

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2013-2014



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma

Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19

Finito di stampare: Ottobre 2013

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose**, in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. CARLO NANNI

VICERETTORI:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. ANTONIO CASTELLANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. PAOLO GAMBINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. LUIS ROSÓN GALACHE

PRO-DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. SABINO ARDITO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MANLIO SODI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. PAOLO ZUCCATO

ECONOMO:

Rev. D. STANISŁAW RAFAŁKO

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. CARLO NANNI, Rettore.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Vicerettore e Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. GIANFRANCO COFFELE, Vicerettore.

Prof. D. VITO ORLANDO, Vicerettore.

Prof. D. ANTONIO CASTELLANO, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MANLIO SODI, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JESÚS MANUEL GARCÍA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MARIO LLANOS, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. JOSE KURUVACHIRA, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. COSIMO ALVATI, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. UBALDO MONTISCI, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. FRANCIS-VINCENT ANTHONY, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. STANISŁAW RAFAŁKO, Economo.

D. RENATO BUTERA, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Gianfranco Coffele, *Pres. Del.*
D. Stanisław Rafałko
D. Maurizio Marin
D. José Luis Moral
D. Jarosław Rochowiak

Consiglio della Biblioteca

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Paolo Zuccato, *Segr.*
D. Giuseppe Tabarelli
D. Giuseppe Abbà
D. Tadeusz Lewicki
D. Miran Sajovic
D. José Ramon Uria
D. Francesco Casella
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Antonio Castellano
D. Corrado Pastore
D. Luis Rosón
D. Manlio Sodi
D. Mauro Mantovani
D. Nicolò Suffi
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Aimable Musoni
D. Maurizio Marin
D. Remo Bracchi

D. Peter Gonsalves

D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Paolo Gambini
D. Gabriele Quinzi
D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico

D. Carlo Nanni, *Resp.*
Sig. Giorgio Bonardi, *Inc.*
D. Jarosław Rochowiak
D. Paolo Zuccato

Ufficio Sviluppo

e relazioni pubbliche

D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti

D. Gianfranco Coffele, *Pres.*
D. Stanisław Rafałko
D. Emiro Cepeda
D. Dariusz Grządziel
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Francisco Xavier Matoses
D. Anthony Clifford Lobo
D. Luis Rosón
D. Stefano Tognacci
D. Giuliano Vettorato
D. Michal Vojtas

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Escudero Antonio, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Musoni Aimable

Plascencia José Luis

Sarbinowski Maciej

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Dir.*

Girauda Aldo

Kalluvachel Varghese

Krasoń Franciszek

Vicent Rafael

Istituto di Teologia Pastorale

Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Cavagnari Gustavo Fabian

Fernando Sahayadas

Matoses Francisco Xavier

Medeiros Damasio

Palombella Massimo

Sala Rossano

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Pedagogica

Quinzi Gabriele, *Dir.*

Cursi Giancarlo

Orlando Vito

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Desbouts Cristián, *Dir.*

Bay Marco

Comoglio Mario

Emad Samir Anis Matta

Grządziel Dariusz

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di

Pedagogia vocazionale

Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione

Formella Zbigniew, *Dir.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Dellagiulia Antonio

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Istituto di Catechetica

Pastore Corrado, *Dir.*

Montisci Ubaldo

Moral della Parte José Luis

De Souza Cyril

Vallabaraj Jerome

Wierzbicki Mirosław

Istituto di SociologiaVettorato Gluliano, *Dir.*

Malizia Guglielmo

Mion Renato

Centro di Pedagogia**della Comunicazione Sociale**Bay Marco, *Dir.***Centro di Consulenza****Psicopedagogica**Dellagiulia Antonio, *Dir.***Osservatorio della gioventù**Desbouts Cristian, *Dir.****Facoltà di Filosofia*****Istituto di Scienze della Religione**Maurizio Marin, *Dir.*

Alessi Adriano

Kuruvachira Jose

Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**Abbà Giuseppe, *Dir.*

Kureethadam Joshtrom

Rosón Galache Luis

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**Sabino Ardito, *Dir.****Interfacoltà*****Comitato per la Ricerca**Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Cepeda Emiro

Farina Andrea

Fernando Sahayadas

Kuruvachira Jose

Lewicki Tadeusz

Montisci Ubaldo

Roson Galache Luis

Spataro Roberto

**Centro Servizi Informatici
e Telematici**Bonardi Giorgio, *Dir.*

Pasqualetti Fabio

Prandini Ottavio

Centro Studi Don BoscoGirauda Aldo, *Dir.*

Casella Francesco

Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione

Casella Francesco, *Coord.*

Mastromarino Raffaele

Zanni Natale

Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*

De Luca Maria Luisa

Gahungu Méthode

Llanos Mario

Quinzi Gabriele

Studente

Pedagogia sociale

Quinzi Gabriele, *Coord.*

Cursi Giancarlo

de Nitto Carla

Orlando Vito

Vettorato Giuliano

Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Desbouts Cristián, *Coord.*

Bay Marco

Colasanti Anna Rita

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Malizia Guglielmo

Zanni Natale

Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Dellagiulia Antonio, *Coord.*

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Tognacci Stefano

Wierzbicki Mirosław

Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Formella Zbigniew, *Coord.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

de Nitto Carla

Gambini Paolo

Vettorato Giuliano

Studente

Educazione Religiosa - 1° ciclo

Pastore Corrado, *Coord.*

De Souza Cyril

Montisci Ubaldo

Moral de la Parte José Luis

Wierzbicki Mirosław

Studente

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

Messana Cinzia, *Dir.*

Bianchini Susanna

De Luca Maria Luisa

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Inglese Rita

Scoliere Maria Innocenza

Studente

Facoltà di Teologia**Dottorato**

Anthony Francis-Vincent, *Coord.*

Escudero Antonio

García Jesús Manuel

Medeiros Damasio

Interfacoltà**Curricolo: Formazione dei formatori
e degli animatori vocazionali**

Roggia Giuseppe, *Coord.*

García Jesús Manuel

Llanos Mario

Zevini Giorgio

Studiante

**Commissione di Promozione della qualità
e di valutazione universitaria - AVEPRO**

Orlando Vito

Llanos Mario

Maritano Mario

Vallabaraj Jerome

Kureethadam Joshtrom

Pudumai Doss Jesu

Filacchione Penelope

Alvati Cosimo

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Francesco DI NATALE, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Barnes Lister MAWRIE, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Jude Joseph POOPANA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: poopana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: pcarlosluis@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Javier Adolfo RIVAS ZAVALA, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: favbsdb@gmail.com

2. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: drelysan@yahoo.com

3. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Mauricio Tadeu MIRANDA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Cleto CALIMAN, SDB

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Juan PICCA, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Preside: Prof. Nguyen VAN AM, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

Tel. (0084) 08.372.406.68

9. Salesian Don Bosco Theological Centre - DBTC

Kavarapettai - India

Preside: Prof. Victor ANTONYRAJ, SDB

Ind.: Don Bosco Theological Centre

Bosco Nagar, Panpakkam

Kavarapettai, Tiruvallur (Dt) 601 206 - INDIA

Tel. (0091-44) 27925232

E-mail: dbtckvpet@gmail.com

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati**1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

2. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Richard NGONO EDJILI, SAC

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

3. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Joseph NDONG, OMI

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUAREZ CODORNIU, SCJ

Ind.: 3^a Avenida con 6^a Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

E-mail: pcarlosluis@gmail.com

5. Don Bosco Institut of Philosophy

Ibadan - Nigeria

Rettore: Prof. P. Kuzhandai Easu FRANKLIN, SDB

Ind.: Salesians of Don Bosco

Ogungbade Village - P.O. Box 7508

Ibadan, Oyo State - NIGERIA

Tel. (00234) 08.03.32.76.108

E-mail: donboscoibadan@gmail.com

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Preside: Prof. Arduino SALATIN

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@iusve.it; presidenza@iusve.it

Istituti Affiliati

1. Scuola Superiore di Formazione “Rebaudengo”

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 TORINO - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.230.40.44

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

2. Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione “Don Bosco” - SED

Firenze - Italia

Preside: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Casamorata, 19

50139 Firenze - ITALIA

Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34

E-mail: segreteria@sed-firenze.it

3. Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)

Vitorchiano - Italia

Preside: Prof. Nicolò PISANU

Ind.: via Ortana, 19

01030 Vitorchiano VT - ITALIA

Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131

E-mail: diretipu@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93

Roma - Italia

Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

11 ottobre 2013. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

21 ottobre 2013. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

20 dicembre 2013. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

14 gennaio 2014. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

21 febbraio 2014. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

21 febbraio 2014. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

21 febbraio 2014. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

3 maggio 2014. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

16 maggio 2014. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

1 settembre 2014. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 26 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Una fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami.

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato.*

2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).

3) *Ricevuta del pagamento* (cfr. sopra, al n. 8).

4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).

5) *Piano di studio.*

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*Nap 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di

Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (Ord 157; 187)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2013-2014, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
3° »	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
2° »	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno con Diploma	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
Anno con Magistero	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro 130,00		
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro 150,00		
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro 100,00		
Rilascio del diploma	Euro 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro 20,00		
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
Anno di Licenza	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	40,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:*1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.800,00	900,00
Anno di Baccalaureato	Euro	2.000,00	1.000,00

2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:

1° corso	Euro	1.800,00	900,00
2° »	Euro	2.050,00	1.025,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.700,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.500,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno	Euro	105,00
2° anno	Euro	130,00
2° ciclo	Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico*Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.800,00	900,00

2° ciclo - Licenza:

1° e/o 2° corso	Euro	1.800,00	900,00
Anno di Licenza	Euro	2.050,00	1.025,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.700,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.500,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
3° »	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
2° »	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.700,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.800,00	900,00	900,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 2.050,00	1.025,00	1.025,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.700,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.500,00		

Corsi di Diploma

		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno senza diploma	Euro 1.800,00	900,00	900,00
Anno con diploma	Euro 2.000,00	1.000,00	1.000,00

Corsi di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti:	Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	Euro 50,00
	Per ogni credito ECTS	Euro 20,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)		Euro 400,00
(semestrale)		Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	50,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

- a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*
- b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	2,00
- tessera mensile:	Euro	15,00
- tessera semestrale:	Euro	40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 18.06.2008, 20.06.2012)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante i moduli di conto corrente postale forniti dalla Segreteria Generale oppure attraverso il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT62W0569603219000001000X18

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

b) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

c) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

d) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 30 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Magistero in Scienze Religiose.
- b) Baccalaureato in Teologia.
- c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
 - 12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino e Aggr. Caracas).
 - 7. Pastorale biblica e liturgica
 - 8. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 9. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).
 - 10. Liturgia (studenti provenienti dall'Aggr. Bangalore).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Educazione religiosa.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.

2. Pedagogia sociale.
3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e catechetica.
5. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
- c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 1. Pedagogia e comunicazione.
 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 3. Pedagogia sociale.
 4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
- g) Dottorato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

- a) Baccalaureato in Filosofia.
- b) Licenza in Filosofia, spec. in scienze storico-antropologiche.
Licenza in Filosofia, spec. in scienze umane e sociali.
- c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

- a) Licenza in Diritto Canonico.
- b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

- a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
- b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
- c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

- a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
- b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
- c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Scienze Religiose.
- e) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Carlo Bernini

Rettore



Ignazio Fecchia

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) «*I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea*».

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

II. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane».*

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane».*



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ANTONIO CASTELLANO, SDB

Vicedecano:

CARLOTTI PAOLO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

Segretario:

VICENT RAFAEL, SDB

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CARLOTTI PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

FERNANDO SAHAYADAS, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MEDEIROS DAMASIO R., SDB

MUSONI AIMABLE, SDB

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

GAMBA GIUSEPPE G., SDB

GATTI GUIDO, SDB

MARITANO MARIO, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

TONELLI RICCARDO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Aggiunti:

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB (*Econ.*)

MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB

PALOMBELLA MASSIMO, SDB

SALA ROSSANO, SDB

SARBINOWSKI MACIEJ, SDB

Docenti Invitati:

ARDITO SABINO, SDB

ATAKPA AMBROISE, DC

BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB

BENZI GUIDO, DC

BOENZI JOSEPH, SDB

BONNEY GILLIAN MARY CLAIRE, LC

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC

CIPOLLONE GIULIO, OSST

CURRÒ SALVATORE, DC

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA

DO DUC DUNG, SDB

DONI TERESA, LC

FILACCHIONE PENELOPE, LC

GUIDUCCI PIERLUIGI, LC

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, E.mo e Rev.mo

Sig. Cardinale, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

MAZZITELLI FRANCESCO, PODP
 MOTTO FRANCESCO, SDB
 PALMESE ANTONIO, SDB
 PANDOLFI LUCA, DC
 PASTORE CORRADO, SDB
 POLLO MARIO, LC
 ROMANO ANTONINO, SDB
 RUPPI GIUSEPPE ANTONIO, SDB

SAJOVIC MIRAN, SDB
 SARNATARO CIRO, SDV
 SOCOL CARLO, SDB
 SODI MANLIO, SDB
 STRUS JÓZEF, SDB
 URÍA JOSÉ RAMON, SDB
 ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, SI

ET

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile, Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il 1° ciclo, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il 2° ciclo, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici ecclesiastici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord 83 §3*), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St 2 e 41; Ord 81*). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2*).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 167 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 36 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0912. Introduzione alla Teologia (3c – 5 ECTS)

TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 54 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari (3 ECTS) uno tra:**

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari (6 ECTS)**

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) (*opzionale*)

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno una delle seguenti tre lingue moderne: *francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 24 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (60 ECTS)

- TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
- TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
- TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
- TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
- TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0733. CM di Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
- TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c – 3 ECTS)

- TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
 TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
 TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
 TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
 TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
 TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
 TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) da scegliere tra:

- TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
 TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
 TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
 TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
 TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
 TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
 TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 40 ECTS
 - corsi opzionali – 3 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II– 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (36 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (40 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)

- TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
 TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)

TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)

TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)

TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)

EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)

TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:

Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
4 corsi speciali – 20 ECTS
3 corsi opzionali – 15 ECTS
seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS)

EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EB0720. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)
 EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)
 EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)
 TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)
 TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)
 EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

4 Corsi speciali (20 ECTS)

- TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)
 TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

- DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)
 EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)
 EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
 EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)
 EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)
 EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
 EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)
 EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
 EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)
 EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)
 EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)
 TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
 TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)
 TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)
 TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)

- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
 TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)

- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
 EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
 EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:

- TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
 TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in Teologia con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile o in Catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nell'ambito pastorale, cioè nel tessuto della prassi ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali (antropologia, etica, comunicazione, arte, architettura, musica, ...). Il profilo di Pastorale biblica e liturgica è unico ed esso prepara esperti per il settore specifico dell'attività ecclesiale, come:

- a) *docente* di pastorale biblico-liturgica;
- b) *ricercatore e progettista* nel campo della pastorale biblico-liturgica;
- c) *responsabile* di uffici, centri ed edizioni di pastorale biblico-liturgica;
- d) *formatore* di operatori di pastorale biblico-liturgica.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede della sezione della Facoltà - *Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo"*. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
corsi fondamentali – 27 ECTS
- Attività caratterizzanti
corsi speciali – 26 ECTS
corsi opzionali – 15 ECTS
un seminario e un tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative

corsi obbligatori – 13 ECTS

corsi a libera scelta – 3 ECTS

lingua straniera – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **Corsi fondamentali** (27 ECTS)*

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS)

TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS)

TA0526. Egesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS)

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare Teologia (3 ECTS)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali (26 ECTS)

TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS)

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS)

TA0527. Egesi e attualizzazione di testi biblici (3 ECTS)

TA1532. CM di Liturgia e sacramentaria (3 ECTS)

TA1611. Teologia della parola e della celebrazione (3 ECTS)

TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, e Pietà e religiosità popolare (3 ECTS)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS)

Corsi opzionali (15 ECTS) *scelti tra:*

DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica (3 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS)

TA0331. CM di Pastorale biblica dell'AT (3 ECTS)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS)

TA0530. CM di Pastorale biblica del NT (3 ECTS)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS)

- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS)
 TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS)
 TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

- TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT (5 ECTS)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica NT (5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS)
 TA1644. Seminario di Animazione liturgica (5 ECTS)
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS)
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in PGC (5 ECTS)
 TA1841. Seminario di Temi morali in PGC (5 ECTS)
 TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS)

Attività integrative:

- TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS)
due corsi tra i seguenti
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

Attività integrative a libera scelta (almeno 3 ECTS)

- TA0350 Tirocinio di animazione biblica: *Viaggio di studio* (10 ECTS)
 TA1670 Latinitas liturgica (3 ECTS)
 TA0370 Greco biblico (3 ECTS)

Oppure altri corsi e seminari proposti nelle attività caratterizzanti opzionali oppure negli altri curricula della Facoltà.

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. A partire dall'Anno Accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia ha dato inizio al Diploma in Teologia pastorale, al fine di completare la preparazione pastorale dei candidati al presbiterato (Cfr. Sapiientia. Christiana Art. 74.§1.2; Statuti dell'UPS Art. 75.§3).
2. Per l'iscrizione al Diploma in Teologia pastorale della Facoltà di teologia dell'UPS, "si richiede la presentazione dell'attestazione autentica di tutti gli

studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato” (Ord. art. 150.§3).

3. Il Diploma di Teologia pastorale ha un proprio piano di studio, orientato all'integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l'ambito pastorale (Ord. art. 151.§2).

Obiettivo

La finalità del Diploma in Teologia pastorale è quella di offrire una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della FT dell'UPS.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell'Ordinazione presbiterale mediante il Diploma in Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.
2. Le attività di base sono costituite da 25 ECTS; le attività caratterizzanti sono scelte dai curricula del 2° ciclo della Facoltà di Teologia e devono totalizzare almeno 25 ECTS. Tali corsi hanno validità accademica.
3. Durante il 4° anno di formazione e di studio si svolgono le esercitazioni pastorali con attenzione all'esercizio del diaconato; esse si realizzano sotto la responsabilità della comunità formatrice. Dal punto di vista accademico tali attività saranno oggetto di studio nel tirocinio "Esercitazione di progettazione pastorale" (di 10 ECTS) che si concluderà con un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all'esercitazione svolta e alla luce dei corsi frequentati.
4. Responsabile dell'Anno di Diploma in Teologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 25 ECTS

TA1621. Omiletica (3 ECTS)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 25 ECTS

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il Tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (St 82). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
 TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
 TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krasen)
 LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - P. Filacchione)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - F. Mazzitelli)
 TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
 TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - A. Giraud)

Corsi ausiliari

- TA0570. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (3 ECTS - R. Fusco)
 TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. Garcia)
 LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
 TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
 TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
 TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

- TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
 TA0570. Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento (3 ECTS - R. Fusco)

II ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J. Bartolomé)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - P. Guiducci)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - S. Fernando)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria-D. Do Duc)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - F. Mazzitelli)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2267. Don Bosco Fondatore (3 ECTS - A. Giraudo)

Attività integrative

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS. – M.C. Bonney Gillian)

Seminari

- TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari

- TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre*Attività di base*

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA1111. Grazia e Virtù teologici (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - D. Do Duc)

Attività integrative - Seminari

- TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - A. Musoni)

III ANNO: Primo Semestre*Attività di base*

- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosà)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros-F. Kras-
son)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - F. Mazzitelli)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala)

Attività integrative - Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre

Attività di base

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - G. Zevini)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F.
Krason)

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - G. Cavagnari)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - S. Ardito)

Attività caratterizzanti

TA1621. Omiletica (3 ECTS - F. Krason)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre

Attività di base

TA0524. Egesesi biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - M. Cimosà-A. Musoni)

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS - J.L. Plascencia)

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3 ECTS - G. Coffele)

TA1331. CM di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1530. CM di Teologia orientale (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Attività integrative

Seminari

TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS - A. Castellano)

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - D. Medeiros)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0622. Ermeneutica patristica (5 ECTS - M. Maritano)

TA1222. Teologia ecumenica (5 ECTS - A. Musoni)

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (3 ECTS - M. Sarbinowski)

TA1335. CM di Storia dei Dogmi (3 ECTS - A. Escudero)

TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - D. Medeiros)

TA1832. CM di Teologia morale (3 ECTS - P. Carlotti)

*Attività integrative**Seminari*

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Corsi Ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre*Attività di base*

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale (3 ECTS - G. Cipollone)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - G. Ruppi)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Attività caratterizzanti

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García)

TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)

Corsi opzionali

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pascualetti)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
- TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
- TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
- TA1930. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS - V. Kalluvachel)
- TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus)
- TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-P. del Core)
- TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
- TA2134. CM Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)
- TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
- TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS - R. Sala)
- TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
- Attività integrative*
- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)
- TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)
- Seminari e Tirocini*
- TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - J.J. Bartolomé)
- TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - J.L. Plascencia)
- Corsi ausiliari*
- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre*Attività di base*

- TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
- TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - P. Guiducci)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi opzionali

EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)

EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dal Piaz-D. Sequeira)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)

EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)

EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore)

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)

TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - G. Zevini)

TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - F. Anthony)

Seminari

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Socol)

TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - A. Giraudo)

Corsi ausiliari

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA SPIRITUALE:

FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre*Attività di base*

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - R. Zas Friz de Col)

Corsi opzionali

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pa-squaletti)

EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangià)

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)

TA1930. CM di Teologia spirituale I (3 ECTS - V. Kalluvachel)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García)

TA2134. CM Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)

TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)

Attività integrative

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)

TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)

Seminari e Tirocini

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)

- EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - J.J. Bartolomé)

Secondo Semestre

Attività di base

- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Magaña Gonzalez)

Attività caratterizzanti

- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)
TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)

Corsi opzionali

- EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas-C. Nanni)
EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - P. Dal Piaz-D. Sequeira)
EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zaltron)
EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)
TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - G. Zevini)

Attività integrative

- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

- EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)
TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA in TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre*Attività di base**Corsi fondamentali*

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

*Attività caratterizzanti**Corsi speciali*

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - M. Sodi)

Corsi opzionali

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS - C. Pastore)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - G. Ruppi)

TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS - M. Palombella)

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carloti)

Seminari

TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosà)

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - F. Matoses)

TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)

Tirocini

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (5 ECTS - F. Krason-F.V. Anthony)

Attività integrative

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)

Attività integrative a libera scelta

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M.C. Bonney Gillian)

Secondo Semestre*Attività di base**Corsi fondamentali*

TA0526. Esegese biblica e teologia pastorale (3 ECTS - F.X. Matoses)

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)

Attività caratterizzanti

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi opzionali

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)

- TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - D. Medeiros)
 TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS - G. Ruppì)

Seminari

- TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - G. Cavagnari)

Tirocini

- TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (5 ECTS - F. Krason-F.V. Anthony)

Attività integrative

- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative a libera scelta

- TA0351. Tirocinio di animazione biblica (5 ECTS - M. Cimosà-C. Pastore)

TERZO CICLO

DOTTORATO in TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO in TEOLOGIA SPIRITUALE

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre

- TA2642. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2355. Tirocinio di III ciclo (10 ECTS – S. Fernando)

Secondo Semestre

- TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica (10 ECTS - A. Escudero)
 TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale (10 ECTS – J.M. Garcia)
 TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica (10 ECTS - F.V. Anthony)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre*Attività di base obbligatorie*

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS – A. Romano)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS – P. Carlotti)

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II (3 ECTS – R. Sala)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. Garcia-G. Del Core)

Tirocinio

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)

Secondo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA1621. Omiletica (3 ECTS – F. Krason)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS – R. Sala)

Attività caratterizzanti a scelta (25 ECTS)

Le attività caratterizzanti sono scelte, in dialogo con il tutor, tra i corsi dei seguenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia:

- *pastorale giovanile*
- *catechetica*
- *pastorale biblica e liturgica*
- *teologia spirituale - studi salesiani*
- *teologia spirituale - formazione e animazione vocazionale*
- *teologia spirituale - spiritualità giovanile*
- *teologia dogmatica*

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0111 Matoses TA0711 Guiducci TA1411 Medeiros	TA0410 Matoses TA0510 Bartolomé TA1411 Medeiros/Kras	TA0710 Maritano DB0310 Uria/Duc TA0310 Cimosa	TA0610 Maritano TA0510 Bartolomé TA1411 Medeiros/Kras	TA1610 Krason TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros
9,35	TA0111 Matoses TA0711 Guiducci TA1411 Medeiros	TA0410 Matoses TA0510 Bartolomé TA1411 Medeiros/Kras	TA0710 Maritano DB0310 Uria/Duc TA0310 Cimosa	TA0610 Maritano TA0510 Bartolomé TA0271 Vicent	TA1610 Krason TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros
10,35	TA0370 Bonney TA0912 Sarbinowski TA1340 Escudero	TA1610 Krason TA1010 Castellano TA0810 Semeraro	TA0912 Sarbinowski TA1812 Fernando TA1410 Medeiros	LA0812 Filacchione TA1110 Plascencia TA0310 Cimosa	TA1110 Plascencia TA0810 Semeraro
11,25	TA0370 Bonney TA0912 Sarbinowski TA1340 Escudero	LA0672 Sajovic TA1010 Castellano TA0810 Semeraro	TA0570 Fusco TA1812 Fernando TA1410 Medeiros	TA0911 Coffele TA0711 Guiducci TA2471 Sala	TA0670 Garcia TA0240 Vicent TA0640 Maritano TA0810 Semeraro
12,15	LA0672 Sajovic TA1010 Castellano	LA0672 Sajovic TA1110 Plascencia	TA0570 Fusco TA0271 Vicent Assemblea	TA0911 Coffele TA0711 Guiducci TA2471 Sala	TA0670 Garcia TA0240 Vicent TA0640 Maritano
15,00	TA2071 Mazzitelli TA2072 Samataro TA2267 Giraudo			TA1340 Escudero	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Vicent DB0610 Ardito	TA1710 Carlotti TA1111 Plascencia TA1621 Krason	TA1310 Escudero TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1011 Castellano TA1111 Plascencia
9,35	TA1011 Castellano TA0110 Benzi TA1511 Krason	TA0410 Matoses TA0210 Vicent DB0610 Ardito	TA1710 Carlotti TA1111 Plascencia TA1621 Krason	TA1310 Escudero TA1210 Musoni TA0412 Zevini	TA1011 Castellano TA1111 Plascencia
10,35	TA0913 Sarbinowski TA0110 Benzi TA2310 Cavagnari	TA1710 Carlotti DB0410 Do Duc TA1910 Garcia	TA0913 Sarbinowski TA1140 Musoni TA0412 Zevini	TA0610 Maritano TA1813 Carlotti TA1810 Fernando	TA1210 Musoni
11,25	TA0913 Sarbinowski TA0110 Benzi TA2310 Cavagnari	TA1710 Carlotti TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA0570 Fusco DB0410 Do Duc TA0412 Zevini	TA0610 Maritano TA1813 Carlotti TA1810 Fernando	TA0340 Matoses
12,15	TA1511 Krason TA1813 Carlotti	TA0270 Vicent TA1210 Musoni TA1810 Fernando	TA0570 Fusco	TA0270 Vicent TA1140 Musoni DB0610 Ardito	TA0340 Matoses
15,00					

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1530 Plascencia	TA1324 Escudero	TA1022 Plascencia	TA0931 Coffele	
9,35	TA1324 Escudero	TA1324 Escudero	TA1530 Plascencia	TA0931 Coffele	
10,35	TA0370 Bonney TA1022 Plascencia	TA0524 Cimosà/ Musoni	TA1331 Escudero	TA1331 Escudero	
11,25	TA0370 Bonney TA1022 Plascencia	LA0672 Sajovic TA0524 Cimosà/ Musoni	TA0524 Cimosà/ Musoni		TA0670 Garcia
12,15			Assemblea		TA0670 Garcia
15,00		TA1042 Castellano TA1442 Medeiros			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0622 Maritano	TA1532 Medeiros	TA1222 Musoni	TA1222 Musoni	
9,35	TA0622 Maritano	TA1532 Medeiros	TA1222 Musoni	TA0932 Sarbinowski	
10,35	TA0622 Maritano	TA0932 Sarbinowski	TA1832 Carlotti	TA1335 Escudero	
11,25	TA1323 Escudero	TA1323 Escudero	TA1832 Carlotti	TA1335 Escudero	
12,15	TA1323 Escudero	TA0270 Vicent		TA0270 Vicent	
15,00		TA0942 Coffele TA1142 Plascencia			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2526 Roggia TA1520 Ruppi TA1930 Kalluvachel EB0410 Cangia EB3310 Montisci	EB2525 Llanos TA0721 Cipollone TA2134 Kalluvachel TA2421 Sala	TA2120 Zas Friz EB2025 Mastromarino	TA1922 Garcia	TA2124 Garcia/Del Core EB2526 Roggia TA2421 Sala EB0410 Cangia
9,35	TA1031 Castellano EB2526 Roggia TA1520 Ruppi EB0410 Cangia	TA0721 Cipollone TA2134 Kalluvachel TA2421 Sala TA2523 Pandolfi	TA2120 Zas Friz EB2025 Mastromarino	TA1922 Garcia	TA2124 Garcia/Del Core TA2421 Sala
10,35	TA1031 Castellano EB2525 Llanos TA1520 Ruppi TA0370 Bonney	TA0431 Zevini TA0442 Bartolomé TA2134 Kalluvachel TA2523 Pandolfi EB2520 Llanos	TA2120 Zas Friz EB2025 Mastromarino	TA1724 Carlotti TA2126 Strus CA0210 Pasqualetti	TA2124 Garcia/Del Core
11,25	TA1922 Garcia EB2525 Llanos TA0370 Bonney EB3023 Moral	TA0431 Zevini TA0442 Bartolomé TA2262 Boenzi	TA2270 Boenzi TA0221 Vicent	TA1724 Carlotti TA2126 Strus CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB3310 Montisci	TA0670 Garcia TA1960 Strus TA1930 Kalluvachel TA2270 Boenzi
12,15	TA0221 Vicent TA2262 Boenzi TA1960 Strus EB3023 Moral	TA0221 Vicent TA0442 Bartolomé TA2262 Boenzi	Assemblea	TA2126 Strus TA1724 Carlotti CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB3310 Montisci	TA0670 Garcia TA1960 Strus TA1930 Kalluvachel
15,00	TA2232 Boenzi EB1222 Farna	TA2240 Plascencia EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	TA2122 Plascencia TA1970 Garcia EB2550 Llanos EB2650 Gahungu	EB2840 Llanos EB2750 Roggia	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB2523 Gonzalez M.	EB0721 De Nitto EB3029 Paganelli EB3220 Pastore/ Cavagnari TA1923 Garcia	EB3220 Pastore/ Cavagnari TA1627 Medeiros/Past. TA2125 Cencini	TA1923 Garcia	TA2063 Kalluvachel
9,35	EB2523 Gonzalez M. TA0820 Guiducci TA2422 Anthony	EB0721 De Nitto EB1121 Dalpiaz/Sequ. EB2522 Zaltron EB3029 Paganelli	EB3220 Pastore/ Cavagnari TA1627 Medeiros/Past. TA2125 Cencini	TA0220 Vicent	TA2063 Kalluvachel
10,35	EB2523 Gonzalez M. TA0820 Guiducci TA2422 Anthony	EB0721 De Nitto EB1121 Dalpiaz/Sequ. EB2520 Llanos EB2522 Zaltron EB3029 Paganelli TA0834 Motto TA1833 Fernando	TA2125 Cencini TA2264 Giraudo	EB2624 Gahungu EB3225 Montisci TA1923 Garcia TA2133 Zevini	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2063 Kalluvachel TA2264 Giraudo
11,25	TA0220 Vicent	EB1121 Dalpiaz/Sequ. EB2522 Zaltron TA0834 Motto TA1833 Fernando	TA1833 Fernando	EB2520 Llanos EB2624 Gahungu EB3225 Montisci TA2133 Zevini	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu TA2264 Giraudo
12,15	TA0220 Vicent	TA1627 Medeiros/ Pastore	Assemblea	EB2520 Llanos EB2624 Gahungu	EB2021 Bellantoni EB2623 Gahungu
15,00	EB1121 Dalpiaz/ Sequeira EB2522 Zaltron TA2150 Kalluvachel	EB0320 Vojtas EB1120 Pandolfi EB2522 Zaltron TA1940 Garcia EB2651 Gahungu TA0840 Socol	EB2560 Llanos EB2760 Roggia TA1970 Garcia TA2241 Giraudo	EB2551 Llanos EB2660 Gahungu EB2751 Roggia	TA2272 Giraudo

TA1970 Garcia durante l'anno si indicheranno le date degli incontri; TA2272 Giraudo si effettua nel mese di settembre 2014; EB1121 Dalpiaz/Sequeira si svolge nei giorni 3, 4, 17, 18 marzo, 7, 8, 28, 29 aprile, 12, 13, 26, 27 maggio; EB2522 Zaltron si svolge nei giorni 17, 18 febbraio; 10, 11, 31 marzo, 1 aprile, 5, 6 maggio

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1520 Ruppi TA2320 Anthony	TA1630 Palombella	TA2320 Anthony	TA1625 Sodi	
9,35	TA1520 Ruppi TA2320 Anthony	TA1630 Palombella	EB3020 Romano TA2631 Pollo	TA1625 Sodi	EB0610 Grzadziel
10,35	EB3020 Romano TA0370 Bonney TA1520 Ruppi	TA0431 Zevini	EB3020 Romano TA2631 Pollo	TA1625 Sodi	EB0610 Grzadziel
11,25	EB3023 Moral TA0370 Bonney	TA0431 Zevini TA0532 Pastore	EB0610 Grzadziel TA2631 Pollo	TA0322 Cimosa	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti
12,15	EB3023 Moral	TA0532 Pastore	Assemblea	TA0322 Cimosa	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti
15,00		EB1120 Pandolfi TA0341 Cimosa TA0540 Matoses TA2341 Anthony	TA1651 Krason		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA1622 Ruppi	TA1532 Medeiros	TA1627 Medeiros		TA0331 Cimosa
9,35	TA1622 Ruppi	TA1532 Medeiros	TA1627 Medeiros	TA0220 Vicent TA0526 Matoses	TA0331 Cimosa
10,35			TA2620 Pollo	TA0321 Cimosa TA0526 Matoses	EB2021 Bellantoni
11,25	TA0220 Vicent TA0621 Maritano		TA2620 Pollo	TA0321 Cimosa	EB2021 Bellantoni
12,15	TA0220 Vicent TA0621 Maritano	TA1627 Medeiros	Assemblea		EB2021 Bellantoni
15,00		TA1640 Cavagnari	TA1651 Krason		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45					TA2124 Garcia /Del Core
9,35			EB3020 Romano		TA2124 Garcia /Del Core
10,35	EB3020 Romano		EB3020 Romano		TA2124 Garcia /Del Core
11,25				TA2471 Sala	TA1723 Carlotti
12,15				TA2471 Sala	TA1723 Carlotti
15,00	TA2352 Krason				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		TA2421 Sala	TA1621 Krason		TA2421 Sala
9,35		TA2421 Sala	TA1621 Krason		TA2421 Sala
10,35					
11,25					
12,15					

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. GUIDO BENZI

Argomenti:

1. Introduzione al Pentateuco. La teoria documentaria: nascita, sviluppo e stato attuale. Egesi storico-critica ed esegesi narrativa. La Genesi. Il libro delle promesse. In particolare, Genesi 1-11. Quadro generale: letterario e teologico. Egesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 2. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. 3. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico all'Alleanza Sinaitica: Es 19-24). 4. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 5. Il Deuteronomio e l'Alleanza. 6. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 7. Il contenuto del libro di Giosuè. 8. Il libro dei Giudici: contenuto e particolare riferimento a Debora, Gedeone e Sansone. 9. Da Samuele a Saul, Davide, Salomone (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 10. Il messaggio della teologia deuteronomista. 11. Il cronista e la storia del postesilio. 12. Esdra. 13. Neemia. 14. 1/2 Cronache. 15. Il messaggio della teologia cronista. 16. 1/2 Maccabei. 17. Rut: contenuto e significato. 18. Tobia: contenuto e significato. 19. Giuditta: contenuto e significato. 20. Ester: contenuto e significato.

Testi:

BORGONOV G. e COLL., *Torah e Storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); PINTO S., *Io sono un Dio Geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici: introduzione ed esegesi* (Roma, Borla 2010); BENZI G., *La chiamata di Abramo*, in *Parole di vita* 40/1 (1995) 6-9; BENZI G., *Es 15: il Canto del Mare*, in *Parole di vita* 42/4 (1997) 21-25; BENZI G., *E Dio vide che era cosa buona...*, in *Presenza pastorale*, 67 (1997) 7[583]-16[592]; BENZI G., *Paternalità e maternità di Dio*, in *Presenza pastorale*, 68 (1998) 7[295]-16[304]; BENZI G., *Esodo: dalla servitù al servizio. «Libera il mio popolo perché mi serva nel deserto» (Es 7,16)*, in *Libertà va cercando* (Reggio Emilia, Sussidi Biblici 87, Ed. San Lorenzo, 2005, 47-80); BENZI G., *Conoscere il bene e il male (Gn 2-3)*, in *Note di pastorale giovanile* 38 (2004) 43-47; BENZI G., *Creazione o evoluzione?*, in *Parole di vita* 52/1 (2007) 59-61; BENZI G.-FERRARI M., *L'esistenza, dono e limite*, (Villa Verucchio, Pazzini 2009); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. XAVIER MATOSES**Argomenti:*

La Bibbia nel contesto storico: Geografia e storia dell'Antico Testamento; Contesto storico degli eventi del Nuovo Testamento. Formazione dell'AT e trasmissione scritta dei suoi testi. Testi della Scrittura nel periodo inter-testamentario. Le testimonianze antiche sul NT. Versioni moderne della Bibbia. Raccolte dei testi scritti del NT e la critica testuale. Il canone dell'AT e del NT. Ispirazione biblica. Lettura e Interpretazione della Bibbia.

Testi:

ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); FABRIS R. (edd.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998).

TA0210. AT. Libri profetici*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT**Argomenti:*

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico*. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); KRATZ R.G., *Prophetenstudien. Kleine Schriften II* (Tübingen, Mohr 2011); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT.* Temi e personaggi: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico:* la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT:* Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa:* spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispenze del Professore; ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology. An Old Testament Perspective* (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (eds.), *"De bien des manières"*. La recherche biblique aux abords du XXI^e siècle, Lectio divina 163 (Montréal-Paris, Cerf 1995); MAGGIONI B., "Esperienza spirituale nella Bibbia", in S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica*. Temi e percorsi (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon*. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede*. *Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali del profetismo biblico (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Un cenno alla vocazione nel giudaismo antico. 5. Novità della

vocazione e discepolato suscitati da Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 6. Un cenno al vissuto della vocazione nei primi secoli della comunità cristiana.

Testi:

Dispense del Professore; ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético* (Analecta Biblica 11; Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...*, Biblioteca di Scienze Religiose 105 (Roma, LAS² 1993); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship* (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. et alii, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel*. Morfología de los relatos bíblicos de vocación (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini*. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro cammino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT II: Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome*. La vocazione nella Scrittura (Milano, Jaca Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati*, Incontri con la Parola 3 (Roma, Rogate 1980); *Diverse voci del Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: Studio del profeta Geremia (persona e libro).

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Contesto storico di Geremia. 3. Struttura generale del libro. 4. Attività profetica durante gli ultimi re di Giuda (Giosia, Ioiaim e Sedecia). Selezione di testi. 5. Le "confessioni" di Geremia. 6. Processo redazionale del libro di Geremia.

Testi:

ABREGO DE LACY J.M., *I libri profetici*, Introduzione allo studio della Bibbia 4 (Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BRUEGGEMANN W., *A Commentary on Jeremiah. Exile and Homecoming* (Grand Rapids-Cambridge, Eerdmans 1998); CRAIGIE P.C. et alii, *Jeremiah I-II*, Word biblical commentary 26-27 (Dallas, Word Books 1991-95); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali*: L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew. A Text and Workbook* (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'sit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense del Professore*.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliografia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di

Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi. Traduzione Interlineare Italiana* (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza, Voci e volti della Sapienza Biblica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, *The Anchor Bible* 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *Tehillim/Salmi* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Attraverso una conoscenza del modo ebraico e cristiano di accostarsi alle S. Scritture liberarsi da ogni pregiudizio antisemitico, vivere un rapporto di fraternità con gli ebrei, comprendere meglio le radici del cristianesimo e l'unità delle Sacre Scritture.

Conoscere l'esegesi e l'ermeneutica giudaica. Comprendere il valore e l'attualità dell'Antico Testamento. Imparare a valorizzare sempre meglio l'AT nella pastorale della Chiesa di oggi. Una buona conoscenza della Bibbia e soprattutto dell'AT. Per chi può, si consiglia a chi segue questo corso di frequentare anche il seminario interdisciplinare TA0341 con il connesso «viaggio alle sorgenti della fede». Come si pone l'ebreo di fronte alla Torah? L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti: continuità e discontinuità. La liturgia ebraica, il sabato, le feste. Come si pone il cristiano di fronte alla S. Scrittura (AT)? Ieri e oggi. Gesù e le sue radici ebraiche. Giudaismo e Cri-

stianesimo: Continuità e Novità. Quali sono i criteri e le modalità con cui, a partire da Cristo, primo interprete dell'AT, il NT utilizza l'AT: a) principi ermeneutici; b) l'AT è un Vangelo; c) un tema teologico: l'AT sfondo al racconto della Passione; d) un personaggio: Mosè, Abramo, Davide figura di Gesù nel NT: Come i Padri della Chiesa hanno riletto l'AT. L'AT nella Chiesa di oggi: a) dalla Dei Verbum alle due Lettere della Pontifica Biblica: L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa; Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana; a) liturgia b) catechesi; c) spiritualità. Oltre il colloquio finale verrà richiesta la lettura di qualche libro o studio complementare circa l'esegesi e la spiritualità ebraica o il rapporto tra AT e NT.

Testi:

CIMOSA M., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *La Letteratura Intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); AA.VV., *Lettura cristiana dell'AT*, numero monografico di Via, Verità e Vita 126, 1 (1990); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Bibbia Parola Scritta e Spirito Sempre* (Roma, LAS 2005); LUZZATTO A., *Leggere il Midrash. Le interpretazioni ebraiche della Bibbia* (Brescia, Morcelliana 2000); DI SANTE C., *La preghiera di Israele* (Genova, Marietti 1991); LAPIDE P., *Leggere la Bibbia con un ebreo* (Bologna, EDB 1985); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano-Vercelli, Qiqajon 1984); SIERRA J.S. (a cura), *La lettura ebraica delle Scritture* (Bologna, EDB 1995); CHARLESWORTH H.J., *Gesù nel giudaismo del suo tempo* (Torino, Claudiana 1994); SANDERS E.P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63 a.C.-66 d.C.)* (Brescia, Morcelliana 1999). La rivista semestrale *Cahiers Ratisbonne* pubblicata dal «Centre Ratisbonne Jérusalem, Israël». Risorse INTERNET: <http://www.nostreradici.it>; http://www.humnet.unipi.it/medievistica/aisg/AISG_Pisano/Pisano.html; http://www.morasha.it/ze hut/mp02_ghenizaitaliana.html; <http://www.aisg.it/>; <http://www.sidic.org/italiano/documentazione.htm>; <http://www.bc.edu/research/cjl>.

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

I salmi nella pastorale. L'obiettivo del corso è uno studio del salterio come educatore della preghiera, guida spirituale, libro di meditazione. I salmi come guida spirituale per ogni cristiano nella sua formazione liturgica sia personale che comunitaria.

I salmi sono canti e specchio della vita, per questo si presentano come guida nella formazione liturgica, catechetica e spirituale di ogni cristiano.

Il corso raggiungerà i suoi obiettivi attraverso un'analisi critica e una valutazione di alcune esperienze di preghiera dei salmi: i giovani di alcune diocesi imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze andremo alla ricerca di nuovi modelli di preghiera ispirati alla Parola di Dio.

Testi:

Nel corso si useranno come strumenti di lavoro sia alcuni commentari classici come S. Agostino, Castellino, Alonso-Schökel, Deissler, Ravasi che i seguenti libri, CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Sal 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto* (Sal 26-50) (Città del Vaticano, LEV 2003); *Lampada ai miei passi è la tua Parola* (Sal 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Con i salmi in mano* (Città del Vaticano, LEV 2004); LUZI P., *Il Salterio. Pedagogia di Cristo e del cristiano* (Milano, Ancora 1995); GIRARD M., *I Salmi, specchio della vita dei poveri* (Cinisello Balsamo, Paoline 1994; esiste l'edizione francese, spagnola e portoghese); ARMELLINI F.-MORETTI G., *I Salmi, canti della vita* (Bologna, EDB 1995); DELL'ORTO G.-MORETTI G., *I salmi canti per Dio* (Bologna, EDB 2000); www.pregaregiovaniani.it. Un libro e un sito per pregare (Casale Monferrato, Piemme 2003); <http://www.rivistadireligione.it>.

TA0331. Corso monografico di Pastorale biblica AT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Testi e temi dell'AT in prospettiva della pastorale giovanile.

Seguendo il metodo curricolare il corso ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro). Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da Genesi - Salmi - Isaia); d) l'identità della persona umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Esodo di Gesù); g) i Profeti ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (Salmi); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (I Sapienti in Israele); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (Qoelet); m) l'esperienza religiosa dell'uomo biblico a confronto con le esperienze religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da Gesù di Nazaret e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza religiosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C. (ed.), Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia*, 1. Genesi (Leumann, LDC 1986); 2. *Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); 3. *Profeti - Salmi - Sapientiali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 3. *Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in:

MIDALI M-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 2/3 Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana ⁷2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane ²1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore (Sal 1-50)* (Città del Vaticano, LEV 2005); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani. 1. L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998). Risorse Internet per lo studio della pastorale biblica: http://www.chiesacattolica.it/cc_i_new/UfficiCEL/index.jsp?idUfficio=4; <http://www.csbsju.edu/library/internet/theorled.html>; <http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia02.html>; <http://www.ccwonline.org/pastor.html>; <http://www.pastoralegiovanile.it/>; www.diocesi.milano.it/pgfom/; www.pigipisa.it/; www.cpgmn.net/; www.cnos.org/cspg/npg.htm.

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES

Argomento: Analisi narrativa di testi di Marco.

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Delimitazione; contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia.

Testi:

BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BIANCHI C., *Pragmatica del linguaggio* (Roma, Laterza 2003); GRILLI M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Il seminario avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). Mediante una visita virtuale o reale (per chi parteciperà al viaggio!) dei principali luoghi della Chiesa delle origini e una accurata riflessione sulla figura di Paolo, pastore e evangelizzatore, si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio di alcuni libri biblici che presentano la «Chiesa delle Origini», in

particolare gli Atti degli Apostoli e alcune Lettere di S.Paolo, Apocalisse di Giovanni..

Obiettivi:

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprensione di alcuni libri biblici come documenti dal «sapore» vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa; c) riflessione pastorale e catechistica su importanti temi emergenti dall'esperienza di Paolo e delle comunità cristiane delle origini, fissati nel libro sacro; d) *visita virtuale* con il PC ai luoghi biblici legati all'attività apostolica di Paolo, di Giovanni e delle comunità primitive, per esempio Antiochia, Tarso, Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, Corinto, Atene.... e) Il momento di *studio* comprenderà un approfondimento su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo di alcuni scritti biblici; i viaggi di Paolo; la spiritualità dei Padri della Chiesa; la spiritualità islamica; l'ecumenismo, specie nei rapporti chiesa latina e chiesa greco-ortodossa.

Testi:

Appunti del Professore: La Chiesa delle Origini e altra Bibliografia indicata nel corso del Seminario

TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Un viaggio virtuale alle sorgenti della fede come preparazione a quello reale. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Mor-

to e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,.... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto. Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARY C. BONNEY GILLIAN

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del Vangelo di Marco. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del

NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO (2010) VIII+350; ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ⁵1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ³1966); NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI-G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testament Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003); MOULE C.F.D., *An Idiom Book of the New Testament* (Cambridge, 1988); WENHAM J.W., *The Elements of New Testament Greek* (Cambridge, 2004).

Risorse Internet: Portoghese: www.dubitando.no.sapo.pt/NT.htm; <http://greek-language.com/Italiano/>; <http://www.laparola.it/> <http://www.laparola.it/dizionario.htm>; <http://www.nuovotestamento.it/> Spagnolo <http://www.griegobiblico.org/> <http://www.recursosteologicos.org/NTgriego.htm> Inglese: <http://www.greeknewtestament.com/index.htm> (Parallel Greek New Testament Index) Ci sono diverse edizioni della Bibbia in greco, latino e inglese. <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> con molte risorse di greco biblico (e vari links); soprattutto con analisi di ogni termine dei testi del NT greco <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> http://www.ntgreek.net/fai_luw.wav lettura orale di vari testi grammaticali <http://www.biblestudytools.net/Lexicons/Greek/> moltissimi links (anche per lettori di lingua spagnola) <http://concordant.info/pdf/joh1.pdf> interlineare traslitterato, greco-inglese <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/lexindex?> dizionario, minuto, con molte statistiche <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Analisi morfologica, minuta, con molte statistiche <http://medusa.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Molte risorse per studi biblici.

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. XAVIER MATOSES

Argomenti:

1. Origine dei Vangeli e Problema Sinottico. Parabole e Racconti di Miracoli. Racconti della Risurrezione. I vangeli dell'infanzia. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, struttura e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, struttura e teologia biblica.

Testi:

Introduzioni: LÀCONI M. (edd.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995); POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, (Padova, Messaggero 1999). Commenti suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi, ¹⁰2004); POPPI A. (Padova, ⁹2006). b)

Vangelo secondo Marco: DONAHUE J.-R.-HARRINGTON D.J. (Leumann, 2006); ERNST J. (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma, ²1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma, 2003); HOOKER M. (London, 1992); LEGASSE S. (Roma, 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma, ²2001); FAUSTI S. (Bologna, 1998); GNILKA J. (Brescia, 1990); GRASSO S. (Roma, 1995); MEIER J. (Wilmington, 1980); HARRINGTON D.J. (Torino, 2005); SAND A. (Brescia, 1992); LUZ U. (Brescia, 2006-2009). d) *Vangelo secondo Luca*: BOVON F. (Brescia, 2005, 2007, 2013); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y., 1981-1985); GRASSO S. (Roma, 1999); JOHNSON L.T. (Torino, 2004); MOSETTO F. (Roma, 2003). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FITZMYER J.A. (Brescia, 2003); JOHNSON L.T. (Torino, 2007); PESCH R. (Assisi, ²2005); ROLOFF J. (Brescia, 2002); ZMIJEWSKI J. (Brescia, 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Egesi di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la lettera di Giovanni. Passi scelti dell'Apocalisse: introduzione ed esgesi.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ²2009). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *DasJohannesevangelium* (Würzburg, EchterVerlag²1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998; (ed. ital. 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB

2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline ⁵1986); LANCELLOTTI A., *Apocalisse*, (Roma, Paoline 1987).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", ide-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio*, *meditatio*, *oratio*, *contemplatio*, *actio*, *collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: interpretazione di vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità-Metodo-Prassi* (Brescia, Queriniana ⁵2004, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorni tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-⁶2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti:

Gesù di Nazaret, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco.

TA0510. NT. Lettere apostoliche

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ

Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. *Teologia paulina.* Un abbozzo: punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

BARTOLOME J.J., *Paolo di Tarso. Un'introduzione alla vita e all'opera dell'apostolo di Cristo* (Roma, LAS 2009); BARTOLOMÉ J.J., *Guai a me se non predicassi il Vangelo (1 Cor 9,16). Una rilettura della prima lettera di Paolo ai Corinzi* (Roma, LEV 2010).

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Cittadella ³2002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo. Vita, opere, messaggio* (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento*, vol. 3: *Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981); GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paideia 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e di teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0524. Esegesi biblica e Teologia dogmatica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. MARIO CIMOSA - AIMABLE MUSONI

Il Corso intende approfondire i rapporti tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica, partendo dal presupposto conciliare che lo studio della Sacra Scrittura è come l'anima di tutta la teologia (cf. *Optatam Totius* 16, *Dei Verbum* 24). Dopo aver brevemente richiamato la natura e il metodo delle due discipline, si cercherà di illustrare la problematica dei loro rapporti a partire da alcuni temi esaminati dal punto di vista biblico-esegetico e dogmatico-sistematico. L'ultima parte del Corso sarà dedicata al significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e alla definizione dei criteri per un dialogo proficuo tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica nell'insegnamento e nella missione della Chiesa.

Argomenti:

1. Considerazioni metodologiche. 2. La salvezza. 2.1. Problematica. 2.2. Approccio biblico-esegetico. 2.3. Approccio dogmatico-sistematico. 3. Il "popolo di Dio" e la questione della "fondazione della Chiesa". 3.1. Problematica. 3.2. Approccio biblico-esegetico. 3.3. Approccio dogmatico-sistematico. 4. Criteri di dialogo tra esegesi biblica e teologia dogmatica.

Testi:

BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010) (Città del Vaticano, LEV 2010); CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Constitutio dogmatica De divina revelatione*, in: *AAS* 58 (1966) 817-836; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); AA.VV., *Die Exegese in der Theologie*, in: *Theologische Quartalschrift* 159 (1979) 1-74; AA.VV., *La salvezza cristiana* (Assisi, Cittadella 1975); AA.VV., *Heil und Erlösung*, in: *TRE* XIV, 605-637; C. ANDRESEN, *Erlösung*, in: *RAC* VI, 54-219; BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BROWN R.E., *Biblical Exegesis and Church Doctrine* (New York, Paulist Press 1985); BUSSE U. (a cura), *Die Bedeutung der Exegese in Theologie und Kirche*, *Quaestiones disputatae* 215 (Freiburg i.B., Herder 2005); CIMOSA M., *La salvezza*, in: PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1223-1232; CIMOSA M., *Redenzione e Salvezza nell'Antico Testamento*, in: *DSBP* 54 (2010) 26-115; CIMOSA M., *La rivelazione della «grazia divina» nell'AT*, in: *DSBP* 30 (2002) 14-65; CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: ROSSANO P.-RAVASI G.-GIRLANDA A. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201 (Ed. sp. *Nuevo Diccionario de Teologia Biblica* [Madrid, Ediciones Paulinas 1990] 1565-1580); CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero per il servizio di Dio*. LoB, *Leggere oggi la Bibbia* 1.3 (Brescia, Queriniana 1981²1999) (trad. in portoghese: *Levitico e Numeros*, PCB, [São Paulo, EP 1984]); CIMOSA M., *"Dio si è scelto fra le genti un popolo per il suo nome" (At 15,14)*, in: *Parole di Vita*

34/2 (1989) 121-126; CIMOSA M., *Ipotesi di esegesi canonica applicata all'Antico Testamento*, in: *Sacrum Ministerium* 1 (2008) 93-111; CODA P. (a cura), *L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo* (Roma, Mursia-PUL 1997); FABRIS R., *Redenzion/Riscatto*, in: PENNA R.-PEREGO G.-RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1128-1133; DREYFUS F., *Exégèse en Sorbonne, exégèse en Église*, in: *Revue Biblique* 82 (1975) 321-359; FÜGLISTER N., *Strutture dell'ecclesiologia veterotestamentaria*, in: AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII. *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 23-113; HOFF G.M., *Salvezza/Guarigione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, IV. *S-Z* (Brescia, Queriniana 2008) 41-52; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); IAMMARRONE G., *Salvezza*, in G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (a cura), *Teologia* = I Dizionari San Paolo (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1438-1461; KESSLER H., *Redenzione/Soteriologia*, in P. EICHER (a cura), *Enciclopedia teologica* (Brescia, Queriniana 1989) 827-836; LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: NEUFELD K. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; MUSONI A., *La Chiesa di Dio in Gesù Cristo. Lineamenti dell'ecclesiologia paolina*, in M. SODI-P. O'CALLAGHAN (a cura), *Paolo di Tarso. Tra kerygma, cultus e vita*, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 3 (Città del Vaticano, LEV 2009) 67-86; O'COLLINS G.-KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l'uso teologico della Scrittura*, Universo Teologia 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); PASQUALE G.L., *La storia della salvezza: Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Ed. Paoline 2002); RAHNER J., *Gotteswort in Menschenwort. Die Bibel als Urkunde des Glaubens*, in: AA.VV., *Bibel Verstehen. Schriftverständnis und Schriftauslegung* (Freiburg i.B., Herder 2008) 7-36; RATZINGER J., *Esegesi e teologia. Problemi del fondamento e orientamento dell'esegesi contemporanea*, in: J. RATZINGER-BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger. Un'antologia* a cura di U. CASALE, I Pellicani (Torino, Lindau 2009) 59-90; SCHEFFCZYK L. et alii, *Redenzione ed emancipazione*, GDT 88 (Brescia, Queriniana 1975); SESBOÜÉ B., *Gesù Cristo l'unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza*, I-II (Cinisello Balsamo, San Paolo 1991-1994); WERBICK J., *Soteriologia*, GDT 220 (Brescia, Queriniana 1993); WERBICK J.-CHRISTINE JANOWSKI J., *Redenzione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, III. *M-R* (Brescia, Queriniana 2008) 489-507; WIEDERKEHR D., *Glaube an Erlösung. Konzepte der Soteriologie vom Neuen Testament bis heute* (Freiburg i.B., Herder 1976).

TA0526. Esegesi biblica e teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISCO MATOSES

Argomenti:

Le principali affermazioni del Magistero: Concilio Vaticano II (DV 21); documenti della Pontificia Commissione Biblica; Esortazione Apostolica *Verbum Domini*. Metodi di lettura della Bibbia: Storico-critico; narrativo; altri metodi attuali per interpretare la Bibbia. Lettura pastorale della Bibbia: una lettura esistenziale, religiosa ed ecclesiale. I luoghi dell'incontro con la Scrittura: l'annuncio; la catechesi; la liturgia. La *lectio divina* o la Parola meditata ed orante della Scrittura.

Testi:

Magistero: CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum sulla Divina Rivelazione* (18 novembre 1965); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Post-sinodale Verbum Domini sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa* (30 settembre 2010). *Studi*: BISSOLI C., *"Va' e annuncia"* (Mc 5,19). *Manuale di catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); FISCHER G., *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione* (Bologna, Dehoniane); LEVORATTI A.-J. (edd.), *Nuovo commentario biblico. I Vangeli* (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio"*. *Commento alla Dei Verbum* (Padova, Messaggero 2001); PASTORE C. (edd.), *Viva ed efficace è la Parola di Dio. Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); ZEVINI G., *Parola, Comunità, Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G., *La lectio divina nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 42011).

TA0532. Apostolato biblico interconfessionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica relativa all'apostolato biblico interconfessionale. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire i temi riguardanti il dialogo con le differenti confessioni cristiane a partire dalla Bibbia e il significato della Bibbia nel dialogo interreligioso. E conoscere inoltre il cammino realizzato e le iniziative prese nel lavoro delle traduzioni bibliche interconfessionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere l'importanza dell'apostolato biblico interconfessionale e l'utilità delle traduzioni della Bibbia in collaborazione. Conoscere inoltre il cammino possibile, a partire dalla Bibbia, del dialogo interreligioso.

Argomenti:

1. La Bibbia nel cammino ecumenico, in dialogo con le diverse confessioni cristiane. 2. La Bibbia e il dialogo con gli ebrei e l'Islam. 3. La Bibbia e il dialogo interreligioso. 4. La storia delle Società Bibliche Unite (SBU). 5. La Chiesa cattolica e la collaborazione interconfessionale. Aree di collaborazione: il dialogo, la preghiera comune, la traduzione e la distribuzione della Bibbia. 6. Il documento: Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia. 7. Presentazione di alcune Bibbie interconfessionali: Parola del Signore. La Bibbia Interconfessionale. Traduzione in lingua corrente (Italia); La Bibbia TOB: Traduction Oecuménique de la Bible (Francia); Dios habla hoy (America latina). 8. Presentazione di traduzioni interconfessionali nelle lingue locali di Asia, Africa e America.

Valutazione: 1. Studio su un tema proposto o una traduzione biblica interconfessionale. 2. Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica Postsinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE, *Direttive per la cooperazione interconfessionale nella traduzione della Bibbia*, in: ENCHIRIDION BIBLICUM, *Documenti della chiesa sulla Sacra Scrittura*, Edizione Bilingue (Bologna, EDB 2004) 1027-1053; BUZZETTI C. (a cura), *La Bibbia che unisce. I cristiani insieme, e la Bibbia. Dati e riflessioni fondamentali* (Leumann, LDC 2003); BISSOLI C., *Il libro sacro nel dialogo ecumenico ed interreligioso alla luce del Sinodo 'La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa'*, in: «Studi Ecumenici» 27, 1-2 (2009) 11-32; BERTALOT V., *Bibbia ed Ecumenismo*; BUZZETTI C., *Società Bibliche*, in: UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE. SETTORE APOSTOLATO BIBLICO; BISSOLI C., (a cura), *Grandi Temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002) 62-72, 216-226; BACHELET G.-BUZZETTI C., *La spiritualità interconfessionale*, in: "Melita Theologica" LIV. 2 (2003) 167-196; PELLEGRINO G., *Bibbia e Corano. Principali somiglianze* (Salerno, Edkissud 2003); GUZZETTI C.M., *Bibbia e Corano. Confronto sinottico* (Milano, San Paolo 1995); BONANATE U., *Bibbia e Corano. I testi sacri confrontati* (Torino, Bollati Boringhieri 1995); MASELLI D.-GHIDELLI C., *La Società Biblica Britannica e Forestiera* (Roma, SBBF 2004); PLATONE G. (a cura), *La Bibbia e l'Italia* (Torino, Claudiana 2004); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO LITURGICO NAZIONALE (BUZZETTI C.-GHIDELLI C., a cura) *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993); *Parola del Signore. La Bibbia*. Traduzione interconfessionale in lingua corrente (Leumann, LDC-ABU 2000); *Dios habla hoy. La Biblia de estudio* (USA, Sociedades Bíblicas Unidas 1996); *Traduction Oecuménique de la Bible (TOB)*, X Edition (Paris-Villiers-Le-Bel, Les Éditions du Cerf-Société Biblique Française 2004); SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *La Parola tradotta insieme. La Bibbia nelle iniziative cristiane comuni dal Concilio Vaticano II a oggi*, 1-2 (Roma, SBI 2008).

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISCO MATOSES

Argomenti: Studio narrativo del Vangelo di Marco

Il seminario prevede una introduzione teorica all'analisi narrativa con questi argomenti: Parola di Dio in linguaggio umano. La narrazione e il narratore. I personaggi. L'intreccio. L'ambientazione. La comunicazione. Pragmatica del testo. Si lavorerà anche con schede di analisi di testi seguendo questi elementi: Contesto; personaggi; tempo e luoghi; narratore; struttura; teologia; proposta pastorale a partire dal testo.

Testi:

Magistero: PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993). *Studi*: BAR-EFRAT S., *El arte del la narrativa en la Biblia* (Madrid, Cristiandad 2003); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); GRILLI

M., «Evento comunicativo e interpretazione di un testo biblico», *Gregorianum* 83 (2002) 655-678; LEVORATTI A. (edd.), *Nuovo Commentario biblico. I Vangeli* (Roma, Borla-Città Nuova 2005); MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta: iniziazione all'analisi narrativa* (Roma, Borla 2001); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); RHOADS D.-M.-DEWEY J.-MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un Vangelo* (Brescia, Paideia 2011); SKA J.-L., «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Bologna, EDB 2012).

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Il corso intende iniziare lo studente di teologia alla conoscenza del greco biblico e cristiano (TA0370), offrendo un primo approccio sistematico a tutte le nozioni fondamentali di ortografia, morfologia e sintassi della lingua greca tardo-ellenistica. Si abbinerà allo studio grammaticale la lettura di testi-guida selezionati con specifici intenti didattici. Struttura del programma: alfabeto, fonetica; morfologia flessiva nominale e verbale; nozioni di sintassi della frase elementare e complessa. Approccio graduale a passi greci finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo.

Testi:

Indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi*. - Il Pastore di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'Epistola di Barnaba: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo

atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto “*A Diogneto*”: i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di ascesi. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due “scuole” di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0621. Lettura patristica della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Disegno storico dell'esegesi dei Padri. I principi fondamentali dell'ermeneutica patristica: senso letterale, tipologico e spirituale della Scrittura. La Bibbia al centro del pensiero patristico, e sua attualizzazione nella catechesi, nella predicazione e nell'omelia.

1. La Bibbia e l'interpretazione patristica nei primi secoli: confronto con l'esegesi giudaica, con l'interpretazione gnostica. Alcuni autori: Giustino, Ire-

neo, Tertulliano, Ippolito. L'esegesi asiatica. 2. L'esegesi alessandrina: e il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. Clemente e Origene. 3. La Bibbia nell'esegesi antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro. 4. La Bibbia nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria. 5. La Bibbia nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Bibbia in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Bibbia in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana. 8. La Bibbia in S. Gregorio Magno. 9. Un esempio di esegesi biblica.

Testi:

KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Boston, Brill, Leiden 2006); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, il Mulino 1987); POFFET J.-M., *Les chrétiens et la Bible, Histoire du christianisme* (Paris, Cerf 1998); AUWERS J.-M., *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible*, Connaître la Bible 28 (Bruxelles, Lumen Vitae 2002).

TA0622. Ermeneutica patristica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: Esegese e metodo teologico nei Padri della Chiesa.

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e anti-giudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Boston, Brill, Leiden 2006); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien*

et la Bible; II. *Le monde latin antique et la Bible*; III. *Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristiane-

simo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla alla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Aspetti introduttivi al periodo medioevale. Suddivisione per fasi temporali. Il medioevo occidentale. La fase iniziale e il periodo conclusivo. L'eredità del periodo medioevale. L'antinomia tra l'elemento giuridico e quello carismatico. Aspetti storiografici e fonti. 2. Dalle invasioni barbariche all'espansione islamica. Le invasioni barbariche. Lo sviluppo missionario in occidente. L'azione dei Pontefici nelle iniziative missionarie. L'Islam. Le fasi di conquista dalla morte di Maometto (632). Effetti per le comunità cristiane. 3. Dal nuovo ruolo del Vescovo di Roma alla separazione con l'oriente. Le responsabilità religiose e civili del Vescovo di Roma. Prodromi dello Stato della Chiesa. La scelta della Chiesa di un *advocatus*. Il sacro romano impero (800). I due polmoni dell'unica Chiesa. La separazione dell'oriente (1054). 4. *Sacerdotium et imperium*. La *Ecclesia universalis* (dall'anno 800 al 1073). Il secolo di ferro (896-962). La *Renovatio Imperii*. La *Christianitas* (dal 1073 al 1198). L'età gregoriana. Gregorio VII (1073-1085). I quattro Concili lateranensi. Il movimento crociato. L'epoca bernardiana (1100-1150). La Scolastica. La *teocrazia* e la *ierocrazia* (dal 1198 al 1303). Innocenzo III

(1198-1216). 5. Ortodossia ed eterodossia nei nuovi movimenti religiosi. Gli Ordini Mendicanti e quelli Ospedalieri nella vita della Chiesa. L'eterodossia nel consolidarsi dei nuovi movimenti ecclesiali di base. L'Inquisizione. 6. La fede manifesta: nei vissuti, nella cultura, nell'arte, nella letteratura. Le ore del quotidiano e il tempo di Dio. I vissuti sacerdotali, religiosi e laicali mirati alla *sequela Christi*. La mistica medievale. La cultura filosofico-teologica. Le opere artistiche. Le espressioni letterarie. 7. Il tramonto progressivo di un'epoca. La ierocrazia negli anni di pontificato di Bonifacio VIII (1294-1303). Il periodo della cattività avignonese (1305-1376). Il grande scisma d'occidente (1378-1417). Il conciliarismo. Il Concilio di Pavia-Siena (1423) e quello di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma (1431-1443). 8. Agli albori dell'epoca moderna. Nascita e sviluppo della *devotio moderna*. La fase di passaggio dall'epoca medievale all'età moderna. Rinascimento e Umanesimo religioso. L'estendersi del movimento umanistico nei Paesi europei. Aspetti dei pontificati in periodo rinascimentale. 9. Misericordia divina e indulgenze ecclesiali. Dalla promulgazione del primo giubileo (1300) all'anno santo del 1550.

Testi:

GUIDUCCI P.L., *L'identità affermata. Storia della Chiesa medievale* (Roma, LAS 2010); MARTÍNEZ FERRER L.-GUIDUCCI P.L., *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo ²2013). Per approfondimenti: MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); *Dizionario enciclopedia del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Il corso intende proporre un nuovo approccio con la lettura della storia della spiritualità, giacché si inquadra in contesto teologico nel suo più genuino senso di pluralità di letture in dialogo; ciò che apre all'ambito dell'umanità in rapporto con Dio o più universalmente con il sacro.

Il taglio del corso privilegerà il versante storico del cammino della Chiesa, prendendo in esame pagine tra le più significative della storia della spiritualità, avendo presente la pluralità delle manifestazioni della spiritualità e la loro necessaria intima connessione dialogica. Si pensi alla spiritualità delle donne, dei movimenti popolari, degli eretici, dei chierici dei laici, nelle sue varie forme: come quelle della 'imitazione' e della 'mistica'.

Scopo del corso è approfondire la spiritualità della storia della Chiesa nel riferimento e confronto alle varie forme di spiritualità che si riscontrano presso altre culture, così da offrire spazio speculare al dialogo-confronto tra le varie religioni e confessioni religiose con l'intenzione di sottolineare la straordinaria

esperienza planetaria della spiritualità che si nutre di fede, oltre le formule di religiosità che non impegnano lo spirito dell'uomo.

Testi:

VAUCHEZ A., *La spiritualité au Moyen âge occidental (VIIIe-XIIe siècles)* (Vendôme, Presses Universitaires de France 1975); *Religion et société dans l'Occident médiéval* (Torino, Bottega d'Erasmus 1980); *Problemi e prospettive di spiritualità*, a cura di T. GOFFI-B. SECONDIN (Brescia, Queriniana 1983); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di R. CAVEDO-A. FANULI-M. GILBERT-G. RAVASI [et alii] (Roma, Borla 1988); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di L. BOUYER-E. ANCILLI-B. SECONDIN (Bologna, Dehoniane 1987-1991); ŠPIDLÍK TH., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995). In base all'interesse specifico degli alunni per la propria ricerca, saranno offerti ulteriori riferimenti bibliografici.

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola e educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme GUTSCHERA H.-MAIER J.-THIERFELDER J., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica* (Brescia, Queriniana 2007), e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per i punti 5-6: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004) e SEMERARO C. (ed.), *La sollecitudine*

ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche (Città del Vaticano, LEV 2010); per l'ultima parte del programma SEMERARO C. (ed.), *I Padri dell'Europa. Alle radici dell'Unione Europea* (Città del Vaticano, LEV 2010), saranno comunicate note e aggiornamenti bibliografici aggiornati questione per questione durante il corso. È consigliato -per chi fosse ancora sprovvisto- l'acquisto del manuale ERBA A.M.-GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*. Nuova edizione in due volumi (Leumann, LDC 2008).

TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della spiritualità cristiana. I diversi modi di vivere il *mihi vivere Christus est*. 2. Il patrimonio spirituale dell'oriente cristiano trasmesso all'epoca moderna. L'esperienza ascetico-mistica dell'esisismo. La preghiera di Gesù. 3. Il patrimonio spirituale dell'occidente cristiano trasmesso all'epoca moderna. Il contributo delle donne. La riscoperta del divino nel fondo dell'anima. Gli autori della Renania. I mistici della scuola fiamminga. I mistici inglesi. Il movimento della *devotio moderna* (1375ca-1550). La spiritualità di Caterina da Siena (1347-1380). Ascetica e mistica: fine di un'epoca. Dionigi il Certosino (1402-1471). 4. L'ora della riforma (XVI secolo). Prodomi di un rinnovamento spirituale. *La sequela Christi* nel periodo post-tridentino. La spiritualità spagnola della Riforma cattolica. Ignazio di Loyola (1491-1556). Teresa d'Ávila (1515-1582). Giovanni della Croce (1542-1591). Giovanni d'Ávila (1499-1569), Luigi di Granada (1504-1588), Luigi di León (1527/1528-1591), gli autori gesuiti. La spiritualità francese della Riforma cattolica. Francesco di Sales (1567-1622). Pierre de Bérulle (1575-1629). I suoi discepoli. La corrente spirituale ignaziana. Maria dell'Incarnazione (1599-1672). Altre correnti spirituali. La spiritualità italiana della Riforma cattolica. Cordialità e umanesimo devoto. Alcune figure di mistiche. La fede e le opere: la spiritualità del servizio. 5. Il contributo dell'oriente nella ricerca dell'Assoluto di Dio (tra XVI e XVII secolo). L'esisismo in epoca moderna. Dalla morte di san Nilo Sorskij (1433-1508) alla nascita di Basilio di Poiana Marului (1692-1767). 6. Le nuove correnti spirituali in occidente (XVII secolo). Liturgia. Predicazione. Culto al Sacro Cuore di Gesù. Le nuove Famiglie religiose. 7. Giansenismo e quietismo nella vita della Chiesa (tra XVII e XVIII secolo). 8. Follia della Croce e secolo dei lumi. La *Filocalia* greca (XVIII secolo). 9. Gli *startsi* russi (dal XVIII al XIX secolo). Paternità e direzione spirituale nella Chiesa Ortodossa. 10. Rinnovamento ecclesiale in occidente. Spiritualità del servizio. La spiritualità del Corpo Mistico indiviso (XIX secolo). I messaggi della Madre della Chiesa e la spiritualità mariana. Le nuove Famiglie religiose e forme di diaconia. La Famiglia salesiana. I movimenti cattolici europei tra vita spirituale e impegno politico. 11.

Vivere da risorti. La spiritualità della gioia (dal XIX al XX secolo). Le manifestazioni di una filialità: preti che cantano Maria (dal XIX al XX secolo). 12. La chiamata universale alla santità (XX secolo). L'insegnamento del Vaticano II. Le diverse espressioni ecclesiali in epoca conciliare. 13. La spiritualità del quotidiano (XX secolo). Aspetti e figure emergenti nella *sequela Christi*.

Testi:

GUIDUCCI P.L., *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea* (Roma, LAS 2011). Per approfondimenti: GROSSI V. et alii (dir.), *Storia della spiritualità*, voll. 5-6 (Roma, Borla 1985-1993).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana: presentazione e criteri di utilizzazione. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali. 9. Indicazioni bibliografiche per approfondimenti.

Testi:

1. Testi fondamentali: *Principali fonti salesiane*. Vol. I. *Scritti di don Bosco. Raccolta antologica*, a cura di A. GIRAUDO-F. MOTTO-J.M. PRELLEZO (Roma, LAS 2014) (vol. in preparazione); *Dispense del Professore*. 2. Testi di riferimento: PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Ecdotica* (Bologna, 2005); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, LDC 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000).

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della

Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Argomenti:

Questo corso è destinato a coloro che sono all'inizio dell'avventura teologica. Il corso intende introdurre ad alcuni temi principali dell'epistemologia teologica, riguardanti l'utilizzo dei metodi, delle fonti e degli strumenti della teologia quale intellectus e auditus fidei. Il programma è diviso in parti: 1. La prima parte esamina i molteplici significati del termine "teologia", adoperato presso i filosofi greci, i Padri greci e i teologi in Occidente (dal periodo medievale fino all'età moderna), significati che permettono di gettare uno sguardo di sintesi sull'essenza del teologare cristiano. 2. La seconda parte offre una riflessione più specifica sul rapporto tra storia e teologia. Viene presentata una 'mappa' di modelli storici di teologia. 3. La terza parte si occupa di alcune questioni-chiave dell'epistemologia teologica determinate dal modo in cui vengono posti in relazione Sacra Scrittura e Tradizione, Magistero e sensus fidei/fidelium, fede e ragione (filosofia). 4. La quarta parte tratta del proprium del teologare cristiano, sviluppando l'idea della rivelazione trinitaria di Dio-Amore in Gesù Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Testi:

CODA P., *Teo – Logia*, (LUP, Città del Vaticano 2009); CONGAR Y.M.-J., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, (LUP, Città del Vaticano 2012); LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza* (Assisi, Cittadella 2005); ZAK L., *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti. Epistemologia generale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I* (Roma, Città Nuova 2004) 11-233.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Argomenti:

Il presente progetto di teologia fondamentale secondo la dimensione cristologia pone l'accento sull'evento della rivelazione. Come dimostra lo stesso titolo - "Gesù Cristo rivelato e rivelante" -, il fatto della rivelazione è anzitutto un dono del Dio Uno e Trino. Egli è colui che per primo inizia la sua azione

salvifica. Il concetto di rivelazione qui presentato ha il carattere personalistico. Le due componenti della rivelazione - Gesù Cristo e l'essere umano - sono le persone che liberamente partecipano alla storia della salvezza. Entrambi sono coinvolti nel dramma dell'amore: dramma di accettazione o di rifiuto.

Guardando questa teologia fondamentale dal punto di vista metodologico, coglieremo in essa l'utilizzo del metodo storico-critico. Ogni Lettore attento però, senza difficoltà, identificherà un altro elemento metodologico complementare, ossia: l'aspetto della fede e della fede ecclesiale. Infatti, Gesù Cristo totale, cioè la Sua persona e la Sua opera integralmente presi, può essere scoperto solamente nella realtà della Chiesa, quando le nostre ricerche vengono accompagnate da *ratio et fides*.

Testi:

FISICHELLA R., *La Rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, Dehoniane 2007); LORIZIO G., *Il progetto: verso un modello di teologia fondamentale fondativi-contestuale in prospettiva sacramentale*, in ID. (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 407-431; LORIZIO G. (ed.), *Teologia fondamentale. II: Fondamenti*, (Roma, Città Nuova 2005) (in particolare: 7-234); LORIZIO G., *Rivelazione cristiana, modernità, postmodernità*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ID. (ed.), *Teologia fondamentale. III: Contesti* (Roma, Città Nuova 2005) (in particolare: 237-283); PIE-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2010); SABETTA A., *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 341-405; *IV: Testi antologici* (Roma, Città Nuova 2004) 124-174; SGUAZZARDO P., *Storia della teologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 237-338; *IV: Testi antologici* (Roma, Città Nuova 2004) 7-123.

TA0931. Corso monografico di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

1. Il linguaggio e le dogmatiche. 2. La storicità e le proposizioni dogmatiche. 3. Pluralismo e proposizioni dogmatiche. 4. Principi ermeneutici. 4.- Approccio ad alcune proposizioni dogmatiche. 5. Ermeneutica del Vaticano II.

Testi:

Dispense del Professore

TA0932. Corso monografico di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Obiettivi:

Rivelazione è una nozione eminentemente religiosa. Ogni religione suppone una certa conoscenza di Dio e anche una manifestazione di Dio alle per-

sone umane. Dio è completamente Altro, nascosto, trascendente e inaccessibile. Gli esseri umani cercano di avvicinare e conoscere questa realtà sempre più da vicino. In questo sforzo umano diversi religioni parlano di Dio che ci viene incontro, Dio che si manifesta, Dio che si rivela. Cristianesimo ha una teologia ben sviluppata della rivelazione, naturale e storica, pubblica e privata. Anche altre religioni parlano della rivelazione, della auto-manifestazione di Dio. Soprattutto nel contesto del pluralismo religioso e l'impegno missionario in questo contesto, è più importante e utile avere un'idea più chiara della Rivelazione Cristiana e delle rivelazioni nelle religioni principali.

Argomenti:

Introduzione: Religione e la manifestazione di Dio all'uomo; Rivelazione: Chiarificazione delle termini; Rivelazione: un' iniziativa di Dio; Rivelazione Cristiana: Le fasi della rivelazione; Rivelazione nella natura, nella storia umana, nella Sacra Scrittura; Pienezza e definitività della rivelazione di Gesù Cristo; Teologia della rivelazione del Vaticano II; Rivelazione cristiana e il pluralismo religioso.

Testi:

DULLES AVERY R., *Modelli della rivelazione* (Roma, Lateran University Press 2010); BACCARI L., *La rivelazione nelle religioni* (Roma, Borla 1996); FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale* (Bologna, EDB 2007); SELVADAGI P., *Teologia, religioni, dialogo* (Roma, Lateran University Press 2009).

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Problemi di gnoseologia teologica.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatologico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Città della 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaridao Trinitario, Salamanca ⁴1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di ri-

velazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti: Problematiche di Teologia Trinitaria

1. Rapporto tra teologia trinitaria e cristologia. 2. Approfondimento dei grandi temi della teologia trinitaria (Sostanza, Persona, Relazione, Processioni, Missioni, Perichoresi...) lungo la storia della Chiesa: Origene, Agostino, Ilario, Riccardo di S. Vittore, Tommaso d'Aquino... 3. Uno sguardo sintetico alla teologia trinitaria attuale, in prospettiva ecumenica: teologi cattolici, protestanti, ortodossi. 4. Mistero Trinitario e Spiritualità: preghiera, vita sacramentale e liturgica, esperienza mistica, santità.

Testi:

GRESHAKE G., *El Dios Uno y Trino* (Barcelona, Herder 2001) (originale tedesco, ci sono traduzioni in italiano, inglese e francese).

Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate forme di spiritualità che sono sorte in essa (I^a parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella II^a parte del corso, di delinare le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1042. Seminario di Cristologia*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO CASTELLANO*Argomenti:*

La polemica antimonarchiana di Origene nel Commento al vangelo di Giovanni. Si analizzeranno i testi dove è più intensa e manifesta la presenza della polemica di Origene contro i monarchiani (i versetti di Gv 1,1-3). Tale polemica è condotta sia sul piano dottrinale sia su quello esegetico, ed è in piena sintonia con quella svolta da altri autori ecclesiastici del suo tempo: Tertulliano (Contro Prassea) e Ippolito (Contro Noeto), anche se Origene la sviluppa con la sua particolare sensibilità esegetica e dottrinale.

Testi:

Per l'edizione critica: PREUSCHEN E., *Der Johanneskommentar, Origenes Werke IV* (GCS 10) (Leipzig-Berlin 1903); ed inoltre cf. BLANC C., *Origène. Commentaire sur saint Jean*, t. 1 (livres I-V) SC 120 bis (Paris ²1996 seconda edizione rivista e corretta). Per la traduzione italiana seguiremo quella di CORSINI E., *Origene. Commento al vangelo di Giovanni* (Torino 1968).

TA1110. Protologia ed Escatologia*(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):* Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA*Argomenti:*

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1.- Escatologia biblica nell'AT e nel NT. 2.- Escatologia sistemática: la parusia di Cristo, la morte e risurrezione della persona, la possibilità dell'autochiusura definitiva davanti a Dio, la Vita Eterna.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae, 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad, 1992); RATZINGER J., *Escatología* (Barcelona, Herder, 2007); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *La Pascua de la Creación. Escatología* (Madrid, BAC 2011).

TA1111. Grazia e Virtù teologici*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):* Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA*Argomenti:*

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologica della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente ed esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione dogmatica *De divina Revelatione* promulgata il 18 novembre 1965 verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in AAS 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in: *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993). *Per i commenti e gli studi:* BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Postsinodale Verbum Domini* (30 settembre 2010), in: AAS 102 (2010) 681-787; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dogmatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); CONGAR Y.M.-J., *La Tradizione e la vita della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003³); HOPING H., *Theologischer Kommentar zur Dogmatischen Konstitution über die göttliche Offenbarung Dei Verbum*, in

P. HÜNERMANN-B.J. HILBERATH (a cura), *Herders Theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil*, III. *Orientalium Ecclesiarum, Unitatis redintegratio, Christus Dominus, Optatam totius, Perfectae caritatis, Gravissimum educationis, Nostra aetate, Dei Verbum* (Freiburg im Breisgau, Herder 2005) 695-831; LUBAC H. de, *Révélation divine – Affrontements mystiques – Athéisme et sens de l'homme*, Œuvres du Cardinal Henri de Lubac et Études lubaciennes 4 (Paris, Cerf 2006); MAGGIONI B., *“Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio”. Commento alla “Dei Verbum”* (Padova, Messagero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583; THEOBALD C., *«Dans les traces...» de la Constitution «Dei Verbum» du Concile Vatican II. Bible, théologie et pratiques de lecture*, Cogitatio Fidei 270 (Paris, Cerf 2009).

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Approfondimento di alcuni temi scelti dell'Antropologia Teologica, nella prospettiva del rapporto dell'uomo con Dio; in particolare, in quest'anno, il seminario cercherà di approfondire “il drama dell'umanesimo ateo”, nel contesto occidentale degli ultimi due secoli.

Testi:

Dispense del professore. Libri scelti secondo i temi trattati.

TA1153. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia dogmatica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Risorse e strumenti del teologo; la «fonte» in teologia; tendenze e ricerche attuali in teologia dogmatica e sistematica. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel

Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: I. *Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica II* (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. *Ecumenismo*: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni*

dall'“Unitatis Redintegratio”, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1222. Teologia ecumenica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. *Prologo*: Motivazione all'ecumenismo e indole della teologia ecumenica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel movimento ecumenico. 5. *Epilogo*: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., *Enchiridion œcumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale*, I-VIII (Bologna, EDB 1986-2007); CONGAR Y., *Diversità e comunione*, Teologia. Saggi (Assisi, Cittadella 1983); FABBRI R. (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); FRIELING R., *Der Weg des ökumenischen Gedankens* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); KOCH K., *Dass alle eins seien. Ökumenische Perspektiven* (Augsburg, Sankt Ulrich 2006); MAFFEIS A. (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); NÜSSEL F.-SATTLER D., *Einführung in die ökumenische Theologie* (Darmstadt, Wissenschaftliche Verlagsbuchhandlung 2008); RATZINGER J., *Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia*, Saggi teologici 1 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); SCHLINK E., *Ökumenische Dogmatik. Grundzüge* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., *Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères, La Vierge Marie, Cogitatio Fidei* 160 (Paris, Cerf 1990); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1260. Ecclesiologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AMBROISE ATAKPA

Argomenti:

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della Chiesa nella storia; 3. Il Concilio Vaticano II. *Seconda parte* - Approccio teologico-sistematico, Essenza -

Realtà - Missione della Chiesa: 4. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 5. La Chiesa popolo di Dio; 6. La Chiesa, Corpo di Cristo; 7. La Chiesa, Tempio dello Spirito; 8. La Chiesa comunione; 9. Proprietà della Chiesa: unità, santità, cattolicità e apostolicità. *Terza parte* - Approccio prassico: 10. Il servizio pastorale nella Chiesa; 11. La nuova evangelizzazione: Definizione, contestualizzazione e approfondimento teologico-pastorale; 12. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 13. Media e tematiche religiose; 14. I media nella missione della Chiesa; 15. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - Documenti del Vaticano II; Documenti del magistero relativi alla "Nuova Evangelizzazione" e alla XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi; ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); ATAŦPA A., *La Chiesa di Dio come comunione di Chiese locali*, in: «Quaderni di Scienze Religiose, Semi di speranza», II (2011) 9-19; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); CANNOBIO C., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANOBBIO G.-DALLA VECCHIA F. TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); DULLES A., *Modelli di Chiesa, Studi religiosi* (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); ID, *La Chiesa della Trinità: Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995, 2003); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); ID, *Chiesa Cattolica, Essenza - Realtà - Missione* (Brescia, Queriniana 2012); KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); KÜNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MANS F., *Qu'est-ce que la nouvelle évangélisation?* (Montrouge, Bayard 2012); PIE-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, (Brescia, Queriniana 2008); PHILIBERT J., *La nouvelle évangélisation. De Jean-Paul II à Benoît* (Clamecy, Édition des Béatitudes, 2012); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); RIGAL J., *L'ecclesiologie de communion. Son évolution historique et ses fondements* (Paris, Cerf 2000); ID, *Le mystère de l'Église* (Paris, Cerf 2000); SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia* (Bologna, EDB 1997, 2004); SCHILLEBEECKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); ŠPIDLÍK T., *Catechesi sulla Chiesa* (Roma, Lipa 2002); TILLARD J.M., *Chiesa di Chiese. L'ecclesiologia di comunione* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita,

il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *Maria, signo de esperanza cierta. Manual de mariología* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); MENKE K.H., *Incarnato nel seno della Vergine Maria. Maria nella storia di Israele e nella Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Con il presente corso lo studente lavorerà sul metodo per fare Storia della Teologia, al fine di essere abilitato al confronto tra le diverse interpretazioni e periodizzazioni in Storia della Teologia, sviluppando la capacità ermeneutica per comprendere adeguatamente i momenti più significativi della riflessione teologica.

Argomenti:

Il corso inizierà con la questione epistemologica per verificare lo statuto scientifico della storia della teologia. In seguito sarà compiuto un percorso a partire degli inizi della teologia fino al concilio di Nicea, entrando successivamente nel periodo che va dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia, la transizione dall'età patristica alla Scolastica, le caratteristiche della Prima, l'Alta e la Tarda Scolastica, la teologia nell'epoca dell'Umanesimo e la Riforma, la Scolastica rinascimentale e barocca, il pensare teologico sotto l'Illuminismo, la teologia dal Romanticismo alla Restaurazione, e infine le aperture teologiche per il XX secolo.

Testi:

Lecture dello studente: prese dai manuali LACOSTE J.Y.-BERCEVILLE G.-DESCOURTIEUX P.-GIBERT P.-OZIOU M., *Storia della Teologia* (Brescia, Queriniana 2011) e VILANOVA E.,

Historia de la Teología cristiana, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992).

Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES H.-DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980); DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996); GRABMANN M. (a cura), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriß* (München, Chr. Kaiser ²1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.I., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1996); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997); PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILlich P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969).

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente si dovrà confrontare con la realtà della trasmissione della Rivelazione, che si compie nella Chiesa in una molteplicità di forme, vincolate a strutture storicamente costruite per raggiungere una concreta espressione. Il lavoro teologico dello studente si soffermerà sul fatto che la Rivelazione incontra la storia non soltanto nella sua originaria e fondamentale apertura di Dio all'uomo, ma anche nel suo continuo ripresentarsi e riproporsi in ogni tempo.

Argomenti:

Dopo una introduzione che identifica le questioni legate al rapporto tra il messaggio della Rivelazione e la storia, per affermare l'identità della fede e lo sviluppo reale delle formulazioni dogmatiche, si passerà all'approfondimento del concetto di dogma. Il percorso successivo e fondamentale del corso sarà costituito da tre tappe: la storia del dogma come realtà, la storia del dogma come questione teologica e la storia del dogma come disciplina teologica.

Testi:

Lecture dello studente: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ³1992); NEWMAN J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Collana di studi religiosi (Bologna, Il Mulino 1967); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Ecumenica 1973). Altra bibliografia: sulla questione dello sviluppo dei dogmi BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in

der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, Lit 2001); HAMMANS H., *Die neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung* (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, Libreria Editrice dell'Università Gregoriana 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung, Handbuch der Dogmengeschichte* 1/5 (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ⁵1931-1932); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana.

Argomenti:

Il lavoro partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Testi:

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. Encycl. *Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: AAS 79 (1987) 361-433; ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ* (London, Anglican Book Center-Catholic Truth Society 2005); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Qiqajon 1998). Altra bibliografia: CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di*

«*Maria corredentrice, mediatrice, avvocat*», in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); HAUKE M., *Maria*, «*Mediatrice di tutte le grazie*». *La mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del cardinale Mercier*, Collana di Mariologia (Lugano, Eupress FTL 2005); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, SEI 1962); VILLAFIORITA MONTELEONE A., *Alma Redemptoris Socia. Maria e la Redenzione nella teologia contemporanea* (Lugano, Eupress FTL 2010); *Dispense del Professore*.

TA1334. Corso monografico di Pastorale e catechesi mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità di una riflessione sulla Madre di Gesù nella prospettiva della prassi pastorale; 2. La Madre di Gesù nell'orizzonte della prassi di Gesù; 3. La presenza di Maria nella pastorale e nella catechesi della Chiesa; 4. Maria e i profili della prassi pastorale attuale; 5. Il senso mariano della prassi cristiana; 6. La presentazione di Maria in funzione della prassi cristiana; 7. La prassi cristiana come impegno mariano.

Testi:

AMATO A., *Maria nei catechismi postconciliari europei*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 153-189; AMATO A., *Maria nella catechesi ieri e oggi. Un sintetico sguardo storico*, in: *Salesianum* 62 (2000) 91-114.299-329; *Come annunciare ai giovani Maria. Principi e proposte*, Mater Ecclesiae. Serie pastorale 12 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1986); BOFF CL., *Mariologia sociale. Il significato della Vergine per la società* (Brescia, Queriniana 2007); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DOSIO M.-GANNON M.-MANELLO M.P.-MARCHI M. (a cura), «*Io ti darò la Maestra...*». *Il coraggio di educare alla scuola di Maria* (Roma, LAS 2005); FARINA M.-MARCHI M. (a cura), *Maria nell'educazione di Cristo e del cristiano. La pedagogia interroga alcune fonti biblico-teologiche* (Roma, LAS 2002); GOZZELINO G., *I grandi temi del contenuto della catechesi. Sintesi sistematica*, Quaderni di Pedagogia catechistica A5 (Leumann, LDC 1972) 105-122; *Il posto di Maria nella «nuova evangelizzazione»*, Fine d'Anno con Maria 11 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1992); MANELLO M.P., *La presentazione di Maria nella catechesi*, in: ID. (a cura), *Madre ed educatrice. Contributi sull'identità mariana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* (Roma, LAS 1988) 185-212; MANELLO M.P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore* (Leumann, LDC 2000); MEDICA G.M., *Maria vivo annuncio di Cristo* (Leumann, LDC 1976); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi*. Fede e Cultura. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); SCHREINER K., *Vergine, madre, regina. I volti di Maria nell'universo cristiano* (Roma, Donzelli 1995); SOCIÉTÉ FRANÇAISE D'ÉTUDES MARIALES, *La Vierge dans la catéchèse hier et aujourd'hui* (Paris, Médiaspaul 2000).

TA1335. Corso Monografico di Storia dei Dogmi*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO**Obiettivi:*

Davanti al processo di formazione della dottrina mariana lo studente verificherà il concorrere dei vari fattori che determinano lo sviluppo del dogma, con attenzione particolare ai molteplici legami con i temi cristologici, trinitari, ecclesiologici e antropologici. La presentazione della madre di Gesù offrirà la possibilità di seguire un filo dottrinale continuo nella vita della Chiesa, rapportato al culto, alla pietà e alla situazione storica dei cristiani.

Argomenti:

Il corso inizierà con la domanda sulla collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. Seguirà un percorso storico a partire dei padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifia del NT. Saranno individuate le linee mariane emergenti fino alla disputa nestoriana, e lo sviluppo dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. Saranno poi evidenziati i passi dottrinali nel periodo finale dell'epoca patristica. La diversità dei processi dogmatici apparirà con lo studio degli autori bizantini dall'XI al XV secolo e del medioevo latino. Dopo una lettura del pensiero dei riformatori e della teologia posttridentina, lo studente passerà alla interpretazione dei processi di dogmatizzazione delle dottrine dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione. Le conclusioni tenderanno ad esprimere l'interazione fra il magistero, la teologia e il senso della fede, al servizio della comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Lecture dello studente: SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978). Altra bibliografia: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, PUG 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde*, I (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DAL COVOLO E.-SERRA A. (a cura), *Storia della mariologia, I: Dal modello biblico al modello letterario* (Roma, Città Nuova-Marianum 2009); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GAMBERO L.-BOAGA E. (a cura), *Storia della mariologia, II: Dal modello letterario europeo al modello manualistico* (Roma, Città Nuova-Marianum 2012); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg/Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce, I: Essai sur le développement d'une idée religieuse, II: Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952, 1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte Vierge dans la Tradition Byzantine du VI^e au X^e siècle. Études et documents* (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955). Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO

E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 7 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2008); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, I Meridiani (Milano, Mondadori ²2000).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Giornale di Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger ³1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per le questioni metodologiche: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

I. *Introduzione ai sacramenti*: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion* e *Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale

formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); UBBIALI S., (a cura) *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB 31999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001). *Appunti del Professore*.

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum*, *Ordo Baptismi Parvulorum*; *Ordo Confirmationis*.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. DAMASIO MEDEIROS – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: a) la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; b) la conoscenza delle modalità

rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; c) il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; d) la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; e) il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*; f) la forma rituale del sacramento dell'Eucaristia.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: a) il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; b) il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; c) i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; d) la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

I. CASPANI P., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica* (Assisi, Cittadella 2011); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G. A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). *Appunti del Professore*.

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinanze*.

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

La forma rituale del sacramento. La Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo.

L'approfondimento dello specifico contesto celebrativo (sacramenti, tempo, linguaggio, azione, anno liturgico, ecc.) in cui è attivato il linguaggio liturgico permette di comprendere il rapporto tra mistero creduto, celebrato e vissuto. Dalla teologia liturgica, pertanto, si coglie quella ricchezza teologica che lascia trasparire risvolti e conseguenze per la partecipazione attiva e consapevole "per ritus et preces".

Testi:

GRILLO A., *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica* (Padova, Messaggero 1995); GIRARDI L., «*Conferma le parole della nostra fede*». *Il linguaggio della celebrazione* (Roma, Edizioni Liturgiche 1998); CHAUVET L.-M., *Della mediazione. Quattro studi di teologia sacramentaria fondamentale* (Roma-Assisi, Cittadella-Pontificio Ateneo S. Anselmo 2006); MURONI P.A. (a cura), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia* (Roma, EOS 2010); TOMATIS P., *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do «actus liturgicus»* (Roma, LAS 2011); UBBIALI S. (a cura), «*La forma rituale del sacramento*». *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2011); BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2012); DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013). *Appunti del Professore.*

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei battezzati (cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); AA.VV., *Sacramentaria speciale. II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio* (Bologna, EDB 2003); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AA.VV., *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CENTRO DI AZIONE LITURGICA (a cura), *Celebrare la misericordia* [=60ª Settimana Liturgica Nazionale, Barletta, 24-28 agosto 2009] (Roma, Liturgiche 2010); CHAUVET L.-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); FALSINI R., *Penitenza e riconciliazione nella tradizione e nella riforma conciliare. Riflessioni teologiche e proposte celebrative* (Milano, Ancora 2003); MANZONI M., *La penitenza del cristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e*

attualità del Sacramento della penitenza (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica, biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SORCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitentiae*; *Appunti del Professore. II. AA.VV., Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); *L'ordo Unctionis infirmorum*; *L'Ordo Exsequiarum*; *Appunti del Professore. III. AA.VV., La celebrazione del Matrimonio cristiano*, (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); DONGHI A., *Eccoci, o Signore. Riflessioni sul mistero della celebrazione del matrimonio*, (Venezia, Marcianum Press 2011); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità* (Todi, Tau 2010); TAGLIAFERRI R., *Il Matrimonio cristiano. Un sacramento diverso*, (Assisi, Cittadella 2008); *L'Ordo celebrationis Matrimonium*; *Appunti del Professore*.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE RUPPI

Obiettivi:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo. Il corso propone una serie di riflessioni per cercare di illustrare lo stretto rapporto di dipendenza e la profonda osmosi che deve esserci tra la liturgia e la vita spirituale.

Argomenti:

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un

corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); DONGHI A., *Alla tua luce vediamo la luce. L'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica* (Città del Vaticano, LEV 2008); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.); FALSINI R., *Celeb rare e vivere il mistero eucaristico* (Bologna, EDB 2009); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337 ss.; PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (Bologna, EDB 2005); RUPPI G., *I sacramenti. Quale sfida per la catechesi?* (Padova, EMP 2009); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti del Professore*.

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

“Infatti nell'indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall'uno che non dall'altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono coltivate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana” (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d'oggi, in particolare le linee fondamentali della teologia patristica dal I al V secolo.

La *seconda parte del corso* svilupperà le prospettive principali della teologia orientale negli ambiti della Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneu-

matologia, l'Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, cercando di stabilire un dialogo ecumenico.

Testi:

Appunti del Professore; FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); NEUNER P., *Teologia Ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000); FARRUGIA G.E., (a cura), *Dizionario enciclopédico dell'oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, Giornale di Teologia 141 (Brescia, Queriniana 1983); LOSSKY V.L., *Orthodox Theology: an Introduction* (New York, St. Vladimir's Seminary Press 1978); EVDOKIMOV P., *L'Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Obiettivi:

L'elaborazione di una sapere adeguato al *sacramento* è uno degli ambiti della teologia che ha sentito il bisogno di un profondo rinnovamento in questi ultimi anni. E certamente tra gli elementi che più hanno contribuito al rinnovamento si trova la considerazione della fede, di natura simbolico-rituale, cioè, la sua dimensione celebrativa, che impone una nuova convergenza tra la prospettiva liturgica e prospettiva dogmatico-teologica. In questo sondo, l'*actio liturgica* del sacramento, esige di superare una visione che separa e contrappone tra loro forma e contenuto, e di ripensare in termini nuovi il rapporto tra azione di Dio e azione dell'uomo, tra evento e rito, tra rito e azione, tra teologia, liturgia e antropologia.

Argomenti:

Il corso evidenzia il rapporto tra "ritus et preces" nell'azione rituale, tra evento l'evento fondatore e l'azione liturgica, tra forma e contenuto del sacramento alla luce di «*Sacrosanctum Concilium*», n. 48, riconosce e accoglie l'intuizione e l'orientamento della «*Sacramentum Caritatis*», di Benedetto XVI, n. 34 e, tiene presente anche il rapporto tra fede e ragione, in linea con la Lettera enciclica «*Fides et Ratio*» di Giovanni Paolo II, n. 65.

Testi:

GRILLO A., *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica* (Padova, Messaggero 1995); GIRARDI L., «*Conferma le parole della nostra fede*». *Il linguaggio della celebrazione* (Roma, Edizioni Liturgiche 1998); CHAUVET L.-M., *Della mediazione. Quattro studi di teologia sacramentaria fondamentale* (Roma-Assisi, Cittadella-Pontificio Ateneo S. Anselmo 2006); MURONI P.A. (a cura), *Per ritus et preces. Sacramentalità della liturgia* (Roma, EOS 2010); TOMATIS P., *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2010); D. MEDEIROS, *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do*

«actus liturgicus» (Roma, LAS 2011); UBBIALI S. (a cura), «La forma rituale del sacramento». *Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Edizioni Liturgiche 2011); BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2012); DELLA PIETRA L., *Rituum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale* (Padova, Messaggero 2012); BOZZOLO A., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013). *Appunti del Professore.*

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.
2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi.
3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* l'esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

I. Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio viene ripostata la bibliografia per completare il percorso

formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche. II. ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); DELLA TORRE L.-SARTORE D.-SOTTOCORNOLA F. (et alii), *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche* (Brescia, Queriniana 1984-1986); KUNZLER M., *La liturgia della Chiesa*, Amateca 10 (Milano, Jaca Book 1996); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I, (Casale, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1984-1987).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: a) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; b) il confronto con i contenuti da trasmettere; c) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); d) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – a) la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; b) il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; c) forme di annuncio nell'arco di venti secoli; d) l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – a) la liturgia come luogo di articolata comunicazione; b) ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; c) contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; d) la “sacramentalità” dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – a) requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; b) doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; c) elementi per una verifica e per una deontologia professionale; d) ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale* – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; b) l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; c) la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. All'inizio viene riproposta la bibliografia per completare il percorso formativo.

Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); CHIARAMELLO P. (a cura), *L'omelia. Atti della XXXVIII Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Capaccio, 30 agosto - 3 settembre 2010*, (Roma, Liturgiche 2012).

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE RUPPI

Argomenti:

1. Cultura, adattamento, inculturazione: termini e problemi. 2. Adattamento e inculturazione nella storia della liturgia. 3. L'Istruzione "Varietates legitimae". 4. Fondamenti antropologici e teologici dell'inculturazione. 5. Aspetti particolari: adattamento e inculturazione di alcuni riti; iniziazione cristiana, eucaristia con i fanciulli e i giovani.

Testi:

TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; DI SANTE C., *Il rinnovamento liturgico: problema culturale*, Nuovi Saggi Teologici 16, (Bologna, Dehoniane 1978); BABOLIN S., *Produzione di senso*, Fiori di Petunia 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); SARTORE D.- TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); RAFFA V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica* (Roma, Liturgiche 100, 2003); PATERNOSTER M., *Varietates legitimae. Liturgia romana e inculturazione*, Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 36, (Città del Vaticano, LEV 2004); CONTI F.L.-COMPAGNONI M.G. (a cura), *I praenotanda dei libri liturgici* (Milano, Ancora 2009); *Dispense* del Professore.

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: a) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; b) il confronto con i contenuti da trasmettere; c) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); d) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua.

Argomenti:

I. *Linguaggio e comunicazione* - 1. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 2. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione dei testi. 3. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico. 4. Approfondimenti specifici: il linguaggio del corpo e il linguaggio gestuale. 5. La comunicazione. 6. La comunicazione e le sue componenti fondamentali. 7. La comunicazione in contesto liturgico – pastorale. II. *L'omelia e l'omileta* - 1. Origine e sviluppo biblico e storico dell'omelia. 2. L'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 3. L'omelia "locus" di comunicazione. 4. L'omelia «parte della celebrazione» e la sua "sacramentalità". 5. La preparazione dell'omelia: competenze metodologiche e spirituali. 6. Tipologie e uso dei sussidi per l'omelia. 7. Progettazione omiletica nell'anno liturgico e nella celebrazione dei sacramenti.

Testi:

I. AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: RL 80/2 (1993); BISCONTIN CH., *Predicare oggi: perché e come* (Brescia, Queriniana 2001); BISCONTIN CH., *Predicare bene* (Padova, Messaggero 2007); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione*, = Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13 (Città del Vaticano, LEV 2001); BONACCORSO G., *Liturgia e comunicazione*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA -A. ZANACCHI, *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Rivoli, LDC-LAS-RAI-ERI 2002); CASTELA A. (a cura), *L'omelia: un messaggio a rischio* (Padova, Messaggero: Abbazia do Santa Giustina 1996); DEISS L., *Celebrare la Parola* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggio della celebrazione*, in: Biblioteca "Ephemerides Liturgicae", Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); SARTORI L.(a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leituourgia (Assisi, Cittadella 2004); SODI M.-TRACCA A.M.(a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998).

TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. DAMASIO MEDEIROS - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla pratica della pastorale, della catechesi e della liturgia in relazione alla Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare, proporre, con-

durre, e valutare l'azione della pastorale, della catechesi e della liturgia in vari contesti concreti.

La prima parte del corso presenterà: La Bibbia nella pastorale e nella catechesi. La Bibbia nella storia della catechesi. Dalla pastorale biblica all'animazione biblica della pastorale. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola, la catechesi biblica simbolica. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

La seconda parte del corso svilupperà le prospettive: La liturgia nella storia della catechesi. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. La pastorale liturgica nella prospettiva del "mysterium", tempo, linguaggio e azione culturale. Modello di pastorale liturgica.

Testi:

Appunti dei Professori. Opere generali: ANGIULI V., *Educazione come mistagogia. Un orientamento pedagogico nella prospettiva del Concilio Vaticano II* (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2010); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica post-sinodale Sacramentum Caritatis* (Città del Vaticano, LEV 2007); Id., *Esortazione Apostolica post-sinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); ISTITUTO DI CATECHETICA-PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); SINDO DEI VESCOVI. XII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. Instrumentum laboris* (Città del Vaticano, LEV 2008); MERLO P.-PULCINELLI G. (a cura), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica post-sinodale di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); TABEL M.-DE VIRGILIO G. (edd.), *Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica "Verbum Domini"* (Roma, Rogate 2011). *Opere bibliche:* BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); GIORGIO V.-PAGANELLI R., *Il catechista incontra la Bibbia* (Bologna, EDB 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, (a cura di C. BISSOLI), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000). *Opere liturgiche:* BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione* (Città del Vaticano, LEV 2012); BOSSELI G., *Il senso spirituale della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2011); CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); DELLA TORRE L., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE -A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBBO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; GIRAUDO C., *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della messa attraverso i riti e le preghiere* (Città del Vaticano, LEV 2004); MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS 2011); SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: *Rivista Liturgica* 79 (1992) 9-24; Id., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI -A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar

1998)1109-1113.

TA1630. Corso monografico di musica e liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

1. Musica e Liturgia: situazione attuale e nodi emergenti in relazione alla cultura di massa (con speciale riferimento ai giovani). 2. Bibbia e musica: alcuni punti di riferimento. 3. *Exsursus* storico dei principali documenti ecclesiali circa la musica nella Liturgia. 4. Musica e Liturgia: le linee portanti e loro riflesso nella pastorale e catechetica principalmente in ambiente giovanile. 5. Musica e Liturgia: prospettive e sfide guardando l'oggi con le tendenze e i linguaggi del mondo giovanile. 6. Musica e Liturgia nelle Celebrazioni Papali tra storia e Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II

Testi:

ALLORTO R. *Nuova Storia della Musica* (Milano, Ricordi 1989); BARONI M.-FUBINI E.-PETAZZI P.-SANTI P.-VINAY G., *Storia della Musica* (Torino, Einaudi 1988); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'Arte Sacra. Magistero postconciliare* = Biblioteca di Scienze Religiose 94 (Roma, LAS 1991); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII - XVIII - XIX. Perdita e recupero di una identità* (Bergamo, Carrara 1995); ERNETTI P.M., *Principi filosofici e teologici della musica* = La Prepolifonia 1 (Roma, EDI-PAN 1980); ERNETTI P.M., *Storia del canto gregoriano* (Jucunda Laudatio, sl. 1990); FRATTALLONE R. *Linee teologico-liturgiche sulla musica sacra dal Concilio Vaticano II ad oggi* in: *Notitiae* 23 (1987) 1156-1188; FRATTALLONE R. *Musica e liturgia. Analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica* (Roma, Edizioni Liturgiche 1984); GELINEAU J. *Canto e musica nel culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); PALOMBELLA M. *L'organo e gli altri strumenti per il canto e i solisti*, in *Rivista Liturgica* 86/2-3 (1999) 265- 272; PALOMBELLA M. *Musica e Liturgia* in *Seminarium* 2-3 (1999) 341-365; RAINOLDI F. *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su Ideologie e prassi.* = A. PISTOIA-A.M. TRIACCA [edd.] Biblioteca «Ephemerides Liturgicae» «Subsidia» 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); TRIACCA A.M., *Inculturazione e liturgia. Traccia per una chiarificazione* in A. AMATO-A STRUS (edd.) *Inculturazione e formazione salesiana* (Roma, SDB 1984) 343-367.

TA1640. Seminario di pastorale liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti che chiedono il Battesimo. *Primo momento:* studio dell' *Ordo Initiationis Christianae*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti. *Secondo momento:* elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinera-

rio (tempi, tappe...), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali.

Testi:

Documentazione e Sussidi di alcune diocesi o conferenze episcopali - Schede del Professore.

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCISZEK KRASON - FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione biblica e liturgica. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale biblica e liturgica in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione biblica e liturgica presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza etica richiesta dalla Rivelazione cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede alla presentazione delle loro diverse interpretazioni e alla valutazione della loro

plausibilità e soprattutto della loro compatibilità teologica, lasciando emergere alcune prospettive per una proposta.

I contenuti prevedono le tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologali e morali, la legge morale naturale, le norme etiche, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., «... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). *Dispense di teologia morale fondamentale*, Ad uso degli studenti (Roma, 2011); Id., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002).

Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e –pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita attenzione teologica.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e

l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986).

TA1724. Educazione morale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

BRENA G-L. (ed.), *Etica pubblica e ecologia* (Padova, Messaggero 2005); CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia* (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella

²1994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS ²2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009).

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali, e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Messaggero 2008); GATTI G., *Morale sessuale, educazione dell'amore* (Leumann, LDC ⁴1998); NORIEGA J., *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale* (Bologna, EDB 2006); COMPAGNONI F. et alii, *Nuovo dizionario di teologia morale* (Roma, Paoline 1990); LEONE S., *Sessualità e persona. Un'etica sessuale tra memoria e profezia* (Bologna, EDB 2012); ZUCCARO C., *Morale sessuale. Nuovo manuale di teologia morale* (Bologna, EDB 1997).

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione del-

le distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica. I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'inviolabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in BRESCIANI C.-EUSEBI L. (edd.), *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale*, Oggi e domani II serie 73 (Bologna, EDB 2010) 51-79.

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: La competenza magisteriale in moribus.

È intento del corso, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica e morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

L'obiettivo è perseguito misurandosi con la tematica della competenza magisteriale in ambito morale, seguendo, negli ultimi tre Concili, le vicende della comprensione dell'emblematica formula «*fides et mores*».

Il tema, la cui attualità è dovuta all'intenso sviluppo verificatosi dopo il Vaticano II, permette il confronto con le condizioni e le questioni inerenti all'esercizio magisteriale *in moribus* e con la concomitante comprensione teologico-morale. Si avrà cura di una pertinente esemplificazione.

I contenuti del corso saranno presentati prevalentemente con interventi lettivi del docente, integrati da quelli dei singoli studenti. Il possesso dei contenuti sarà verificato oralmente e su un elaborato dello studente.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007). Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Temi particolari: rapporti prematrimoniali, le unioni di fatto, e divorzio. 3. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il 'Vangelo del matrimonio e della famiglia' nella cultura secolarizzata; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, La famiglia 12 (Milano, Paoline 2009); CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio*, Strumenti per il lavoro pastorale (Milano, Ancora 2003); CARABETTA C. (a cura), *Giovani, cultura e famiglia* (Milano, Angeli 2010); CEI. *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il «Vangelo della famiglia»* (Roma, Fondazione di Religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena» 1993); CEI. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA. SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE. *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana*, Progetto famiglia 39 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, Sophia/Didache. Percorsi 4 (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione»*, Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); GARELLI F. *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000); GALLI N. *La famiglia un bene per tutti* (Brescia, La Scuola 2007); GALLI N. *Educazione dei giovani alla vita matrimoniale e familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1993); MELINA L.-ANDERSON C.A. (a cura), *L'olio sulle ferite. Una risposta alle piaghe dell'aborto e del divorzio*, Amore Umano, 6 (Siena, Cantagalli 2009); CERETI G. *Divorziati risposati: un nuovo inizio è possibile?* (Assisi, Cittadella 2009); PEGORARO R. *Morale familiare*, Manuali Di Base, 30 (Casale Monferrato, Piemme 1991).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013). MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita*

spirituale cristiana (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁴2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana:* 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana:* 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

GARCÍA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Roma, LAS 2013). RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.:

La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. I: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologico e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana.* 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali.* 2.1.

Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità*. 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi*. 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica*. 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLÍK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009); ZAS FRIZ DE COL R., *Iniziazione alla vita eterna. Respirare, trascendere e vivere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. JESÚS M. GARCÍA*Argomenti: Elementi per una pedagogia della preghiera giovanile nel libro delle «Mansioni» o «Castello Interiore» di Teresa di Gesù*

I. Introduzione. *Contesto storico dell'orazione teresiana* (L'orazione ed il movimento della riforma; l'orazione ed i movimenti spirituali del secolo XVI; la reazione antimistica) e *la risposta di Santa Teresa* (che cosa è l'orazione e gradi d'orazione); *l'esperienza e il linguaggio di Teresa di Gesù* (il castello nell'esperienza di Teresa di Gesù; il castello simbolo dello spazio spirituale).

II. Temi. *Itinerario di preghiera teresiano*: 1. L'orazione come mezzo per conoscere se stessi (prime mansioni). 2. L'ascesi nell'orazione per conformare la propria volontà a quella di Dio (seconde mansioni). 3. La perseveranza e l'umiltà per vincere le prove, l'aridità, il disgusto e l'insipidezza nell'orazione (terze mansioni). 4. Il molto amare per arrivare alla vera soddisfazione e gioia dell'orazione di raccoglimento (quarte mansioni). 5. L'amore del prossimo per raggiungere l'orazione di unione (quinte mansioni). 6. I travagli della vita e l'esperienza di orazione (seste mansioni). 7. Uniti con Cristo per realizzare un unico destino (settime mansioni).

Testi:

Si presenterà la bibliografia, per ogni argomento, all'inizio del seminario.

TA1941. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Teologia spirituale*(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre):* Prof. JESÚS M. GARCÍA*Argomenti:*

1. Presentazione dei problemi - rilevanti e pertinenti - posti nella tesi ed emergenti dalle ipotesi di risposta; giudizio di valore sul processo di ricerca in atto; documenti, evidenze e prove trovate nel percorso di raccolta di materiale, che fanno da riscontro empirico alle ipotesi; Discussione sull'argomentazione della tesi: coerenza interna del discorso e validità esterna. 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno. 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di *almeno quattro* (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà e del CIR nella nostra università e in altre università.

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JÓZEF STRUS*Argomenti:*

1. Il laico figura del cristiano nella teologia e nel magistero della Chiesa prima del Concilio Vaticano II. 2. La figura cristiana del laico delineata dal

Concilio Vaticano II. 3. Il Pontificio Consiglio per i laici: missione e competenze. 4. Cause della non effettiva ricezione del magistero del Concilio Vaticano II sui laici. 5. Il Concilio Vaticano II e le associazioni ecclesiastiche e i movimenti spirituali laicali. 6. Il contributo sulla figura cristiana del laico dato dal Sinodo dei Vescovi del 1987 sulla “*vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo*”. 7. I criteri di ecclesialità nella *Christifideles Laici*. 8. Le realtà aggregative laicali nella Chiesa e i movimenti religiosi alternativi. 9. La spiritualità laicale presente nei diversi movimenti, associazioni e istituti secolari contemporanei.

Testi:

Appunti del Professore. Letteratura: ANGELINI G.-AMBROSIO G., *Laico e cristiano* (Genova, Marietti 1987); CAIMI L. (ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (Bologna, Dehoniane 1999); CANOBBIO G., *Laici o cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico* (Brescia, Morcelliana 1992); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); ESTRADA J.A., *La identidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1990); Fattori M.T., *Il tema dei laici dagli anni trenta al concilio Vaticano II. Rassegna delle fonti e dei percorsi (1930-1965)*, «Cristianesimo nella storia» 20 (1999) 325-381; FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ⁴1991); FORTE B., *Laicato e laicità. Saggi ecclesiologici* (Casale Monferrato, (ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); MAGNANI G., *La cosiddetta teologia del laicato ha uno statuto teologico?* in: R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo 1962/1987* (Assisi, Cittadella 1987) 493-543; MALNATI E., *Teologia del laicato nel Magistero della Chiesa* (Lugano, Eupress FTL 2006); MARCHESE A., *Il senso della laicità*, (Roma, LAS 2006); MINVIELLE B., *L'apostolat des laïcs à la ville du Concile (1949-1959). Histoire des Congrès mondiaux de 1951 et 1957. Préface de Rosemary Goldie* (Éditions Universitaires Fribourg Suisse 2001); PONTIFICIUM CONSILIIUM PRO LAICIS, *Christifideles laici: spunti per uno studio* (Città del Vaticano, LEV 1989-1990); TURI T., *I laici nella vita della Chiesa e del mondo* (Roma, Vivere In 2000).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e II semestre): Prof. JESÚS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare; 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL**Argomenti:*

Evoluzione della teologia della Vita Consacrata dal Concilio Vaticano II ad oggi; La specificità e il significato della Vita Consacrata nella Chiesa; Teologia della Vita Consacrata nell'esortazione apostolica postsinodale Vita consacrata; La vita, la missione e la spiritualità dei Presbiteri; Elementi significativi della Vita Consacrata; Preghiera e Parola di Dio nella vita dei religiosi/presbiteri; Spiritualità dei sacramenti: l'Eucaristia e la penitenza; Vita Consacrata e la pratica dei consigli evangelici; Vita Consacrata e la vita in comune; Spiritualità dell'apostolato; Carisma, istituzione, missione nello stato canonico della Vita Consacrata; Devozione Mariana; Spiritualità delle relazioni; Goia e ottimismo; Sfide della vita consacrata/vita presbiterale oggi.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MAZZITELLI**Argomenti:*

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: "*Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*". I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO ZAS FRIZ DEL COL

Finalità:

Iniziare e orientare oggi i fedeli verso lo sviluppo della vita interiore, in modo da assumere sempre più responsabilmente il rapporto con Dio come criterio fondamentale della loro vita, si delinea come uno degli impegni più importanti della Chiesa nel mondo contemporaneo. Nel corso si studieranno i presupposti antropologici soggiacenti a questa iniziazione e la fenomenologia più frequente riguardo allo sviluppo, oggi, delle esperienze della trascendenza;

si preciseranno inoltre alcuni aspetti che possono essere di aiuto nel consolidare l'iniziazione avviata. Inoltre, poiché nella vita cristiana, come in ogni tipo di vita, si compie un itinerario di maturazione con dinamica propria, nel corso si presenteranno diversi approcci relativi a quel percorso progressivo in cui si sviluppa il rapporto con Dio che conduce a una pienezza di vita, nonostante le sue diverse stagioni.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - identificare la fenomenologia della trascendenza nelle sue diverse modalità nell'attuale contesto secolarizzato, nonché comprendere tale fenomenologia in un quadro di riferimento teorico-pratico per interpretarle; - identificare, definire e rapportare la dimensione antropologica della trascendenza con i suoi diversi elementi; - identificare e organizzare i presupposti antropologici della trascendenza in un percorso mistagogico; - identificare i diversi approcci, tradizionali e contemporanei, che portano alla maturità cristiana del e nel vissuto teologale.

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Il processo di secolarizzazione: storia e valutazione. 3. L'analisi di Z. Bauman della società attuale e le sue ripercussioni per l'impostazione della vita spirituale. 4. Le esperienze di trascendenza e la loro fenomenologia. 5. L'esperienza del mistero della vita come esperienza antropologica fondamentale. 6. La 'nuova spiritualità'. 7. Uno schema per interpretare la vita cristiana. 8. Il rapporto tra vita cristiana, vissuto spirituale e teologia spirituale. 9. Alcune dimensioni antropologiche speciali: psicologica, antropologica, artistica, neurobiologica. 8. Il catecumenato

Impegni per lo studente: - Accompagnare le lezioni con la lettura previa del materiale raccomandato in modo da propiziare la sua partecipazione attiva durante le lezioni.

Testi:

BERNARD CH.-A., *Teologia simbolica* (Roma, Paoline 1981); ID., "Tutte le cose in lui sono vita". *Scritti sul linguaggio simbolico* (ed. a cura di M.G. MUZZI, Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); ID., *Il Dio dei mistici. I: Le vie dell'interiorità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); DALL'ASTA A., *Dio alla ricerca dell'uomo. Dialogo tra arte e fede nel mondo contemporaneo* (Trapani, Il Pozzo di Giacobbe 2009); FABBRO F., *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa* (Roma, Astrolabio 2010); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana³ 1990); GARELLI F., *La chiesa in Italia. Struttura ecclesiale e mondi cattolici* (Bologna, Il Mulino 2007); LAURENTIN A.-DUJARIER M., *Il catecumenato. Fonti neotestamentarie e patristiche. La riforma del Vaticano II* (Roma, Dehoniane 1995); MARTÍN VELASCO, J., *Il fenomeno mistico. I: Antropologia, culture e religioni; II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2001-2003); RAHNER K., "I gradi della perfezione cristiana", in: *Saggi di Spiritualità* (Roma, Paoline 1965) 45-78; ID., *Corso fondamentale sulla fede* (Roma, Paoline 1977) (primo e secondo

capitolo); RIES J., *Il sacro nella storia religiosa dell'umanità* (Milano, Jaca Book ³1995); RUIZ F., "Le «età» della vita spiritualità", in: *Tempo e vita spiritualità* (Roma, Teresianum 1971) 85-110; ID., "Diventare personalmente adulti in Cristo", in: *Problemi e prospettive di Spiritualità* (Brescia, Queriniana 1983) 277-301; ID., "Crescere in Cristo", in: *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, EDB 1999) 401-435; ID., "L'uomo adulto in Cristo", in: *Antropologia Cristiana*, B. MORRIGONE (ed.) (Roma, Città Nuova 2001) 509-560; BAUMAN Z., *Vite di Corse. Come salvarsi dalla tirannia dell'effimero* (Bologna, Il Mulino 2009); BERGER P.L.-LUCKMANN TH., *Lo smarrimento dell'uomo moderno* (Bologna, Il Mulino 2010); WAAIJMAN K., "Forme di spiritualità" e "La trasformazione divino-umana: l'oggetto della ricerca", in: *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Morcelliana 2007) 19-360 e 496-564, rispettivamente; ZAS FRIZ DE COL, R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); ID., *Iniziazione alla vita eterna* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012).

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Il discernimento nella Bibbia: AT e NT. 2. Visione diacronica del discernimento, nella storia della Chiesa e della teologia. 3. Criteriologia fondamentale del discernimento. 4. Luoghi e tempi privilegiati del discernimento: esperienza di Dio, discernimento vocazionale, crescita spirituale e morale, ricerca comunitaria della Volontà di Dio.

Testi:

RUIZ JURADO M., *Il Discernimento Spirituale* (San Paolo, Cinisello Balsamo 1997); MEGUERTITCHIAN N., *Entrer dans un discernement spirituel* (Paris, Desclée de Brouwer 1998); *Appunti del Professore.*

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. JESÚS M.GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento

come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sé, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ²1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2; MARTINI C.M. et alii, *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); CRV-Centro Regionale Vocazioni (Piemonte-Valle d'Aosta), *Corso di avvio all'accompagnamento spirituale*. Atti, a cura di G.P. CASSANO, (Casale Monferrato, Portalupi 2007); DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale* (Roma, Edizioni AdP 2008); RUFFINATO P.-SEIDE M. (edd.), *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative* (Roma, LAS 2010); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, EMP 2012).

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti:

1. Analisi e significato terminologici. Sul versante della formazione: dall'integrità all'integralità; sul versante della maturazione vocazionale: dalla formazione iniziale alla formazione permanente. 2. Breve storia del concetto: analisi storica di alcuni modelli formativi in relazione all'idea dell'integrazione: modello della perfezione, dell'osservanza comune, dell'autorealizzazione, dell'autoaccettazione, del modulo unico. 3. Il modello dell'integrazione. I due livelli fondamentali dell'integrazione: il teologico e l'antropologico; senso spirituale e psicologico, diacronico e sincronico del "ricapitolare in Cristo" la propria storia e la propria persona. 4. Integrazione come dinamismo: persona integrata (formazione alla *docibilitas*, alla responsabilità e alla capacità di ricordare), e pedagogia dell'integrazione (educazione, formazione, trasformazione). 5. Integrazione come contenuti: ambiti della formazione integrale e della maturazione vocazionale e criterio d'integrazione. 6. Formazione umana:

superamento dell'equivoco concettuale; formazione umana come oggetto ("tutta" l'umanità) e come contenuti (form. affettivo-sessuale, form. Relazionale, form. intellettuale, form. dei desideri...); dinamismo e metodo tipico della formazione umana. 7. Formazione *spirituale*: senso della dimensione spirituale: presupposti e alcuni contenuti (form. della coscienza, form. al senso del mistero, form. all'ascolto della Parola...); dinamismo tipico della fede; alcuni "incroci" psico-spirituali di rilievo (ad es. fede e affettività; esperienze dei "sensi" ed esperienza spirituale, difficoltà psicologiche e aree di conversione...). 8. Formazione *carismatica*: senso e funzione del carisma sul piano spirituale e psicologico; il carisma tra identità e appartenenza; dinamismo tipico del carisma. 9. Formazione *pastorale*: senso della *caritas pastoralis*; il ministero come luogo di formazione; la spiritualità tipica dell'apostolo. 10. La formazione *permanente* come modello di formazione integrale.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo ²2005); ID., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo ²2003); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, Centro Ambrosiano 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993) specie pp. 359-384; MIDALI M., *La formazione permanente secondo "Vita consecrata"*, in AA.VV., *La vita consacrata* (Roma, Il Calamo 1997); DEMETRIO D., *Educazione permanente*, in AA.VV., *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997); "Sacrum Ministerium" (rivista della CONGREGAZIONE PER IL CLERO) (²1998) 5-115, num. monografico sulla formazione permanente. "Credere oggi" (*Le età della vita*) 109(1999) 6-129, num. monografico sulla educazione graduale e progressiva (con scritti più specifici sulla formazione permanente di DAL MOLIN N., SECONDIN B., GIUSTI S., SORAVITO L.); PINTOR S., *La formazione permanente del clero, Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000); CENCINI A., *I sentimenti del Figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata e sacerdotale* (Bologna, EDB ⁵2002); DOCUMENTI DEL MAGISTERO: GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, Esortazione Apostolica post-sinodale (Roma 1992) nn.70-81; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La preparazione degli educatori nei seminari*, Direttive (Roma 1994) nn.65-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari*, Lettera ai sacerdoti (Roma, Commissione Episcopale per il clero 2000); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio* (Roma 2008).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

1. Realtà diverse di nomi e pesi uguali. 2. Le caratteristiche base del senso di comunità. 3. Dalla soggettività della persona alla soggettività della comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 4. La comunità posta tra psicologia,

sociologia, antropologia. 5. La comunità nel mondo cristiano. 6. Le comunità di vita cristiana alla luce delle prospettive ecclesologiche del Concilio Vaticano II. 7. Le comunità di vita religiosa alla luce dell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II. 8. Le comunità di vita consacrata in quanto comunità ecclesiali nel mondo globalizzato. 9. Significato storico e teologico dei carismi di vita e missione negli istituti di vita consacrata. 10. La vita consacrata tra identità e crisi. 11. Le comunità di vita consacrata: luogo e agente di formazione. 12. Senso, contenuto, metodo, durata, della formazione religiosa. 13. Modelli di formazione alla e nella vita consacrata.

Testi:

Appunti del Professore. I testi del magistero pontificio che si riferiscono alla Vita religiosa e quella consacrata saranno presentati durante il corso. Dei testi del magistero teologico il programma del corso prevede la lettura di: CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione* (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); PETTI D., *Dialogo sulla vita consacrata con papa Benedetto XVI* (LEV 2012); ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000); ROVIRA J. *La vita consacrata oggi. Rinnovamento, sfide, vitalità* (EDB 2013); SANCHEZ GRIESE G. ed altri, *Vita consacrata e nuova evangelizzazione: l'imprescindibile complementarietà* (Edizioni Art 2012).

TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare e analizzare le varie proposte di spiritualità giovanile promosse dai principali movimenti ecclesiali e di confrontarle tra di loro. 1. Excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998 e 2006). 3. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità; in particolare: Azione Cattolica; Comunione e Liberazione; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Movimento Giovanile Salesiano; Gioventù Francescana; Gruppi di Rinnovamento nello Spirito; Neocatecumenali; Gioventù Operaia Cattolica; Iglesia Joven. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede 15 ore di lezione frontale, 9 ore di lavoro personale o in gruppo e un elaborato dattiloscritto di 7/8 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in: «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Roma, Borla, 1978); DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti*

ecclesiali. Dono dello Spirito. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999); GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti ecclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa*. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998 (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *La bellezza di essere cristiani. I movimenti nella Chiesa*. Atti del II Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali e delle nuove comunità. Rocca di Papa, 31 maggio – 2 giugno 2006 (Città del Vaticano, LEV, 2007); A. FAVALE, *Segni di vitalità nella Chiesa. Movimenti e nuove comunità* (Roma, LAS 2009). Inoltre: documenti e articoli relativi al Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici a Rocca di Papa, dal 31 maggio al 2 giugno 2006, sul tema: *La bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo*. Altro materiale, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2134. CM. Processi di maturazione affettiva in prospettiva della missione
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

Maturità affettiva nella Vita Consacrata e vita presbiterale; uno sguardo alla maturità affettiva nel contesto formativo dei religiosi/presbiteri; maturità affettiva, fraternità, innamoramento e amicizia; equilibrio affettivo nel rapporto interpersonale alla luce del mistero trinitario di Dio; importanza della formazione alla relazione; l'amicizia delle persone consacrate; l'amicizia nella vita consacrata comunitaria; l'amicizia con persone del proprio sesso; l'amicizia con persone dell'altro sesso; la prospettiva della missione e maturazione affettiva.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL

Argomenti:

I contenuti e i testi saranno indicati all'inizio del corso.

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Bicentenario della nascita di Don Bosco (a: storia; b: pedagogia; c: spiritualità). 2. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità

salesiana. 3. La carità pastorale. 4. Icone di Cristo, buon pastore e servitore. 5. La comunità: luogo, segno e scuola della spiritualità salesiana. 6. La spiritualità del quotidiano. 7. Icone mariane e la vita evangelica.

Testi:

CHAVEZ P., "Lettera indizione preparazione al Bicentenario della nascita di DB" (31 gennaio 2011), prot. 11/048, "Educiamo con il cuore di Don Bosco" (25 dicembre 2007), in ACG 400, "Spiritualità e missione: Discepoli ed apostoli del Risorto" (24 aprile 2011), in ACG 410; VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); SOCIETÀ SALESIANA., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); BROCARDO P., *Don Bosco: Profondamente uomo, profondamente santo* (Roma, LAS 2007); CERIA E., *Don Bosco con Dio*, ristampa (Leumann, LDC 2003); CHORPENNING J.F., "Spiritualità Salesiana," in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, diretto da M. Downey; edizione italiana a cura di L. Borriello (Città del Vaticano, LEV 2003) 931-934; DESRAMAUT F., *Don Bosco e la vita spirituale*; tradotto da L. Motatto e D.T. Donadoni (Leumann, LDC 1970); MOTTO F., *Start afresh from Don Bosco: Meditations for a spiritual retreat* (Roma: ACSSA, 2006); LENTI A.J., *Don Bosco: History and spirit*, 7 voll. (Roma, LAS 2006-2010); POWER J., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sale*, introduced and edited by J.F. POWER (New York, New City Press 1993) 5-45; *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984) [*The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by G. WILLIAMS (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987)].

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso offre agli studenti l'approfondimento sulle Costituzioni Salesiane attuali, attraverso lo studio del testo nella sua dimensione diacronica, nella sua stesura linguistica e nei suoi contenuti fondamentali, offrendo alcune dimensioni e chiavi di lettura più ampia e completa.

Testi:

Appunti del Professore; DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Il Progetto di Vita dei Salesiani di Don Bosco* (Roma, SDB 1986).

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Finalità - Obiettivi:

Il seminario intende avviare al metodo della ricerca storico-spirituale attraverso l'indagine di un problema specifico: quale idea dell'identità spirituale, della missione salesiana e delle connotazioni specifiche del salesiano laico e del salesiano presbitero emerge dai testi regolamentari primitivi, dalle lettere circolari di don Bosco, dai *Regolamenti* e dalle biografie e necrologie tra il 1867 e il 1921?

Argomenti:

1. Breve presentazione storica: il processo fondativo, dall'idea di una Congregazione di ecclesiastici e laici per l'educazione dei giovani, alla sua attuazione e alla definizione dei percorsi formativi. 3. Il profilo spirituale del salesiano nello scritto "Ai soci salesiani", nel primitivo testo delle *Costituzioni* (1874), nelle lettere circolari di don Bosco e nei *Regolamenti* (1906-1920). 4. I profili biografici e le necrologie dei salesiani fino al 1921: presentazione e classificazione delle fonti. 5. Elaborazione di una griglia di analisi. 5. Lavoro personale o a gruppi. 6. Messa in comune dei risultati e discussione. 7. Elaborazione di una sintesi condivisa.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Ai soci salesiani*, in P. BRAIDO, *Tratti di vita religiosa salesiana nello scritto "Ai Soci Salesiani" di don Bosco del 1877/1885. Introduzione e testi critici*, «Ricerche Storiche Salesiane» 14 (1995) 112-151; BOSCO G., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); *Regolamento per le case di Noviziato della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, Tipografia Salesiana 1906); *Regolamento per le case della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, SEI 1920); BARBERIS G., *Il Vade mecum dei giovani salesiani. Ammaestramenti, consigli ed esempi esposti agli ascritti ed agli studenti della Pia Società di san Francesco di Sales*, 3 voll. (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana, 1905-1906); biografie e necrologie conservate nel Centro Studi Don Bosco e nella Biblioteca dell'UPS.

Studi: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 vol. (Roma, LAS 2009); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*. Vol. II: *Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 435-439; ID., *I coadiutori salesiani 1854-1974. Apunti per un profilo socio-professionale*, in *Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore*. Roma, 31 agosto-7 settembre 1975 (Roma, Esse-Gi-Esse 1976) 53-99; LENTI A.J., *Dono Bosco: History and Spirit*, voll. 4-6 (Roma, LAS 2008-2009).

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales Pastore (vescovo di Ginevra e modello della Riforma cattolica). 5. Francesco di Sales Direttore Spirituale: a) *L'Introduction à la vie dévote (Filotea)*, b) *Il Traité de l'amour de Dieu (Teotimo)*, c) *Trattenimenti*, d) lettere di direzione spirituale, e) le esortazioni. 6. S. Francesco di Sales Fondatore e la vita consacrata (il contributo di santa Giovanna Francesca di Chantal allo spirito salesiano). 7. Francesco di Sales e la Preghiera (Parola di Dio nella vita quotidiana). 8. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:

Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984). Studi su S. Francesco di Sales: JEANGUENIN G., *San Francesco di Sales e la sua lotta contro il diavolo*; Prefazione di don Giancarlo Gramolazzo; Collana Libreria Paoline 110 (Milano, Paoline 2010); LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); McDONNELL E., *The concept of freedom in the writings of St Francis de Sales* (Oxford, Peter Lang 2009); PAPÀSOGLI G., *Come piace a Dio. Francesco di Sales e la sua «grande figlia»* (Roma, Città Nuova 1995); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by J.D. BOWLER (New York, Paulist Press 1985). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŠ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986); VIGUERA V., *Espiritualidad salesiana* (Madrid, Editorial CCS 1992).

TA2264. Don Bosco nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Obiettivi:

Il corso intende guidare l'allievo verso un accostamento storicamente corretto a don Bosco, fornendogli le competenze necessarie e gli strumenti per lo studio, in vista di una conoscenza più fondata e di una riflessione costruttiva e criticamente feconda sulla sua figura, sul suo pensiero e la sua azione. In particolare, delineando le problematiche sociali, gli stimoli culturali e spirituali e i quadri mentali dell'ambiente storico nel quale il santo si è formato, è andato articolando progressivamente la sua risposta educativo-pastorale, ha sviluppato la sua opera e le sue fondazioni, si vuole comunicare una sensibilità e un metodo, in modo da abilitare lo studente ad un lavoro serio di ricerca.

Argomenti:

Introduzione: Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Oratorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e

gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e missionario. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore “per i tempi nuovi”.

Il corso prevede 28 ore di lezione frontale, 8 ore di lavoro personale o in gruppo e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 8-12 pagine.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ²2009); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. ed.), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); MIDALI M. (ed.), *Don Bosco nella storia*. Atti del 1° Congresso internazionale di studi su don Bosco, UPS-Roma, 16-20 gennaio 1989 (Roma, LAS 1990); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO, 7 voll. (Roma, LAS 2007-2010); inoltre articoli delle riviste «Ricerche Storiche Salesiane» e altre pubblicazioni dell'Istituto Storico Salesiano, segnalate di volta in volta.

TA2267. Don Bosco Fondatore

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Obiettivi:

I. Collocare storicamente il processo di fondazione della Società di San Francesco di Sales, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani; II. Offrire materiali e indicazioni metodologiche per individuare l'idea di religioso/sa e di cooperazione cattolica che aveva in mente don Bosco e la sua evoluzione nel tempo.

Argomenti:

1. Dall'Oratorio primitivo alla Pia Società di S. Francesco di Sales, dalla cooperazione saltuaria al progetto di una Congregazione religiosa; 2. Dal primo abbozzo di Regole (1858/59) al testo costituzionale approvato dalla Santa Sede (1874) e alla sua traduzione italiana (1875); 3. Fondazione e consolidamento dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; 4. Idea di religioso e di religiosa nella mente e nella prassi di don Bosco, come emerge nelle istruzioni predicate durante gli esercizi spirituali, nello scritto *Ai soci Salesiani*, nelle lettere circolari, nella corrispondenza privata, nelle conferenze e in alcuni “sogni”; 5. Lo sviluppo della cooperazione salesiana nel corso degli anni e la fondazione della Pia Unione dei Cooperatori Salesiani (1876/77): identità, missione, spiritualità; un concetto ampio di cooperazione; 6. Il legame stretto tra i Cooperatori e lo sviluppo dell'Opera salesiana come emerge dagli interventi di don Bosco sul *Bollettino salesiano*.

Testi:

BOSCO G., *Costituzioni della Società di S. Francesco di Sales [1858]-1875*. Testi critici a cura di F. MOTTO (Roma, LAS 1982); SAN GIOVANNI BOSCO, *Insegnamenti di vita spirituale*. Introduzione e note a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2013); BRAIDO P., *L'idea della società salesiana nel "Cenno storico" di don Bosco del 1873/1874*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 6 (1987) 245-331; ID., *Tratti di vita religiosa salesiana nello scritto "Ai Soci Salesiani" di don Bosco del 1877/1885*. Introduzione e testi critici, «Ricerche Storiche Salesiane» 14 (1995) 112-151; GIRAUDO A., *Gli esercizi spirituali predicati da don Bosco a Trofarello nel 1869*, in: «Ricerche Storiche Salesiane» 32 (2013) 97-149; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol. I. *Vita ed Opere* (Roma, LAS 1979); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps: 1815-1888* (Torino, SEI 1996); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2009); LENTI A.J., *Dono Bosco: History and Spirit*, voll. 4-6 (Roma, LAS 2008-2009).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888); 6. Don Bosco e i giovani nella situazione pre-industriale torinese (1848, 1858, 1878).

Testi:

Dispense del Professore; Sussidi I (Dicastero della Formazione).

Bibliografia: CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); CLARK M., *Modern Italy: 1871 to the Present* (London: Pearson, Longman, ³2008); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schoken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva Italica 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. III: *L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ⁴2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ⁶1994); TORNIELLI A., *Pio IX: L'ultimo papa re* (Milano, Mondadori 2011).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda settimana di settembre; è indirizzata sia agli allievi che hanno concluso il primo anno di

licenza sia ad altri partecipanti e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei “santi sociali”; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all’origine della sua opera; 3. L’incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ²2009); GIRAUDO A.-BIANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC ²2004).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GUSTAVO CAVAGNARI

Obiettivi:

Il corso ha come suo scopo principale quello di introdurre gli studenti nel complesso generale della teologia pastorale/pratica. Saranno forniti elementi essenziali dal punto di vista fondamentale-sistematico con alcune esercitazioni pratiche nel settore metodologico empirico-sperimentale e nella programmazione dei contesti pastorali.

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: breve storia; statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunionale”. 3. Qualità pastorale delle discipline teologiche: scienze bibliche, teologia sistematica, teologia morale, e teologia liturgica.

Testi:

Appunti delle lezioni; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008) [parti scelte]; ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferato, Piemme 1993); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Qualità pastorale delle discipline teologiche e del loro insegnamento* (Roma, LAS 1993); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa 2010); TORCIVIA C., *La parola edifica la comunità: un percorso di teologia pastorale* (Trapani, Il pozzo di Giacobbe 2008); ANTHONY F.V., *Evangelisation: growing understanding of a complex process*, in *Salesianum* 61 (1999) 1, 17-35. Gli eventuali studenti del II ciclo sono tenuti ad integrare le parti scelte con ulteriori letture indicate dal Professore nel corso delle lezioni; Selezione di Documenti magisteriali pontifici e locali. Ulteriori materiali bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2320. Teologia pratica generale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti:*

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: il periodo pre-conciliare; il magistero pastorale del Concilio Vaticano II; sviluppi in ambito Europeo, e in quello Nordamericano. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Approccio empirico in ambito teologico-pratico. 4. Modelli di prassi ecclesiale: contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello “sacrale e popolare”; modello “militante ed elitario”; modello “dialogale e comunione”. 5. Questioni nodali nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne; emergere della sensibilità ecologica.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁵2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); HERMANS C.A.M.-MOORE M.E. (eds.), *Hermeneutics and empirical research in practical theology. The contribution of empirical theology by Johannes A. van der Ven* (Leiden/Boston, Brill 2004); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VAN DER VEN J.A.-SCHERER-RATH M. (eds.), *Normativity and empirical research in theology* (Leiden/Boston, Brill 2004); HENRIKSEN J.-O. (ed.), *Difficult normativity. Normative dimensions in research on religion and theology* (Frankfurt am Main, Peter Lang 2011); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971).

TA2341. Seminario di teologia pratica generale I: Progettazione pastorale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti:*

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vo-

cazionale. Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di un *progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ²1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella ²1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ²2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2342. Seminario di teologia pratica generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Finalità:

Il seminario si propone di approfondire sia il ruolo della donna nella società e nella chiesa attraverso l'analisi di documenti ecclesiali e di studi sulla donna, sia lo sviluppo della condizione femminile nei diversi contesti di provenienza degli studenti iscritti.

Argomenti:

1. La teologia al femminile sviluppatasi nei diversi contesti geografici degli studenti; 2. Il "genio femminile" e il ruolo della donna nei documenti ufficiali della chiesa; 3. Le Conferenze mondiali delle donne istituite dall'ONU; 4. Lo sviluppo e le trasformazioni della posizione della donna all'interno delle culture e delle religioni.

Testi:

La ricerca bibliografica effettuata dagli studenti è parte integrante del Seminario, tuttavia verranno suggeriti alcuni testi fondamentali, tra cui: PRELLEZO J.M.-NANNI C.-MALIZIA G. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Torino-Roma, LDC-SEI-LAS 1997), voci donna e femminismo; Collane della LEV Donna Memoria e attualità; Alcuni articoli di M. FARINA contenenti bilanci bibliografici anche per contesti culturali dei cinque continenti: *Donna e teologia: dibattito aperto*, in A. COLOMBO (a cura), *Verso l'educazione della donna oggi* (Roma, LAS 1989) 87-132; *Le antropologie di genere. Verso una prospettiva di reciprocità*, in CAVAGLIÀ P.-CHANG H.-C.A.-FARINA M.-ROSANNA E. (a cura), *Donne e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione* (Roma, LAS 1998) 133-178; *Differenza di genere e istanze di educazione alla pace*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 39 (2001) 267-279; *Spiritualità di comunione nella vita consacrata: per un "salto di qualità" nella pastorale vocazionale* in *Vocazioni* 2002, 6, p 9-28; *Donne e religioni: approccio teologico* in: (a cura) R. CIPRIANI e G. MURA, *Il feno-*

meno religioso oggi. *Tradizione, mutamento, negazione* (Roma, Urbaniana University Press 2002) 422-433; *La vita religiosa femminile nella società globale: vie profetiche di spiritualità*, in: L. VACCARO-C. STROPPA (a cura), *Ora et Labora. Le comunità religiose nella società contemporanea* (Busto Arsizio, ed Nomos e Fondazione Ambrosiana Paolo VI Villa Gagnola Gazzada 2003) 103-115; *Donne consacrate oggi. Di generazione in generazione alla sequela di Gesù* (Milano, Paoline 1997); *La "questione donna". Un'istanza critica per la nuova evangelizzazione*, in M. TOSO (a cura), *Laici per una nuova evangelizzazione* (Leumann, LDC 1990) 318-342; *La "questione donna". Un'istanza critica per la teologia*, in: *Ricerche teologiche* 1 (1990) numero unico 91-120; *La Dottrina Sociale della Chiesa e la posizione della donna nella società italiana*, in COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATORE DELLE SETTIMANE SOCIALI DEI CATTOLICI ITALIANI, *Bene comune e Dottrina Sociale della Chiesa in Italia*. Dal Vaticano II a Benedetto XVI (Bologna, Dehoniane 2007) 123-169; MILANO A. (a cura), *Misoginia. La donna vista e malvista* (Roma, Dehoniane 1992) 517-565; VALERIO A. (a cura), *Donna, potere e profezia* (Napoli, d'Auria 1995); MILITELLO C. (a cura), *Che differenza c'è. Fondamenti antropologici e teologici del femminile e del maschile* (Torino SEI 1996); Sito di A. VALERIO: www.fondazionevalerio.org.

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale

(10 ECTS - 6 crediti nel I semestre):

Proff. DAMASIO MEDEIROS - FRANCISZEK KRASON

Finalità:

L'esercitazione si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale, per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita delle persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - saper mettere in atto, monitorare e valutare l'efficacia del progetto pastorale e le esigenze di adeguazione ai cambiamenti.

Argomenti:

L'esercitazione di progettazione pastorale non ha tematiche particolari o ambiti pastorali predefiniti da proporre ai partecipanti. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione (come una messa in esercizio) della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale. In questo esercizio di progettualità pastorale farà da supporto il Seminario/Laboratorio di progettazione educativa (EB0640).

Valutazione: A conclusione dell'anno lo studente presenterà un elaborato scritto (la cui estensione sarà intorno alle 15-20 pagine) che dovrà testimoniare la competenza progettuale acquisita in riferimento all'ambito pastorale in cui

ha vissuto la sua esperienza concreta. Nell'elaborato si valuteranno la capacità progettuale, la capacità di mediare in esso la riflessione teologico pastorale e la corrispondenza con la realtà concreta di riferimento.

Testi:

BALDI C., *Parrocchia. Verso una responsabilità globale* (Bologna, EMI 2004); ANTHONY F.-V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento*, in ITINERARIUM 18(2010)44, 51-78; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); PACUCCI M., *Vacazioni per la pastorale* (Bologna, EDB 2010); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010), 131-158.

Oltre a questi testi di riferimento, in collegamento con il Seminario/Laboratorio di progettazione, gli studenti appartenenti ad una Congregazione religiosa saranno aiutati a conoscere e verificare il percorso progettuale della propria Congregazione. Per es. per i salesiani: i Capitoli Generali (dal CG 21 in poi) e il magistero dei Rettori maggiori e le indicazioni elaborate nell'Ispettorato di appartenenza.

TA2355. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

In sintonia con gli obiettivi del dottorato in teologia, il tirocinio intende concentrare l'attenzione sui seguenti argomenti: a) conoscenza delle fonti elettroniche e di data base nella "Biblioteca Don Bosco"; b) introduzione all'esercitazione di *End Note* sia in vista della dissertazione dottorale sia del suo uso nel futuro da docente; c) esercitazione e valutazione di una recensione di un libro; d) didattica nell'ambito teologico.

TA2421. Pastorale giovanile

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Premessa. Intorno all'idea di pastorale giovanile: l'orizzonte e la specificità. *Introduzione. Custodi grati di una storia coraggiosa e feconda:* la tradizione evangelizzatrice ed educativa della Chiesa; a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II; lettura critica di un'esperienza entusiasmante e avventurosa. *I. Contesto. Lo scenario sostanziale del nostro tempo:* gli effetti indesiderati della modernità; l'attualità della provocazione cristiana; spunti sintetici per intuire l'immaginario sociale della nostra epoca; le condizioni dell'agire pastorale. *II. Forza. Sapienza e potenza del Vangelo:* pensare la donazione; temi umani maggiori; temi cristiani maggiori. *III. Meta. L'obiettivo della pastorale giovanile:* la giovinezza come età dell'accordatura: l'ampio e articolato orizzonte della pastorale giovanile. *IV. Forme. Criteri ed espressioni della pasto-*

rale giovanile: criteri pastorali fondamentali; sul principio dell'incarnazione nella pastorale giovanile; Espressioni fondamentali della pastorale giovanile; le convenienze pastorali. *V. Prospettive. Per un ripensamento della pastorale giovanile*: le convenzioni pastorali alla luce della nuova evangelizzazione; l'emergenza educativa come questione antropologica; il percorso in atto nella Congregazione salesiana; Alcune urgenti conversioni pastorali. *Conclusione. Pastorale giovanile dalla speranza*: vivere in un mondo senza speranza; profeti di una speranza umanamente impossibile; sommario.

Testi:

Dispense del Professore. Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

TA2422. Storia della pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della pastorale giovanile: nella chiesa antica; nel Medioevo; nell'era Moderna. 2. Storia della pastorale giovanile contemporanea: figure emblematiche; nuovi movimenti giovanili; iniziative a livello della Chiesa universale; modelli e tipologie di pastorale giovanile. 3. Storia contestuale della pastorale giovanile nei vari continenti: Europa, America Latina, Asia e Africa. 4. Verso una pastorale giovanile interculturale.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC ²1992); GARELLI F.-OFFI M., *Giovani. Una vecchia storia?* (Torino, SEI 1997); GARELLI F. - CAMOLETTO R.F. (a cura), *Una spiritualità in movimento. Le giornate mondiali della gioventù da Roma a Toronto* (Padova, Messaggero 2003); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche, teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ⁴1999); FAVALE A., *Comunità nuove nella Chiesa* (Padova, Messaggero 2003); ID., *Segni di vitalità nella chiesa. Movimenti e nuove Comunità* (Roma, LAS 2009); ANTHONY F.-V. - CIMOSA M. (a cura), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti* (Roma, LAS 2012).

TA2432. Corso Monografico di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Il corso prende spunto dalla convinzione per cui la crisi, sia quella "educativa" che quella "pastorale", che attraversa trasversalmente e rispettivamente la società globalizzata e la Chiesa, siano entrambe frutti di una vera e propria "emergenza antropologica" che trova negli ambivalenti esiti post-moderni e iper-moderni della modernità la sua radice ultima e i suoi motivi dominanti.

Non è possibile pensare al compito della pastorale giovanile oggi senza inserirsi criticamente nel contesto culturale, antropologico e sociale del tempo che siamo chiamati a vivere. La presentazione, la lettura, l'analisi critica del pensiero di alcuni autori significativi, ritenuti autorevoli interpreti della nostra epoca, appare necessario per cogliere le sfide della pastorale giovanile che la Chiesa sta vivendo.

Testi:

SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012). Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti: Dalla dittatura globale del narcisismo all'esistenza responsoriale delle beatitudini

Il seminario vuole accompagnare nella comprensione dell'immaginario collettivo del mondo contemporaneo nel quale i giovani vivono. Il percorso prevede come *punto di partenza* l'analisi del narcisismo come chiave di lettura dominante dell'epoca postmoderna; come *punto di arrivo* la necessità di recuperare la dimensione responsoriale dell'esistenza, così come è pensata ed espressa alla luce delle beatitudini evangeliche. Attraverso l'accostamento di autori e testi significativi dal punto di vista socio-culturale, etico-spirituale e teologico-pastorale, si cercherà di mostrare come un adeguato ripensamento dell'antropologia cristiana sia uno dei perni fondamentali per il rinnovamento dei contenuti e dei metodi della pastorale giovanile.

Testi:

La bibliografia specifica verrà indicata durante il seminario.

TA2443. Seminario di pastorale giovanile generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SALVATORE CURRO'

Descrizione e finalità:

Il seminario è centrato sulla questione antropologica della pastorale giovanile. L'ipotesi è che alcune categorie antropologiche ampiamente utilizzate nella prassi attuale (come ad es. *ricerca di senso, autenticità, progetto di vita...*) non interpretano a fondo le sensibilità giovanili del postmoderno né sono alla misura della Rivelazione cristiana. Si tratta allora di risalire a delle tracce esistenziali, che precedono la ricerca, la libertà, il progetto e la stessa consapevolezza e intenzionalità del soggetto; per abitare, in tal modo, il luogo esistenziale dove Dio è già all'opera. L'ipotesi è quindi che in pastorale giovanile bisogna valorizzare di più categorie antropologiche che dicono il *dono*,

la *gratuità*, la *responsorialità*, l'*essere già amati e chiamati*, che precedono ogni consapevolezza, iniziativa e progetto del soggetto.

Il seminario si muove tra la verifica della prassi attuale e l'apertura di nuove strade; tra alcuni input offerti dal docente e la ricerca e interpretazione degli studenti.

Argomenti:

Il percorso si articola in 4 tappe (con una introduzione e una conclusione):

1. Analisi, in chiave antropologica, di progetti e esperienze di pastorale giovanile. Con l'aiuto di una griglia, elaborata insieme, ciascuno studente lavorerà su un progetto o su una esperienza, per poi condividere i risultati. 2. Confronto di gruppo sulle categorie antropologiche più valorizzate e quindi sulle visioni antropologiche che ispirano l'attuale prassi. Tali categorie e visioni sono capaci di interpretare le attuali sensibilità giovanili? Sono all'altezza e alla misura della Rivelazione cristiana? 3. Ipotesi di categorie antropologiche più interpretative dell'umano e capaci di ridare slancio alla pastorale giovanile. Saranno elaborate insieme a partire da alcuni input del docente e dai risultati del confronto. 4. Tentativo di far funzionare le nuove categorie antropologiche dentro la prassi. Ciascuno studente lavorerà su una categoria antropologica preparando un itinerario o una proposta di esperienza.

Testi:

CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica* (Leumann, LDC 2011).

TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - ROSSANO SALA

Argomenti:

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione.

Il tirocinio prefigge di creare un momento di contatto diretto con la pastorale giovanile in uno o più ambiti secondo la preferenza degli studenti: parrocchia, centro giovanile, oratorio, scuola, università, movimenti ecclesiali, centri per immigrati, presenze nell'emarginazione, ecc. L'intento è di stabilire una correlazione tra la teoria e la prassi pastorale, un'interazione tra ricercatori/studenti e praticanti/agenti pastorali, e in questo modo promuovere una sintesi creativa nel processo di apprendimento. Utilizzando il metodo ricerca-azione i partecipanti dovranno rilevare le modalità di animazione presente nella prassi pastorale attuale, valutare la qualità di animazione presente, e proporre e sperimentarne le modalità più adatte.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VIAU M., *Practical theology. A new approach* (Leiden/Boston, Brill 1999); SWINTON J.-MOWAT H., *Practical theology and qualitative research* (London, SCM press 2006).

TA2470. Pastorale giovanile salesiana

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. *La situazione dei giovani* oggi e relative domande. *La Pastorale Giovanile: il cammino della Chiesa* e indicazioni magisteriali. *La Pastorale Giovanile Salesiana:* indicazioni magisteriali, progetti ed esperienze. *I luoghi e le strutture* della Pastorale Giovanile Salesiana. *Conclusioni.*

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25, CG 26. DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana* (Roma, S.D.B. 2000) 85-100, 105-134; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *Comunità salesiana nel territorio. Presenza e missione*, Documento PG 10 (Roma, S.D.B. 1986).

TA2471. Pastorale giovanile salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

Introduzione: contenuti e metodi del corso.

I. *Il magistero dei Rettori Maggiori:* analisi di alcune lettere circolari di don Egidio Viganò, di don Juan Edmundo Vecchi e di don Pascual Chávez inerenti alla pastorale giovanile salesiana e di alcuni documenti del Dicastero della Pastorale Giovanile.

II. *Il magistero dei Capitoli Generali.* Analisi di alcuni Capitoli Generali nel post-Concilio dal punto di vista della pastorale giovanile. CG 21: I salesiani evangelizzatori dei giovani; CG 23: Educare i giovani alla fede; CG 24: Salesiani e laici: comunione e condivisione nello spirito e nella missione di don Bosco; CG 25: La comunità salesiana oggi; CG 26: «Da mihi animas cetera tolle».

III. *Il cammino di ripensamento della pastorale giovanile il Congregazione:* l'impegno del dicastero della pastorale giovanile; il quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana; il cammino di ripensamento della pastorale giovanile dopo il CG 26.

Conclusione: prospettive per un cammino di comunione, condivisione e corresponsabilità.

Testi:

Costituzioni e regolamenti della Società di san Francesco di Sales; SALESIANI DI DON BOSCO, *Documenti capitolari* (CG 21, CG 23, CG 24, CG 25, CG 26); DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana: quadro di riferimento* (Roma, SDB 2000); DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO, *Lettere circolari di don Egidio Viganò. Vol. 1-2-3*, (Roma, SDB 1996); J.E. VECCHI, *Educatori appassionati esperti e consacrati per i giovani. Lettere circolari ai salesiani* (Roma, LAS 2013); P. CHÁVEZ, *Atti del Consiglio Generale nn. 379, 394, 407, 411, 413* (Roma, SDB 2002-2013).

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Pre-requisiti di base, finalità, obiettivi accademici:

Il corso presuppone la conoscenza di base dei concetti generali della teologia della Rivelazione. È consigliata anche la conoscenza generale delle nozioni pluridisciplinari sulla comunicazione. Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nel settore della teologia della comunicazione. *Finalità:* Le competenze verranno acquisite attraverso lo studio dei "fondamentali" della Teologia della comunicazione, attraverso la ricerca nel settore specifico della comunicazione e nelle applicazioni ad esercitazioni pratiche a livello interdisciplinare tra scienze teologiche, scienze dell'educazione e catechetiche e scienze della comunicazione. *Obiettivi:* 1. *Sapere* le nozioni fondamentali di teologia della comunicazione. 2. *Saper fare* analisi nel settore teologico-sistemico. 3. *Saper essere* ricercatori sia nel settore sistematico sia nel settore metodologico, applicando metodi di investigazione interdisciplinare.

Argomenti:

1. *Ambito epistemologico e fondamentale:* 1.1. La teologia della comunicazione (TC) tra le discipline teologiche; 1.2. Metodo e campo di investigazione; 1.3. Euristica ed ermeneutica della TC; 1.4. Implicanze teologico-pratiche della TC; 1.5. La Rivelazione come permanente comunicazione divina; 1.6. La comunicazione nel pensiero dei Padri della Chiesa; 1.7. La comunicazione nella storia del pensiero teologico fino al Concilio Vaticano II; 1.8. Saggi di analisi delle nuove prospettive teologiche e confronto ecumenico. 2. *Analisi magisteriale:* 2.1. Il Magistero conciliare sulla comunicazione; 2.2. Documenti ecclesiali posteriori al Concilio Vaticano II; 2.3. Magistero della CEI: il Direttorio *Comunicazione e missione* (2004); 2.4. Cenni su altri testi delle Conferenze episcopali. 3. *Settore avanzato di ricerca. Cyberteologia e Nuova evangelizzazione:* 3.1. Riferimenti dogmatico-antropologici della cyberteologia; 3.2. Ricadute ecclesiologiche della cyberteologia; 3.3. Prospettive ecumenico-interreligiose della cyberteologia; 3.4. Questioni morali, spirituali e deontologiche della cyberteologia; 3.5. Prassi ecclesiale di evangelizzazione e cyberteologia. 4. *Ambiti monografici:* 4.1. Omelia e catechesi nel

campo della “Comunicazione divina”; 4.2. La comunicazione e la sua progettazione pastorale.

Testi:

ROMANO A., *Omelia e catechesi nel campo della “Comunicazione divina”. Saggio di analisi e prospettive future* (Pro-manuscripto 2014); ROMANO A., *Magistero ecclesiale e comunicazione. Introduzione e commento dei principali documenti* (Pro-manuscripto 2014); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, 2004); SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete* (Milano, Vita e Pensiero 2012).

Altri testi consigliati: MUGRIDGE Ch.A.-GANNON M., *John Paul II. Development of a theology of communication. Excellence in the Communication of the faith as exemplified in the Apostolic Exhortation Ecclesia in America* (Città del Vaticano, LEV 2008); SANTOS E., *Towards a Theology of pastoral communication: a chronological study of approaches linking theology and communication*, Estratto tesi dottorale (Roma, UPS 1988); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994). *Testi consigliati:* a) settore teologico (per tutti) RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede: Introduzione al concetto di Cristianesimo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1977); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); WERBICK J., *Un Dio coinvolgente: Dottrina teologica su Dio*, BTC 150 (Brescia, Queriniana 2010) (parti scelte); ID., *Kommunikation: fundamental-theologisch*, in: W. KASPER (ed.), *Lexikon fuer Theologie und Kirche*, Band 6 (Freiburg, Herder 1997); GRESHAKE G., *Der Ursprung der Kommunikationsidee*, in: *Communicatio Socialis, Internationale Zeitschrift fuer Kommunikation in Religion, Kirche und Gesellschaft*, vol. 35 (Mainz, Gruenewald 2002) 5-26; DULLES A., *The Church and Communications: Vatican II and beyond*, in: *Reshaping Catholicism. Current Challenges in the Theology of the Church*. San Francisco (Harper and Row 1984); SULLIVAN F.-LATOURELLE R. (edd.), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo* (Assisi, Cittadella 1987) (parti scelte); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, *Cogitatio fidei* 156 (Paris, Editions du Cerf 1990); SARTORI L.-AMBROSIO G. (edd.), *Comunicazione e ritualità: la celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione* (Padova, Messaggero 1988); ATTANASIO M.R., *Il linguaggio multimediale nell'educazione alla fede* (Milano, Paoline 2007). b) Settore della comunicazione (per gli studenti che non provengono da FSC): LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Rai Eri-LAS 2002) (parti scelte); GRASSI G., *Sociologia della comunicazione* (Roma, Mondadori 2002); SILVERSTONE R., *Mediapolis. La responsabilità dei media nella civiltà globale* (Milano, Vita e pensiero 2009). Ulteriori elementi bibliografici saranno consigliati nel corso delle lezioni.

TA2523. Pastorale e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

Il corso intende mostrare la pastorale nella sua dimensione fondamentale di evento comunicativo e offrire un laboratorio di analisi e approfondimento circa i principali “nodi” presenti e le principali competenze richieste quando si

accostano in modo serio la progettualità e la prassi pastorale con i molteplici linguaggi della comunicazione. I principali argomenti saranno: 1. La pastorale come relazione comunicativa ed educativa. 2. La comunicazione umana: complessità di codici, strumenti e contenuti socio-culturali. 3. La comunicazione umana: diversità di relazioni e di posizioni. 4. Il contesto generale della comunicazione e il suo effetto sulla vita delle persone, soprattutto dei giovani e della relazione giovani/adulti. 5. Modelli di pastorale, modelli di relazione, modelli di comunicazione. 6. Dal *to send* al *to share*: comunicare attraverso esperienze partecipative. 7. L'esperienza umana e i suoi linguaggi. L'esperienza credente e i suoi linguaggi. 8. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le indicazioni del Magistero universale e locale. 9. Comunicazione dell'esperienza di fede e del messaggio cristiano: le possibilità e limiti dei media. 10. Le competenze comunicative degli agenti pastorali. 11. Progettare la relazione comunicativa e la produzione di *media* nella realtà ecclesiale. 12. Progettare la pastorale della comunicazione e la produzione di *media* nei contesti di pluralismo religioso e culturale.

Testi:

PANDOLFI L., *Sette passi sulla via di Emmaus. Arte della comunicazione e prima evangelizzazione*, in: AA.VV., *L'identità del Laico Catechista nell'evangelizzazione dei popoli* (Bologna, EMI 2010) 171-190; PANDOLFI L., *Complessità e interconnessioni. Educare la fede e formare i catechisti nei contesti pluriculturali*, in: S. PALUZZI (a cura), *Catechesi missionaria: bilancio e prospettive* (Bologna, EMI 2011) 25-38; PANDOLFI L., *Pluralità e transculture nella comunicazione contemporanea*, "Euntes Docete" 1 (2011) 11-36; DOSSIER - *Comunicare/Evangelizzare* in: "Evangelizzare", 1 (2009) 22-43; C.E.I., *Comunione e missione*, Direttorio sulle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa (Citta del Vaticano, LEV 2004).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte epistemologica: 1. Il positivismo; la filosofia delle scienze; il neoempirismo; il superamento dell'epistemologia neopositivistica; l'antropologia della conoscenza.

Parte metodologica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del

problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMANN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2011); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010).

TA2631. Educazione, animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza; simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M.,

L'educazione il mestiere possibile (Catanzaro, La rondine 2009); POLLO M., *Fondamenti antropologici dell'educazione* (Milano, Angeli 2013); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Metodologie di ricerca (in collaborazione con altri docenti); definizione del progetto di ricerca dei dottorandi.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrecht, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London-Thousand Oaks-New Delhi, Sage 2001).

TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I: animazione in pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze, l'una cognitiva l'altra esperienziale. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale* (Roma, LAS 2002); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La Rondine 2009).

TA2646. Laboratorio di ricerca di III Ciclo - Ambiti di Teologia pratica e missionologica

(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Discussioni sistematiche sui temi e sviluppi del progetto di ricerca; 2. *Lectio coram*: presentazione di una parte sostanziale della tesi da parte dei dottorandi del secondo anno; 3. Aggiornamento teologico con la partecipazione di almeno quattro (in due semestri) tra seminari e convegni della Facoltà

e del CIR (Comitato Interfacoltà per la Ricerca) nella nostra università e in altre università.

TA2731. CM di prospettive ecclesiologiche nella pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. AIMABLE MUSONI - ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte (Prof. Antonio Palmese). 1. Possibilità di definizione dell'incontro Chiesa-Giovani; 2. Buoni cristiani e onesti cittadini: cittadinanza attiva; 3. Tematiche pedagogiche necessarie per il discepolato.

Seconda parte (Prof. Aimable Musoni). 1. La Chiesa, motivo di credibilità; 2. La Chiesa, famiglia di Dio e degli uomini; 3. La Chiesa e i giovani.

Testi:

Dispense dei Professori. Per l'approfondimento, vedere in specie: FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); GARCÍA GUTIÉRREZ J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, BSR 143 (Roma, LAS 1998); KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, BTC 157 (Brescia, Queriniana 2012); LA SOUJEOLE B.-D. de, *Il sacramento della comunione. Ecclesiologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 2000); MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MASSERONI E., *Giovani e Chiesa: tra presente e futuro* (Leumann, LDC 1989); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Chiesa e giovani. Dialogo per un itinerario a Cristo*, BSR 49 (Roma, LAS 1982); MORAL DE LA PARTE J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); PALMESE A., *I giovani e il futuro: dalla minaccia alla speranza*, Il colibri 3 (Soveria Mannelli, Rubbettino 2005); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesiologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana 1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile:* 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti:* 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù:* 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teología para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991).

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside@ups.crocetta.org, unisaltorino@gmail.com
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
CAMPANELLA GIOVANNI, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Straordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Invitati:

BENNARDO MICHELE, DC
BONINO ROBERTO, LC
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
INTROVIGNE MASSIMO, LC
LE AN PHONG BARNABA, SDB
LORENZI UGO, DC
MARENCO MARIA RITA, LC
MARTELLI ALBERTO, SDB
PACINI ANDREA, DC
RAMELLO LUCA, DC
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
ROSELLI MICHELE, DC
SALA ROSSANO, SDB

Docenti Aggiunti:

FISSORE MARIO, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BALDACCI ANNA MORENA, OV
NORA ANTONIO, SSC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE

6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)
61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - 2c)

LITURGIA

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Corsi opzionali

60524. Teologia orientale (3 ECTS -2c)

Seminari

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 24 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 46 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (26 ECTS)*

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS)

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) a scelta tra i seguenti

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (33 ECTS)
- Ulteriori attività formative (27 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (33 ECTS):

Corsi fondamentali

- 61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) *a scelta tra i seguenti*

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)
- 61110. Seminario di Spiritualità (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (27 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 6018. Bibbia e pastorale (3 ects)
- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS)
- 61215. Evangelizzazione e società (3 ECTS)
- 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)

- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)
- 61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS)

MASTER DI I LIVELLO IN TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ

Il *Master* intende fornire una prima introduzione complessiva ai temi della teologia cristiana, sviluppando in particolare l'area che concerne la teologia spirituale. In particolare intende promuovere nello studente le seguenti competenze:

- un primo accostamento scientifico di alcuni testi del Nuovo e Antico Testamento, con la conoscenza delle principali questioni storiche, letterarie e teologiche e lo studio di pericopi scelte;
- la conoscenza critica dei principali capitoli della teologia cristiana, con particolare attenzione alle questioni di carattere fondamentale e fondativo;
- la conoscenza più specifica dell'area della teologia spirituale, con particolare attenzione agli elementi propri della spiritualità della vita religiosa e dei nodi dinamici intorno a cui si struttura l'esperienza spirituale del credente;
- la capacità di approfondire alcuni temi della spiritualità attraverso la lettura diretta di documenti cospicui della tradizione cristiana e in particolare della tradizione religiosa del proprio istituto.

Il *Master* è destinato a studenti, principalmente religiosi e religiose, che intendono qualificarsi in ambito di teologia e spiritualità. Esso viene proposto ai salesiani coadiutori come tappa della loro formazione specifica.

Il *Master* prevede lezioni di didattica frontale e seminari, per un totale di 60 ECTS, pari a 1500 ore di lavoro di cui:

56 ECTS di lezioni

4 ECTS di lavoro finale

La proposta didattica è organizzata nelle seguenti aree

Area biblica 10 ECTS

Antico Testamento 5 ECTS

Nuovo Testamento 5 ECTS

Area teologica 25 ECTS

Teologia fondamentale 5 ECTS

Cristologia - Trinità 5 ECTS

Ecclesiologia 5 ECTS

Morale fondamentale 5 ECTS

Sacramenti 5 ECTS

Area spirituale 15 ECTS

Padri della Chiesa 3 ECTS

Vita consacrata 3 ECTS

Teologia spirituale 3 ECTS

Don Bosco fondatore 3 ECTS*

Spiritualità salesiana 3 ECTS*

Corsi opzionali (tra quelli attivati nella sezione) 6 ECTS

Tesi conclusiva 4 ECTS

* Gli studenti non salesiani possono sostituire i corsi segnati con l'asterisco con corsi opzionali, tra quelli attivati nella Sezione

MASTER DI I LIVELLO PER OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

Il *Master* intende abilitare l'Operatore di pastorale giovanile ad agire con maggiore competenza nell'ambito della formazione cristiana dei giovani attraverso una conoscenza più approfondita dei contenuti della fede, l'assunzione della prospettiva pastorale come modalità di approccio al mondo giovanile, l'acquisizione di una competenza metodologica in ordine alla attività più frequentemente richieste nell'educazione cristiana, un livello iniziale di riflessione critica sulla prassi pastorale.

Il *Master* è destinato a educatori cristiani che operano o intendono operare nella pastorale giovanile. Per accedere al *Master* si richiede la Laurea triennale in scienze della formazione/dell'educazione o la Laurea triennale di educatore

professionale o altro titolo equivalente. Sono anche ammessi uditori che, pur non avendo i titoli accademici richiesti, possono comunque fruire dei contenuti dei corsi. Questi uditori avranno solo un attestato di frequenza firmato dal direttore del corso.

Il *Master* prevede lezioni di didattica frontale, studio guidato, laboratori e un tirocinio, per un totale di 60 ECTS, pari a 1500 ore di lavoro di cui:

- 24 ECTS di didattica frontale;
- 12 ECTS di laboratorio condotto dal docente;
- 9 ECTS di studio personale guidato;
- 10 ECTS di tirocinio;
- 5 ECTS di lavoro finale.

Il *Master* si compone di 3 moduli di 15 ECTS, un tirocinio (10 ECTS) e una prova finale (5 ECTS).

I modulo:

Area biblica	3 ECTS
Area fondamentale e cristologica	3 ECTS
Area ecclesiale	3 ECTS
Laboratorio di spiritualità giovanile	6 ECTS

II modulo:

Area antropologica	3 ECTS
Area sacramentale	3 ECTS
Area morale	3 ECTS
Laboratorio di animazione liturgica	6 ECTS

III modulo:

Pastorale fondamentale	3 ECTS
Pastorale giovanile	3 ECTS
Studio guidato su temi di:	
- sociologia della gioventù	3 ECTS
- temi monografici di pastorale giovanile	3 ECTS
- sistema preventivo e spiritualità dell'educatore	3 ECTS

Tirocinio	10 ECTS
Prova finale	5 ECTS

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
 6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R. Carelli)
 6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - C. Besso)
 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - C. Besso)
 6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - F. Mosetto)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - M. Rossetti)
 6043. Cristologia (5 ECTS - S. Mazzer)
 6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - A. Nora)
 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
 6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - P. Merlo)
 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Marengo)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6014. A.T. Libri sapienziali e salmi (5 ECTS - F. Perrenchio)
 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - A. Nora)
 6084. Sacramenti III: Matrimonio (3 ECTS - A. Bozzolo)
 6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - S. Mazzer)
 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - C. Besso)
 6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
 6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - S. Mazzer)
 6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - P. Merlo)
 6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - F. Masetto)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6013. AT. Libri profetici (5 ECTS - F. Perrenchio)
 6032. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - M. Rossetti)
 60511. Teologia del ministero ordinato (3ECTS - A. Bozzolo)
 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
 61234. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS - A. Bozzolo - G. Campanella)
 6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - S. Frigato)
 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - A. Baldacci)
 6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre*Corsi fondamentali*

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)
 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)
 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)
 61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS - R. Sala)
 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS - M. Introvigne)
 6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS - U. Lorenzi)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)

61414. Omiletica (3 ECTS - P. Ripa)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Baldacci)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - M. Roselli)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - S. Mazzer - G. Campanella)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

61214. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - G. Campanella)

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)

61212. Culture, teologia, pastorale (3 ECTS - R. Sala)

Corsi opzionali

61712. Sociologia dei movimenti religiosi (3 ECTS - M. Introvigne)

6135. Insegnamento della religione cattolica nella scuola (3 ECTS - M. Bennardo)

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Ramello)
61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS - U. Lorenzi)
61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)
61414. Omiletica (3 ECTS - P. Ripa)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari:

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Baldacci)
61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - M. Roselli)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - S. Mazzer - G. Campanella)

MASTER IN TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ**Primo semestre**

6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTC - F. Perrenchio)
60221. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Marengo)
6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - A. Nora)
60824. Sacramenti (5 ECTS - A. Baldacci)
6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)
61120. Teologia spirituale (3 ECTS - S. Mazzer)
61212. Culture, Teologia, pastorale (3 ECTS - R. Sala)
6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - C. Besso)

Secondo semestre

6013. AT. Libri profetici (5 ECTS - F. Perrenchio)
6032. NT. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - M. Rossetti)
6043. Cristologia (5 ECTS - S. Mazzer)
60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Bennardo)
60525. La Chiesa (5 ECTS - P. Ripa)
60921. Morale fondamentale (5 ECTS - L. Phong)
6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. AT. Libri profetici

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Panorama dei singoli profeti: autore, epoca e ambiente di formazione; struttura e caratteristiche letterarie; messaggio teologico. - *Lectio cursiva*. - Esegesi di passi scelti: Amos, Osea, Proto-Isaia, Geremia, Ezechiele, Deutero-Isaia. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); *Dispense* del Professore.

6014. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

a) Libri sapienziali: Il corso intende avviare allo studio della letteratura sapienziale e poetica del Primo Testamento. Esso comprenderà: 1. Sguardo alla letteratura sapienziale del Vicino Oriente antico; 2. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica, ponendo questi scritti nel contesto complessivo della letteratura canonica; 2. Introduzione ai principali libri sapienziali; 3. Lettura esegetica di alcuni passi scelti.

b) Salmi: autori, struttura letteraria, titoli, generi letterari. - Il cristiano e la preghiera dei salmi. - Esegesi di alcuni salmi rappresentativi dei principali generi letterari. - Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

a) BONORA A.-PRIOTTO M. (edd.), *Libri Sapienziali ed altri scritti*, Logos 4 (Torino, 1997).
Commentari: ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ LINDEZ J. (edd.), *Proverbi* (Roma, 1988); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L. (edd.), *Giobbe* (Roma, 1990); BARBIERO G., *Cantico dei Cantici* (Roma, 2004); BELLIA G.-PASSARO A. (edd.), *Libro dei Proverbi. Tradizione, redazione, teologia* (Casale Monferrato, 1999); ID. (ed.), *Il Libro del Qohelet. Tradizione, redazione, teologia* (Milano, 2001); ID. (ed.), *Il Libro della Sapienza. Tradizione, redazione, teologia* (Roma, 2004); GARBINI G., *Cantico dei Cantici* (Brescia, 1992); GILBERT M., *Maestri di saggezza e sapienza di Dio* (Roma, 1980); LOHFINK N., *Qohelet* (Brescia, 1997); SACCHI P., *Qohelet* (Roma, 1971); RAD G. VON, *La sapienza in Israele* (Genova, 52000); VILCHEZ LINDEZ J., *Sapienza* (Roma, 1990); VILCHEZ LINDEZ J., *Ecclesiaste o Qohelet* (Roma, 1997).

b) ALONSO SCHOEKEL L.-CARNITI C., *I Salmi I-II* (Roma, 1992-1993); CLIFFORD R., *Il libro dei Salmi* (Brescia, 1997); JACQUET L., *Les Psaumes et le coeur de l'homme I-III* (Paris, 1975-1979); LORENZIN T., *I Salmi* (Milano, 2000); RAVASI G., *Il Libro dei Salmi I-III* (Bologna, 1981-1984); KRAUS H.J., *La teologia dei Salmi* (Brescia, 1989); WEISER A., *I Salmi* (Brescia, 1984).

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Jerusalem 2005); CASALINI N., *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Jerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER, E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, Leumann-Torino 1993; LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ²2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). - Commentari: BARBAGLIO, G. - FABRIS, R. - MAGGIONI, B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ¹⁰2004); DONAHUE J.-HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS, R., *Matteo*. Traduzione e commento (Roma ²1996); HARRINGTON, D., *Il vangelo di Matteo* (Sacra Pagina; Torino 2005); LÉGASSE, S., *Marco* (Roma 2000); MELLO, A., *Evangelo secondo Matteo* (Biella 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova ⁸2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova ⁹2006); VAN IERSEL B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore.*

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

Introduzione alla lingua greca del N.T. e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti. Nozioni di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in: R. FABRIS, *Introduzione alla Bibbia*, Logos - Corso di studi biblici 1 (Leumann, LDC 1994) 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI - C. BUZZETTI (Roma, Società Bibl. Britannica e Forestiera

1996); *The Greek New Testament*, B. ALAND, K. ALAND, J. KARAVIDOPOULOS, C. M. MARTINI, and B. M. METZGER, editors, 4th revised edition, United Bible Societies 1993.

6026. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

I misteri della vita di Cristo. Il seminario intende avviare alla ricerca sui “misteri della vita di Cristo”, a partire dai testi biblici, in prospettiva teologica, liturgica e catechetica. Premessa una introduzione generale e la presentazione da parte del Docente di un modello (il mistero dell’Ascensione), ognuno dei partecipanti studierà uno dei “misteri” e presenterà il risultato della sua ricerca sia negli incontri del seminario sia nella esercitazione scritta conclusiva.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica (Città del Vaticano 1992), P. I, Sez. II, artt. 3-6; M. SERENTHÀ, *Misteri di Cristo*, in: AA.VV., *Dizionario Teologico Interdisciplinare. Supplemento* (Marietti, Torino 1978) 9-24; A. GRILLMEYER, *Considerazione storica sui misteri di Gesù in generale*, in: AA.VV., *Mysterium salutis*, vol. VI (Brescia 1972) 12-35; R. SCHUTZE, *I misteri della vita pubblica e dell’attività di Gesù*, ivi, 80-169; H. J. SIEBEN, *Mystères de la vie du Christ*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, X, 1874-1880; C. MARMION, *Cristo nei suoi misteri* (Torino ¹¹1967) (orig. franc. 1923); J. AUBRY, *I misteri di Gesù Salvatore* (Milano, Ancora 1962) (orig. franc.: Paris 1961); R. CANTALAMESSA, *I misteri della vita di Cristo nella vita della Chiesa* (Milano, Ancora ²1994); J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, 3 voll. (Città del Vaticano 2007-2012).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l’articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ²2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). - Commentari: FITZMYER, J. A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina; (Torino 2003); KILGALLAN, J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke* (Subsidia Biblica 32; Roma 2008); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina) (Torino 2003); MEYNET, R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica (Retorica Biblica) (Bologna 2003); ROSSÉ, G., *Atti degli Apostoli*.

Commento esegetico e teologico (Assisi 1998); ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura dell'epistolario paolino e delle lettere apostoliche. Gli argomenti saranno suddivisi nelle seguenti unità: a) la figura di Paolo di Tarso; b) le lettere paoline, le pastorali e la lettera agli Ebrei con relativa presentazione delle loro questioni storiche e letterarie; c) i grandi temi della teologia paolina; d) lettura esegetica di alcuni tra i più significativi testi tratti dalle protopaoline.

Testi:

BRODEUR S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, Theologia 2, Roma 2011; DOWLEY T., *Piccolo Atlante Biblico*, Leumann-Torino 1993; FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006; MAGGIONI B. - MANZI F. (edd.), *Le lettere di Paolo*, Assisi 2007; MURPHY-O'CONNOR, J., *Paolo: un uomo inquieto, un apostolo insuperabile*, Milano 2008; PADOVESE L. (ed.), *Paolo di Tarso. Archeologia, Storia, Ricezione*, Cantalupa (To) 2009; SACCHI A. (edd.), *Lettere paoline ed altre lettere*, Logos - Corso di Studi Biblici 6, Leumann-Torino 1996; SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini*, Introduzione allo Studio della Bibbia 7, Brescia 2001. Altre indicazioni bibliografiche saranno offerte durante il corso.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel I semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, 1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, 1972); PEPI L.-SERAFINI F. (edd.), *Corso di ebraico biblico* (Cinisello Balsamo, 2006); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* Cinisello Balsamo, 2006); SCERBO P., *Dizionario di Ebraico e Caldaico* (Firenze, 2006); VICENT R., *Ebraico Biblico* (Roma, Dispense del Professore 2005); WEINGREEN J., *Grammatica di Ebraico biblico* (Milano, 2011); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, 1989).

6043. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: il Primo testamento; linee di cristologia neotestamentaria. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica. 5. Cristologia e teologia delle religioni: problemi e prospettive.

Testi:

BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); BRAMBILLA F.G., *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli* (Brescia, Queriniana 1998); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); dispense del docente. Verranno inoltre proposte delle letture integrative a scelta tra testi dei seguenti autori: Amato A., von Balthasar H.U., Bulgakov S.N., Ciola N., Cozzi A, Dupuis J., Forte B., Gamberini P., Gronchi M., Kasper W., Moiola G., Moltmann J., O'Collins G., Rahner K., Ratzinger J., Serenà M., Sesboué B.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli Studenti del 1° anno a un primo approccio con la storia della teologia, con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta la presentazione e la elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici di un'opera indicata dal docente.

Testi:

CODA P., *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, PUL-Mursia 1997); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia. II Età medievale* (Casale Monferrato, Piemme 2003); ID, *Storia della teologia. III Età della rinascita* (Casale Monferrato, Piemme 1995); ANGELINI G.-COLOMBO G.-VERGOTTINI M., *Storia della teologia, IV. Età moderna* (Casale Monferrato, Piemme 2001); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Queriniana 1992); ID. (a cura), *Prospettive teologiche per il XXI secolo* (Brescia, Queriniana 2003); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986); HENRICI P., *Guida pratica allo studio* (Roma, PUG 1992); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ci-

clo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Sezione metodologica e contestuale. Il teologo, la filosofia e la teologia; Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali. La sfida del dialogo interreligioso e quella del dialogo con la scienza. 2. Sezione storico-ermenutica. Dalle origini al concilio di Trento; da Trento al Concilio Vaticano I; dal Vaticano I al 1950; il Concilio Vaticano II e le sue conseguenze; la Fides et Ratio e la teologia fondamentale oggi. La ragione teologica: Fede e ragione, teologia e filosofia. 3. Sezione fondativa. Ermeneutica, fenomenologia e teologia della memoria Jesu: la Gestalt di Cristo. Fenomenologia di Gesù: pretesa nella dedizione. L'ultima cena e la croce: la 'fede' di Gesù, uomo senza incredulità. L'evento fondatore: crisi della croce, apparizioni pasquali e fede cristiana. Il pensiero sovrano: il cuore dell'Abbà-Dio e la credibilità del Figlio. 'Fede che salva' e 'fede testimoniale': grazia salvifica e appartenenza ecclesiale. L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. Ripresa sintetica: fiducia esistenziale, fede in Dio e sequela di Cristo. 4. Sezione testimoniale. Il concetto teologico di tradizione. Fede e attestazione credente: ispirazione e scrittura. Istituzione: garanzia, custodia e regolazione pastorale della Traditio. L'ordine dell'Agape: reciprocità fraterna e dedizione incondizionata.

Testi:

Dispense del Professore; BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); ID. (ed.), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997²); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. ANDREA PACINI*Argomenti:*

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per interpretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

KNITTER P.F., *Introduzione alle teologie delle religioni* (Brescia, Queriniana 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Milano, Paoline 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

60511. Teologia del ministero ordinato*(3 ECTS nel II semestre):* Prof. ANDREA BOZZOLO*Argomenti:*

1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici

Testi:

Dispense del Professore. CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, LDC 1992); RATZINGER J., *Annunciatori della Parola e servitori della vostra gioia* (Città del Vaticano, LEV 2013).

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale*(5 ECTS nel II semestre):* Prof. ANTONIO NORA*Argomenti:*

Questioni introduttive: "Credere la Chiesa", il trattato sulla Chiesa, i modelli ecclesiologici, ecclesiologie conciliari e post-conciliari, ministeri e carismi nella Chiesa. Le origini della Chiesa: il riferimento al Gesù storico, la Chiesa apostolica norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi, il legame Cristo-Spirito-Chiesa, l'indole escatologica. La trasmissione del Vangelo *nella* e *dalla* Chiesa: la Tradizione nella Scrittura, la Tradizione nella storia, Tradizione e luoghi teologici, Tradizione e tradizioni, il rapporto Rivelazione-tradizione-Scrittura. I libri ispirati: elemento costitutivo della Chiesa apostolica, modelli per spiegare l'ispirazione, il dogma dell'ispirazione, la verità della

Bibbia, la Bibbia nella vita della Chiesa. Il Magistero della Chiesa: le forme di esercizio, l'oggetto dell'insegnamento autorevole e infallibile, il livello di risposta richiesto dal magistero, il rapporto tra magistero e teologia.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTCon 138 (Brescia, Queriniana 2008); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTCon 152 (Brescia, Queriniana 2011); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, NCTS 5 (Brescia, Queriniana 2002); MALNATI E., *Ecclesiologia. Sviluppo teologico*, BT 5 (Lugano, Eupress FTL 2007); MONDIN B., *La Chiesa sacramento d'amore. Trattato di ecclesiologia*, Nuovo corso di teologia dogmatica 4 (Bologna, ESD 1993); O'COLLINS G., *Teologia fondamentale*, BTCon 41 (Brescia, Queriniana 1988³); CONGAR Y.M.-J., *La tradizione e le tradizioni*. I-II, BCR 91-92 (Roma, Paoline 1964², 1965); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Strumenti 17 (Brescia, Queriniana 2010²⁰); SULLIVAN F.A., *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, Teologia viva 28 (Bologna, EDB 1996); *dispense del Professore*.

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; 2. La Promessa: JHWH, il Dio di Israele; 3. L'evento: l'*Abbà* del Figlio fatto uomo nello Spirito; 4. La via: Dio Trinità nel cammino della storia; 5. Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistematica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia* (Roma, Città Nuova 2011); ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P.-DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009).

II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6065. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

1. Fenomenologia della vita consacrata (parte storica). 2. I documenti del Magistero sulla vita consacrata. 3. Identità carismatica della vita consacrata. 4. L'esortazione apostolica *Vita consecrata*. 5. La vita consacrata appartiene all'essenza della Chiesa? 6. I tre impegni della povertà, castità e obbedienza.

Testi:

GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); *Vita consacrata. I. Un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, LDC 1997); PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di teologia e spiritualità* (Roma, Edizioni OCD 2002²); CANOBBIO G., «La Vita Consacrata nell'ecclesiologia delle Esortazioni postsinodali», in *Chiesa locale, Vita consacrata e Territorio: un dialogo aperto* "...perché si conosca sulla terra la tua via" (Salmo 66,3), CISM (Roma, il Calamo 2004), 43-60; CABRA P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna, EDB 2004); ROVIRA J., *La Vita Consacrata Oggi. Rinnovarsi tra sfide e vitalità*, (Roma, Claretianum 2010); *dispense* del Professore.

6073. Seminario di Teologia sistematica I

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

La dialettica del riconoscimento: intersoggettività e "trinitizzazione" dei legami. Un dialogo a partire dalla lettura di alcune pagine di G.F.W. Hegel, A. Rosmini, P.A. Florenskij, K. Hemmerle. Il seminario intende illuminare l'orizzonte dell'*intersoggettività* come luogo dell'accadere dei legami trinitari nell'esperienza antropologica aperta al compimento eccedente della Grazia. La metodologia di lavoro sarà quella propria dell'ontologia trinitaria: saranno proposte alcune pagine degli autori indicati sulle quali gli studenti, sotto la guida del docente, dovranno svolgere una riflessione comune. Alla luce di tale dialogo e confronto ad ogni studente verrà poi assegnato un tema da approfondire sul quale dovrà consegnare, al termine del seminario, 4/5 cartelle riassuntive.

Testi:

HEGEL G.W.F., *Fenomenologia dello Spirito. Testo tedesco a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati critici di Vincenzo Cicero* (Bompiani, Milano 2000); ID., *Lezioni sulla filosofia della religione. III. La religione assoluta. A cura di Elisa Oberti e Gaetano Borruso* (Edizioni Laterza, Roma-Bari 1983); FLORENSKIJ P.A., *La colonna e il fondamento della verità* (San Paolo, Milano 2010); ROSMINI A., *Teosofia, 13, a cura di M.A. Raschini e P.P. Ottonello, Tomo II, libro III, sez. III, cap. I* (Città Nuova, Roma 1998); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Città Nuova, Roma 1996). Ulteriore bibliografia verrà indicata all'inizio del seminario.

6074. Antropologia teologica III. Escatologia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il *rinnovamento* dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il *messaggio* escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella *tradizione* della Chiesa; 4. *La pienezza* del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. *La forza operativa* del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. *Il rischio*

del fallimento del singolo: l'inferno; 7. *Il provvisorio* nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., *Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea*, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999), 277-323; SEQUERI P.A., *La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moioli*, in MOIOLI G., *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994), 9-33; GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); VON BALTHASAR H.U., *Lineamenti di escatologia*, in ID., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985), 277-301; ID., *Sperare per tutti*, (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime*, (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione: la distensione temporale dell'amore e il carattere sintetico della scelta nuziale. 2. Il rinnovamento contemporaneo della teologia del matrimonio: acquisizioni condivise e questioni aperte. 3. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 4. La vicenda storica del matrimonio cristiano e della sua comprensione teologica. 5. Approccio fenomenologico alla liturgia del matrimonio. 6. Ripresa sistematica: amore coniugale e mistero cristologico; unità e indissolubilità; la grazia del sacramento.

Testi:

Dispense del Professore. BOZZOLO A., *Amore coniugale e mistero cristologico. Sulla sacramentalità del matrimonio*, in ID., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria* (Roma, LAS 2013) 215-304; OUELLET M., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); REALI N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2008); COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 523-596; ALIOTTA M., *Il Matrimonio* (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n.6.

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica me-

dioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi penitenziale e problemi emergenti*, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6090. Seminario di Teologia morale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti: L'etica teologica di fronte alla sfida della bioetica secolarizzata.

Il Seminario si prefigge di accostare alcuni manuali di Bioetica «laica» per individuarne la matrice filosofica e l'impianto etico generale, nonché le convergenze e le divergenze con l'approccio dell'etica teologica. Si procederà poi - sulla base della metodologia teologica di B. Lonergan - alla determinazione della natura delle differenze in gioco per individuare possibili margini di dialogo.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ²2011); BATTAGLIA L., *Bioetica senza dogmi* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2009); BEAUCHAMP T.L. - CHILDRESS J.F., *Principi di etica biomedica* (Le Lettere, Firenze 1999); CHARLESWORTH M., *L'etica della vita. I dilemmi della bioetica in una società liberale* (Roma, Donzelli Editore 1996); ENGELHARDT H.T., *Manuale di bioetica* (Milano, Il Saggiatore ²1999); FORNERO G. - MORI M., *Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto* (Le lettere, Firenze 2012); LECALDANO E., *Bioetica. Le scelte morali* (Roma-Bari, GLF Editori Laterza ³2009); MORI M., *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata* (Firenze, Le Lettere 2010).

6091. Teologia morale I. Morale fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. Introduzione alla teologia morale: 1) Natura e compito della teologia morale. 2) Elementi di storia della teologia morale. II. Alle origini della vita in

Cristo: 1) La predestinazione e la vocazione dell'uomo in Cristo. 2) La risposta personale nella fede-speranza-carità di Gesù, celebrata nei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. III. La vita in Cristo: 1) L'accesso alle esigenze della vita in Cristo: a) l'insegnamento di Gesù, trasmesso e attualizzato nella Chiesa; b) la ricerca nel creato e nella storia, sotto la guida del Magistero; c) l'intelligenza delle esigenze della vita in Cristo arricchita e provocata dal sapere scientifico e filosofico; d) la formazione al discernimento morale; e) fede, saggezza pratica e coscienza morale. 2) La libera attuazione della vita in Cristo: a) l'attuazione positiva: l'atto morale, l'esistenza virtuosa, il consenso contemplativo; b) l'attuazione negativa: il peccato, la radicazione nel vizio, la perdita della fede; c) questioni particolari: azioni con risvolti negativi; la cooperazione al male.

Testi:

Dispense del Professore; ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria* (Milano, Glossa 1999). CAFFARRA C., *Viventi in Cristo. Compendio della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2006). FUMAGALLI A., *L'eco dello spirito. Teologia della coscienza morale* (Queriniana, Brescia 2012). MELINA L.-NORIEGA J.-PÉREZ-SOBA J.J., *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana* (Siena, Cantagalli 2010). TREMBLAY R.-ZAMBONI S. (EDD.), *Figli nel figlio. Una teologia morale fondamentale* (Bologna, EDB 2008).

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ETCS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata; FRIGATO S., *La difficile democrazia*, (Cantalupa, Effatà 2007); COMBI E. B., *Fede cristiana e agire sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 1994); MAGGIONI B., *Uomo e società nella Bibbia* (Milano, Jaca Book 1987).

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo “buon Pastore”; b) la persona e i munera del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il “de sexto”; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione difficile o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

Appunti del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali (Città del Vaticano, LEV 2011); FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa* (Messina, ITST - Leumann, LDC 2010); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, LDC 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999); PALEARI M. (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza* (Milano, Ancora 2009); *Perdono e riconciliazione* (Brescia, Morcelliana 2006); PETRÀ B., *Fare il confessore oggi* (Bologna, EDB, 2012).

6107. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

Iniziando da alcune indagini riguardanti la morale dei giovani, il corso intende cogliere le domande educative emergenti ed offrire alcune linee di orientamento. In un primo momento, seguendo i contributi di G. Grisez, J. Finnis, B. Lonergan, si richiama l'attenzione sul bene parziale assolutizzato nelle risposte di alcuni soggetti intervistati. Di fronte a questo dato problematico si fa vedere l'itinerario che conduce alla visione del bene integrale della persona umana attraverso la ricerca di un “orizzonte” più ampio.

Nella seconda parte, si evidenziano alcune tappe dell'itinerario del giovane verso il bene integrale, seguendo l'approccio di L. Kohlberg e L.M. Rulla; la loro presentazione dei limiti umani, studiati rispettivamente a livello cognitivo e affettivo, interPELLa la risposta dell'educazione morale.

In un terzo momento, si opera un discernimento sull'itinerario educativo verso il bene integrale. Si valuta criticamente la controversia sul proporzionalismo e si propone la legge della gradualità che evita il rigorismo, da una parte, il soggettivismo che accompagna il proporzionalismo, dall'altra. È pertanto un approccio

fondamentale per la prassi pastorale attenta all'educazione alla speranza.

Testi:

BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione e educazione* (Roma, LAS 2011); COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale* (Milano, Centro Ambrosiano 2002). *Appunti del Professore con bibliografia.*

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Testi:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A. - SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Torino, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un "nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, RSS 14 (1989), 7-56; BROCARD P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani*, vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980).

6117. Teologia spirituale sistematica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. La Teologia Spirituale: questioni introduttive, problemi e compiti; 2. La dimensione *mistica* della vita spirituale (in particolare: *la preghiera cristiana*) 3. La dimensione *ascetica* della vita spirituale (in particolare: *la notte dei sensi e dello spirito*); 4. La dimensione *storica* della vita spirituale (in particolare: *la dottrina delle vie*); 5. La dimensione *ecclesiale* della vita spirituale (in particolare: *la direzione spirituale*); 6. La dimensione *trinitaria* della vita spirituale (in particolare: dal paradigma *intrasoggettivo* al paradigma *intersoggettivo*); 7. Ermeneutica dei fenomeni straordinari nella vita spirituale.

Testi:

I) Parte generale: GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Leumann, LDC 1989); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Glossa, Milano 1999); ID., *Temi cristiani maggiori* (Glossa, Milano 1992); ID., *Teologia spirituale*, in *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Cinisello B., Paoline 1985) 1597-1609; CODA P., *L'esperienza e l'intelligenza di Dio Trinità da sant'Agostino a Chiara Lubich*, in ID., *Dio che dice amore. Lezioni di teologia* (Città Nuova, Roma 2007, 131-164); VON BALTHASAR H.U., *Teologia e santità*, in ID., *Verbum Caro. Saggi teologici*, I (Brescia 1968) 200-229.

II) Letture: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra i testi di seguito indicati (si raccomanda, nel caso di testi classici, editi in numerose versioni, la scelta delle migliori edizioni critiche). FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*; CHIARA D'ASSISI, *Scritti*; ANGELA DA FOLIGNO, *Memoriale*; TERESA D'Avila, *Castello interiore*; ID., *Cammino di perfezione*; GIOVANNI DELLA CROCE, *Salita del monte Carmelo*; ID., *Cantico Spirituale*; ID., *Notte oscura*; ID., *Fiamma d'amor viva*; IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali*; FRANCESCO DI SALES, *Trattenimenti*; TERESA DI LISIEUX, *Storia di un'anima* (Manoscritti A, B, C); DE FOUCAULD C., *Opere spirituali. Antologia* (San Paolo, Cinisello Balsamo 1997); VOILLAUME R., *Come loro, nel cuore delle masse. Vita e spiritualità dei Piccoli fratelli di Gesù* (Paoline, Cinisello Balsamo 1987); DELBRÈL M., *La gioia di credere* (Gribaudi, Mi-

lano 1994); LUBICH C., *La dottrina spirituale* (Città Nuova, Roma 2006, Parte Prima e Parte Seconda); MADRE TERESA, *Sii la mia luce* (Rizzoli, Milano 2007).

6121. Culture, teologia, pastorale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

1. Le convergenze significative del nostro tempo: liquefazione del fine ultimo, necessario scavalcamento della modernità, verità in ottica post-metafisica, paradigma dell'evento, irriducibilità dell'eccesso, destino della fiducia, pertinenza dei legami, ruolo della religione, questione di Dio, cristianesimo sotto ulteriore assedio. 2. Temi umani maggiori: la pratica della generazione, l'eccedenza degli affetti, la giustizia della fede, la sinfonia dei legami. 3. Le opportunità inedite del nostro tempo.

Testi:

SALA R., *L'umano possibile. Esplorazioni in uscita dalla modernità* (Roma, LAS 2012). Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata lungo il corso.

61214. Teologia pastorale fondamentale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Excursus storico sulla teologia pastorale. 3. Identità, metodo, strumenti della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. La mappa della pastorale ecclesiale. 5. Analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico-pastorale.

Testi:

AA.VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO-L. PACOMIO (Casale Monferrato, Piemme 1992); LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale. 1. Teologia dell'azione ecclesiale*, (Brescia, Queriniana 1989); MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con

la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MORENA BALDACCI

Argomenti:

La settimana santa tra liturgia e pietà popolare: La settimana santa costituisce il cuore dell'Anno Liturgico e conosce una ricchissima tradizione di pratiche popolari: processioni, sacre rappresentazioni, benedizioni, pii esercizi. Un tempo esemplare in cui liturgia e pietà popolare si integrano e arricchiscono a vicenda. Molte di queste pratiche sono profondamente legate alla cultura locale ma, in alcuni casi, si svolgono al margine o al di fuori dell'ambito pastorale. Come coniugare insieme liturgia e pietà? Il seminario, a partire dalla Costituzione Liturgica *Sacrosanctum Concilium* e dal Direttorio della Congregazione del culto divino, delinea i termini della questione (pii esercizi, pietà popolare, liturgia) per giungere a evidenziare i principali nodi irrisolti e le potenzialità pastorali.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Cost. *Sacrosanctum Concilium*; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà popolare e Liturgia* (Città del Vaticano, LEV 2002); *Facciamo il punto sulla pietà popolare?*, in "Rivista Liturgica" 89 (2002) n. 6; A.N. TERRIN, *Religiosità popolare e liturgia* I, J. CASTELLANO, *Religiosità popolare e Liturgia* II, in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN, *Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 1595-1626; M. FORALOSSO, *Religiosità popolare*, in L. Borriello-E. Caruana - M.R. Del Genio - N. Suffi, *Dizionario di Mistica*, (Città del Vaticano, LEV 1998); V. BO, *Feste, riti, magia e azione pastorale*, (Bologna, EDB 1983); M. SODI (a cura), *Liturgia e pietà popolare* (Città del Vaticano, LEV 2013).

61224. Tirocinio. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica*(5 ECTS nel I e nel II semestre):*

Prof. STEFANO MAZZER - GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

6123. Pastorale della famiglia*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. ANDREA BOZZOLO*Argomenti:*

1. La condizione della famiglia nella cultura della provvisorietà. 2. Lo sviluppo della pastorale familiare in Italia dal Vaticano II a oggi. 3. Mondo giovanile e preparazione al matrimonio: l'accompagnamento dei fidanzati. 4. Gli interrogativi pastorali posti dalle convivenze prematrimoniali e dalle unioni di fatto. 5. Genitori e figli nella famiglia affettiva: ruoli familiari e dinamiche educative. 6. Situazioni difficili e irregolari: l'accompagnamento delle coppie in difficoltà e il dibattito sulla pastorale dei divorziati risposati.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva* (Milano, Glossa 2002); BELLETTI F. - BOFFI P. - PENNATI A., *Convivenze all'italiana. Motivazioni, caratteristiche e vita quotidiana delle coppie di fatto*, (Milano, Paoline 2007); BOTTURI F. - VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); BOZZOLO A., *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica*, "Archivio Teologico Torinese" 16 (2010) 53-71; CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998); DIANIN G. - PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto 2008); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione*. Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566; MARTINO M., *La famiglia come questione pastorale e teologica. Le strategie delle chiese europee* (Milano, Glossa 2012); MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello

Balsamo, San Paolo 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (ed.), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita (1965-1999)* (Bologna, EDB 2000); ID. (ed.) *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche* (Bologna, EDB 2003); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998).

61230. Pastorale della parrocchia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. LUCA RAMELLO

Argomenti:

1. La parrocchia oggi: declino o riconfigurazione? Criteri interpretativi e prospettive di studio. 2. Modelli e tipologie della parrocchia italiana nell'attuale contesto culturale. 3. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare. 4. I protagonisti: il popolo di Dio, i ministri, il vescovo. 5. Le trasformazioni e le questioni aperte. 6. La prossimità, dono e sfida della parrocchia.

Testi:

BRESSAN L., *La parrocchia oggi. Identità, trasformazioni, sfide* (Bologna, EDB, 2004); *La parrocchia come chiesa locale* (Brescia, Morcelliana 1993); BRESSAN L. - SORAVITO L. (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (Padova, Messaggero 2007); Le trasformazioni: COMBLIN J., *Teologia della città* (Assisi, Cittadella 1971); RÉTIF L., *Ho visto nascere la Chiesa di domani* (Milano, Jaca Book 1972); ROMERSA F.R., *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi* (Roma, Pontificia Università Lateranense – Mursia 1999); GARELLI F. (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, il Mulino 2003); *Scommessa sulla parrocchia: condizioni e percorsi dell'azione pastorale* (Milano, Ancora 1989); VANZAN P. – AULETTA A., *La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione* (Roma, AVE 1998); BRAMBILLA F.G., *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella 2003); BRESSAN L. - DIOTALLEVI L., *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana* (Assisi, Cittadella 2006).

61231. Temi monografici di teologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il tema del corso si inserisce nella vasta riflessione che la Chiesa italiana ha avviato per il decennio 2010-2020 sul tema dell'educazione, e riguarda i rapporti fra evangelizzazione e educazione. Esso si articola in tre momenti: 1. Anzitutto verranno richiamate alcune idee preliminari utili a identificare la specificità cristiana del campo educativo e la dimensione educativa del vangelo; 2. In un secondo momento verranno illustrate le coordinate dell'emergenza educativa a cui oggi la pastorale deve fare fronte; 3. Nel terzo momento, con maggior ampiezza, si prenderà di mira precisamente la correlazione vi vangelo e educazione. Essa verrà compresa come una relazione in termini di reciproca appartenenza: si vedrà da una parte come l'annuncio del vangelo si sviluppa

come *paideia* per interiore necessità, e come d'altra parte ogni autentica *paideia*, in quanto finalizzata alla maturazione integrale di ogni giovane, possa e debba trovare nel vangelo l'adempimento della propria intenzionalità. Le conclusioni si orienteranno a mostrare come l'evangelizzazione, pur distinta dall'educazione, sia in se stessa opera educativa, e come il patrimonio delle sue pratiche possa propiziare una sapienza educativa in grado di illuminare e orientare la riflessione pedagogica come tale.

Testi:

Appunti del Professore; AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.VV., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita & Pensiero, Milano 2002; R. CARELLI, *Evangelizzazione e educazione*, Pro manuscripto, Torino 2010; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; L. GIUSSANI, *Il rischio educativo*, Rizzoli, Milano 2006; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in Id., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; G. MARI, *Educare dopo l'ideologia*, La Scuola, Brescia 1996; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; G.B. MONTINI, *La missione di educare*, La Scuola, Brescia 2009; L. NEGRI, *Emergenza educativa. Che fare?*, Fede & Cultura, Verona 2008; J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, La Scuola, Brescia 2001; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61234. Introduzione alla teologia pastorale

(3 ECTS nel II semestre):

Proff. ANDREA BOZZOLO - GIOVANNI CAMPANELLA

Argomenti:

1. Pastorale e teologia pastorale: la questione epistemologica. 2. Nascita e sviluppo storico della teologia pastorale. 3. La pastorale alla scuola del Concilio Vaticano II. 4. Riflessioni teologico-pratiche sull'agire pastorale nella Congregazione salesiana.

Testi:

MIDALI M., *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA.VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Milano, Glossa 2010); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); *Dispense* del Professore.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle

teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal "tempo delle riforme" all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, LDC 1991). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica*, a cura di MONTISCI U. (Roma, LAS 2009); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA-FSE-UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, LDC 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi, Direttorio Generale per la Catechesi - Evangelii Nuntiandi - Catechesi Tradendae - Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, LDC 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MICHELE ROSELLI

Argomenti:

Il coinvolgimento delle famiglie nei processi di IC dei ragazzi: criteri e analisi delle pratiche in atto in Italia. Il rinnovamento dei processi di IC, secondo l'ispirazione catecumenale, di bambini e dei ragazzi invoca il coinvolgimento e la responsabilità dei genitori "primi annunciatori del vangelo". Ciò è al tempo stesso una possibilità feconda ed una sfida per la Chiesa. Il seminario intende, a partire dalle pratiche in atto in Italia, individuare tipologie di proposta di coinvolgimento. Non mancheranno osservazioni circa il contesto culturale e sociologico delle famiglie di oggi (i genitori dei nativi digitali) e l'apporto di qualche elemento di andragogia applicato alla comunicazione della fede. Saranno utili per stabilire criteri e condizioni di una catechesi con gli adulti contemporaneamente fedele a Dio e all'uomo.

Testi:

La bibliografia sarà indicata all'inizio del seminario.

6135. Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola*(3 ECTS nel I semestre): Prof. MICHELE BENNARDO**Argomenti:*

Il corso intende presentare gli elementi fondamentali della didattica applicata all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella scuola. Per questo, dopo un excursus storico sull'IRC in Italia dall'Ottocento ad oggi (con funzione di ambientazione) e una breve panoramica sulla situazione attuale dell'IRC in Europa (con funzione informativa), ci si concentrerà sulla parte normativa (statale e canonica), sul contenuto e sulla didattica dell'IRC nei diversi ordini di scuola, senza trascurare il tema della valutazione. Particolare attenzione verrà riservata ai nuovi Traguardi per lo sviluppo delle competenze e ai nuovi Obiettivi specifici d'apprendimento (previsti dal D.P.R. 11 febbraio 2010 e dal D.P.R. 20 agosto 2012), al profilo e alla deontologia dell'insegnante di religione cattolica, soprattutto di quello che opera all'interno delle scuole paritarie cattoliche. Concluderanno il corso alcuni esempi pratici di elaborazione di Unità d'Apprendimento e un'analisi dei testi di Religione attualmente presenti nel panorama editoriale italiano.

Testi:

AZZALI F.-CRISTIANINI D., *Programmare oggi*, Fabbri, Milano 1995; BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane*, Armando, Roma 2009; CASTOLDI M., *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma 2009; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa*, LDC, Leumann 2008; CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado*, Queriniana, Brescia 2003⁶; IDEM, *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione. Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, La Scuola, Brescia 2004; FIORINI I., *La buona scuola*, La Scuola, Brescia 2008; MACCARIO D., *Insegnare per competenze*, SEI, Torino 2006; MALIZIA G. – CICATELLI S. (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando, Roma 2009; IDEM (a cura di), *La scuola della persona*, Armando, Roma 2010; MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione. Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, LDC, Leumann (To) 2007; MARCONI A., *E-learning e innovazione pedagogica. Competenze e certificazione*, Armando, Roma 2010; PAJER F., *Nuovi appunti di didattica per l'IRC*, SEI, Torino 2006; PELLERREY M., *Le competenze individuali e il portfolio*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 2004; ROSSI T. – ROSSI M. M., *Linee di un codice deontologico degli insegnanti di religione (CODIR)*, LDC, Leumann (To) 1999; SERVIZIO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA R. C., *Il nuovo profilo. Guida alla lettura degli obiettivi specifici d'apprendimento*, La Scuola, Brescia 2006; TUFFANELLI L., *Il portfolio delle competenze. Guida per l'insegnante all'uso del portfolio*, Erickson Trento 2004; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di Religione. Competenza e professionalità*, LDC, Leumann (To) 2004; TRENTI Z. – ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico*, LDC, Leumann (To) 2006; VARISCO B. M., *Portfolio. Valutare gli apprendimenti e le competenze*, Carocci, Roma 2004; ZUCCARI G.,

Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola, LDC, Leumann (To) 1997; IDEM, *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche. Manuale per la formazione degli IdR*, (Leumann, Il capitello-LDC 2003).

6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti

(3 ECTS nel II semestre): Prof. UGO LORENZI

Argomenti:

Introduzione: Una catechesi per tutte le età della vita; I. La catechesi con i giovani - 1. Coordinate sociali, antropologiche e ecclesiali dell'esperienza giovanile attuale; 2. Il rapporto tra la catechesi e la proposta complessiva di vita cristiana; 3. Ascolto e analisi di tre percorsi di catechesi con i giovani; 4. Contenuti, pedagogie, strumenti e materiali della catechesi con i giovani; II. La catechesi con gli adulti - 1. Coordinate sociali, antropologiche e ecclesiali della vita adulta attuale; 2. Quali spazi per la catechesi nella vita adulta? 3. Ascolto e analisi di cinque tipi di catechesi con gli adulti (catecumeni, fidanzati, genitori dei ragazzi di iniziazione cristiana, adulti come tali, persone anziane e ammalate); 4. Contenuti, pedagogie, strumenti e materiali della catechesi con gli adulti.

Testi:

ISTITUTO DI CATECHETICA DELL'UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, LDC, Leumann 2002; A. FOSSION, *Il Dio desiderabile*. Proposta della fede e iniziazione cristiana, LDC, Leumann 2011; J. GEVAERT, JOSEPH, *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi*, LDC, Leumann 2005; A. BINZ - S. SALZMANN, *Formazione cristiana degli adulti. Riflessioni e strumenti*, LDC, Leumann 2001; E. ALBERICH - A. BINZ, *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta*, LDC, Leumann 2004. J. VALLABARAJ, *Educazione catechetica degli adulti. Un approccio multidimensionale*, LAS, Roma 2009; OSSERVATORIO SOCIO - RELIGIOSO DEL TRIVENETO (ALESSANDRO CASTEGNARO), *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione*, Marcianum Press, Venezia 2010; E. BIEMMI, *Compagni di viaggio. Laboratorio di formazione per animatori catechisti di adulti e operatori pastorali*, EDB, Bologna 2003.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Torino-Leumann, LDC 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, LDC 2007); TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Anno liturgico*: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento - Natale - Epifania.

II. *Liturgia delle ore*: 1. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. 2. Teologia - pastorale e spiritualità: Principi e norme per la liturgia delle Ore.

Testi:

AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009); ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Torino, LDC 1987); BERGAMINI A., *Cristo, festa della Chiesa. Storia - teologia - spiritualità - pastorale dell'anno liturgico* (Cinisello Balsamo, San Paolo⁴ 1991); BOROBIO D. (ed.), *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione I-III* (Torino, LDC 1994); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Torino, LDC 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme⁴ 1999); BOSELLI G., *Il sacrificio della lode: Liturgia delle ore e Anno liturgico*, in *Liturgia* 31 (1997); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacrosanctum Concilium* nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110; *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario; Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta

la sua virtù" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

Testi:

I. DELLA TORRE L., *Prospettive ed esigenze per una pastorale liturgica*, in AA.VV., *Una liturgia per l'uomo* (Padova, Messaggero 1986); FAVREAU F., *La Pastorale liturgica*, in *Assemblea Santa. Manuale di Liturgia Pastorale* (a cura di J. Gelineau), (Bologna, EDB 1991); FLORISTAN C., *Pastorale liturgica*, in BOROBIO D., *La Celebrazione nella Chiesa*, Vol. I (Torino, LDC 1992); GELINEAU J., *La Pastorale liturgica*, in AA.VV., *Nelle vostre assemblee*, Vol. I (Brescia, Queriniana 1986/3); MARTIN J. L., *'In Spirito e Verità'. Introduzione alla Liturgia* (Milano, Paoline 1989); AA.VV., *L'arte del celebrare* (Roma, CLV 1999); CRAVERO D. (a cura di), *Una riforma in cammino* (Torino, Effatà 2007); DUCHESNEAU C., *Piccolo trattato di animazione liturgica* (Milano, Gribaudi 1998); GRILLO A. (a cura di), *La formazione liturgica* (Roma, CLV 2006); *Questioni di pastorale liturgica*, in "Credere Oggi" 161 (2007) n.5. *Dispense* a cura del Professore.

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la *liturgia* (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica*(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO RIPA**Argomenti:*

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura sacramentale della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace; e) spirituale: la preparazione dell'omelia come momento del cammino spirituale del ministro ordinato. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA. VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Milano 2003); AA. VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia/Praxis 1, Padova 2008); BISSOLI C., «Rivelazione come comunicazione», in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale*, III (Roma 2005), 171-236; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Chiesa in rete 2.0. Atti del Convegno Nazionale, Roma 19-20 gennaio 2009* (San Paolo, Cinisello B. 2010); DE ZAN R., «I molteplici tesori dell'unica Parola». *Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova 2008); G. MAZZA G.-PEREGO G. (edd.), *Bibbia e Comunicazione. Approfondire la Parola in ascolto dell'uomo contemporaneo* (Milano 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma 2007); SODI M. T.-RIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana*(5 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO**Argomenti:*

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta costantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la chiesa. 9. Giustiniano e il V Concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12.

Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana: le Catacombe e la Basilica di San Pietro.

Testi:

BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); PIERINI F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); RIZZO F.P., *La Chiesa dei primi secoli - Lineamenti storici* (Bari, Edipuglia 1999); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia Cristiana. Storia, metodo, tecnica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); BROX N., *Storia della Chiesa. Vol. I°: Epoca antica*, (Brescia, Queriniana 2009).

6152. Patrologia I. Padri anteniceni

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa - "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei "Padri Apostolici": la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. 3. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. 4. Clemente Romano: l'epistola ai Corinti. 5. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli "Apologeti greci del II secolo": Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. 6. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo" - Il Pastore di Erma. 7. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 8. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. - La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. 9. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 10. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 11. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*), l'esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura, la teologia spirituale.

Testi:

QUASTEN J. (a cura), *Patrologia*, voll. I e II, Casale M. 1980; BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (a cura), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino 1990 - 1994²); MORESCHINI C. (a cura) *Storia della filosofia patristica*, Brescia 2004; DÖPP S. - GEERLINGS W. (a cura), NOCE C. (edizione italiana a cura), *Dizionario di letteratura cristiana antica*, Roma 2006.

6153. Patrologia II. Padri postniceni*(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO**Argomenti:*

1. L'arianesimo e la personalità di S. Atanasio: campione nella lotta per l'ortodossia nicena e fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii). 2. S. Cirillo di Gerusalemme: le "catechesi mistagogiche". 3. L'epoca d'oro dei grandi Cappadoci: S. Basilio e il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le regole monastiche); S. Gregorio Nisseno, filosofo e mistico; S. Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 4. Gli scrittori latini del IV secolo: S. Ilario di Poitiers e la sua lotta contro l'arianesimo; S. Ambrogio di Milano, il suo pensiero teologico, l'impegno sociale, i rapporti fra Chiesa ed Impero. 5. La personalità di S. Girolamo, biblista e moralista, monaco e maestro di asceti. 6. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di S. Agostino di Ippona. La sua "conversione" e la sua poderosa sintesi teologica. 7. Le due "scuole" di Alessandria e di Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi biblica e della cristologia. 8. S. Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale nella cura dei laici e dei poveri. 9. Giovanni Cassiano e S. Benedetto: lo sviluppo della vita consacrata in occidente. 10. S. Gregorio Magno: la Regula Pastoralis e i Dialoghi. 11. S. Giovanni Damasceno: i fondamenti teologici dell'icona. 12. S. Bernardo: il legame del suo pensiero teologico con la spiritualità salesiana.

Testi:

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. III e IV (Torino, SEI 1993-²1994).

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna*(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI**Argomenti:*

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:

GUIDUCCI P. L., *L'identità affermata. Storia della chiesa medievale*, (Roma, Las 2010); MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III - IV - V, (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J. - AUBERT A. - KNOWELS M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II, (Torino, Marietti 1971); MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I - II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001).

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC
(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. *Chiesa e Comunità Politica*.

Testi:

Codice di Diritto Canonico. Testo ufficiale e versione italiana (Roma, 1983); *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano, 2001); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma, ²1986-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma, ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice* (Bologna, EDB 2001); CORRAL SALVADOR C.-DE PAOLIS V.-GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); COTTA S., *Perché il diritto* (Brescia, 1979); CEI-Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, 1995).

61710. Sociologia della gioventù
(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso intende far conoscere, analizzare e valutare la problematica della gioventù nella società contemporanea secondo l'approccio sociologico, privilegiando le diverse situazioni presenti nella quotidianità.

Il percorso si delinea nei diversi ambiti della vita dei giovani, dove compaiono le situazioni che ostacolano il regolare percorso verso la maturità; gli

argomenti sono trattati all'interno dei principali schemi di riferimento teorico sviluppati dagli studi sociologici sulla gioventù.

Verranno trattati i seguenti argomenti: la gioventù tra passato e futuro: essere oggi giovani; la formazione delle nuove generazioni; la legalità nei contesti critici; gioventù e atti devianti; la promozione della legalità nei giovani; l'esperienza del sacro nelle nuove generazioni; valori e coscienza morale nei comportamenti giovanili.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); CORDELLA G., MASI S., *Condizione giovanile e nuovi rischi sociali* (Roma, Carocci, 2013); GIANNINI A., SGALLA R., *Giovani e legalità nelle realtà a rischio* (Roma, Carocci, 2009). Durante il corso saranno comunicate agli studenti altre fonti, relative agli esiti delle più recenti ricerche sociali e aventi per tema la gioventù.

61712. Sociologia dei movimenti religiosi

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MASSIMO INTROVIGNE

Argomenti:

Il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali di una sociologia dei movimenti religiosi, discutendo anche le nozioni di «nuovi movimenti religiosi», «sette» e «fondamentalismi». Saranno quindi presi in esame alcuni specifici nuovi movimenti religiosi e correnti: 1. Il «cattolicesimo di frangia» e i nuovi Antipapi. Alcuni esempi. 2. La galassia pentecostale: caratteri generali, alcuni esempi. Il pentecostalismo latino-americano e la sua espansione globale. 3. I Testimoni di Geova. 4. I mormoni. 5. Dai Bambini di Dio a The Family. 6. La Chiesa dell'Unificazione del reverendo Moon. 7. Le Chiese del Santo Daimon e l'uso di allucinogeni nel contesto di movimenti religiosi. 8. Alcuni movimenti di origine induista: gli Hare Krishna, l'Organizzazione Sathya Sai Baba. 9. Esempi di nuovi movimenti religiosi giapponesi: la Soka Gakkai, Sûkyô Mahikari. 10. La Società Teosofica, i suoi scismi e le sue influenze sull'arte contemporanea. 11. Gruppi post-teosofici: la Religione Aumista e il Mandarom. 12. Movimenti di origine spiritista: il Vale do Amanhecer in Brasile. 13. Scientology. 14. Il New Age. 15. Comunità «acquariane»: Damanhur. 16. I culti dei dischi volanti: la Religione Raeliana. 17. Il «ritorno» della magia. 18. Il satanismo.

Testi:

INTROVIGNE M. - ZOCCATELLI P. (sotto la direzione di), *Enciclopedia delle religioni in Italia* (terza edizione - Torino, LDC 2013); INTROVIGNE M., *Il cortile dei gentili. La Chiesa e la sfida della nuova religiosità: «sette», nuove credenze, magia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010); INTROVIGNE M., *Il lavaggio del cervello: realtà o mito?* (Leumann, LDC 2002); INTROVIGNE M., *I Testimoni di Geova: già e non ancora* (Leumann, LDC 2002); INTROVIGNE M., *Fondamentalismi. I diversi volti dell'intransigenza religiosa* (Casale Monferato, Piemme 2004); INTROVIGNE M., *I mormoni. Dal Far West alle Olimpiadi* (Leumann,

LDC 2002); INTROVIGNE M., *Sūkyō Mahikari* (Torino, LDC 1999); INTROVIGNE M., *New Age & Next Age* (Casale Monferrato, Piemme 2000); INTROVIGNE M., *I satanisti. Storia, riti e miti del satanismo* (Milano, Sugarco 2010); BERZANO L., *Damanhur. Popolo e comunità* (Leumann, LDC 1998); DOBBELAERE K., *La Soka Gakkai. Un movimento di laici diventa una religione* (Leumann, LDC 1998); FIZZOTTI E. - SQUARCINI F., *Gli Hare Krishna* (Leumann, LDC 2000); HOMER M.W., *Lo spiritismo* (Leumann, LDC 1999); MELTON J. G., *Dai Bambini di Dio a The Family* (Leumann, LDC 1997); MELTON J. G., *La Chiesa di Scientology* (Leumann, LDC 1998); PALMER S., *I Raeliani* (Leumann, LDC 2000); ROTHSTEIN M., *I culti dei dischi volanti* (LDC, Leumann 1999); SANTUCCI J., *La Società Teosofica* (Leumann, LDC 1999); VIARENGO M. L., *Sai Baba e il suo movimento* (Leumann, LDC 2001).

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: La funzione di santificare della Chiesa: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V: I beni temporali della Chiesa:* 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI: Le sanzioni nella Chiesa:* 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII: I processi:* nozioni sommarie.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III*, (Roma ²1990-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo-Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense del Professore*.

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336

91072 Jerusalem – Israel – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172

e-mail: secretary@jerusalem.unisal.it – web: jerusalem.unisal.it

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: MICHAEL BIJU, SDB

ARNAULD DOMINIQUE, M.AFR.

COELHO IVO, SDB

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE : SACHITULA PEDRO, SDB

TEACHING STAFF

Professors (Ordinari):

CAPUTA GIOVANNI, SDB

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

Professors (Straordinari):

MICHAEL BIJU, SDB

Professors (Stabilizzati):

ARNAULD DOMINIQUE, M.AFR.

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):

FERNANDO RIC, SDB

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

Professors Emeritus:

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB

VERNET JOAN MARIA, SDB

Lecturers (Invitati):

BARILLARO ANTONELLA, LC

CEILLIER JEAN-CLAUDE, M.AFR.

COELHO IVO, SDB

COLLINS GREGORY, OSB

GOH LIONEL, OFM

HEAP MICHAEL, M. AFR.

LENK MARCIE, LC

NEUHAUS DAVID, SJ

SHOMALI WILLIAM, ECC.REV.MA

SIMON ROBERT, SDB

VONCK LEOPOLD, M.AFR.

ZELAZKO PIOTR, DC

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) has been erected by decree of the Congregation for Catholic Education on 2nd February 2011, and it is linked to the central see in Rome by a specific agreement.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the *Studium Theologicum Salesianum* originally located in Cremisan. In 2004 it moved to the premises of the Salesian Monastery Ratisbonne in Jerusalem.

The goal of the STS is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. This Study Centre aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students who attend this Study Centre ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Given its privileged location in the Holy Land, the Study Centre aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The STS is the Jerusalem Campus of the Faculty of Theology of the Salesian Pontifical University in Rome. The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Congregation and by the Salesian Pontifical University. Another set of norms concerning the identity and the mission of this Study Centre is contained in the statutes, with which the Rector Major established *Ratisbonne Salesian Monastery "Saints Peter and Paul"*. The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS.

B) CURRICULUM OF STUDIES

Sacred Scripture OT

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
- RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
- RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
- RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
- RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
- RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
- RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ects)

Sacred Scripture NT

- RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
- RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
- RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
- RA0204. Biblical Theology (3 ects)
- RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
- RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

Fundamental Theology

- RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
- RA0302. Missiology (3 ects)
- RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
- RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
- RA0305. Studies in Islam (5 ects)
- RA0306. Theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
- RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
- RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

Systematic Theology I

- RA0401. Mystery of God (5 ects)
- RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
- RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
- RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

- RA0501. Ecclesiology (6 ects)
- RA0502. Ecumenism (3 ects)
- RA0503. Eschatology (3 ects)
- RA0504. Sacraments 1 (8 ects)
- RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
- RA0506. Specialised Topics in Ecumenism (5 ects)

Moral Theology

- RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects)
- RA0602. Bioethics (5 ECTS)
- RA0603. Moral Theology of Virtue (3 ects)
- RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
- RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

- RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects)
- RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
- RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

- RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0803. Church History 1: Early Period (5 ects)
- RA0804. Church History 2: Medieval Period (5 ects)
- RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
- RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

- RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects)
- RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
- RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects)
- RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

- RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
- RA1002. The States of Christian life (3 ects)
- RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
- RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
- RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
- RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
- RA1007. Charism and Identity of the Missionaries of Africa (3 ects)

Pastoral Theology

- RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
- RA1102. Catechetics (3 ects)
- RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
- RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)
- RA1105. Pastoral Studies (3 ects)

Theological Methodology

- RA1201. Methodology (1st year) (2 ects)
- RA1202. Written Assignment (2nd year) (2 ects)
- RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
- RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
- RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects)
- RA1206. Italian 1 (6 ects)
- RA1207. Italian 2 (6 ects)
- RA1208. Topographical Visits (3 ects)
- RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)
- RA1210. Latin (3 ects)

Bachelor's Degree Exam: (8 ects)

- Bachelor's Degree (Oral Exam)
- Bachelor's Degree (Written Exam)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ects) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ects) under the guidance of a tutor.
2. The courses included between RA0100 and RA1000 (apart from the courses RA1003-1006) plus RA1101 are considered main subjects. The others are secondary subjects. This distinction is made only to assess the final marks for the Bachelor's degree.
3. The Salesian Studies and the course in the Italian language are compulsory for Salesian students. The courses concerning African Theology are compulsory for the Missionaries of Africa students. The courses are: RA0305, RA0306, RA0307, RA0308, RA0506, RA1007, and RA1105. They are credited as optional courses.
4. Biblical Greek 2 and Biblical Hebrew 2 are optional.
5. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
6. All the students are expected to show that they possess sufficient knowledge of another language (French, German, Italian, Portuguese Spanish) different from English and their mother tongue.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2013-2014

First Year**First Semester***Compulsory Courses*

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects – E. Wyckoff)
 RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects – J. Vernet)
 RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts - 1st part (5 ects - D. Neuhaus)
 RA0301. Fundamental Theology (8 ects – G. Caputa)
 RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects – W. Shomali)
 RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects – M. Lenk)
 RA1201. Methodology (2 ects – I. Coelho)

Optional courses

- RA1206. Italian 1 – 1st part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 1st part (2 ects – L. Vonck)

RA1209. Archaeological excursions – 1st part (2 ects – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts – 2nd part (3 ects - D. Neuhaus)

RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects – E. Wyckoff)

RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects – B. Michael)

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects – G. Collins)

RA0803. Church History 1: Early period (5 ects – D. Arnauld)

RA0901. Canon Law 1: Introduction – Book I of CIC (3 ects – R. Fernando)

Optional courses

RA1003. Salesian Studies 1. Don Bosco Founder (3 ects – I. Coelho)

RA1206. Italian 1 – 2nd part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 2nd part (1 ects – L. Vonck)

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part (3 ects – J. Vernet)

Triennium**First Semester***Compulsory Courses*

RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects – P. Zelazko)

RA0304. Introduction to Islam (3 ects – P. Gianazza)

RA0401. Mystery of God (5 ects – W. Russell)

RA0502. Ecumenism (3 ects – W. Russell)

RA0505. Sacraments 2 (6 ects – G. Caputa)

Specific compulsory courses for the second year

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects – P. Zelazko)

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects – R. Fernando)

Specific Compulsory courses for the third year

RA0805. Church History 3: Modern period (5 ects – D. Arnauld-W. Russell)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA1001. Spiritual Theology (3 ects – P. Gianazza)

RA0806. Church History 4: Contemporary period (5 ects – D. Arnauld-W. Russell)

Optional courses

RA1105. Pastoral Studies (3 ects – M. Heap)

RA1207. Italian 2 – 1st part (3 ects – A. Barillaro)

Seminars

RA1203. Seminar in Biblical Studies (3rd year) (5 ects – E. Wyckoff)

RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects – G. Caputa)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 1st part (2 ects – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects – E. Wyckoff)

RA0503. Eschatology (3 ects - P. Gianazza)

RA0605. Social Moral Theology (5 ects - B. Michael)

RA1002. The States of Christian Life (3 ects – I. Coelho)

RA1103. Social Communication Ministry (3 ects - L. Goh)

Specific compulsory courses for the second year

RA0804. Church History 2: Mediaeval Period (5 ects – D. Arnauld)

RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects – R. Fernando)

RA1202. Written Assignment (2 ects)

Specific compulsory courses for the third year

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects – P. Gianazza-E. Wyckoff)

RA0903. Canon Law 3: Books III-VII of CIC (3 ects – R. Fernando)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects – B. Michael)

Optional courses

RA1007. Charism and Identity of the Missionaries of Africa (3 ects – J. Ceillier)

RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects – R. Simon)

RA1207. Italian 2 – 2nd part (3 ects – A. Barillaro)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part (3 ects – J. Vernet)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration, Canon and Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. Eric JOHN WYCKOFF

General Objective:

Upon completion of this course, students will have acquired a basis of knowledge concerning the Bible and its interpretation which will be necessary for the further study of sacred Scripture and of all theology. This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at all lessons; 2. Personal reading and analysis of selected texts from the Bible and from the magisterium; 3. Group work: reading and analysis of texts, discussion of questions, etc. 4. Expositions by the professor, with the active participation of the students; 5. Guided reading of various texts (responding to questions provided by the professor) as homework.

Course Outline:

I. Inspiration: A. Vatican II, *Dei Verbum* 11-26; B. *Catechism of the Catholic Church* 101-141. II. Canon: A. The books considered divinely inspired and normative for Catholic Christians; B. Jewish, Protestant and Orthodox canons; C. The historical process by which the text has come to us; D. Important extra-biblical texts. III. Hermeneutics: A. Pontifical Biblical Commission, *The Interpretation of the Bible in the Church*; B. Exercises and examples using the biblical text.

Bibliography:

Textbooks: The complete Bible, translated in English; SOULEN R.N.-KENDALL SOULEN R. *Handbook of Biblical Criticism* (Louisville, Westminster John Knox 2001). *Catechism of the Catholic Church* (Vatican City, LEV 1994); *Dogmatic Constitution on Divine Revelation (Dei Verbum)*, in Vatican Council II; *The Basic Sixteen Documents. Constitutions, Decrees, Declarations. A Completely Revised Translation in Inclusive Language*, Ed. Austin Flannery (New York, Costello 1996); FREEDMAN D.N. ed., *The Anchor Bible Dictionary*, 6 vols. (New York, Doubleday 1992). PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Vatican City, LEV 1993).

RA0102. Biblical archaeology, history and geography

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. JOAN M. VERNET

General Objective:

The course of Biblical Archaeology introduces into the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. For their importance, the Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem and the Holy

Shroud of Turin will be also studied. Through this topic the students will strengthen their understanding of the historicity of the Gospels. After the first month of lessons, there will be a free partial or mid-term examination about the already studied matter.

Course Outline:

Archaeology in general. Human Past. Biblical Archaeology. Stone and Metal Ages. Chronology and study. Archaeological methodology. Archaeological basic notions. History of Archaeology in Holy Land. Human habitation. Villages and cities. Walls and gates. Ancient water systems. Monuments. Sacred sites: high places, temples, tombs, synagogues, mikvaoth. Profane buildings: baths, theatre, amphitheatre, nymphaea, circus, odeon. Qumran: history, importance and documents. Jewish Archaeology. Christian Archaeology. The Basilica of the Holy Sepulchre in Jerusalem. The Holy Shroud of Turin.

Bibliography:

Professor's notes. AHARONI Y., *The Archeology of the Land of Israel* (Philadelphia, 1976); MILLARD A., *Archeologia e Bibbia* (Torino, 1988); ID. *Archeologia e Vangeli* (Torino, 1992); PRICE C., *Dead Sea Scrolls?* (1996); KENYON K. *The Bible and recent Archeology* (London, 1987); AVIGAD N. *Discovering Jerusalem* (Nashville, 1983); HOPPE LESLIE J., *What are they saying about Biblical Archaeology?* (New York, Paulist press 1984); STERN E.A.-LEWINSON-GILBOA-AVIRAM J. *The New Encyclopaedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, 5 vols (Jerusalem: Israel Exploration Society 1993); FINKELSTEIN I.-SILBERMAN N.A., *The Bible unearthed: Archaeology's new vision of ancient Israel and the origin of its Sacred Texts* (New York, Simon and Schuster 2002); ID., *David and Solomon: in search of the Bible's sacred kings and the roots of the Western tradition* (New York, Free press 2006); LOFFREDA S., *Holy Land Pottery at the time of Jesus: Early Roman period 63 BC - 70 AD* (Jerusalem, Franciscan printing press 2003); ECHEGARAY J.G., *Pisando tus umbrales, Jerusalén* (Estella 2005); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land: An Oxford archaeological guide from earliest times to 1700* (Oxford, Oxford University press 2008); BEN-ZVI YAD., *Jerusalem a walk through time* (Jerusalem, 2006); RITMEYER L., *The Quest* (Jerusalem, Carta 2006).

New Testament History:

The course of New Testament History introduces into the world of the New Testament time, from 134 BC until 135 AD. After an introduction about the meaning of the History of the New Testament and a presentation of the main Jewish historian Flavius Josephus, the course will deal with Chronology, the Hasmoneans dynasty, the Roman Conquest of Judea, Herod the Great and his family, the political, social, religious and cultural situation of Palestine during the life of Jesus and the first generations of the Christian Church until the second revolt of the Jews against Rome (135 AD).

Through this topic the students will have a suitable understanding of the time of Jesus with the knowledge of the most important events and people, that will allow them to understand better the life of Christ and the gospels.

After the first month of lessons, there will be a free partial or mid-term examination about the already studied matter.

Programme:

Introduction. History of New Testament. Literary Sources: Jewish, Greco-Roman and Christian sources. Flavius Joseph. Life. Diplomatic Mission. War. Literary activity. Critical judgment.

Chronology of the history of the New Testament. Chronology of antiquity. Hasmoneans. Government and expansion. Principal figures. Parties. Roman conquest. Pompey the Great. Roman policy in Palestine: Pompey's decrees. Antipater. Herod the Great. Life and personality. Policy. Economy. Works and buildings. Temple of Jerusalem: History. The building. Herod's family mentioned in the New Testament. Roman government in Palestine. Roman Procurators.

Political, cultural and social situation of Palestine at the time of the New Testament: Judaism. Hellenism. Roman Empire. Jewish world in Palestine: privileges of the Jews. Economic Situation of Palestine. Life and expansion of the Church. First Jewish revolt against Rome: 66-74 AD. Tragic end. Military campaign in Galilee. Fate of Jerusalem. Second Jewish revolt against Rome: 132 - 135 AD. New wars. Simon Bar Kochba. Hadrian's decrees.

Bibliography:

Professor's notes. FLAVIUS J., *The new complete works of Josephus*, Edited by: W. WHISTON-P.L. MAIER, (Grand Rapids, Kregel Publications 1999); ID., *Josephus: Complete Works*, Translated by: W. WHISTON (Grand Rapids, Kregels Publications 1974); ID., *The Works of Flavius Josephus*, 4 vols, Translated by: W. WHISTON (Grand Rapids, Baker Book House 1983); LOHSE E. *L'ambiente del Nuovo Testamento* (Brescia, Paidea 1980); KOKKINOS N. *The Herodian Dynasty: Origins, role in society and eclipse* (Sheffield, Sheffield Academic press 1998); "La vérité sur Pilate" in *Le monde de la Bible* 128 (2008) - monography; LIVERANI M., *Oltre la Bibbia* (Bari 2009).

RA0105. OT Exegesis: Wisdom books and psalms

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. PIOTR ZELAZKO

General Objective:

Familiarize the student with the structure, literary genre, purpose, contents, and theology of the Wisdom Books and Psalms. Help the student to acquire the skills and competence necessary for reading biblical poetry.

Assist the student in drawing together the message of the Wisdom Books and Psalms, and their theological relationship to the rest of the Old Testament Canon and to the New Testament. Give the student a greater appreciation for the coherence of the Bible's literary and theological integrity. Enable the student to see how the Wisdom literature of the Old Testament and the Psalms proclaim a story and message that are of immense importance for the Church today.

Course Outline:

The course consists of two parts. In the first one, the Wisdom literature will be analysed in its various ancient Near Eastern contexts: literary, historical, geographical, cultural, religious, and sociological as well as in its canonical and Christological perspective. The detailed exegesis of chosen passages from the books of: Job, Proverbs, Qoheleth, Song of Songs, Wisdom and Ben Sira will enable the students to apply the insights of biblical wisdom in their life and future pastoral ministry. The second part of the course will focus on the various forms of the psalms and their function within the historical experience of Israel. The attention will be put on the formulation and interpretation of the psalms, examination of the various types of psalms and their application in the liturgy and spirituality of today's Church.

Bibliography:

ALTER R., *The Art of Biblical Poetry* (New York, Basic Books 1985); CERESKO A.R., *Introduction to Old Testament Wisdom: A Spirituality for Liberation* (New York, Maryknoll 1999); GOLDINGAY J., *Psalms*, 2 vols (Grand Rapids, Baker Academic 2006); MURPHY R.E., *The Tree of Life: An exploration of biblical wisdom literature*. The Anchor Bible Reference Library (New York, Doubleday 1992); SEYBOLD K., *Introducing the Psalms* (London, T&T Clark 1990).

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. PIOTR ZELAZKO

General Objective:

This 36-hours course is devoted to learning the basics of the grammar of biblical Hebrew, as well as reading and translating texts from the Hebrew Bible. The students will be expected to show knowledge of elementary Hebrew grammar and to be able to translate and offer grammatical comment on short passages from the Hebrew Bible. They will also be required to answer questions on elementary Hebrew grammar and to translate into English some simple Hebrew sentences.

Course Outline:

Learning of the fundamentals of phonology, morphology, and syntax of Classical Biblical Hebrew, will be followed by simple readings in Biblical Hebrew prose. The course will focus on developing reading and comprehension skills in biblical Hebrew through the study of biblical texts. The course encourages students to think about the grammatical forms and their implications for biblical interpretation.

Bibliography:

KELLEY P.H., *Biblical Hebrew: An Introductory Grammar* (Grand Rapids, W. B. Eerdmans Publishing 1992).

RA0201. NT Exegesis: Synoptic gospels and acts*(8 ECTS in the 1st and 2nd Semester): Prof. DAVID NEUHAUS**General Objective:*

The students will be introduced into a careful reading of the text, sensitive to historical-critical analysis (who wrote the text, for whom, when and why), but focused on a theological understanding of the text that is sensitive to its literary composition. This careful reading will not ignore that it must serve as a resource for the student when preparing homilies on the daily readings.

Requirements: - Attendance at all lessons with the Biblical text in hand, - Preparation in careful reading the texts before class, - Reading the text in pairs to prepare presentations in class, - Teaching with full participation of the students and close attention to detailed notes provided by the teacher, - Studying secondary sources according to the bibliography provided.

Course Outline:

First semester: I. Introduction: a. Reading the Synoptics within the Bible; b. Who is Saint Mark, who is he writing for and when?; c. Who is Saint Matthew, who is he writing for, when and why?; d. Mark and Matthew: Two different images of Jesus and his mission. II. A reading of the Gospel according to Saint Mark. III. A reading of the Gospel according to Saint Matthew: A synoptic reading. *Second semester:* I. Introduction: a. Reading Luke-Acts within the Bible; b. Who is Saint Luke, who is he writing for and when?; c. Mark, Matthew and Luke: Different images of Jesus and his mission. II. A reading of the Gospel according to Saint Luke. III. A reading of the Acts of the Apostles.

Bibliography:

Benedict XVI, *Jesus of Nazareth: From the Baptism in the Jordan to the Transfiguration* (London, 2007); Benedict XVI, *Jesus of Nazareth: Holy Week: From the entrance into Jerusalem to the Resurrection* (San Francisco, Ignatius Press 2007); BROWN R.E., *An Introduction to the New Testament* (Anchor Bible) (New York, Doubleday 1997); FITZMYER J.A., *The Gospel of Luke* (two volumes), (Anchor Bible) (New York, Doubleday 1981 and 1985); FITZMYER J.A. *The Acts of the Apostles* (Anchor Bible) (New York, Doubleday 1998); HARRINGTON D.J., *The Gospel of Matthew* (Sacra Pagina) (Collegeville-MI, Liturgical Press 1991); JOHNSON L.T., *The Gospel of Luke* (Sacra Pagina) (Collegeville-MI, Liturgical Press 1991); JOHNSON L.T., *The Acts of the Apostles* (Sacra Pagina). Collegeville-MI, Liturgical Press 1992); MARCUS J., *Mark 1-8*, (Anchor Bible) (New York, Doubleday 2000).

RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic letters*(8 ECTS in the 2nd Semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF**General Objective:*

Upon completion of this course, students will have acquired a base of knowledge concerning the literary, historical, and theological characteristics of the Pauline Letters, the Catholic Epistles and the Letter to the Hebrews. They

will be capable of correct exegesis of these texts in order to employ them in academic, pastoral and liturgical contexts as well as for personal reading and meditation. This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at all lessons, with your Bible always in hand. 2. Personal reading and analysis of the biblical text. 3. Group work: reading and analysis of passages, discussion of exegetical issues, etc. 4. Expositions by the professor, with the active participation of the students. 5. Guided reading of the biblical text and of key secondary sources (responding to questions provided by the professor) as homework

Course Outline:

1. Introduction: A. Classification of NT letters. B. Hellenistic epistolary form. C. Hellenistic rhetorical style. 2. The Pauline Corpus: A. The letters of undisputed Pauline authorship. B. The so-called Deutero-Pauline Letters. C. The Pastoral Epistles. 3. The Catholic Letters: A. James. B. 1-2 Peter. C. Jude. 4. The Letter to the Hebrews

Bibliography:

The complete Bible, translated in English*. BROWN R.E., *An Introduction to the New Testament*, Anchor Bible Reference Library (New York, Doubleday 1997). Bibliography: COUSAR C.B., *The Letters of Paul*. Interpreting Biblical Texts (Nashville, Abingdon 1996); DUNN J.D. G., *The Theology of Paul the Apostle* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); GORMAN M.J., *Apostle of the Crucified Lord: A Theological Introduction to Paul and His Letters* (Grand Rapids, Eerdmans 2003); GRAY P., *Opening Paul's Letters: A Reader's Guide to Genre and Interpretation* (Grand Rapids, Baker 2012); HOLMES M.W. (ed.), *The Greek New Testament: SBL Edition* (Atlanta, SBL 2010) [PDF available at <http://www.sblgnt.com/>]; KOESTER C.R., *Hebrews*, The Anchor Bible (New York, Doubleday 2001); KOESTER H., *Paul and his World*) (Minneapolis, Fortress 2007); MARCHAL J. (ed.); *Studying Paul's Letters: Contemporary Perspectives and Methods* (Minneapolis, Fortress 2012); MEEKS WAYNE A., *The First Urban Christians: The Social World of the Apostle Paul* (New Haven, Yale University Press 2003); MURPHY-O'CONNOR J., *Paul the Letter-Writer: His World, His Options, His Skills* (Collegeville, Liturgical Press 1995); O'GRADY J.F., *Pillars of Paul's Gospel: Galatians and Romans* (New York, Paulist 1992); VANHOYE A., *A Different Priest: The Epistle to the Hebrews*, Series Rhetorica Semitica (Miami, Convivium 2011).

RA0205. Biblical Greek 1

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

General Objective:

Upon completion of this course, students will be able to read NT and OT passages in the original Koine Greek with the help of a dictionary. They will have acquired the skills necessary to translate words and sentences and to analyse basic grammar and syntax. The ability to read God's Word in its original language and understand the details of its interpretation is a very valuable skill for those who preach and teach the Catholic faith. This objective will be met by

means of the following learning activities: 1. Attendance and active participation in class sessions 2. Exercises in reading, understanding, writing, speaking, vocabulary and grammar 3. Homework to practice what was learned during the lesson 4. Frequent quizzes 5. Historical/cultural enrichment: the Greek language, ancient manuscripts, tools and resources for Scripture study.

Course Outline:

The course will follow the sequence of lessons and skills presented by the textbook.

Bibliography:

DOBSON J.H., *Learn New Testament Greek* (Carlisle, Piquant ³2005). The Biblical Text in Greek: ALAND K.-ALAND B.-KARAVIDOPOULOS J.-MARTINI C.M.-METZGER B.M. (eds.), *The UBS Greek New Testament: Reader's Edition with Textual Notes* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2010); ID., *Nestle-Aland Greek-English New Testament* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2008); HOLMES M.W. (ed.), *The Greek New Testament: SBL Edition* (Atlanta, SBL 2010) [downloadable in various formats from <http://www.sblgnt.com/>]; RAHLFS A.-HANHART R. (eds.), *Septuaginta: Id Est, Vetus Testamentum Graeceluxta LXX Interpretes, Editio Altera* (Stuttgart, Deutsche Bibelgesellschaft 2006); Translation Aids: BAUER W.-DANKER F.W.-ARNDT W.-GINGRICH F.W., *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago, University of Chicago Press ³2000); ZERWICK M.-GROSVENOR M., *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament* (Rome, Pontifical Biblical Institute ⁵1996).

RA0301. Fundamental Theology

(8 ECTS in the 1st Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objective: Introduction to theology

From Theodicy to Theology; from a Catechetical to a Scientific level. Getting acquainted with the basic vocabulary and tools of the “*sacra scientia*”.

Course Outline:

From revelation to Christian life (believing, celebrating, living), to theology. - The sources of theology. - Subject and formal object. - Relations between faith and reason. - An ecclesial vocation: theologians and the *Magisterium*. - Theology as science. - Methods in theology. - Outlines of History of Theology.

Bibliography:

DULLES A., *The Craft of Theology: From Symbol to System* (New York, Crossroads 1995); LATOURELLE R., *Theology, science of salvation* (New York, St Paul 1969); MIGLIORE D., *Faith seeking understanding: An Introduction to Christian Theology* (Grand Rapids, Eerdmans 2004); CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Instruction on the ecclesial vocation of the theologian* (Vatican City, LEV 1990); DORÉ J. (ed.), *Introduction à l'étude de la théologie*, 2 volumes (Paris, Desclée 1992); FISHER K.-HART T., *Christian Foundation: An Introduction to faith in our time* (Mahwah, Paulist Press 1995); FITZMYER J., *La Sacra Scrittura anima della teologia* (Milano, Gribaudi 1998); John-Paul II. *Fides et Ratio* (Vatican City, LEV 1998); LENNAN R., *Introduction to Catholic Theology* (New York,

Paulist Press 1998); LONERGAN B., *Method in Theology* (Toronto, UTP 1990); McGRATH A., *The Science of God: An Introduction to Scientific Theology* (Grand Rapids, Eerdmans 2004); NICHOLS A., *The Shape of Catholic Theology* (Edinburgh, T&T Clark 2000); O'COLLINS G.-KENDALL D. (eds.), *The Bible for Theology: Ten Principles for the Theological use of Scripture* (New York, Paulist Press 1997); RATZINGER J., *The Nature and Mission of Theology* (San Francisco, Ignatius Press 1995); SOKOLOWSKI R., *The God of Faith and Reason: Foundation of Christian Theology* (Washington, CUA 1995); SULLIVAN F., *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium*. Dublin (Gill and MacMillan 1996); SULLIVAN F., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church*. Eugene (Wipf and Stock 2002).

General Objective: Fundamental theology

1. Presentation of Divine revelation as the fundamental historical fact and mystery of Christian faith-hope-love. 2. Critical exposition of “the reasons of credibility and practicability” of the Christian message; 3. ... on the footsteps of the Catholic doctors, in dialogue with the different historical contexts; 4. ... at the school of the *Magisterium*. *Historical-positive documentation*: 1. The Biblical evidence: history, contents and institutions of the divine revelation in the Old and New Testament. Man's response: faith in the Old and New Testament. 2. The Patristic period: Eastern and Western Fathers of the Church on revelation and faith. 3. The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scot. 4. Doctrines of the Catholic *Magisterium* in context: Protestant Reformation and Council of Trent; Rationalism, Fideism and Vatican I; the crisis of Modernism; from Vatican II to Benedict XVI.

Part two: systematic: 1. From Apologetics to Foundational Theology: “to give reason of the Christian Hope”. 2. Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. 3. Objectivity of the Christian Way: a critical examination of the NT sources: Jesus of history and Christ of faith. 4. Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as Mystery, Word, Sign.

Bibliography:

LATOURELLE R., *Theology of Revelation* (New York, Alba House 1987); DULLES A., *Models of Revelation* (Dublin, Orbis Books 1992); BENEDICT XVI, *Spe salvi* (Vatican City, LEV 2007). Bibliography: CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Dominus Iesus* (Vatican City, LEV 2000); DAVIS S., *Christian Philosophical Theology* (Oxford, OUP 2006); DAWES G., *The Historical Jesus Question: The Challenge of History to Religious Authority* (Louisville, Westminster John Knox Press 2001); DODD C., *The Founder of Christianity* (London, Collins 1971); DULLES A., *The Assurance of Things hoped for* (Oxford, OUP 1996); ID., *A History of Apologetics* (San Francisco, Ignatius Press 2005); DUPUIS J.-NEUNER J., *The Christian Faith in the Doctrinal Documents of the Catholic Church* (New York, Alba House 2001); KITTEL G.-FRIEDRICH G.-BROMILEY G.W. (eds.) *Theological Dictionary of the New Testament*, 10 volumes (Grand Rapids, Eerdmans 1964); ID., *Theological Dictionary of the New Testament, Abridged in one volume* (Grand Rapids, Eerdmans 2006); LATOURELLE R.-FISICHELLA R. (eds.), *Dictionary of Foundational Theology* (New York, Crossroads 2000); RAHNER K., *Foundations of Christian Faith: an*

Introduction to the idea of Christianity (New York, Seabury Press 1978); RATZINGER J., *Principles of Catholic Theology: Building stones for a Fundamental theology* (San Francisco, Ignatius Press 1989); THEISSEN G.-WINTER D., *The Quest for the Plausible Jesus: the Question of Criteria* (Louisville, Westminster John Knox 2002); WRIGHT N.T., *Christian Origins and the question of God*, vol. 1: *The New Testament and the people of God* (London, SPCK 1999). Method and didactics: 1) The teacher's handouts and frontal lectures will cover both the positive and systematic areas. 2) The students: complete Latourelle's chapters and submit a mid/term short paper.

RA0304. Introduction to Islam

(3 ECTS in the 1st Semeste):Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

Upon completion of this course, students will have acquired a good knowledge of the basic elements of Islam, as religion (creeds, rituals, ethics, laws), society, politics and history. They will be capable of understanding the varied presence of Islam in their respective country and also ready to be involved in an interreligious dialogue for a personal and common assessment.

This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the professor. 3. Interaction of the students, principally by reading passages of the Kuran. 4. Reading some suggested bibliographical references.

Course Outline:

1. The Formation of the Islamic Tradition: Islam in Global Perspective today, Arabia: the cradle of Islam, The Religious Pre-Islamic Near East, The Life of Muhammad: Prophet of Islam, The Qur'an: origin, text and context, The Tradition Literature (Hadith). 2. The Expansion of Islam: The Conquests, The Conversions, The Prophet's Successors (The Caliphs, Sunnis and Shia), The Twelvers, The Ismailis, The "Assassins", The Kharijites. 3. Islamic Institutions: Beliefs and Practices (the Five Pillars), Islamic Law and Ethics, The Schools of Islamic Law, Ritual Purity, Acts of Worship, Marriage and Divorce. 4. Islamic Theology and Philosophy: Freedom and Determinism, God's Attributes, Anthropomorphism, Faith and Works, Leadership, Prophecy and Revelation, Mysticism and Spirituality. 5. Sufism: Stages on the Path, The Spiritual Master, Brotherhoods, Rituals. 6. Crisis and Renewal in Islamic History: Turks, Crusaders, Mongols, Revival and Reform, The Ottomans, The Safavid and Mughal Empires, The Rise of European Power, The 'Ulama', Sufi Reformers, The Wahhabi Movement, Islam and Modernity, The Abolition of the Caliphate, Nationalism, Secularism, The Salafi Movement, The Muslim Brotherhood, Jihad, Family Law. 7. Islam in the Twenty-First Century: The Challenge of Pluralism, Wahhabism, Islamic Liberalism, Islamic Feminism. The Challenges of Modernity in Islam: woman status, family values, jihad,

modern culture, faith and reason. 8. Relationships with Christianity and Judaism: clashes and encounters.

Bibliography:

BROWN D.W., *A new introduction to Islam* (Oxford, Wiley-Blackwell 2009); Bibliography: *The Qur'an: English translation and Parallel Arabic text*, rev. ed. (transl. by M.A.S. ABDEL HALEEM) (Oxford, Oxford University Press 2010); ALLEN R. SHAWKAT L. TOORAWA, *Islam: A Short Guide to Faith* (Grand Rapids, Eerdmans 2011); ESPOSITO J.L., *Islam, the Straight Path* (Oxford, Oxford University Press 1998); LINGS M., *Muhammad: His Life Based on the Earliest Sources*, rev. ed. (Rochester, Inner Traditions 2006); RENARD J., *Responses to 101 Questions in Islam* (Mumbai, Paulist Press 2005); DENNY F.M., *An Introduction to Islam* (New York, Pearson Prentice Hall 2011); TROLL C.W., *Muslims ask, Christian answer* (London, New City Press 2005); WAINE D., *An Introduction to Islam* (Cambridge, Cambridge Univ. Press 1995).

RA0401. Mystery of God

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

This course aims primarily to equip the student with a clear understanding and deep appreciation of the Trinitarian mystery. He will thus learn to integrate this mystery ever more fully into his own personal, spiritual life, and be able to communicate his love of the Triune God to others. As the student grows in confidence in his ability to articulate and live within this greatest of mysteries, entering humbly and joyfully into it, he will begin to see the whole of the life of faith - all Christian practice and doctrine - in its light.

Contents:

Approach to the mystery of God one and three from a Biblical, Patristic, Medieval and Contemporary perspective: distinction and interconnectedness.

1. The renewed interest in Trinitarian doctrine on account of its perceived relevance to issues facing the Church today. 2. The Biblical section: the progressive revelation of God in the Old and the New Testaments, with emphasis placed on the pivotal role of the God revealed by Jesus Christ. 3. The development of Trinitarian dogma in the writings of the Fathers and the early Councils. 4. Medieval theologies of the Trinity: Richard of St. Victor, Aquinas, Scotus, van Ruusbroec. 5. Reflection on the East-West dispute over the *Filioque*. 6. The work of more recent theologians: Rahner, von Balthasar, Congar, Galot, Durrwell, LaCugna. 7. The relationship between the economy of salvation and the internal life of God both in its historical and its contemporary dimensions. 8. Reflection both on each Divine Person individually and on the essence and attributes of God as such. 9. The kind of language to describe God, the processions, the relations, the mystery of God's self-giving and the communion God has established with man. 10. The missiological, ecumenical and inter-

religious implications of Trinitarian Theology throughout, and in the light of the diversity of contemporary contexts.

Bibliography:

O'COLLINS G., *The Tripersonal God: Understanding and Interpreting the Trinity* (Paulist Press 1999); BALTHASAR H. Urs von. *Credo: Meditations on the Apostles' Creed* (San Francisco, Ignatius Press 1990); CONGAR Y., *I Believe in the Holy Spirit. Vols. I – III* (Herder & Herder 1997) paperback ed. three volumes in one (USA, Crossroad Publishing 1998); EMERY G., *Trinity in Aquinas* (Ed.Sapientia Press of Ave Maria University 2006); HILL E., *The Mystery of the Trinity* (London, Geoffrey Chapman 1985); KASPER W., *The God of Jesus Christ* (London, SCM Press 1984); LETHAM R., *The Holy Trinity in Scripture, History, Theology and Worship* (Phillipsburg-N.J., P& R Publishing 2004); McDONNELL K., *The Other Hand of God: The Holy Spirit as the Universal Touch and Goal* (Collegeville, Liturgical Press 2003); O'DONNELL J.J., *The Mystery of the Triune God* (London, Sheed & Ward 1988).

RA0502. Ecumenism

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. WILLIAM RUSSELL

General Objective:

The main objective is to help the student enter wholeheartedly into the Church's commitment to the cause of Christian unity, making it his own. The course will therefore impart knowledge concerning what ecumenism is, the dialogues that have been set up, the different kinds of ecumenism, the progress that has been made, where we have reached and what still needs to be done. On a spiritual level the course will also seek to foster the interior attitudes which the Church requires of its future priests and pastoral agents, in this regard. This may sometimes involve a change of heart, as the ecumenical imperative takes root and initial hesitations are overcome.

Course Outline:

Introductory Section: 1. The meaning of ecumenism: the Church's irrevocable commitment to pray and work for Christian unity. Principles of ecumenical dialogue, and the attitudes required. 2. An overview of the theological foundations for this commitment to Christian unity. 3. Baptism.

Historical Section: 1. Overview of the History of Division among Christians from the early centuries to the present day, with brief discussion of both the theological and the non-theological factors involved. 2. Historical attempts at reunion from early times through to the beginnings of the modern ecumenical movement. 3. History of the modern ecumenical movement from the Edinburgh Conference of 1910 through to the present day, with emphasis on some important figures and institutions.

Contemporary Ecumenism I: Institutions and Official Initiatives: 1. An overview of contemporary ecumenical institutions: PCPCU, WCC, National and Local Councils of Churches, the Week of Prayer for Christian Unity etc. 2. Multilateral Ecumenical Dialogues and the Catholic Church's involvement in

these. Two outstanding documents, BEM and 'The Church: towards a Common Vision'. The contribution of other, less 'official' but significant dialogue groups, especially the 'Groupe des Dombes'. 3. The various Bilateral Ecumenical Dialogues in which the Catholic Church is officially engaged. 4. Analysis of some major Catholic documents on ecumenism: Vatican II's Decree on Ecumenism, the Directory on Ecumenism, John Paul II's *Ut Unum Sint* etc.

Contemporary Ecumenism II: Making the Ecumenical Movement move!: 1. Diverse approaches to ecumenism: the dialogue of life, social ecumenism, common action and local initiatives, taking a positive pastoral approach to inter-church marriages etc. 2. Developing tools for ecumenical education. The primordial importance of spiritual ecumenism and of fostering an authentic ecumenical attitude among the faithful at the local level.

Bibliography:

BLISS F., *Catholic and Ecumenical: History and Hope; Why the Catholic Church is Ecumenical and What She is Doing About It* (Franklin, Sheed and Ward 1999); Select Bibliography: BRIGGS J.-ODUYOYE M.A.-TSETSI G. (eds.), *A History of the Ecumenical Movement*, vol. 3 (Geneva, WCC Publications ³2004); WORLD COUNCIL OF CHURCHES, *Baptism, Eucharist and Ministry*, Faith and Order paper 111 (Geneva, WCC Publications 1982); ID., *The Church: Towards A Common Vision*, Faith and Order Paper 214 (Geneva, WCC Publications 2013); FEY H.E. (ed.), *The Ecumenical Advance: A History of the Ecumenical Movement*, vol. 2, (Geneva, WCC Publications ²2004); GROS J.-BEST T.F.-FUCHS L.F., *Growth in Agreement III: International Dialogue Texts and Agreed Statements, 1998-2005*, Faith and Order Paper 204 (Geneva, WCC Publications 2007); GROS J.-MEYER H.-RUSCH W.G., *Growth in Agreement II: Reports and Agreed Statements of Ecumenical Conversations on a World Level, 1982 - 1998*, Faith and Order Paper 187 (Geneva, WCC Publications 2000); GROS J.-MCMANUS E.-RIGGS A., *Introduction to Ecumenism* (New York, Paulist Press 1998); HILL C.-YARNOLD E. (eds.), *Anglicans and Roman Catholics: The Search for Unity; the ARCIC Documents and their Reception* (London, SPCK and CTS 1994); HOFRICHTER P.-MARTE J. (eds.), *Documents on Unity in Faith between the Oriental Orthodox Churches and the Roman Catholic Church. Pro Oriente XXXVI* (Innsbruck, Tyrolia Verlag 2013); IARCCUM, *Growing Together in Unity and Mission: Building on 40 Years of Anglican – Roman Catholic Dialogue* (London, SPCK 2007) (available online in pdf format from 'Anglican Communion'); KINNAMON M.-COPE B.E. (eds.), *The Ecumenical Movement: An Anthology of Key Texts and Voices* (Geneva, WCC Publications 1997); ROUSE R.-NEILL S.C. (eds.), *A History of the Ecumenical Movement: Volume 1; 1517 – 1948* (Geneva, World Council of Churches Publications ³2004); VISCHER L.-MEYER M. (eds.), *Growth in Agreement: Reports and Agreed Statements of Ecumenical Conversations on a World Level (Ecumenical Documents)* (Geneva, WCC Publications 1984).

RA0503. Eschatology

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective

Upon completion of this course, students will have acquired a good knowledge of the Christian everlasting Hope in all its aspects, i.e. the so called

“four last things”: death and resurrection, judgment, hell, heaven. They will be capable of a biblical and theological view of these truths, in order to meditate upon them first in their own life and then to propose them in academic, pastoral and liturgical contexts, as an on-going horizon of the Christian existence.

This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the professor. 3. Interaction of the students, principally by reading and analysing the biblical references. 4. Reading some suggested bibliographical references.

Course Outline:

1. The current state of the Catholic Eschatology: exegetical data and theological problems. 2. A Christian vision of death: historical roots of the question, biblical thought (OT and NT), ethos of death, the particular judgment. 3. The immortality of the soul: biblical data, Church Magisterium, theological developments. 4. The return of Christ and the Last Judgment: signs of Christ's return, the risen body, the Last Judgment: biblical data, Church's teaching, ecumenical stances. 5. Hell: biblical data, tradition, theological reflections, pastoral dimensions. 6. Purgatory: biblical foundations, catholic tradition, ecumenical stances, pastoral dimensions. 7. Heaven/Paradise: bible, tradition, theological reflection, pastoral dimension.

Bibliography:

1. Notes given by the Lecturer. 2. Catechism of the Catholic Church (²2000). Bibliography: SACRED CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF THE FAITH, *Recentiores Episcoporum Synodi* (May 11, 1979), in: *Enchiridion Vaticanum* 6, n. 1528-1549; COMMISSIO THEOLOGICA INTERNATIONALIS, *De quibusdam quaestionibus actualibus circa eschatologiam*, in: *Enchiridion Vaticanum* 13, n. 448-572; SOLES J.C., *Death and the Afterlife in the New Testament* (New York, T&T Clark 2006); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); HAYES Z., *Visions of A Future: A Study of Christian Eschatology* (Collegeville-MN, The Liturgical Press 1989); KELLEY J.T., *101 Questions and answers on the Fours Last Things* (New York, Paulist Press 2006); KELLY A., *Eschatology and Hope* (Maryknoll, Orbis 2006); LADUE W., *The Trinity Guide to Eschatology* (New York, Continuum Press 2004); MARTIN R., *The Last Things, Death, Judgment, Hell, Heaven* (San Francisco, Ignatius Press 1998); MOLTMANN J., *The coming of God. Christian Eschatology* (Minneapolis, Augsburg Fortress 2004); PHAN P.C., *Responses to 101 Questions on Death and Eternal Life* (New York, Paulist Press 1997); POHLE J., *Eschatology or, The Catholic Doctrine of the Last Things: a Dogmatic Treatise* (N.P., Repressed Publishing LLC 2012); POZO C., *Theology of the Beyond* (New York, St. Pauls 2009); RATZINGER J., *Eschatology, Death and Eternal Life* (Washington, The Catholic University of America Press 2007); RUIZDELA PEÑA J.L., *La otra dimensión. Escatología cristiana* (Madrid, Santander 1986) Also in italian: *L'altra dimensione. Escatologia Cristiana* (Roma, Borla 1988); SCHMAUS M., *Dogma 6: Justification and the Last Things* (London, Sheed & Ward 1977); WALLS J.L., *Heaven: The Logic of Eternal Joy* (Oxford, Oxford University Press 2002); WALLS J.L. (ed.), *The Oxford Handbook of Eschatology* (Oxford, Oxford University Press 2008).

RA0505. Sacraments 2: Marriage, Penance, Anointing

(6 ECTS in the 1st Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objectives:

1. Exploring the mystery of the divine action/grace in the sacraments, as it is celebrated, believed and thought in the Church. 2. Attaining a clearer awareness of the influx of historical factors at the level of the sacramental praxis. 3. Helping the candidates to the Presbyterate to deepening their identity and their mission as ministers of the Sacraments. 4. Hinting at the connections with/distinction from other treatises (dogmatic, spiritual, pastoral ...)

Course Outline:

Each of the four Sacraments will be studied from these complementary points of view: biblical data; history of the praxis; magisterial teaching; theological reflection; the post-Conciliar *Ordines*; systematic vision. Method and Didactics: 1. The teacher's frontal lectures will cover the biblical and dogmatic aspects (see Vorgrimler and the *Rituals*) integrated by an historical outline (see Martos), and a synthetic view-point (see Martinez). 2. The students: complete Martos' historical outline, and submit a short paper as mid-term assignment. Evaluation: Class-work and homework = 25%; mid-term assignment = 25 %; final exam 50 %.

Bibliography:

Prerequisite: *The Catechism of the Catholic Church*, Part II, Section(s I-) II; MARTINEZ G., *Signs of Freedom. Theology of the Christian Sacraments* (New York, Paulist Press 2003); MARTOS J., *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church* (Liguori, Redemptorist Press 2001); VORGRIMLER H., *Sacramental Theology* (Collegeville, The Liturgical Press 1992); Bibliography: INTERNATIONAL COMMISSION ON ENGLISH IN THE LITURGY, *The Rites of the Catholic Church* (Collegeville, The Liturgical Press 1990); ADRIAS C., *Reconciliation: celebrating God's Healing Forgiveness* (New York, Double Day 1987); Benedict XVI, *Summorum Pontificum* (Vatican City, LEV 2007); Benedict XVI, *Omnium in mentem* (Vatican City, LEV 2009); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II: Sacramentos* (Salamanca, Sigueme 2008); BOULEY A. (ed.), *Catholic Rites Today: Abridged Texts for Students* (Collegeville, The Liturgical Press 1992); CAPUTA G., *Il sacerdozio dei fedeli in San Beda* (Città del Vaticano, LEV 2002); CAPUTA G.-FOX J., *Priests of Christ, in the Church, for the World* (London, Lulu 2010); CHUPUNGCO A. (ed.), *Sacraments and Sacramentals*, vol. 4 of *Handbook for Liturgical Studies* (Collegeville, The Liturgical Press 2000); COFFEY D., *The Sacrament of Reconciliation* (Collegeville, The Liturgical Press 2001); COURTH F., *I Sacramenti: Un trattato per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1999); DEMMER K.-BRENNINKMEIJER-WERHAHN A., *Christian Marriage Today* (Washington, CUA Press 1997); DONOVAN D., *What are they saying about the ministerial priesthood?* (New York, Paulist Press 1992); DULLES A., *The Priestly Office. A Theological Reflection* (Mahwah, Paulist Press 1997); GALOT J., *Theology of the Priesthood* (San Francisco, Ignatius Press 2005); KASPER W., *Theology of Christian Marriage* (New York, Crossroad 1981); KASZA J., *Understanding sacramental healing: Anointing and Viaticum* (Chicago, Liturgy Training Publications 2008); MUELLER G.,

Priesthood and Diaconate: The Recipient of the Sacrament of Holy Orders from the Perspective of Creation Theology and Christology (San Francisco, Ignatius Press 2002); O'LOUGHLIN F., *The Future of the Sacrament of Penance* (New York, St Pauls 2007); OSBORNE K., *The Diaconate in the Christian Church: its History and Theology* (Chicago, LTP 1996); OSBORNE K., *Priesthood: A History of the Ordained Ministry in the Roman Catholic Church* (Eugene, Wipf & Stock 2002); OSBORNE K., *Ministry: Lay Ministry in the Roman Catholic Church; Its History and Theology* (Eugene, Wipf & Stock 2003); OSBORNE K., *Orders and Ministry. Leadership in the World Church*. New York (Orbis Book 2006); POWER D., *A Spiritual Theology of the Priesthood* (Washington, CUA Press 1998); ROUILLARD P., *Storia della Penitenza dalle origini ai nostri giorni* (Brescia, Queriniana 2005); SCHILLEBEECKX E., *Christ the sacrament of the encounter with God* (Franklin, Sheed & Ward 1999); VANHOYE A., *Old Testament Priests and the New Priest according to the New Testament* (Petersham-MA, St Bede's Pub 1986); WOOD S., *Sacramental Orders* (Collegeville, The Liturgical Press 2000).

RA0601. Fundamental Moral Theology

(8 ECTS in the 2nd Semester): Prof. BIJU MICHAEL

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the foundations, concepts and methods of Catholic moral theology so as to equip them to critically involve themselves in discussions of moral issues and to keep growing in their aspiration for truth and goodness in the warm light of the gospel.

By the end of the Class the students are expected to: Recall and outline the history of the development of the discipline of moral theology. Describe the nature of moral theology and distinguish it from similar disciplines like philosophical ethics. Identify and describe the sources of Catholic moral theology. Analyze human action and the essential conditions for evaluating moral action. Summarize the latest magisterial teaching on the foundations of catholic moral theology. Explain the role of conscience and its formation. Recognize and apply foundational principles and criteria for judgment used in moral discernment.

Course Outline:

Historical-methodological introduction to moral theology. The human person and the nature of the moral action. Faith and morality -Christological foundation; specificity and newness of Christian ethics. Sources of moral inspiration - Scripture, Tradition, Natural Law, Sciences, and Experience. The role of cultures in ethical evaluation. Concepts of virtue, sin, and conscience. The role of the Magisterium of the Church in moral decision-making. Moral discernment and pastoral guidance.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church. John Paul II, *Veritatis Splendor* (Vatican 1993) (Available online); DiNOIA J.A.-CESSARIO R. (ed.), *Veritatis Splendor and the Renewal of Moral Theology* (Chicago, Midwest Theological Forum 1999); GRISEZ G., *The Way of the*

Lord Jesus, vol. I (Chicago, Franciscan Herald Press 1983); HÄRING B., *The Law of Christ*, vol. I (Westminster-Maryland, The Newman Press 1963); HAUERWAS S.-PINCHES C., *Christians among the Virtues: Theological Conversations with Ancient and Modern Ethics* (Notre Dame, University of Notre Dame Press 1997); KENNEDY T., *Doers of the Word*, vol. I (Middlegreen, St. Pauls 1996); MAHONEY J., *The Making of Moral Theology* (Oxford, Clarendon Press 1986); MAY E.W., *An Introduction to Moral Theology* (Huntington, Our Sunday Visitor Publishing Division 2003); PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct* (Vatican, LEV 2010); CESSARIO R., *Introduction to Moral Theology* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 2001); O'CONNELL T., *Principles for a Catholic Morality* (New York, HarperCollins Publishers 1990); PAZHAYAMPALLIL T., *Pastoral Guide*, vol. 1 (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); PINCKAERS S., *Morality the Catholic View* (Southbend-Indiana, St. Augustine's Press 2003); PINCKAERS S., *The Sources of Christian Ethics* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 1995); PORTER J., *Natural & Divine Law Reclaiming the Tradition for Christian Ethics* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999); POPE S. (ed.), *The Ethics of Aquinas* (Washington D.C., Georgetown University Press 2002); RATZINGER J.-SCHÜRMANN H.-VON BALTHASAR H.U., *Principles of Christian Morality* (San Francisco, Ignatius Press 1986); WILLEMS E., *Understanding Catholic Morality* (New York, The Crossroad Publishing Company 1997).

RA0605. Social Moral Theology

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. BIJU MICHAEL

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the foundations, concepts, principles and values of Catholic social doctrine so as to equip them to critically evaluate events in contemporary society and to use the rich resources of the Church's social doctrine in their ministry in the world.

By the end of the Class the students are expected to: Identify and explain the intrinsic link between God's liberating intervention and the social mission of the Church. Recall and outline the history of the development of the social doctrine of the Church. Explain in depth the principles of: the dignity of the human person, the common good, subsidiarity, and solidarity. Describe the essential values of: truth, freedom, justice and love. Critically evaluate the contemporary events (social, economic, political, and ecological) in the light of the foundational principles and values of the Church's social doctrine. Identify ways to apply and teach the social doctrine of the Church in their pastoral ministry.

Course Outline:

God's plan of love for humanity; the Church's mission and social doctrine; history of the social doctrine of the church; foundational principles and values of the Church's social doctrine; the family, work, economic life, political community, international community, safeguarding the environment; promotion of peace; social doctrine and pastoral activity.

Bibliography:

PONTIFICAL COUNCIL FOR JUSTICE AND PEACE, *Compendium of the Social Doctrine of the Church* (Washington D.C., USCCB Publishing, 2006) (Available online). Catechism of the Catholic Church. DRINAN R.F., *Can God & Caesar Coexist? Balancing Religious Freedom & International Law* (New Haven, Yale University Press 2004); FINNIS J., *Founders of Modern Political and Social Thought: Aquinas* (Oxford, Oxford University Press 1998); FISHER E.-POLISH D.F., *The Formation of Social Policy in the Catholic and Jewish Traditions* (Notre Dame, University of Notre Dame Press 1980); HERZOG F., *Justice Church: The New Function of the Church in North American Christianity* (New York, Orbis Books 1980); HIMES E.R. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries & Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); HIMES K.R., *Responses to 101 Questions on Catholic Social Teaching* (New York, Paulist Press 2001); MCCARTHY D.M., *The Heart of Catholic Social Teaching: Its Origins and Contemporary Significance* (Grand Rapids, Brazos Press 2009); MCKENNA E.K., *A Concise Guide to Catholic Social Teaching* (Notre Dame-Indiana, Ave Maria Press 2002); NIEBUHR R., *Moral Man and Immoral Society* (New York, Continuum 2005); O'BRIEN D.J.-SHANNON T.A., *Catholic Social Thought: The Documentary Heritage* (New York, Orbis Books 2005); THOMPSON J.M., *Introducing Catholic Social Thought* (New York, Orbis Books 2010).

RA0701. Introduction to Liturgy

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. WILLIAM SHOMALI

General Objective:

At the end of the course, the student would have acquired a basic knowledge of liturgy in its relationship with the History of salvation and according to the Reform introduced by Vatican II. This knowledge should help the student to deepen a liturgical spirituality and to properly animate liturgical celebrations for his own religious community and for parishes.

Course Outline:

Liturgy as an action of the Holy Trinity in the history of salvation. 1. Liturgical action: Who celebrates: different celebrants. How to celebrate: signs and symbols, words and actions, music and singing. When to celebrate: liturgical year and liturgy of hours. Where to celebrate? Church, altar, tabernacle, pulpit.... 2. Liturgical diversity and unity of mystery. Genesis and development of different liturgies in East and West.

Bibliography:

Catholic Church. *Catechism of the Catholic Church* (Vatican, LEV 2011) No 1066-1209. Students can bring with them only the liturgical part found in: http://www.vatican.va/archive/ccc_css/archive/catechism/p2.htm. Bibliography: Listed according to importance: CONSIGLIO DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSORI E CULTORI DI LITURGIA (ed.), *Celebrare in Spirito e verità* (Roma, Edizioni Liturgiche 1992); GUZIE T., *The Book of Sacramental Basics* (New York-Ramsey, Paulist Press 1981); AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1992); RATZINGER J., *The Spirit of the Liturgy* (San Francisco, Ignatius Press 2000).

RA0703. Liturgical Ministry And Homiletics*(3 ECTS in the 2nd Semester):*

Proff. PIER GIORGIO GIANAZZA-ERIC JOHN WYCKOFF

General Objective:

The first part of the course (Liturgical Ministry) aims to bring the students to a qualified celebration of the sacred mysteries and Christian rites, combining sacramental principles and liturgical practice. In view of their future pastoral work as Church leaders and spiritual educators, this course wishes to help them to perform a celebration not merely as prescribed rituals, but as actions that illuminate fundamental relationships among human beings and between them and God. The general concern is then to enhance the quality of their celebrations. This objective will be met by means of the following learning activities: 1. Attendance at lessons. 2. Expositions by the professor. 3. Practical exercises in the liturgical celebrations.

Course Outline:

Preparation and celebration of sacraments and sacramentals, with a particular focus on the presiding role, especially for Baptism, Eucharist, Penance, Marriage, Anointing of the Sick, Funeral Rites and Blessings.

Bibliography:

SMOLARSKY D.C., *Sacred Mysteries: Sacramental Principles and Liturgical Practice* (New York, Paulist Press, 1994); Bibliography: BOULEY A., *Catholic Rites Today* (Collegeville-MI, Liturgical Press 1992); CURLEY T.P., *Planning the Catholic Funeral* (Collegeville-MI, Liturgical Press 2005); GRIFFIN E. (ed.), *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies* (Dublin, Columba 1998); MARTOS J., *The Sacraments. An interdisciplinary and Interactive Study* (Collegeville-MI, Liturgical Press 2009). Homiletics: With the objective of training the participants to write and deliver effective homilies, the course will focus on hands-on training.

RA0801. Patrology 1: Ante-nicene fathers*(3 ECTS in the 1st Semester):* Prof. MARCIE LENK*General Objective:*

Introduction to the literature of the Fathers of the Church and Early Christian writers before the Council of Nicaea.

Course Outline:

We will examine the texts of the Fathers of the Church and the Early Christian writers in order to understand the issues and challenges of early church leaders. We will study different genres of Early Christian literature (letters, sermons, apologies, martyrologies) and consider the different ways that these writers dealt with issues such as biblical interpretation, church leadership, worship, Christology, the relationship between Christianity and Judaism, and Greek and Roman policies and culture. Texts will include the

letters of Ignatius and Barnabas, Didache, writings of Justin Martyr, Melito of Sardis, Irenaeus of Lyons and Tertullian.

Bibliography:

JEFFORD C., *Reading the Apostolic Fathers: A Student's Introduction* (Grand Rapids, Baker Academic 2012); PELIKAN J., *The Emergence of the Catholic Tradition: 100-600*, vol. 1 of *The Christian Tradition* (Chicago, University of Chicago Press, 1971); RAMSEY B., *Beginning to Read the Fathers* (Rev. ed. Mahwah, Paulist Press 2012); SCHAFF P. (ed.), *Ante-Nicene Fathers* (Peabody, Hendrickson Publishers, 1994).

RA0802. Patrology 2: Post-nicene fathers

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. GREGORY COLLINS

General Objective:

To introduce the Church Fathers in the period between the Council of Nicaea and the 7th century. The aim is to obtain a broad overview of them within their specific contexts (Greek, Egyptian, Syrian and Latin) and to indicate the main features of their teaching. Their significance for the history of theology and the development of dogma will receive special attention. In addition to the usual topics commonly treated in courses on Patrology (Trinity, Christology etc...), we will also consider the Fathers' contribution to the development of the Church's spiritual life (mystical theology, monasticism and liturgical mystagogy). The ultimate aim is to foster a love for the Fathers as spiritual guides and models of theological activity and to encourage students to acquire their "mind", so that theology may be a contemplative encounter with the Lord in his mysteries. This will be achieved by means of the following learning activities: 1. Through intensive introductions to figures and themes 2. Through detailed discussion of controversial topics (e.g. Augustine on predestination) 3. By reading excerpts from patristic literature in class and discussing them together 4. By showing how the teaching of the Fathers entered the mainstream of Christian theology and assisted the definition of orthodoxy. 5. By reference to their inclusion in the Church's Liturgy of the Hours, so as to encourage a more fruitful praying of the Breviary.

Course Outline:

1. General introduction to patristic literature in the period: a) The 4th century transformations in the Church, the first two Ecumenical Councils and Trinitarian theology/pneumatology; b) The major figures in the eastern Christological disputes (Athanasius to Maximus the Confessor via Cyril of Alexandria) and the later Councils; c) Augustine and his various controversies (Donatism and Pelagianism); d) The monastic movement in Egypt, Syria, Palestine and the west; e) Patristic liturgical theology; f) Patristic mystical theology and teaching on prayer

Bibliography:

DROBNER H.R., *The Fathers of the Church: a Comprehensive Introduction* (Peabody, Hendrickson 2005). Bibliography: DI BERARDINO A. (ed.), *Encyclopaedia of the Early Church*, 2 vols. (Cambridge, James Clarke 1992); QUASTEN J., *Patrology* Vols. 1-4. (Notre Dame, Christian Classics, 1963); SIMONETTI M. *Bible interpretation in the Early Church* (Edinburgh, T & T Clark 2001); WILLS J.R.-ROUET DE JOURNAL M.J., *The teachings of the Church Fathers* (San Francisco, Ignatius press, 2002).

RA0803. Church History 1: early period

(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

General Objective:

Besides getting the basic knowledge of facts, events, personalities of the Church's founding centuries, Students will acquire a sense of context (the Mediterranean Greco-Roman world), appraise the adjusting of Christianity to the pagan world, gain a positive view of the development of ecclesial structures and doctrines; they will be able to identify the rich diversity of the different ecclesial traditions and evaluate the elements of estrangement slowly developing between the Eastern and Western Churches.

Course Outline:

General introduction to Church History. 1. *Beginning of Christianity (6BC-AD 395)*. The Church in a Pagan Empire (6BC-AD 313). The Primitive Church. The Post-apostolic Period. Encounter between Christianity and Paganism. Internal life of the Churches in the first three centuries. 2. *The Imperial Church (AD 313-395)*. Organization and expansion. Theological disputes. Beginning of the Golden Age of Patristic Learning. 3. The Scattered Churches (AD 395-694). *a. The First Church: A Church under imperial rule*. Conditions of the Eastern Empire. Organization of the Eastern Church, Rise of Constantinople. Christological controversies. *b. The Second Church: A Church in turmoil*. State of Empire and Church. Controversies and intellectual personalities. Two columns of the new world in construction: Papacy; Coming of age of western monasticism. General Conclusion.

Bibliography:

BELLITTO C.M., *The General Councils. A history of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II* (New York, Mahwah, 2002); CHADWICK H., *The Early Church* (London, Penguin books 1993); COMBY J., *From the beginning to the fifteenth century*, vol 1 of How to read Church History (London, SCM, 1988); CROSS F.L. (ed.), *The Oxford Dictionary of the Christian Church* (London, Oxford University Press 1963); FREUND W.H.C., *The Rise of Christianity* (London, Fortress Press, 1984); VAN DER MEER F.-MOHRMANN C., *Atlas of the Early Christian World* (London, Nelson, 1959); MEYENDORFF J., *Imperial Unity and Christian Divisions. The Church 450-680 AD* (New York, St Vladimir's Seminary Press, 1989); WARE Th., *The Orthodox Church* (London, Penguin, 1984).

RA0804. Church History 2: Mediaeval Period*(5 ECTS in the 2nd Semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD**General Objectives:*

Besides getting to know the facts, personalities of this eventful period, Students will discover the successes and shortcomings of the evangelization of Europe, evaluate the different movements of reform in the Latin Church, appraise the achievements of the 13th century, analyze from different points of view the impact of the Crusades, explain the different development of the Eastern Churches, explain the different forces at work in the 14th-15th centuries. They will be able to value the long term movements within the life of the Churches.

Course Outline:

General Introduction: I. *Christianity adjusting to the feudal world (AD 692-1085)*. Towards a Christian Europe (AD 692-840)? Time of anarchy (692-750). Carolinian renaissance (751-850). Western Churches outside Carolinian empire. The "Dark Ages" or a crisis for the birth of a new age (AD 840-1085)? Collapse of the Carolinian unity and order (840-930). Towards a new order of western Christendom (930-1046). Reform of Papacy and Church in reform (1046-1085).

The parting of the first and second Churches. General features. Iconoclast controversies. The parting of the ways. II. *The Church leader of the Society (AD 1085-1294)*. Western Society from 11th to 13th c. The Church in reform (1085-1153): struggles for freedom. Aspiration to a 'vita evangelica', the new orders. Control of violence: Peace and Holy War. A Christian Europe (1153-1294)? Papacy and the theocratic temptation. Life of Christendom in mid-12th-13th c. The Byzantine Church and the period of the crusades. III. *A time of unprecedented challenge (AD 1294-1453)*. General features of Western Society in the 14th and 15th c: a world in crisis. Papacy to the test. Boniface VIII and the rise of lay spirit. Stay in Avignon. Scandal of the western Great Schism. Reform and unity: Pope or Council? Christianity in labor. Christian life. New Ecclesiologies. New ways to perfection. The fall of Byzantium. Last struggle and agony of Byzantium. Orthodoxy in the last century of Byzantium. General conclusion. Evaluation:

Bibliography:

BARRACLOUGH G., *The Medieval Papacy* (London, W. W. Norton, 1968); COMBY J., *From the beginning to the fifteenth century*, vol. 1 of *How to read Church History* (London, SCM 1988); DEANESLY M.A., *History of the Medieval Church. 590-1500* (London, Routledge, 1985); LAWRENCE C.H., *Medieval Monasticism: Forms of religious life in the Western Europe in the Middle Ages* (New York, Longman 2001); LOGAN F.D., *A History of the Church in the Middle Ages* (London, Routledge, 2002); MEYENDORFF J.-PAPADAKIS A., *The Christian East and the Rise of Papacy: The Church 1071-1453* (New York, St Vladimir's Seminary Press, 1994); RILEY-SMITH J. (ed.) *The Oxford illustrated history of the Crusaders* (Oxford, Oxford University Press, 1995); SHANNON A.C., *The Medieval Inquisition* (Collegeville, Liturgical press, 1991); SOUTHERN R.W., *Western society and the Church in the Middle- Ages* (London, Penguin, 1973); WARE Th.,

The Orthodox Church (London, Penguin books 1963).

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

General Objective:

Besides acquiring a good knowledge of the facts, events and personalities, Students will be able to identify and evaluate elements carried by popular memory, appreciate the positive and negative developments within the different confessions. They will appraise the complex development of the relations between Church and States and examine the origins of long term movements of ideas and practices still present in today's world and Church. They will evaluate the advances and setbacks of the evangelisation movement during these centuries.

Course Outline:

Introduction. 1. *Reformation and Confessionalism (1453-1563)*. The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. The Lutheran churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. The Catholic reformation. The council of Trent. Conclusion 2. *The post-reformation (1563-1648)*. Elements of Catholic reform. Elements of counter-reformation. What kind of reformed Catholicism? The other Churches. 3. *Divided and contested Christianity (1648 – 1789)*. Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane Church. The other Churches. General conclusion: Evaluation of the period 1453-1789.

Bibliography:

Handouts given by the lecturer. BETTENSON H.-MAUNDER C. (eds.), *Documents of the Christian Church* (Oxford, Oxford University press, 1999); CHADWICK O., *The Reformation* (London, Penguin, 1990); CROSS F.L.-LIVINGSTONE E.E., *Oxford Dictionary of the Christian Church* (Rev. ed. London, Oxford University press, 1974); COMBY J.-MACCULLOCH D., *From the Reformation to the Present Day*, vol. 2 of *How to read Church History* (London, SCM, 1989); FREITAG A., *Universe Atlas of the Christian World: The Expansion of Christianity through the Centuries* (Paris, Burns and Oates, 1963); JEDIN H., *History of the Church*, vols. 5 to 8 (London, Burns & Oates, 1980-1981); NEILL S.A *History of Christian Missions* (Rev. ed. London, Penguin, 1986).

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. DOMINIQUE ARNAULD

General Objective:

Students, through the studies of several themes, will acquire a good knowledge of the evolution of the past two hundred years of Church History. They will gain a good sense of the challenges the Church had to face during this period; they will identify the different elements of the new awareness the

Church acquired about her mission: *One Church, in and for the world*. They will discover the origins and development of several questions still very much part of today's Church. They will better evaluate the role of Vatican II and its continuing enlightening role in the life of the Church.

Course Outline:

Introduction. I. Birth of a New Age. Church and State Relationships. A. Political evolution and its effects: *1789-1914*. Age of revolutions (1789-1801), the divorce; Napoleonic Empire (1801-1815), enforced marriage; Restoration (1815-1848) good-old-time marriage still possible? Pius IX and the European States (1848-1878), the Church forced into freedom; Struggle of the Church (1878-1914) Is separation 'the' solution? The "Roman Question": from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? B. Political evolution, its effects: *1914-Present Day*. Papacy, a 'voice in the desert' (1914-1939); The Church, 'Leaven in the dough'?(1939-today). II. The Church in New Relations with Society. The Social Question. III. *Church and Modern World*: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes. IV. *The Life of the Church in the World*. Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the 'Third Church'. Rebirth in England. Church and Churches: The Ecumenical movement. V. *A Renewed Church in and for the World*. Vatican II. The "changing" reality of the Church: Laity; Clergy. Some "structural" changes: Curia; Canon Law; New forms of presence. Conclusion. Evaluation of the period 1789-2014.

Bibliography:

AUBERT R. (ed.) *Christian Centuries* vol.5 (London, 1978); BARRY J. (ed.) *Readings in Church History* (Westminster, 1985); BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II* (New York, 2002); BOKENLKOTTER Th., *A Concise History of the Catholic Church* (New York, 1979); COMBY J.-MAC CULLOCH D., *From the Reformation to the Present Day*, vol. 2 of *How to read Church History* (London, SCM, 1989); DUFFY E. *Saints and Sinners* (Yale, YUP, 1997); JEDIN H., *History of the Church*, vols. 7-10; LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity*, vols. 4-7; MARTINA G., *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, vols. 3-4 (Brescia, 1978); For the general background, see the *General History of Europe* in the Longman paperback edition (Open University Textbook): P.L. Ford, *Europe, 1780-1830*; H. Hearder, *Europe in the XIX c.*; J. Roberts, *Europe, 1880-1945*.

RA0901. Canon Law 1: Book I - General Norms

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. RIC FERNANDO

General Objective:

At the end of this course, students will have acquired a basic understanding of the notion of Church Law, its basic historical background and the fundamental

norms in Canon Law. The students will be able to interpret such basic norms and be enabled to applying such in day-to-day cases involving the ministry and life of the Christian Faithful. This objective will be fulfilled by the following learning activities: 1. Attendance to all lessons with the Canon Law Book (CIC 1983) always in hand; 2. Following of Power Point presentations on the Church Laws presented by the Professor with the active participation of the students; 3. A personal reading of the discussed Norms of CIC 1983 after lessons; 4. Case solving applying the norms learned as homework.

Course Outline:

General Introduction. 1. Church and Law 2. Divine and Human law 3. The History of Canon Law 4. Book I Canons - General Outline a) Persons b) Offices c) Legal Instruments d) Juridical Acts e) Statutes and Ordinances f) Counting of Time.

Bibliography:

The Code of Canon Law 1983. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-AUBÉ H. (eds.), *Code of Canon Law: Annotated*. (2nd rev. upd. ed. Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (Rev. ed. New Jersey, Paulist Press, 2004); MARZOA A.J.-MIRAS-RODRIGUEZ-OCANA R. (eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Woodridge, Midwest Theological Forum 1999).

RA0902. Canon Law 2: Book II –The People of God

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. RIC FERNANDO

General Objective:

At the end of this course, students will have acquired a basic knowledge and grasp of the canonical notions of the Christian Faithful in the Church, the basic hierarchical organization within the Church, those who govern the Church, the Particular Churches and their groupings, Parishes, Parish priests, the Chaplaincies, etc. and the Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life. This objective will be fulfilled by the following learning activities: Attendance to all lessons with the Canon Law Book (CIC 1983) always in hand Following of Power Point presentations on the Church Laws presented by the Professor with the active participation of the students. A personal reading of the discussed Norms of CIC 1983 after lessons. Case solving applying the norms learned as homework.

Course Outline:

Part I – the Christian Faithful 1. Introductory Canons 2. Obligations and Rights of All Faithful 3. Obligations and Rights of the Lay Faithful 4. Sacred Ministers or Clerics 5. Formation of Clerics 6. Enrolment of Clerics or Incardination 7. Obligations and Rights of Clerics 8. Loss of Clerical State 9.

Common Norms 10. Public Association of the Faithful 11. Special Norms for the associations of the Lay F. 12. Personal Prelatures 13. Associations of Faithful. Part II – the Supreme Authority of the Church. 1. The Supreme Authority of the Church 2. Particular Churches 3. Internal Structures of Particular Churches. Part III – the Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life 1. Common Norms 2. The Religious 3. The Secular Institutes 4. The Societies of Apostolic Life 5. Departures - A Summary of Processes

Bibliography:

The Code of Canon Law 1983. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-AUBÉ H. (eds.), *Code of Canon Law: Annotated*. (2nd rev. upd. ed. Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (Rev. ed. New Jersey, Paulist Press, 2004); MARZOA A.J.-MIRAS-RODRIGUEZ-OCANA R. (eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Woodridge, Midwest Theological Forum 1999); D’OTILIO F. *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, LEV 1995); THERIAULT M.-THORN J. (eds.), *Le Nouveau Code de Droit Canonique – The New Code of Canon Law: Proceedings of the 5th International Congress of Canon Law* (Ottawa, 1984).

RA0903. Canon Law 3: Books III - VII

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. RIC FERNANDO

General Objective:

At the end of this course, students will have acquired a basic knowledge and grasp of the canonical notions of the Teaching Office of the Church, the Sanctifying Office of the Church which are mainly the Sacraments of Initiation, the Anointing of the Sick and Holy Orders, the Sacred Times and Places, Indulgences; the Temporal Goods of the Church, the Sanctions in the Church and the Processes in the Church. This objective will be fulfilled by the following learning activities: Attendance to all lessons with the Canon Law Book (CIC 1983) always in hand. Following of Power Point presentations on the Church Laws presented by the Professor with the active participation of the students. A personal reading of the discussed Norms of CIC 1983 after lessons. Case solving applying the norms learned as homework

Course Outline:

1. The Teaching Office of the Church; 2. The Sanctifying Office of the Church (Except the Canons on Marriage); 3. The Temporal Goods of the Church; 4. The Sanctions in the Church; 5. Processes in the Church.

Bibliography:

The Code of Canon Law 1983. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law* (New York, Paulist Press 2000); CAPARROS E.-AUBÉ H. (eds.), *Code of Canon Law: Annotated*. (2nd rev. upd. ed. Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); CORIDEN J.A., *An Introduction to Canon Law* (Rev. ed. New Jersey, Paulist Press,

2004); MARZOA A.J.-MIRAS-RODRIGUEZ-OCANA R. (eds.), *Exegetical Commentary on the Code of Canon Law*, 8 vols (Woodridge, Midwest Theological Forum 2004); MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law* (Woodridge, Midwest Theological Forum, 1999); D'OTILIO F. *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano LEV, 1995); THERIAULT M.-THORN J. (eds.), *Le Nouveau Code de Droit Canonique – The New Code of Canon Law: Proceedings of the 5th International Congress of Canon Law* (Ottawa, 1984).

RA1001. Spiritual Theology

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

General Objective:

The course aims to help the students to combine theology and spirituality, Christian doctrine and practice, contemplation and action. In this framework the course offers the doctrinal foundations and the progressive stages of growing in Christian life towards perfection. Given that Christian life consists essentially in loving God, ourselves and the neighbour, the present course plans to helping to analyse the tenets of this goal and to striving for it. The real purpose of the study of the spiritual life is not to produce scholars but to form holy Christians. As the majority of the students are called to be Christian leaders, shepherds and spiritual guides, they must know the ways of God and the ways of men, to lead them to the stature of Christ. This objective will be met by means of the following learning activities: Attendance at lessons. Expositions by the professor and an interaction of the students. Reading at least a classic spiritual Christian masterpiece.

Course Outline:

Nature and Scope of Spiritual Theology: Terminology, Method, Sources, Types, Schools. Spirituality, Bible and Theology: biblical images and Christian spirituality - theological foundations of spirituality. The Goal of Our Striving: The Glory of God, Salvation, Sanctification. Our Life in the Trinity: the Father, Christ, the Spirit: The Father, goal of the all creatures - Christ the Way, the Truth, the Life - the Holy Spirit Sanctifier. The Supernatural Organism :Grace (Sanctifying, actual, effects), Indwelling of the Trinity, Infused Virtues, Gifts and Fruits of the Holy Spirit, Beatitudes. Perfection of the Christian Life: The Nature of Christian Perfection, The Mystical State. Growth in holiness: Conversion from Sin, means of Spiritual Growth (The Sacraments, Meritorious Good Works, Prayer of Petition). The Theological Virtues (Faith, Hope, Charity) and the Moral Virtues (Prudence, Counsel, Justice, Piety, Temperance, Fear, Fortitude). Vocal Prayer, Meditation, Lectio Divina, Affective Prayer, Prayer of Simplicity, Contemplative Prayer, Prayer of Quiet, Prayer of Union, Prayer of Conforming, Union Prayer, Transforming Union. Aids to Spiritual Growth (The Presence of God, Examination of Conscience, The Desire for Perfection, Conformity to God's Will, Fidelity to Grace, Plan of

Life, Spiritual Reading, Holy Friendships, Spiritual Direction. Discernment of Spirits (Types of Spirits, Psychosomatic Phenomena, Extraordinary Mystical Phenomena).

Bibliography:

Aumann, Jordan. *Spiritual Theology*. London, Sheed & Ward 2010. Also in the web: www.domcentral.org/study/aumann/st/default.htm; Chan, Simon. *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life*. Downers Grove: Inter Varsity Press, 1998; Collins, Kenneth J., ed. *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader*. Grand Rapids, Baker Academic 2000; Downey, Michael, ed. *The New Dictionary of Catholic Spirituality*. Collegeville: Liturgical Press 1993; Holder, Arthur. *The Blackwell Companion to Christian Spirituality*. Indianapolis: Blackwell, 2006; Jones, Cheslyn, Geoffrey Wainwright and Edward Yarnold, eds. *The Study of Spirituality* London, SCPK, 2004; McGrath, Alister E. *Christian Spirituality. An Introduction*. Indianapolis: Blackwell 2005; Mursell, Gordon. *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West*. Oxford, Lion Hudson Plc 2001; Sheldrake, Philip. *A Brief History of Spirituality*. Indianapolis: Blackwell, 2006; Wiseman, James A. *Spirituality and Mysticism: A Global View* Maryknoll: Orbis Book, 2006.

RA1002. The States Of Christian Life

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. IVO COELHO

General Objective:

Upon completion of this course, students will have 1. a general familiarity with the factual contents of the course 2. a basic understanding of the terms “Christian vocation” and “Christian States of Life” 3. a basic knowledge of the main characteristics of the spirituality of the three traditional Christian States of Life – Priesthood, Religious Life and the Lay State. 4. a basic understanding of the nature and characteristics of Spiritual Direction 5. the ability to use the course material to present in essay form a clear, coherent and well-argued discussion of the topics outlined above using where appropriate quotations from Scripture, Church documents, other literary sources and reflections based on personal experience 6. the ability to recognise and explain the similarities and differences between the three traditional States of Life.

Course Outline:

1. A Christian understanding of call and vocation in the context of the Universal Call to Holiness (*Lumen Gentium*)
2. Defining the Christian States of Life: difficulties and challenges; vocational discernment
3. The vocation and spirituality of the Laity with special reference to the Lay Apostolate
4. The vocation and the spirituality of the Consecrated Religious with special reference to the vow of consecrated celibacy
5. The vocation and the spirituality of the Priest with special reference to a personal programme of priestly spirituality
6. A brief introduction to Spiritual Direction with special reference to the specific focus of Spiritual Direction.

Bibliography:

Notes composed by Francis Preston, SDB, and modified by Ivo Coelho. BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *The Practice of Spiritual Direction* (New York, Seabury, 1982); DULLES A., *The Priestly Office: A Theological Reflection*. New York, Paulist Press, 1997. Miller II, Richard W., ed. *Lay Ministry in the Catholic Church*. Missouri: Liguori 2005; Philibert, Paul J. *Stewards of God's Mysteries: Priestly Spirituality in a Changing Church*. Collegeville: Liturgical Press, 2004; Philibert, Paul J. *The Priesthood of the Faithful: Key to a Living Church*. Collegeville: Liturgical Press 2005; Power, Dermot. *A Spiritual Theology of the Priesthood*. Edinburgh: T&T Clark, 1998; Rossetti, Stephen J. *The Joy of Priesthood*. Notre Dame, Ave Maria Press 2005; Schneiders, Sandra M. *Religious Life in a New Millennium*. 2 Vols. New York, Paulist Press 2000 2001; Shaw, Russell. *Catholic Laity in the Mission of the Church*. Bethune: Requiem Press 2005; Touns, David L. *Reclaiming Our Priestly Character*. Omaha: The Institute of Priestly Formation, 2008.

RA1003. Don Bosco Founder

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. IVO COELHO

General Objective:

Upon completion of this course, students will have reflected on Don Bosco's founding charism. They will gain a detailed historical knowledge of the sequence of events leading to the foundations, and an appreciation for Don Bosco's role in the foundation of the three original branches of the Salesian Family. These objectives will be met by 1. Prior reading of the handouts by each student 2. Active participation in all classes 3. Expositions by the professor *Course Outline*: 1. Founding charisms in the church 2. Don Bosco's founding charism 3. Don Bosco's early knowledge of religious life 4. From the establishment of the Oratory to the founding of the Salesian Congregation 5. The founding moment (18 December 1859) 6. Don Bosco's role in the founding of the Daughters of Mary Help of Christians 7. Don Bosco and the founding of the Salesian Cooperators 8. The role of Mary in the founding of the three original branches of the Salesian Family.

Bibliography:

Notes composed by Francis Preston, SDB, and modified by Ivo Coelho; Aubry, J. *The Salesian Community and Family*. Vol. 2 of *The Renewal of Our Salesian Life*. New Rochelle: Don Bosco Publications, 1984; Bonnetti, G. *St John Bosco's Early Apostolate*. London, Burns Oates & Washbourne, 1934; Bosco, G. *Don Bosco Fondatore: "Ai Soci Salesiani" (1875-1885)*. Edited by P. Braido. Rome: LAS, 1995; Bosco, G. *Memoirs of the Oratory of Saint Francis de Sales from 1815 to 1855: The Autobiography of Saint John Bosco*. New Rochelle: Don Bosco Publications, 1989; Braido, P. *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*. Rome, 2003; Buccellato, G. *Appunti per una 'storia spirituale' del sacerdote Giò Bosco*. Leumann, LDC 2008; Chavez Villanueva, P. *"Da mihi animas, cetera tolle": charismatic identity and apostolic zeal*. Rome, 2006; John Paul II. *Vita Consecrata*. London, Catholic Truth Society, 1996; Lenti, Arthur J. *Don Bosco: History and Spirit*. Vols. 1-3. Edited by Aldo Giraudo. Rome: LAS, 2007-2008; Midali, M., ed. *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana*, Rome, 1989; Rocca, Giancarlo. *Il carisma del fondatore*. Milan: Ancora Editrice, 1998; Stella, Pietro. *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*. 2nd rev. ed. New Rochelle: Salesiana Publishers, 1996; Viganò, E.

Reading the Founder's Charism again at the present day. Rome, 1995; Wirth, Morand. *Don Bosco and the Salesians.* New Rochelle: Don Bosco Publications, 1982.

RA1005. Salesian Youth Ministry

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. ROBERT SIMON

General Objective:

To familiarize the students with the concepts of youth ministry in the Congregation from its founding to the present and to train them in the formulation of an educative pastoral plan for youth ministry.

Course Outline:

The Salesian Mission in the world today. The Charismatic point of reference; Pedagogical Methodology, Salesian Youth Ministry; Educate by evangelising and to evangelise by educating; Community experience and animation; Holistic pastoral work. The teaching of the General Chapters 23, 24, 25, & 26. Educating Young People to the Faith; Salesian and Lay People : Communion and Sharing in the Spirit and Mission of Don Bosco; The Salesian Community Today; *Da Mihi Animas Cetera Tolle*. The Salesian Pastoral Works. Organised and Traditional Settings; Settings and Services that Meet the New Challenges; New Frontiers. A Working Model of the Salesian Youth Ministry. A Look at a Working Model in the Various Settings of Salesian Youth Ministry.

The Salesian Educative Pastoral Plan (SEPP). Significant Aspects; Dimensions of SEPP; Educative-Pastoral Community; Setting up or Assessing the SEPP.

Bibliography:

Baelig M.A.V. Salesian Youth Ministry – Made Simple. Rome, 2003; The Salesian Youth Ministry Department, Salesian Youth Ministry. A Basic Frame of Reference. Rome 2000; Vallabaraj J. Empowering the Young towards Fullness of Life. Bangalore, 2003; Vallabaraj J. *Animating the Young*. Bangalore 2005; Vecchi J.-Prellezo J.M. Progetto Educativo Pastorale – Elementi Modulari. Roma, 1984; *Educating Young People to the Faith*. Acts of the XXIII General Chapter of the Salesians of Don Bosco. Rome, 1990; Salesians and Lay People : Communion and Sharing in the Spirit and Mission of Don Bosco. Acts of the XXIV General Chapter of the Salesians of Don Bosco. Rome, 1996; *The Salesian Community Today* : Acts of the XXV General Chapter of the Salesians of Don Bosco. Rome, 2002; *Da Mihi Animas Cetera Tolle* : Acts of the XXVI General Chapter of the Salesians of Don Bosco. Rome, 2008.

RA1007. Charism and identity of the missionaries of Africa

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. JEAN-CLAUDE CEILLIER

General Objective:

Students will get to know and appreciate different personalities of Missionaries of Africa, who have been trail blazers and have set landmarks in the history of the Missionaries of Africa, through their actions and writings.

Course Outline:

Part A/ and B/ of the Study of the Charism and Identity of the Missionaries of Africa have been studied in a preceding course. C/ Studies of outstanding Missionaries of Africa personalities, who have marked the apostolic action of our Society throughout its history. Criteria for Evaluation: 1. Course will be given as a seminar over a period of 6 days (34 hours). 2. Each student will have a paper to write: biography or analysis of a text.

Bibliography:

Historically significant Texts of the Society, including a) those of the founder, b) the early Constitutions and c) the texts of the different Chapters held by the Society of the Missionaries of Africa. Available biographies of the Founder and of various Missionaries of Africa.

RA1103. Social Communication Ministry

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. LIONEL GOH

General Objective:

The course aims to introduce students of theology to the pastoral importance of social communication, which is becoming the chief means of information and education, of guidance and inspiration for individuals, families and society today.

Course Outline:

Human communication, a gift of God. From "communication" to "communion". Revolution in human communication and the context of social communication today. Current challenges in social communication. *The instruments of social communication and the ministerial priesthood.* Correct use of the instruments of social communication. Formation of Christian communicators. Formulation of pastoral plans for social communication.

Bibliography:

VATICAN COUNCIL II, Decree *Inter Mirifica* on the instruments of social communication (1963); PONTIFICAL COMMISSION FOR SOCIAL COMMUNICATION. PASTORAL INSTRUCTION, *Communio et Progressio* on the means of social communication (1971); MUGRIDGE C.-GANNON M., *John Paul II: Development of a Theology of Communication* (Vatican, LEV 2009); ONG W., *Orality and Literacy: The Technologising of the Word* (London, Routledge, 1982).

RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 2nd Semester): Prof. BIJU MICHAEL

General Objective:

The objective of the course is to help prepare candidates for Priesthood to exercise the pastoral ministry of the sacrament of penance with diligence and effectiveness. By the end of the Class the students are expected to: Recall and outline/describe/summarize the Origins and importance of the Sacrament. Identify the legal and pastoral aspects of the exercise of the Sacrament.

Exercise/officiate the Sacrament. Identify the Magisterial teaching that guides the exercise of the Sacrament. Listen, analyze, question, differentiate, classify the sins confessed and propose solutions for spiritual growth. Recognize the reverential fear that should accompany the exercise of the Sacrament.

Course Outline:

The need for reconciliation; the Church's ministry of reconciliation; ways of exercising the pastoral ministry of penance and reconciliation; the sacrament of penance and reconciliation; forms of celebrating the sacrament of penance and reconciliation; juridical and pastoral aspects pertaining to the minister of the sacrament; practical considerations and practical lessons.

Bibliography:

The Rite of Penance Revised by Decree of the Second Vatican Ecumenical Council and Published by Authority of Pope Paul VI, 1974; John Paul II, *Reconciliatio et Paenitentia*. 1984; John Paul II, *Misericordia Dei*. 2002; *Catechism of the Catholic Church* (1422-1498); Code of Canon Law; Pontifical Council for the Family. *Vademecum for Confessors Concerning Some Aspects of the Morality of Conjugal Life*, 1997; Aridas, Chris. *Reconciliation: Celebrating God's Healing Forgiveness*. New York, Image Books, 1987; Barban, A. et al. *Riconciliazione e Penitenza*. Milano: Massimo, 1999; Dubruiel, Michael. *A Pocket Guide to Confession*. Huntington: Our Sunday Visitor Publishing Division, 2007; Gatti, Guido. *Confessare Oggi: Un Manuale per i confessori*. Turin: Elledici, 1999; Ginami, Luigi. *Il Sacramento Della Riconciliazione*. Cassale Monferrato: Piemme, 1999; Kidder, S. Annemarie. *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls*. Collegeville: Liturgical Press 2010; Klein, L. Gregory, and Robert A. Wolff. *Pastoral Foundation of the Sacraments*. New York, Paulist Press, 1998; Martos, Joseph. *Doors to the Sacred: A Historical Introduction to Sacraments in the Catholic Church*, Rev. ed. Missouri: Liguori/Triumph 2001; O'Loughlin, Frank. *The Future of the Sacrament of Penance*. Stathfield: St. Pauls, 2007; Sheen, J. Fulton. *These are the Sacraments*. New York, Hawthorn Books, 1962; Stasiak, Kurt. *A Confessor's Handbook*. New York, Paulist Press 2010; United States Conference of Catholic Bishops, *Celebrating the Sacrament of Penance: Questions and Answers*. Washington D.C.:USCCB, 2003.

RA1105. Pastoral studies:workshop on pastoral counselling

(3 ECTS in the 1st Semester): Prof. MICHAEL HEAP

General Objective:

The aim of the workshop is to give the students an open approach to people, by developing listening skills, self-awareness in the pastoral relationship and professional boundary keeping, as well as awareness of cultural differences, and how to recognize when we need to pass someone on for more specialized help than we can give. Also some input on stress management/relaxation, both in general and as related to the particular situation of this country.

Course Outline:

Introduction to major and relevant psychological theories (particularly Personality Theories): Freud, Jung, Maslow, Erikson, Berne, Rogers, Skinner/-Beck, Ellis, Frankl. Listening Skills: barriers to listening, and to being perceived as listening; improvement of skills. Attitudes necessary for effective listening: practice using role-playing; some elements of improvement in communication. General outlines of human development: growing up, sexual and emotional development, social development. Professional Boundaries: What they entail, whose duty it is to keep them, possible effects of breaking them. Various kinds of abusive behaviour: what constitutes abuse and why. Ideas on celibacy and development of understanding of and practice of celibacy as one ages. Causes, effects and physic-psycho-emotional mechanisms of stress: some ways of dealing with stress, how to recognise and name emotions and modify them if necessary. Particular attention will be given to understanding and working with anger. The workshop is conducted in a collaborative and interactive way with as much input and participation (ideas and experiences) from the participants as possible.

RA1201. Methodology

(2 ECTS in the 1st Semester): Prof. IVO COELHO

General Objective:

Upon completion of this course, students will have (1) reinforced their skills in the area of ‘minor methodology’: the presentation of a written work, including the writing of footnotes and bibliography; (2) learnt how to go about researching and composing a written work at different levels (bachelor’s, master’s, and doctoral); (3) and, reflected upon the method of theology itself. These objectives will be met by Prior reading of the text, Attendance at all classes, Class discussions, Regular exercises (‘homework’), Expositions by the professor, Composition of a written work under the guidance of a tutor.

Course Outline:

Introduction to study methods. Acquaintance with sources and tools of study in various theological fields. Introduction to theological methods. Seminars. Book notes and reviews. Report and thematic elaboration. Master’s dissertation. Doctoral dissertation.

Bibliography:

Henrici, P. A Practical Guide to Study with a Bibliography of Tools for Work for Philosophy and Theology. Rome: PUG, 2004; Farina, R. Metodologia: Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico. Rome: LAS, 1987; Lorizio, G. and N. Galantino, ed Metodologia teologica: Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari. Milano, 1994; Prellezo, J.M. and J.M. Garcia. Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico. Rome: LAS, 2007.

RA1203. Seminar in Biblical Studies: Methodologies for Biblical Exegesis
(5 ECTS in the 1st Semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

General Objective:

Students will be exposed to a series of different exegetical methodologies. They will be guided in applying these to biblical texts from both testaments, drawing exegetical conclusions, discussing these conclusions as a group and defending them in written essays. Upon completion of the seminar, the students will have acquired the knowledge and skills necessary to employ these methodologies in interpreting biblical texts for academic work, ministry or personal prayer and reflection. They will be capable of making judgments regarding exegetical questions and dialoguing cogently about these with their peers. In properly constructed, written exegetical arguments, they will be able to defend their own solutions and evaluate those proposed by different scholars. Topics to be Discussed: Narrative criticism - Redaction criticism - *Leitwort* analysis - Analysis of the New Testament use of the Old Testament Learning Activities: Attendance at all sessions, with your Bible always in hand - Presentations by the professor on methodology and content - Personal and reading and analysis of the biblical text - Exposition of one's personal analysis in bi-weekly written assignments.

Bibliography:

The complete Bible, translated in English. Aland, Kurt, Barbara Aland, Johannes Karavidopoulos, Carlo M. Martini, and Bruce M. Metzger, eds. *Nestle-Aland Greek-English New Testament*. Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 2008; Beale, G. K., and D. A. Carson, eds. *Commentary on the New Testament Use of the Old Testament*. Grand Rapids, Baker Academic, 2007. Brown, Raymond E. *An Introduction to the New Testament*. Anchor Bible Reference Library. New York, Doubleday, 1997; Croy, N. Clayton. *Prima Scriptura: An Introduction to New Testament Interpretation*. Grand Rapids, Baker Academic, 2011; Marguerat, Daniel, and Yvan Bourquin. *How to Read Bible Stories: An Introduction to Narrative Criticism*. Translated by John Bowden. London, SCM, 1999; Moulton, W. F., A. S. Geden, and I. Howard Marshall. *Concordance to the Greek New Testament*. 6th ed. London, T. & T. Clark, 2002; Powell, Mark A. *What Is Narrative Criticism?* Guides to Biblical Scholarship. Minneapolis: Fortress, 1990; Soulen, Richard N., and R. Kendall Soulen. *Handbook of Biblical Criticism*. Louisville: Westminster John Knox 2001.

RA1205. Seminar for Theological Synthesis

(2 ECTS in the 1st Semester): Prof. GIOVANNI CAPUTA

General Objectives:

1. summarizing the main cross-field themes, revisiting already studied contents. 2. Showing how to bring them into an harmonious unity. 3. Accompanying the 4th year students in their *Synthesis ad Baccalaureatum*.

Contents:

1. The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of Revelation and of Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Savior. 10: Theology and symbolic communication.

Bibliography:

Text-books studied; bibliography used for the personal “Baccel. Synthesis”; Aletti, Jean-Noel. *Jésus-Christ fait-il l'unité du Nouveau Testament?* Paris: Desclée, 1995. [Translations: *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?* Roma, Borla, 1995; *Jesu-Cristo ¿ factor de unidad del Nuevo Testamento?* Salamanca: Secretariado Trinitario 2000]; Amato, Angelo. *Gesù il Signore*. Bologna: Dehoniane, 2003; Balthasar, Hans U. *Love alone is credible*. San Francisco, Ignatius Press, 2007; Congregation for the Doctrine of Faith. *The Ecclesial Vocation of the Theologian*. Vatican City: LEV, 1990; *On some aspects of Evangelization*. Vatican City: LEV, 2007; D'Costa, Gavin. *The Meeting of Religions and the Trinity*. Edinburgh: T&T Clark 2000; Doyle, Dennis M. *Communion Ecclesiology. Vision and Versions*. London, Orbis Books 2000; Durrwell, François-Xavier. *The Resurrection*. New York, Sheed & Ward, 1964; *Le Père. Dieu en son mystère*. Paris: Du Cerf 1993; *The indispensable role of Resurrection in our Salvation*. Liguori: Redemptorist Pub, 2004; Hart, David. *The Beauty of the Infinite. The Aesthetics of Christian Truth*. Grand Rapids, Eerdmans, 2004; Hunt, Anne. *Trinity: nexus of the mysteries of Christian Faith*. New York, Orbis Books 2005; International Theological Commission. *On the Interpretation of Dogmas*. Vatican City: LEV, 1990; *The hope of salvation for infants who die without being baptised*. Vatican City: LEV, 2007; Lonergan, Bernard. *Method in Theology*. Toronto: UTP, 1990; Nichols, Aidan. *The Shape of Catholic Theology*. Edinburgh: T&T Clark 2000; O'Collins, Gerald. *The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity* Mahwah: Paulist Press, 1999; Pontifical Biblical Commission. *The Interpretation of the Bible in the Church*. Vatican City: LEV 1993; *The Jewish People and their Sacred Scriptures*. Vatican City: LEV 2001; Schillebeeckx, Edward. *Christ the sacrament of the encounter with God*. Franklin: Sheed & Ward, 1999; Sullivan, Francis. *Creative Fidelity: Weighing and Interpreting Documents of the Magisterium*. Dublin: Gill and MacMillan, 1996; Sullivan, Francis. *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church*. Eugene: Wipf and Stock Pub, 2002.

RA1206. Italian Language 1

(3 ECTS in the 1st and 2nd semester): Prof. ANTONELLA BARILLARO

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students to read, to understand, to hold simple conversations, to say basics prayers, to write a short letter.

Course Outline:

The aim of the entire course is to help students to acquire grammar (morphology, syntax) and vocabulary needed to function on their own in the ordinary situations of daily life and religious life. Classes are conducted in Italian.

Bibliography:

MAZZETTI A.-FALCINELLI M.-SERVADIO B., *Lingua e grammatica*, vol. 1 of “*Qui Italia*”: *Corso elementare di lingua italiana per stranieri* (Nuova Edizione. Firenze, Le Monnier 2002).

RA1207. Italian Language 2

(3 ECTS in the 1st and 2nd semester): Prof. ANTONELLA BARILLARO

General Objective:

The purpose of the course is to lead the students to read, to understand, to hold conversations, to write, to approach texts from the Salesian sources and the Liturgy.

Course Outline:

Morphology, syntax, vocabulary. Classes are conducted in Italian.

Bibliography:

MAZZETTI A.-FALCINELLI M.-SERVADIO B., *Lingua e grammatica*, vol. 1 of “*Qui Italia*”: *Corso elementare di lingua italiana per stranieri* (Nuova Edizione. Firenze, Le Monnier 2002).

RA1208. Topographical Visits

(3 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. LEOPOLD VONCK

Contents:

September: Holy Sepulchre; Mount of Olives; Nob - Dominus Flevit - Gethsemane - Tomb Of Mary; October: Citadel; November: Israel Museum - Model Of The Herodian Jerusalem - Book Museum; December: Old City - Wailing Wall - Herodian Wall; February: Jerusalem Citadel; March: Cenacle - Saint Peter “In Gallicantu”; May: Temple’s Southern Wall.

RA1209. Archaeological Excursions

(in the 1st and 2nd semesters): Prof. JOAN M. VERNET

Contents:

October: Ein Gedi, Chalcolitic temple, Har Ishai, Dead Sea, Qumran; November: Wadi Murabb’aat, Jericho: Tel Es-Sultan, Hasmonean-Herodian city, Wadi Quelt; December: Tel Arad, Masada; February: Mambre, Hebron, Herodion; March: Tel En-Nasbe, Anatot, Taibe; May: Monasteries of St. Saba and St. Theodosius, Cathisma. Study trips: October 12-13: Galilee (only for first-year students). April 22-25: Place to be fixed based on political situations.

RA1210. Latin

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. STEPHEN KUNCHERAKATT

The Method:

The course *Lingva latina per se illustrata* follows an inductive method. It starts from texts and contexts because they take back the learner to forms and

constructions and learn words and phraseology. The morphosyntax, first inductively assimilated by the understanding of recurrent structures and reflection on them, is then presented systematically in an organized manner. Theory and practice proceed hand in hand for a more effective learning of the language. The method presupposes a strong active involvement of the student through reading, exercises of comprehension as well as oral and written presentation. The continuous narration, besides providing mnemonic support to learn words and constructions, clearly narrates the ancient Roman life. In the second part of the course the learner is introduced to the direct reading of Latin authors in their original texts.

The text

The basic text of the first part (*Familia Romana*) is a real 'novel' in Latin. The children follow the story of a Roman family of the second century AD: parents and children, masters and slaves, the Greek culture, school, army, medicine, commerce, agriculture, the games etc. The language, initially very simple, paratactic structure, gradually goes on and gives way to an increasingly complex Latin. The text from the first page is self-explanatory, thanks to the context, notes in the margin, and images. Already in the first volume one reads excerpts from the Gospels, from Catullus, Ovid, Martial, Donato. Gradually one moves to the second part, having access to the original texts of Livy, Sallust, Cicero and other prose writers.

The Goal

The purpose of the course is to lead the students in the shortest possible time and with maximum efficiency to read the ancient, medieval, renaissance and modern Latin classics with simplicity, naturalness and full understanding. The active use of the language, which the method foresees, is therefore a very effective means, but not the end that is proposed. The student will not have to decipher spelling individual words, nor will be called to solve puzzles clinging to dictionary and grammar, but should be able to read, listen to and understand the message that the elders have left behind.

Bibliography:

HANS H. OERBERG, *Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, Edizioni Accademia, Vivarium Novum, Roma MMX. HANS H. OERBERG, L. MIRAGLIA, T.F. BORRI, *Lingua Latina per se illustrata*, Latine Disco, Edizioni Accademia, Vivarium Novum, Roma MMX. P. COOSEMANS - H. JANSSENS - D. PIJLS - P. MAES - L. MATHEUSEN - H. SELDESLACHTS - R. VANDESSEL - A. VANGILBERGEN, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, vol 1, cap. 1-XIX, Edizioni Accademia, Vivarium Novum. P. COOSEMANS - H. JANSSENS - D. PIJLS - P. MAES - L. MATHEUSEN - H. SELDESLACHTS - R. VANDESSEL, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata*, Pars 1: *Familia Romana*, vol 2, cap. XX-XXXIV, Edizioni Accademia, Vivarium Novum.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GAMBINI PAOLO, SDB

Vicedecano:

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB

LLANOS MARIO, SDB

Segretario:

QUINZI GABRIELE, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

Docenti Straordinari:

BAY MARCO, SDB

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

LLANOS MARIO, SDB

MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB

Docenti Aggiunti:

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB

GRZĄDZIEL DARIUSZ, SDB, (*Econ.*)

MONTISCI UBALDO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB

QUINZI GABRIELE, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

SEQUEIRA DOMINIC SANTHOSH, SDB

TOGNACCI STEFANO, SDB

VETTORATO GIULIANO, SDB

WIERZBICKI MIROSLAW, SDB

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BRAIDO PIETRO, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

GROPPA GIUSEPPE, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MION RENATO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SARTI SILVANO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

TRENTI ZELINDO, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Stabilizzati:

COLASANTI ANNA RITA, LC

CURSI GIANCARLO, LC

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

GAHUNGU MÉTHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC
 MESSANA CINZIA, LC
 SCHIETROMA SARA, LC
Docenti Invitati:
 ALESSANDRI GUIDO, LC
 BARRECA SERENA, LC
 BECCIU MARIO, LC
 BELLANTONI DOMENICO, LC
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BIANCHINI SUSANNA, LC
 BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC
 CANGIÀ CATERINA, FMA
 CATANIA DARIO, LC
 CAVAGNARI GUSTAVIO FABIAN, SDB
 CREA GIUSEPPE, MCCJ
 DALPIAZ GIOVANNI,
 FARINA ANDREA, LC
 FERRAROLI ALESSANDRO, SDB
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FORTUNATO EMMA, LC
 FRENI CRISTIANA, LC
 GIORGINI CLAUDIA, LC
 GIRAUDO ALDO, SDB
 GONZALEZ MAGANA J. EMILIO, SJ
 GRAJALES ROSAS WILFREDO, SDB
 GUBINELLI MASSIMO, LC

MANTOVANI MAURO, SDB
 MARESCA LAURA, LC
 MELOGNO SERGIO, DC
 MUSONI AIMABLE, SDB
 OLIVERIO ALBERTO, LC
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PANDOLFI LUCA, DC
 PEZZA ALESSANDRA, LC
 PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
 RICCI ALESSANDRO, LC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 RIZZUTO MAURIZIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 ROMANO ANTONIO, SDB
 SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC
 USAI GIAMPAOLO, LC
 VASALE MASSIMO, LC
 VOJTAS MICHAL, SDB
 ZALTRON BRUNA, OSM
Collaboratori:
 BUONAUGURIO CRISTINA, LC
 GALMACCI CRISTIANO, LC
 LORENZETTI LAURA, LC
 PIERMARTINI BEATRICE, LC
 ZAMPETTI ANDREA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (*St 100*)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.
- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o in *Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS

EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS

EB1325. Gestione della classe 5 ECTS

EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS

EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS

EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:

- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:

- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
- EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:

- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
- EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EB1623. Teorie del curriculum 5 ECTS

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

30 ECTS obbligatori a scelta tra:

EB1022. Educazione comparata 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS

EB0222. Storia della scuola 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS

20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS

EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS

EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS

EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS

EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS

EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)

EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS

EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
 - EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
 - EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
 - EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
 - EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
 - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 - EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
 - EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
 - EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
 EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
 DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
 EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
 TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
 EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
 EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**spec. in Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali**

Il nuovo corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curriculum di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS oppure EB3121.

Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS

TA0610. Patristica 6 ECTS

TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS

TA1011. Cristologia 6 ECTS

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS

TA1310. Mariologia 3 ECTS

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS

TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS

EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS

FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS

TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS

TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS

TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS

- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
- TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
- TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
- TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 - EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: **BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curriculum comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
 - EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*

- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
- EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- *Attività integrative (45 ECTS)*

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2421. Neuroscienze 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

- EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
- EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
- EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

- EB0571. Inglese I 5 ECTS

- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti

deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*

EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*

EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

- *Attività integrative (30 ECTS)*

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS

EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

EB0572. Inglese II 5 ECTS

- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
 - EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
 - EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
 - EB2322. Psichiatria 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitario di primo grado in Psicologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

Curricolo di Educazione religiosa

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS *oppure* EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e applicazioni pastorali
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (38 ECTS)

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali 6 ECTS
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia 5 ECTS
- TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
- TA2421. Pastorale giovanile 6 ECTS
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività integrative (87 ECTS)

- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
- FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
- TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
- TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
- TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
- TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

42 ECTS a scelta tra:

- TA0912. Introduzione alla teologia 5 ECTS *oppure* EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
- TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
- TA1011. Cristologia 6 ECTS
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 8 ECTS *oppure* TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
- TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
- TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

1° CICLO DI BACCALAUREATO 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - W. Grajales-R. Mion)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - S. Tognacci)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre*Corsi*

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo-M. Vojtas)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)

EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)

EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)

EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)

TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio-B. Piermartini)

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

2° e 3° ANNO**Primo semestre***Corsi*

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)

EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - W. Grajales-R. Mion)

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - C. Desbouts)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)

EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio-M. Emad Samir)

EB1323. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Comoglio)

EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

- EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - G. Crea)
- EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli-D. Sequeira)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M. De Luca)
- EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-J.L. Plascencia-A. Musoni)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Roson)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F. Anthony)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
- EB1741. Seminario in psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EB2040. Seminario di psicologia sociale I (5 ECTS - M. Rizzuto)
- EB2041. Seminario di psicologia sociale II (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2042. Seminario di psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - L. Maresca)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - G. Roson)
 FA0611. Storia della filosofia moderna I (5 ECTS - S. Curci)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosa)
 TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
 TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
 TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)
 TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)
 TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Krason)
 TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F. Anthony)

Secondo semestre*Corsi*

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
 CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraud-M. Vojtas)
 EB0420. Pedagogia e comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangìà)
 EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
 EB0820. Psicopedagogia della rieducazione dei minori (5 ECTS - L. Ferraroli)

- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato-R. Mion-W. Gra-jales)
- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - G. Dal Piaz-D. Sequeira)
- EB1221. Psicosociologia della Tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1325. Gestione della classe (5 ECTS - M. Emad Samir)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci-M. Gubi-nelli-D. Grzadziel-G. Roggia-M. Gahungu)
- EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
- EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A. Colasanti)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zal-tron)
- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)
- EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - V. Kalluvachel)
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- EB0740. Seminario di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB1240. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
- EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino-M. Scoliere-A. Ricci)
- EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
- EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - G. Crea)
- EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

inoltre per il curriculum di Educazione religiosa:

- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- FA0641. Storia della filosofia contemporanea I (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - G. Benzi)
- TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6 ECTS - F.X. Matoses)
- TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - G. Zevini)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
- TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)
- TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

2° CICLO DI LICENZA

1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS - F. Pasqualetti)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
- EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - C. Giorgini)
- EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
- EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - P. Gambini-G. Alessandri)

- EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - S. Bianchini)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
- EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-C. Ricci-N. Rocchi)
- EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-E. Riccioli)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli-D. Sequeira)
- EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
- EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia (5 ECTS - S. Melogno-D. Catania)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-J.L. Plascencia-A. Musoni)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
- EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe (5 ECTS - M. Bay)
- EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS - R. Vicent)

- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
 TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)
 TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - G. Ruppi)
 TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - M. Sodi)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS - M. Palombella)
 TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)
 TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
 TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
 TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
 TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
 TA2731. CM di prospettive ecclesiologiche nella pastorale giovanile (3 ECTS - A. Musoni-A. Palmese)

Seminari

- EB2541. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - D. Sequeira)
 EB3142. Seminario di catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - A. Romano)
 EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosà)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - F.X. Matoses)
 TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2342. Seminario di teologia pratica generale II (5 ECTS - T. Doni)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0651. Tirocinio Presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Corsi)
 EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - L. Maresca)
 EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
 EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - G. Usai-M. Wierzbicki)
 EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
 TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

Secondo semestre*Corsi*

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)
 EB0112. Epistemologia pedagogica (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo-M. Vojtas)
 EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
 EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
 EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico (5 ECTS - F. Busnelli)
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
 EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Corsi)
 EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato-R. Mion-W. Grajales)
 EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
 EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1421. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
 EB1623. Teorie del curriculum (5 ECTS -)
 EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS -)
 EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - S. Tognacci-M. Gubinelli-D. Grzadziel-G. Roggia-M. Gahungu)
 EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
 EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)

- EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
- EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
- EB3031. Catechesi e comunicazione (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
- EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - A. Romano)
- EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti (3 ECTS - A. Romano)
- EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)
- EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)
- EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)
- FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
- TA0331. Corso Monografico di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosà)
- TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - M. Cimosà-C. Pastore)
- TA0526. Egesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS - F.X. Matoses)
- TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS - G. Ruppì)
- TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)
- TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - G. Zevini)
- TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
- TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - F.V. Anthony)
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- EB1341. Seminario di didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1641. Seminario di didattica VI (5 ECTS -)

- EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
 EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - A. Romano)
 EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
 EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - G. Cavagnari)
 TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I (5 ECTS - R. Sala)
 TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I: animazione in pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
 TA2742. Seminario di teologia pratica speciale I (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
 EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
 EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
 EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento (5 ECTS - A. Ricci)
 EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
 EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina-E. Fortunato-N. Rocchi)
 EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto-M.L. De Luca-S. Barreca)
 EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - G. Usai- Usai G.- M. Wierzbicki)
 EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
 TA2451. Tirocinio di pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Desbouts EB2121 de Nitto EB3020 Romano	EB0210 Casella EB1020 Desbouts EB2121 de Nitto EB2420 Tognacci	EB0510 Casella EB1620 Desbouts EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2222 Ferraroli/Sequeira EB2926 de Souza/Medeiros/ Musoni	EB0410 Cangia EB1810 Dellagiulia
9.35	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Desbouts EB2121 de Nitto	EB1620 Desbouts EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2220 Crea EB3020 Romano	EB1620 Desbouts EB2025 Mastromarino EB3611 Bay	EB1810 Dellagiulia EB2222 Ferraroli/Sequeira EB2320 De Luca EB2926 de Souza/Medeiros/ Musoni	EB0610 Grzadziel EB1320 Comoglio/Emad Samir
10.35	EB1520 Zanni EB1710 Gambini EB1910 Formella	EB0711 Quinzi EB1622 Desbouts EB1910 Formella EB2220 Crea EB2520 Llanos EB3611 Bay	FA0930 Orlando EB1622 Desbouts EB2025 Mastromarino EB3020 Romano	EB0910 Grajales/Mion EB1323 Comoglio EB2221 Maresca EB2222 Ferraroli/Sequeira EB2320 De Luca	EB0610 Grzadziel EB1320 Comoglio/Emad Samir
11.25	EB1520 Zanni EB1710 Gambini EB3023 Moral	EB0711 Quinzi EB1622 Desbouts EB2220 Crea EB2420 Tognacci EB2926 de Souza/Medeiros/ Musoni FA0930 Orlando	EB0610 Grzadziel EB1210 Vettorato	EB0910 Grajales/Mion EB1323 Comoglio EB2221 Maresca EB2320 De Luca EB2520 Llanos	EB0210 Casella EB1210 Vettorato EB1320 Comoglio/Emad Samir
12.15	EB0571 Pezza EB1520 Zanni EB3023 Moral	EB0571 Pezza FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2420 Tognacci EB2926 de Souza/Medeiros/ Musoni		EB0910 Grajales/Mion EB1323 Comoglio EB2221 Maresca EB2520 Llanos	EB0210 Casella EB1210 Vettorato
15.00	EB1222 Farina EB1422 Melogno EB2421 Oliverio	EB1120 Pandolfi EB1741 Messina EB2040 Rizzuto EB2041 Schietroma EB2042 Bellantoni EB2240 Crea EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	EB0640 Orlando/Zampetti EB2550 Llanos EB3551 Zanni	EB3550 Zanni EB0111 Mantovani EB1811 Dellagiulia EB2251 Maresca EB2540 Llanos	EB0110 Nanni

EB0110 Nanni si svolge solo nei giorni 15, 22, 29 novembre e 6, 13 dicembre.

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Giraudo/Vojtas EB3612 Bay	EB0921 Grajales/Vettorato/ Mion EB3029 Paganelli TA2421 Sala	EB0520 Freni EB0612 Orlando EB3612 Bay	EB0520 Freni EB0612 Orlando EB3311 Moral	EB0420 Cangia EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
9.35	EB0110 Nanni EB1221 Vettorato EB2022 Riccioli	EB0921 Grajales/Vettorato/ Mion EB1121 Dalpiaz/Sequeira EB1720 Messana EB2522 Zaltron EB3029 Paganelli TA2421 Sala	EB0520 Freni EB0710 Quinzi EB3612 Bay	EB0612 Orlando EB1720 Messana EB3311 Moral	EB0420 Cangia EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala
10.35	EB0110 Nanni EB1221 Vettorato EB2022 Riccioli	EB0110 Nanni EB1121 Dalpiaz/Sequeira EB1221 Vettorato EB2020 Schietroma EB2522 Zaltron EB3029 Paganelli	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/Buonaugurio/ Piermartini	EB1325 Cornoglio/Emad Samir EB1410 Grzadziel EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB0420 Cangia EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia EB2021 Bellantoni
11.25	EB0310 Giraudo/Vojtas EB0611 Orlando EB1750 Gambini/Buonaugurio/ Piermartini EB2022 Riccioli	EB1121 Dalpiaz/Sequeira EB2020 Schietroma EB2522 Zaltron	EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1410 Grzadziel EB1750 Gambini/Buonaugurio/ Piermartini	EB1325 Cornoglio/Emad Samir EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni
12.15	EB0310 Giraudo-Vojtas	EB2020 Schietroma EB3610 Casella/Bay		EB0921 Grajales/Vettorato/ Mion EB1325 Cornoglio/Emad Samir EB2110 Colasanti EB3311 Moral	EB2021 Bellantoni
15.00	EB0820 Ferraroli L. EB1121 Dalpiaz/Sequeira EB2522 Zaltron EB3520 Zanni	EB0740 Quinzi EB1960 Formella/Galmacci EB2522 Zaltron EB3552 Zanni	EB0951 Corsi EB2252 Crea EB2560 Llanos	EB1951 Mastroromo/Scoliere/ Ricci EB1240 Vettorato EB1450 Grzadziel EB2551 Llanos EB3550 Zanni	

EB0110 Nanni si svolge solo nei giorni 17, 18, 24, 25 febbraio, 28, 29 aprile 5, 6, 12, 13, 19, 20, 26, 27 maggio.
EB1121 Dalpiaz/Sequeira si svolge nei giorni 3, 4, 17, 18 marzo, 7, 8, 28, 29 aprile, 12, 13, 26, 27 maggio.
EB2522 Zaltron si svolge nei giorni 17, 18 febbraio; 10, 11, 31 marzo, 1 aprile, 5, 6 maggio

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB2423 Melogno/Catania EB3310 Montisci EB2526 Roggia EB2422 Melogno	EB2525 Llanos EB3323 Usai EB3622 Bay	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca	EB0810 Giorgini EB1920 Formella EB2222 Ferraroli	EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB2526 Roggia EB2920 de Souza
9.35	EB3620 Bay EB2526 Roggia EB2422 Melogno EB3422 Biancardi	EB2120 de Nitto	EB0620 Orlando EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca	EB0810 Giorgini EB1920 Formella EB2222 Ferraroli A. EB2320 De Luca	EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB3030 Moral
10.35	EB0620 Orlando EB2120 de Nitto EB2422 Melogno EB2525 Llanos EB3322 Wierzbicki EB3620 Bay	EB2120 de Nitto EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi	EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2011 Gambini EB2310 De Luca EB3622 Bay	EB0810 Giorgini EB2023 Schietroma EB2222 Ferraroli A. EB2320 De Luca EB2624 Gahungu EB2920 de Souza EB2920 de Souza	EB1921 Ricci EB2150 Maresca EB3030 Moral
11.25	EB2423 Melogno/Catania EB2525 Llanos EB3620 Bay	EB2011 Gambini EB3322 Wierzbicki EB3422 Biancardi	EB2011 Gambini EB3622 Bay	EB2023 Schietroma EB2320 De Luca EB2624 Gahungu EB2920 de Souza EB3310 Montisci	EB1210 Vettorato EB2150 Maresca EB3130 Pastore EB3323 Usai
12.15	EB2423 Melogno/Catania	EB1920 Formella	EB1210 Vettorato	EB2023 Schietroma EB2624 Gahungu EB3310 Montisci	EB1210 Vettorato EB2150 Maresca EB3130 Pastore EB3323 Usai
14.00	EB1722 Gambini/Alessandri				
15.00	EB0822 Vasale EB1222 Farina EB3661 Bay	EB0651 Cursi EB2541 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3142 Pastore EB3240 Romano EB3441 Biancardi	EB2122 Messina/Ricci/ Rocchi TA2451 Anthony/Sala EB2650 Gahungu	EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto/Riccioli EB2750 Roggia EB2840 Sequeira EB3250 Wierzbicki/Usai	EB2423 Melogno/Catania

ORARIO DELLE LEZIONI/FSE/Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB1324 Melogno EB2925 Montisci	EB0721 de Nitto EB3029 Paganelli EB3220 Pastore/Cavagnari	EB0811 Corsi EB3220 Pastore/Cavagnari	EB0222 Casella EB2924 de Souza	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia/ Gahungu EB3420 Martiano
9.35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini EB2925 Montisci EB3228 Giorgini	EB0721 de Nitto EB1623 Desbouts EB3029 Paganelli	EB0811 Corsi EB1623 Desbouts EB2111 Colasanti EB3220 Pastore/Cavagnari	FA0510 Freni EB0222 Casella EB1421 Comoglio EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca EB2924 de Souza	EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia/ Gahungu EB3420 Martiano
10.35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini EB3228 Giorgini	EB0721 de Nitto EB1623 Desbouts EB2024 Becciu EB3029 Paganelli	EB0811 Corsi EB1624 Desbouts EB2111 Colasanti	EB0222 Casella FA0510 Freni EB1421 Comoglio EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca EB3225 Montisci	FA0510 Freni EB1721 Tognacci/Gubinelli/ Grzadziel/Roggia/ Gahungu EB2623 Gahungu
11.25	EB2023 Riccioli EB2051 Gambini	EB1624 Desbouts EB2024 Becciu	EB1624 Desbouts EB2111 Colasanti	EB1421 Comoglio EB1821 Dellagulia EB2321 De Luca EB3420 Martiano EB3225 Montisci	EB2623 Gahungu
12.15	EB0572 Pezza	EB0572 Pezza EB2024 Becciu			EB2623 Gahungu
15.00	EB0621 Busnelli EB0112 Nanni EB1950 Formella/Ricci EB2523 Magaña	EB0320 Vojtas EB1641 Desbouts EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti EB2651 Gahungu EB2940 de Souza EB3340 Usai EB3342 Wierzbicki EB3552 Zanni	EB2560 Llanos EB2151 Messana/Rocchi/ Fortunato EB2350 De Luca TA2451 Anthony/Sala EB2760 Roggia	EB0650 Orlando EB1341 Melogno EB2152 De Nitto/De Luca/ Barreca EB2660 Gahungu EB2751 Roggia EB3250 Usai/Wierzbicki	EB1952 Ricci EB2322 Catania

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione religiosa 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangia EB3310 Montisci FA0611 Curci TA0111 Matoses TA1411 Medeiros/ Krason TA2320 Anthony	EB0210 Casella TA0410 Matoses TA0510 Bartolomé TA1411 Medeiros/ Krason	TA2320 Anthony TA0310 Cimosà	EB2926 de Souza/ Plascencia/Musoni FA0611 Curci TA0510 Bartolomé TA0610 Maritano TA1411 Medeiros/ Krason EB1810 Dellagulia	EB0410 Cangia FA0311 Abba FA0341 Rosón TA1410 Medeiros TA1610 Krason EB1810 Dellagulia
9,35	EB0410 Cangia FA0611 Curci TA0111 Matoses TA1411 Medeiros/ Krason TA2320 Anthony	EB1710 Gambini TA0410 Matoses TA0510 Bartolomé TA1411 Medeiros/ Krason	EB3020 Romano FA0311 Abba TA0310 Cimosà	EB2926 de Souza/ Plascencia/Musoni FA0311 Abba TA0271 Vicent TA0510 Bartolomé TA0610 Maritano EB1810 Dellagulia	EB0610 Grządziel FA0341 Rosón TA1410 Medeiros TA1610 Krason
10,35	EB1710 Gambini EB3020 Romano TA0912 Sarbinowski	FA0341 Rosón TA1010 Castellano TA1610 Krason	EB3020 Romano FA0930 Orlando TA0912 Sarbinowski TA1410 Medeiros	EB0910 Grajales/Mion CA0210 Pasqualetti TA0310 Cimosà	EB0610 Grządziel TA0912 Sarbinowski
11,25	EB1710 Gambini EB3023 Moral TA0912 Sarbinowski	EB2926 de Souza/ Plascencia/Musoni FA0930 Orlando TA1010 Castellano	EB0610 Grządziel TA1410 Medeiros	EB0910 Grajales/Mion CA0210 Pasqualetti EB3310 Montisci TA0911 Coffele	EB0210 Casella
12,15	EB3023 Moral TA1010 Castellano	EB2926 de Souza/ Plascencia/Musoni FA0930 Orlando		EB0910 Grajales/Mion CA0210 Pasqualetti EB3310 Montisci TA0911 Coffele	EB0210 Casella
15,00		EB1120 Pandolfi		EB1811 Dellagulia EB0111 Mantovani	EB0110 Nanni

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Educazione religiosa 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0110 Benzi TA1011 Castellano	TA0210 Vicent TA0410 Matoses TA2421 Sala	FA0641 Thuruthiyil TA1627 Medeiros/ Pastore TA1710 Carlotti TA1260 Atapka	EB3121 Pastore TA0210 Vicent TA1310 Escudero	EB3610 Casella/Bay FA0141 Mantovani TA2421 Sala TA1011 Castellano
9,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA1011 Castellano	EB3121 Pastore TA0210 Vicent TA0410 Matoses TA2421 Sala	FA0641 Thuruthiyil TA1627 Medeiros/ Pastore TA1710 Carlotti TA1260 Atapka	EB3121 Pastore FA0641 Thuruthiyil TA1210 Musoni TA1310 Escudero TA0412 Zevini	EB3610 Casella/Bay TA2421 Sala TA1011 Castellano
10,35	EB0110 Nanni TA0110 Benzi TA0913 Sarbinowski	EB0110 Nanni TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	FA0141 Mantovani TA2620 Pollo TA0913 Sarbinowski TA1260 Atapka TA0412 Zevini	TA0610 Maritano	EB2021 Bellantoni TA1210 Musoni
11,25	TA0110 Benzi TA0913 Sarbinowski	TA1210 Musoni TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	FA0141 Mantovani TA2620 Pollo TA0412 Zevini	TA0610 Maritano	EB2021 Bellantoni
12,15		EB3610 Casella/Bay TA1210 Musoni TA1627 Medeiros/ Pastore			EB2021 Bellantoni
15,00					

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. Introduzione: 1. La via filosofica all'educazione: oggetto, punto di vista, compiti, metodi, organizzazione disciplinare. 2. Pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione, la cultura pedagogica. 3. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 4. I nuovi contesti sociali. 5. Le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. *B. La ricerca dei fondamenti e degli orizzonti dell'educazione:* 1. La ricerca di senso della vita e dell'agire e dell'educazione. 2. La responsabilità educativa personale e comunitaria e il suo fondamento antropologico. *C. I punti nodali dell'attività educativa:* 1. Il dinamismo della crescita e della formazione. 2. L'educazione tra le attività formative. 3. La relazione educativa tra antinomie e ricerca dell'autorevolezza. 4. La comunicazione educativa. 5. L'intervento educativo.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Corresponsabili. Crescere ed educarsi insieme* (Roma, UPS, 2013). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità – Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia nella scuola superiore beneficiano di un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche particolarmente correlate ai loro specifici studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle questioni fondamentali della filosofia, richiamando le tappe principali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero e della cultura occidentale, e fornendo un'adeguata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane e sociali") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le tematiche emergenti della società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia con-

temporanea in rapporto alle problematiche presenti soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; - aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e/o con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la “nascita” e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l'essere, Dio, la natura e la scienza, l'uomo, l'esperienza morale e politica, il linguaggio, l'esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa.

Tre lezioni particolari si svolgeranno tra novembre e dicembre 2013. La prima (*Jacques Maritain. Un filosofo per il nostro tempo*), inserita nel Programma STOQ-UPS 2013/2014 e organizzata in collaborazione con la Facoltà di Filosofia e l'Istituto Internazionale Jacques Maritain, si svolgerà giovedì 7 novembre (ore 15-17.30) e sarà dedicata al filosofo francese in occasione delle celebrazioni del 40.mo anniversario dalla morte e – con la presenza di alcuni esperti del pensiero maritainiano (Vittorio Possenti, Claudia Cristoforetti, Luca Di Donato e Gabriela Häbich) – verterà sulla concezione del pensatore transalpino rispettivamente del rapporto tra razionalità scientifica, filosofica e teologica, della “spiritualità” dello studio, dell'idea di Università e della comunicazione. Una lezione particolare si terrà durante la *Settimana Culturale della Filosofia* (17-23 novembre 2013): giovedì 21 novembre (ore 15-17.30) si svolgerà un Seminario di studio dal titolo *Buone idee e buone prassi: il contributo di Tommaso Demaria e Adriano Olivetti* per approfondire il contributo della filosofia al pensiero economico e alla gestione e organizzazione aziendale, organizzato in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti. Partecipano il prof. Romeo Ciminello (Pontificia Università Gregoriana), il dott. Oliviero Riggi (UPS, Facoltà di Filosofia) e il dott. Beniamino de' Liguori Carino (Fondazione Adriano Olivetti). Alle ore 17.30 sarà proposta la proiezione del film di Andrea De Sica *La città dell'uomo*, dedicato alla figura di Adriano Olivetti. La lezione del 5 dicembre 2013 prevede invece la partecipazione alla sessione pomeridiana (15-17.30) del Convegno Internazionale organizzato all'UPS dalla Facoltà di Filosofia in collaborazione con l'Istituto Internazionale Jacques Maritain, dal titolo *Jacques Maritain e il Concilio Vaticano II*.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press

2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAVAZZA A.-POSSENTI V. (a cura), *Perché essere realisti. Una sfida filosofica* (Milano-Udine, Mimesis 2013); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2013); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MELI A., *Le grandi questioni della filosofia* (Ravenna, Akea 2010); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

Per la parte generale relativa a Jacques Maritain: MARITAIN J., *Elementi di filosofia I. Introduzione generale alla filosofia* (Milano, Massimo 1988); VIOTTO P., *Introduzione a Maritain* (Roma-Bari, Laterza 2000); ID., *Jacques Maritain. Dizionario delle opere* (Roma, Città Nuova 2003); ID., *Il pensiero moderno secondo J. Maritain* (Roma, Città Nuova 2011); ID., *Il pensiero contemporaneo secondo J. Maritain* (Roma, Città Nuova 2012); CRISTOFORETTI C., *Razionalità scientifica, filosofica e teologica: i gradi del sapere in Jacques Maritain*, in F. CARDERI-M. MANTOVANI-G. PERILLO (a cura), *Momenti del Logos. Ricerche del "Progetto LERS"* (Logos, Episteme, Ratio, Scientia) in memoria di Marilena Amerise e di Marco Arosio (Roma, Nuova Cultura 2012) 581-603.

Una lettura maritainiana a scelta tra: MARITAIN J., *Distinguere per unire. I gradi del sapere* (Brescia, Morcelliana 2013); ID., *La persona e il bene comune* (Brescia, Morcelliana 2009); ID., *L'uomo e lo Stato* (Genova, Marietti 1820 2003); *Umanesimo integrale* (Torino, Borla 2002).

EB0112. Epistemologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Conoscenza, razionalità, conoscenza scientifica. 2. Pedagogia, scienze dell'educazione, interdisciplinarietà, scienza sapienza e saggezza in educazione. 3. La ricerca pedagogica tra ratio et fides. 4. La cultura pedagogica. 5. I modelli in pedagogia. 6. Le professioni pedagogiche. 7. La formazione del pedagogista.

Testi:

NANNI C., *Epistemologia pedagogica* (Roma, Ifrep 2008). Lettura di testi antologici di R. Guardini (da *L'opposizione polare. Saggio per una filosofia del concreto vivente*, Brescia, Morcelliana, 1997) e di E. Morin (da *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Raffaello Cortina, 2001).

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e

prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco (Omero ed Esiodo; Sparta e Atene; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; Socrate e Platone; l'educazione nella civiltà ellenistica) – La civiltà romana (l'educazione nei primi secoli della Repubblica; il passaggio dalla *paideia* all'*humanitas*, all'ideale dell'*Orator*) – Educazione e cristianesimo nei primi secoli e l'educazione nei Padri della Chiesa. 3. Medioevo: La civiltà medievale – Gli ideali educativi del Medioevo. 4. Umanesimo - Rinascimento: La problematica storiografica – Gli “*studia humanitatis*” e il metodo degli umanisti. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione – Jan Amos Komensky – John Locke. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia – Jean-Jacques Rousseau. 7. L'Ottocento: Caratteri generali della pedagogia – Johann Heinrich Pestalozzi – Albertine Necker de Saussure – Friedrich August Wilhelm Fröbel – Johann Friedrich Herbart – Cenni sull'educazione e la pedagogia nel Risorgimento italiano – Cenni sul Positivismo pedagogico. 8. Il Novecento: Cenni sulla pedagogia marxista; il rinnovamento educativo e pedagogico; il neoidealismo italiano – John Dewey – Jacques Maritain – Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Prospettive e significati dell'educazione. 10. Parte monografica: Don Bosco e il Sistema preventivo.

Testi:

Dispensa del Professore per l'epoca moderna e contemporanea (Roma, 2009-2010); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier

2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); PESCI F., *Maestri e idee della pedagogia moderna* (Milano, Mondadori 2010); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Con un'appendice sul dibattito educativo nell'Italia del secondo '900* (Brescia, La Scuola 2012); CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS 2008). Per la parte monografica: a) Lettura e studio di: BOSCO G., *La forza della buona educazione* (Torino, Paravia 1855); BOSCO G., *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877); BOSCO G., *Due lettere da Roma* (1884); b) Per un approfondimento: CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco. Studi sull'educazione salesiana fra tradizione e modernità* (Roma, LAS 2007).

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente; nell'antichità classica (Grecia; Ellenismo; Roma). 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, presbiterali; Rinascita carolingia; Università. 4. Umanesimo - Rinascimento: Guarino Guarini; Vittorino da Feltre; Educatori e scuole protestanti; Ordini religiosi, scuola ed educazione nella Riforma cattolica. 5. Seicento: Pierre De Bérulle e gli Oratoriani; Le Petites Écoles di Port-Royal; Jean-Baptiste de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane; Il pietismo e le sue scuole (Philip Jacob Spener; August Hermann Francke). 6. Settecento: Condorcet; Rivoluzione francese; Mutuo insegnamento (Andrew Bell; Joseph Lancaster); Johann Bernhard Basedow; la scuola nella Prussia e in Austria. 7.

Ottocento: Johann Heinrich Pestalozzi; Padre Grégoire Girard; Robert Owen; Ferrante Aporti; Friedrich Wilhelm August Fröbel; la scuola nel Risorgimento italiano. 8. Novecento: il movimento delle “scuole nuove” (negli Stati Uniti, in Inghilterra, Germania, Spagna, Italia, nell’ambito culturale di lingua francese); la Riforma Gentile in Italia e le successive riforme. 9. Indirizzi più recenti sulla scuola. 10. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le “Miscellanee neo-egiziane”* (Brescia, Paideia 2005); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LANFRANCHI R.-PRELLEZO J.M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 voll. (Roma, LAS 2008); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due “invenzioni” medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: “Orientamenti Pedagogici” 46 (1999) 419-622 (numero monografico); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); NICOLI D., *Istruzione e formazione tecnica e professionale in Italia. Il valore educativo e culturale del lavoro* (Roma, LAS 2011); CALIDONI P. (a cura)-SALATI E.M.-SCURATI C., *Le scuole di base di tutti e per tutti* (Roma, LAS 2011); PELLERREY M., *Il sistema universitario italiano nel contesto europeo* (Roma, LAS 2011).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ALDO GIRAUDO - MICHAL VOJTAS

Finalità:

Il corso, di indole storica, intende presentare il sistema educativo di don Bosco ambientandolo nel contesto storico; mostrandone le connessioni con altri protagonisti della pedagogia cristiana; esponendone sistematicamente gli elementi caratterizzanti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di avere una conoscenza esaustiva di Giovanni Bosco educatore; degli orizzonti antropologici e culturali di riferimento; dei suoi destinatari privilegiati; degli obiettivi, dei metodi e

delle pratiche caratterizzanti il suo sistema; delle caratteristiche e della strutturazione delle comunità educative e delle istituzioni da lui fondate.

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico*: 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo*: 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale di don Bosco. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva*: 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti pedagogici significativi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco's pedagogical experience* (Rome, LAS 1989); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004); G. BOSCO, *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales* (Roma, LAS 2011); ID., *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco* (Roma, LAS 2012). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAL VOJTAS

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un'idea, un'anima, un congegno; criteri di una «rilettura pedagogica». 2. Il «da mihi animas, nell'era della post-modernità, della multiculturalità: l'antropologia e la teologia dell'educazione del sistema preventivo oggi; il vangelo salesiano. 3. Con i giovani, oggi: la «ragione-religione-amorevolezza» nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multiculturalità, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo; la «partita pedagogica». 4. L'essere «onesti cittadini e buoni cristiani» nell'epoca della globalizzazione, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. 5. Una pedagogia della santità? La santità salesiana nell'era della laicità, del pluralismo religioso, del dialogo interreligioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le «opere e i giorni» del sistema preventivo, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, l'oratorio, la

formazione professionale, la parrocchia, la strada, la piazza, l'internet e le nuove presenze.

Testi:

NANNI C., *Educare alla vita buona, oggi, con don Bosco* (Leumann, LDC 2012); BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco* (Roma, LAS 2007); MOTTO F., *Ripartire da don Bosco* (Leumann, LDC 2007) [ed. inglese: *Start afresh from Don Bosco* (Roma, ACSSA, 2006)]; PRELLEZO J.M. (ed.), *Educar con don Bosco* (Madrid, Editorial CCS 1997); THÉVENOT X. (ed.), *Éduquer à la suite de don Bosco* (Paris, Cerf 1996).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Conoscerle e coltivarle*, primo volume (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2013); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva*, in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0420. Pedagogia e Comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della pedagogia della comunicazione sociale. Si prefigge pertanto di operare teorizzazioni su tematiche inerenti alla teoria della comunicazione mediatica sociale in linea con l'esigenza di introdurre nei curricula scolastici elementi di *media education* e di formare all'educomunicazione. Offre pertanto contributi su: - elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; - prospettive di *media education*; - apporti sull'educomunicazione; - elementi di didattica dell'audiovisivo; - elementi di multimedialità nelle sue potenzialità didattiche con l'utilizzazione delle ultime tecnologie in commercio quali la LIM e il Tablet; - società globale e comunicazione. Il programma dettagliato e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Multidea/Tuttoscuola, Roma 2013); CANGIÀ C., *I consacrati e la rete. Abitare Internet con sapienza* (Multidea, Roma 2013); CANGIÀ C., *Crescere con i nuovi media* (Giunti, Firenze 2013); CANGIÀ C., *Old & New Media a misura di bambino* (Multidea, Roma 2013); CANGIÀ C., *Didattica Illimitata. Strategie d'uso della Lavagna Interattiva Multimediale* (Multidea/Tuttoscuola, Roma 2011); FELINI D., *Pedagogia dei media. Questioni, percorsi e sviluppi* (Brescia, La Scuola 2004); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); GARDIES A., *Paroles aux images/d'un media à l'autre* (Paris, Armand Colin-Bourrellier 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A. (a cura), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici* (Napoli, Cuen 2003); SALZANO D., *Lo sguardo disancorato. Società globale e comunicazione* (Napoli, Editoriale Scientifica 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A., *Le sfide della comunicazione* (Bari-Roma, Laterza 2002).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire

alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collegamenti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Parte monografica: Le relazioni internazionali dalla fine della seconda guerra mondiale agli inizi del 2000.

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); oppure degli stessi autori i seguenti testi: SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009). Per la parte monografica: BARIÉ O., *Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali* (Bologna, il Mulino 2013); per approfondimenti: DI NOLFO E., *Storia delle relazioni internazionali 1918-1999* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delineeranno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali:
 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. Il dramma del sacrificio ne *L'Annuncio a Maria* di Paul Claudel. 3. La visione antropologica della poesia di E. Dickinson.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELM G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); CLAUDEL P., *L'Annuncio a Maria* (Milano, Bur 2001); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995). *Dispense ed appunti della Professoressa.*

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*) basandosi su un approccio altamente comunicativo che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale. In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell’ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc ... Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E’ in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E’ in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti”.

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

CLIVE OXENDEN-CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *New English File* (Oxford University Press). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 32010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA**Argomenti:*

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*), prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. Attenzione particolare sarà riservata alla comprensione di testi scritti su argomenti di carattere generale.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al placement test iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. Per superare la prova finale, sarà necessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. Common European Framework): “... *È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento d’attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni*”.

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998). CHRISTINA LATHAM-KOENIG, *English File* (Oxford University Press). Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use* (Cambridge University Press 32010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL**Finalità:*

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell’uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l’azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l’identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Compren-

dere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di competenza, di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realizzazione di una comunità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. La Pedagogia come scienza pratico-progettuale. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Azione umana e azione educativa. 4. Progettare l'azione educativa. 5. Le dimensioni della domanda educativa. 6. Modelli di pratica educativa. 7. Obiettivi, competenze, itinerario educativo. 8. La pratica educativa come conversazione. 9. La comunità - luogo della conversazione educativa. 10. Le forme della conversazione educativa. 11. La valutazione: dei e nei progetti educativi; dell'azione e dei risultati. 12. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M.-GRZADZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); GRZADZIEL D., *Alla ricerca dell'identità della pedagogia*, «Orientamenti Pedagogici», vol. 58, n. 3, 505-524. CAMBI F.-GIOSI F.-MARIANI A.-SARSINI D., *Pedagogia Generale. Identità, percorsi, funzione* (Roma, Carozzi 2009); POLLO M., *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima* (Milano, Angeli 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione: questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M., *Pedagogia generale: storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994);

DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009); RIVOLTELLA P.C., *Nativi digitali, media e nuove tecnologie*, in: G. CHIOSSO, *Luoghi e pratiche dell'educazione* (Milano, Mondadori 2009) 87-105; COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; MARIANI A., *Venticinque saggi di pedagogia* (Milano, Angeli 2011); BALDACCINI M., *Trattato di pedagogia generale* (Roma, Carocci 2012); BALDACCINI M., *La pedagogia come attività razionale* (Roma, Editori Riuniti University Press 2007); CHI-STOLINI S., *Pedagogia generale. Insegnamento, scienza, disciplina* (Milano, Angeli 2013).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico.

Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curriculum di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire a un nuovo paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità dei contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni prelieve sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo.

Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portfolio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative: PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio, nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, Vol. n. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, Vol. n. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova "forma mentis", circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo

interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che “oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come “nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'intercultura all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale*

rale. Teorie, metodologia, laboratori (Roma-Bari, Laterza 2004); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003); ZOLETO D., *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, (Milano, Angeli 2012).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsiderare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (*longlife learning*); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adultità, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adultità. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e

strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer 1999). *Altri testi di riferimento:* ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina, 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli 2008); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROW J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci 2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi* (Milano, Cortina 2005); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

1. La mentalità progettuale. 2. Il ciclo di vita di un progetto: le fasi del processo progettuale, gli speps principali (dall'analisi dei bisogni al piano finanziario). 3. la definizione della qualità del progetto. 4. dalla progettazione

alla gestione progettuale. 5. Il project management: definizione. 6. Il P. M. metodi e strategie. 7. Gli strumenti del P.M. 8. Coordinamento e gestione progettuale. 9. Il P. M. applicato ai contesti educativi. 10. La valutazione nel P.M.: coerenza interna e sostenibilità degli interventi.

Il corso prevede insegnamenti teorico-pratici e laboratori formativi attraverso un approccio interattivo. Gli allievi saranno coinvolti nella diretta applicazione degli strumenti presentati.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale e le esercitazioni. Nelle esercitazioni sono previste attività di *elaborazione di schede tecniche e analisi di casi organizzativi*.

Valutazione: Esercitazione in itinere con valutazione finale

Testi:

BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (a cura), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); BASSI A.-TAGLIAFICO M., *Il Valore strategico della comunicazione nel project management* (Milano, Angeli 2007); KROTONIAS E.-BIANCHI E., *Glossario di project management* (Roma, D'Anselmi 1992); MARION E. HAYNES, *Project Management: dall'idea all'attuazione* (Milano, Angeli 1989); NEPI A., *Gestire le relazioni nel project management. Leadership, comunicazione, team building, negoziazione* (Milano, Angeli 2004); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi: una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi*, nuova edizione aggiornata e ampliata (Milano, Angeli 2004.); AA.VV., *Organizzare e gestire progetti. Competenze per il Project Management* (Milano, ETAS 1999); CARON F.-CORSO A.-GUANELLA F., *Project Management in progress. Aggiornamenti, approfondimenti, tendenze* (Milano, Angeli 1997).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper met-

tere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, - Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta (BA), La Meridiana 2008); PARMIGIANI D.-TRAVERSO A. (a cura), *Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze* (Milano, Angeli 2011); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e della progettazione di interventi educativi in rete.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riscoprire l'importanza dell'interazione sociale e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa, - comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, - apprezzare la valorizzazione

del modello ecologico sistemico in pedagogia, - sperimentare la costruzione di reti educative come via operativa efficace per un nuovo welfare educativo nel territorio.

Argomenti:

Il Tirocinio non ha tematiche particolari e del tutto definite su cui far confrontare e sperimentare i partecipanti. L'attenzione prioritaria sarà rivolta all'analisi educativa territoriale, all'esplorazione delle reti sociali e all'avvio della progettazione del lavoro di rete educativa tra istituzioni e altre realtà educative nel territorio.

Lo studente sceglierà una struttura in un contesto urbano e verificherà la possibilità di costruire una rete educativa territoriale facendo delle analisi, intervistando dei testimoni privilegiati, elaborando la griglia di analisi e di organizzazione di una rete educativa.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: ALVARO F.-REBONATO M., *Farsi carico Prendersi cura. Conversazioni sul welfare e sui Servizi Sociali* (Roma, Armando 2007); CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: *Professione Pedagogista*, 1 (2002) 25-30. CERROCCHI L.-DOZZA L. (a cura), *Contesti educativi per il sociale. Approcci per il benessere individuale e di comunità* (Trento, Erickson 2007); DI NICOLA P. (a cura), *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità* (Milano, Angeli 2006); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: *Professione Pedagogista*, 2-3 (2003) 74-99; MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: *La Famiglia*, 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, *Orientamenti Pedagogici*, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 2010); VENUTI P., *L'intervento in rete per i bisogni educativi speciali. Il raccordo tra lavoro clinico, scuola e famiglia* (Trento, Erickson 2010).

EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel I Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della va-

lutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi*: Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo*: Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. L'antropologia di riferimento. 3. Determinismi, condizionamenti e limiti nella formazione umana. 4. Il processo educativo: le esperienze da suscitare nell'educando. 5. Emozioni ed empatia nella pratica educativa. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva: l'educazione come cura. 7. I valori più significativi del sistema preventivo di San Giovanni Bosco. 8. Formazione alla disciplina: base della formazione alla responsabilità. 9. L'infanzia, l'educazione e la riflessione pedagogica. 10. La resilienza in educazione. 11. Educare in un mondo complesso.

Testi:

Obbligatorie: MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003); PAPARELLA N., *Pedagogia dell'infanzia. Principi e criteri* (Roma, Armando 2005). Testi per l'approfondimento: CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de*

formación humana, voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); CALLARI GALLI G.M.-CAMBI F.-CERUTI M., *Formare alla complessità. Prospettive dell'educazione nelle società globali* (Roma, Carocci 2003); COLOMBO G.-COCEVER E.-BIANCHI L., *Il lavoro di cura. Come si impara, come si insegna* (Roma, Carocci 2004); BELLINGRERI A., *Per una pedagogia dell'empatia* (Milano, Vita e pensiero 2005); QUINZI G., *Accompagnare la crescita umana. Proposte per l'educazione* (Roma, LAS 2008); IORI V., *Il sapere dei sentimenti. Fenomenologia e senso dell'esperienza* (Milano, Angeli 2009); IORI V.-AUGELLI A.-BRUZZONE D.-MUSI E., *Ripartire dall'esperienza. Direzioni di senso nel lavoro sociale* (Milano, Angeli 2010). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0711. Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Giustificazione di una pedagogia familiare: i compiti della metodologia dell'educazione familiare. 2. Lo studio pedagogico della famiglia come sistema di relazioni educative. 3. I compiti evolutivi della famiglia. 4. Costruire conoscenze sulla famiglia: il contributo della ricerca pedagogica. 5. Trasformazioni familiari e riflessione pedagogica. 6. Le implicazioni educative delle relazioni psicologiche familiari. 7. Ruolo educativo del padre. 8. Comunicare in famiglia. 9. Concepire la nascita in chiave pedagogica. 10. Il sostegno alla famiglia come lavoro educativo. 11. La comunicazione della fede in famiglia. 12. Chi è il buon genitore? Uno sguardo interculturale.

Testi:

Obbligatori: MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2009); SIMEONE D., *Educare in famiglia. Indicazioni pedagogiche per lo sviluppo dell'empowerment familiare* (Brescia, La Scuola 2008); CATARSI E., *Pedagogia della famiglia*, (Roma, Carocci 2008). Testi per l'approfondimento: BARBIELLINI AMIDEI G., *Come insegnare l'educazione ai vostri figli* (Torino, Piemme 1994); DUVALL MILLIS E.-MILLER B.C., *Marriage and Family Development* (New York, Harper & Row-Publishers 1985); GALLI N., *Educazione familiare alle soglie del terzo millennio* (Brescia, La Scuola 1997); GALLI N. (ed.), *Vogliamo educare i nostri figli* (Milano, Vita e Pensiero 1985); IORI I., *Fondamenti pedagogici e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2001); MILANI P. (ed.), *Manuale di educazione familiare. Ricerca, intervento, formazione* (Trento, Erickson 2001); PICCINNO M., *La comunicazione educativa nella famiglia* (Roma, Armando 2004); ZANFRONI E., *Educare alla paternità tra ruoli di vita e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2005); SITÀ C., *Il sostegno alla genitorialità. Analisi di modelli di intervento e prospettive educative* (Brescia, La Scuola 2005); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); MUSI E., *Concepire la nascita. L'esperienza generativa in prospettiva pedagogica* (Milano, Angeli 2007); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009). Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Co-cognitiva. Le regole della comunicazione. Le équipe di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0740. Seminario di Pedagogia familiare*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GABRIELE QUINZI**Argomenti: Il ruolo del Padre all'interno della famiglia e nell'educazione familiare*

La paternità, come la maternità, rappresenta un valore da cui non si può prescindere e su cui si devono basare tutte educative rivolte alla famiglia e al superamento della crisi in cui essa sembra versare. Il seminario vuole stimolare una riflessione, a partire dalla figura e dal ruolo paterno, sulla consapevolezza che la famiglia rappresenti ancora oggi la più grande risorsa, insieme agli inevitabili rischi, per uno sviluppo autentico della persona. Il seminario ha come *finalità* la sensibilizzazione e l'approfondimento teorico del tema della paternità. Attraverso gli incontri previsti, gli studenti dovrebbero perseguire alcuni *obiettivi*: essere introdotti al tema in oggetto e conoscerne alcuni capisaldi contenutistici soprattutto in riferimento al ruolo educativo del padre nella famiglia, costruirsi una mappa bibliografica essenziale, attivare un pensiero critico rispetto alla tematica in oggetto, definire il proprio ambito di approfondimento personale. In apposite lezioni frontali introduttive, si affronteranno i seguenti *contenuti*: la figura paterna nella storia; il tema della paternità in filosofia, il recupero della figura paterna nei processi educativi e psicoterapici; la paternità nella Sacra Scrittura; il padre nella teorizzazione psicoanalitica; la gravidanza di coppia: l'importanza della corresponsabilità. La parte più importante del seminario sarà dedicata alla stesura di un *elaborato* da parte dello studente, per mezzo del quale approfondirà una tematica, di sua scelta, legata alla paternità.

Testi:

Risorse bibliografiche del CENTRO INTERNAZIONALE STUDI FAMIGLIA. ZOJA L., *Il gesto di ettore, Preistoria, storia, attualità e scomparsa del padre* (Torino, Bollati Boringhieri 2003); ANDOLFI M. (ed.), *Il padre ritrovato* (Milano, Angeli 2001); ZANFRONI E., *Educare alla paternità tra ruoli di vita e trasformazioni familiari* (Brescia, La Scuola 2005); RISE' C., *Il padre. L'assente inaccettabile* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); QUILICI M., *Storia della paternità. Dal patere familias al mammo* (Roma, Fazi 2010); NABATI M., *Il figlio e suo padre. Per finirla col complesso di Edipo*, tr. it., (Cinisello Balsamo, San Paolo 2012); RECALCATI M., *Il complesso di Telemaco. Genitori e figli dopo il tramonto del padre* (Milano, Feltrinelli 2013). Altra bibliografia sarà segnalata durante i lavori del seminario.

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Obiettivi:

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

Al termine del corso lo studente: - Conoscerà le premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva delle persone con disabilità - Conoscerà le differenze fra deficit ed handicap, la logica delle buone prassi e le linee metodologiche per impostare un progetto di vita secondo la prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali sistemi di classificazione promossi dall'OMS per la costruzione di un Progetto di Vita in relazione alle caratteristiche originali della persona con disabilità e del contesto di appartenenza.

I contenuti del corso sono articolati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche: 1. Identità della pedagogia speciale e le attuali linee di ricerca. 2. Il progetto di vita della persona con disabilità (esperienza del limite, significato di cura, pensare adulto). 3. Il disabile e i servizi socio-sanitari (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Progetto di vita). 4. Il disabile e la famiglia (famiglia, fratelli, sessualità). 5. Il disabile e la scuola (Piano Educativo Individuale, Piano dell'Offerta Formativa, Insegnante di sostegno). 6. Il disabile e l'inclusione lavorativa. 7. Il disabile e il tempo libero (turismo, sport, volontariato, etc...). 8. Alunni con disabilità, figli di migranti (questioni educative, approcci culturali, prospettive inclusive).

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni.

Valutazione. Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale (relazioni scritte, progetti impostati e/o realizzati, disegni e grafici, lavori di gruppo e individuali, registrazioni sonore di presentazioni pubbliche o discussioni in piccolo gruppo, osservazioni sistematiche, schede di autovalutazione, riprese vi-

deo) che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

BORTOLOTTI E., *Percorsi inclusivi per la disabilità. Temi, problemi e opportunità* (Roma, Aracne 2012); CALDIN R., *Alunni con disabilità, figli di migranti. Approcci culturali, questioni educative, prospettive inclusive* (Napoli, Liguori 2012); CICCANI P., *Pregiudizi e disabilità. Individuazione di strategie educative per l'elaborazione e il superamento del pregiudizio* (Roma, Armando 2008); GASPARI P., *Aver cura. Pedagogia speciale e territori di confine* (Milano, Guerini 2009); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano Educativo Individualizzato*, Progetto di vita Vol. I e II (Trento, Erickson 2009); DETTORI F., *Perdersi e ritrovarsi. Una lettura pedagogica della disabilità in età adulta* (Milano, Angeli 2013); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); LO SAPIO G., *Manuale sulla disabilità. Dai bisogni educativi speciali ai programmi di integrazione scolastica* (Roma, Armando 2012); MARTINAZZOLI C., *Quando gli alunni con disabilità provengono da contesti migratori* (Milano, Angeli 2012); MEDEGHINI R. et alii, *Disability studies, emancipazione, inclusione scolastica e sociale, cittadinanza* (Trento, Erickson 2013); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); PAVONE M., *Dall'esclusione all'inclusione* (Milano, Mondadori 2010); STASOLLA F., *ICF e PEI nelle disabilità dello sviluppo* (Libellula edizioni 2013); TOIA S., *La disabilità normalizzata. La quotidianità del lavoro* (Firenze, Aldenia 2012); VIVALDI E. (a cura), *Disabilità e sussidiarietà. Il "dopo di noi" tra regole e buone prassi* (Bologna, Il Mulino 2012); ZANICHELLI M., *Persone prima che disabili. Una riflessione sull'handicap tra giustizia ed etica* (Brescia, Queriniana 2012).

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana.
2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza.
3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio.
4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali.
5. Linee di possibili itinerari pedagogici preventivi e rieducativi.
6. Metodologia educativa-preventiva per l'auto-persuasione: pedagogia della bontà.
7. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione.
8. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi.
9. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi.
10. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

MARTUFI R.-PONTRI R. (edd), *Accogliere per prevenire. Lo sviluppo di servizi promozionali nel disagio minorile* (Roma, EC 2012); BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori*

(Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza* (Brescia, La Scuola 1988); G. BOSCO, *Vite di giovani. Le biografie di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco*. Saggio introduttivo e note storiche a cura di A. GIRAUDO (Roma, LAS 2012).

EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'. 6. Alcuni strumenti utili per lavorare con i ragazzi in difficoltà.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. La dipendenza da sostanze: definizione e criteri diagnostici; il concetto di dipendenza patologica. 2. Fasi del consumo; fattori di rischio e di protezione. 3. Gli stadi del cambiamento; remissione e recupero. 4. Modelli teorici di spiegazione dell'uso di droghe e delle tossicodipendenze. 5. Riduzione del danno. 6. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi e prevenzione delle ricadute. 7. Prevenzione delle tossicodipendenze: approcci, programmi, metodologie. 8. Strutture per le tossicodipendenze: Ser.T; Comunità Terapeutiche; Day Hospital; gruppi di autoaiuto. 9. Alcol, sindrome di dipendenza dall'alcol, prevenzione e trattamento del bere problematico.

Testi:

Per tutti: CANU M. *Psicologia delle tossicodipendenze* (Padova, Piccin 2013). Un testo a scelta tra i seguenti: BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F. (a cura), *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2008); EDWARDS G. et alii., *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000); MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2004) Parte I e II, e cap. 15, 21.

EB0910. Sociologia dell'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Prof. GRAJALES WILFREDO - RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse.).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati. Altri testi: *La sfida educativa*, a cura del COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Roma-Bari, Laterza 2009); BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); COBALDI A., *Sociologia dell'educazione. Teorie e ricerche sul sistema scolastico* (Milano, Angeli); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione*, (Napoli, Liguori 2006); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); ENGUITA, M.F. (Editor) con la colaboración de SANCHEZ J.M., *Sociologia de la educacion. Lecturas basicas y extos de apoyo* (Barcelona, Editorial Ariel, S.A. 2001); DANESI A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Cantalupa-To, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); JEREZ M.R., *Sociologia de la educacion. Guía didáctica y textos fundamentales* (Lleida, EDITORIAL Milenio 2003); e altri segnalati dal Professore a lezione.

EB0921. Sociologia della gioventù*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. GIULIANO VETTORATO - RENATO MION - WILFREDO GRAJALES

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore. BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R., *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicalimento e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A.-DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jóvenes españoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); HENGST H.-

ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI- ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti*, 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., "Giovani", in: G. MALIZIA-C. NANNI-J.M. PRELLEZO (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCELLI I.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); *Pisa 2003: bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUSPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto*: Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi.
2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione*: valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale).
3. *Obiettivi operazionalizzati e Indicatori di risultato*: codifica degli indicatori di risultato e loro utilizzo nei processi di valutazione.
4. *Speci-*

fici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi: applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998); *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo e oggetto e metodo dell'organizzazione scolastica. 2. La scuola come organizzazione. 3. Il sistema scolastico come ecosistema del centro educativo 4. La popolazione dell'ecosistema: allievi, docenti, genitori. 5. La struttura e il sistema di relazioni nella scuola. 6. L'ambiente: organizzazione dello spazio, del tempo e delle risorse.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); COSSI M., *Organizzare la scuola. Un approccio per metafore* (Trento, Erickson 2008); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); DELGADO M.L et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); DUBET F., *Faits d'école* (Paris, Éditions EHESS 2008); DUBET F.-MARTUCELLI D., *À l'école. Sociologie de l'expérience scolaire* (Paris, Éditions du Seuil 1996); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); SORZIO P. (a cura), *Apprendimento e istituzioni educative. Storia, contesti, soggetti* (Roma, Carocci 2011).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCA PANDOLFI

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza e la religione. Il

metodo della sociologia della religione. 2 Religione e società (Comte). La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). Religione e religiosità (Simmel, Glock). 3. I processi di istituzionalizzazione e organizzazione della religione: l'esperienza religiosa e le istituzioni religiose nei diversi contesti societari. 4. La ricerca sociale e l'analisi dei fenomeni religiosi: metodologie quantitative e qualitative. 5. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa: socializzazione e acculturazione religiosa. 6. Nuove fenomenologie dell'esperienza religiosa: frammentazione, secolarizzazione, pluralismo e individualismo religioso. 7. La religione come fenomeno sociale nelle società complesse e globalizzate. 8. Religione e Mass Media.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. L'elaborazione e la sperimentazione accompagnata di una ricerca/azione in un contesto socio religioso. Tale lavoro conta il 30% della valutazione finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 70% della valutazione finale.

Testi:

Per l'esame: 1. S. ACQUAVIVA-PACE E., *Sociologia delle religioni* (Roma, NIS 1998); 2. Materiale fornito dal Professore. Per l'approfondimento: BAIZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); GARELLI, *Religione all'italiana* (Bologna, il Mulino 2011).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIOVANNI DALPIAZ - DOMINIC SEQUEIRA

Argomenti:

1. Il concetto sociologico di vocazione. Confronto con il concetto biblico e teologico. Connessioni, similitudini e differenze. Unitarietà e differenze: vocazione al presbiterato, alla vita religiosa, al laicato. 2. Vocazione come chiamata e vocazione come germoglio/semi da individuare e coltivare. 3. Vocazione da chiamata personale a realizzazione istituzionale. 4. La dimensione istituzionale della Chiesa cattolica. La struttura organizzativa. 5. L'odierna transizione da una cattolicità euro-centrica ad una cattolicità poli-centrica. 6. L'odierna dinamica vocazionale. Documentazione statistica. Le vocazioni tra diminuzione in Europa e Nord America e crescita in altri continenti. La dimensione storica di tale dinamica: il caso italiano. Ipotesi e proiezioni future. 7. Fattori sociologici che influenzano il processo vocazionale: a) Dinamica demografica. b) Status e prestigio delle "professioni" ecclesiastiche (prete, religiosi, religiose). c) Dinamiche di secolarizzazione: restringersi per la religione dello spazio pubblico; diminuzione della intensità nella appartenenza religiosa; depotenziamento della dimensione istituzionale della religione; indi-

vidualismo e soggettivismo religioso. 8. Fattori ecclesiali che influenzano il processo vocazionale: a) Mutamento nei criteri di santità. b) Crisi nella identità delle “professioni” ecclesiali. c) Crisi nel modello istituzionale. d) Disinteresse delle comunità ecclesiali per la continuità vocazionale. 9. Gli “abbandoni”: da vocazione per sempre a vocazione a tempo? Motivi per i quali sono difficili scelte di vita incondizionate. 10. Domande aperte: a) La crisi delle vocazioni evidenzia un passaggio congiunturale oppure è un mutamento strutturale nel modello istituzionale della Chiesa? b) Ci si avvia verso una Chiesa con poche (rispetto ad oggi) vocazioni a ruoli ecclesiastici: ma c'è il livello “adeguato” di vocazioni oppure esse sono sempre “poche”? c) Come mai nel mentre declinano le vocazioni nell'ambito istituzionale emergono nuove forme di aggregazione comunitaria (eremitismo, nuove comunità, ecc.). d) Animazione e accompagnamento vocazionale: quali opportunità vengono dalla analisi sociologica?

Testi:

CASTEGNARO A. (a cura), *Prete del Nordest* (Venezia, Marcianum Press 2006); DALPIAZ G. (a cura), *Giovani e vita consacrata* (Padova, Il Messaggero 2006); DIOTALLEVI L., *La parabola del clero* (Torino, Fondazione Agnelli 2005); GARELLI F., *Chiamati a scegliere. I giovani italiani di fronte alla vocazione* (Milano, San Paolo 2006); GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); GIORDAN G. (edited by), *Vocation and Social Context* (Leiden-Boston, Brill 2007).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione - Distinguere tra devianza e normalità - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali teorie - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un' ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione) - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero a metà semestre); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); WILLIAMS F.P.-MC SHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino ²2002); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e Controllo Sociale* (Milano, Angeli 2012); SCARSCELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E., *Sociologia della devianza*, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005).

EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso vuole introdurre gli studenti nella problematica della tossicodipendenza. In particolare esso mira a far conoscere, in termini almeno descrittivi, il fenomeno dal punto di vista biologico, psicologico e sociologico.

Approfondire alcune delle principali interpretazioni scientifiche, soprattutto dal punto di vista psicologico e sociologico. Inoltre far accostare alcune delle problematiche ad essa connesse dal punto di vista sociologico e criminologico. Il tutto con un'ottica preventiva attenta sia alle problematiche psicologiche e sociali collegate, sia ad un corretto intervento educativo.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Comprendere i più frequenti termini usati nel parlare di tossicodipendenza; - Essere in grado di capire un testo scientifico sulla tossicodipendenza; - Distinguere tra vari tipi di dipendenze; - Riconoscere i principali sintomi comportamentali di tossicodipendenza; - Ipotizzarne delle interpretazioni, psicologiche e sociologiche; - Ipotizzare cause o fattori dell'abuso di sostanze tossiche; - Descrivere alcuni dei principali rischi connessi all'uso prolungato di sostanze tossiche; - Indicare alcuni percorsi di prevenzione dalla droga e/o di riabilitazione.

Argomenti:

1. Principali termini della questione: droga, classificazione delle sostanze stupefacenti, dipendenza. 2. Approccio interpretativo ed esplicativo del fenomeno del consumo di droga e della dipendenza: la prospettiva biomedica e psicologica. Concetti di salute e patologia. 3. La prospettiva sociologica: droga e teorie della disorganizzazione sociale; droga come costruzione sociale; droga e concetto di subcultura; normalizzazione dell'uso di droghe. Cos'è normalità e cos'è devianza? 4. Le droghe nella contemporaneità: usi e significati sociali. 5. La droga e problemi di sviluppo adolescenziale (disagio e rischio). 6. Interventi di prevenzione e contrasto delle droghe: dal controllo sociale alla promozione delle capacità personali.

Impegni per lo studente: - Lettura del testo di Ravenna e di un testo sociologico - Approfondimento di un argomento specifico della materia. Valutazione: Prova orale

Testi:

Dispense del Professore; RAVENNA M., *Adolescenti e droga* (Bologna, Il Mulino 1993); PICCONE STELLA S., *Droghe e tossicodipendenze* (Il Mulino, Bologna ²2010); BERTOLAZZI A., *Sociologia della droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C. (ed.), *La normalità di una droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C.-MORI L., *Le culture e i luoghi delle droghe* (Milano, Angeli 2009); DI BLASI M., *Sud Ecstasy. Un contributo alla comprensione dei nuovi stili di consumo giovanile* (Milano, Angeli 2003); PAVARIN R. M.-ALBERTAZZI V., *Uso e abuso di sostanze* (Roma, Carocci 2006); BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F., *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci ²2009); FANTOMA A.-GERRA G.-POGGI B., *Normalmente Stupefacente. Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica in Italia del fenomeno droga* (Milano, Angeli 2005); ELSTER J., *Sensazioni forti. Emozioni, razionalità e dipendenza* (Bologna, Il Mulino 2001); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale* (Roma, LAS 2005); VAN DER STEL J.-VOORDEWIND D. (edd.), *Manuale di Prevenzione. Alcol, droghe e tabacco* (Milano, Angeli 2001); FAZZI L.-SCAGLIA A. (edd.), *Tossicodipendenza e*

politiche sociali in Italia (Milano, Angeli 2001); CELEGHIN F.-GROSSI A.-RABONI R., *Policonsumo di droghe: scenari ed interventi formativi* (Milano, Angeli 2003); BISI R. (ed.), *Tossicodipendenze: comunità e trattamento. Strumenti d'analisi* (Bologna, CLUEB 2006); FOLGHERAITER F., *Tossicodipendenti Riflessivi* (Trento, Erikson 2010).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari". 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La Responsabilità civile dell'educatore*, in: PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et Iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Sabino Ardito S.d.B.* (Roma, LAS 2011) 205-227; SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini*, in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", n. 1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F. (a cura), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G.-ROSSI V.-ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*.

EB1240. Seminario di Sociologia della devianza*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO**Finalità:*

Il seminario si pone in continuità del corso EB1210, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo.

Obiettivi:

Al termine del corso l'allievo saprà: - trovare adeguata documentazione su un fenomeno di devianza giovanile; - comprendere un testo sociologico o un documento statistico sulla devianza; - rivolgere una critica motivata ad una spiegazione della devianza; - ipotizzare una spiegazione pertinente ad un fenomeno di devianza; - proporre un intervento preventivo o rieducativo sulla devianza; - elaborare un testo scientifico di tipo sociologico e/o pedagogico.

Argomenti:

1. Metodologia del lavoro seminariale; 2. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; 2. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento; 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico.

Impegni per studente: 1. Raccogliere dati statistici o scientifici su un fenomeno di devianza giovanile; 2. Individuare la spiegazione più attendibile del fenomeno, mediante il ricorso a teorie studiate nel corso di Psicosociologia della devianza o ad altre più adatte; 3. Ipotizzare un intervento di tipo preventivo e/o riabilitativo sul piano sociale ed educativo; 4. Produrre un lavoro scientifico sull'argomento scelto, in collaborazione con un gruppo di compagni; 5. Esporre il contenuto del lavoro a tutti i compagni in classe. Valutazione: Elaborato scritto, collaborazione con i compagni, esposizione in classe.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); VETTORATO G.-GENTILI F., *Educare in un mondo che cambia* (Roma, SCS/CNOS 2010); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); PARONI P., *Un posto in strada. Gruppi giovanili e intervento sociale* (Milano, Angeli

2004); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); TOTARO M. S.-PAGLIAROLI T.-MASTROPASQUA I., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia*. I numeri pensati (Roma, Gangemi 2008); FORMELLA Z.-RICCI A., *Il disagio adolescenziale: tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); ISTAT, *Reati, vittime e percezione della sicurezza*. Anni 2008-2009 (Roma, ISTAT 2010); MION R.-PIERONI V., *Ragazzi difficili: misure a sostegno/accompagnamento* (Ortona, CH 2002); BARALDI C.-ROSSI E., *La prevenzione delle azioni giovanili a rischio* (Milano, Angeli 2004); DE LEO G.-PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti. Progetti e metodi di intervento nella giustizia minorile* (Roma, Carocci 2006); COLLA E.-MASTROPASQUA I.-CALMARINI D.-CUPINI F. (Edd.), *Progetto Stop-car*. Report di ricerca (Roma, Dipartimento di Giustizia Minorile 2009).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. MARIO COMOGLIO - SAMIR EMAD

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EB1323. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, presentando le teorie cognitive e neuropsicologiche che orientano la valutazione e l'intervento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - discutere i modelli teorici, cognitivi e neuropsicologici, che spiegano i disturbi dell'apprendimento; - descrivere le caratteristiche cliniche dei disturbi dell'apprendimento; - spiegare i fondamenti teorici della valutazione; - interpretare, quantitativamente e qualitativamente, i dati di una valutazione al fine di delineare il profilo del disturbo; - spiegare i fondamenti teorici degli interventi; - formulare ipotesi di trattamento riabilitativo e didattico teoricamente fondate.

Argomenti:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Il funzionamento intellettivo limite (FIL). 4.1. Valutazione integrata, basata sul quoziente di intelligenza e sull'adattamento. 4.2. Disturbi dell'apprendimento nel FIL.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). 1.1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.2. Metodologia diagnostica secondo ICD-10 e DSM V. 1.3. Le Raccomandazioni per la pratica clinica della Consensus Conference. 1.4. Basi neurobiologiche e interazioni tra fattori biologici e ambientali. 1.5. Modelli cognitivi e neuropsicologici: modularismo e neurocostruttivismo. 1.6. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura: la dislessia. 3. I disturbi della comprensione del testo. 4. I disturbi della scrittura. 4.1. La disgrafia. 4.2. La disortografia. 4.3. Le difficoltà di produzione del testo scritto. 5. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo: la discalculia. 6. Le difficoltà di risoluzione dei problemi matematici. 7. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 8. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà di apprendimento della lingua straniera. 9. Le difficoltà di studio e gli aspetti motivazionali e attributivi associati. 10. I disturbi dell'apprendimento in fasi avanzate e all'università.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. Fondamenti teorici della valutazione. 1.1. Valutazione di primo e secondo livello. 1.2. Strumenti per valutare lettura,

scrittura e calcolo. 2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio di DSA". 3. Fondamenti teorici dei trattamenti riabilitativi. 3.1. La verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei trattamenti. 4. La metodologia dei trattamenti. 4.1. Trattamento della dislessia. 4.2. Trattamento della disortografia. 4.3. Trattamento della disgrafia. 4.4. Trattamento della discalculia. 4.5. Trattamento dei disturbi di comprensione del testo. 4.6. Trattamento dei disturbi di soluzione dei problemi matematici. 4.7. Trattamento del disturbo di apprendimento non verbale. 5. I DSA a scuola. 5.2. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio" in scuola dell'infanzia. 5.3. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione. 5.4. Modello metacognitivo degli interventi. 5.5. Modello socio-culturale degli interventi. 6. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 6.1. Triplette IRE. 6.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità.

Metodi didattici: Gli argomenti del corso saranno presentati attraverso lezioni frontali, alternando inoltre analisi di casi-studio, esercitazioni sulla metodologia diagnostica, presentazioni di software per il potenziamento e la riabilitazione dei processi di apprendimento. Saranno anche proposte attività di piccolo gruppo finalizzate a far riflettere sulle problematiche dei DSA dal punto di vista della professionalità dell'insegnante, del pedagogo sociale e dello psicologo, nell'ottica di un intervento integrato e di rete.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007); 3. AA.VV., *Dislessia e altri DSA a scuola* (Trento, Erickson, 2013). *Per approfondire:* ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); VIO C.-TRESSOLDI P.E.-LO PRESTI G., *Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson, 2012); TRESSOLDI P.E.-VIO C., *Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico* (Trento, Erickson 2012); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); DI NUOVO S., *Funzionamento intellettuale "limite": cosa indica? Come si valuta?* in: *Psicologia e Scuola* (2012) 18-23; MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et alii, *"Ricomincio da tre": dalla valutazione delle conoscenze numeriche alle ipotesi riabilitative*, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS - S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003), 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F. *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

EB1325. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAMIR EMAD

Finalità:

La complessa arte dell'insegnamento necessita di una buona capacità di gestione del clima relazionale all'interno del gruppo-classe. Infatti, la capacità di condurre il gruppo classe costituisce un momento specifico e qualificante della professionalità dell'insegnante. Un insegnante può assumere i più vari atteggiamenti ma, se vuole funzionare efficacemente come *leader* del gruppo classe, deve essere attento agli indizi che rivelano i bisogni di ciascuno.

Partendo da ciò, per realizzare un'educazione alla relazionalità e alla gestione costruttiva delle interazioni in classe, si propone una duplice azione: la prima diretta allo sviluppo della consapevolezza delle dimensioni cognitive, emotive e comportamentali dei vissuti, e la seconda allo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

Creare in classe un clima cooperativo diffonde un senso di benessere, che trasforma l'esperienza scolastica da semplice apprendimento di competenze cognitive a fondamentale opportunità di crescita emotiva e personale. La valorizzazione delle risorse del gruppo classe aiuta a poter gestire meglio le situazioni di disagio, demotivazione e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere le caratteristiche del buon *leader* nella conduzione del gruppo classe; - predisporre una piattaforma relazionale e comunicativa che ponga le basi all'apprendimento; - saper intervenire con studenti scorretti nel loro comportamento.

Argomenti:

1. Caratteristiche dell'insegnante di "qualità". 2. Ruolo della dimensione emotiva nella gestione della classe. 3. Competenze comunicative dell'insegnante nella conduzione del gruppo classe. 4. Analisi delle dinamiche di classe e strategie per governarle.

Impegni per lo studente: Lavori scritti individuali e di gruppo. Valutazione: Tiene conto della partecipazione in classe e del lavoro richiesto di volta in volta. Inoltre prevede la verifica su un progetto personale di gestione di classe ed esame di casi di indisciplina a partire dal proprio progetto. L'esame sarà scritto ed orale.

Testi:

ANDERSON K.T.-ZUIKER S.J., *Performative Identity as a Resource for Classroom Participation: Scientific Shane vs. Jimmy Neutron*, in "Journal of Language, Identity & Education", 9 (2010) 291-309; CERROCCI L., *Relazione e apprendimento nel gruppo-classe* (Bari, Adda 2002); CHARLES, M. C., *La gestione della classe* (Roma, LAS 2002); EVERSTON C. M.-WEINSTEIN C. S., *Handbook of classroom management. Research, practice, and contemporary issues* (Mahwah-NJ, Erlbaum 2006); FABIANI R.-PASSANTINO C., *Risolvere i conflitti in*

classe (Gardolo, Erickson 2007); LONGHI V.-BRUNO D.-CIONI S., *La relazione e la comunicazione in classe. Esperienza di un laboratorio nella scuola media*, in: "Psicologia e Scuola", 12 (2010) 58-61; PIZZICA S.-SANTINELLO M.-VACIRCA M.F., *Motivazione: l'importanza dello stile educativo per il coinvolgimento della classe*, in: "Psicologia e scuola", 11 (2010) 4-11. POLITO M., *Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale* (Trento, Erickson 2000); POLITO M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare il benessere in classe e successo formativo* (Trento, Erickson 2008); RENATI R.-ZANETTI A.M., *Il clima positivo in classe. Uno strumento per promuovere il cambiamento*, in: "Psicologia e scuola", 3 (2009) 50-57; SPICK, R.S., *Discipline in the secondary classroom. A positive approach to behavior management* (San Francisco-CA, Jossey-Bass 2006); TUFFANELLI L.-IANES D., *La gestione della classe. Auto-rappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità* (Trento, Erickson 2011); ULISSE M.-SCHERALLI R., *Costruire il benessere personale in classe. Attività di educazione alle competenze affettive e relazionali* (Trento, Erickson 2002).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Titolo: Neuropsicologia e neurodidattica

Finalità:

Il seminario intende promuovere la costruzione di competenze per prendersi cura dei bambini con disturbi dell'apprendimento (DSA). Illustrando il contributo della neuropsicologia ad una didattica sensibile alle conoscenze su come il cervello apprende, affronta due interrogativi specifici. Come implementare percorsi di identificazione precoce e di potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nei bambini "a rischio"? Come potenziare funzioni esecutive carenti nei bambini con DSA?

Obiettivi:

Al termine del seminario lo studente sarà in grado di: - definire i prerequisiti neuropsicologici dell'apprendimento scolastico; - descrivere strumenti e metodi per l'identificazione precoce dei bambini "a rischio"; - definire le funzioni esecutive e il loro ruolo negli apprendimenti scolastici; - descrivere strumenti e metodi di valutazione delle funzioni esecutive; - descrivere la metodologia dei training cognitivo-funzionali di potenziamento delle funzioni esecutive; - illustrare le specificità di interventi e programmi di tipo metacognitivo.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia per la scuola*. 1. Studiare il cervello che apprende: contributo delle neuroscienze alla didattica. 1.1. Prospettive e misinformationi. 1.2. Relazioni tra sviluppo del cervello e sviluppo cognitivo. 1.3. Relazioni tra funzioni cognitive in sviluppo. 2. Insegnare al cervello che apprende: una neurodidattica? b) *Prerequisiti degli apprendimenti scolastici*. 1. I prerequisiti neuropsicologici della lettura e della scrittura. 1.1. Un modello teorico. 1.2. Un percorso metodologico: dalla valutazione al potenziamento. 2. La va-

lutazione dei prerequisiti. 2.1. Analisi e memoria visiva. 2.2. Attenzione e serialità visiva. 2.3. Discriminazione uditiva. 2.4. Attenzione, memoria uditiva sequenziale e fusione uditiva. 2.5. Integrazione visivo-uditiva. 2.6. Globalità visiva. 3. Prove di valutazione. 3.1. Tipologie, materiali, somministrazione. 3.2. Scoring. 3.3. Elaborazione del profilo. 4. Potenziamiento. 4.1. Attività. 4.2. Metodologia. 4.3. Verifica dell'efficacia. c) *Funzioni esecutive e DSA*. 1. Funzioni esecutive. 1.1. Costrutto teorico. 1.2. Modelli unitari, frazionati e sequenziali. 1.3. Sviluppo delle funzioni esecutive e correlati neurali. 1.4. Attenzione, memoria di lavoro, pianificazione, categorizzazione, shifting, inibizione. 1.5. DSA (lettura, scrittura, calcolo e comprensione del testo) e funzioni esecutive. 2. Valutazione. 2.1. Testing, dynamic assessment e valutazione ecologica. 2.2. Osservare le funzioni esecutive nella classe scolastica. 3. Interventi di potenziamento. 3.1. Metodologia dei training cognitivo-funzionali. 3.2. Training per l'attenzione. 3.3. Training per la memoria di lavoro. 3.4. Training per le abilità di pianificazione. 3.5. Training per la categorizzazione. 3.6. Training per la capacità di inibizione. 3.7. Training per lo shifting. 4. Didattica delle funzioni esecutive. 4.1. Laboratori di meta-attenzione. 4.2. Laboratori di potenziamento metacognitivo delle funzioni esecutive per bambini "a rischio". 4.3. Laboratori di meta-memoria. 4.4. Metacognizione e lettura: programmi di intervento. 4.5. Metacognizione e scrittura: programmi di intervento. 4.6. Metacognizione e calcolo: programmi di intervento. 4.7. Metacognizione e problem solving matematico: programmi di intervento.

Metodi didattici: Il percorso didattico prevede letture di articoli scientifici, analisi di training delle funzioni neuropsicologiche, presentazioni in video di pratiche didattiche per i DSA impostate in senso metacognitivo.

Il seminario si collega al *Corso EB 1324 - Differenze e disturbi dell'apprendimento* di cui costituisce un approfondimento e si porge agli studenti del *Corso EB 2422 - Neuropsicologia dello sviluppo* come occasione per affrontare alcuni aspetti specifici dei disturbi neuroevolutivi e del raccordo con la scuola.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. HALE J.B.-FIORELLO C. A., *School Neuropsychology. A practitioner's handbook* (New York, The Guilford Press 2004); 3. KLINGBERG T., *Cosa hanno in testa i nostri figli. Apprendimento e memoria nello sviluppo del bambino* (Milano, Ponte delle grazie 2012); 4. BORKOWSKI J.G.-MUTHUKRISHNA N., *Didattica metacognitiva* (Trento, Erickson 2011). Per approfondire: D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MILLER D.C., *Essentials of School Neuropsychological Assessment* (New York, Wiley 2007); MILLER D.C., *Best Practices in School Neuropsychology* (New York, Wiley 2010); MELTZER L., *Executive function in Education. From Theory to Practice* (New York, The Guilford Press 2007); DAWSON P.-GUARE R., *Executive Skills in Children and Adolescents* (New York, The Guilford Press 2004); ALLOWAY T.P., *Improving Working Memory. Sup-*

porting Students' Learning (London, Sage 2011); *Working Memory and Learning* (London, Sage 2008); DOUGLAS J.H.-DUNLOSKY J.-GRAESSER A.C., *Handbook of Metacognition in Education* (New York, Routledge 2009); ISRAEL S. et alii, *Metacognition in Literacy. Theory, assessment, instruction and professional development* (Mahwah, LEA 2005); CRESCENZI F. et alii, *I DSA a scuola* (Bologna, Libri liberi 2012); CORNOLDI C., *Metacognizione e apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1995); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore, P.H. Brookes Publishing 2006); CARRETTI B.-CORNOLDI C.-CALDAROLA N.-TENCATI C., *CO-TT. Comprensione orale. Test e trattamento* (Trento, Erickson 2013); CORNOLDI C.-CAPONI B., *Memoria e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); CORNOLDI C. et alii, *Matematica e metacognizione* (Trento, Erickson 1995); DE BENI R.-PAZZAGLIA F., *Lettura e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); MARZOCCHI G.M.-MOLIN A.-POLI S., *Attenzione e metacognizione* (Trento, Erickson 2000); CISOTTO L., *Scrittura e metacognizione* (Trento, Erickson 1998); RE A.M.-CAZZANIGA S.-PEDRON M.-CORNOLDI C., *Io scrivo. Valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta* (Firenze, Giunti 2009); CORNOLDI C.-DE BENI R. e GRUPPO MT, *Imparare a studiare* (Trento, Erickson 1993); CORNOLDI C.-MIATO L.-MOLIN A.-POLI S., PRCR-2/2009. *Prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura* (Firenze, Giunti OS 2009); CORNOLDI C.-MIATO L.-MOLIN A.-POLI S., *Preparare la letto- scrittura* (Firenze, Giunti OS 2013).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curriculari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obiezioni alla loro valorizzazione. 6. Esplicitare vari aspetti legati al concetto di competenza e all'insegnamento per competenze. 7. Presentare le principali competenze per la professione dell'insegnante. 8. Esplicitare le problematiche legate al concetto del metodo di insegnamento. 8. Spiegare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Elaborare e valutare un progetto di unità didattica valorizzando i necessari eventi didattici.

Argomenti:

1. Il campo della didattica; 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. La natura e le dimensioni dei metodi didattici; metodologie di costruzione di unità didattica. 8. La relazione tra l'azione di insegnamento e l'azione di apprendimento. 9. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore; PELLERER M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); CASTODI M., *Didattica generale* (Milano, Mondadori 2010); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *L'azione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Roma, Armando 1993); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories and Models*, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); CERRI R., *L'evento didattico. Dinamiche e processi* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricerchare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MURREL P.C. Jr.-DIEZ M.E.-FEIMAN-NEMSER Sh., *Teaching as a Moral Practice* (Harvard Educational Press 2010); BALDACCINI M., *La dimensione metodologica del curricolo. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010); ROSSI P.G., *Didattica enattiva. Complessità, teorie dell'azione, professionalità docente* (Milano, Angeli 2011); LAURILLARD D., *Teaching as a Design Science. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013).

EB1421. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3.

- Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

WIGGINS G.-McTIGHE J., *Fare progettazione. La "teoria" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004); McTIGHE J.-WIGGINS G., *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso introduce le problematiche relative ai processi di acquisizione e cambiamento concettuale, affrontandole da un punto di vista cognitivo, evolutivo e didattico. In particolare, illustra come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare "misconcezioni" e come predisporre ambienti di apprendimento capaci di promuovere la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere e spiegare, sul piano cognitivo ed evolutivo, i processi di acquisizione e cambiamento concettuale; - rilevare, individuare e categorizzare conoscenze intuitive relative a vari domini e in diverse fasi scolari; - descrivere pratiche didattiche in grado di sollecitare i processi di ristrutturazione delle conoscenze; - descrivere ed interpretare la qualità delle interazioni discorsive che si svolgono nelle pratiche di co-costruzione delle conoscenze.

Argomenti:

a) *Sfondo teorico*. 1. "Fish is a fish": il libro illustrato di Lionni come metafora del corso. 2. *Aspetti cognitivo-evolutivi*. 2.1. Lo sviluppo delle conoscenze. 2.2. Paradigma dominio-generale. 2.3. Paradigma dominio-specifico. 3. *Aspetti educativi*. 3.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 3.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 3.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale. b) *Teorie ingenue*. 1. Definizione. 1.1. Concezioni biologiche. 1.2. Concezioni astronomiche. 1.3. Concezioni psicologiche. 1.4. Concezioni matematiche. 1.5. Concezioni economiche e politiche. 1.6. Concezioni epistemologiche. 2. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 2.1. Colloquio clinico. 2.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 2.3. Interviste strutturate e semistrustrate. 2.4. Disegno. 2.5. Protocolli di ricordo libero. 2.6. Mappe concettuali. 2.7. Discussione tra pari. 3. Interazione tra teorie ingenue e teorie scientifiche. 3.1. Misconcezioni. 3.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 3.3. Misconcezioni nei libri di testo. 4. Modelli evolutivi ed

educativi del cambiamento concettuale. 4.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 4.2. Consapevolezza meta-concettuale. 5. Ambienti efficaci di apprendimento. 5.1. Community of Learners. 5.2. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze. c) *Contesti e pratiche didattiche per la co-costruzione delle conoscenze*. 1. La lingua scritta. 1.1. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 1.2. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 1.3. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 2. La concettualizzazione del sistema di scrittura. 2.1. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 2.2. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 2.3. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto nel piccolo gruppo. 2.4. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui. 3. I sistemi di notazione numerica. 3.1. Evoluzione in età prescolare. 3.2. Come rilevare le idee dei bambini sul numero scritto. 3.3. Come promuovere le ipotesi sui sistemi di notazione attraverso l'interazione in piccolo gruppo.

Metodi didattici: Nel percorso didattico si alterneranno lezioni frontali ed attività di piccolo gruppo dedicate alla costruzione di competenze pratiche. In particolare, mediante l'analisi di materiale-video, verrà data la possibilità sia di familiarizzare con le diverse metodologie di valutazione diagnostica delle conoscenze, sia di conoscere le buone prassi didattiche che favoriscono il cambiamento concettuale.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006) 121-150; PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006). *Per approfondire*: DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Matematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R., *How People Learn: Brain, Mind, Experience and School* (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo*. (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); A.A.V.V., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; BORGHI B.Q.-SELMI L., *Elabora. Le scienze*

nella scuola dell'infanzia (Roma, *Infantiae* 2004).

EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il tirocinio intende di offrire agli studenti la possibilità di esercitare, sia nelle condizioni del laboratorio che nelle condizioni reali dell'aula scolastica, le attività di progettazione, di realizzazione e di valutazione dei processi didattici.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere il concetto e varie modalità di progettazione didattica. 2. Caratterizzare elementi e le tappe fondamentali della progettazione didattica. 3. Spiegare il significato del concetto della trasposizione didattica. 4. Indicare principali tipi di documenti legislativi e scolastici del proprio paese i quali costituiscono la base di riferimento per la progettazione didattica. 5. Indicare il ruolo di vari enti nei processi di progettazione didattica: istituzioni governative e legislative, istituzioni scolastiche, singoli insegnanti. 6. Dimostrare la padronanza della terminologia e dei concetti tecnici durante i colloqui con gli insegnanti di professione circa la loro pratica della progettazione educativa. 7. Osservare con comprensione le unità didattiche svolte dagli insegnanti di professione per poter rilevare e valutare vari aspetti di progettazione relativi all'azione svolta.

Argomenti:

1. Progettazione e documentazione dei processi didattici. 2. Trasposizione didattica. 3. Valutazione delle attività di progettazione didattica. 4. Osservazione dell'unità didattica come effettiva realizzazione del progetto. 5. Analisi critica e valutazione della realizzazione dell'unità didattica.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; CASTOLDI M.-DAMIANO E.-TODESCHINI P.-GARDANI P.-MARIANI A.M., *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione* (Milano, Angeli 2007); DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); NIGRIS E. (ed.), *La formazione degli insegnanti. Percorsi, strumenti, valutazione* (Roma, Carocci 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MEYER H., *Übungen zum guten Unterricht*, (Seelze, Erhard Friedrich Verlag 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); BALDACCINI M., *La dimensione metodologica del curriculum. Il modello del metodo didattico* (Milano, Angeli 2010);

LAURILLARD D., *Teaching as a Design Scienze. Building Pedagogical Patterns for Learning and Teaching* (NY, Routledge 2012); RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (Edd.), *L'agire didattico. Manuale per l'insegnante* (Brescia, La Scuola 2012); ROSSI P.G.-PEZZIMENTI L., *La trasposizione didattica*, in: RIVOLTELLA P.C.-ROSSI P.G. (edd.), *op. cit.* pp. 167-183; PACANSKY-BROCK M., *Best Practices for Teaching with Emerging Technologies* (NY, Routledge 2013).

EB1520. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ogni modulo viene concretizzato attraverso una presentazione iniziale con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o nel lavoro di gruppo. 1. *Lavoro e società moderna*: - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà*: - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione Professionale (FP) nell'era digitale*: - Sviluppo tecnologico: nuove possibilità e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di FP. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi*: - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. - La globalizzazione nei Paesi di origine degli studenti. 5. *Giustizia sociale e mondo del lavoro*: - Paesi industrializzati e giustizia sociale. - Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa)*: - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione di siti web sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB1620. Formazione degli insegnanti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto tutti i corsi del primo anno del Baccalaureato e il corso di Psicologia dello Sviluppo.

Finalità:

Permettere allo studente di avvicinarsi all'argomento della formazione degli insegnanti come una delle problematiche più importanti dei sistemi educativi nazionali e come tematica centrale nella ricerca pedagogico-didattica.

Obiettivi:

Al termine de corso lo studente sarà in grado di: - Descrivere le diverse fasi del processo di formazione degli insegnanti. - Descrivere le competenze fondamentali dell'insegnante. - Definire gli elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. - Comprendere i diversi modelli didattici per la formazione degli insegnanti. Comprendere i principi basilari per pianificare la formazione degli insegnanti, tramite l'analisi di diversi modelli docenti. - Scambiare conoscenze e opinioni coi suoi compagni di classe usando gli strumenti della Web 2.0 (blog del corso, Facebook, ecc.) - Apprendere le caratteristiche degli insegnanti efficaci e dei diversi stili d'insegnamento tramite l'analisi di diversi modelli docenti presentati nei films. - Abbozzare una formazione degli insegnanti basata sulla formazione della persona del docente.

Argomenti:

L'identità dell'insegnante. Modelli di formazione degli insegnanti. Il ruolo dell'insegnante: conduttore dell'istruzione e gestore del curriculum scolastico, guida dello sviluppo dell'intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo. L'insegnante riflessivo. La dimensione morale della formazione dell'insegnante. Formare la spiritualità dell'insegnante. Impegni per lo studente: Partecipazione attiva obbligatoria coi commenti ai post del blog del corso.

Testi:

Dispense del Professore e i seguenti testi di lettura obbligatoria: STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Cortina 2008).

EB1622. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto tutti i corsi del primo anno del Baccalaureato e il corso di Sociologia delle Istituzioni Scolastiche e Formative

Finalità:

Permettere la concettualizzazione della formazione del dirigente scolastico concepito come costruttore/organizzatore di una comunità educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Descrivere i diversi tipi di leadership scolastica. - Descrivere la natura della leadership scolastica in un contesto di comunità educativa scolastica e prospettare possibili tragitti di formazione. - Comprendere e discutere in dialogo con gli altri studenti gli elementi che condizionano il lavoro del dirigente scolastico. - Precisare gli elementi istituzionali che deve gestire un dirigente scolastico: il tempo, le relazioni interpersonali, la pianificazione della comunità educativa. - Esporre i

passi possibili da seguire nella formazione di un dirigente scolastico. - Applicare i principi provenienti dall'ambito della psicologia (gruppoanalisi, psicologia sociale e psicoanalisi) all'analisi di diverse situazioni che deve analizzare e affrontare un dirigente scolastico.

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curriculum, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:

LOWNEY C., *Leader per vocazione. I principi della leadership secondo i gesuiti*. (Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 2005); CAPALDO, N.-RONDANINI, L., *Le funzioni del dirigente scolastico nella società globale*. (Trento, Erickson 2005); FRANCESCHINI, G., *Il dilemma del dirigente scolastico. Amministratore, manager o pedagogista?* (Milano, Guerini e Associati 2003); BELARDI N.-WALLNÖFER G., *La supervisione nelle professioni educative. Potenzialità e risorse* (Trento, Erickson 2007); CATTINELLI A., *Comunicare, coinvolgere, guidare. Come creare, far crescere e gestire un gruppo di successo* (Milano, Angeli 2004); DARESH, J.C., *What it means to be a principal. Your guide to leadership* (Thousand Oaks CA, Corwin Press 2002); GRÜN A., *Leadership con valori* (Brescia, Queriniana 2005); BLEJMAR B., *Gestionar es hacer... que las cosas sucedan. Competencias, actitudes y dispositivos para diseñar instituciones* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2006); FERNÁNDEZ E., *Gestión Institucional. La construcción colectiva y permanente del proyecto educativo* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2001).

EB1623. Teorie del curriculum

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Finalità:

Approfondire la problematica curricolare partendo da un approccio socio-pedagogico e aprire lo studente ai processi di costruzione e analisi del curriculum.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Conoscere le tappe principali dell'evoluzione storica del concetto di "curriculum". - Definire le diverse teorie del curriculum. - Descrivere i diversi tipi di curriculum ed identificarli in diverse situazioni di apprendimento. - Comprendere la complessità del concetto curriculum. - Comprendere gli elementi politici, sociologici e psicologici soggiacenti ad ogni teoria presentata. - Costruire ed esprimere la propria opinione sul curriculum della sua nazione di provenienza. - Analizzare le diverse proposte curriculari, per identificare le scelte politiche in esse nascoste.

Argomenti:

Concetti e concezioni del curriculum. Storia del concetto. Curriculum e processo di scolarizzazione. Il curriculum scolastico. Processi curriculari. Le politi-

che curricolari. Lavoro del docente e problematica curricolare. Impegni per lo studente: Due recensioni di due articoli indicati dal docente ad ogni studente.

Testi:

AJELLO A.M.-PONTECORVO C. (a cura), *Il curricolo. Teoria e pratica dell'innovazione* (La Nuova Italia 2002); DÍAZ BARRIGA A., *El Currículo Escolar. Surgimiento y perspectivas* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 2^a 1994); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); MEJÍA M.R.-AWAD M. I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e.d.b. 2004); SACRISTÁN J. G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); DA SILVA T.T., *Espacios de Identidad. Nuevas visiones sobre el curriculum* (Barcelona, Ediciones Octaedro S.L. 2001); TABA H., *Elaboración del Currículo* (Buenos Aires, Editorial Troquel 1974); TERIGI F., *Curriculum. Itinerarios para aprehender un territorio* (Buenos Aires, Santillana 1999).

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto il corso di *Teorie del Curricolo*

Finalità:

Fornire gli elementi necessari perché lo studente possa programmare e animare un processo di progettazione della comunità educativa-pastorale scolastica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire il concetto di progettazione. - Definire il concetto di Comunità Educativo-Pastorale (CEP). - Definire e descrivere i componenti e i momenti della progettazione dell'educazione a scuola. - Comprendere la progettazione come processo comunitario. - Comprendere i meccanismi della progettazione partecipativa della CEP. - Analizzare diverse situazioni educative per identificare gli elementi della progettazione in essa presenti oppure trascurati.

Argomenti:

Aspetti generali del progetto. Obiettivi e metodologia del progetto. Progettazione partecipativa La decostruzione: una metodologia possibile per l'elaborazione del progetto. Progetto Educativo Istituzionale (PEI). Curricolo e progetto educativo.

Testi:

CANTÓN I., *La implantación de la calidad en los centros educativos. Una perspectiva aplicada y reflexiva* (Madrid, CCS 2001); DERRIDA J., *La desconstrucción en las fronteras de la filosofía* (Barcelona, Paidós/I.C.E.-U.A.B. 1996). VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e. d. b. 2004).

EB1641. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIÁN DESBOUTS

Prerequisito: Avere una conoscenza della lingua inglese che permetta di accedere ai testi in lingua originale.

Finalità:

Aiutare allo studente del ciclo di laurea specialistica a pensare la figura dell'insegnante e le sue competenze professionali partendo dalla realtà psico-evolutiva e sociale degli studenti

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire correttamente nel dialogo coi suoi compagni, la domanda fondamentale del Seminario. - Realizzare un'accurata e aggiornata ricerca bibliografica sull'argomento del Seminario. - Organizzare l'informazione raccolta in modo di costruire un elaborato coerente che risponda alla domanda fondamentale del Seminario. - Comunicare i risultati della sua ricerca e le sue conclusioni usando le NTIC.

Argomenti:

L'insegnante degli studenti a rischio. Il seminario cercherà, tramite l'analisi di alcuni film scelti e la ricerca bibliografica, di definire le caratteristiche dello studente a rischio e dell'insegnante che deve lavorare con questa popolazione scolastica. Impegni per lo studente: Elaborazione di una presentazione multimediale della sintesi personale dei contenuti del seminario.

Testi:

BULGER S.-WATSON D., *Broadening the definition of at-risk students* (2009); EPSTEIN D.-ELWOOD J. ET ALII, *Failing boys? Issues in gender and achievement* (Filadelfia, Open University Press 1999); STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010).

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o

nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12.

La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curriculum di psicologia approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ²2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ¹¹1996); GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498. Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie della personalità.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: FLETT G.L., *Personality theory & research: an international perspective* (New York, Wiley 2007); PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. STEFANO TOGNACCI - MASSIMO GUBINELLI - DARIUSZ GRZĄDZIEL - GIUSEPPE ROGGIA - METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Riconoscendo come premessa fondamentale l'interpretazione molteplice

dell'esperienza morale, il corso, nella prima parte intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, nel dialogo tra singolarità personale e universalità normativa, nell'analisi delle sfide prospettate dalla promozione e dall'educazione morale, nella tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Nella seconda parte vengono approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, il formatore e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice deontologico professionale.

Testi:

Appunti e dispense dei singoli Professori. Per la prima parte del corso, relativa all'etica, e per la seconda parte relativa alla deontologia, dalla bibliografia di riferimento verrà segnalata quella specifica all'inizio del corso ed eventuali altre segnalazioni a discrezione dei singoli docenti, in base ai diversi indirizzi.

Bibliografia di riferimento: *Codici deontologici delle singole professioni* (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); DAMIANO E., *L'insegnante etico* (Assisi, Cittadella 2007); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); LORO D., *Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale* (Milano, Angeli 2008); VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica generale* (Roma, Urbaniana University Press 2008). Per gli psicologi in particolare: dispense del Professore; Codice Deontologico degli Psicologi Italiani (ultima versione 2013); AA.VV. (A cura dell'Ordine degli Psicologi del Lazio), *Etica, competenza, buone prassi* (Milano, Raffaello Cortina 2013); CORRADINI A.-CREMA S.-LUPO M.T.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO GAMBINI-GUIDO ALESSANDRI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere co-

scienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

MCBURNY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei pre-adolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati di una ricerca empirica*, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile educativo e il benessere dei figli*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2010) 56, 51-68; ALESSANDRI, G., *Tre tipologie e Cinque Grandi Fattori per lo studio della personalità*, *Giornale Italiano di Psicologia*, 38 (2012) 413-442; ALESSANDRI, G.-TROMBETTA C., *Le ricerche nelle scuole* (2011), in: C. TROMBETTA (a cura), *Una sfida per la scuola*

(Roma, Kappa) 35-77; ALESSANDRI, G.-ROSA V., *La previsione del profitto scolastico attraverso l'analisi della relazione alunno-docente. Le proprietà psicometriche del test TSRI* (2009), in: E. CONFALONIERI-S. CANNONE-C. MARTELLI (a cura), *Psicologia e scuola. Forme di intervento e prospettive future* (Trento, Erickson) 75-79. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB1741. Seminario in psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Temperamento e personalità: analisi critica degli studi sul ruolo del temperamento nello sviluppo delle differenze individuali.

Testi:

Saranno indicati all'inizio e durante il seminario.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO GAMBINI -
CRISTINA BUONAUGURIO - BEATRICE PIERMARTINI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pen-*

siero: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia generale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web*: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psicologia dello sviluppo; definire il modello di sviluppo che sottostà ad una lettura evolutiva rispettosa della complessità umana e una base antropologica inerente alla psicologia dell'arco della vita; dar ragione dell'origine e della funzionalità dei compiti di sviluppo e saper indicare i principali compiti di sviluppo per le diverse fasi; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; dar ragione delle principali caratteristiche dello sviluppo umano lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare (e integrare) quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curriculum formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da: una prova scritta con una serie di domande aperte e un colloquio realizzato in gruppo che verterà sulla prova scritta e sulle eventuali prestazioni realizzate dallo studente durante il corso.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Assunti di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Modelli di sviluppo ed esigenze dello sviluppo umano. c) Metodologia della ricerca in Psicologia dello Sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: Lo sviluppo umano dalla nascita all'adolescenza. a) La prima infanzia. b) La prima fanciullezza. c) La media fanciullezza. d) L'adolescenza.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H., *Child development. An integrated approach* (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ED.), *DEVELOPMENTAL SCIENCE. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGBORDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Edizioni Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si pone il seguente obiettivo: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della evidenziandone in particolare le applicazioni pastorali.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo e di conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare quanto appreso in prospettiva pastorale.

La prova finale di valutazione è costituita da una prova scritta ed un elaborato personale su un tema concordato con il Professore.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. Per approfondimenti: BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005); BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescenziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); CATTELLINO E. (ed.), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi evolutivi* (Roma, Carocci 2011); Di approfondimento: BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001); STEINBERG L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

VAN DER HORST F., *John Bowlby. Dalla psicoanalisi all'etologia* (Milano, Raffaello Cortina 2012); ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Raffaello Cortina 1989). Durante il corso verranno indicati capitoli tratti dai seguenti testi: ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S., *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Raffaello Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evolutiva della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Raffaello Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La va-*

lutazione dell'attaccamento adulto. *I questionari autosomministrati* (Milano, Raffaello Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Casa Editrice Astrolabio 2011); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Raffaello Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente, Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Raffaello Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHOLES W.S.-SIMPSON J.A. (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Raffaello Cortina 2007).

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti finalizzato a promuovere l'autoregolazione emotiva negli adolescenti in un contesto di gruppo. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere e ad intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere la ricognizione conoscitiva della competenza associata all'autoregolazione emotiva.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento di competenze funzionali a promuovere, nel contesto di gruppo, la competenza dell'autoregolazione emotiva negli adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counseling* (Roma, LAS 2004); BANDURA A., *Adolescenti e autoefficacia. Il ruolo delle credenze personali nello sviluppo individuale* (Trento, Erikson 2012); SCILLIGO P., *Gruppi d'incontro. Teoria e pratica* (Roma, Edizioni IFREP 1992).

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare

riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z.- ASSETTATI M. S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper definire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI**Argomenti:*

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti: 1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Dalla diagnosi clinica al profilo dinamico funzionale: modelli operativi; 4. Sistemi di valutazione delle disabilità intellettive e dei disturbi specifici dell'apprendimento; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8. L'analisi dell'errore;

9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie informatiche.

Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevedranno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quotidiana dei bambini disabili* (Trento, Erickson 2007); Testi di consultazione: ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute*, (Trento, Erickson 2007). RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri Editore 2001); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

BINNEBESE J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita* (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., *Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli* (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., *Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale* (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), *Peer education e adolescenti a rischio* (Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., *Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute* (Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. RAFFAELE MASTRO-MARINO - MARA SCOLIERE - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per essere assertivi e per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico. 2. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (rifermulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-

direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Le modalità di conduzione di un training di formazione. 5. Gli Atteggiamenti dell'educatore. Le fasi di un training di formazione: la discriminazione percettiva, la sensibilizzazione, gli esercizi comportamentali. Le dimensioni: controllo, emozionale e congruenza.

Testi:

COLASANTI A.R.-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; - saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC – definire scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento – esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti.

Secondo modulo: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno

Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "se" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e sintesi di un testo a scelta pertinente ai contenuti in oggetto.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

Un manuale a scelta tra i seguenti: AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carocci 2002); MONTERO M., *Introduccion a la psicologia comunitaria* (Buenos Aires, Paidos 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Theory and Practice* (Chichester, Wiley 1992); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996); Un testo di approfondimento relativo ad alcuni temi affrontati durante il corso.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. *II. L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2.

Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. Processi dinamici familiari: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricompo-

sizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente*: 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Il corso prevede anche la conoscenza dello strumento del genogramma grafico per la valutazione delle relazioni familiari. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni sociali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

PEDON A., *Psicologia Sociale* (Milano, Mc Graw-Hill). Testi consigliati: HEWSTONE M.-STROEBE W.-JONAS K.-VOCI A. *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino); MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della pro-*

paganda (Bologna, Il Mulino); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo nello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Criteri di maturità e patologia nella condotta religiosa. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Esperienza religiosa e cultura contemporanea. 8. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense* del Professore (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2012); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 32002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in: ID. et Alii., *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: ID. et Alii., *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D.-SORRENTINO S., *Riscoprirsi nel perdono. Itinerario psicologico e nella Sacra Scrittura* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245.

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R., et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994).

Un testo a scelta tra i seguenti: DOUGLAS M., *Come pensano le istituzioni* (Bologna, Il Mulino); FORTI D.-VARCHETTA G., *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni* (Milano, Angeli 2003); EHREMBERG A., *La società del disagio* (Torino, Einaudi 2010); GIRARD R., *La Violenza ed il Sacro* (Milano, Adelphi 1980); RECALCATI M., *L'uomo senza inconscio* (Milano, Cortina 2010) (particolarmente Capp I-II); RIFKIN J., *La civiltà dell'empatia* (Milano, Mondadori 2011); SPALTRO E.-DE VITO PISCICELLI P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo* (Carocci Editore).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la pro_grammazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale. Oltre la co_noscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a indi_viduare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno at_traverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, pro_blematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, mo_nitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della

progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica “in itinere”, interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio. Gli aspetti teorici verranno trattati alla luce di diversi ambiti di progettazione e tipologie di intervento e integrati con l'elaborazione in gruppo di progetti psico-educativi. Una particolare attenzione viene riservata all'analisi e all'approfondimento delle dinamiche che regolano il lavoro d'equipe.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Franco Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. RAFFAELE MASTROMARINO*Argomenti:*

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico - Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R, *Dinamica di gruppo. Dispensa delle lezioni* (Roma, UPS 2010); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori*. (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MAURIZIO RIZZUTO*Finalità:*

Il seminario intende favorire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva con riferimento ai diversi contesti di applicazione

della stessa, dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa.

Intende inoltre introdurre gli studenti, attraverso l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti la comunicazione persuasiva, alla elaborazione di un lavoro scritto, corretto metodologicamente in cui lo studente potrà sperimentarsi in una situazione realistica di tipo persuasivo.

Obiettivi:

Gli obiettivi del seminario riguardano: - la conoscenza dei fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); - la padronanza delle principali teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico- sistematico); - la conoscenza del processo di ascolto; - il riconoscimento degli ambiti di applicazione di tali costrutti teorici e la loro utilità. - la conoscenza dei principi della comunicazione suggestiva. - la conoscenza dei modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc). - l'uso della comunicazione non verbale nella persuasione. - Saper autonomamente approfondire un tema tra quelli trattati con particolare attenzione al contesto applicativo e produrre su tale approfondimento un elaborato scritto nel rispetto dei criteri metodologici.

Argomenti: Psicologia della persuasione

1. La persuasione secondo gli studi psicosociali. 2. Il metodo induttivo come evoluzione degli studi sulla persuasione. 3. La persuasione nella retorica. 4. L'approccio suggestivo proprio della tradizione comunicativa ipnotica. 5. La comunicazione non verbale. 6. La persuasione occulta: gli stimoli subliminali. 7. La manipolazione mentale ed il brainwashing. 8. Organizzazione dei gruppi di lavoro. 9. Esposizione dei lavori di gruppo con successivo approfondimento dei temi trattati.

Alla fine del Corso, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto in cui le tecniche persuasive studiate durante il seminario saranno applicate in un ambito a scelta dei candidati.

Testi:

CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R.B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano-BG, Alessio Roberti 2009); HEINRICHS J., *L'arte di avere sempre l'ultima parola* (Milano, Kowalski Apogeo 2008). Per lo svolgimento dell'elaborato scritto lo studente potrà avvalersi di una bibliografia specifica concordata con il Professore.

EB2041. Seminario di Psicologia sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti: Psicologia sociale dei gruppi

Il seminario intende fornire l'approfondimento, con particolare attenzione

all'aspetto applicativo, delle principali caratteristiche, funzioni e dinamiche intragruppo e intergruppo. Tale approfondimento ha il duplice obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai gruppi e indirizzare gli studenti verso l'elaborazione di un lavoro scritto secondo la metodologia della ricerca scientifica.

Gli obiettivi del seminario riguardano la conoscenza delle implicazioni della psicologia sociale relativamente ai gruppi; la conoscenza dei diversi ambiti di applicazione in riferimento ai processi di influenza sociale e ai processi decisionali individuali e di gruppo; l'approfondimento dei principi basilari che regolano il funzionamento dei gruppi sia a livello di dinamiche interne che a livello di dinamiche intergruppo; la conoscenza delle implicazioni a livello personale e sociale derivanti dall'appartenenza ai gruppi. Il seminario si propone infine di stimolare gli studenti a saper fare una ricerca bibliografica su temi specifici, elaborare, secondo uno schema chiaro e coerente e una corretta metodologia, un elaborato scritto e presentare in aula in modo sintetico una riflessione critica su quanto approfondito nell'elaborato scritto. Gli argomenti trattati riguardano: le caratteristiche e il funzionamento dei gruppi; le dinamiche interpersonali all'interno dei gruppi; l'influenza sociale; il pensiero di gruppo e le sue conseguenze; i processi decisionali individuali e di gruppo; i flussi comunicativi nei gruppi. Gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato scritto sull'approfondimento di un tema specifico inerente gli ambiti applicativi della psicologia sociale dei gruppi e della presentazione in aula del lavoro.

Testi:

ANOLLI L., *I Fondamenti di psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2012); PEDON A., *Psicologia sociale* (Milano, McGraw-Hill 2011); HEWSTONE M.-STROEBE W.-IONAS K.-VOCI A., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino, 2010); ARONSON E., *L'animale sociale* (Milano, Apogeo, 2006); BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi* (Bologna, Il Mulino, 2000); *Handbook of social Psychology* (2010). Ulteriore bibliografia verrà visionata nel corso del seminario in relazione agli specifici approfondimenti trattati.

EB2042. Seminario di psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Approfondimento dello statuto epistemologico della Psicologia della Religione e sua applicazione in ambiti diversi.
2. L'approccio psicologico all'esperienza di fede e al fenomeno religioso-spirituale, una esemplificazione: l'Analisi esistenziale di Viktor E. Frankl.
3. Riflessione e confronto personali tra l'approccio scelto e altri autori in vista d'integrazioni creative, a livello teorico ed operativo.
4. La valenza dell'esperienza religiosa matura nella promozione della persona e nel fronteggiamento degli *eventi critici* e delle *situazioni limite*.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2013); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *Una spiritualità per una vita felice. Il benessere esistenziale alla luce della logoterapia frankliana*, «Rivista di Scienze dell'Educazione», L (2012) 2, pp. 234-245. BREITBART et alii, *Handbook of psychiatry in palliative medicine* (London, Oxford University Press 2012); MARKMAN K.D. et alii, *The Psychology of Meaning* (Washington D.C., APA 2013); BATTHYANY A.-GUTTMANN D., *Empirical research in logotherapy and meaning-oriented psychotherapy: an annotated bibliography* (Phoenix, Zeig, Tucker & Theisen 2005). Saranno poi indicati testi specifici su Frankl e sull'Analisi Esistenziale per il lavoro seminariale rintracciabili presso la Biblioteca Don Bosco (collocazione SL 37.800-802).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi - conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione - condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi

Argomenti:

Interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. Interventi psicoeducativi indirizzati a promuovere il benessere in adolescenza. La promozione delle capacità personali nei contesti formativi. L'adozione dei manuali self help

Impegni previsti per gli studenti: Esercitazioni guidate in aula - Auto-applicazione in supervisione di alcune unità di lavoro indirizzate allo sviluppo di competenze personali - Simulazione di interventi psicoeducativi

Forme di valutazione previste: La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata tramite: Osservazione diretta in aula - Utilizzo di griglie auto ed etero valutative - Feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *LA PROMOZIONE DELLE ABILITÀ SOCIALI* (ROMA, AIPRE 2000); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per... crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallentando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, infatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione.* La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva*.

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in *“Dalla famiglia all’individuo”* (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L’ansia cronica; 4. I triangoli; L’uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l’osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell’ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell’utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscreversi solamente gli studenti che hanno superato il corso base: Psicologia della famiglia (EB2011). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Adolescenti e famiglia affettiva. Percorsi di emancipazione* (Milano, Angeli 2011); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati dal Professore all’inizio e lungo il corso.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva - discriminare i diversi tipi di prevenzione - conoscere i principali fattori protettivi di natura personale e ambientale - conoscere i principali fattori di rischio e i criteri di classificazione dei medesimi - discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento - conoscere e differenziare i metodi di ricerca utilizzati nella prevenzione - acquisire gli elementi di base per realizzare progetti preventivo-promozionali.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: Primo modulo: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. Secondo modulo: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (6h.): La

prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. Terzo modulo: I contenuti della PP (6h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. Quarto modulo: La prevenzione in adolescenza(6h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. Quinto modulo: La prevenzione nei sistemi di riferimento (9h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. Sesto modulo: Progettare nella prevenzione(3h.): Lineamenti di progettazione in ambito psicosociale - Analisi di alcuni programmi preventivi realizzati - Valutazione degli interventi preventivo-promozionali. Impegni previsti per gli studenti: - Studio di due testi tra quelli suggeriti - Lettura e sintesi di alcuni articoli su contenuti specifici trattati nel corso

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso saranno inoltre suggerite letture di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute

- conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo*: Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo*: Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; analisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati; approfondimento di un programma promozionale a scelta.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto e presentazione in aula di un programma promozionale relativo ad un comportamento salutotropo a scelta dello studente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); BERTINI M. *Psicologia della Salute* (Milano, Raffaello Cortina Editore, 1012) DELLE FAVE A- BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010). ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000). SIMONELLI I. - SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

Obbligatori: CARLI R.-PANICCIA R.M., *Analisi della domanda* (Bologna: Il Mulino 2003); DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi in psicologia clinica* (Milano, Cortina 2009) parte prima; DE NITTO C., *L'arte della psicoterapia* (Roma, LAS 2006) (introduzione, capp. 5-6-7-13); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica: tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009) (capp. da 1 a 6, 10-11); WEISS J., *Come funziona la psicoterapia* (Torino, Boringhieri 1999).

EB2121. Psicologia dinamica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

Obbligatori: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999); CLARKIN F.-LENZENWEGER M., *I disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997) (cap. IV: Teoria interpersonale dei disturbi di personalità, di LORNA S. BENJAMIN). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento; c) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980) cap. 7 e 8; PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. CARLA DE NITTO - EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei

processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli: esperienziale, analitico-transazionale, psicom dinamico ed interpersonale.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica

(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Apprendere l'uso dello strumento Rorschach. Verrà richiesto l'esercizio individuale di somministrazione e siglatura di protocolli fino alla padronanza della tecnica. Le discussioni verranno condotte in gruppo. È indispensabile possedere le Tavole, che possono essere acquistate chiedendo informazione alla segreteria dell'Istituto di Psicologia.

Testi:

a) Per una visione critica d'insieme: MARESCA L., *Storia del Rorschach* (Roma, LAS 2010). b) Per il quadro teorico: MARESCA L., *Un nuovo paradigma per l'assessment della personalità: un possibile affiancamento ATSC-Rorschach*. Psicologia Psicoterapia e Salute, 16, 2 147-165 (2010); MARESCA L., *Una ipotesi ermeneutica per il Rorschach: premesse paradigmatiche*. Psicologia Psicoterapia e Salute, 17,1, 1-27 (2011). c) Per la siglatura: *dispense* distribuite a lezione.

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CINZIA MESSANA – EMMA FORTUNATO – NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità

per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CARLA DE NITTO –
MARIA LUISA DE LUCA - SERENA BARRECA

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

La valutazione sarà effettuata mediante la compilazione di schede di osservazione di lavori svolti, atta a verificare la competenza dello studente nell'applicare i concetti teorici alla pratica della consulenza, e mediante esercitazioni dal vivo sul modello di consulenza.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteri-

stiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costruito e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

BONCORI L., *I test in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2006); CREA G., *Ri-umanizzare la psicoterapia* (Roma, LAS 2013); PEDON A.-GNISCI A., *Manuale di psicodiagnostica* (Firenze, Le Lettere 2012); PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOTTO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill 2¹1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Il corso è teorico ed ha l'obiettivo di far conoscere gli strumenti di indagine e di ricerca più diffusamente usati nella prassi clinica. Essi fanno riferimento alla Psicologia della Personalità e alla Psicologia Dinamica, ma verranno studiati in rapporto alla epistemologia più attuale.

Cenni sugli sviluppi storici della psicologia clinica: sua definizione metodologica. Lo sviluppo del concetto di personalità e la messa a punto delle molteplici tecniche di indagine. La questione della validità: diagnosi e assessment. Il concetto di interpretazione. Presentazione di alcune delle tecniche di indagine più diffusamente usate in riferimento alle diverse situazioni cliniche.

Testi:

Dispense distribuite a inizio delle lezioni.

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FERRAROLI

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende - offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; - offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente. *Prima Parte:* Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento. *Seconda Parte:* Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento. *Modalità di svolgimento:* I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi. *Modalità di verifica:* La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. *Testi di base*: COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003). Altri testi di riferimento; CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007) 1, 55-77; DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); NOTA L.-SORESÌ S.(a cura), *Sfide e nuovi orizzonti per l'orientamento*, 1 (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2010); POCATERRA RE.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol. I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESÌ S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1989).

EB2240. Seminario in teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Stress e burnout nelle professioni di aiuto.

Le helping profession sono quelle professioni che implicano un rapporto privilegiato con le persone ed i loro problemi, professioni nelle quali è richiesto un impegno emotivo e motivazionale. Per esempio gli infermieri, i medici, gli insegnanti, gli assistenti sociali, i poliziotti, gli operatori di ospedali psichiatrici, gli operatori di comunità, gli psicologi, gli operatori pastorali, gli operatori di volontariato, ecc.

In tutte queste professioni la dedizione agli altri può diventare motivo di stress e di burnout soprattutto quando la persona non riesce ad equilibrare la dedizione agli altri con un adeguata attenzione a se stessi e alla propria salute psichica.

A partire dai diversi modelli di stress e di burnout, nel seminario si prenderanno in esame le diverse categorie professionali più a rischio di esaurimento e di stress, rilevandone le componenti disfunzionali sia a livello individuale che interpersonale.

Testi:

BAIOCCO R.-CREA G.-LAGHI F.-PROVENZANO L., *Il rischio psicosociale nelle professioni di aiuto* (Trento, Erickson 2004).

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. LAURA MARESCA

Argomenti:

Apprendere l'uso pratico delle tecniche d'indagine della personalità presentate nel corso base (EB2221). Si attiveranno esercitazioni in gruppo e individuali in aula. Verranno richieste alcune esercitazioni personali fuori aula.

Testi:

Dato il carattere molto pratico del corso, si farà riferimento alle dispense distribuite nel corso base (EB2221).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE CREA

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo.

La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-5. Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders* (Washington, American Psychiatric Association 2013); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-5 e le principali differenze con il DSM-IV-TR. Elementi descrittivi e lettura secondo i principali modelli di comprensione dei: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi di Personalità e la struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM -5. Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders* (Washington, American Psychiatric Association 2013); AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi*

mentali (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); GAZZILLO F., *La diagnosi strutturale secondo Kernberg*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 135-144; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro" La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV e il DSM-5 come testi di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; finalità e ambiti di intervento.
2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria.
3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; la sezione del DSM-5 dedicata ai Disturbi collegati al Trauma; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico.
4. Il lutto traumatico o prolungato: la classificazione del DSM-5; teorie e modalità di intervento.
5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori

volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Raffaello Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, vol. 16, n. 3 (2010) 291-322; DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M. L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); OGDEN P.-MINTON K.-PAIN C., *Il Trauma e il Corpo* (Sassari, Istituto di Scienze cognitive Editore 2013); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenomenologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie, urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmacodipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichiatria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIA LUISA DE LUCA - ALFREDO ALTOMONTE

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'ap-

proccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai Professori.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1) Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2) Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione, differenze tra mente e cervello; elementi di storia delle neuroscienze: dalle origini ai giorni nostri; cenni di biologia umana e cellulare, biofisica della cellula; anatomia e fisiologia della cellula nervosa: classificazione dei neuroni e delle cellule gliali, citologia delle cellule nervose, i canali ionici, la conduzione nervosa e i vari tipi di potenziale, le sinapsi e la trasmissione sinaptica, la giunzione neuromuscolare; i principali neurotrasmettitori; cenni sulle droghe, ecc.; elementi di anatomia del sistema nervoso centrale e periferico, cenni sui metodi di *Brain-Imaging*; introduzione al sistema endocrino e agli ormoni sessuali.

Testi

Dispense del Professore; Testi: BREEDLOVE S.M.-ROSENWEIG M.R.-WATSON N.V., *Psicologia biologica. Introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche* (Milano, CEA 32009); PURVES D.-AUGUSTINE G.J.-FITZPATRICK D. et alii, *Neuroscienze* (Bologna, Zanichelli, 2013); WIDMAIER E.P.-RAFF H.-STRANG K.T., *Fisiologia* (Milano, CEA 2011); SCHMIDT-LANG-THEWS, *Fisiologia umana* (Sorbona, Idelson-Gnocchi 2008); il testo base verrà indicato all'inizio delle lezioni.

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

1. *Storia e origini delle neuroscienze moderne.* Strategie per studiare il cervello. Approcci riduzionistici e olistici. 2. *Ontogenesi e Fiologenesi.* Formazione del sistema nervoso. Competenze fetali. La maturazione postnatale. Il cervello nell'arco vitale. Plasticità nervosa e comportamentale. Processi in-

volutivi e degenerativi. 3. *Funzioni della mente*. Emisferi cerebrali e funzioni cognitive. Azioni, emozioni, esperienze I movimenti e la mente. Emozione, neurobiologia della memoria. 4. *Alle radici dell'Io*. Capacità mnemoniche, musicali, linguistiche. Motivazione, scopi e piani d'azione. 5. *Ricadute delle neuroscienze su: economia, scelte individuali, marketing, etica*. Significati e limiti del neuroimaging. Meccanismi e strutture alla base del rinforzo e del desiderio. Basi nervose dell'aggressività ed empatia. Il cervello sociale. Neuroscienze ed etica. Determinanti biologici e libero arbitrio. 6. *Cervello e linguaggio*. Motricità e linguaggio. Lateralizzazione cerebrale. Strutture corticali e sottocorticali. Aspetti motori del linguaggio. Afasie. 7. *Sonno e coscienza*. Basi neurobiologiche delle attività circadiane. Formazione reticolare, ipotalamo e sonno. Aspetti evolutivi e ontogenesi del sonno. Sonno e attività cognitive. Processi consci e inconsci. 8. *Neuroscienze e psicologia*. Influenze reciproche. L'inconscio cerebrale. Inconscio cognitivo e dinamico: conoscenza implicita ed esplicita. Strutture nervose e funzioni inconscie.

Testi:

Il *materiale iconografico* delle lezioni è reperibile su: <http://www.oliverio.it/ao/neuroscienze.htm>. Testi di studio: OLIVERIOA., *Prima lezione di neuroscienze* (Roma-Bari, Laterza 2011); Per l'argomento 6, Cervello e linguaggio, integrare su: <http://www.oliverio.it/ao/didattica/linguaggio.pdf>; Per l'argomento 7, Sonno e coscienza, integrare su: www.oliverio.it/ao/didattica/Cervello.htm/Attenzione/veglia%20e%20sonno.htm. I file powerpoint relativi al programma sono scaricabili dal sito: <http://151.100.42.7:8080/cgi-bin/filemanager/> Identificarsi come: USER: guest PASSWORD: guest. Cartella "Public", poi cartella "Oliverio", poi cartella "UPS". Dopo aver cliccato sul file cliccare su download. All'uscita fare il logout.

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi neuropsicologici dello sviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando in modo particolare le pratiche della valutazione e della riabilitazione.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le caratteristiche dei disturbi neuropsicologici dello sviluppo: sintomi, alterazioni funzionali e meccanismi patogenetici; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione neuropsicologica; - riferire con lessico specialistico le informazioni ricavate dall'osservazione di bambini con disturbi delle funzioni cognitive; - interpretare quantitativamente e qualitativamente i dati ricavati da una valutazione al fine di delineare il profilo neuropsicologico e "costruire" una spiegazione delle difficoltà del bambino.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Una critica ai modelli derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 3. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive. 4. Sviluppo delle funzioni cognitive. 4.1. Linguaggio. 4.2. Memoria. 4.3. Attenzione e funzioni esecutive. 4.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 4.5. Funzioni sensori-motorie. 4.6. Cognizione sociale.

b) *Disturbi neuropsicologici dello sviluppo*. 1. Disturbi neuroevolutivi o disturbi di sviluppo? 2. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 2.1. Profili neurolinguistici. 2.2. Ipotesi esplicative ed evoluzione. 3. Disabilità intellettive. 3.1. Funzioni cognitive nelle sindromi genetiche. 3.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams a confronto. 4. Disturbi specifici di apprendimento. 4.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 4.2. Cognizione numerica: discalculia. 4.3. Disturbo di apprendimento non verbale. 5. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 6. Disturbo di sviluppo della coordinazione motoria e disprassia. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Eziopatogenesi, caratteristiche cliniche e profili neuropsicologici. 7.2. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 7.3. Deficit di teoria della mente. 7.4. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 7.5. Teoria della simulazione. 7.6. Deficit delle funzioni esecutive. 7.7. Deficit di coerenza centrale. 7.8. Punti di forza e criticità nei modelli neuropsicologici. 8. Nascita pretermine. 8.1. Funzioni cognitive nei bambini nati pretermine. 8.2. Traiettorie evolutive e difficoltà di apprendimento.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica*. 1. Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Principi metodologici. 2.2. Analisi dei "compiti": *input*, processi di elaborazione ed *output*. 3. La Batteria NEPSY-II di Korkman, Kirk e Kemp. 3.1. Costrutto teorico. 3.2. Domini e test. 3.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche. 4. Strumenti di screening e di diagnosi per i disturbi dello spettro autistico: ADOS, SCQ, SRS, ADI-R, GADS. 5. Riabilitazione neuropsicologica. 5.1. Progetto riabilitativo individuale. 5.2. Programma riabilitativo. 5.3. Trattamento.

Metodi didattici: Il percorso didattico include lezioni frontali e sessioni di analisi di casi clinici con le quali intende sollecitare l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi. Mediante attività di piccolo gruppo, basate su "casi-studio" video-documentati, verrà promossa la costruzione di competenze relative all'osservazione e alla valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di al-

cuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e allo *scoring* e i processi di interpretazione dei risultati. Il corso EB2422 - *Neuropsicologia dello sviluppo* si collega al corso EB1324 - *Differenze e disturbi dell'apprendimento*. Ambedue intendono infatti contribuire alla formazione di psicologi che sappiano comprendere la natura dei disturbi evolutivi delle funzioni cognitive ed impostare appropriate pratiche di valutazione e intervento.

Testi:

1. *Materiali* a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); 3. MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009). *Per approfondire*: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M. C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative*. (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esempificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004).

Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Giunti O.S. 2012); BISIACCHI P. et alii, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et alii, BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); COSSU G.-PARIS E., TNP. *Test Neuropsicologico Prescolare* (Firenze, Giunti O.S. 2007); LORD C. et alii, ADOS. *Autism Diagnostic Observation Schedule* (Firenze, Giunti O.S. 2005); RUTTER M. et alii, ADI-R. *Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Giunti O.S. 2005); CONSTANTINO J.N., SRS. *Social Responsiveness Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2010); GILLIAM J.E., *Gilliam Asperger's Disorder Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2011).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Modulo di Neuropsicologia (24 ore): Prof. SERGIO MELOGNO

Finalità:

Il modulo pone le basi conoscitive della neuropsicologia clinica, illustrando i principali disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesione o disfunzione cerebrale ed alcuni disturbi neuropsicologici dello sviluppo particolarmente rilevanti dal punto di vista clinico.

Obiettivi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di: - definire i concetti fondamentali della disciplina nella loro evoluzione storica; - definire e descrivere le funzioni cognitive dal punto di vista strutturale, evolutivo e dei correlati neurali; - descrivere le manifestazioni cliniche dei disturbi acquisiti e inquadrarli sul piano diagnostico; - descrivere le manifestazioni cliniche di alcuni disturbi evolutivi e inquadrarli sul piano diagnostico; - definire presupposti teorici e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Argomenti:

a) *Neuropsicologia clinica*. 1. Neuropsicologia. 1.1. Evoluzione storica. 1.2. Neuropsicologia sperimentale e neuropsicologia clinica. 1.3. Principi della neuropsicologia ad orientamento cognitivo. 1.4. Metodi di indagine. 2. Neuropsicologia dello sviluppo. 2.1. Una critica ai modelli teorici derivati dalla neuropsicologia dell'adulto: il neurocostruttivismo. 2.2. Localizzazione cerebrale e sviluppo delle funzioni cognitive.

b) *Disturbi acquisiti*. 1. Disturbi del linguaggio: afasie. 2. Disturbi della memoria: amnesie. 3. Disturbi delle funzioni esecutive: sindromi frontali. 4. Disturbi dello spazio corporeo ed extracorporeo. 5. Disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico. 6. Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia. 7. Disturbi del riconoscimento: agnosie. 8. Disturbi della programmazione dei gesti: aprassie. 9. Cenni sulle demenze.

c) *Disturbi evolutivi*. 1. Disturbi specifici di apprendimento. 1.1. Dislessia. 1.2. Disortografia. 1.3. Disgrafia. 1.4. Discalculia. 1.5. Disturbo dell'apprendimento non verbale. 1.6. Osservazione clinica e strumenti di valutazione. 2. Disturbi dello spettro autistico 2.1. Osservazione e strumenti della valutazione neuropsicologica. 2.2. Profili neurocognitivi. 3. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico in prospettiva dominio-specifica e dominio-generale. 3.1. Deficit di teoria della mente. 3.2. Dalla teoria della mente all'empatia-sistematizzazione. 3.3. Teoria della simulazione. 3.4. Deficit delle funzioni esecutive. 3.5. Deficit di coerenza centrale. 3.6. Punti di forza e criticità nei modelli neuropsicologici. 4. Valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive con la Batteria NEPSY II di Korkman, Kirk e Kemp. 4.1. Costrutto teorico. 4.2. Domini e test. 4.3. Modalità di somministrazione e problemi relativi a specifiche popolazioni cliniche.

Metodi didattici: Il percorso didattico solleciterà l'integrazione fra gli aspetti teorici e quelli applicativi alternando lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi clinici e presentazioni di strumenti di valutazione. In particolare, attraverso filmati esemplificativi verranno mostrate le modalità di somministrazione di alcuni test della Batteria NEPSY-II, le attività connesse alla codifica e

allo *scoring* e i processi di interpretazione quantitativa e qualitativa dei risultati.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011); 3. VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2010). Per approfondire: PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); LADAVAS E.-BERTI A., *Neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2009); LADAVAS E. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica* (Bologna, Il Mulino 2012); VALLAR G.-PAPAGNO C., *Manuale di neuropsicologia* (Bologna, Il Mulino 2011); VICARI S.-CASELLI M.C., *Neuropsicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2010); ANDERSON V. et alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008).

Strumenti: KORKMAN M.-KIRK U.-KEMP S., *NEPSY-II* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2012); MONDINI S. et alii, *ENB 2. Esame neuropsicologico breve*. (Milano, Raffaello Cortina 2011); LORD C. et alii, *ADOS. Autism Diagnostic Observation Schedule* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2005); RUTTER M. et alii, *ADI-R. Autism Diagnostic Interview – Revised* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2005); CONSTANTINO J.N., *SRS. Social Responsiveness Scale* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2010); GILLIAM J.E. - *Gilliam Asperger's Disorder Scale* (Firenze, Giunti O.S. 2011).

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio sulla vocazione nella sua tripla sorgente: teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV (=Pastorale Vocazionale): l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti: scrittura, magistero, teologia, scienze umane, scienze pastorali. 3. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 4. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 5. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 6. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 7. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 8. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 9. L'organizzazione della PV. 10. Un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della voca-*

zione (Roma, LAS 2006); Id., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia da Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Argomenti:

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore.

In un'ottica educativa, saranno approfonditi gli elementi costitutivi di un nuovo modello di accompagnamento spirituale che presuppone l'integrazione di una antropologia aperta al mistero e una teologia pastorale terapeutica.

Introduzione: Il mistero di una scelta. 1. Il Discernimento: elementi costitutivi. 2. L'accompagnamento spirituale come guida e comunicazione della fede: verso una antropologia aperta al mistero. 3. Criteri per l'accompagnamento vocazionale. 4. Le dinamiche personali nel discernimento vocazionale: processi e percorsi di crescita, motivazioni e controindicazioni. 5. La guida spirituale: per una paternità e maternità nello Spirito. 6. La relazione d'aiuto nel discernimento vocazionale: verso una teologia pastorale terapeutica. 7. Il dialogo come strumento di discernimento. 8. La pratica dell'accompagnamento spirituale: la competenza relazionale e comunicativa della guida.

Testi:

AA.VV., *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); AA.VV., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni* (Milano, Glossa 2008); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); CUCCI G., *La maturità dell'esperienza di fede* (Roma, EDC 2010); DELL'AGLI N., *Lectio Divina e Lectio umana. Un nuovo modello di accompagnamento spirituale* (Bologna, EDB 2004); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaiion-Comunità di Bose 1994); MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana. Manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale* (Bologna, EDB 2013); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SILVA S.G. (ED), *Vita consacrata e psicologia*

(Milano, Ancora 2013); SOVERNIGO G., *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Padova, Messaggero 2010); SOVERNIGO G., *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Padova, Messaggero 2011).

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. EMILIO JAIME GONZALEZ MAGAÑA

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. Direzioni spirituali: storia e Magistero della Chiesa. 3. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione. 4. Direzione spirituale e le scienze umane. 5. Le persone: il direttore e padre spirituale, l'accompagnatore spirituale e le persone che chiedono aiuto. 6. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 7. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 8. Il padre spirituale nella vita del credente e della Chiesa.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O.R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora ⁴1994); CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZÁBAL L.M., *La dirección espiritual. Teoría y práctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996²); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, gruppo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al

counselling di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto (formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocentrata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità vocazionale della vita di gruppo. 6. Area d'interesse personale (un tema scelto liberamente dallo studente).

Testi:

LLANOS M., *La vocazione nel gruppo. Contributo del Counselling alla Pedagogia Vocazionale* (Roma, LAS 2013); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica in-

sieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato – Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); DEMETRIO D., *Raccontarsi – L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Cortina 1996); ID., *Autoanalisi per non pazienti – Inquietudine e scrittura di sé* (Milano, Cortina 2003); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina 2004); LOZANO J.M., *Vida como parábola – Reinterpretando la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola – Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Cultura contemporanea e il discernimento vocazionale. 2. Sintesi del pensiero di Papa Benedetto XVI sulla PV (=Pastorale Vocazionale). 3. Analisi di qualche contributo della psicologia all'accompagnamento vocazionale. 4. Tematiche particolari nelle riviste specializzate di PV (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni...). 5. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide create da questioni candenti quali la pedofilia, l'omosessualità, gli scandali provocati dai chiamati. 6. L'animazione vocazionale del e/o dal mondo femminile. 7. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella PV. 8. La dimensione vocazionale della liturgia eucaristica. 9. La PV e i diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 10. Nuovi media e nuovi linguaggi e PV. 11. Seminario Minore/Maggiore e PV. 12. L'animazione vocazionale nell'esperienza e nell'insegnamento di un santo in particolare. 13. Particolari sfide per la PV, oggi. 14. Giovani e animazione vocazionale oggi: esigenze e condizioni. 15. Contributi della Filosofia alla PV: il contributo di autori particolari per la comprensione della vocazione e l'orientamento del suo servizio. 16. Famiglia e PV: responsabilità, strategie, risorse. 17. Indicazioni ecclesiali per la PV della vocazione sacerdotale. 18. La PV della vocazione consacrata. 19. PV e vocazione laicale. 20. La PV in rapporto alle varie di-

mensioni della pastorale. Lo studente può scegliere altri temi d'accordo con il Professore.

Testi:

La bibliografia sarà proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2541. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Approfondimento personale e di gruppo di alcuni aspetti del Counseling vocazionale (=CV) a scelta, per esempio: 1. Counselling per diversi settori o campi della vita umana: adolescenti, genitori, coppia, famiglia, ecc. 2. Specificità del CV. 3. Il contributo della prospettiva umanistica al CV. 4. CV nella prospettiva integrata. 5. L'incoraggiamento dell'apertura e l'esplorazione del soggetto nella relazione d'aiuto. 6. Identità del counsellor. 7. Deontologia professionale del counsellor vocazionale. 8. Identificazione ed elaborazione dei diversi tipi di attaccamento nel rapporto di CV. 9. Transfert e controtransfert nella relazione d'aiuto. 10. Gestione dei meccanismi di difesa nel rapporto d'aiuto. 11. Tecniche per facilitare la risposta empatica. 12. La motivazione del soggetto nel processo di CV. 13. Identificazione ed interiorizzazione dei valori nel CV. 14. Dipendenza e autonomia nella relazione d'aiuto. 15. Studio di tematiche particolari nelle riviste specializzate di Counselling. 16. Persone vittime di abusi sessuali e CV. 17. Persone con tendenze omosessuali e CV. 18. Persone con famiglie aggressive o violente e CV. 19. Persone con genitori alcolisti e CV. 20. Persone con problematiche legate all'autostima e CV. 21. La promozione del cambiamento della persona nel CV. 22. La valutazione del cambiamento nel CV. 23. La tecnica del focusing e il suo utilizzo nel CV. 24. La formazione dell'intelligenza emotiva nel CV. 25. Tecniche per l'accompagnamento vocazionale nel gruppo. 26. Il contributo di qualche autore di testi sul Counselling per il CV. 27. Le psicopatologie nel CV. 28. La gestione dello Stress nel CV. 29. CV nelle comunità formative. 30. Equilibrio affettivo del counsellor vocazionale.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il Tirocinio prevede, in primo termine, un *contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati* della PV (=Pastorale Vocazionale) attuale nella Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Figlie del Divino Zelo, Apostoline, Vocazionisti...), Centro Diocesano Vocazioni, Semina-

rio Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. A questo scopo il gruppo dei tirocinanti con la guida del Docente prevede una serie di appuntamenti.

In secondo termine, il Tirocinio propone *l'analisi curata di proposte per la PV esistenti*, secondo una griglia specifica, e *la rielaborazione progettuale di miglioramento sistematico* delle medesime. Si tratta di proposte o programmi piuttosto articolati, cioè, che prevedano un certo periodo di tempo e varietà di interventi, a livello nazionale, diocesano, provinciale tra i religiosi, parrocchiale, scolastico, ecc. Nella rielaborazione, il Tirocinante dovrà stabilire *le finalità educative, pastorali, e vocazionali, e la programmazione delle diverse attività* che possono renderle concrete: momenti di preghiera, celebrazioni particolari, ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, per la parrocchia o in altri ambienti pastorali, presentazioni vocazionali riguardanti santi fondatori, ecc. D'accordo con il docente, *alcune di queste attività, saranno oggetto di uno sviluppo per un'eventuale applicazione diretta.*

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2012-2013).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, e realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede la ricerca-azione riguardo a proposte-sussidi per la animazione e la Pastorale Vocazionale: analisi ed elaborazione banca dati con l'indicazione di criteri e indicazioni per l'utilizzo pastorale di materiali o sussidi (canzoni, video, film, notizie giornalistiche, serie televisive, libri, ecc.).

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2013-2014).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Iniziazione pratica all'accompagnamento vocazionale attraverso il dialogo empatico

Gli incontri per questa proposta formativa prevedono l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dia-

logo; parole “buone” e “cattive”; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma tenendo conto dell'effettiva realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2012-2013).

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare con saggezza cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di “progetto formativo” e di “itinerario formativo”, di “progettazione” e di “programmazione” applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire cor-

rettamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di “metodo” e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell’itinerario formativo. *Principali argomenti:* Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell’itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell’azione formativa lungo l’itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone i concetti d'interculturalità, di policentrismo, di inculturazione, come risposta formativa alla mondializzazione dei istituti religiosi della post-modernità e alle sfide del mondo globalizzato. Obiettivi: al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'intercultura e di inculturazione; presentare la necessità dell'interculturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle

costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. Principali argomenti: Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale – Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, Verso una comunione pluricentrica e interculturale, in <http://it.ismico.org/content/view/-4259/169/> oppure in «Il Regno-documenti» 9 (2001), 290-302; ID., *Nella globalizzazione: l'identità complessa dei nostri Istituti. Situazioni, luci, orientamenti*. Sintesi dei lavori svolti dalla Commissione Teologica elaborata da José Cristo Rey García Paredes, 13 marzo 2000, 1, in <http://www.paulus.net/identita/pdf/documenti/USG.PDF>; BAUMAN Z., *L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); GAHUNGU M., *Inculturare la vita consacrata in Africa. Problemi e prospettive* (Roma, LAS 2007); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al con-vivere. La scommessa dell'interculturalità* (Bologna, EMI 2009); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quariniana, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come crescita nella carità pastorale (corso EB2620). *Obiettivi*: al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di “carità pastorale” applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l'accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all'analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti*: Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella “*Pastores dabo vobis*” – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee forma-

tive secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell'azione formativa. L'impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l'elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale raccolto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidano la prassi formativa osservata. *Principali argomenti:* Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. **Obiettivi:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un'intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e difficoltà; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli ar-

gomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. **Obiettivi:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. **Principali argomenti:** Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Città del Vaticano, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale offerto dal Professore, e qualche Ratio formationis o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche della Collaborazione Interistituti* all'interno della Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata.* Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. WILFREDO GRAJALES

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede l'approfondimento di diversi argomenti della Pedagogia delle vocazioni laicali a libera scelta, per esempio: 1. Natura e carattere specifico della vocazione laicale. 2. La "formazione" laicale nella Chiesa. 3. Analisi delle strutture formative per i laici. 4. Quale pedagogia per una vocazione laicale? Esigenze formative della vocazione laicale. 5. Principali dimensioni della crescita vocazionale del laico. 6. Formazione di base e formazione permanente della vocazione laicale. 7. Istanze formative della vocazione laicale nella Chiesa contemporanea. 8. Formazione laicale e formazione della vocazione consacrata e/o presbiterale: insieme o separati? Condizioni o puntualizzazioni necessarie. 9. Gli agenti della formazione laicale: chi può formare i laici? Il ruolo delle diverse vocazioni nella pedagogia delle vocazioni laicali. 10. La formazione laicale nei movimenti laicali. 11. Il fenomeno della "clericalizzazione" dei laici. 12. Formazione laicale in particolari contesti ecclesiali.

Testi:

La bibliografia del Seminario sarà proposta dallo studente e valutata dal Gruppo di Studio e dal Professore.

EB2920. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *Introduzione generale all'Antropologia catechetica*: Fondamenti epistemologici e compiti della disciplina; inquadramento storico delle teorie antropologico-catechetiche. 2. *Analisi antropologico-catechetica*: 2.1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2.2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 2.3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 2.4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze

umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza). 3. *Metodologia della ricerca antropologico-catechetica*: a) *Laboratorio I*. La costruzione degli strumenti di ricerca; b) *Laboratorio II*. I campi dell'osservazione antropologico-catechetica.

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità* (Torino, Claudiana 2008); ROLDÁN V., *Il rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia* (Milano, Angeli 2009); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta per le esercitazioni.

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

Dispensa del Professore; GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:

Dispensa del Professore; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); BIEMMI E., *Catechesi e iniziazione cristiana. Una sfida complessa*, "La Rivista del Clero Italiano" 93 (2012) 1, 49-66; BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sigueme 1996); CACCIATO INSILLA C., *L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi* (Roma, LAS 2008); CASPANI P., *Iniziazione cristiana: l'itinerario e i sacramenti* (Bologna, Dehoniane 2008); ID.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005);

CAVALLOTTO G., *Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); DEL CAMPO GUILARTE M. (ed.), *La pedagogía de la fe. Al servicio del itinerario de iniciación cristiana* (Madrid, Publicaciones san Dámaso 2009); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); *La iniciación cristiana*, in: *Teología y Catequesis* (1999) n. 72; DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et “Discipulat”», in: M. MARITANO (a cura), *Historiam perscrutari* (Roma, LAS 2002) 521-537; FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation* (Bruxelles/Montréal, Lumen Vitae/Novalis 2010); INSTITUTO SUPERIOR DE PASTORAL, *Lenguajes de la fe* (Estella, Verbo Divino 2008); LALIBERT D., *Repenser l'initiation chrétienne. Le catéchuménat un modèle inspirateur pour tous les âges* (Montréal-QC, Médiaspaul 2010); *Le catéchuménat dans la nouvelle évangélisation*, in “La Maison-Dieu” 273 (2013) 1; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano Editore 2002); *Profesión de fe e Iniciación Cristiana*, “Teología y Catequesis” 120 (2011/4); SASTRE GARCÍA J., *El catecumenado de adultos. Catequesi para una fe adulta* (Madrid, PPC 2011).

EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CYRIL DE SOUZA - JOSÉ PLASCENCIA - AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. *Chiarificazione dei termini*: (cultura ed evangelizzazione). 2. *Evangelizzazione nel continente europeo* (cultura tradizionale, cultura moderna, cultura postmoderna). 3. *Evangelizzazione nel continente africano* (caratteristiche generali; storia e metodi dell'evangelizzazione; processo di inculturazione e di liberazione). 4. *Evangelizzazione nel continente latino americano* (la prima fase dell'evangelizzazione; l'evangelizzazione secondo *Medellin, Puebla, Santo Domingo e Aparecida.*). 5. *Evangelizzazione nel continente asiatico* (culture tradizionali e antiche, religioni non cristiane; situazione di oppressione, evangelizzazione secondo la Chiesa universale e la FABC). 6. *Processi di evangelizzazione di fronte alle diverse culture* (dialogo interculturale, dialogo interreligioso, interculturalità).

Testi:

Le dispense proposte dai Professori secondo il proprio modulo. *Per il contesto europeo*: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale “Ecclesia in Europa”* (Bologna, Dehoniane 2003). *Per il contesto africano*: BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale “Africae munus”* (19 novembre 2011) (Città del Vaticano, LEV 2011); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica Post-Sinodale “Ecclesia in Africa”* (14 settembre 1995), in: AAS 88 (1996) 5-82; BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa* (Bologna, EMI 1998); MBITI J.S., *Oltre la magia* (Torino, SEI 1992); MIDALI M., *Teologie africane: Percorsi di evangelizzazione inculturata e liberatrice*, in Id., *Teologia pratica, II. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 2000) 239-309; MUSONI A., *Il Dio della vita. Sguardo storico e prospettiva esistenziale della teologia africana oggi*, in: *Salesianum* 73 (2011) 1, 121-147. *Per il contesto latinoamericano*: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale “Ecclesia in America”* (Milano, Paoline 1999); GALLO L., *Il*

cammino del Vangelo nel continente della speranza (Roma, LAS 2005); APARECIDA, Documento conclusivo in: *Il Regno-Documenti*, 15.17.19 (2007) 505-520; 541-572; 622-648. *Per il contesto asiatico*: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Ecclesia in Asia"* (Città del Vaticano, LEV 1999); FEDERATION OF ASIAN BISHOPS' CONFERENCE, *Being Church in Asia: Journeying with the Spirit into Fuller Life*, in: "East Asian Pastoral Review" 32 (1995) 3-4, 341-356.

EB2940. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati. 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.). 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EB3020. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende abilitare gli studenti al "pensare teorico-pratico delle Scienze catechetiche", attraverso un approccio olistico ed empirico-critico; inoltre, il corso mira all'acquisizione progressiva da parte degli studenti di specifiche competenze nella ricerca catechetica e nella formazione della professionalità specifica del "Catecheta".

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) saper definire l'identità epistemologica e il ruolo della Catechetica all'interno del quadro delle Scienze catechetiche; b) saper essere abilitato alla ricerca catechetica in qualità di "Catecheta professionista"; c) saper analizzare e interpretare la prassi catechistica all'interno della prassi ecclesiale di evangelizzazione; d) saper distinguere in maniera chiara i concetti di base implicati nelle principali teorie catechetiche anche a livello ecumenico; e) saper predisporre nuove piste per la "ricerca positiva metodologico-catechetica"; f) saper essere autonomo con le proprie conoscenze e abilità nel settore catechetico-empirico.

Argomenti:

1. *Parte istituzionale: Epistemologia catechetica*: 1.1. Origini e sviluppi del pensiero catechetico; 1.2. Principali paradigmi del pensiero catechetico e

teorie contemporanee; 1.3. Configurazione dello statuto epistemologico catechetico; 1.4. Metodologia della ricerca catechetica; 1.5. Ruolo e professionalità del Catecheta. 2. *Parte sistematica: Catechetica generale e Teologia della catechesi*: 2.1. *Settore analitico-catechetico* (fondamentale e teologica): a) Analisi delle fonti: saggi di analisi della Sacra Rivelazione e del Magistero catechetico; b) Saggi di analisi comparata della Manualistica catechetico-fondamentale contemporanea; 2.2. *Saggi sistematici*: a) catechesi e prassi ecclesiale di evangelizzazione; b) catechesi e processi formativi dell'educazione; c) la catechesi nel campo della comunicazione; d) processi differenziali kerigmatico-liturgici, koinonico-diaconali; e) elementi fondazionali della metodologia catechetica; f) catechesi e insegnamento della religione cattolica; 2.3. *Questioni monografiche*: a) catechesi ecumenica; b) catechesi e dialogo interreligioso; c) catechesi interculturale. 3. *Parte monografica: Catechetica empirico-sperimentale*: a) principali teorie di catechetica empirica; b) saggi di analisi catechetico-qualitativa: la catechesi nei contesti educativi e la catechesi nel laboratorio ecclesiale delle comunità locali; c) saggi di *cultural studies* applicati all'osservazione sperimentale del rapporto catechesi-web 2.0.

Testi:

Obbligatori: *Dispense* del Professore; RUTA G., *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Manuali di Panteno 3 (Messina-Leumann, Coop. S. Tom.-LDC 2010); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); NOSENGO G., *L'arte educativa di Gesù* [a cura di DAL LAGO O.] (Leumann, LDC 2006); *Selezione di documenti del Magistero catechetico*. Altri testi consigliati: GEVAERT J. (ed.), *Dizionario di Catechetica*, (Leumann, LDC 1986); PEDROSA ARÉS V. M.-NAVARRO GONZÁLEZ M.-LÁZARO RECALE R.-SASTRE GARCÍA J. (edd.), *Nuevo Diccionario de Catequética*, 2 voll. (Madrid, San Pablo 1999); GRUPPO ITALIANO CATECHETI, *Teologia e catechesi in dialogo*, (Bologna, Dehoniane 1979); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les Fondamentaux de la catéchèse*, (Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2006); GROppo G., *Teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1991); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi*, (Paris, Cerf 1990); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); ZUPPA P. (ed.), *La catechesi: eco della Parola e interprete della speranza*, (Roma; Urbaniana University Press 2007); BIANCARDI G. (ed.), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); ROMANO A. (ed.), *Guidati dalla Parola nei luoghi della vita. La catechesi tra Rivelazione e segni dei tempi* (Messina-Leumann, Coop.S.Tom.-LDC 2009); GENRE E., *Cittadini e discepoli. Itinerari di catechesi* (Leumann/Torino, LDC/Claudiana 2000); DERROITTE H., *La catechesi liberata. Fondamenti per un nuovo progetto catechistico* (Leumann, LDC 2002); ROMANO A. (ed.), *La parola per una catechesi ecumenica: la catechesi biblica aperta alla comunione ecumenica. Sezione monografica*, in "Itinerarium" 17 (2009) 42, 15ss.; ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); GROOME T., *Will There Be Faith? A New Vision for Educating and Growing Disciples* (New York, HarperCollins Publishers, 2011); ROMANO

A. (ed.), *Catechesi e catechetica. Studi in memoria del prof. Don Giovanni Cravotta*, "Convegni – Ricerche – Atti" 17, (Messina-Leumann, Coop.S.Tom.-LDC 2008); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero 2004); FOSSION A., *Dieu désirable. Proposition de la foi et initiation*, (Montréal-Bruxelles, Novalis-Lumen Vitae 2010); ZUPPA P. (ed.), *Apprendere nella comunità cristiana. Come dare «ecclesialità» alla catechesi oggi* (Leumann, LDC 2012); CACCIATO C. (ed.), *Il primo annuncio. Tra Kerygma e catechesi* (Leumann, LDC 2010); ROMANO A., *La nuova evangelizzazione nel campo dinamico delle nuove culture? Questioni antropologico-catechetiche sul filo dei Lineamenta*, in: GRAULICH M.-PUDUMAI DOSS J. (edd.), *Vino nuovo in otri vecchi?* (Città del Vaticano, LEV 2012) 81-107.

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso cerca di sondare l'esperienza laddove questa si apre alla dimensione religiosa e alla possibilità di una rivelazione. Cerca inoltre di cogliere le condizioni esperienziali perché possano risuonare sensate le nozioni centrali della fede cristiana (grazia, amore, rivelazione, verità...) e lo stesso annuncio di Dio e di Gesù Cristo. Il presupposto è che l'incontro con Dio, in questo contesto culturale, è possibile solo sul terreno della sincerità e verità dell'umano. Da ciò la necessità di un'approfondita ermeneutica dell'esperienza fino al punto in cui l'appello e il dono, iscritti nell'esperienza stessa, mettono in discussione lo stesso sforzo interpretativo del soggetto e la sua stessa iniziativa. Il soggetto si scopre ricevendosi, più che interpretandosi, e si arrende ad una iniziativa altra che gli sfugge continuamente e che pure lo riguarda.

Argomenti:

1. *Ermeneutica, esperienza e religione*: Conoscenza e nuovo nucleo normativo del «agire comunicativo»; L'ermeneutica come paradigma epistemologico delle «scienze dell'uomo»; Esperienza ed esperienza religiosa, evento e interpretazione; Religione, vita e sacro. 2. *Vita umana, religione ed esperienza religiosa*: Religione ed «ermeneutica dell'esistenza»; Religione e senso del «mistero della vita»; Gli effetti della modernità e l'esperienza religiosa odierna. 3. *Interpretazione dell'esperienza religiosa*: Genealogia, storia e fenomenologia della religione; Interpretazione, linguaggio e comunicazione dell'esperienza religiosa; Senso, «pro-vocazione», invocazione e realizzazione dell'essere umano. 4. *Esperienza religiosa ed educazione: un cammino di umanizzazione*: I simboli della vita, riti e «sacramenti dell'essere umano»; Fenomenologia della religione ed esperienza religiosa cristiana; Esperienza religiosa, umanizzazione ed educazione; Religione, Dio e Regno della vita.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio*

gio nell'educazione religiosa. *La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (BI), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qipajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009).

EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico*. Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impovertimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti*. L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche*. Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso intende costruire un quadro fondamentale di riferimento per relazionare la comunità, la pastorale e la catechesi, intrecciando la situazione con le prospettive offerte sia dalla teologia che dalle scienze umane.

Argomenti:

1. *Concilio Vaticano II, comunità e annuncio del Vangelo*: Concilio Vaticano II: la «prassi» come nuova sensibilità dogmatica; Paradigma ermeneutico, cultura e «teologia del dialogo»; Comunità e ripensamento missionario della pastorale e della catechesi; Oggi è il momento favorevole per l'annuncio del Vangelo. 2. *Identità cristiana, «progetto di Chiesa» e comunità*: «Castelli in area»: un «cristianesimo (neo)romantico»?; Ripensare l'identità e i progetti di comunità; Regno Chiesa e comunità; Parrocchia: comunità di comunità. 3. *Verso una pastorale e una catechesi «generative»*: Linguaggio, esperienza e relazioni: ripensare, sentire e ricostruire; Entrare nelle conversazioni degli uomini ed «umanizzarci»; «(Ri)generare la fede»: pastorale e catechesi «generative»; Comunità, pastorale e catechesi: vivere e narrare una storia di salvezza; 4. *«Educare-ci» nella comunità*: Maieutica educativa: la scuola della vita; Ricollocazione del cristianesimo; Vivere e convivere: cittadini cosmopoliti; Vivere «con spirito»: cristiani responsabili.

Testi:

Dispense del Professore; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità* (Bologna, EDB 2009); MEDDI L., *La parrocchia cambia parroco. Una risorsa per la pastorale* (Assisi, Cittadella 2012); ZULEHNER P., *Teologia pastorale 1. Pastorale fondamentale: la Chiesa fra compito e attesa* (Brescia, Queriniana 1992); SORAVITO L.-BRESSAN L., *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia*, Padova (Emp-Facoltà T. Triveneto 2007); CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE, *Nuove forme di comunità* (Bologna, EDB 2010); MARGIOTTA U.-CALABRESE S. (edd.), *Petra che cammina. Diventare comunità oggi* (Roma, ViverIn 2007); BORRAS A.-BRESSAN L. (a cura), *Abitare da cristiani il nostro tempo. Parrocchie d'Europa si interrogano* (Bologna, EDB 2010); BARGHIGLIONI G.-MEDDI

L., *Il futuro della parrocchia* (Milano, Paoline 2006); ZIVIANI G., *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II* (Bologna, EDB 2006); FABRIS R.-E. CASTELLUCCI, *Chiesa domestica. La Chiesa-famiglia nella dinamica della missione cristiana* (Milano, San Paolo 2009); KEHL M., *Dove va la Chiesa? Una diagnosi del nostro tempo* (Brescia, Queriniana 1998); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir), *Une nouvelle chance pour l'Évangile. Vers une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); ID., *Passeurs d'Évangiles. Autour d'une pastorale d'engendrement* (Bruxelles, Lumen Vitae 2006); ALESSANDRINI G. (a cura), *Comunità di pratica e società della conoscenza* (Roma, Carocci 2007); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011); WENGER E. et Alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006); FERRANTE M.-ZAN S., *Il fenomeno organizzativo* (Roma, Carocci 1998); GHERARDINI S.-NICOLINI D., *Apprendimento e conoscenza nelle organizzazioni* (Roma, Carocci 2005); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book 2007); DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicotomici* (Bologna, EDB 2004); CREA G.-MASTROFINI F., *Animare i gruppi e costruire la comunicata* (Bologna, EDB 2004); CEI: *Comunione e comunità* (Documento pastorale, 1981); *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (Nota pastorale, 2004).

EB3031. Catechesi e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Da un lato, prendere coscienza della «situazione ermeneutica»: «siamo comunicazione» e i profondi cambiamenti in corso stanno configurando un nuovo modo umano di essere e di vivere che comporta l'obbligo di ripensare la catechesi; dall'altro, fornire di alcuni concetti fondamentali, strutture argomentali, ecc. perché ognuno sia in grado di capire e sviluppare le competenze specifiche con cui pensare la catechesi come realtà comunicativa (più che «utilizzare la comunicazione») e passare dal trasmettere al comunicare.

Argomenti:

1. *CONTESTO – Catechesi e crisi della comunicazione*: Comunicazione e «situazione ermeneutica»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Crisi di linguaggio, crisi di comunicazione: «comunicar-ci»; Evangelizzazione, catechesi e comunicazione. 2. *TESTO – Ripensare la catechesi: linguaggio, esperienza e comunicazione*: Il Dio di Gesù e il Regno della vita; Una vita «con spirito»: ripensare la prassi comunicativa; Catechesi, linguaggio e linguaggi; Trasmissione come comunicazione. 3. «*PRETESTO*» – *Catechesi e ricostruzione della comunicazione*: Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana; «Agire catechistico» e comunicazione; Maieutica dell'interiorità e della fede: comunicazione ed educazione; Il futuro della catechesi: ricostruzione della comunicazione.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); BIANCARDI G. (a cura), *Pluralità di linguaggi e cammino di fede* (Leumann, LDC 2008); CIARDELLA P.-MAGGIANI S. (a cura), *La fede e la sua comunicazione. Il Vangelo, la Chiesa e la cultura* (Bologna, Dehoniane 2006); MOLARI G., *Il linguaggio della catechesi. Problemi e prospettive* (Roma, Paoline 1986); TRENTI Z. (a cura), *Il linguaggio nell'educazione religiosa* (Leumann, LDC 2008); VESCOVI DELLA FRANCIA, *Proporre la fede nella società attuale* (Leumann, LDC 1998); VESCOVI DEL QUÉBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi* (Leumann, LDC 2001); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); MORAL J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ID., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); LÉVI L., *La cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie* (Milano, Fetrinelli 1999); RIVA, G., *Psicologia dei nuovi media* (Bologna, Il Mulino 2008); ANTISERI, D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Angeli 1994); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); ID., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003); TONELLI R. et Alii, *Narrare per aiutare a vivere* (Leumann, LDC 1992); BIEMMI E.-BIANCARDI G. (a cura), *La catechesi narrativa* (Leumann, LDC 2012); FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana* (Bologna, EDB 2011).

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); BORGONOVO G. (a cura), *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 2012); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1977) 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); MARTINI C.M., *Il discorso della montagna* (Milano, Mondadori 2008); PELLETIER A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB 2008); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2008); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In parti-

colare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro. 6. La Bibbia a scuola.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C., a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); BISSOLI C. (a cura), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); CEI-UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Giovani e Bibbia*, Quaderni CEI XI, 26 (2007) 5-151; BUZZETTI C.-CIMOSA M. (a cura), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); CHIULLI F.-SPAGNOLETTI M.T. (a cura), *Come la pioggia e la neve... Agesci - Campi Bibbia*, (Roma, Edizioni Scout Agesci/Fiordaliso 2006); OSSERVATORIO SOCIO-RELIGIOSO TRIVENETO-CASTEGNARO A. (a cura) *C'è campo? Giovani, spiritualità, religione* (Venezia, Marcianum Press 2010); CASTEGNARO A.-DAL PIAZ G.-BIEMMI E., *Fuori dal recinto. Giovani, fede, chiesa: uno sguardo diverso* (Milano, Ancora 2013).

EB3142. Seminario di catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di interpretazione della Bibbia. In particolare esso mira a far cono-

scere, approfondire ed esercitarsi su alcuni dei metodi ermeneutici sviluppati nella Chiesa nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: conoscere diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella chiesa negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di ermeneutica biblica più significativi: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante; valutare l'apporto di queste metodologie al vissuto della fede nelle comunità cristiane specialmente nell'ambito catechetico.

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana, in particolare nella sua applicazione nella catechesi. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione degli schemi per le presentazioni. L'elaborato finale.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queriniana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - GUSTAVO CAVAGNARI

Finalità:

Il corso intende far conoscere e valutare la problematica complessiva riguardante la catechesi familiare all'interno della pastorale familiare e approfondire l'identità, le caratteristiche fondamentali e fornire alcuni modelli di catechesi familiare.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Distinguere ed esporre la collocazione, il significato e l'importanza e le dimensioni della catechesi familiare. Conoscere le idee più significative della Sacra Scrittura circa la fami-

glia. Conoscere i principali documenti magisteriali e pastorali sulla famiglia e la vita. Evidenziare i criteri per un'azione pastorale-evangelizzatrice verso e con la famiglia cristiana. Padroneggiare una capacità analitica e critica per migliorare alcuni modelli riusciti nell'ambito della catechesi familiare e applicarli alla comunità cristiana.

Argomenti:

Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2. La Famiglia come "chiesa domestica". La famiglia nei documenti del Magistero. Modulo 3: La pastorale familiare. Preparazione remota e prossima al matrimonio. Pastorale delle coppie-famiglie giovani. Pastorale delle famiglie in situazioni particolari (convivenze, separazioni, divorzi, matrimoni solo civili, ecc.). Modulo 4: Educare alla fede in famiglia. Catechesi familiare: natura della catechesi familiare, forme di catechesi familiare - Alcuni modelli di catechesi familiare.

Valutazione: Lavoro scritto ed esame finale orale.

Testi:

Dispense del Professore. BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio-Famiglia nella Bibbia*, Vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, Vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); PASTOR RAMOS F., *La familia en la Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); ALBURQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamenti e prospettive* (Bologna, EDB 2011); CAFFARRA C., *Creati per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); PONTIFICIO CONSEJO PARA LA FAMILIA, *La transmisión de la fe en la familia. V Congreso Mundial Teológico Pastoral* (Madrid, BAC 2007); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (Padova, EDP 2008); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA FAMIGLIA E LA VITA, *Orientamenti pastorali sulla preparazione al matrimonio e alla famiglia* (Bologna, EDB 2012); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); CAPPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994); AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione*.

Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. 1. Guida. 2. Quaderno a schede (Leumann, LDC 2006); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); HELBERT E.-GAILLOT G., *Mariage, alliance d'amour* (Strasbourg, Crer 2007); HELBERT E.-GAILLOT G., *Un amour à construire* (Strasbourg, Crer 2007); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catequesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, LDC 2002); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiare - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); GARCÍA AHUMADA E.-SILVA SOLER J., *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de Iniciación Eucarística* (Santiago, UT-PUG-ISPC 2005).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso affronta e propone, a livello teorico-metodologico, la conoscenza e l'approfondimento della problematica catechetica legata all'arco dell'età adulta e conoscere i diversi modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Obiettivi:

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di: - riconoscere e presentare un'adeguata l'informazione internazionale sulla realtà della catechesi degli adulti: principali realizzazione, istanze, problemi, documentazione e prospettive; - esporre con relativa chiarezza le principali motivazioni, norme e i criteri che possono guidare i momenti fondamentali della prassi catechistica con e per gli adulti; - realizzare una prima riflessione analitico-interpretativa, sintetico-valutativa nel campo dell'educazione catechetica degli adulti, in coerenza con le esigenze metodologiche e con l'approccio multidimensionale della realtà catechistica; - comprendere e spiegare le caratteristiche progettuali e operative iniziali in ordine alla prassi catechetica con e degli adulti attraverso un modello della catechesi.

Argomenti:

Le lezioni seguono contemporaneamente due percorsi: il primo consiste nell'elaborazione ed approfondimento delle principali norme e criteri che dovrebbero guidare l'educazione catechetica degli adulti; il secondo percorso propone brevemente le informazioni adeguate sui vari modelli dell'educazione catechetica degli adulti. Principali norme e criteri: 1. Divenire adulto - alcune prospettive di sviluppo; 2. Divenire adulto - le prospettive dell'apprendimento; 3. Divenire adulti e la costruzione del significato di vita; 4. L'educazione catechetica degli adulti come processo dell'apprendimento trasformativo, 5. Educazione catechetica degli adulti e comunità cristiana; 6. Animazione, un para-

digma olistico dell'ispirazione catecumenale; 7. Compiti dell'animazione nell'educazione catechetica degli adulti; 8. Animazione e apprendimento catechetico; 9. Principi decisivi per la coltivazione dell'apprendimento catechetico da parte degli adulti; 10. Profili degli animatori dell'educazione catechetica degli adulti. Modelli dell'educazione catechetica degli adulti: - tentativi di classificazione delle forme e modelli dell'educazione catechetica degli adulti; - principali forme e modelli dell'educazione catechetica degli adulti.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche*, (prossima pubblicazione 2014); VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti - un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009); VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore-India, Kristu Jyoti Publications 2008); VALLABARAJ J., *Profundizar la catequesis de adultos. Elaboración en multi-perspectiva* (trad.: prof. STHANDIER M., Santiago-Chile, Ediciones UCSH 2009); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adulorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CALANDRO E.-SILES LEDO J., *Psicopedagogia catequética*, 1. Criança (São Paulo, Paulus, 2010); CAVALLOTTO G., *Pastorale pre e post battesimale. Motivazioni, orientamenti e sfide*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 3, 30-42; CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE, *Una Chiesa madre. Iniziazione cristiana dei bambini. Nota pastorale*, in "Catechesi" 82 (2012-2013) 5, 2-19; FONTANA A., *A dieci anni dalla Nota sull'iniziazione cristiana dei ragazzi*, "Catechesi" 79 (2009-2010) 1, 60-80; LORENZI U., *La riforma dell'iniziazione cristiana dei ragazzi. Uno sguardo d'insieme e alcune proposte. I-II*, "La Rivista del Clero Italiano" 92 (2011) 6, 442-470; 7/8, 485-512; MEDDI L.-D'ANGELO A.M., *I nostri ragazzi e la fede. L'iniziazione cristiana in prospettiva educativa* (Assisi, Cittadella 2010); MONACO M.A.-SPICACCI V., *Abbiamo trovato un tesoro. Un primo annuncio della Buona Notizia ai ragazzi. Testo guida per formatori dell'iniziazione cristiana* (Roma, AdP 2011); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); ID., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa); SARTOR P., *Iniziazione cristiana in cantiere: l'esperienza di Milano*, "Catechesi" 79 (2009-

2010) 3, 56-80; ID.-CIUCCI A., *Nella logica del catecumenato* (Bologna, Dehoniane 2010).

EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso si inserisce nell'insieme del quadro teorico-pratico per l'analisi e la progettazione dell'intervento catechistico tra gli adolescenti. La finalità didattica principale consiste nell'accompagnare attraverso forme di tutoring gli studenti attraverso l'osservazione scientifica dei processi di apprendimento della fede, contestualizzati in sede prassico/ecclesiale. Gli obiettivi didattici si specificano per il tenore monografico delle esercitazioni compiute attraverso strumenti empirici di rilevazione della situazione reale della catechesi degli adolescenti e nella realizzazione di protocolli sperimentali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper analizzare i processi di apprendimento della fede a partire da una visione unificata con gli ambiti di scienze della formazione e in particolare in dialogo interdisciplinare con psico-sociologia dei processi di apprendimento, pedagogia dell'età evolutiva, sociologia dell'educazione; saper analizzare i processi storici della catechesi che hanno generato le attuali situazioni in ambito ecclesiale, attraverso la verifica delle principali teorie interne allo sviluppo teologico-pratico e spirituale dei modelli di intervento catechistico; saper intervenire nella progettazione di itinerari, protocolli clinici per l'organizzazione della catechesi degli adolescenti, anche in forma sperimentale per quanto attiene il rapporto adolescenti e comunicazione sociale.

Argomenti:

Introduzione storica e teorica: Gli adolescenti nella storia della catechesi e dei catechismi: ricognizione generale; Teorie attuali per ripensare la metodologia catechetica degli adolescenti. *Ambiti dei contesti eccipienti* : Ambiti psico-pedagogici dell'educazione degli adolescenti; Ambiti socio-antropologici della formazione religiosa degli adolescenti. *Temi generatori:* Adolescenti e catechesi familiare; Adolescenti e catechesi comunitaria: oratorio e parrocchia; Adolescenti tra catechesi parrocchiale e insegnamento della Religione cattolica; Movimenti ecclesiali e proposte di catechesi per adolescenti; identità degli adolescenti in relazione al loro processo di crescita nella fede vissuta; i processi di apprendimento adolescenziale della fede. *Ambito sperimentale:* catechesi degli adolescenti e nuovi contesti culturali; educazione catechetica interculturale ed ecumenica. *Prospettive future:* catechesi degli adolescenti per una nuova evangelizzazione nella prospettiva "narrazionale" di Riccardo Tonelli.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche* (prossima pubblicazione 2014); ROMANO A., *Adolescenti "discepoli e cittadini"? Una metodologia catechetica a revisione* (pro-manuscripto 2014); MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); TONELLI R.-PINNA S., *Una pastorale giovanile per la vita e la speranza. Radicati sul cammino percorso per guardare meglio verso il futuro* (Roma, LAS 2011); VAN DER VEN J., *Practical Theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); BARONE P., *Pedagogia dell'adolescenza* (Milano, Guerini 2009); VALLABARAJ J., *Animazione e pastorale giovanile. Un'introduzione al paradigma olistico* (Leumann, LDC 2008); MAGGIOLINI A.-PIETROPOLLI CHARMET G. (edd.), *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti* (Milano, Angeli 2011); SCHIRALLI R.-MARIANI U., *Nuovi adolescenti, nuovi disagi* (Milano, Mondadori 2011); CREPET P., *La gioia di educare* (Torino, Einaudi 2008); PIETROPOLLI CHARMET G., *Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi* (Bari, Laterza 2012). Per l'analisi catechetico-pastorale: tutti i documenti delle chiese locali sul tema della catechesi degli adolescenti. Durante il corso si richiedono la conoscenza del Web 2.0 e l'uso di internet per la sperimentazione empirica.

EB3227. Metodologia Catechetica: giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il corso intende far conoscere l'odierna complessiva problematica riguardante la catechesi dei giovani e approfondirne l'identità, le dimensioni e le diverse metodologie attinenti alla catechesi dei giovani, soprattutto in chiave empirico-sperimentale.

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: a) esporre il significato e l'importanza della catechesi dei giovani nel contesto dell'azione evangelizzatrice della Chiesa; b) individuare e elaborare gli obiettivi specifici, le condizioni, i processi, i linguaggi specifici dell'età giovanile per orientare e perseguire un'educazione catechetica efficace; c) possedere e spiegare un quadro di criteri fondamentali per progettare o valutare la catechesi dei giovani in un contesto specifico.

Argomenti:

Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. 1. Giovani e cultura di oggi. 2. Giovani e la religione. 3. Giovani e le scienze dell'educazione. 4. Giovani, protagonisti dell'apprendimento catechetico. 5. Ruolo della catechesi dei giovani nei modelli di pastorale giovanile. 6. Obiettivi specifici della catechesi dei giovani. 7. Il significato della vita cristiana. 8. L'identità della vita cristiana. 9. L'appartenza alla comunità cristiana. 10. Le pratiche cristiane come espressione del significato, identità ed appartenenza. 11. Catechesi dei giovani come apprendimento catechetico. 12. Catechesi dei giovani come animazione catechetica.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche*, (prossima pubblicazione 2014); VALLABARAJ J., *Empowering Young Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003).

Altri Testi: ANTHONY F.-V.-CIMOSA M. (edd.), *Pastorale giovanile interculturale. 1. Prospettive fondanti*, (Roma, LAS 2012); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica*, (Leumann, LDC 2011); TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauschesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Argomenti:

Dopo un'introduzione sugli sviluppi della pedagogia religiosa dei disabili, sotto la spinta delle acquisizioni antropologiche e pedagogiche che sono relative ad ogni tipo di diversità umana, si affronteranno i seguenti argomenti: 1. Tipologia della disabilità: approccio per un corretto accostamento pedagogico e catechetico (elaborazione di un progetto di vita). 2. Le caratteristiche che la pastorale con le persone con disabilità deve assumere per favorire un equilibrato processo di inclusione nella vita della comunità parrocchiale. 3. Gli orientamenti della catechesi speciale con il criterio dell'essenzializzazione e con le indicazioni metodologiche relative alle varie esperienze di fede (il paradigma della partecipazione, la persona: un movimento verso gli altri, la comunità: il dono della presenza dell'altro). 4. Come va promosso e coordinato l'impegno pastorale concreto per accompagnare i battezzati con disabilità nella celebrazione dei sacramenti. 5. Quali dovranno essere le responsabilità

dei pastori e dei catechisti su cui grava in modo particolare la pastorale e la catechesi speciale.

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni. **Valutazione.** Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale (relazioni scritte, progetti impostati e/o realizzati, disegni e grafici, lavori di gruppo e individuali, registrazioni sonore di presentazioni pubbliche o discussioni in piccolo gruppo, osservazioni sistematiche, schede di autovalutazione, riprese video) che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

ATZORI S., *Cosa ti manca per essere felice?* (Milano, Mondadori 2011); CAPUTO A.-D'ANGELO G., *Autismo e iniziazione cristiana. Prima confessione di Giuseppe* (Roma, ECVS 2013); CARMONA FERNANDEZ J.-CERRI LOPEZ R.-RODRIGUEZ ACEITUNO R., *Rampas y barreras. Hacia una cultura de la inclusión de las personas con discapacidad* (Chile, Andros impresores 2010); FINO C.-HERBINET A., *La pédagogie catéchétique spécialisée. Quand la catéchèse s'adresse aux personnes en situation de handicap* (Paris, Seneve 2011); DONATELLO V., *Una fede per tutti. Persone disabili nella comunità cristiana* (Bologna, EDB 2013); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); VANIER J., *Lettera della tenerezza di Dio* (Bologna, Dehoniane 2010); VANIER J., *Uomo e donna Dio li creò* (Bologna, Dehoniane 2010); PESSINA A., *Paradoxa. Etica della condizione umana* (Milano, vita e Pensiero 2010); CAPUTO A., *Anche noi senza la domenica non vogliamo vivere* (Roma, ECVS 2009); CHIODI M., *Tracce di differenza* (Roma, ECVS 2008); CARTER E.W., *Including people with disabilities in faith communities* (Baltimore, Paul H. Brookes Publishing Co, 2007); BRESSAN L., *L'incontro possibile. Catechismo e sacramenti per disabili* (Roma, ECVS 2007); CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dignità delle persone con handicap mentale* (Città del Vaticano, LEV 2007); MORANTE G., *D come diversità. Cinque sentieri per l'inclusione dei disabili in parrocchia* (Leumann, LDC 2011).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO

Finalità:

Il seminario di metodologia catechetica I è finalizzato a introdurre gli studenti nel vasto settore della metodologia della ricerca catechetica, attraverso l'analisi delle principali teorie sperimentali. Da questa finalità generale deriva il significato proprio del corso nell'insieme generale delle Scienze catechetiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Conoscere ed utilizzare gli strumenti della metodologia della ricerca scientifica (secondo le norme stabilite ufficialmente dalla Facoltà) applicata alla ricerca metodologico-catechetica; saper valutare adeguatamente le principali teorie catechetico-metodologiche e le loro rispettive aree di collocazione; riconoscere gli elementi essenziali per avviare una ricerca nel campo metodologico-catechetico; saper distinguere

all'interno dell'analisi metodologico-catechetica gli aspetti teorico-generalisti da aspetti più monografici; saper utilizzare gli strumenti di ricerca teorico-pratica afferenti all'area metodologico-catechetica.

Argomenti:

Principali ambiti teorico-pratici di storia della Metodologia catechetica contemporanea: 1. Ricognizione generale delle esperienze metodologiche della catechesi tra il Concilio Vaticano I (1870) e il Concilio Vaticano II (1965); 2. Ricognizione generale delle esperienze metodologiche della catechesi, successive al Concilio Vaticano II. 3. Focalizzazione di modelli teorici nella recente storia della catechesi; 4. Studio dei criteri di valutazione delle metodologie catechetiche; 5. Individuazione e valutazione di buone-pratiche metodologico-catechetiche nei principali contesti dell'evangelizzazione (iniziazione cristiana, secondo annuncio, recommençants, catecumenato, catechesi in stile catecumenale, catechesi dei contesti).

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche* (prossima pubblicazione 2014); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); NEGRI G., *Catechesi e mentalità di fede. Metodologia catechistica fondamentale*, (Leumann, LDC 1976); VAN DER VEN J., *Practical Theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); MEDDI L., *Diventare educatore. Introduzione alla psico-pedagogia* (Roma, Paoline 1989); ALBERICH E., *Verso la catechesi in atto, la prospettiva metodologica*, in: ID., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001) 273-291; GIANOLA P., *Metodi educativi*, in: *Dizionario di Scienze dell'educazione*, (Leumann, LDC 1997) 686-689; ID., *Metodologia pedagogica*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997) 691-693. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il seminario di metodologia catechetica II è finalizzato a perfezionare le competenze acquisite nel Seminario di Metodologia catechetica I (la frequentazione del Seminario EB 3240 costituisce *conditio sine qua non* per la partecipazione a questo secondo seminario); gli studenti saranno abilitati a produrre ricerche avanzate nel vasto settore della metodologia della ricerca catechetica, attraverso l'analisi delle principali teorie sperimentali.

Obiettivi:

Il seminario si pone in continuità con i corsi EB 3226 *Metodologia catechetica: adolescenti* e EB 3227 *Metodologia catechetica: giovani*; al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) applicare le metodologie sperimentali di ricerca empirico-catechetica all'analisi di modelli e forme di catechesi per adolescenti e giovani; b) produrre un rapporto di analisi conclusivo delle pro-

prie ricerche e presentare in forma strettamente scientifica le proprie conclusioni al gruppo specializzato di ricerca. Per procedere alla prestazione di qualità scientifica non sono ammessi studenti che non abbiano frequentato il corso di *EB 3020* Catechetica fondamentale.

Argomenti:

1. Saggi di ricerca avanzata empirico-sperimentale per l'osservazione delle metodologie catechetiche per adolescenti; 2. la catechesi inculturata per adolescenti; 3. i catechisti accompagnatori degli adolescenti; 4. la relazione educativo-catechistica per adolescenti; 5. forme di catechesi per adolescenti nei contesti ecclesiali locali; 6. la catechesi per adolescenti nel campo della comunicazione; 7. ambiti ecumenici della catechesi per adolescenti; 8. primo annuncio e catechesi per adolescenti.

Testi:

ROMANO A., *Introduzione generale alle Metodologie catechetiche*, (prossima pubblicazione 2014); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); VAN DER VEN J., *Practical Theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); NEGRI G., *Catechesi e mentalità di fede. Metodologia catechistica fondamentale*, (Leumann, LDC 1976); MEDDI L., *Diventare educatore. Introduzione alla psico-pedagogia*, (Roma, Paoline 1989); ALBERICH E., *Verso la catechesi in atto, la prospettiva metodologica*, in: ID., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001) 273-291; GIANOLA P., *Metodi educativi*, in: *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997) 686-689; ID., *Metodologia pedagogica*, in: *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997) 691-693. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso delle lezioni.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. GIAMPAOLO USAI – MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

All'interno delle finalità generali previste per il Tirocinio Accademico, il percorso proposto è orientato a far sì che gli Studenti utilizzino le conoscenze e abilità acquisite, praticando una verifica organica, sistematica e scientificamente attendibile della metodologia sottesa alla prassi di Istituzioni e iniziative in campo catechistico e di insegnamento della religione.

Argomenti:

Piattaforma comune: 1. Concetti fondamentali in campo metodologico, attraverso un rapido excursus di tipo storico e documentale; 2. Criteri per la costruzione di una matrice di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi e dell'insegnamento della religione nell'ambito della Comunità locale.

Ambito catechistico: 3. Catechesi organizzata in varie istituzioni e strutture: Ufficio Catechistico Diocesano, Ufficio Catechistico Nazionale, Centri di

studio, coordinamento e comunicazione; 4. Formazione dei catechisti parrocchiali; 5. Differenti approcci metodici nella catechesi in atto.

Ambito scolastico: 6. Insegnamento della religione organizzato e studiato in istituzioni di diverso livello e tipologia: Ufficio Nazionale; Ufficio Diocesano; Centri di coordinamento della scuola cattolica; 7. Formazione iniziale e permanente degli insegnanti di religione; 8. Aspetti pastorali dell'attività scolastica.

Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati e i risultati delle attività pratiche in un *Portfolio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

Testi di riferimento saranno: Documenti nazionali e locali in campo catechistico e scolastico; Fonti che attengono alla storia e alla legislazione; Studi relativi alla catechesi e all'istruzione religiosa, in particolare sotto il profilo metodologico.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: «Orientamenti Pedagogici» 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberiades 2003); A 40 anni dalla *Gravissimum Educationis*, in: «Orientamenti Pedagogici» 54 (2007) n. 2; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008); NANNI C., *Educare cristianamente. Lettere spirituali a educatori, insegnanti e formatori* (Leumann, LDC 2008); NICOLSI S., *Paideia e Vangelo*.

Educare: continuare la creazione (Roma, Borla 2002); TRIANI P.-VALENTINI N. (a cura), *L'arte di educare nella fede. Le sfide culturali del presente* (Padova, Messaggero 2008); BATTISTA G., *Teologia dell'educazione cristiana: pluralità di modelli e di strategie. Un'antologia di testi* (Città del Vaticano, LUP 2013).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo; esplora quindi la religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico e sociologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale. In questa prospettiva, gli educatori e i ragazzi non «in-segnano», non mettono cioè in *segni* fissi quello che sanno; ma «si-educano», ossia, maturano e crescono ricreando i *simboli* della vita, della fede.

Argomenti:

1. *Vita, educazione e religione*: Vita: tra amore e verità, razionalità, senso e destino; La «situazione ermeneutica» che viviamo; Linguaggio e «nuovo paradigma» esplicativo (e normativo); Alcune «chiavi interpretative»; Educazione e religione per umanizzare la vita. 2. *Religione, fede e umanizzazione: «educar-ci» con i simboli della vita*: Momento di transizione: gli effetti della modernità; «Verità», autenticità laica (a-religiosa) e autenticità religiosa; Educazione, religione e vita riuscita; I «simboli della vita» e l'interpretazione dell'esistenza. 3. *Dio ha fede nell'essere umano*: Paesaggio religioso contemporaneo; La dimensione religiosa dell'essere umano; Fede cristiana: un Dio «pazzo per l'uomo»; Genealogia, storia, fenomenologia, statuto e funzione della religione. 4. *Dio crea per amore: Dio o la maniera infinita di essere uomo*: Educazione e religione: itinerario esistenziale; Senso, «progetto umano» ed umanizzazione; Creazione, amore e salvezza; «Pro-vocazione» divina, vocazione umana e «invocazione». 5. *Dio «crea creatori»: l'uomo o la maniera finita di essere Dio*: Fenomenologia della religione ed esperienza religiosa cristiana; «L'uomo non è Dio, ma lo sarà»: vivere in «stato di grazia»; Educazione: creati creatori!; Religione, Dio e Regno della vita; Cittadini nella Chiesa, cristiani nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); TORRES-QUEIRUGA A., *Dialogo delle religioni e autocomprensione cristiana* (Bologna, EDB 2007); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo* (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Vicenza, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y*

cristianos. *Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); GISEL P., *Che cosa è una religione?* (Brescia, Queriniana 2011); ALDRIDGE A., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 2011); YANNARAS CH., *Contro la religione* (Magnano (Bi), Qipajon-Comunità di Bose 2012); LÜBBE H., *La religione dopo l'Illuminismo* (Brescia, Morcelliana 2010); TERRIN A.N., *La religione. Temi e problemi* (Brescia, Morcelliana 2008); MARTÍN VELASCO J., *El hombre y la religión* (Madrid, PPC 2002); BECK U., *Il Dio personale. La nascita della religiosità secolare* (Roma-Bari, Laterza 2009); GAUCHET M., *La religione nella democrazia* (Bari, Dedalo 2009); HALBFAS, H., *La religione* (Brescia, Queriniana 1983); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, Edb 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qipajon 2010); PANIKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009).

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Argomenti:

1. *Contesto educativo e condizioni della trasmissione culturale del patrimonio religioso nelle società multireligiose*: religione e società contemporanea; la specificità educativa del linguaggio religioso; cultura religiosa nella modernità avanzata: la comunicazione religiosa in chiave identitaria, culturale, etica, emozionale.
2. *La religione come disciplina scolastica - Il sapere religioso sotto il profilo epistemologico*: dalle scienze della religione ai saperi religiosi, per la scuola; la scuola come filtro epistemologico delle conoscenze-competenze religiose; l'esperienza nel processo di apprendimento e trasposizione didattica in ambito religioso;

didattica dell'insegnamento del "fatto religioso" nelle discipline non religiose; la dimensione biblica dei saperi curriculari (il progetto della Bibbia). 3. *Teorie e prassi didattiche degli insegnamenti di religione (nei sistemi educativi occidentali)*: la didattica secondo l'oggetto (modelli dottrinale, kerigmatico, storico-fenomenologico); la didattica secondo il soggetto (modelli etico-esistenziale, ermeneutico); la didattica per obiettivi (modello curricolare pragmatico); la didattica per concetti (modello curricolare semantico); la didattica modulare. 4. *Principi, struttura e sviluppo della didattica disciplinare religiosa nella scuola*: il principio teologico-didattico della correlazione; psicologia evolutiva e apprendimento religioso; contesti socio-religiosi e apprendimento religioso; lo sviluppo curricolare dei contenuti in funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e funzione educativa; dai programmi alla programmazione e alla verifica e viceversa. 5. Percorsi monografici: didattica della storia della religioni; didattica dell'insegnamento biblico; didattica dell'insegnamento etico non confessionale; approccio al problema attraverso l'arte, la musica, il teatro, il cinema, le nuove tecnologie; didattica dell'apprendimento ecumenico in contesti di tradizione cristiana; dinamica interreligiosa in contesti di multireligiosità.

Testi:

Dispense del Professore. TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione. Competenza e professionalità* (Leumann, LDC 2004); REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, (Brescia, La Scuola 2012); TRENTI Z.-PASTORE C., *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione* (Leumann, LDC 2013); ZUCCARI G., *L'insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e strategie metodologico-didattiche* (Leumann, LDC 2003); CICALTELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento didattico legislazione* (Brescia, La Scuola 2004); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *Linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); PAJER F., *Nuovi Appunti di didattica per l'IRC* (Torino, SEI 2006); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); ID., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Insegnare Religione Cattolica oggi. Nota pastorale*, 19.05.1991; BERTAGNA G.-SANDRONE BOSCARINO G. (a cura), *L'insegnamento della religione cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di religione cattolica* (Milano, Centro Ambrosiano 2009); MARCHIONI G., *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica. Orientamenti, modelli e materiali per il lavoro in classe* (Leumann, LDC 2011); ID., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2007); RUTA G. (a cura), *Cose antiche e cose nuove. La didattica dell'IRC tra tradizione e prospettive* (Messina, ITST 1998); ID., *Insegnamento della religione cattolica nel mondo dei simboli. Attualità, fondamenti e sviluppi* (Messina, ITST 1999); GEVAERT J.-GIANATELLI R. (a cura), *Didattica dell'insegnamento della religione. Orientamenti generali* (Leumann, LDC 1991); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa* (Leumann, LDC 2008); CONSIGLIO DELLE CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE - UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE ITALIANO, *Insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica dei paesi europei. Atti del Simposio Europeo*, Roma 13-15 aprile 1991

(Leumann, LDC 1991); ROEBBEN B., *Religionspädagogik der Hoffnung. Grundlinien religiöser Bildung in der Spätmoderne* (Berlin, Lit Verlag 2011); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011).

EB3322. Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica della scuola cattolica. Sottolinea il diritto costitutivo della persona umana alla libertà di apprendimento e di scelta delle istituzioni conformi al proprio progetto di vita. Gli studenti vengono diritti ed abilitati a perseguire nel proprio Paese il pluralismo delle istituzioni scolastiche, all'interno delle quali trovano spazio le scuole cattoliche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica, nella quale opera, secondo i documenti della Chiesa e della Conferenza episcopale del proprio Paese; 2. Presentare la situazione giuridica della scuola; 3. Proporre un progetto istituzionale di libertà progressiva della scuola; 4. Redigere il progetto educativo di una scuola cattolica che permetta il miglioramento continuo; 5. Proporre nel proprio Paese lo stile adeguato per la formazione dei docenti e lo sviluppo dell'offerta formativa; 6. Proporre con nuovo slancio la dimensione religiosa dell'educazione che permetta la libera scelta dei genitori secondo il proprio progetto educativo.

Argomenti:

Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima vengono presentate: 1. La storia della scuola cattolica con la tematizzazione dei seguenti argomenti: cristianesimo primitivo e prime scuole monastiche; monachesimo occidentale (VI-XII); scuole comunali (XI-XIV); scuole degli ordini religiosi; scuole cattoliche nel periodo delle Riforme; istituzioni educative e scolastiche nel XVII secolo; educazione della Chiesa nella rivoluzione industriale; istituzioni ed educazione popolare; "Scuole nuove" in Europa. 2. Scuola Cattolica nei documenti della Chiesa; 3. Servizio educativo della Chiesa per l'uomo: aspetti giuridici; l'impegno delle chiese locali; impegni pastorali della scuola cattolica.

La seconda parte del corso approfondisce l'identità della scuola cattolica: 1. Progetto educativo: criteri generali per il progetto educativo; scuola cattolica, società e stato; scuola e spirito evangelico di carità, verità e libertà; cultura e fede; rapporto scuola-famiglia; sfide e difficoltà; orientamento scolastico e professionale; 2. Scuola come comunità educativa: scuola - comunità aperta; condizioni per formare la comunità; componenti della comunità; concezione umana di educazione; 3. Struttura e caratteristiche delle scuole cattoliche: offerta formativa; ruolo sociale nel territorio; nuovi organismi nella

scuola; scuola cattolica nel sistema scolastico statale; scenario europeo e prospettive scolastiche; 4. Insegnante ed educatore testimone della fede e della cultura: identità dell'educatore laico cattolico; professione del docente; formazione dell'insegnante; etica dell'insegnante; attività di docenza; insegnante di religione; orientamenti metodologici.

La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: 1. Educazione e complessità sociale; 2. Educazione cristiana; 3. Educazione ed evangelizzazione; 4. Educazione e valori; 5. Educazione e cultura; 6. Educazione e giovani; 7. Sfide dell'educazione religiosa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: identità ed evoluzione* (dispense); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); ID., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); BORDIGNON B., *Scuola in Italia: problemi e prospettive* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2008); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana. Genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm. Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EB3323. Pastorale scolastica e universitaria

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Il Corso intende individuare un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata interpretazione della presenza cristiana nella Scuola e nell'Università.

Argomenti:

1. Nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. L'istruzione vista dalla prospettiva della Comunità credente; 3. Istanze educative e religiose provenienti dal mondo dell'istruzione: 3.1. Cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive di Scuola e Università; 3.3. Rapporto educazione-religione in ambiente scolastico e accademico; 3.4. Ruolo dell'insegnamento della religione nella scuola; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione della prassi cristiana negli ambienti dell'istruzione, sulla base dei dati emersi dal Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. CONCILIUM OECUMENICUM VATICANUM II, *Declaratio de educatione cristiana Gravissimum educationis*, 28 octobris 1965, in *AAS* 58 (1966) 728-739; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, Documento *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio*, 28 dicembre 1997, in: *Enchiridion Vaticanum*, 16: Documenti della Santa Sede (1997) (Bologna EDB 1999); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER I LAICI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Presenza della Chiesa nell'università e nella cultura universitaria*, 22 maggio 1994, in *Enchiridion Vaticanum*, 14: Documenti ufficiali della Santa Sede (1994-1995) (Bologna EDB 1997); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); DESBOUTS C.-NANNI C. (a cura), *L'università come comunità educativa. Il paradigma dell'educazione integrale* (Roma, LAS 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. I: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); PANIKKAR R., *Pluralismo e interculturalità*, in *Opera Omnia* (a cura di R. Panikkar-M. Carrara Pavan), *Culture e religioni in dialogo*, vol.VI/1 (Milano, Jaca Book 2009); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010).

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica creativa dei concetti e dei metodi di organizzazione, insegnamento ed apprendimento nella scuola cattolica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità della scuola cattolica nell'attuale contesto dell'educazione religiosa; 2. Saper descrivere creativamente le dimensioni dell'educazione, organizzazione, inse-

gnamento ed apprendimento scolastico. 3. Saper indicare i principali fattori nella costruzione della comunità educante della scuola cattolica nel proprio paese. 4. Saper precisare il concetto di comunicazione interpersonale nel processo educativo; 5. Saper presentare le linee principali nella pastorale scolastica a livello nazionale e diocesano; 6. Saper descrivere e spiegare il profilo educativo dello studente nella scuola cattolica; 7. Saper indicare con maggior competenza lo sviluppo della scuola nel campo dei media.

Argomenti:

Il corso affronta la creatività nel dialogo tra fede e cultura nella Scuola Cattolica dal punto di vista dei processi di organizzazione scolastica, di insegnamento e di apprendimento, che rappresentano la dimensione specifica scolastica.

Vengono sviluppati i seguenti argomenti: 1. Definizione del problema; 2. Creatività nell'organizzazione scolastica, nell'insegnamento e nell'apprendimento; 3. Costruzione della comunità educante; 4. Relazione creativa tra docente-studente; 5. Pastorale scolastica e conoscenza di fede; 6. Educazione alla creatività secondo il profilo educativo, culturale e professionale dello studente; 7. Scuola e media: educazione e formazione creativa.

Testi:

WIERZBICKI M., *La Scuola Cattolica: creatività e cultura* (dispense); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Costruire la comunità educante: scuola cattolica in Italia: decimo rapporto* (Brescia, La Scuola 2008); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Dieci anni di ricerche (1998-2008). Scuola Cattolica in Italia*, MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura) (Brescia, La Scuola 2008); ID., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); ID., *Dirigere e coordinare le scuole: scuola cattolica. Sesto rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Monitoraggio della qualità della Scuola Cattolica. Anno 2010-2011* (Roma, 2012); ID., *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011); ID., *Verso la scuola delle competenze* (Roma, Armando 2009); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola 2003); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, (Leumann, LDC 2002); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); PAJER F., *Escuela y Religión en Europa. Un camino de cincuenta años [1960-2010]*, Madrid, PPC 2012); FERRAROLI S., *Quale educazione nella scuola di autonomia* (Leumann, LDC 2000); NANNI C., *Educare cristianamente* (Leumann, LDC 2008); BORDIGNON B., *Epistemologia della valutazione. La valutazione professionale del docente* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2010);); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011); Documenti sulla scuola cattolica

emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm.

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Finalità:

Condurre da una concezione usuale e comune di Pastorale Scolastica ad una sua definizione aggiornata, documentata e critica, adeguata all'attuale contesto culturale e prassi ecclesiale.

Argomenti:

Il Seminario concentrerà inizialmente la sua attenzione sull'attuale concezione di Pastorale Scolastica, individuandone i tratti caratteristici attraverso il confronto con il Magistero. In un secondo tempo, verificherà tale concezione alla luce della Letteratura scientifica reperibile, evidenziandone risorse e limiti. Infine, cercherà di individuare una definizione di Pastorale Scolastica, che suggerisca criteri, motivazioni e orientamenti teorico-pratici per la costruzione di piani pastorali adeguati all'ambiente scolastico attuale.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. BEIN RICCO E. (a cura), *La sfida di Babele. Incontri e scontri nelle società multiculturali* (Torino, Claudiana 2001); DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo (Roma, Armando 1997); LANCIAROTTA E., *Passione e progetto. Chiesa e scuola insieme per educare* (Treviso, San Libérale 2008); MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multi cultura* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008.)

EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il seminario di Pedagogia religiosa intende favorire dei fondamenti teorici delle conoscenze e competenze di base nelle scienze teologiche e nelle scienze dell'educazione. Abilita a operare soprattutto nell'ambito dell'educazione religiosa nelle istituzioni educative nei contesti multiculturali e multireligiosi.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: 1. Saper definire l'identità della pedagogia religiosa nell'attuale contesto sociale; 2. Conoscere e riflettere criticamente su interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone nella dimensione religiosa; 3. Saper individuare le competenze di coordinamento dell'educazione religiosa nelle scuole e nelle istituzioni

ecclesiali; 4. Aver acquisito le conoscenze di base nell'ambito dell'animazione e del coordinamento dei gruppi formativi; 5. Saper progettare itinerari di evangelizzazione, di catechesi e di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. I concetti fondamentali della Pedagogia religiosa; 2. I processi nell'educazione religiosa nelle istituzioni educative con le loro fasi, i dinamismi, i contenuti, le metodologie

Testi:

COMITATO "PROGETTO CULTURALE DELLA CEI" (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2002); TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); BOZZOLO A.-CARELLI R. (a cura), *Evangelizzazione ed educazione* (Roma, LAS 2011); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TRENTI Z.-ROMIO R., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006); PAJER F., *Europa, religioni, scuola* (Torino, SEI 2005); GORDON T., *Insegnanti efficaci. Pratiche educative per insegnanti, genitori e studenti* (Milano, Giunti 2011); TRENTI Z.-PASTORE C. (a cura), *L'insegnamento della religione: Competenza e professionalità. Prontuario dell'Insegnante di Religione* (Leumann, LDC 2013); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CSCC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, MALIZIA G.-CICATELLI S., *L'impegno delle chiese locali. Scuola Cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto* (Brescia, La Scuola 2011); ID., *Educare alla vita buona del Vangelo nella scuola e nella FP. Scuola Cattolica in Italia. Quattordicesimo Rapporto, 2012*, (Brescia, La Scuola 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S. (a cura), *Dare nuovo slancio al progetto educativo di Scuola Cattolica. Atti del Seminario. Roma, 5 maggio 2011* (Roma, 2012); MALIZIA G.-CICATELLI S., *The Catholic School under Scrutiny. Ten years of Research in Italy (1998-2008)* (Bern, Peter Lang 2011).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. I/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). I/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. I/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con

un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: *Lateranum* 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti 2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechesis (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, Band XX (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 21983), ed. orig.: *Historia de la catequesis*

(Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi (antica o moderna), si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del movimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario. Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per il corso EB3422.

EB3520. Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo*: - Tecnologia e mondo scolastico. - Istruzione programmata e macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione*: - Tecnologia e processi d'insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica*: - Alcune puntualizzazioni sulla terminologia usata. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. - Scelta di un argomento legato alla tecnologia dell'educazione (personale o in gruppo) da elaborare e presentare in aula utilizzando nuovi strumenti didattici. 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi*: - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Processi

d'insegnamento/apprendimento e mezzi tecnologici. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione*: - Comunicazione di un messaggio attraverso i nuovi strumenti. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative*: - Rilievi sugli strumenti tecnologici di ultima generazione utilizzati nel mondo formativo. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. 7. *Nuove possibilità formative (facoltativa)*: - La simulazione nei processi formativi. - La formazione a distanza. - La realtà virtuale.

Testi:

Dispense del Professore e alcuni *testi* indicati all'inizio del corso.

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi*: - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità*: - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi*: - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*: - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office*: - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa)*: Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento.

(I primi 2 moduli vengono proposti come approfondimento personale o in piccoli gruppi)

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI**Argomenti:*

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video ...). 3. *Gestione informatica delle informazioni*: - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*: - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*: - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale*: - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*: - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

*Testi:**Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del tirocinio.***EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative***(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI**Argomenti:*

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative e cerca di completare particolarmente con esercizi, dimostrazioni e simulazioni la conoscenza dei nuovi strumenti didattici e del loro uso nella formazione. Si svilupperà attraverso unità legate alla gestione di materiali didattici con i diversi strumenti tecnologici. 1. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*: -

Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nello sviluppo di interventi formativi. - Potenzialità di tali strumenti nell'apprendimento. 2. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti*: - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in ambito formativo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi. 3. *Il computer nella formazione*: - Il computer (PC) nei processi scolastici ed extrascolastici. - Simulazione di interventi utilizzando il PC. - Tipo di contenuto e uso del PC. Il testo scolastico e il PC. 4. *Internet e mondo formativo*: - Uso di internet nella formazione. - Esempi di Formazione a distanza. - Alcune riflessioni pedagogiche sui nuovi strumenti e l'età degli allievi. 5. *I videogiochi*: - Il videogioco come strumento di apprendimento - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi. 6. *Costruzione di un sito web*: - Struttura di un sito web. - Scopo in ambito formativo. - Alcuni problemi tecnici. 7. *Preparazione di un intervento*: - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curriculum. - Presentazione in aula del lavoro e rilievi di tipo tecnico e pedagogico.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO CASELLA - MARCO BAY

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente corretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di

documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003); VELLONE E.-ALVARO R. (a cura), *Manuale di pubblicazione dell'American Psychological Association* (Napoli, Edises 2010); Altri testi di consultazione: VENUDA F., *La citazione bibliografica. Dalla galassia Gutenberg alla rivoluzione digitale* (Milano, Unicopli 2012); GUERRINI M., *La biblioteca spiegata agli studenti universitari* (Milano Editrice Bibliografica 2012); CAPACCIONI A., *Ricerche bibliografiche. Banche dati e biblioteche in rete* (Milano, Apogeo 2011); BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S. Tommaso 2000); DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; TURABIAN K.L., *A manual for writers of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago ³1987); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e

compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "fo-cus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale*, vol. I, II, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Co-operativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teori-

che; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

BAY M. *Elementi introduttivi di statistica descrittiva* (Roma, LAS 2012); IEZZI D.F. *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); ARENI A-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 192000); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-parametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus. 3) Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661 Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione all'uso della ricerca-azione per migliorare l'istruzione a scuola e nella classe. Che cosa è la ricerca educativa? Che cos'è la ricerca-azione. Creare un ricercatore. Pianificare, raccogliere, analizzare, riflettere. Etica della ricerca
2. Pianificare un progetto di ricerca-azione. Formulare una domanda di ricerca. Fare ricerca per strategie. Selezionare i metodi.
3. Fare osservazioni. Osservare gli studenti e il loro lavoro. Fare osservazioni accurate. Le fasi dell'osservazione nella ricerca. Osservare gli studenti. Utilizzare liste di controllo. Analizzare il lavoro dello studente. Analizzare il parlare dello studente.
4. Osservare gli insegnanti. Fasi per osservare gli insegnanti. Osservazioni senza limiti precisi. Utilizzare liste di controllo. Analizzare a audio, video, fotocopie.
5. Cogliere le percezioni. Utilizzare indagini nella ricerca-azione. Fasi nella indagine di ricerca. Pianificare. Raccogliere. Analizzare. Riflettere.
6. Usare le interviste nella ricerca-azione. Fasi per condurre un'intervista. Tipi di intervista. Determinare la propria domanda di ricerca. Selezionare partecipanti. Scrivere alle domande dell'intervista. La preparazione per l'intervista. Condurre l'intervista. Analizzare dati dell'intervista.
7. Analizzare i risultati del test.
8. Pre- e post-test. Fasi per comparare pre- e post-test. Comparare pre- e post-test. Comparare sottogruppi. Adattamenti singoli. Valutare le strategie di insegnamento. Sviluppare nuove strategie di insegnamento. Decidere su un problema di ricerca.
9. Parlare e scrivere di ricerca-azione. (lettura personale e in aula di esempi di rapporti di ricerca-azione ed articoli)
10. Disegni sperimentali e quasi-sperimentali

Testi:

Dispense del Professore; HENNING J.E.-STONE J.M.-KELLY J.L., *Using Action research to improve instruction* (New York, Routledge 2009); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione. Una strategia per il cambiamento nella scuola* (Roma, Carocci 2005); COGGI C.-RIC-

CHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); articoli tratti da periodici scientifici.

EB3661. Esercitazioni di statistica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso ad una piattaforma di e-learning in laboratori di computer attrezzati o nelle netwalk del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: MONTISCI UBALDO, SDB
 CASTELLANO ANTONIO, SDB
 GAMBINI PAOLO, SDB
 ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 KRASON FRANCISZEK, SDB
 MEDEIROS DAMASIO R., SDB
 MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
 STUDENTE DELLA FT
 STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB	MEDEIROS DAMASIO, SDB
BAY MARCO, SDB	MION RENATO, SDB
BELLANTONI DOMENICO, LC	MONTISCI UBALDO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB	MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB	MUSONI AIMABLE, SDB
CAVAGNARI GUSTAVO F., SDB	ORLANDO VITO, SDB
CIMOSA MARIO, SDB	PAGANELLI RINALDO, SCJ
CURRÒ SALVATORE, LC	PALMESE ANTONIO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB	PALOMBELLA MASSIMO, SDB
DEL CORE GIUSEPPEINA, FMA	PANDOLFI LUCA, Dc
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB	PASQUALETTI FABIO, SDB
DESBOUTS CRISTIAN, SDB	PASTORE CORRADO, SDB
DONI TERESA, LC	PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
ESCUDERO ANTONIO, SDB	POLLO MARIO, LC
FARINA ANDREA, Lc	QUINZII GABRIELE, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB	ROMANO ANTONINO, SDB
GARCIA JESU MANUEL, SDB	SALA ROSSANO, SDB
GIORGINI CLAUDIA, Lc	SODI MANLIO, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB	USAI GIAMPALO, LC
GRAJALES ROSAS WILFREDO, SDB	VETTORATO GIULIANO, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB	VOJTAS MICHAL, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB	WIERZBICKI MIROSLAW, SDB
MARITANO MARIO, SDB	ZEVINI GIORGIO, SDB
MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB	

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione (*St 118*)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (*Ord 211*)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei curricula

Dall'anno accademico 2012/2013 il DPGC organizza due curricula biennali di secondo ciclo con specializzazione in *Pastorale giovanile* o in *Catechetica* ed attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla Facoltà di Teologia:

Licenza in Teologia, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Teologia, con specializzazione in Catechetica.

- Per gli iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione:

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Pastorale giovanile

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Catechetica

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI

LICENZA

con specializzazione in Catechetica

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare negli ambiti del primo annuncio, della catechesi nella comunità e dell'insegnamento religioso, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione di quadri dirigenti ed esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di catechetica.
- Responsabili di ricerche e progettazioni nel campo dell'evangelizzazione e della catechesi.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Uffici Catechistici.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali in ambito catechetico.
- Operatori in campi specifici: formatori di catechisti, esperti di pastorale scolastica e competenti nel settore della comunicazione.

Competenze

- Capacità di utilizzare le conoscenze del processo evangelizzatore della Chiesa con le loro fasi, idinamismi, i contenuti, le metodologie che gli sono propri.
- Capacità di analizzare, interpretare e orientare i processi di crescita della fede a livello individuale e della comunità.
- Capacità di applicare correttamente i criteri e utilizzare le metodologie appropriate nei differenti luoghi in cui si attua l'evangelizzazione.
- Capacità di ricerca e di progettazione nell'ambito della catechesi e dell'insegnamento della religione.
- Capacità di interventi educativi in stile cooperativo e dialogico.
- Capacità di esprimere le proprie competenze nel dialogo culturale, intercultuale e interreligioso.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)
- FA0930 Sociologia generale (5 Ects)
- EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)
- EB1710 Psicologia generale (5 Ects)
- EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects) o EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 Ects)
- TA2320 Teologia pratica generale (5 Ects)
- Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *catecheta* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. A esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti due diversi indirizzi: Evangelizzazione e catechesi e Evangelizzazione e insegnamento della religione (per studenti in possesso del Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, spec. in educazione religiosa).

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due** sono da scegliere da studenti della FSE)

Attività di base (FT: 37 ects; Fse: 17 ects)

- EB1410 Didattica Generale** (5 Ects)
- EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)
- EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)
- EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali* (6 Ects)
- EB3020 Catechetica fondamentale* (5 Ects)
- EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa* (3 Ects)
- EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)
- EB3031 Catechesi e comunicazione (3 Ects)
- TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia* (5 Ects)
- TA2421 Pastorale giovanile* (6 Ects)

Attività caratterizzanti (50 ects)

Indirizzo di evangelizzazione e catechesi (30 ECTS)

- EB2920 Antropologia catechetica (5 Ects)
- EB3027 Formazione dei catechisti (3 Ects)
- EB3223 Metodologia catechetica: adulti (5 Ects)
- EB3225 Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 Ects)
- EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)
- EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)
- EB3228 Metodologia catechetica: persone diversamente abili (3 Ects)
- EB3422 Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Indirizzo dell'insegnamento della religione (30 ECTS)

EB1620 Formazione degli insegnanti (5 Ects)

EB3321 Didattica dell'insegnamento della religione (5 Ects)

EB3322 Scuola cattolica (5 Ects)

EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)

EB3324 Insegnamento della religione e istituzioni educative (5 Ects)

EB3422 Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Seminari (10 ECTS)

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale

EB2940 Seminario di Antropologia e catechesi (5 Ects)

EB2941 Seminario di primo annuncio (5 Ects)

EB3040 Seminario di Progettazione catechetica (5 Ects)

EB3142 Seminario di catechesi biblica I (5 Ects)

EB3143 Seminario di catechesi biblica II (5 Ects)

EB3240 Seminario di Metodologia catechetica I (5 Ects)

EB3241 Seminario di Metodologia catechetica II (5 Ects)

EB3242 Seminario di Metodologia catechetica III (5 Ects)

EB3243 Seminario di Metodologia catechetica IV (5 Ects)

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)

EB3341 Seminario di dimensione religiosa nell'educazione (5 Ects)

EB3342 Seminario di Pedagogia religiosa (5 Ects)

EB3343 Seminario di Catechesi, contesto e ambienti (5 Ects)

EB3440 Seminario di Storia della catechesi moderna (5 Ects)

EB3441 Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica (10 Ects)

Attività integrative e a libera scelta (FT: 13 ects; FSE: 22 ects)

TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale Giovanile e Catechesi* (3 Ects) oppure EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)

- Un corso a scelta per studenti della FSE tra:

EB3028 Legislazione e organizzazione catechetica e scolastica (5 Ects)

EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)

- Un corso a scelta per studenti della FT tra:

TA2712 Il mistero di Dio nella catechesi (3 Ects)

TA2721 Catechesi cristologica (3 Ects)

TA1337 Catechesi mariana (3 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) tra quelle predisposte annualmente nella proposta formativa del DPGC.

Tesi (20 ECTS)

LICENZA

con specializzazione in Pastorale giovanile

Profilo

Il ciclo di Licenza intende preparare persone competenti, capaci di operare nell'ambito della pastorale giovanile, abilitandole a organizzare, gestire e promuovere le attività dei diversi settori. In particolare, il curriculum si articola in percorsi per la preparazione del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile*, un dirigente cioè specialista nei settori specifici dell'attività ecclesiale, come:

- Docenti di Pastorale giovanile.
- Responsabili di ricerche e progettazione nel campo della Pastorale giovanile.
- Dirigenti e Coordinatori a livello ecclesiale presso Servizi diocesani di Pastorale giovanile, Dipartimenti scolastici di Pastorale giovanile e - Organizzazione di oratori e centri giovanili.
- Esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali e multimediali per il settore della Pastorale giovanile.
- Formatori in campi specifici, quali la formazione di operatori di Pastorale giovanile, la formazione di coordinatori di oratori e centri giovanili.

Competenze

- Capacità di gestire i temi teologici che riguardano la pastorale giovanile con processi adeguati di evangelizzazione e di esperienza cristiana: ovvero competenza dottrinale.
- Capacità di interpretare la situazione, sia la vita della comunità cristiana sia quella dei giovani, e stabilire una comunicazione adeguata con entrambe le realtà: ossia competenza ermeneutica e comunicativa.
- Capacità di condurre processi di animazione culturale, interculturale e interreligiosa nella vita dei giovani, delle associazioni e dei gruppi giovanili.
- Capacità di ricerca, di progettazione e di organizzazione della pastorale giovanile.
- Capacità di interventi, a livello di docenza, metodologicamente e didatticamente corretti.

Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Teologia si richiede: il Baccalaureato in Teologia; oppure un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici: in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni;

Per gli studenti che intendono conseguire la Licenza in Scienze dell'Educazione si richiede il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione con specializzazione in Educazione religiosa.

Sono in ogni caso richiesti come prerequisiti:

- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 Ects)
- FA0930 Sociologia generale (5 Ects)
- EB0610 Pedagogia generale (5 Ects)
- EB1710 Psicologia generale (5 Ects)
- EB1810 Psicologia dello sviluppo (5 Ects) o EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 Ects)
- Lingua moderna *

Articolazione del curriculum (120 ECTS)

I corsi che concorrono a comporre il profilo del *Pastoralista esperto in pastorale giovanile* sono distribuiti in *attività di base, caratterizzanti, integrative e a libera scelta dello studente*. Ad esse si aggiunge la *prova finale*. All'interno del curriculum sono previsti alcuni indirizzi a scelta.

(NB. I corsi segnati con un * sono da scegliere da parte degli studenti della FT; i corsi segnati con due ** sono da scegliere da studenti della FSE).

Attività di base (FT: 33 ects; Fse: 9 ects)

- EB2924 Primo Annuncio (3 Ects)
- EB2926 Evangelizzazione e contesti culturali * (6 Ects)
- EB3020 Catechetica fondamentale * (5 Ects)
- EB3023 Ermeneutica dell'esperienza religiosa * (3 Ects)
- EB3030 Pastorale, Catechesi e comunità cristiana (3 Ects)
- TA1627 Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia * (5 Ects)
- TA2320 Teologia pratica generale * (5 Ects)
- TA2523 Pastorale e comunicazione (3 Ects)

Attività caratterizzanti (FT: 58 ects; Fse: 52 ects)

- EB3226 Metodologia catechetica: adolescenti (3 Ects)
oppure EB3227 Metodologia catechetica: giovani (3 Ects)
- TA1720 Educazione morale dei giovani (3 Ects)
- TA2421 Pastorale giovanile * (6 Ects)
- TA2422 Storia della Pastorale giovanile (3 Ects)
- TA2431 CM di Pastorale giovanile (3 Ects)
- TA2631 Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 Ects)

Corsi di indirizzo (almeno 15 Ects in uno dei seguenti indirizzi)

- Indirizzo educativo-sociale

- EB0310 Sistema preventivo (5 Ects)
- EB0320 Pedagogia salesiana (5 Ects)
- EB1222 Legislazione minorile (5 Ects)

EB2925 Iniziazione cristiana e catecumenato (3 Ects)
 EB3029 Pastorale giovanile, Catechesi e impegno socio-politico (5 Ects)
 EB3310 Teologia dell'educazione (5 Ects)
 EB3323 Pastorale scolastica e universitaria (5 Ects)
 EB3330 CM sulla scuola cattolica(5 Ects)
 TA2520 Teologia della comunicazione (5 Ects)
 TA2632 Pastorale giovanile, lavoro ed economia (3 Ects)

- Indirizzo ***vocazionale-spirituale***

EB2520 Pastorale vocazionale (5 Ects)
 EB2527 Giovani, vocazione e cultura (5 Ects)
 EB3220 Pastorale e catechesi familiare (5 Ects)
 TA1833 Giovani e famiglia(5 Ects)
 TA2124 Accompagnamento spirituale dei giovani (5 Ects)
 TA2160 Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2331 CM di Spiritualità dell'azione apostolica (3 Ects)
 TA2633 Pastorale giovanile e ambienti: alleanze educative (3 Ects)
 TA2660 Esperienza religiosa giovanile (5 Ects)
 TA2731 CM di prospettive ecclesologiche nella Pastorale giovanile (3 Ects)

- Indirizzo ***biblico-liturgico***

TA0320 La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 Ects)
 TA0331 CM di Pastorale biblica dell'AT (3 Ects)
 TA0431 Lectio divina: teoria e prassi (3 Ects)
 TA0527 Egesi e attualizzazione di testi biblici(3 Ects)
 TA0530 CM di Pastorale biblica NT I (3 Ects)
 TA1613 Arte, architettura e arredo liturgico (3 Ects)
 TA1622 Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 Ects)
 TA1625 Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 Ects)
 TA1626 Pastorale dell'anno liturgico, religiosità e pietà popolare (3 Ects)
 TA1630 CM di Musica e liturgia (3 Ects)

Seminari (10 ECTS)

Due a scelta tra quelli indicati nella programmazione didattica annuale

EB3340 Seminario di Pastorale scolastica (5 Ects)
 TA0341 Seminario di Pastorale biblica dell'AT I (5 Ects)
 TA0540 Seminario di Pastorale biblica del NT I (5 Ects)
 TA1640 Seminario di pastorale liturgica (5 Ects)
 TA1644 Seminario di animazione liturgica (5 Ects)
 TA2141 Seminario di Spiritualità giovanile (5 Ects)
 TA2341 Seminario di Teologia Pratica Generale I (5 Ects)
 TA2342 Seminario di Teologia Pratica Generale II (5 Ects)
 TA2442 Seminario di PG Generale I (5 Ects)

TA2443 Seminario di PG Generale II (5 Ects)
 TA2644 Seminario di PG Speciale I (5 Ects)
 TA2645 Seminario di PG Speciale II (5 Ects)
 TA2742 Seminario di Teologia Pratica Speciale I (5 Ects)
 TA2743 Seminario di Teologia Pratica Speciale II (5 Ects)

Tirocinio (10 ECTS)

EB3250 Tirocinio di metodologia catechetica 10 ECTS

Attività integrative e a libera scelta (FT: 9 ects; FSE: 39 ects)

TA2620 Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e Catechetica * (3 Ects) oppure EB3612 Statistica I: descrittiva (5 Ects)

- *Un corso a scelta per studenti della FSE tra:*

EB0921 Sociologia della gioventù (5 Ects)

EB1222 Legislazione minorile (5 Ects)

Un corso a scelta per studenti della FT tra:

EB0921 Sociologia della gioventù (5 Ects)

EB1120 Sociologia della religione (5 Ects)

EB2021 Psicologia della religione (5 Ects)

Attività a libera scelta (fino al completamento di 120 ECTS) preferibilmente tra:

EB0612 Pedagogia interculturale (5 Ects)

EB0711 Pedagogia familiare (5 Ects)

TA0351 Viaggio di studio: Terra Santa / Chiesa delle origini (5 Ects)

TA0911 Teologia delle religioni (3 Ects)

o altri corsi tra quelli dei diversi indirizzi delle attività caratterizzanti.

Tesi (20 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

Primo semestre

Attività di base

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)

EB1811. Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale (5 ECTS - A. Dellagiulia)

- EB2926. Evangelizzazione e contesti culturali (6 ECTS - C. De Souza-J.L. Plascencia-A. Musoni)
 EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - A. Romano)
 EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
 EB3030. Pastorale, catechesi e comunità cristiana (3 ECTS - J.L. Moral)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)

Attività caratterizzanti

- EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
 EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
 EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O Llanos)
 EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
 EB3322. Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 EB3323. Pastorale scolastica e universitaria (5 ECTS - G. Usai)
 EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)
 TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (3 ECTS - A. Escudero)
 TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - M. Sodi)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS - M. Palombella)
 TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carloti)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
 TA2432. CM di Pastorale giovanile: questione antropologica e pastorale giovanile (3 ECTS - R. Sala)
 TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)
 TA2631. Educazione, animazione e consulenza in Pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
 TA2731. CM di prospettive ecclesilogiche nella pastorale giovanile (3 ECTS - A. Musoni-A. Palmese)

Attività integrative

- EB0711. Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
 EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - L. Pandolfi)
 EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

Seminari

- EB3142. Seminario di catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
 EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - A. Romano)
 EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

- TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosà)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - F.X. Matoses)
 TA2341. Seminario di teologia pratica generale I (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2342. Seminario di teologia pratica generale II (5 ECTS - T. Doni)
 TA2443. Seminario di pastorale giovanile generale II (5 ECTS - S. Currò)

Tirocini

- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - G. Usai-M. Wierzbicki)
 TA2451. Tirocinio di Pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

Secondo semestre

Attività di base

- EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
 EB3031. Catechesi e comunicazione (3 ECTS - J.L. Moral)
 TA1627. Pastorale, Catechesi, Bibbia e Liturgia (5 ECTS - D. Medeiros-C. Pastore)

Attività caratterizzanti

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo-M. Vojtas)
 EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - M. Vojtas)
 EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
 EB3029. Pastorale giovanile, catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
 EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - C. Pastore-G. Cavagnari)
 EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - A. Romano)
 EB3225. Metodologia Catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3 ECTS - U. Montisci)
 EB3226. Metodologia Catechetica: adolescenti (3 ECTS - A. Romano)
 EB3227. Metodologia Catechetica: giovani (3 ECTS - A. Romano)
 EB3228. Metodologia Catechetica: persone diversamente abili (3 ECTS - C. Giorgini)
 EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 EB3330. CM sulla Scuola Cattolica (5 ECTS - M. Wierzbicki)
 TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA0526. Esegesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS - F.X. Matoses)
 TA2421. Pastorale giovanile (6 ECTS - R. Sala)
 TA2422. Storia della pastorale giovanile (3 ECTS - F.V. Anthony)

Attività integrative

- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - G. Vettorato-R. Mion-W. Grajales)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
- TA0351. Viaggio di studio in Terra Santa (5 ECTS - M. Cimosà-C. Pastore)
- TA2620. Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito di pastorale giovanile e catechetica (3 ECTS - M. Pollo)

Seminari:

- EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
- EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - A. Romano)
- EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
- EB3342. Seminario di Pedagogia religiosa (5 ECTS - M. Wierzbicki)
- TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS - G. Cavagnari)
- TA2442. Seminario di pastorale giovanile generale I (5 ECTS - R. Sala)
- TA2644. Seminario di pastorale giovanile speciale I: animazione in pastorale giovanile (5 ECTS - M. Pollo)
- TA2742. Seminario di teologia pratica speciale I (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Tirocini:

- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - G. Usai-M. Wierzbicki)
- TA2451. Tirocinio di Pastorale giovanile (10 ECTS - F.V. Anthony-R. Sala)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC – FT – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3310 Montisci TA2320 Anthony	EB2525 Llanos EB3323 Usai TA1630 Palombella	EB1620 Desbouts TA2320 Anthony	EB2926 de Souza/Musoni/ Plascencia TA1625 Sodi TA2520 Romano	EB2920 de Souza TA2124 García/Del Core TA2432 Sala
9,35	EB3422 Biancardi TA2320 Anthony	EB1620 Desbouts <i>EB1710 Gambini</i> EB1910 Formella TA1630 Palombella TA2523 Pandolfi	EB1620 Desbouts EB3020 Romano TA2631 Pollo	EB2926 de Souza/Musoni/ Plascencia TA1625 Sodi	<i>EB0610 Grządziel</i> EB3030 Moral TA2124 García/Del Core TA2432 Sala TA2520 Romano
10,35	<i>EB1710 Gambini</i> EB1910 Formella EB2525 Llanos EB3020 Romano EB3322 Wierzbicki	EB0711 Quinzi EB1910 Formella EB2520 Llanos EB3422 Biancardi TA0431 Zevini TA2523 Pandolfi	EB3020 Romano EB3322 Wierzbicki <i>FA0930 Orlando</i> TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB2920 de Souza TA1625 Sodi TA1720 Carlotti TA2520 Romano	<i>EB0610 Grządziel</i> EB3030 Moral TA2124 García/Del Core
11,25	<i>EB1710 Gambini</i> EB2525 Llanos EB3023 Moral	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/Musoni/ Plascencia EB3422 Biancardi <i>FA0930 Orlando</i> TA0431 Zevini	<i>EB0610 Grządziel</i> EB3322 Wierzbicki TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB2920 de Souza EB3310 Montisci TA1334 Escudero TA1720 Carlotti	EB3130 Pastore EB3323 Usai TA0670 García TA2731 Musoni/Palmese
12,15	EB3023 Moral	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/Musoni/ Plascencia <i>FA0930 Orlando</i>		CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB3310 Montisci TA1334 Escudero	EB3130 Pastore EB3323 Usai TA0670 García TA2731 Musoni/Palmese
15,00	EB1222 Farina	EB1120 Pandolfi EB3142 Pastore EB3240 Romano EB3441 Biancardi TA0341 Cimosa TA0540 Matoses TA2341 Anthony TA2342 Doni TA2443 Currò	TA2451 Anthony/Sala	<i>EB1811 Dellagiulia</i> EB3250 Wierzbicki/Usai	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo- Vojtas EB2925 Montisci EB3612 Bay EB3330 Wierzbicki	EB3029 Paganelli EB3220 Pastore-Cavagnari EB3330 Wierzbicki TA2421 Sala	EB3220 Pastore-Cavagnari EB3612 Bay TA1627 Medeiros-Pastore	EB2924 de Souza EB3321 Wierzbicki	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA0331 Cimosà TA2421 Sala
9,35	EB2925 Montisci EB3228 Giorgini EB3330 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB3029 Paganelli TA2133 Zevini TA2421 Sala	EB3220 Pastore-Cavagnari EB3612 Bay TA1627 Medeiros-Pastore	EB2924 de Souza TA0526 Matoses	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA0331 Cimosà TA2421 Sala
10,35	EB3223 Romano EB3228 Giorgini TA2422 Anthony	EB3029 Paganelli EB3227 Romano	EB3226 Romano TA2620 Pollo	EB3225 Montisci TA0526 Matoses	EB2021 Bellantoni EB3031 Moral
11,25	EB0310 Giraudo- Vojtas EB3223 Romano	EB3227 Romano	EB3226 Romano TA2620 Pollo	TA2133 Zevini	EB2021 Bellantoni EB3031 Moral
12,15	EB0310 Giraudo- Vojtas EB3223 Romano	TA1627 Medeiros-Pastore EB3420 Maritano		EB3225 Montisci	EB2021 Bellantoni
15,00		EB0320 Vojtas EB2940 de Souza EB3241 Romano EB3340 Usai EB3342 Wierzbicki TA1640 Cavagnari TA2442 Sala TA2644 Pollo TA2742 Plascencia	TA2451 Anthony-Sala	EB3250 Wierzbicki -Usai	TA0351 Cimosà-Pastore

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangià EB3310 Montisci	EB2525 Llanos EB3323 Usai TA1630 Palombella	EB1620 Desbouts	EB2926 de Souza/Musoni/Plascencia TA1625 Sodi TA2520 Romano	EB0410 Cangià EB2920 de Souza TA2124 Garcia/Del Core TA2432 Sala
9,35	EB0410 Cangià EB3422 Biancardi	EB1620 Desbouts EB1710 Gambini EB1910 Formella TA1630 Palombella TA2523 Pandolfi	EB1620 Desbouts TA2631 Pollo	EB2926 de Souza/Musoni/Plascencia TA1625 Sodi	EB0610 Grządziel EB3030 Moral TA2124 Garcia/Del Core TA2432 Sala TA2520 Romano
10,35	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2525 Llanos EB3322 Wierzbicki	EB0711 Quinzi EB1910 Formella EB2520 Llanos EB3422 Biancardi TA0431 Zevini TA2523 Pandolfi	EB3322 Wierzbicki FA0930 Orlando TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB2920 de Souza TA1625 Sodi TA1720 Carlotti TA2520 Romano	EB0610 Grządziel EB3030 Moral TA2124 Garcia/Del Core
11,25	EB1710 Gambini EB2525 Llanos	EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/Musoni/Plascencia EB3422 Biancardi FA0930 Orlando TA0431 Zevini	EB0610 Grządziel EB3322 Wierzbicki TA2631 Pollo	CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB2920 de Souza EB3310 Montisci TA1334 Escudero TA1720 Carlotti	EB3130 Pastore EB3323 Usai TA0670 Garcia TA2731 Musoni/Palmese
12,15		EB0711 Quinzi EB2926 de Souza/Musoni/Plascencia FA0930 Orlando		CA0210 Pasqualetti EB2520 Llanos EB3310 Montisci TA1334 Escudero	EB3130 Pastore EB3323 Usai TA0670 Garcia TA2731 Musoni/Palmese
15,00	EB1222 Farina	EB1120 Pandolfi EB3142 Pastore EB3240 Romano EB3441 Biancardi TA0341 Cimosa TA0540 Matoses TA2341 Anthony TA2342Doni TA2443 Currò	TA2451 Anthony/Sala	EB1811 Dellagiulia EB3250 Wierzbicki/ Usai	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo- Vojtas EB2925 Montisci EB3612 Bay EB3330 Wierzbicki	EB0921 Grajales-Mion- Vettorato EB3029 Paganelli EB3220 Pastore-Cavagnari EB3330 Wierzbicki	EB3220 Pastore-Cavagnari EB3612 Bay TA1627 Medeiros-Pastore	EB2924 de Souza EB3321 Wierzbicki	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA0331 Cimosa
9,35	EB2925 Montisci EB3228 Giorgini EB3330 Wierzbicki TA2422 Anthony	EB0921 Grajales-Mion- Vettorato EB3029 Paganelli TA2133 Zevini	EB3220 Pastore-Cavagnari EB3612 Bay TA1627 Medeiros-Pastore	EB2924 de Souza TA0526 Matoses	EB3321 Wierzbicki EB3420 Maritano TA0331 Cimosa
10,35	EB3223 Romano EB3228 Giorgini TA2422 Anthony	EB3029 Paganelli EB3227 Romano	EB1410 Grządziel EB3226 Romano TA2620 Pollo	EB1410 Grządziel EB3225 Montisci TA0526 Matoses	EB3031 Moral
11,25	EB0310 Giraudo- Vojtas EB3223 Romano	EB3227 Romano	EB1410 Grządziel EB3226 Romano TA2620 Pollo	EB3225 Montisci TA2133 Zevini	EB3031 Moral
12,15	EB0310 Giraudo- Vojtas EB3223 Romano	EB3420 Maritano TA1627 Medeiros-Pastore		EB0921 Grajales-Mion- Vettorato	
15,00		EB0320 Vojtas EB2940 de Souza EB3241 Romano EB3340 Usai EB3342 Wierzbicki TA1640 Cavagnari TA2442 Sala TA2644 Pollo TA2742 Plascencia	TA2451 Anthony-Sala	EB3250 Wierzbicki-Usai	TA0351 Cimosa-Pastore

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Straordinari:

KURUVACHIRA JOSE, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Emeriti:

ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

Docenti Invitati:

BAGGIO GUIDO, LC
CANEVA CLAUDIA, LC
CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
FARINA ANDREA, LC
HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB
MALATESTA MICHELE, LC
ORLANDO VITO, SDB
PACE DANIELE, LC
PANERO MARCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
SMERILLI ALESSANDRA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

La Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, tenendo conto della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana*, del *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 28 gennaio 2011), della *Nota circa l'attuazione del Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 luglio 2011), degli *Statuti e Ordinamenti* dell'UPS e dell'*Overarching Framework of Qualifications for the European Higher Education Area* ("Dublin Descriptors", Dublino, dicembre 2004), secondo un quadro di qualificazioni che prevede tre cicli, organizza:

a) il *Primo Ciclo* universitario della durata di sei semestri e caratterizzato da 180 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il primo grado accademico di *Baccalaureato in filosofia*;

b) il *Secondo Ciclo* universitario della durata di quattro semestri e caratterizzato da 120 crediti ECTS, al termine del quale viene conseguito il secondo (titolo) grado accademico di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* oppure con *specializzazione in scienze umane e sociali*

c) il *Terzo Ciclo* universitario della durata di sei semestri che avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

Per l'ammissione al *Primo Ciclo*, come *studente ordinario*, oltre quanto è previsto in St 33 § 2,1.3, si richiede un titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'ammissione all'Università civile nella propria nazione, o in quella in cui lo studente ha compiuto gli studi. Nei casi dubbi il Decano può richiedere un esame di idoneità da sostenere all'inizio del ciclo.

Per l'ammissione al *Secondo Ciclo* si richiede in generale che lo studente abbia conseguito il Baccalaureato (triennale) in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica. Chi avesse compiuto gli studi filosofici presso altre Università può chiedere il riconoscimento di singoli corsi o di un numero equivalente di crediti, purché dimostri, a giudizio del Decano, una sufficiente conoscenza della filosofia nella sua parte sistematica, oltre che storica, tenuto conto della specialità dello studio filosofico secondo le direttive dell'Autorità ecclesiastica.

Al *Terzo Ciclo* sono ammessi alunni che abbiano conseguito la Licenza in Filosofia in una Facoltà ecclesiastica.

Da tutti gli studenti si richiede, oltre al possesso della lingua italiana, una conoscenza, proporzionata alle esigenze dei diversi cicli, delle lingue classiche e delle lingue moderne, quale è richiesta per lo studio e per la ricerca scientifica, secondo le determinazioni degli Ordinamenti di Facoltà.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236) - Baccalaureato

1. Finalità e metodo

Il primo ciclo dura un triennio o sei semestri ed ha indole istituzionale. Esso pertanto si propone di offrire una congrua iniziazione alle tematiche fondamentali della filosofia, tanto dal punto di vista teoretico quanto da quello storico, e la formazione al metodo scientifico.

Tenuto conto del carattere istituzionale del ciclo, lo spazio maggiore è riservato alle lezioni magisteriali. Esse tuttavia sono completate da colloqui e da altre iniziative didattiche. Il numero delle lezioni, inoltre, deve essere tale che agli alunni non manchi il tempo sufficiente per la riflessione personale e per l'adeguata assimilazione dell'insegnamento ricevuto.

2. Profilo

Il curriculum di *Baccalaureato in filosofia* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da tutti quelli legati alle attività di carattere umanistico e formativo, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze cognitive e pedagogiche, nella promozione culturale, all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione, il *Baccelliere in filosofia* metterà a servizio della propria professionalità, in coerenza con la visione del mondo e della vita che caratterizza una filosofia di ispirazione cristiana ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, la capacità di ideare e sostenere argomentazioni, di gestire le relazioni e la soluzione di problemi nel proprio campo di ricerca e di lavoro, di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai propri colleghi e agli interlocutori, sia specialisti che non. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di II ciclo con un alto grado di autonomia e competenza.

3. Competenze

Il Baccelliere in filosofia dovrà avere acquisito anzitutto una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa, economica e politica), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Al Baccelliere in filosofia è richiesto

inoltre di maturare qualificate competenze nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica e culturale, e nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché – insieme con la conoscenza della lingua latina – di essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico. Il Baccalaureato in filosofia così configurato può essere considerato equivalente alla Classe delle Lauree L-5 (Classe delle Lauree in Filosofia) secondo il vigente ordinamento universitario italiano.

4. Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

Lingua italiana (livello B2)

LA0672. Nozioni di lingua latina

Discipline obbligatorie fondamentali (110 ECTS)

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)

FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS)

FA0131. Modulo base: Metafisica (5 ECTS)

FA0132. Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS)

FA0141 Modulo base: Teologia naturale (5 ECTS)

FA0142 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0222 Filosofia della scienza I (8 ECTS)

FA0220 Modulo base: Filosofia della natura (5 ECTS)

FA0221 Modulo avanzato: Storia del pensiero scientifico (3 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (8 ECTS)

FA0341 Modulo base: Filosofia dell'uomo (5 ECTS)

FA0342 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0311 Modulo base: Etica fondamentale (5 ECTS)

FA0312 Modulo avanzato: Letture seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0910 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0911 Modulo base: Filosofia politica (5 ECTS)

FA0912 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0212 Logica (8 ECTS)

FA0210 Modulo base: Logica classica (5 ECTS)

FA0211 Modulo avanzato: Logiche moderne (3 ECTS)

FA0122 Filosofia della conoscenza (8 ECTS)

FA0120 Modulo base: Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0121 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0711 Modulo base: Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0712 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0811 Modulo base: Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0812 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0611 Modulo base: Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0612 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

FA0641 Modulo base: Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

FA0642 Modulo avanzato: Lettura seminariale di testi filosofici (3 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (*orale complessivo*) (5 ECTS)

Prova finale di storia della filosofia (*lectio coram*) (4 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (35 ECTS)

FA0111 Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

LA0674 Nozioni di Lingua latina II (5 ECTS)

FA1210 Informatica applicata (Informatica I) (5 ECTS)

FA1220 Abilità informatiche (Informatica II) (5 ECTS)

Lingua moderna UE a livello intermedio (10 ECTS)

Discipline opzionali (35 ECTS)

Nell'ambito delle scienze psicologiche, sociologiche, pedagogiche, economiche, politiche, religiose, letterarie, storiche e giuridiche a scelta tra le seguenti, o altre equivalenti secondo la programmazione dell'Università

FA0333 Economia, etica e finanza (5 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0510 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

EB0310 Sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0520 Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1050 Storia romana (5 ECTS)

5. Prove del Primo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo di primo grado si richiede un esame o altra prova di profitto su tutte e singole le discipline del ciclo, la partecipazione attiva ai seminari e un esame comprensivo o prova equivalente con cui lo studente dimostri, di fronte a una commissione, d'aver raggiunto la formazione scientifica intesa dal ciclo.

Gli esaminatori esprimeranno il giudizio sui candidati nelle forme previste dagli Ordinamenti.

Nel giudizio finale sui candidati al grado di Baccalaureato si tenga conto di tutti i risultati conseguiti nelle varie prove del primo ciclo, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il ciclo si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato, che consente l'ammissione al secondo ciclo degli studi filosofici.

II CICLO (*St 147; Ord 237*)

1. Finalità e metodo

Il secondo ciclo dura quattro semestri, e ha carattere di ricerca approfondita e di iniziata specializzazione. Questa privilegerà il problema dell'uomo, con particolare riguardo alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Esso concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori, prepara all'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario, nonché allo svolgimento di compiti particolari nell'ambito della Chiesa e della Società di San Francesco di Sales.

Dato il carattere di approfondimento e di iniziata specializzazione del ciclo, sia lasciato ampio spazio allo studio e alla ricerca personale. Lo studente potrà così attendere, oltre che alla lettura e alla partecipazione attiva ai vari seminari, soprattutto all'elaborazione, sotto la guida di un docente della Facoltà, di una esercitazione scientifica, che dimostri una effettiva padronanza della metodologia filosofica di ricerca, in campo storico o speculativo.

Il secondo ciclo prevede una duplice specializzazione: *in scienze storico-antropologiche* e *in scienze umane e sociali*. Entrambe saranno volte ad approfondire la connessione tra la filosofia e rispettivamente le scienze storiche e antropologiche e le scienze umane e sociali, così da proporre un discernimento circa il metodo ed i contenuti di queste scienze alla luce della ragione filosofica. Ogni specializzazione comprende corsi di approfondimento filosofico, sia nel settore teoretico, sia in quello della storia della filosofia, sia nell'ambito delle materie ricollegabili alla specializzazione intesa.

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE STORICO-ANTROPOLOGICHE

Profilo

Il curriculum di *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle scienze storiche e antropologiche ed all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* metterà a servizio della propria professionalità la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La *Licenza in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* così configurata può essere considerata equivalente alla *Laurea magistrale in scienze filosofiche* per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di *Filosofia e storia*. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (*Dottorato di ricerca in filosofia*) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il *Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze storico-antropologiche* dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia, le scienze antropologiche e le scienze storiche. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica, insieme con un corretto atteggiamento nei riguardi della ricerca storica e delle discipline ad essa afferenti. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il *Licenziato in filosofia con specializza-*

zione in scienze storico-antropologiche coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (*Filosofia e storia*) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0410 Estetica (5 ECTS)
- FA0510 Filosofia del linguaggio I (5 ECTS)
- FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)
- FA1050 Storia romana (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
- FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

Ambito storico (15 ECTS)

- FA1051 Storia romana II (5 ECTS)
- LA0821 Storia greca o FA0825 Storia medievale (5 ECTS)
- FA0625 Storia moderna o EB0510 Storia contemporanea (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- EB1122 Antropologia culturale o FA0331 Filosofia della cultura o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
- FA0330 Bioetica o FA0332 Teologia morale sociale (5 ECTS)
- FA0240 Ecologia (5 ECTS)
- FA1120 Letteratura italiana contemporanea o FA0520 Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)

FA0530 Retorica e comunicazione o EB0410 Antropologia e comunicazione o
CA0111 Semiotica generale (5 ECTS)
Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5
ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o
LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

LICENZA IN FILOSOFIA CON SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Profilo

Il curriculum di Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali concorre alla definizione di una figura professionale formata per sbocchi occupazionali in vari settori dell'ambito civile ed ecclesiale, a partire da quelli che prevedono l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nei vari settori della formazione e dell'industria culturale e in istituti di cultura, nell'editoria tradizionale e multimediale, nella collaborazione in ambito sociale, formativo ed educativo, e all'interno della pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati. Applicando le proprie conoscenze e capacità di comprensione ormai volte anche all'elaborazione ed applicazione di idee originali, sia in un contesto di ricerca che di impegno e collaborazione professionale, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali metterà a servizio della propria professionalità – in coerenza con la visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e con i suoi valori – la capacità di comprensione e l'abilità nel risolvere problemi rispetto a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi ed interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio, insieme con l'attitudine a gestire la complessità e la responsabilità sulle dimensioni sociali, etiche e deontologiche collegate all'applicazione in campo professionale delle proprie conoscenze e giudizi. La Licenza in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali così configurata può essere considerata equivalente alla Laurea magistrale in scienze filosofiche per l'ordinamento universitario italiano (Laurea di II livello LM-78). Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali risulta così professionalmente preparato, dal punto di vista dello sbocco professionale nell'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, per l'insegnamento di Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione. Egli avrà inoltre sviluppato quelle capacità di apprendimento e di lavoro che sono necessarie per intraprendere fruttuosamente gli studi di III ciclo (Dottorato di ricerca in filosofia) con un alto grado di autonomia e competenza.

Competenze

Il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali dovrà aver approfondito anzitutto le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica e della ricerca storica, con una particolare attenzione al settore del rapporto tra la filosofia e le scienze umane e sociali, specialmente nell'ambito educativo e formativo. Egli potrà così approfondire e specializzare la maturazione di una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e della sua dimensione religiosa, sociale e politica, in stretto rapporto con le discipline di carattere sociale e pedagogico. In riferimento alla visione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio, e ai suoi valori, il Licenziato in filosofia con specializzazione in scienze umane e sociali coltiverà una particolare attenzione al dialogo interdisciplinare e transdisciplinare, così come interculturale e interreligioso. Acquisirà le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia (Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) a livello preuniversitario, e sarà in grado – oltre alla conoscenza del latino ed eventualmente del greco – di utilizzare efficacemente, in forma avanzata scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico e pedagogico.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Prerequisiti

- FL0001 Lingua italiana (livello B2)
- FA0333 Economia etica e finanza (5 ECTS)
- EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)
- EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)
- FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Discipline comuni (50 ECTS)

Ambito storico (20 ECTS)

- FA0720 Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820 Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0620 Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650 Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)

Ambito teoretico (30 ECTS)

- FA0350 Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160 Filosofia della storia (5 ECTS)

FA0920 Filosofia politica II (5 ECTS)
 FA0320 Filosofia morale II (5 ECTS)
 FA0230 Filosofia della scienza II (5 ECTS)

Discipline speciali (45 ECTS)

EB1410 Didattica generale (5 ECTS)
 FA0240 Ecologia (5 ECTS)
 EB0210 Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)
 EB0611 Pedagogia sociale o EB0612 interculturale o EB0120 della scuola (5 ECTS)
 EB2020 Psicologia sociale o EB1910 Psicologia dell'educazione o EB1810 Psicologia dello sviluppo o EB2021 Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0910 Sociologia dell'educazione o EB0921 Sociologia della gioventù o EB0920 Sociologia della famiglia o EB1120 Sociologia della religione (5 ECTS)
 FA0331 Filosofia della cultura o EB1122 Antropologia culturale o DB0101 Filosofia del diritto o FA0143 Filosofia teoretica III (5 ECTS)
 EB0410 Antropologia e comunicazione o FA0530 Retorica e comunicazione (5 ECTS)
 Seminario di II ciclo: FA0360 Seminario di Antropologia filosofica II (5 ECTS) o FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica II (5 ECTS)

Approfondimento delle conoscenze linguistiche (5 ECTS)

Lingua moderna dell'UE a livello avanzato o una seconda lingua dell'UE o LA0571/LA0572 Nozioni di lingua greca I o II (5 ECTS)

Tesi di licenza (20 ECTS)

2. Prove del Secondo ciclo

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di secondo grado, si richiede: il giudizio positivo sulla partecipazione ai seminari; il superamento degli esami, o di altre prove equivalenti, di tutti i corsi frequentati; l'approvazione di una esercitazione scritta e della sua discussione orale.

Nel giudizio finale sui candidati al grado del secondo ciclo si terrà conto di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del biennio, secondo i coefficienti di valutazione determinati dagli Ordinamenti.

Il secondo ciclo si conclude con il titolo accademico di Licenza in Filosofia, con l'indicazione della specializzazione conseguita.

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* abilita lo studente all'insegnamento nelle Università, salve le altre prescrizioni del diritto in materia, e lo avvia al raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Il terzo ciclo, della durata di almeno tre anni, comprende la partecipazione a due seminari, scelti tra quelli in programma nella Facoltà stessa, nonché un insieme di altre prestazioni determinate dagli Ordinamenti della Facoltà.

Lo studente è tenuto in particolare all'elaborazione di una dissertazione dottorale, condotta sotto la guida di un professore e su un argomento approvato dal Consiglio di Facoltà.

Affinché il candidato possa conseguire il titolo accademico di terzo grado si richiede, oltre alla Licenza in Filosofia:

- che abbia partecipato attivamente ad almeno due seminari;
- che abbia difeso con successo la propria dissertazione dottorale di fronte a una commissione;
- che abbia pubblicato la medesima dissertazione, almeno nella sua parte principale.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA

1. Finalità

La Facoltà di Filosofia, tenendo conto della nuova normativa emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica attraverso il Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia del 28 gennaio 2011, e con l'obiettivo di offrire la possibilità di un biennio di studi universitari di filosofia adeguato a coloro che proseguiranno – a partire dai candidati al sacerdozio – i loro studi nelle discipline teologiche, e nel contempo permettere a tutti coloro che vorranno proseguire i loro studi di raggiungere il grado accademico di I ciclo in filosofia o in altre discipline avvalendosi pienamente del percorso di studio realizzato attraverso questo curriculum biennale, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 il *Diploma Universitario in Filosofia*.

Profilo

Il curriculum di *Diploma Universitario in Filosofia* consta di quattro semestri e concorre, nell'ambito civile ed ecclesiale, ad una formazione filosofica ed umanistica in coerenza con la visione cristiana del mondo e della vita ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero, adeguata alla prosecuzione degli studi nelle discipline teologiche e dotata dei requisiti che permettono in un anno di completare il titolo di I ciclo in filosofia o di dedicarsi con profitto allo studio di altre discipline, specie quelle inerenti alle scienze umane e sociali.

Competenze

Lo studente che consegue il *Diploma Universitario in Filosofia* dovrà avere acquisito, nelle modalità che sono possibili ad un biennio di studio, una solida conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, congiunta ad un'ampia informazione sulle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, etica, estetica, religiosa), maturando così una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica e di varie discipline ad essa collegate, in intimo rapporto con la considerazione cristiana dei problemi dell'uomo, del mondo e di Dio ed in dialogo con le altre tradizioni culturali e di pensiero. Oltre alla conoscenza di una lingua classica (lingua latina, al livello II), fondamentale soprattutto in vista della formazione di coloro che proseguiranno nello studio della teologia, quanti conseguono presso la Facoltà di Filosofia dell'UPS il *Diploma universitario in filosofia* saranno dotati di significative competenze di base nel campo dell'epistemologia del rapporto tra filosofia e teologia, della storia delle religioni, dell'estetica e di una serie di discipline pedagogiche connesse con la specificità carismatica e l'indole propria dell'Università Pontificia Salesiana.

Articolazione e ripartizione delle attività accademiche

Per il conseguimento del *Diploma Universitario in Filosofia* si richiedono quattro semestri di frequenza, e l'assolvimento dell'intero programma previsto, comprendente i 102 ECTS delle Discipline obbligatorie, i 15 ECTS delle Discipline complementari e i 3 ECTS della Prova finale di filosofia sistematica, per un totale di 120 ECTS.

Prerequisiti

Lingua italiana (livello intermedio - B1)

LA0672 Nozioni di lingua latina I [5 ECTS]

Discipline obbligatorie fondamentali (84 ECTS)

FA0101 Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS)

FA0210 Logica (5 ECTS)

FA0120 Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0130 Filosofia teoretica I (Metafisica) (8 ECTS)

FA0141 Filosofia teoretica II (Teologia naturale) (5 ECTS)

FA0340 Antropologia filosofica (Filosofia dell'uomo) (8 ECTS)

FA0310 Filosofia morale (8 ECTS)

FA0911 Filosofia politica (5 ECTS)

FA0220 Filosofia della scienza (Filosofia della natura) (5 ECTS)

FA0710 Storia della filosofia antica (8 ECTS)

FA0810 Storia della filosofia medievale (8 ECTS)

FA0610 Storia della filosofia moderna (8 ECTS)

FA0640 Storia della filosofia contemporanea (8 ECTS)

Discipline obbligatorie complementari (18 ECTS)

FA1011 Introduzione al cristianesimo (3 ECTS)

LA0674 Lingua latina II (5 ECTS)

FA0161 Relazione tra fede e ragione (5 ECTS)

FA1030 Storia delle religioni (5 ECTS)

Discipline complementari opzionali (almeno 15 ECTS)

FA0410 Estetica (5 ECTS)

EB0110 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

FA0331 Filosofia della cultura (5 ECTS)

FA0150 Filosofia della religione (5 ECTS)

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB0610 Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1710 Psicologia generale (5 ECTS)

FA0930 Sociologia generale (5 ECTS)

Prova finale di filosofia sistematica (3 ECTS)**Studi salesiani**

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

CORSO DI DIPLOMA**DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA**

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.

Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,

Filosofia della conoscenza,

Filosofia teoretica I,

Filosofia teoretica II,

*Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.*

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

PRIMO CICLO - Baccalaureato

Primo semestre

- FA0111. Metodologia della ricerca scientifica (5 ECTS - M. Panero)
- FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi-M. Hyppolite)
- FA0210. Logica I (5 ECTS - S. Rondinara)
- FA0211. Logica (3 ECTS - M. Malatesta)
- FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
- FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

- FA1210. Informatica applicata (5 ECTS - N. Zanni)
 FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - N. Zanni)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - A. Alessi)
 FA0121. Filosofia della conoscenza II (3 ECTS - M. Malatesta)
 FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
 FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0222. Filosofia della scienza I (8 ECTS - J. Kureethadam)
 FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
 FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti-A. Farina)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo-M. Vojtas)
 EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

SECONDO CICLO - Licenza

Primo semestre

- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I (5 ECTS - M. Hyppolite)
 FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
 FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - M. Crosti)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
 EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 LA0571. Nozioni di lingua greca I (5 ECTS - M. Sajovic)
 LA0821. Storia greca (5 ECTS - P. Filacchione)

Secondo semestre

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
 FA0332. Etica sociale (5 ECTS - S. Fernando)
 FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-D. Pace)
 FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
 FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS - S. Thuruthiyil)
 FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
 FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
 FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
 EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
 LA0572. Nozioni di lingua greca II (5 ECTS - M. Sajovic)

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN FILOSOFIA**Primo semestre**

- FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica (3 ECTS - C. Caneva-M. Panero)
 FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi-M. Hyppolite)
 FA0210. Logica I (5 ECTS - S. Rondinara)
 FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
 FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - G. Roson)
 FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci-G. Baggio)
 FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
 FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
 FA1011. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - L. Rosón Galache)
 CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
 EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS - M. Sajovic)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza I (5 ECTS - A. Alessi)
 FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
 FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)

- FA0221. Filosofia della scienza I (3 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS - M. Sajovic)

TERZO CICLO - Dottorato

Secondo semestre

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS - J. Kuruvachira)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA

Primo semestre

- FA0190. Filosofia, Teologia e scienza (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica (5 ECTS - M. Marin)

Secondo semestre

- FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale (5 ECTS - G. Perillo)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	FA0101 Caneva/ Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	FA0710/1 Marin FA0310/2 Abbà EB0210 Casella	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Alessi EB0510 Casella	FA0710/2 Marin FA0610/1 Curci EB1810 Dellagiulia	FA0340/1 Rosón FA0310/1 Abbà EB1810 Dellagiulia
9.35	FA0101 Caneva/ Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	EB1710 Gambini FA0130/1 Alessi FA0820 Perillo	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0310/1 Abbà	FA0340/1 Rosón EB0610 Gradziel
10.35	FA0211 Malatesta EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite LA0821 Marin	FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà FA0820 Perillo	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando FA0160 Mantovani*	EB1810 Dellagiulia FA0610/2 Baggio CA0210 Pasqualetti FA0920 Crosti FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara EB0610 Gradziel FA0920 Crosti
11.25	FA0211 Malatesta EB1710 Gambini FA0130/2 Hyppolite LA0821 Marin	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando LA0821 Marin	FA0710/1 Marin EB0610 Gradziel FA0160 Mantovani*	FA0610/2 Baggio CA0210 Pasqualetti FA0920 Crosti FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara FA0130/1 Alessi EB0210 Casella
12.15	LA0672 Sajovic	LA0672 Sajovic FA0930 Orlando	Assemblea	CA0210 Pasqualetti FA1011 Rosón FA0820 Perillo FA0180 Kuruvachira	FA0210 Rondinara FA1011 Rosón EB0210 Casella
15.00	FA0111 Panero		TA2470 Rosón FA1220 Zanni	EB0111 Mantovani FA0171 Hyppolite FA1210 Zanni	EB0110 Nanni**

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

*FA0160 Mantovani, un modulo del corso di si svolgerà nei pomeriggi dei giorni 18-22 novembre 2013 (15.00-17.30)

**EB0110 Nanni si svolgerà solo il 15, 22, 29 nov. e 6, 13 dic.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (8.45-10.00): FA0391 Rosón; II° Corso (10.15-11.30): FA0790 Marin; III° Corso (11.45-13.00): FA0190 Mantovani

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB0310 Giraudo/ Vojtas	FA0810/1 Perillo FA0222/0 Kureethadam FA0150 Kuruvachira	FA0120 Alessi FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA0120 Alessi FA0222/0 Kureethadam EB0612 Orlando	FA1030 Kuruvachira FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin
9.35	EB0110 Nanni* FA0140/2 Mantovani FA0320 Abbà	FA0810/1 Perillo FA0222/0 Kureethadam FA0320 Abbà	FA1030 Kuruvachira FA0640/1 Thuruthiyil FA0320 Abbà	FA0640/1 Thuruthiyil EB0612 Orlando	FA1030 Kuruvachira FA0410 Freni FA0720 Marin
10.35	EB0110 Nanni* FA0140/2 Mantovani FA0150 Kuruvachira	EB0110 Nanni* FA0410 Freni EB2020 Schietroma	FA0121 Malatesta FA0140/1 Mantovani FA0720 Marin	FA0161 Mantovani FA0510 Freni FA0910/1 Crosti TA1813 Carlotti	FA0120 Alessi FA0222/1 Kureethadam FA0410 Freni
11.25	EB0310 Giraudo/ Vojtas	FA0810/1 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Farina	FA0121 Malatesta FA0140/1 Mantovani	FA0810/2 Perillo FA0510 Freni FA0910/1 Crosti FA0332 Fernando TA1813 Carlotti	FA0161 Mantovani FA0910/1 Crosti
12.15	FA0150 Kuruvachira EB0310 Giraudo/ Vojtas	EB2020 Schietroma FA0640/2 Thuruthiyil FA0910/2 Farina EB2020 Schietroma FA0332 Fernando	Assemblea	FA0810/2 Perillo FA0222/1 Kureethadam FA0332 Fernando	FA0161 Mantovani FA0510 Freni
15.00	TA1813 Carlotti FA0333 Toso/Smerilli/Pace	FA1050 Marin	LA0674 Sajovic	FA0660Thuruthiyil	

FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

*EB0110 Nanni si svolgerà lunedì solo 17, 24 feb., 28 apr., 5, 12, 19, 26 mag.; martedì solo 18, 25 feb. 29 apr. 6, 13, 20, 27 mag.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I° Corso (8.45-10.00): FA0290 Kureethadam; II° Corso (10.15-11.30): FA0191 Alessi; III° Corso (11.45-13.00): FA0890 Perillo

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0101. Propedeutica e metodologia filosofica

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre):

Proff. CLAUDIA CANEVA - MARCO PANERO

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio.

II. *Metodologia della ricerca scientifica e filosofica:* 1. L'accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione e commento di testi filosofici. 2. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 3. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 4. Aspetti tecnici e formali del lavoro scientifico. 5. Accostamento alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 6. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione di cataloghi *on-line* e la gestione di schedari e bibliografie. 7. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

III. *La filosofia come ricerca libera del vero:* 1. Lo studio universitario: atteggiamenti interiori e valenza spirituale. 2. La nozione di scienza. 3. La filosofia: il termine e lo statuto epistemologico. 4. La nascita della filosofia e la sua identità. 5. L'identità della filosofia in altri contesti culturali. 6. Il rapporto tra filosofia e le scienze. 7. Momenti del dibattito filosofico. 8. Essere, pensare e sentire: la filosofia oggi.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura dei Professori (Roma, 2013); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; ; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline ⁸1977); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); VON HILDEBRAND D., *Che cos'è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova 2001); URBANI ULIVI L., *Introduzione alla filosofia* (Lugano, Eupress 2005).

FA0111. Metodologia della ricerca scientifica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO PANERO

Argomenti:

I. *Lezioni introduttive:* Note sul metodo di studio. Temi di spiritualità dello studio. II. *Metodologia della ricerca scientifica:* 1. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. 2. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. 3. Aspetti tecnici e formali per la redazione di un lavoro scientifico. 4. Accostamento

alle risorse della Biblioteca, concernenti in particolare la sezione filosofica. 5. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la gestione di bibliografie e schedari elettronici. III. *Metodologia della ricerca filosofica*: 1. Accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. 2. Indicazioni per la conduzione di una ricerca filosofica, con redazione di un elaborato scritto, secondo i criteri del lavoro scientifico. 3. Presentazione di siti filosofici specializzati e relativi motori di ricerca.

Testi:

Dispense e sussidi didattici a cura del Professore (Roma 2013); BAY M.-TOSO M. (edd.), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1986); FOLSCHIED D.-WUNENBURGER J.J., *Metodologia filosofica* (Brescia, La Scuola 1996); GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano* (Roma, Paoline 1977); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); SALMANN E., *Scienza e spiritualità. Affinità elettive* (Bologna, EDB 2009).

FA0122. Filosofia della conoscenza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. ADRIANO ALESSI - MICHELE MALATESTA

FA0120. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza

razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfeffibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS²2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0121. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. MICHELE MALATESTA

Argomenti:

Parte storica: Antropologia e gnoseologia: Tommaso d'Aquino. Alle soglie della contemporaneità: il trionfo "pensare-parlare-conoscere" ignoto alle tre Critiche kantiane ma presente nel Nuovo saggio sull'origine delle idee di Antonio Rosmini. *Parte sistematica:* Dalla cibernetica alle scienze cognitive. Come si pone oggi il problema gnoseologico. Il problema filosofico della conoscenza come problema multidisciplinare e interdisciplinare alla luce dell'interazione tra semiotica, linguistica generale e linguistiche speciali (psicolinguistica, sociolinguistica, etnolinguistica). Pensare, parlare, conoscere. Interazione tra linguaggio mentale, linguaggio verbale e linguaggio grafico nel concreto esercizio dell'attività conoscitiva. Il problema dell'innatismo. L'intenzionalità conoscitiva legata alle categorie culturali dei parlanti. L'ipotesi di Sapir-Whorf. Dal relativismo gnoseologico culturale al suo superamento. Lo spazio logico della temporalità come condizione transculturale necessaria anche se non sufficiente del concreto atto conoscitivo. Dall'interculturalità alla transculturalità: dagli universali linguistici delle tipologie linguistiche agli universali logici transculturali. Le radici logico-pragmatico-transculturali dell'attività conoscitiva.

Testi:

PARTE STORICA: appunti dettati a lezione; PARTE SISTEMATICA: MALATESTA M., *Fondazione della logica pragmatica transculturale* (Roma, Nuova Millennium Romae 2006) (da studiare i capitoli I, II e V); MALATESTA M., *Logical space of temporalità in natural languages*, in: *13 Congrès International de cybernétique* (Namur 1992) 136-140.

FA0130. Filosofia teoretica I*(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):*

Proff. ADRIANO ALESSI - MAURICE ELDER HYPPOLITE

*FA0131. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. ADRIANO ALESSI**Argomenti:*

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

*FA0132. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE**Argomenti:*

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

*Testi:*TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto “argomento ontologico” e la sua valutazione critica. Gli argomenti “ex veritate” ed “ex moralitate” e la loro valutazione critica. L’approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell’esistenza di Dio. Il tema dell’esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una “via pulchritudinis”? Le argomentazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell’ineffabilità dell’essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d’essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L’immutabilità dinamica, l’eternità e l’immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l’intelligenza, la volontà e l’onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell’essere e filosofia dell’amore.

Il corso è inserito nel Programma 2013/2014 dello *STOQ UPS Project* e prevede una lezione organizzata in collaborazione con un docente della *School of Philosophy* della *Fudan University* di Shanghai.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l'evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); ID., *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto. I Dibattiti* (Siena, Cantagalli 2010); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); LEUZZI L., *La questione di Dio oggi. Il nuovo cortile dei gentili* (Città del Vaticano, LEV 2010); MANTOVANI M., *C'è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un'ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA ONATE L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); ID., *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia Naturale* (Roma, EDUSC 2008); PENZO G.-GIBELLINI R. (a cura), *Dio nella filosofia del Novecento* (Brescia, Queriniana 1993); SALUCCI A., *“In principio...” . Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); VENTURINI N., *La ricerca dell'Assoluto. Dio c'è? Chi è?* (Roma, Coletti 1998). Altre letture specifiche saranno indicate durante le lezioni.

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)**Argomenti:**

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell'esistenza di Dio. Il testo della q. II della I *Pars* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle "cinque vie" nella storia del tomismo e del pensiero occidentale. Un confronto tra i temi trattati nelle "cinque vie" ed alcuni elementi dell'ateismo contemporaneo. Approfondimento finale sul tema del rapporto tra la presenza del male nel mondo e l'affermazione della provvidenza divina

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Il corso è inserito nel Programma 2013/2014 dello *STOQ UPS Project* e prevede una lezione organizzata in collaborazione con un docente della *School of Philosophy* della *Fudan University* di Shanghai.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I *Pars*, q. 2; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (*Summa Theologiae* I, q. 2). Los comentarios de la "primera Escuela" de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma - Salamanca, Las - Angelicum University Press - Editorial San Esteban 2007); MAZZER S., *La provvidenza come motivo di credibilità della fede cristiana. Storia dell'argomento "ex providentia": "La Provvidenza non può permettere che sia errata la fede cristiana"* (Colleferro 2012); MOREROD C., *L'argomento della causalità nell'ateismo contemporaneo*, in: CONGIUNTI L.-PERILLO G. (a cura), *Studi sul pensiero di Tommaso d'Aquino. In occasione del XXX anniversario della S.I.T.A.* (Roma, LAS 2009), 55-69; SENTIS L., *Saint Thomas d'Aquin et le mal. Foi chrétienne et théologie* (Beauchesne, Paris 2013).

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

1. *Introduzione:* lo scopo e la metodologia del corso. 2. *L'origine della religione:* le teorie razionalistiche, psicologiche, sociologiche, politico-economiche, antropologiche e umanistiche dell'origine della religione. La critica delle teorie. Le conclusioni filosofiche dell'origine della religione. 3. *Il problema della definizione della religione:* La natura complessa della religione. I vari tipi di definizione della religione: definizione essenziale-intuitiva, definizione lessicale, definizione funzionale, definizione reale. Una critica delle definizioni della religione. 4. *Le dimensioni della religione:* Le

teorie di Ninian Smart e Raimondo Panikkar. Una valutazione critica delle loro teorie. 5. *La prova per dimostrare l'esistenza di Dio*: L'argomento ontologico di S. Anselmo d'Aosta in *Proslogion*. Una valutazione dell'argomento. 6. *Esperienza religiosa*: Le teorie di Joachim Wach, Rudolf Otto e Mircea Eliade. Le conclusioni filosofiche dell'esperienza religiosa. 7. *Il fondamentalismo religioso*: I fattori responsabili per il fondamentalismo religioso. Le manifestazioni del fondamentalismo. Suggerimenti per affrontare il problema. 7. *Il dialogo interreligioso*: La teoria del dialogo interreligioso secondo Raimondo Panikkar. Una valutazione della sua teoria. 8. *Gli elementi fondamentali delle religioni*: La metodologia per scoprire gli elementi fondamentali delle religioni. Alcuni elementi 'essenziali' della religione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ²2005); ANSELM, *Proslogion*, in: ANSELM, *Monologion and Proslogion with the Replies of Gaunilo and Anselm*, T. WILLIAMS (tr.) (Cambridge, Hackett Publishing Company, 1996) 91-117; ELIADE M., *Il Sacro e il Profano* (Torino, Boringheri 1969); KÜNG H., *Spurensuche. Die Weltreligionen auf dem Weg I* (München, Piper Verlag 1999); KURUVACHIRA J., *Mistero o Paradosso. Temi Aperti di Filosofia della Religione* (Roma LAS 2013); MARTY M.E.-APPLEBY R.S. (a cura), *Accounting for Fundamentalisms* (Chicago, The University of Chicago Press 2004); MURA G. (a cura), *Il Fondamentismo Religioso. Contributi per il discernimento*, Euntes Docente, Rivista quadrimestrale della Pontificia Università Urbaniana di Roma (Nova series, LVI/ 2, 2003); NKERAMIHIGO T.-SALATIELLO G., *Pensare la religione* (Napoli, Chirico 2010); OTTO R., *Il Sacro: L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale* (Milano, Feltrinelli 1976); PALS D., *Eight Theories of Religion* (Oxford: Oxford University Press 2006); PANIKKAR R., *Il dialogo intrareligioso*, N. GIOSTRA (tr.) (Assisi, Cittadella ²2001); ID., *Religione e religioni: concordanza funzionale, essenziale ed esistenziale delle religioni: studio filosofico sulla natura storica e dinamica della religione* (Brescia, Morcelliana 1964); WACH J., *Sociology of Religion* (Chicago, The University of Chicago Press 1944); SMART N., *Dimensions of the Sacred. An Anthology of the World Religions* (London, Fontana Press, 1996); STARK R., *Discovering God: The Origins of the Great Religions and the Evolution of Belief* (New York, Harper One 2007).

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Rapporto tra filosofia della storia e teologia della storia. Un modulo del corso (parte monografica) verterà, in collaborazione con l'Associazione "Nuova Costruttività", allo studio della metafisica della realtà storica secondo il pensiero del teologo e filosofo salesiano Tommaso Demaria, a cui verrà dedicato un apposito ciclo di lezioni (*Pensare il rapporto tra storia e società. Il contributo del pensiero organico-dinamico di Tommaso Demaria*, 18-22 novembre 2013, ore 15-17.30) durante

la *Settimana Culturale della Filosofia 2013*. Il corso è inserito nel Programma 2013/14 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); BELLELLI F., *Cristocentrismo e storia. L'uso dell'analogia nella cristologia di Hans Urs von Balthasar* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2008); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (Gaudium et Spes 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in FERASIN E. (a cura), *Teologia e vita* (Roma, Las 1992), 43-80; CIURLIA S., *Ermeneutica, Storia e Storiografia. Rappresentazioni filosofico-politiche della storia a confronto* (Lecce, Pensa 2009); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ²1999); GALASSO G., *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia* (Bologna, Il Mulino 2000); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, Il Mulino 1998); MURA G., *Dal moderno al postmoderno: sfide e prospettive*, in: *Aquinas* 46 (1998/3) 553-582; PASQUALE G., *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); ID., *La storia della salvezza. Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Paoline 2002); ID., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX* (Bologna, Dehoniane 2001); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33. Parte monografica: TACCONI G., *La persona e oltre. Soggettività personale e soggettività ecclesiale nel contesto del pensiero di Tommaso Demaria* (Roma, Las 1996); BAGNARDI D., *Luci sul terzo millennio. Il reale: dalla lettura storico-filosofica alle nuove categorie interpretative* (Bari, Levante 2012); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); MORANDI E., *La società è "un uomo in grande". Per riscoprire la sociologia degli "antichi"*, (Genova, Marietti 1820 2010). Altre specifiche letture saranno indicate nel corso delle lezioni.

FA0161. Relazione tra fede e ragione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Cosa intendere per "fede". Le diverse tipologie di "razionalità". Brevi richiami allo statuto epistemologico della filosofia, considerazione di quello della teologia, ed analisi dei principali modelli storici e teoretici del loro rapporto. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di papa Giovanni Paolo II e di vari interventi del magistero di papa Benedetto XVI, fino alla Lettera Enciclica *Lumen Fidei* di papa Francesco. Alcuni testi significativi sulla relazione tra fede e ragione, e tra fede e arte (con approfondimento a scelta da parte dello studente). Note sul concetto di teologia e approccio diretto ai testi di alcuni significativi autori: Tommaso d'Aquino, Francisco de Vitoria, Melchor Cano, John Henry Newman, Edith Stein, Karl Rahner, Hans Urs Von Balthasar, Joseph Ratzinger.

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore (Roma 2014); MANTOVANI M., *Relazione tra fede e*

ragione. Uno sguardo storico-prospettico sul rapporto tra filosofia e teologia ([Dispensa UPS] Roma 2014); BENEDETTO XVI, *Porta Fidei*. Lettera apostolica (Città del Vaticano, LEV 2011); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo, «punto focale dei desideri della storia e della civiltà»* (Gaudium et Spes 45), *incontro misterioso e affascinante tra eternità e tempo*, in E. FERASIN (a cura), *Teologia e vita* (Roma, Las 1992), 43-80; COMMISSIONE TEOLÓGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (Città del Vaticano, LEV 2012); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DAL COVOLO E. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. I: *Dalle origini a Bernardo da Chiaravalle* (Bologna, Dehoniane 1995); FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. III: *Da Vitus Pichler a Henri de Lubac* (Bologna, Dehoniane 1996); FRANCESCO, *Lumen Fidei*. Lettera enciclica (Città del Vaticano, LEV 2013); GIBELLINI R., *Breve storia della teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2008); ID., *La teologia del XX secolo* (Brescia, Morcelliana 2004); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); GONZÁLEZ Á.L. (a cura), *La intermediación de filosofía y teología* (Pamplona, Cuadernos de Anuario Filosófico 2011); LEUZZI L. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l'Università di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2008); LEUZZI L. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M. - AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MARCHESI A., *Filosofia e teologia. Quale rapporto?* (Milano, Angeli 1999); MASPERO G. - PÉREZ DE LABORDA M. (a cura), *Fede e Ragione: l'incontro e il cammino. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et Ratio* (Siena, Cantagalli 2011); MORRONE F., *Con occhi di fede. L'avventura umana e credente di John H. Newman* (Assisi, Cittadella 2010); MÜLLER G.L., *Ampliare l'orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); OCCHIPINTI G. (a cura), *Storia della Teologia*. Vol. II: *Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino* (Bologna, Dehoniane 1996); PALESE S. (a cura), *Allargare gli spazi della razionalità. Fede amica dell'intelligenza. Atti del 1° Convegno della Facoltà Teologica Pugliese* (Bari, Ecumenica Editrice 2012); PASQUALE G. - DOTOLLO C. (a cura), *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale. Studi in onore di Rino Fisicella* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2011); PORRAS A. (a cura), *Fede e Ragione. Le luci della verità. In occasione del decimo anniversario dell'enciclica Fides et ratio* (Roma, ESC 2012); POSSENTI V., *Filosofia e rivelazione. Un contributo al dibattito su ragione e fede* (Roma, Città Nuova 1999); SALUCCI A., *"In principio..."*. *Variazioni sul tema della Creazione* (Morolo, IF Press 2011); SPIRI S. - VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010); STEIN E., *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1999); TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 1.

FA0171. Seminario di Filosofia teoretica I

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURICE ELDER HYPPOLITE

Argomenti:

Il seminario intende aiutare ad acquisire gli strumenti storici e concettuali essenziali per capire lo sviluppo della riflessione metafisica nel contesto occidentale con particolare riferimento alla sintesi aristotelico-tomista. Partendo da un percorso storico si rilegeranno alcuni testi fondamentali che conducono

alla riscoperta della problematica dell'essere in quanto essere secondo l'esperienza ontologica fondamentale, il valore analogico del concetto di essere, la struttura metafisica dell'ente, le proprietà trascendentali dell'essere, i suoi principi dichiarativi ed esplicativi fino alla Prima Causa.

Testi:

PARMENIDE, *Frammenti originali*; ARISTOTELE, *Metafisica, libri gamma, zeta e lambda*; TOMMASO D'AQUINO, *De principiis naturae; De ente et essentia; De veritate, q. 1; De aeternitate mundi*; GILSON È, *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); *Appunti del Professore*.

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Lo scopo del corso è di aiutare i dottorandi a sviluppare la capacità di approfondire un argomento filosofico, presentarlo in classe, discuterlo con i colleghi e realizzare un lavoro scritto su di esso. Il corso sarà gestito in modo seminariale e come tirocinio. Ogni studente sceglierà un tema tra alcuni suggeriti dal professore. A tutti gli studenti verrà richiesto di preparare lo *schema* della materia, la *bibliografia* e il *contenuto*, che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri partecipanti al corso. Infine, ogni studente preparerà un *lavoro scritto* sull'argomento scelto, seguendo rigorosamente la metodologia suggerita dall'università e dalla facoltà.

Testi:

Gli studenti saranno richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione dello schema e del contenuto dell'argomento scelto. Per quanto concerne la metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); MANTOVANI M.-PANERO M., *Studio, Ricerca, Metodo. Elementi di metodologia dello studio e avviamento al lavoro scientifico* (Dispensa ad uso interno, Roma, UPS 2012); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007).

FA0190. Filosofia, teologia e scienza

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

I. Studiare la filosofia in dialogo con le altre discipline. II. Metodologia dello studio universitario, fonti e strumenti per la ricerca filosofica. III. La pluriarticolazione interna della filosofia. III. Il concetto di scientificità nel dibattito epistemologico. IV. La filosofia come scienza. V. Il rapporto tra la filosofia e le altre scienze. VI. La relazione tra filosofia e teologia. VII. Fede e

scienza. VIII. “Allargare gli orizzonti della razionalità”: il contributo di papa Benedetto XVI al dibattito epistemologico; IX. La situazione e le “sfide filosofiche” emergenti dall’attuale panorama culturale; X. La “vocazione” e la responsabilità del filosofo.

Il corso è inserito nel Programma 2013/14 dello *STOQ UPS Project*, e prevede – da parte dello studente – la consegna di un breve lavoro scritto secondo le indicazioni fornite dal docente all’inizio del corso.

Testi:

MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa UPS] Roma, 2013); ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, UTET 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); CHIMIRRI G., *Siamo tutti filosofi (basta volerlo)* (Milano-Udine, Mimesis 2010); CONGREGAZIONE PER L’EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L’atteggiamento corretto per la ricerca*, in: La Civiltà Cattolica 156 (2005) I, 374-384; GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D., *Scienze e teologia. Figure di un dialogo* (Roma, Città Nuova 2006); LEUZZI L., *Allargare gli orizzonti della razionalità. I discorsi per l’Università di Benedetto XVI* (Milano, Paoline 2008); Id. (a cura), *Una nuova cultura per un nuovo umanesimo. I grandi discorsi di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2011); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MÜLLER G.L., *Ampliare l’orizzonte della ragione. Per una lettura di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2012); NANNI C.-QUINZI G.-BAGGIO G.-PACE L. (a cura), *Pensare filosoficamente* (Roma, LAS 2013); RONDINARA S., *Interpretazione del reale tra scienza e teologia* (Roma, Città Nuova 2007); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: La Civiltà Cattolica 160 (2009) II, 23-30; SPIRI S.-VALENTINI T. (a cura), *Allargare gli orizzonti della razionalità. Prospettive per la filosofia* (Roma, Editori Riuniti 2010).

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

Gli incontri sono finalizzati ad appurare la capacità radicale dell’uomo di conoscere la verità e sono strutturati in dieci unità. I. La crisi culturale contemporanea e la sua matrice antiveritativa. II. Finalità e metodo di una ricerca gnoseologica epistemicamente corretta. III. Atto conoscitivo primordiale ed esperienza veritativa fondamentale. IV. Raffronto critico con le principali obiezioni antiveritative e antirealiste. V. Il problema dell’essenza della verità e del suo criterio di discernimento. VI. Manifestazioni specifiche della conoscenza sensibile. VII. Valore e limiti della conoscenza sensibile. VIII. Originalità e trascendenza noetica della conoscenza razionale. IX. Funzioni e atti fondamentali della conoscenza razionale. X. Il problema del valore della conoscenza deduttiva ed induttiva.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS²2004); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985).

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

1. *Introduzione*: Logica implicata. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*. Concetto e astrazione. Universalità dei concetti e singolarità delle cose. La verbalizzazione dei concetti. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*. Il giudizio. La verbalizzazione propositiva. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*. Il Sillogismo. Deduzione e induzione. Aberrazioni e limiti. 5. *Logica simbolica*. La scrittura simbolica. Leggi della logica delle proposizioni. Sistema assiomatico. Logica dei predicati. Classi e identità. Logica delle relazioni.

Testi:

COPPI I.M.-COHEN C., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); CESARI E., *Introduzione alla logica* (Torino, UTET 1997); MARITAIN J., *Logica minore* (Milano, Massimo 1990); LARREY P., *Il pensiero sulla logica* (Roma, Lateran University Press 2006); SANGUINETI J.J.-LARREY P., *Manuale di logica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2009); BOCHENSKI J., *Nove lezioni di logica simbolica* (Bologna, Studio Domenicano 1995); AGAZZI E., *La logica simbolica* (Brescia, La Scuola 1990); AULETTA G., *Introduzione alla logica*, (Roma, Antonianum 2004); BOCHENSKI J., *La logica formale*, 2 voll. (Torino, Einaudi 1972); MANGIONE C.-BOZZI S., *Storia della logica*, 2 voll. (Milano, CUEM 1992); COZZO C., *Teoria del significato e filosofia della logica* (Bologna, CLUEB 1994).

FA0211. Logica II

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. MICHELE MALATESTA

Argomenti:

1. *Propedeutica*: filosofia del linguaggio e logica; linguaggio e metalinguaggio; la semiotica: pragmatica, semantica, sintassi; linguaggi non simbolici e linguaggi simbolici; la *suppositio*: autonomia, uso e menzione; enunciati, proposizioni, asserti; variabili, costanti, operatori; dalla logica formale alla logica simbolica come logica formale rigorosa. 2. *La logica degli enunciati*: enunciati atomici ed enunciati molecolari; le tavole di verità; l'interdefinibilità dei connettivi; il funtore di Sheffer; tautologie, schemi e regole d'inferenza; sistemi assiomatici e deduzione naturale. La logica di Galeno ed i connettivi poliadici 3. *La logica del primo ordine*: dalla sillogistica aristotelica alla logica dei predicati monoargomentali; interpretazione oggettuale e interpreta-

zione sostitutiva dei quantificatori; la quantificazione multipla e la logica dei predicati *m*-argomentali ($m \geq 2$). 4. *Elementi di logica del secondo ordine*: il principio dell'identità degli indiscernibili. 5. *La logica delle classi*: rapporti fondamentali tra le classi e relative leggi logiche. 6. *La logica delle relazioni*: relazioni limitate nel dominio, nel codominio e nel campo di relazione; relazioni uno-molti, molti-uno e uno-uno; le proprietà delle relazioni. 7. *L'algebra di Boole*: sue interpretazioni come logica enunciativa, logica delle classi e logica delle relazioni. 8. *Conclusioni*: dalla logica alla metalogica; i metateoremi; logica ortodossa e logica eterodossa; logica formale, logica trascendentale e dialettica. La logica simbolica nel quadro delle scienze formali e delle scienze filosofiche.

Testi:

MALATESTA M., *La logica primaria. Strumenti per un dialogo tra le Due Culture* (Roma-Napoli, LER 1988); MALATESTA M., *Logistica*, vol. II. *Le tautologie. L'interdefinibilità dei funtori* (Roma-Napoli, LER 1978) (capp. II-IV); MALATESTA M., *La logica delle funzioni. Strumenti per un'indagine transculturale*, Vol. I, *Logica dei predicati, delle classi e delle relazioni* (Roma, Nuova Millennium Romae 2000).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein): la culla comune della filosofia e della scienza*: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazioni della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ilemorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relati-

vità generale di Einstein. 7. *L'universo – origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Il corso è inserito nel Programma Teaching 2013/14 dello STOQ UPS Project.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); MAIOCHI R., *Storia della scienza in occidente: dalle origini alla bomba atomica* (Fierenze: La Nuova Italia, 1995); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J. *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0222. Filosofia della scienza I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM

FA0220. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Il primordiale senso di meraviglia (thaumazein)*: la culla comune della filosofia e della scienza: la capacità di meraviglia come impronta del vero filosofo, guardare l'universo nell'ottica della meraviglia, dalla meraviglia alla conoscenza critica. 3. *La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sulla natura*: alcune avvertenze autorevoli da parte della comunità scientifica, le varie manifestazioni della crisi ecologica. 4. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 5. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: la teoria ileomorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 6. *L'universo macroscopico – concetti di spa-*

zio, tempo e movimento: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 7. *L'universo – origine, struttura, evoluzione e fine*: la teoria del Big Bang, le galassie, le stelle, il sistema solare, la Terra, la fine dell'universo: varie teorie/congetture. 8. *L'origine e l'evoluzione della vita sulla Terra e il popolamento del pianeta*: la Terra come il 'grembo' della vita, l'esplosione della vita sulla Terra, l'ominizzazione del pianeta, il popolamento della casa comune della Terra. 9. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: Il cosmo, l'uomo e il Divino: verso una visione 'cosmotheandrica' della realtà, il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA L., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACHEL J., *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford: Princeton University Press 2005); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996).

FA0221. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

1. La scienza nell'antichità. 2. La scienza greca: la scuola ionica, il pitagorismo, e l'atomismo; Platone e la scienza, Aristotele; le scienze nell'antichità - medicina, matematica e astronomia. 3. Il declino della scienza antica. 4. La scienza araba – il contributo dell'Islam alla scienza moderna. 5. La scienza medievale: i secoli buoi, l'irruzione della scienza aristotelica; la nascita delle prime università. 6. L'umanesimo e il rinascimento. 7. La scienza moderna: la nascita della modernità; Keplero e Copernico; Galileo Galilei; la scienza meccanicistica – Cartesio; la fisica classica – Newton; la biologia evoluzionistica – Darwin; le accademie scientifiche.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago, The University of Chicago Press 1970); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses universitaires de France 1999); ROSNER L. (ed.), *Chronology of Science: from Stonehenge to the Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Milano, Laterza 1997).

Il corso è inserito nel Programma Teaching 2013/14 dello STOQ UPS Project.

FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM I. KUREETHADAM**Argomenti:*

1. Introduzione: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'.
 2. Il primordiale senso di meraviglia (*thaumazein*) di fronte al *cosmos* – la culla della filosofia e della scienza. 3. La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sul mondo naturale. 4. La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico: l'originalità del sapere scientifico. 5. L'universo microscopico - *la struttura interna della materia*: da Aristotele alla meccanica quantistica. 6. L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e movimento: dai greci alla teoria della relatività di Albert Einstein. 7. La struttura dell'universo: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo. 8. L'origine e il significato della vita sulla Terra: dalle teorie evoluzionistiche al 'Human Genome Project'. 9. La causa ultima dell'universo: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: il rapporto tra scienza e fede.

*Testi:**Dispense del Professore.***FA0310. Filosofia morale I***(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ**FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)**Argomenti:*

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti:

Si fa un esame storico e teoretico, dal punto di vista della loro impostazione, di cinque tipi diversi di filosofia morale: 1. La filosofia morale come ricerca della vita migliore da condurre. 2. La f. m. come ricerca sulla legge morale da osservare. 3. La f. m. come ricerca delle regole per la collaborazione sociale. 4. La f. m. come spiegazione del comportamento umano. 5. La f. m. come scienza per la produzione di un buon stato di cose. Se ne fa poi il confronto sistematico e si procede al confronto dialettico in vista di argomentare per l'opportunità di proporre anche nella situazione odierna l'impostazione che alla filosofia morale hanno dato Aristotele e Tommaso d'Aquino.

Testi:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Ricerche di Filosofia morale 1 (Roma, LAS 1996).

FA0332. Etica sociale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

Il Corso mira a introdurre gli studenti a una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche, e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

BRENA G-L. (ed.), *Etica pubblica e ecologia* (Padova, Messaggero 2005); CARLOTTI P.,

Etica cristiana, società ed economia (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della 'Caritas in Veritate'* (Roma, LAS 2011); CHIAVACCI E., *Teologia morale. 3/2 Morale della vita economica, politica, di comunicazione* (Assisi, Cittadella 1994); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); GUENZI P.D. (ed), *Carità e giustizia per il bene comune* (Roma, CVS 2011); HIMES K. (ed.), *Modern Catholic Social Teaching: Commentaries and Interpretations* (Washington D.C., Georgetown University Press 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); LUCIANI A., *La spiritualità del lavoro. Dalla dottrina sociale una sfida per il futuro* (Milano, Paoline 2012); PIANA G., *Vangelo e Società: i fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2002); TOSO M.-QUINZI G., *I cattolici e il bene comune. Quale formazione?* (Roma, LAS 2007); WEBER H., *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali della vita cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); TOSO M., *La speranza dei popoli. Lo sviluppo nella carità e nella verità* (Roma, LAS 2009).

FA0333. Economia, etica e finanza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO TOSO - ALESSANDRA SMERILLI - DANIELE PACE

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e teorici per orientarsi nel dibattito attuale su etica ed economia.

Oltre a sei ore di lezione sui contenuti fondamentali dell'Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in veritate*, saranno esaminati i momenti principali della storia del pensiero economico in rapporto alle relative visioni antropologiche ed etiche. Uno specifico approfondimento sarà costituito dall'analisi dei passaggi di dottrina economica maggiormente salienti dell'Enciclica, alla luce dei principali apporti forniti dai maggiori economisti alla storia del pensiero economico.

Sarà presentata anche la prospettiva nota come "Economia civile", che si caratterizza per un impianto personalista e relazionale, prendendo in considerazione i seguenti temi: - l'idea di persona, di razionalità e di benessere nella teoria economica contemporanea; - responsabilità, il nome nuovo dell'economia; - economia, mercato e impresa nella tradizione anglosassone della scienza economica moderna; - la tradizione civile; - l'impresa civile e la cooperazione; - il mercato e il suo *ethos*: fraternità e gratuità; - le organizzazioni a movente ideale.

Testi:

BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009); BRUNI L., *L'impresa Civile* (Milano, Università Bocconi Editore-EGEA 2009); BRUNI L.-SMERILLI A., *Benedetta Economia* (Roma, Città Nuova 2008); BRUNI L.-SMERILLI A., *La leggerezza del ferro* (Milano, Vita e Pensiero 2011); CARLOTTI P., *Carità, Persona e Sviluppo. La novità della Caritas in Veritate* (Roma, LAS 2011); FAUCCI R. *Breve storia*

dell'economia politica (Giappichelli 2006); FAZIO A., *Globalizzazione. Politica economica e Dottrina sociale* (Todi, Tau 2008); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); RONCAGLIA A., *La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico* (Laterza 2001); TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità* (Roma, LAS 2000) specie le pp. 329-356. Altro materiale fornito dai Professori.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969)

705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

1. Antropologia, antropologie e metodo. 2. L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri*. 3. La corporeità fra esperienza e linguaggio. 4. L'autocoscienza, un centro, uno snodo. 5. La libertà interiore e il vantaggio delle libertà estrinseche. 6. Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio. 7. La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere*. 7. Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà. 8. L'amore come culmine del *per-altri*. 9. Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona. 10. L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977).

FA0410. Estetica I*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):* Prof. CRISTIANA FRENI*Argomenti:*

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., «L'origine dell'opera d'arte», in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):* Prof. CRISTIANA FRENI*Argomenti:*

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I*(8 ECTS nel I semestre):* Proff. STEFANO CURCI - GUIDO BAGGIO*FA0611. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. STEFANO CURCI**Argomenti:*

I. La caduta di Bisanzio; l'Italia e Carlo VIII; Savonarola e i Borgia; il sogno imperiale di Carlo V; l'età di Filippo II e Elisabetta. la conquista dell'America: i fatti e il dibattito sugli indios; la caccia alle streghe. La Riforma: Erasmo; Lutero; Zwingli; Calvino; lo scisma anglicano; la Dieta di Augusta; la nuova carta religiosa dell'Europa; la Francia delle guerre di religione e della guerra dei "Tre Enrichi"; la Controriforma cattolica: i Gesuiti e il Concilio di Trento. La crisi del Seicento; la Francia di Richelieu e Mazzarino; la rivoluzione inglese; il caso Province Unite; la crisi di Spagna e Italia; la Guerra dei Trent'anni. La politica degli stati europei nell'età dell'assolutismo e del colonialismo. La Francia del Re Sole. L'Inghilterra dalla restaurazione alla gloriosa rivoluzione: la monarchia parlamentare inglese. La Francia di Luigi XV. Il dispotismo illuminato: Prussia, Russia, Austria, Italia. La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America. La costituzione e lo schiavismo. II. La Rivoluzione Francese. Napoleone: L'esportazione della rivoluzione e l'egemonia francese in Europa. III. La Rivoluzione industriale. I risultati del Congresso di Vienna e la Restaurazione politica. Le società segrete e i moti del 1820-21. L'indipendenza greca e la questione d'Oriente. La guerra di secessione americana. Le guerre indiane. La monarchia francese di luglio. La Francia del Secondo impero. Il secondo Reich tedesco. La Comune di Parigi. Il Risorgimento: Liberali, Neoguelfi e Democratici in Italia. I moti del 1831. Giuseppe Mazzini. Pio IX. La rivoluzione del 1848 in Francia. Il 1848-49 in Italia - La prima guerra d'indipendenza. Francia imperiale e Piemonte liberale. La seconda guerra d'indipendenza. La spedizione dei Mille. La proclamazione del Regno d'Italia. Il Regno d'Italia dall'acquisizione del Veneto alla presa di Roma.

Testi:

Un manuale a scelta tra i seguenti: AGO R.-VIDOTTO V., *Storia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2010); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Manuale di storia* (Roma-Bari, Laterza 1993, vol. 2); FELTRI V., *Chiaroscuro*, (Torino, Sei 2012, vol 2); PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna*, (Bologna, Il Mulino 1999); TRANIELLO F.-GUASCO A.-PRANDI A., *Storia di mille anni*, (Torino Sei 2006, vol. 2).

*FA0612. Modulo avanzato (3 ECTS) Prof. GUIDO BAGGIO**Argomenti:*

Letture correnti e commentate della *Critica della Ragion Pura*. Lo studente verrà guidato ad un'attenta lettura e ad un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza ⁴2005); CIAFARDONE R., *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); HÖFFE O., *Immanuel Kant*, (Bologna, il Mulino 2010); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. *Modulo di base*: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel). 5. L'atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPELSTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. *Modulo avanzato*: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-filosoficus*; ID., *Ricerche filosofiche. Ricerche seminariali*: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0660. Seminario di Storia della filosofia contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

Argomenti:

Il seminario consiste in una rilettura critica della definizione aristotelica

dell'uomo *animal rationale* sotto la luce di alcuni filosofi della fenomenologia contemporanea. La definizione di uomo è una formula capace di richiamarne la struttura, l'essenza (*eidōs*). Ma non è l'uomo l'indefinibile per essenza? Questo crea un paradosso, perché è pur sempre un'indicazione: allora si accetterà una definizione che al meglio sappia rendere ragione dell'indefinibilità che l'uomo porta con sé.

Animal razionale: storia e critica di una definizione. Excursus storico:

1. Per i filosofi greci: Platone nel *Menone*; Aristotle nei *Topici* (*horismos*, *ketegoroùmena*), nell'*Etica Eudemia* (*politikòn*), ma anche domestico (*oikonomikòn*), e propriamente non è un solitario, piuttosto è un animale comunitario (*koinonikòn*), nella *Politica* (libro A) l'uomo è detto *zòon lògon èchon*; Plotino: eredita la formula stoica, ma nelle *Enneadi* – VI, 7, 4-5 (raccolta di 9 trattati, insieme di 6 raccolte, redatte da *Porfirio*), la critica, rilevando una discussione dilemmatica. 2. San Tommaso: nel suo *De ente et essentia* ritroviamo la definizione dell'uomo come *animale razionale*, portata incidentalmente per spiegare certe strutture ontologiche e classificatorie. 3. Immanuel Kant, nella *La metafisica dei costumi*. La metafisica è intesa da Kant come un sistema (organismo in cui tutto si tiene) di cognizioni a priori, derivato da puri concetti. I costumi sono invece i comportamenti umani in quanto frutto di scelta libera. Lo scopo è concludere come l'uomo dovrebbe comportarsi, e per fare ciò non ci si può basare su di un'antropologia, perché questa esamina l'uomo a posteriori. La distinzione dell'uomo del fenomeno e l'uomo del noumeno è evidenziata invece dall'esperienza morale. 4. Edmund Husserl: i tre libri delle *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*. L'io diventa realtà singolare e privilegiata nella ricostruzione per stratificazioni husserliana della natura umana, che finisce per ritrovare la definizione di uomo animale razionale. 5. Martin Heidegger: afferma sempre di non dimenticare la peculiarità dell'essere (*das Sein*). Il concetto di essere è indefinibile, non è qualcosa come l'ente, tuttavia la sua indefinibilità non dispensa dal problema del suo senso, e perciò richiederà una semantizzazione sua propria. 6. L'uomo come persona: concetto essenziale per una definizione dell'uomo. Personalisti, fenomenologi e esistenzialisti: Karl Jaspers, E. Mounier, Max Scheler, E. Levinas, M. Buber, Jean-Paul Sartre, ecc.

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Paideia filosofica: il discorso di Pericle, il mito della Caverna, la teoria delle quattro Cause. 2. Introduzione alla filosofia antica: nella prospettiva di

Aristotele e nella sapienza mitologica. 3. Visione d'insieme. 4. Periodo naturalistico: Ionici, Pitagorici, Eleati, Fisici pluralisti. 5. Periodo classico: la svolta antropologica con i Sofisti e Socrate. 6. Platone. 7. Aristotele. 8. Scuole ellenistiche: Epicurei, Stoici, Scettici. 9. Periodo romano: Filone di Alessandria, Medioplatonici, Neoaristotelici. 10. Neoplatonici: Plotino, Porfirio e Giamblico, Proclo, Neoplatonici cristiani

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007); PERILLI L.-TAORMINA D.P. (a cura); *La filosofia antica: itinerario storico e testuale* (Torino, Utet 2012).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetafysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal Professore.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000); FAZZO S., *Il libro Lambda della Metafisica di Aristotele* (Napoli, Bibliopolis 2012).

FA0720. Storia della filosofia antica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Introduzione alla storiografia della filosofia antica: 1. Testi e contesti. 2. La ricerca infinita sulle fonti dei Presocratici. 3. Analisi delle fonti di Socrate e rassegna di alcune interpretazioni. 4. Platone: avvio all'analisi sistematica di vita, scritti e dottrina. 5. Aristotele: introduzione a una problematica vastissima. 6. Fonti e interpretazioni dell'Epicureismo. 7. Fonti e interpretazioni dello Stoicismo. 8. Fonti, fasi e valore dello Scetticismo. 9. Filone e il Medioplatonismo. 10. La ricchezza del Neoplatonismo.

II. Avvio allo studio di un testo antico: lettura dell'*Alcibiade maggiore* e confronto tra un'interpretazione moderna e un'interpretazione neoplatonica.

Testi:

Per la prima parte: si consiglia di REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll. (Milano, Bompiani 2004), in particolare il volume 9 per il Lessico e il volume 10 per Bibliografia; *Dispensa* del Professore. Per la seconda parte: PENNESI A., *L'Alcibiade I attribuito a Platone: introduzione, traduzione e commento*; FILIPPI F., *L'immaginario e il simbolico nell'uomo. Il commentario di Proclo all'"Alcibiade primo" di Platone* (Milano, Vita e Pensiero 2012).

FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Platone e Aristotele, dal mito della Caverna all'arena della Politica

1. Il mito della caverna nella Repubblica e l'iniziazione alla filosofia. 2. L'ultimo giorno di Socrate nel Fedone e il fondamento della speranza. 3. Il mito del carro alato nel Fedro e l'antropologia platonica. 4. La storia senza fine di Atlantide nel Timeo e nel Crizia, e la dimensione metafisica della storia. 5. I tre anziani da Cnosso al Monte Ida e il primato delle Leggi. 6. L'esortazione di Aristotele al principe di Cipro e il valore della filosofia. 7. Il fiume di Eracleito e la diga del principio di non contraddizione. 8. Il cavallo di Alessandro e la curiosità di Aristotele. 9. Le virtù di Nicomaco e il valore politico dell'educazione. 10. la scienza politica tra ideale e possibilità concrete.

Testi:

Ogni conferenza sarà seguita da un *test* di valutazione e al termine delle dieci conferenze la valutazione generale si baserà sulla lettura di un dialogo platonico fra quelli indicati: trama generale, concetti principali e confronto con Aristotele.

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Fi-

renze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

Il rapporto tra fede e ragione nella teologia di alcuni autori scelti: Sant'Agostino, Manlio Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Bonaventura di Bagnoregio, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglielmo d'Ockham.

Testi:

I testi saranno indicati durante le lezioni. CHENU M.-D., *La Teologia del Dodicesimo Secolo*, a cura di P. VIAN, Introduzione di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1992); CHENU M.-D., *La Teologia come Scienza nel Tredicesimo Secolo*, editoriale di G. COLOMBO, presentazione dell'edizione italiana di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1995); DONNEAUD H., *Théologie et Intelligence de la Foi au XIII^{ème} Siècle*, Bibliothèque de la Revue Thomiste: Études de théologie, 1 (Paris, Éditions Parole et Silence 2006); D'ONOFRIO G. (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, II: La grande fioritura (Casale Monferrato, Piemme 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, II: Età medievale (Casale Monferrato, Piemme 2003); MONDIN B., *Storia della Teologia*, II: Epoca Scolastica (Bologna, Studio Domenicano 1996).

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. La filosofia del XIII secolo: interpretazioni critiche. 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero medievale attraverso l'esame di alcuni testi. 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi:

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale da scegliere in un elenco fornito all'inizio del corso. Inoltre, a scelta dello studente uno dei seguenti volumi: MAIERÙ A.-IMBACH R. (a cura), *Gli studi di filosofia medievale fra Ottocento e Novecento: contributo a un bilancio storiografico*, Atti del convegno internazionale, Roma, 21-23 settembre 1989 (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1991); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la méthode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003)

6-31; BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo). 10. Conclusione.

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS nel II semestre): Proff. MASSIMO CROSTI - ANDREA FARINA

FA0911. Modulo di base (5 ECTS) - Prof. MASSIMO CROSTI

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidia-

rietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione a:* TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS 2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisicella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGOMEIO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato (3 ECTS) - Prof. ANDREA FARINA

Argomenti: Filosofia, persona e diritti umani

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire, anzitutto, la conoscenza dei diritti umani attraverso l'indagine del complesso iter storico - giuridico che ha portato alla loro codificazione (parte prima). Si analizzeranno, inoltre, le antropologie sottese ai diritti umani, con particolare riferimento, quindi, al concetto di persona e alla sua dignità. Tale ricerca prevede anche l'analisi del ruolo che il pensiero sociale cattolico ha avuto con riguardo alla formazione dei concetti filosofici presenti nella Dichiarazione dei diritti umani e al suo potenziale contributo per affrontare gli attuali nodi critici dell'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti stessi (parte seconda). La parte finale viene dedicata agli strumenti di protezione e promozione dei diritti umani con particolare attenzione al valore dei diritti umani come via "preventiva" e privilegiata per la difesa ed educazione dei minori. Si utilizzerà la metodologia dell'accostamento delle fonti principali (testi e principali studi).

Argomenti:

Introduzione generale. Parte prima: Aspetto storico. *Parte seconda:* analisi delle filosofie sottese ai diritti umani, il concetto di persona nei diritti umani, *status quaestionis* in riferimento all'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti umani, apporto del pensiero sociale cattolico (parte seconda). *Parte terza:* Promozione, protezione e prevenzione dei diritti umani. Diritti umani e diritti dei minori.

Testi:

Bibliografia consigliata: FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni*

(Roma, LAS 2001); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006); HERSCH J., *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Milano, Mondadori 2008); GLENDON M.A., *Verso un mondo nuovo. Eleanor Roosevelt e la dichiarazione dei diritti umani* (Macerata, Liberilibri 2008); ID. *Tradizioni in subbuglio* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2007); BONATE L. - PAPINI R. (A CURA DI), *Dialogo interculturale e diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); PARIOTTI E., *I diritti umani tra giustizia e ordinamenti giuridici* (Novara, Utet 2008); FLORES M., *Storia dei diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); CASSESE A., *I diritti umani oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BOBBIO N., *L'età dei diritti* (Torino, Einaudi 1997); VIOLA F., *Etica e metaetica dei diritti umani* (Torino, Giappichelli 2000); CASTILLO J.M., *La Chiesa e i diritti umani* (Verona, Gabrielli Editore 2009); KAUFMANN M., *I diritti umani* (Napoli, Ed. Guida 2009); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia e diritti umani* (Città del Vaticano, LEV 1999); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, Marietti 2003); OLIVA F., *I diritti umani in Jaques Maritain. L'attualità del pensiero e la proposta educativa* (Cosenza, "Editoriale progetto 2000", 2003); BIOLO S. (a cura), *L'universalità dei diritti umani e il pensiero cristiano del '500* (Torino, Rosenberg & Sellier 1995); LANGELLA S., *Teologia e Legge naturale. Studio sulle lezioni di Francisco de Vitoria*, Genova, Glauco Brigati 2007); MANTOVANI M., *L'umanesimo giuridico di Francisco de Vitoria: tra diritto naturale oggettivo e diritti naturali soggettivi* in "Salesianum" 70 (2008) 665-678; MENOZZI D., *Chiesa e diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2012); ZANGHÌ C., *La protezione internazionale dei diritti dell'uomo* (Torino, Giappichelli 2006).

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO CROSTI

Argomenti:

1. Genesi e storia dell'idea democratica. 2. Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni. 3. I connotati strutturali, culturali e valoriali della democrazia dei moderni. 4. Populismo e democrazia. 5. Questioni inerenti ai processi di democratizzazione. 6. Le prospettive della democrazia nell'epoca della globalizzazione.

Testi:

ALTINI C. (a cura), *Democrazia. Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica* (Bologna, Il Mulino 2011); BOBBIO N., *Il futuro della democrazia* (Torino, Einaudi 2005); CROSTI M., *Religione o politica? Conservazione e democrazia in Lamennais* (Lungro di Cosenza, Marco 2009); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2005); GRILLI DI CORTONA P., *Come gli Stati diventano democratici* (Roma-Bari, Laterza 2009); MUSTI D., *Demokratia. Origini di un'idea* (Roma-Bari, Laterza 2006); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è* (Milano, Rizzoli 2007); TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologia, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire sociale,

dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito: - attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro); - consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile; - comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società (Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfoglio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La valutazione viene fatta a partire dal portfoglio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). Altri testi di riferimento: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano,

Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1011. Introduzione al cristianesimo

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A., *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle

valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indù. La religione vedica. La filosofia e religione delle *Upanishad*. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La vita spirituale e culturale dell'Induismo: l'esperienza religiosa, la reincarnazione dell'anima, la ricerca della salvezza, i quattro scopi della vita, i quattro stadi della vita e il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddhismo*: Il contesto storico e religioso del Buddhismo. La persona del Buddha. I rami principali del Buddhismo. Le scritture del Buddhismo. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddhismo Theravada in Asia. Il Buddhismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijñānavāda. Il Buddhismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddhismo in Cina. Buddhismo in Tibet. Buddhismo in Giappone. 3. *L'Islam*. La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jihad*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio e famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo dell'Islam alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità. La cristologia del corano e il dialogo tra cristiani e musulmani.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BORRMANS M., *Per Capire i Musulmani* (Milano, San Paolo 2007); BUZZI E., (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); DASGUPTA S., *A History of Indian Philosophy*, vol. 1 (Delhi, Motilal Banarsidass 1975); DHAVAMONY M., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); BRADLEY K.H., *Buddhism*. Religions of the World Series (New Jersey, Prentice Hall, 1999); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. ZANNINI (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); HUMPHREYS C., *Il Buddhismo* (Roma, Ubaldi 1964); KURUVACHIRA J., *La Cristologia del Corano e le sue implicazioni per il dialogo tra cristiani e musulmani*, *Omnis Terra*, XXX, n. 135, novembre 2012, 322-331; ID., *L'induismo e le sfide della Modernità*, *Salesianum* Vol. 74, 2012, 453-470; SMART N. (ed.), *Atlas of the World Religions* (Oxford, Oxford University Press 1999); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCROON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Edizione Progetto Cultura 2010); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Città Nuova 1985).

FA1050. Storia romana*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):* Prof. MAURIZIO MARIN*Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie*

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Vicende del I sec. a.C.: fonti epigrafiche. 5. Vicende del I sec. d.C. da Augusto a Nerone: numismatica. 6. I Flavi e gli imperatori adottivi: economia antica. 7. Dai Severi ad Aureliano: tecniche. 8. Diocleziano e Costantino: arte antica. 9. Da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali. 10. Da Onorio a Giustiniano: diritto.

Testi:

GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006); POMA G. (a cura), *Le fonti per la storia antica* (Bologna, il Mulino 2008); CORAELLI F., *Roma. Guida archeologica* (Milano, Mondadori 2006); CARANDINI A. (a cura), *Atlante di Roma antica* (Milano, Electa 2012); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani 2007); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); vol. III: *La costituzione* (Milano, Valla, Mondadori 2011); MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium; Di Branco M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006); SENA CHIESA G., *Costantino 313 d.C.* (Milano, Electa 2012).

FA1210. Informatica applicata*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):* Prof. NATALE ZANNI*Argomenti:*

Il corso si articola in unità che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del computer (PC) e sistemi operativi:* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esempificazioni sull'uso della tastiera e del mouse in windows. 2. *Windows e sue peculiarità:* - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi:* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Alcuni esempi utilizzando il pacchetto Office 2010 - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base:* - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare:* - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione

immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 6. *Utilizzo di software alternativi al pacchetto Office*: - Il mondo di open source. - Software libero e gratuito. Esempi di utilizzo di software libero. 7. *Unità complementare (facoltativa)*: Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *Colori e suoni nelle presentazioni didattiche*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. - Caratteristiche e peculiarità del suono in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando strumenti commerciali (scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video ...). 3. *Gestione informatica delle informazioni*: - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati per la preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup*: - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero di dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di suoni nel PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*: - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale*: - Scelta dei colori. - Impaginazione grafica. - Scelta dei font. - Uso di suoni e di movimenti. - Livello comunicativo del messaggio. - Commento sulle scelte fatte nella presentazione multimediale. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*: - Software per posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo di diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

PRO-DECANO: ARDITO SABINO, SDB

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

DO DUC DUNG, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SLIVON JOSEF, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB (*Econ.*)

Docenti Emeriti:

ARDITO SABINO, SDB

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:

DO DUC DUNG, SDB

Docenti Invitati:

FUSCO ROBERTO, LC

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

HERNANDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB

Asistenti:

SLIVON JOSEF, SDB

KIDANGAN SEBY, SDB

MWANDAHA KEWIN, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per la Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; *ma non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St 165; Ord 253*)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 67 crediti (107 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 6 crediti (10 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
 TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0672. Nozioni di lingua latina I (3c - 5 ECTS)
 LA0674. Nozioni di lingua latina II (3c - 5 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
LB0612. Lingua Latina III (5c - 8 ECTS)¹

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche i corsi: LA0672. Nozioni di lingua latina I (5 ECTS) e LA0674. Nozioni di lingua latina II (5 ECTS), qualora non li avessero già fatto precedentemente

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

- DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
- DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

- DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
- DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

- DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
- DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

- DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
- DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

- DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
- DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría-D.D. Dung)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS – F.X. Matoses)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - M. Sarbinowski)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS – D. D. Dung)
FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)
TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - F. Sarayadas)
LA0672. Nozioni di Lingua Latina I (5 ECTS – M. Sajovic)

Secondo semestre:

- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS – S. Ardito)
FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)
LA0674. Nozioni di Lingua Latina II (5 ECTS – M. Sajovic)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS – P. Gambini)
- DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS – J.R. Uria-D.D. Dung)
- DB0201. Teologia del diritto canonico (5 ECTS – M. Graulich)
- DB0302. Norme generali I (6 ECTS – S. Ardito)
- DB0402. Il Popolo di Dio I (5 ECTS – D.D. Dung)
- LA0672. Nozioni di Lingua latina I (5ECTS – M. Sajovic)

Secondo semestre:

- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS – M. Pitterová)
- DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS – M. Graulich)
- DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS – M. J. J. Pudumai Doss)
- DB0305. I beni temporali della Chiesa (5 ECTS – M.V. Hernandez R.)
- DB0702. Processi I (6 ECTS – S. Ardito)
- LA0674. Nozioni di Lingua latina II (5ECTS – M. Sajovic)

III CICLO: Dottorato

Primo e Secondo semestre:

- DB0003. Latinitas canonica (3 ECTS – R. Fusco)
- DB0709. CMS: processo penale amministrativo per il reato di pedofilia (3 ECTS – S. Ardito)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	DB0101 Uria/Duc	DB0402 Duc		
9.35	EB1710 Gambini	DB0402 Duc	DB0101 Uria/Duc	
10.35	EB1710 Gambini	DB0402 Duc	DB0101 Uria/Duc	
11.25	EB1710 Gambini	LA0672 Sajovic	DB0302 Ardito	
12.15	LA0672 Sajovic	DB0201 Graulich	DB0302 Ardito	
14.10	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco
15.00	DB00302 Ardito	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco
15.50	DB00302 Ardito	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito
16.40	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito

I corsi DB0003 e DB0709, per i dottorandi, si tengono in modalità residenziale nei giorni: 22-25 ottobre, 19-22 novembre, 17-20 dicembre.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	DB0702 Ardito			
	DB0702 Ardito			
10.35	DB0205 Pudumai Doss	DB0202 Graulich	DB0102 Pitterova	
11.25	DB0205 Pudumai Doss	DB0202 Graulich	DB0102 Pitterova	
12.15		DB0202 Graulich	DB0102 Pitterova	
14.10	DB0003 Fusco	DB0003 Fusco	DB0305 Hernandez DB0003 Fusco	DB0003 Fusco
15.00	DB0702 Ardito	DB0003 Fusco	DB0305 Hernandez DB0003 Fusco	DB0003 Fusco
15.50	DB0702 Ardito	LA0674 Sajovic DB0709 Ardito	DB0305 Hernandez DB0709 Ardito	DB0709 Ardito
16.40	DB0709 Ardito	LA0674 Sajovic DB0709 Ardito	DB0709 Ardito	DB0709 Ardito

I corsi DB0003 e DB0709, per i dottorandi, si tengono in modalità residenziale nei giorni: 11-14 marzo, 8-11 aprile, 13-16 maggio.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0003. Latinitas canonica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Il corso è diviso in tre parti. I. Cenni storici circa la nascita e lo sviluppo del latino ecclesiastico; esame di alcune particolarità del latino impiegato nelle fonti del Diritto Canonico. II. Analisi di testi tratti dal Magistero pontificio, dal diritto antico, dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza della Rota Romana. III. Esercizi pratici in vista della composizione di brevi testi in latino, con particolare attenzione agli atti processuali.

Testi:

Dispense e selezione di testi a cura del Professore. Inoltre: AGOSTO M., *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua* (Lugano, Eupress 2007); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS ⁶2009); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium Iuris Canonici* (Roma, Pontificium Institutum Altioris Latinitatis 1968).

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. JOSÉ RAMON URÍA R. - DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?*, *quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del diritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars*. I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice*. 11. Giuseppe Graneris: il recupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta*. *La prospettiva del giurista*.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, testo greco a fronte (Milano ³2003); BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)* (Paris, Léviathan, Presses

Universitaires de France 1990); DOMINGO R. (a cura), *Juristas Universales* (Madrid-Barcelona 2004); DORAL J.M.M., *La estructura del conocimiento jurídico* (Pamplona, Universidad de Navarra 1963); FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, edizione aggiornata a cura di C. FARALLI (Milano ²2004); GAIUS, *Gai Institutionum commentarii quattuor; separatim ex iurisprudentiae antejustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler* (Lipsia ²1908); GILSON, E., *The unity of philosophical experience* (New York 1937); GRANERIS, G., *La filosofia del diritto* (nella sua storia e nei suoi problemi) (Roma 1961); GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto* (Torino, Società Editrice Internazionale 1949); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Escritos de derecho natural* (Pamplona, EUNSA ²1993); HERVADA J., *Cuatro lecciones de derecho natural* (Pamplona, EUNSA ⁴2008); HERVADA J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho* (Pamplona, EUNSA ⁴2008); HERVADA J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico* (Pamplona, EUNSA 2002); LETWIN S.R., *On the History of the Idea of Law* (ed. by Reynolds, N.B., Cambridge University press 2007); LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas* (Ottawa-Montreal ²1948); PIZZORNI R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino* (Bologna 2003); PLATONE, *Tutti gli scritti* (a cura di REALE G.) (Milano, Bompiani ³2000); RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma* (Roma 1997); RIVAS, P., (a cura), *Natura, ius, ratio*, Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada (Lima-Perù 2005); S. TOMMASO D'AQUINO, I, q. 79, q. 84, I-II, q. 90-109; II-II, q. 57-58. in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina*, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani (Milano 1970); SCHOUPE, J.-P., *Le réalisme juridique* (Bruxelles 1987); VILLEY M., *La formation de la pensée juridique moderne*, notes revues par Eric Desmons, texte établi, révisé et présenté par Stéphane Rials (Paris 2003); VILLEY M., *Philosophie du droit*, Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré (Paris 2001); VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit* (Paris ²1962).

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHAELA PITTEROVÁ

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'approach positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (società, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. a) I Fondatori della sociologia del diritto:

approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). *b)* Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. *c)* Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. *d)* la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. *e)* Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino, Giappichelli 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino, Einaudi 1996).

DB0201. Teologia del diritto canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio. 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II. 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II. 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II. 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa. 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINER L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffrè 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDŐ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffrè 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffrè 2000); SIKIRIC M., *La communio quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniana cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH**Argomenti:*

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospectiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:

Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0205. Metodologia storico-giuridica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

MELONCELLI A., *Come scrivere un libro giuridico* (Rimini, Maggioli 1985); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, PUG 2004); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ²2001); SASTRE E., *Metodologia. Le tesi e lo studio del Diritto Canonico* (Roma, Edicla ³2009).

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. JOSÉ RAMON URÍA R. - DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 1-142; DE PAOLIS V. – D'AURIA A., *Le norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2008); GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. MARIA VICTORIA HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore. ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca ²1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned

by The Canon Law Society of America (New York, N.Y./Mahwah, N.J., Paulist Press 2000) 1449-1525; BEGUS C., *Diritto patrimoniale canonico* (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, Vol. II (Roma, Dehoniane ²1996) 513-580; DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, Vol. IV/I (Pamplona, EUNSA ²1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. JOSÉ RAMON URÍA R. - DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; GRUPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico* (Milano, Ancora 2005); CENALMOR D.-MIRAS J., *El derecho de la Iglesia*, *Curso básico de Derecho Canónico* (Pamplona, EUNSA ²2005); ERDÖ P., *Storia delle Fonti del Diritto Canonico* (Venezia, Marcianum press 2008); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); VERNAY, J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica.* Introduzione al diritto canonico (Città del Vaticano 1998).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DUNG DO DUC**Argomenti:*

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'iscrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. SABBARESE LUIGI, *I fedeli costituiti Popolo di Dio. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro II, Parte I* (Manuali 6) (Roma, Urbaniana University Press 2000) (ristampa 2003); INCITTI GIACOMO, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità* (Manuali Diritto 18) (Roma, Urbaniana University Press 2007); LONGITANO ADOLFO ET ALII (ed.), *Il fedele Cristiano. La condizione giuridica dei battezzati* (Il Codice del Vaticano II 6) (Bologna, Dehoniane 1989); PUDUMAI DOSS JESU, *Freedom of Enquiry and Expression in the Catholic Church. A Canonico-Theological Study* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2007).

DB0410. Diritto Canonico II*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DUNG DO DUC**Argomenti:*

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano 1997); ERRÁZURIZ, M.C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano 2000); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano 1989); CAPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):*

Proff. SABINO ARDITO - DUNG DO DUC

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale posttridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in *G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. SABINO ARDITO - DUNG DO DUC

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Studi sull'essenza del Matrimonio* (Milano 2000); PIGHI B.F., *Diritto sacramentale* (Venezia, Marcianum press 2006); RINCÓN-PÉREZ T., *La Liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia* (Pamplona, EUNSA ³2007); RINCÓN-PÉREZ, T., *El Matrimonio cristiano, Sacramento de la Creación y de la Redención* (Pamplona, EUNSA ²2008).

DB0702. I processi I*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO**Argomenti:*

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Edurcla 2006); BONNET P.A., *Giudizio ecclesiale e pluralismo dell'uomo. Studi sul processo canonico* (Torino, Giappichelli 1998). GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); PINTO P.V., *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994); RAMOS F., *I Tribunali Ecclesiastici* (Roma 2000).

DB0709. CMS di diritto amministrativo*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO**Argomenti:*

1. Peculiarità del processo penale. 2. Il delitto; imputabilità; le procedure. 3. I *delicta graviora*: il MP *Sacramentorum sanctitatis tutela* [2001]; le Modifiche introdotte nel 2010: norme sostanziali e norme procedurali. 4. Il delitto di abuso sessuale nei confronti di minori. 5. Svolgimento del processo: scelta della procedura; indagine previa; valutazione delle prove raccolte; la certezza morale; il diritto di difesa; la prescrizione; il risarcimento dei danni. 6. Questioni particolari: il conflitto d'obbligo tra autorità ecclesiastica e autorità statale; aspetti psicopatologici nel delitto di abuso sessuale dei minori; abusi sessuali compiuti da religiosi, chierici o fratelli.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti al Codice di Diritto Canonico* pubblicati nelle diverse lingue; AA.VV., *Questioni attuali di diritto penale canonico*, LEV 2012 [coll. *Studi giuridici*, n. 44].

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SODI MANLIO, SDB

FILACCHIONE PENELOPE, LC
SAJOVIC MIRAN, SDB
SPATARO ROBERTO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SPATARO ROBERTO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

SODI MANLIO, SDB

Docenti Straordinari:

SAJOVIC MIRAN, SDB
SPATARO ROBERTO, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza
Rev.ma, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC

Docenti Invitati:

BONNEY GILLIAN, LC
CONTI MARCO, LC
DE SANCTIS GIANLUCA, LC
MARITANO MARIO, SDB
MIRAGLIA LUIGI, LC
MUSONI AIMABLE, SDB
PAPI CATERINA, LC
PISINI MAURO, LC
TUREK WALDEMAR, DC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché, con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica, filologica e dottrinale del patrimonio culturale della classicità greca e latina e della civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, mostrando l'armoniosa continuità tra la paideia antica e il Cristianesimo. L'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione medievale, umanistica e contemporanea fino ai nostri giorni.

A questo traguardo è indirizzata l'acquisizione di una vasta e sicura conoscenza delle lingue classiche, latina e greca. Il nesso dei contenuti tra il mondo classico e le origini cristiane, e la successione delle due civiltà postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento di aree disciplinari (letteratura, storia, arte e archeologia) che hanno per oggetto la classicità quale indispensabile preparazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche. Inoltre promuove e favorisce l'uso vivo della lingua latina come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici. In tal modo, la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

Giova ricordare che L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

2. Obiettivi formativi

Il profilo per competenze, che uno studente acquisisce, è il seguente:

Al termine del ciclo di *Baccalaureato* lo studente:

- Possiede una conoscenza e una pratica della lingua latina e greca classica che gli permettono di leggere, comprendere e tradurre testi composti in questi idiomi.
- Conosce e pratica il metodo-natura per l'insegnamento delle lingue classiche, in specie quella latina.
- Percepisce i valori etico-spirituali dell'*humanitas* classica e della tradizione teologico-spirituale dell'epoca patristica ed è in grado di individuarli nel contatto con documenti letterari ed artistici.
- Ha assimilato un'adeguata metodologia per lo studio filologico-letterario del mondo antico e del Cristianesimo antico che gli permette di esplicitarla, motivarne le scelte e applicarla nel il suo studio personale.
- Possiede una seconda lingua dell'UE, oltre l'italiano, che lo metta in grado di leggere, comprendere e commentare testi di letteratura cristiana e classica.

Al termine del ciclo di *Licenza* lo studente, oltre all'ulteriore approfondimento e attivazione delle competenze acquisite nel ciclo di baccalaureato:

- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche e delle abilità corrispondenti relative ai vari approcci metodologici per l'insegnamento delle lingue classiche ed è in grado di attivarli secondo i contesti didattici.
- Ha conseguito una padronanza delle strutture formali e stilistiche della lingua latina, soprattutto ecclesiastica, canonica e liturgica, che gli permette di interpretare scientificamente testi e di comporli in modo corretto ed elegante.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alla tradizione culturale espressa in lingua latina dopo la conclusione della civiltà antica, attraverso i secoli, ed è in grado di valorizzare scientificamente l'eredità del pensiero umanistico nei contesti didattici e di comunicazione ai vari livelli.
- È dotato di approfondite conoscenze scientifiche relative alle forme dell'uso attivo della lingua latina e le adopera come strumento di comunicazione orale nei vari contesti.
- È in possesso di approfondite conoscenze sui contenuti della catechesi patristica e le valorizza per progettare e attivare proposte formative.
- Ha acquisito le nozioni fondamentali delle discipline ausiliari per lo studio del mondo antico e le valorizza nei vari contesti professionali.
- È in grado di usare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano e quella già appresa nel precedente ciclo, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Gli ambiti professionali ove lo studente che completa il ciclo di studi di secondo livello potrà mettere a servizio le sue competenze sono ordinariamente:

1. Scuole di ogni ordine e grado e seminari, in qualità di:
 - insegnante di lingua e letteratura latina/greca classica
 - professore di patristica e letteratura cristiana antica
 - formatore di docenti di lingua e letteratura latina/greca classica

2. Curie e cancellerie ecclesiastiche, in qualità di:
 - lettore ed interprete di testi in lingua latina
 - compositore di testi in lingua latina, soprattutto canonici, liturgici, epigrafici.
3. Case editrici come traduttore e curatore di opere antiche.
4. Istituzioni culturali in genere che si occupano della civiltà antica e del Cristianesimo occidentale nella storia, quale professionista in attività scientificamente qualificate.

Lo studente che consegue il *Dottorato* è abilitato alla ricerca scientifica, all'edizione critica dei testi antichi e all'insegnamento nelle facoltà universitarie.

3. Metodologia

La Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curriculum speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. Il primo ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.
2. Il secondo ciclo si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.
3. Il terzo ciclo ha la durata di almeno sei semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina, soprattutto nel secondo ciclo.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata.

Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o un articolo, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Ordinamento effettivo da ottobre 2013

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

Attività formative di base

Area linguistica: 52 ECTS

LB0610. Lingua latina I (10 ECTS)

LB0611. Lingua latina II (10 ECTS)

LB0612. Lingua latina III (8 ECTS)

LB0510. Lingua greca I (10 ECTS)

LB0511. Lingua greca II (8 ECTS)

LB0512. Lingua greca III (6 ECTS)

Storia della letteratura: 40 ECTS

LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)

LB0614. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)

LB0513. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)

LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)

LB0410. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LB0310. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 22 ECTS

LB0615. Lettura testi classici latini I (3 ECTS)

LB0616. Lettura testi classici latini II (3 ECTS)

LB0412. Lettura testi cristiani antichi latini I (3 ECTS)

LB0413. Lettura testi cristiani antichi latini II (3 ECTS)

LB0110. Composizione latina I (5 ECTS)

LB0111. Composizione latina II (5 ECTS)

Area linguistica greca: 12 ECTS

LB0515. Lettura testi classici greci I (3 ECTS)

LB0516. Lettura testi classici greci II (3 ECTS)

LB0312. Lettura testi cristiani antichi greci I (3 ECTS)

LB0313. Lettura testi cristiani antichi greci II (3 ECTS)

Area linguistico-glottologica: 9 ECTS

LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

LB0211. Storia della grammatica greca e latina (6 ECTS)

Area storica: 23 ECTS

LB0810. Storia romana (6 ECTS)

LB0811. Storia greca (5 ECTS)

LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS)

LB0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)

LB0814. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

LB0815. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

EB3550. Informatica (3 ECTS)

Prova d'idoneità di base di una lingua straniera (5 ECTS)

Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (5 ECTS)

Prova finale di Baccalaureato (6 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

Attività formative di base

LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS)

LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS)

LB0722. Letteratura latina umanistica (5 ECTS)

LB0220. Retorica classica (5 ECTS)

LB0723. *Latinitas canonica* (5 ECTS)

LB0724. *Latinitas liturgica* (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area della didattica del latino: 8 ECTS

LB0120. Storia della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS)

Area della composizione latina: 20 ECTS

- LB0121. Composizione latina III (5 ECTS)
- LB0122. Composizione latina IV (5 ECTS)
- LB0123. Metrica greca/latina con esercitazioni di composizione (5 ECTS)
- LB0124. *Latinitas ecclesiastica et curialis* (5 ECTS)

Area della letteratura cristiana antica: 20 ECTS

- LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana (5 ECTS)
- LB0320. Egesi biblica dei Padri (5 ECTS)
- LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS)
- LB0321. Corso monografico di Patristica greca (5 ECTS)

Attività formative opzionali*Corsi di discipline ausiliari: almeno 10 ECTS*

- LB0830. Filosofia greco-romana (5 ECTS)
- LB0330. Letteratura bizantina (5 ECTS)
- LB0831. Paleografia (5 ECTS)
- LB0832. Epigrafia (5 ECTS)
- DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
- LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed interpretazione dei testi (5 ECTS)
- LB0730. *Latinitas recentioris aetatis* (5 ECTS)
- LB0230. Storia e tradizione critica del testo (5 ECTS)

Seminari: almeno 10 ECTS

- LB0640. Seminario di letteratura latina classica (5 ECTS)
- LB0540. Seminario di letteratura greca classica (5 ECTS)
- LB0440. Seminario di letteratura antica cristiana latina (5 ECTS)
- LB0340. Seminario di letteratura antica cristiana greca (5 ECTS)
- LB0340. Seminario di letteratura latina medievale (5 ECTS)
- LB0140. Seminario di *Latinitas salesiana* (5 ECTS)

Ulteriori attività formative

- Prova d'idoneità avanzata di una lingua straniera (6 ECTS)
- Tesi di licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

CICLO DI BACCALAUREATO

1° anno Primo Semestre

- LB0610. Lingua latina I (10 ECTS - M. Sajovic)
- LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS – P. Filacchione)
- LB0514. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS – G. De Sanctis)
- LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS – R. Fusco)
- LB0810. Storia romana [prima parte] (3 ECTS – P. Filacchione)
- LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS – M. Maritano)

Secondo Semestre

- LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS – R. Spataro)
- LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS – M. Sajovic)
- LB0510. Lingua greca I (10 ECTS – R. Spataro)
- LB0611. Lingua latina II (10 ECTS – M. Sajovic)
- LB0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS – R. Fusco)
- LB0810. Storia romana [seconda parte] (3 ECTS – P. Filacchione)

2° anno - Primo Semestre

- LB0511. Lingua greca II (8 ECTS – R. Spataro)
- LB0514. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS – G. De Sanctis)
- LB0613. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS – R. Fusco)
- LB0612. Lingua latina III (8 ECTS – M. Sajovic)
- LB0810. Storia romana (prima parte) (3 ECTS – P. Filacchione)
- LB0812. Storia del Cristianesimo (3 ECTS – M. Maritano)

Secondo Semestre

- LB0110. Composizione latina I (5 ECTS – A. Bologna)
- EB3550. Iniziazione all'uso dell'informatica (3 ECTS – N. Zanni)
- LB0311. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS – R. Spataro)
- LB0411. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS – M. Sajovic)
- LB0512. Lingua greca III (6 ECTS – R. Spataro)
- LB0810. Storia romana [prima parte] (3 ECTS – P. Filacchione)

3° anno - Primo Semestre

- LB0111. Composizione latina II (5 ECTS – A. Bologna)
- LA0310. Lingua greca: lettura testi crist. antichi greci I (5 ECTS – R. Spataro)
- LA0422. Lingua latina: lettura testi crist. antichi lat. I (5 ECTS – G. Bonney)
- LA0513. Lingua greca: lettura testi classici I (5 ECTS – A. Bologna)
- LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS – R. Fusco)
- LB0260. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS – P. Filacchione)

Secondo Semestre

- LB0210. Glottologia e linguistica (3 ECTS – R. Bracchi)
 LA0311. Lingua greca: lettura testi crist. antichi greci II (5 ECTS – R. Bracchi)
 LA0423. Lingua latina: lettura testi crist. antichi lat. II (5 ECTS – G. Bonney)
 LA0514. Lingua greca: lettura testi classici II (5 ECTS – A. Bologna)
 LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS – R. Fusco)
 LB0211. Storia della grammatica latina/greca (6 ECTS – R. Bracchi)

CICLO DI LICENZA**Primo Semestre**

- LB0121. Composizione latina III [solo I anno] (5 ECTS – M. Pisini)
 LB0421. Corso monografico di Patristica latina (5 ECTS – A. Musoni)
 LB0720. Letteratura latina medievale I (3 ECTS – L. Miraglia)
 LB0420. Storia degli studi di letterat. cristiana ant. (5 ECTS – R. Spataro)
 LB0123. Tirocinio di didattica delle lingue classiche (3 ECTS – L. Miraglia)

Corsi opzionali e seminari

- LB0430. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS – M. Pisini)
 LB0640. Seminario di Letteratura latina classica (5 ECTS – M. Pisini)

Secondo Semestre

- LB0122. Composizione latina IV (solo II anno) (5 ECTS – M. Pisini)
 LB0320. Egesi biblica dei Padri (5 ECTS – M. Maritano)
 LB0723. Latinitas canonica (5 ECTS – R. Fusco)
 LB0721. Letteratura latina medievale II (3 ECTS – L. Miraglia)

Corsi opzionali e seminari

- LB0730. Latinitas recentioris aetatis (5 ECTS – M. Pisini)
 LB0831. Paleografia (5 ECTS – C. Papi)
 LB0540. Seminario di Letteratura greca classica (5 ECTS – G. De Sanctis)

CICLO DI DOTTORATO**Primo Semestre**

- LB0130. Composizione testi ecclesiastici latini (5 ECTS – Turek/Sodi)
 LA0732. CM di Letteratura latina medievale (5 ECTS – M. Conti)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L D		LB0612 Sajovic LA0513 Bologna LB0420 Spataro	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic LB0421 Musoni	LB0610 Sajovic LB0511 Spataro LB0210 Bracchi LA0732 Conti	LB0720 Miraglia
9.35 B1 B2 B3 L D		LB0612 Sajovic LA0513 Bologna LB0421 Musoni	LB0812 Maritano LB0612 Sajovic LA0422 Bonney LB0421 Musoni	LB0610 Sajovic LB0511 Spataro LB0210 Bracchi LA0732 Conti	LB0720 Miraglia
10.35 B1 B2 B3 L D	LB0610 Sajovic	LB0511 Spataro LA0513 Bologna LB0121 Pisini	LB0610 Sajovic LA0422 Bonney LB0420 Spataro	LB0612 Sajovic LB0111 Bologna LA0732 Conti	LB0430 Pisini
11.25 B1 B2 B3 L D	LB0610 Sajovic	LA0206 Filacchione LB0511 Spataro LA0206 Filacchione LB0121 Pisini	LB0610 Sajovic LA0422 Bonney LB0420 Spataro	LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione LA0111 Bologna LB0150 Miraglia	LB0430 Pisini
12.15 B1 B2 B3 L D		LA0260 Filacchione LB0511 Spataro LA0206 Filacchione LB0121 Pisini		LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione LA0111 Bologna LB0150 Miraglia	LB0430 Pisini
15.00 B1 B2 B3 L D	LB0613 Fusco	LA0310 Spataro LB0640 Pisini	LB0514 De Sanctis LB0514 De Sanctis LA0624 Fusco LB0130 Turek/Sodi		

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 B2 B3 L		LB0611 Sajovic LB0211 Bracchi	LB0512 Spataro LB0723 Fusco	LB0510 Spataro LB0110 Bologna	
9.35 B1 B2 B3 L	LB0831 Papi LB0611 Sajovic LB0512 Spataro	LB0611 Sajovic LB0211 Bracchi	LB0512 Spataro LA0423 Bonney LB0723 Fusco	LB0510 Spataro LB0110 Bologna	LB0721 Miralgia LB0611 Sajovic
10.35 B1 B2 B3 L	LB0831 Papi LB0611 Sajovic LB0512 Spataro	LB0510 Spataro LA0514 Bologna LB0122 Pisini	LB0411 Sajovic LB0411 Sajovic LA0423 Bonney LB0723 Fusco	LB0510 Spataro LB0110 Bologna	LB0721 Miralgia LB0611 Sajovic LA0311 Bracchi LB0730 Pisni
11.25 B1 B2 B3 L	LB0411 Sajovic LB0411 Sajovic LB0211 Bracchi LB0320 Maritano	LB0510 Spataro LA0514 Bologna LB0122 Pisini	LB0411 Sajovic LB0411 Sajovic LA0423 Bonney	LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione	LA0311 Bracchi LB0730 Pisni
12.15 B1 B2 B3 L	LB0211 Bracchi LB0320 Maritano	LB0510 Spataro LA0514 Bologna LB0122 Pisini		LB0810 Filacchione LB0810 Filacchione	LA0311 Bracchi LB0730 Pisni
15.00 B1 B2 B3 L			LB0311 Spataro LB0311 Spataro LB0540 De Sanctis		LA0625 Fusco

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LB0110. Composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argomenti:

Prima di avviare gli studenti alla composizione latina, si richiameranno alla mente e si rinfrescheranno alcune norme fondamentali di grammatica, di sintassi e di stile latino con opportuni esempi tratti dagli autori classici. Accanto a questi il professore dimostrerà come nello stesso modo e con la stessa facilità ed efficacia si possono esprimere pensieri e concetti moderni, anche, e soprattutto, di uso quotidiano. Si inviteranno gli studenti a comporre ogni giorno una serie di frasi in latino e ad inviare per posta elettronica al professore una composizione di modeste dimensioni. Il professore, dopo averla corretta, la rimanda all'interessato e per la lezione successiva prenderà spunti dalle osservazioni, che saranno esposte in maniera dettagliata e completa. Durante il corso si cercheranno di utilizzare tutti i momenti della lingua latina a partire dal periodo classico, per giungere, a poco a poco, a quello rustico e medioevale. Si leggerà un'opera classica, concordata con gli studenti.

Bibliografia:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (<http://www.geocities.com/blas3/quotidie/index.html>).

LB0111. Composizione latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argomenti:

Prima di avviare gli studenti alla composizione latina, si richiameranno alla mente e si illustreranno alcune norme fondamentali di grammatica, di sintassi e di stile latino con opportuni esempi tratti dagli autori classici. Accanto a questi il professore dimostrerà come nello stesso modo e con la stessa facilità ed efficacia si possono esprimere pensieri e concetti moderni, anche, e soprattutto, di uso quotidiano. Si richiameranno all'attenzione degli studenti soprattutto gli autori del periodo classico, con particolare attenzione a Cicerone, Cesare, Livio, Seneca e Tacito. Si inviteranno gli studenti a comporre ogni giorno una serie di frasi in latino e ad inviare per posta elettronica al professore una composizione di modeste dimensioni. Il professore, dopo averla corretta, la rimanda all'interessato e per la lezione

successiva prenderà spunti e osservazioni, che saranno esposte in maniera dettagliata e completa. Durante il corso si cercheranno di utilizzare tutti i momenti della lingua latina a partire dal periodo classico, per giungere, a poco a poco, a quello rustico e medioevale. Si leggeranno brani tratti da un'opera classica, concordata con gli studenti.

Bibliografia:

PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Cedue Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Pàtron 2002).

LB0121. Composizione latina III

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Presentazione stilistica di Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio, Cicerone, Livio, Seneca, con lettura filologica di un passo scelto per ogni autore, in cui si analizzano, per una conoscenza completa degli strumenti espressivi, l'uso delle *iuncturae*, gli stilemi, le figure retoriche. Retroversione, proposta come esempio da applicare a tutti gli altri scrittori, di un passo scelto negli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Lettura, interpretazione, studio del lessico latino, con segnalazioni di fraseologia. Traduzioni di frasi e versioni dal greco in latino. Studio dei neologismi. Funzione, formazione, interpretazione dei termini moderni in latino.

Bibliografia:

PAOLI U. E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0122. Composizione latina IV

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Presentazione stilistica di Tacito, Plinio il Giovane, Petronio, Apuleio, Ammiano Marcellino, Agostino, con lettura filologica di un passo scelto per ogni autore, in cui si analizzano, per una conoscenza completa degli strumenti espressivi, l'uso delle *iuncturae*, gli stilemi, le figure retoriche. Retroversione, proposta come esempio da applicare a tutti gli altri scrittori, di un passo scelto

negli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Sviluppo, a fini accademici, delle tecniche di composizione per la stesura di recensioni, profili letterari di autori antichi, articoli scientifici. Sviluppo, a fini creativi, delle tecniche di composizioni per la stesura di descrizioni, situazioni personali, riflessioni su fatti di attualità e cronaca. Una serie di lezioni sarà riservata agli approfondimenti tecnici relativi, in prosa, al *cursus* e alle *clausulae*.

Bibliografia:

PAOLI U. E., *Scrivere Latino*, (manuale di composizione), Principato, rist. *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del docente. *Testi classici* scelti dalle edizioni filologiche.

LB0130. Composizione latina di testi ecclesiastici e liturgici

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Proff. WALDEMAR TUREK - MANLIO SODI

Argomenti:

Origini e caratteristiche del latino curiale; Il latino curiale e l'umanesimo; il latino curiale nell'epoca postconciliare. Tipologia degli scritti latini oggi in uso nella Curia Romana (enciclica, lettera apostolica, esortazione apostolica, lettere decretali, costituzione apostolica, brevi apostolici, lettere credenziali, bolle pontificie). Contemporaneamente alla parte teoretica, verranno proposti agli studenti vari esercizi di composizione relativi ai singoli generi degli scritti latini oggi in uso nella Curia Romana. Il latino liturgico e la sua peculiarità, a partire dalla sua sorgente costituita dal testo biblico. Tipologia dei testi liturgici, con particolare attenzione ai testi eucologici presenti nei libri liturgici. Alla parte teoretica si affiancheranno esercizi di composizione latina di testi di nuovi formulari di santi e beati destinati al *Missale Romanum* o al *Proprium* delle singole diocesi e famiglie religiose.

Bibliografia:

W. TUREK, *Il latino dei Documenti pontifici e della Curia Romana*, in E. DAL COVOLO-M. SODI (a cura di), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (= Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 17), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2002, pp. 273-291; nello stesso volume anche l'ampio studio di M. SODI sulla latinitas liturgica; Y. GOMEZ GANE, Pretiosus Thesaurus. *La lingua latina nella Chiesa oggi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009. Per un orizzonte completo sui libri liturgici Aa. Vv., *La liturgia di rito romano e i suoi libri*, in Rivista Liturgica n. 5 (2008); per un orizzonte sulla tipologia dei documenti ecclesiastici cf Aa. Vv., *Diritto e liturgia*, in Rivista Liturgica n. 5 (2011).

LB0150. Tirocinio di didattica delle lingue classiche

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti:

Il tirocinio prevede le seguenti attività: Lezioni introduttive da parte del docente; partecipazione a lezioni tenute presso scuole superiori ed istituti di li-

vello universitario; colloqui con docenti e studenti; simulazione di una lezione.

LB0210. Glottologia e Linguistica

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Affratellamento con le principali tendenze di evoluzione fonetica nel passaggio dal protoindoeuropeo alla segmentazione delle famiglie linguistiche derivate più importanti (in particolare del greco e del latino). Fondamenti generali della diramazione semantica (storia delle voci all'interno delle culture, in particolare di quella greca e latina; evoluzioni diacroniche, diatopiche, diastatiche, diamesiche, diafasiche; norme areali, ricerca onomasiologica, tabù linguistico). Familiarizzazione (manuale e su computer) con i più aggiornati strumenti di ricerca (grammatiche storiche e dizionari etimologici).

Bibliografia:

Buck 1949 = Carl Darling Buck, *A dictionary of selected synonyms in the principal Indo-European languages. A contribution to the history of ideas*, Chicago-London, University of Chicago Press. DELG 1968-80 = Pierre Chantraine, *Dictionnaire étymologique de la langue grecque. Histoire des mots*, Paris, Klincksieck (nuova edizione, con Appendice di aggiornamenti etimologici: *Supplément au Dictionnaire. Chroniques d'étimologie grecque (1-10)*, rassemblées par Alain Blanc, Charles de Lamberterie, Jean-Louis Perpillou). DELL 1984⁴ [1932] = Alfred Ernout, Antoine Meillet, *Dictionnaire étymologique de la langue latine. Histoire des mots*, Paris, Klincksieck. EIEC 1997 = James P. Mallory - Douglas Q. Adams, *Encyclopedia of Indo-European Culture*, London-Chicago, Fitzroy Dearborn Publisher. IEW 1959-69 = Julius Pokorny, *Indogermanisches etymologisches Wörterbuch*, Bern - München, Francke. WATKINS 2011³ (1969¹, 1973²) = Calvert Watkins, *Indo-European Roots*, appendice a W. MORRIS (ed.), *The Heritage Illustrated Dictionary of the English Language*, Dell Publishing Co. Inc.; riedizione rivista e aumentata in volume separato: C. WATKINS, *The American Heritage dictionary of Indo-European roots*, Boston-New York, Houghton Mifflin Harcourt. I più recenti Dizionari etimologici delle singole lingue (della serie: Leiden Indo-European Etymological Dictionary series [IEED]).

LB0211. Storia della grammatica greca/latina

(6 ECTS – 4 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Familiarizzazione delle principali tendenze fonetiche evolutive nel passaggio dal protoindoeuropeo alle lingue di arrivo. Comparazione contrastiva tra sviluppo fonetico greco e latino, fenomeni di osmosi da un polo all'altro. Ricostruzione delle morfologie comparate. Ricostruzione delle tracce comuni di sintassi, di prosodia e di formulari della lingua poetica. Inerzie del sostrato.

Bibliografia:

Adrados-Bernabé-Mendoza = F.R. ADRADOS - A. BERNABÉ - J. MENDOZA, *Manual de lingüística indoeuropea*, Madrid 1995-8. Bader, *Langues ie.* = F. BADER (dir.), *Lan-*

gues indo-européennes, Paris 1994. Beekes = R.S.P. BEEKES, *Comparative Indo-European Linguistics. An introduction*, second edition revised and corrected by Michiel de Vaan, Amsterdam/Philadelphia 2011. Clackson 2007 = James Clackson, *Indo-European Linguistics. An introduction*, Cambridge, Cambridge University Press. Fortson IV 2006 = Benjamin W. Fortson IV, *Indo-European Language and Culture*, Oxford, Blackwell. Szemerényi = O. SZEMERÉNYI, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano 19902 (19701 in ted.). Ramat, *Lingue ie.* = A. GIACALONE RAMAT - P. RAMAT (a cura), *Le lingue indoeuropee*, Bologna 1995. Villar 2008 = Francisco Villar, *Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa*, trad. di Donatella Siviero (= Storica paperbaks 45), Bologna, Il Mulino (orig. *Los indoeuropeos y los orígenes de Europa. Lengua e historia*, Madrid 1991, 1996², Gredos).

LB0260. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Parte generale: Lavoro scientifico (metodo e metodologia, tipi di lavoro scientifico). Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, servizi informatici (banche dati, internet). Come preparare un lavoro scientifico (scelta del tema, ricerca preliminare, organizzazione del materiale, lo schema, elaborazione critica della documentazione). Parti del lavoro scientifico. Uso del computer. *Parte specifica:* La ricerca nell'ambito filologico e letterario. Metodi. Aspetti tecnici e formali (citazioni...).

N.B. Durante il corso sono previste visite a biblioteche e archivi storici: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Bibliografia:

PRELLEZO J. M. – GARCÍA J. M., *Invito alla ricerca*, LAS, Roma ⁴2007. ECO U., *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani 2001 (1985). CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, Città del Vaticano 1989. SINISCALCO P., *Patristica, patrologia e letteratura cristiana antica ieri e oggi. Postille storiche e metodologiche*, in "Augustinianum" 20 (1980) 383-400. ZIMMERMANN H., *Metodologia del Nuovo Testamento: esposizione del metodo storico-critico*, Torino 1971. MARROU H.I., *La conoscenza storica*, Bologna 1966. HAMMAN A. - LEAL J., *Patrologia-Patristica in Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane* diretto da Angelo Di Berardino, 2 ed. aggiornata e aumentata, Genova-Milano 2006-2008, col. 3967-3972. TURABIAN K. L., *A Manual for Writers of Research Papers, Theses, and Dissertations, Seventh Edition: Chicago Style for Students and Researchers* (Chicago Guides to Writing, Editing, and Publishing), University of Chicago Press, Chicago ⁷2007.

LA0310. Lettura testi cristiani antichi greci I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomento.

Lettura e commento di passi tratti da opere che mostrano come e con quanto successo la cultura classica greca sia stata recepita e perfezionata dal

Cristianesimo e quali novità ed approfondimento letterarie siano state introdotte dalla fede cristiana: Cirillo di Gerusalemme, *Catechesi Mistagogica* III; Gregorio di Nissa, *Omelia VI sulle Beatitudini*. Le lezioni hanno lo scopo di far acquisire agli studenti una corretta metodologia per la lettura e l'interpretazione dei testi degli antichi scrittori cristiani.

Bibliografia:

CALLAHAN J.F. (ed.), *De Oratione dominica, de Beatitudinibus* = Gregorii Nysseni opera 2 (Leiden, Brill 1997); CYRIL DE JÉRUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966). Volumi di consultazione: DI BERARDINO A. (a cura), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane* IV voll., Roma 2006-2008. DI BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007. KANNENGISSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, Brill, Leiden – Boston, 2006. G. MASPERO et alii, *Gregorio di Nissa. Dizionario*, Città Nuova, Roma, 2010.

LA0311. Lettura testi cristiani antichi greci II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Testi di autori cristiani greci dell'epoca pre-nicena: testo completo o pericopi (tematiche) scelte dalle lettere di sant'Ignazio di Antiochia. I testi vengono scelti di anno in anno, in accordo con le preferenze degli allievi.

Bibliografia:

Il corpus delle lettere di sant'Ignazio nelle edizioni critiche più aggiornate. *Concordantiae in Patres Apostolicos*, curavit Angel URBÁN, pars VI: *Ignatii epistularum Concordantia*, Hildesheim-Zürich-New York 2001, Olms-Weidmann.

La bibliografia è relativa all'opera scelta. Volumi di consultazione: DI BERARDINO A. (a cura), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane* IV voll., Roma 2006-2008. DI BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica*, Cinisello Balsamo (MI) 2007, Edizioni San Paolo.

LB0311. Letteratura cristiana antica greca II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

I Padri Cappadoci. La scuola antiochena. Tra cristianesimo antico e paideia antica. L'epoca del concilio di Efeso. Dibattiti teologici precalcedonesi e postcalcedonesi. Ascesi e spiritualità nel V secolo e nella prima metà del sec. VI. La poesia liturgica greca. Storiografia greca cristiana. Esegeti minori del V e VI secolo.

Bibliografia:

MORESCHINI C. - NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 1999. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007. SIMONETTI M. –

PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Profilo storico, Antologia di testi*, 3 volumi, Piemme, Casale Monferrato 2003. DI BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007. SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

LB0320. Egesi biblica dei Padri

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e antiggiudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel *Didaskaleion* di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso spirituale della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Bibliografia:

Testo fondamentale: SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (= Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23) Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985. Altri testi: AA VV., *Bible de tous les temps*: 1. *Le monde grec ancien et la Bible*; II. *Le monde latin antique et la Bible*; III. *Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi*. I. *I Padri greci e orientali*; II. *I primi grandi esegeti latini*; III. *S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986, trad. dal francese). KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, Brill, Leiden – Boston, 2006. Sinteticamente cf anche SIMONETTI M., *Profilo storico dell'esegesi patristica* (Sussidi patristici 1) (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1981).

LA0422. Lettura testi cristiani latini I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. GILLIAN BONNEY

Argomenti:

Acta martyrum Latina et vitae christianorum (loci selecti): Passio martyrum Scilitanorum. Passio Perpetuae et Felicitatis. Passio s. Cypriani. Vita Sancti Pauli (Hieronymus). Vita s. Augustini (Possidius). Tertullianus, Ad martyras.

Bibliografia:

Dispense del professore. C. PAVANETTO *Elementa Linguae et Grammaticae Latina. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae*, Ro-

mae 2009. I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summae Grammaticae Latinae*, Romae 1993. B.S. POVISC *Grammatica Latina*, Cassini 1974, A. TRAINA A.- T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Bologna ³2003.

LA0423. Lettura testi cristiani latini II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. GILLIAN BONNEY

Argomenti:

Cyprianus, *Ad Demetrianum*. Ambrosius, *Epistola 73*. Augustinus, *Sermo de disciplina Christiana; De excidio urbis Romae*. Hieronymus, *Epistola 52* (ad Nepotianum).

Bibliografia:

Dispense del professore. C. PAVANETTO *Elementa Linguae et Grammaticae Latina*. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae, Romae 2009. I.M. MIR CALVANO C., *Via omnibus aperta 1. Summae Grammaticae Latinae*, Romae 1993. B.S. POVISC *Grammatica Latina*, Cassini 1974, A. TRAINA A.- T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Bologna ³2003.

LB0411. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Cromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, Autori cristiani in Gallia, Africa et Italia del V secolo.

Bibliografia:

AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones I* (Romae, 2008) (pro manuscripto). CHADWICK H., *The Early Church. The story of emergent Christianity from the apostolic age to the dividing of the ways between the Greek East and the Latin West* (London, ³1993). CONTE G.B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004). DI BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007. FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna 2000). MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006). SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005). FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna 2000).

LB0421. Corso Monografico di Patristica latina

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

Chiesa e città di Dio in Agostino d'Ipbona. Dopo aver delineato i tratti salienti della concezione ecclesiologica di Agostino d'Ipbona (1), verranno brevemente presentati il testo e il contesto dell'opera *De civitate Dei* (2). È solo dopo aver illustrato questi due temi introduttivi che si affronterà la vexata

quaestio del rapporto tra Chiesa e città di Dio in Agostino d'Ippona (3). Lo studio si baserà sulla lettura delle fonti, senza trascurarne le interpretazioni ulteriori (Wirkungsgeschichte).

Bibliografia:

ARQUILLIÈRE H.-X., *Augustinisme politique: essai sur la formation des théories politiques du Moyen-Âge*, L'Église et l'État au Moyen-Âge (Paris, J. Vrin ²1972); VAN BAVEL T.J., *What Kind of Church Do You Want? The Breadth of Augustine's Ecclesiology*, in *Louvain Studies* 7 (1979) 147-171; BORGOMEIO P., *L'Église de ce temps dans la prédication de saint Augustin* (Paris, Études Augustiniennes 1972); CAPELLE P. (a cura), *Dieu et la cité. Le statut contemporain du théologico-politique*, Philosophie & Théologie (Paris, Cerf 2008); CONGAR Y., «Civitas Dei» et «Ecclesia» chez Augustin. *Histoire de la recherche, son état présent*, in *Revue des Études Augustiniennes* 3 (1957) 1-14; FITZGERALD A. (a cura), *Agostino. Dizionario enciclopedico* (Roma, Città Nuova 2007) s.v. Chiesa (pp. 363-372: T.J. Van Bavel), Chiesa cattolica (pp. 372-373: G.R. Evans), Chiesa nordafricana (pp. 374-382: P. Bright), Chiesa e stato (pp. 382-395: R. Dodaro); FOLGADO S., *Sentido eclesial católico de la «Civitas Dei»*, in *Augustinianum* 14 (1974) 91-146; GILSON E., *Les métamorphoses de la Cité de Dieu* (Louvain-Paris 1952); GILSON E., *Église et cité de Dieu chez saint Augustin*, in *Archives d'Histoire Doctrinale et Littéraire du Moyen Âge* 28 (1953) 5-23; GRABOWSKI S.J., *The Church. An Introduction to the Theology of St. Augustine* (St. Louis, B. Herder 1957); GRABOWSKI S.J., *Principios de eclesiología agustiniana*, in *Augustinianum* 10 (1970) 285-324; GROSSI V., *Regno di Dio e città terrena. Da Costantino alla Riforma (elementi di sintesi)*, in AA.VV., *Regno di Dio e Città terrena* (Torino 1979) 79-125; KINDER E., *Reich Gottes und Kirche bei Augustinus* (Berlin 1954); LAMIRANDE E., *L'Église céleste selon saint Augustin* (Paris 1963); LAMIRANDE E., *Études sur l'ecclésiologie de saint Augustin* (Ottawa 1969); LANZI N., *La Chiesa madre in sant'Agostino* = Biblioteca di Studi Religiosi 19 (Pisa 1994); LAURAS A. – RONDET H., *Le thème des deux cités dans l'œuvre de saint Augustin*, in RONDET H. (a cura), *Études Augustiniennes*, Théologie 28 (Paris 1953) 97-160; DE LUBAC H., *Augustinisme et théologie moderne*, Œuvres du Cardinal Henri de Lubac et Études Lubaciennes 13 (Paris, Cerf 2009); MADRID T.C., *La Iglesia católica según san Agustín. Compendio de eclesiología* (Madrid, Ed. Revista Agostiniana 1994); B. MONDIN, *Il pensiero ecclesiologico di sant'Agostino*, in *Sapienza* 40 (1987) 369-391; MUSONI A., *Ecclesia mater chez Cyprien de Carthage. Signification et portée théologique*, *Flumina ex Fontibus* 3 (Roma, LAS 2013); VAN OORT J., *Jerusalem and Babylon. A Study of Augustine's City of God and the Sources of his Doctrine of the Two Cities* (Leiden 1991); PALMERO RAMOS R., «Ecclesia Mater» en san Agustín (Madrid, Cristiandad 1970); PIET P., *La Cité de Dieu*, in *Bulletin de Littérature Ecclésiastique* 89 (1988) 116-137; 263-273; RATZINGER J., *Popolo e casa di Dio in sant'Agostino*, Già e non ancora 36 (Milano, Jaca Book 1971).

LB0420. Storia degli studi di letteratura cristiana antica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Produzione, diffusione, trasmissione delle opere cristiane nel mondo antico. La storia della letteratura cristiana antica, soprattutto a partire dal secolo XVI ad oggi. Le collezioni “patristiche” e cenni sull’edizione critica di un’opera antica. Strumenti: *lexica*, enciclopedie, manuali, riviste, recensioni, siti online. Lettura

ed analisi critica di articoli e saggi di letteratura cristiana antica.

Bibliografia:

Di BERARDINO A. – FEDALTO G. – SIMONETTI M. (a cura), *Letteratura Patristica*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007; *Cristiana antica letteratura, Collezioni patristiche, Traduzioni patristiche*. G. M. VIAN, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma 2001.

LB0430. Poesia cristiana greca e latina. Lettura ed Interpretazione dei testi

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Le origini dell'innografia greca e latina cristiana. Scelta, per la parte greca, di passi innografici del Nuovo Testamento e, per la parte latina, di inni di Ambrogio.

Bibliografia:

A. MERK S. J. *Novum Testamentum Graece et Latine*, Romae, 1964. *Antologia della poesia latina*, Meridiani-Mondadori, Milano, 2001.

LA0513. Lettura testi classici greci I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argomenti:

Per condurre gli allievi ad immediato contatto con la civiltà letteraria della Grecia, insieme con una breve panoramica sui generi letterari, si leggerà l'orazione di Lisia *In difesa di Eufileto*. Questo capolavoro di retorica permetterà al professore di entrare sia nel vivo della civiltà classica sia nella vita quotidiana di Atene tra la fine del V sec. a. C. e l'inizio del IV, quando cominciano a emergere aspetti nuovi in campo retorico, filosofico, sociale e politico. L'orazione offrirà lo spunto per riflettere sulla vita domestica e civile del cittadino, sulla casa, sul ruolo della donna, sulla condizione degli schiavi, sulla legislazione che regolava il matrimonio.

Bibliografia:

C. PAVANETTO, *Graecarum litterarum institutiones*, LAS, Roma 1996; G. AURELIO PRIVITERA – R. PRETAGOSTINI, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Torino 2001; A. COLONNA, *La letteratura greca*, Lattes, Torino 1980; R. CANTARELLA, *Storia della letteratura greca*, Nuova Accademia Editrice, Milano 1962; LYSIAE, *Orationes*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit C. HUDE, *Bibliotheca Oxoniensis*, Oxonii 1983.

LA0514. Lettura testi classici greci II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argomenti:

Per condurre gli allievi ad immediato contatto con la civiltà letteraria della Grecia, insieme con una breve panoramica sui generi letterari, si leggerà la *Terza filippica* di Demostene. Questo capolavoro di retorica permetterà al pro-

fessore di entrare nel vivo della civiltà classica e della vita politica, che si svolgeva ad Atene alla vigilia della conquista macedone. Non si trascureranno gli aspetti nuovi in campo retorico, politico, filosofico e sociale e politico. L'orazione offrirà lo spunto per riflettere sulle colonie di Atene e, in modo particolare, sulla democrazia. Non mancheranno opportuni e dettagliati cenni ad Isocrate e, soprattutto, ad Eschine, il primo e più irriducibile avversario di Demostene.

Bibliografia:

C. PAVANETTO, *Graecarum litterarum institutiones*, LAS, Roma 1996; G. AURELIO PRIVITERA – R. PRETAGOSTINI, *Storia e forme della letteratura greca*, Einaudi Scuola, Torino 2001; A. COLONNA, *La letteratura greca*, Lattes, Torino 1980; R. CANTARELLA, *Storia della letteratura greca*, Nuova Accademia Editrice, Milano 1962; DEMOSTHENIS, *Orationes*, recognovit brevique adnotatione critica instruxit H. BUTCHER, Bibliotheca Oxoniensis, Oxonii 1983.

LB0510. Lingua Greca I

(10 ECTS - 6 credits nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Alfabeto, pronunzia, scrittura. Strutture morfologiche del nome: gli articoli, i sostantivi di II, I, III declinazione, gli aggettivi della I e II classe, gradi di comparazione, pronomi. Strutture morfologiche del verbo: verbi in ω presente attivo e medio-passivo, aoristo II e I, imperfetto, verbi in $\mu\iota$ di uso più comune, presente ed imperfetto. Strutture sintattiche: uso del participio, proposizioni soggettive ed oggettive.

Bibliografia:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I), Vivarium Novum (Roma 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I), Vivarium Novum (Montella 2008).

LB0511. Lingua Greca II

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argomenti:

Coniugazione verbale: il futuro, l'aoristo III, i verbi in $\mu\iota$, il congiuntivo e l'ottativo, la forma passiva, perfetto e piuccheperfetto. Strutture sintattiche: il genitivo assoluto, l'uso di $\acute{\omega}\varsigma$, attrazione del pronome relativo, *verba timendi*, *verba curandi*.

Bibliografia:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II), Vivarium Novum (Roma 2010). BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma 2010). CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LB0512. Lingua Greca III*(6 ECTS – 4 credits nel II semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argomenti:*

Coniugazione verbale: il futuro perfetto, il perfetto III, gli aggettivi verbali, forme irregolari della coniugazione, le classi verbali. Strutture sintattiche, in particolare proposizione finali, consecutive, temporali, causali, periodo ipotetico.

BIBLIOGRAFIA:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. II), Vivarium Novum (Roma 2010). BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma 2010). CONSOLI C., *Meletemata* (vol. II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LB0514. Storia della letteratura greca classica II*(5 ECTS – 3 credits nel I semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argomenti:*

Il V secolo: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso. La grande stagione della tragedia attica; breve storia del mito e delle sue interpretazioni; Eschilo, Sofocle, Euripide. Aristofane e la commedia antica. La sofistica e Socrate; il IV secolo: dall'egemonia spartana alla supremazia macedone; Platone e Aristotele. L'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo. Lisia e Isocrate; Demostene e la politica ateniese prima di Cheronea; la grande avventura di Alessandro Magno; L'età ellenistica; la biblioteca di Alessandria e la poetica alessandrina. Gli *Aitia* di Callimaco. Le *Argonautiche* di Apollonio Rodio. Gli *Idilli* di Tecorito; Menando e la commedia nuova. La nascita dell'impero greco-romano; storiografia greca e storia romana (Polibio, Diodoro, Dionigi di Alicarnasso). Plutarco e le *Vite parallele*. Luciano e la seconda sofistica.

Bibliografia:

BALDRY H. C., *I Greci a teatro. Spettacolo e forme della tragedia*, Roma-Bari, Laterza 2012²³. BETTINI M., *Le orecchie di Hermes. Studi di antropologia e culture classiche*, Torino, Einaudi 2000. CANFORA L., *Storia della letteratura greca*, Roma-Bari, Laterza 2010. ROSSI-R. NICOLAI L. E., *Corso integrato di letteratura greca*, vol. 2: *L'età classica*, vol. 3: *L'età ellenistica e imperiale romana*, Firenze, Le Monnier 2007. VERNANT J.P - VIDAL NAQUET P., *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, Torino, Einaudi 1976. VEYNE P., *L'impero greco romano. Le radici del mondo globale*, Milano, Rizzoli 2007.

LB0540. Seminario di letteratura greca classica*(5 ECTS – 3 credits nel II semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argomento.*

I Romani visti dai Greci. Storie, culture e costituzioni a confronto.

Bibliografia:

POLIBIO, *Storie*, vol. 3, Milano, BUR 2001. DIONIGI DI ALICARNASSO, *Le antichità romane*, Torino, Einaudi 2010. PLUTARCO, *Vite parallele*, vol. 2, Torino, Utet 2006. Plutarco, *Questioni romane*, Milano, Bur 2007. BETTINI M., *Mos, mores e mos maiorum. L'invenzione dei "buoni costumi" nella cultura romana*, in Id. *Le orecchie di Hermes. Studi di antropologia e culture classiche*, Torino, Einaudi 2000, pp. 241-292. De SANCTIS G., *Mos, imago, memoria. Un esempio di come si costruisce la memoria culturale a Roma*, in S. BOTTA (a cura di), *Abiti, corpi, identità*, Editrice Fiorentina, Firenze, pp. 123-148. De SANCTIS G., *La religione a Roma*, Roma, Carocci 2012. GABBA E., *Dionigi e la storia di Roma arcaica*, Bari, Edipuglia 1996. GIARDINA A., *L'identità incompiuta dell'Italia romana*, in Id., *L'Italia romana. Storie di un'identità incompiuta*, Roma-Bari, Laterza 1997, pp. 3-116. MUSTI D., *Polibio e l'imperialismo romano*, Napoli, Liguori 1978.

LA0624. Lettura testi classici latini I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Cicero, *In Catilinam*; *De officiis*. Vergilius, *Carmina bucolica*; *Aeneis*.

Bibliografia:

Sarà indicata dal professore.

LA0625. Lettura testi classici latini II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Horatius, *Satyrae*. Tacitus, *Annales*. Svetonius, *De vita Caesarum*.

Bibliografia:

Sarà indicata dal professore.

LB0610. Lingua Latina I

(10 ECTS – 6 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Lo studente, seguendo il libro *Familia Romana I* imparerà nelle prime XVI lezioni: *nomen*: tutte e cinque declinazioni; *adiectivum*: 1a e 2a classe, comparativo, superlativo; *pronomen*: dimostrativo (is, ille, hic), relativo (qui), interrogativo (quis...); *verbum temporale*: indicativo presente attivo (e passivo); verba deponentia; *participium*: participio presente; *sintassi*: le concordanze basilari (*nomen-adiectivum-verbum temporale*); *accusativus cum infinitivo*, uso specifico di alcuni casi (*ablativus viae, instrumenti, limitationis, comitativus...*).

Bibliografia:

ØRBERG H.H. – MIRAGLIA L. – BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Grammatica di consultazione, Accademia Vivarium novum*, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina*

per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum, Montella 2009. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Exercitia Latina I (Cap. I-XXXV)*, Accademia Vivarium novum, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Enchiridion discipulorum (Cap. I-XXXV)*, Accademia Vivarium novum, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Colloquia personarum, Accademia Vivarium novum*, Roma 2010. COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum, Montella 2008. COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia Vivarium novum, Montella 2008. MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque, Accademia Vivarium novum*, Roma 2010.

LB0611. Lingua Latina II

(10 ECTS – 6 credits nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Il discente imparerà (CAPITVLA XVII – XXVII): *numerus*: numeri capitali, ordinari; *adverbium*: -iter, -e; comparativus, superlativus; *verbum temporale*: indicativo presente passivo; tempora: praeteritum, futurum, perfectum, plusquamperfectum; coniunctivus; *supinum*, *gerundium*; *participium*: temporis perfecti et futuri.

BIBLIOGRAFIA:

ØRBERG H.H. – MIRAGLIA L. – BORRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Grammatica di consultazione, Accademia Vivarium novum*, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana, Accademia Vivarium Novum*, Montella 2009. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Exercitia Latina I (Cap. I-XXXV)*, Accademia Vivarium novum, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Enchiridion discipulorum (Cap. I-XXXV)*, Accademia Vivarium novum, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Colloquia personarum, Accademia Vivarium novum*, Roma 2010. COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Volume I cap. I-XIX*, Accademia Vivarium novum, Montella 2008. COOSEMANS P. et alii, *Quaderno di esercizi per Lingua Latina per se illustrata. Pars I - Familia Romana. Volume II cap. XX-XXXIV*, Accademia Vivarium novum, Montella 2008. MIRAGLIA L., *Lingua Latina per se illustrata. Vita moresque, Accademia Vivarium novum*, Roma 2010.

LB0612. Lingua Latina III

(8 ECTS – 5 credits nel I semestre) : Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Lo studente imparerà: *verbum*: coniugatio temporis perfecti, plusquamperfecti; futurum perfectum; *gerundivum*; *sintassi*: ut, ne + coniunctivus; *ars metrica*: hexameter, pentameter, hendecasyllabus; casus genetivus, ablativus, accusativus, dativus, vocativus.

Bibliografia:

ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna*, Edizioni Accademia Vivarium Novum, Montella 2007. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Enchiridion discipulorum II (cap. XXXVI-LVI)*, Accademia Vivarium Novum, Montella 2003. ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata. Pars II – Roma aeterna. Exercitia latina II (Cap. XXXVI-LVI)*, Accademia Vivarium Novum, Montella 2003. ØRBERG H.H. – MIRAGLIA L. – BÓRRI T.F., *Lingua Latina per se illustrata. Grammatica di consultazione*, Accademia Vivarium novum, Montella 2003.

LB0613. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

Lineamenti di storia letteraria latina dalle origini all'inizio dell'età augustea. I. *L'età arcaica*: origini, *fasti*, *annales*, *commentarii*, *carmina*, saturnio. Il teatro romano: fescennino, palliata, togata, *atellana* e mimo; Livio Andronico, Nevio, Plauto, Cecilio Stazio, Terenzio, Pacuvio, Accio, Ennio; la storiografia e l'oratoria: Fabio Pittore, Cincio Alimento, Catone, Sisenna; la satira: Lucilio. II. *L'età repubblicana*: la poesia neoterica, l'alessandrinismo e l'epigramma: Catullo; Lucrezio e il *De rerum natura*; Varrone, Cicerone, Cornelio Nepote, Pomponio Attico; Giulio Cesare, Sallustio. III. *L'età augustea*: Virgilio.

Bibliografia:

PARATORE E., *Storia della letteratura latina*, Firenze, Mondolibri, 2003; ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina: da Livio Andronico a Boezio*, I-III, Torino, Einaudi, 1995-1996 (Biblioteca Studio, 11, 19 e 24); PONTIGGIA G. - GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi*, I-II, Milano, Principato, 2005; FEDELI P., *Storia letteraria di Roma*, Napoli, Fratelli Ferraro, 2004.

LB0640. Seminario di letteratura latina classica

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Aspetti della vita quotidiana. Percorso intellettuale e morale tra le *Epistulae ad Lucilium* di Seneca.

Bibliografia:

Testo: SENECA, *Lettere a Lucilio*, BUR, Milano, 2009. Si consiglia la lettura di uno di questi saggi: C. MARCHESI, *Seneca*, Messina, 1944. I. LANA, *L. Anneo Seneca*, Torino, 1955. A. TRAINA, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna, 1984.

LB0720. Letteratura latina medievale I

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti:

1. Boezio. 2. Cassiodoro. 3. Benedetto da Norcia. 4. Cesario di Arles. 5. Gregorio di Tours. 6. Gregorio Magno. 7. Isidoro di Siviglia. 8. Beda Venera-

bile. 9. Jordanes. 10. Venanzio Fortunato. 11. Alcuino. 12. Paolo Diacono. 13. Eginardo. 14. Teodolfo. 15. Rabano Mauro. 16. Valafrido Strabone.

Bibliografia:

Dispense ed estratti distribuiti dal docente. ALFONSI L., *La letteratura latina medievale*, Accademia, Milano 1988. PALADINI V. - De MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina*, Pàtron, Bologna 1993. D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina*, Accademia Vivarium novum, Montella 2004. BEESON Ch., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)*, Scott. Foresman & co., Chicago-Atlanta-New York 1925.

LB0721. Letteratura latina medievale II

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argomenti:

1. Lupo di Ferrières. 2. Waltarius. 3. Within Piscator. 4. Rosvita di Gandersheim. 5. Pier Damiani. 6. Anselmo d'Aosta. 7. Pietro Abelardo. 8. Bernardo di Chiaravalle. 9. Aelredo di Rievaulx. 10. Guglielmo di S. Thierry. 11. Ugo di S. Vittore. 12. Riccardo di S. Vittore. 13. Storia delle Crociate. 14. Guglielmo di Malmesbury. 15. Goffredo di Monmouth. 16. Giovanni di Salisbury. 17. Gualtiero Map. 18. Pietro d'Alfonso. 19. Historia septem sapientium. 20. Andrea Capellano. 21. Regimen sanitatis. 22. Ildeberto di Lavardin. 23. Alano di Lilla. 24. L'Archipoeta. 25. Carmina Burana. 26. Alberto Magno. 27. Tommaso d'Aquino. 28. Bonaventura da Bagnoregio. 29. Giacomo da Verrazzo. 30. Salimbene da Parma. 31. Dante Alighieri. Di ogni autore vita, opere, pensiero, stile; lettura d'un'antologia di testi comprendente passi tratti dall'opera d'ognuno degli scrittori studiati.

Bibliografia:

Dispense ed estratti distribuiti dal docente. ALFONSI L., *La letteratura latina medievale*, Accademia, Milano 1988. PALADINI V. - De MARCO M., *Lingua e letteratura mediolatina*, Pàtron, Bologna 1993. D'ANGELO E., *Storia della letteratura mediolatina*, Accademia Vivarium novum, Montella 2004. BEESON Ch., *A primer of Medieval Latin (an anthology of prose and poetry)*, Scott. Foresman & co., Chicago-Atlanta-New York 1925.

LB0723. Latinitas canonica

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Argomenti:

I. *Parte teorica*: approccio critico-letterario alle fonti; la questione cronologico-formale; tipologie di documenti; la retorica; la formularità. Nozioni di critica testuale, filologia e ecdotica. II. *Parte pratica*: esame delle peculiarità morfologiche, lessicologiche, sintattiche e stilistiche dei testi fino ai nostri giorni. III. Elaborazione di testi collegati all'uso odierno della latinità.

Bibliografia:

MOHRMANN Ch., *Études sur le latin des chrétiens*, I-IV, Roma, Ed. Storia e Letteratura, 1961-1977 (Storia e Letteratura. Raccolta di studi e testi, 65, 87, 103, 143); FOERSTER H.Ph. (ed.), *Liber diurnus Romanorum Pontificum*, Bern, Francke, 1958; DAL COVOLO E. – SODI M. (edd.), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio*, Città del Vaticano, LEV, 2002 (Monumenta, studia, instrumenta liturgica, 17).

LB0730. Latinitas recentioris aetatis

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Episodi di metempsicosi nella poesia latina di Giovanni Pascoli. Lettura metrica, traduzione, commento di: *Iugurtha, Crepereia, Tryphaena, Iani Nemorini silvula*.

Bibliografia:

Testo: G. PASCOLI, *Carmina*, Milano, 1970. A. TRAINA, *Il latino del Pascoli. Saggio sul bilinguismo poetico*, Bologna, rist. 2006.

LA0732. Seminario di Letteratura Latina Medievale

(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è quello di fornire allo studente alcuni strumenti di base che gli consentano, in generale, di affrontare ricerche in campo filologico e di impegnarsi, in particolare, in lavori di critica testuale.

Il corso si articolerà in 4 sezioni principali: Introduzione alla filologia mediolatina con particolare riferimento ai testi storici. Introduzione alla Paleografia (presentazione dei principali manuali e sussidi in campo paleografico Latino). La Tradizione Manoscritta (introduzione ai metodi di individuazione e reperimento dei manoscritti in cui un'opera mediolatina è conservata). La Critica del Testo (dimostrazione pratica di come i manoscritti di un'opera mediolatina vengano utilizzati al fine di preparare un testo critico ed il suo relativo apparato). Alla fine del corso, gli studenti potranno presentare una breve ricerca personale in campo filologico corredata dal testo critico di un piccolo brano.

Bibliografia:

G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988 (I ed. 1934); A. PETRUCCI, *Prima lezione di Paleografia*, Bari 2002; M. L. WEST, *Textual Criticism and Editorial Technique*, Stuttgart 1973; B. BISCHOFF, *Latin Paleography*, Cambridge 1990.

LB0810. Storia romana

(6 ECTS – 4 crediti nel I e II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Prima parte: Le fonti letterarie: analisi e critica. Origini di Roma: leggen-

da e critica storica. La monarchia. La repubblica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo: il contatto con la Grecia. Le guerre sociali. La crisi della Repubblica: Silla, Giulio Cesare e Ottaviano Augusto. Il modello orientale e la tradizione latina. Il Principato: motivazioni politiche ed ideologia.

Seconda parte: L'impero romano: l'organizzazione, la gestione amministrativa, la partecipazione alla vita politica, l'esercito. Gli "imperatori filosofi". Caracalla e l'estensione della cittadinanza. La crisi tardo antica e il passaggio al cristianesimo. Costantino e lo spostamento della capitale. La fine dell'Impero. Il concetto di Tarda Antichità nel nuovo approccio storiografico.

N.B. Durante il corso sono previste visite a musei e mostre: la partecipazione alle uscite è parte del programma ed obbligatoria.

Bibliografia:

Dispense del Professore. POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Milano 2002 (Il Mulino), pp.13-76, 95-110, 153-173, 239-252, 268-272. ZERBINI L.-ARDEVAN R., *Storia Romana. Dal 753 a.C. al 565 d.C.*, Milano 2011 (Mondadori). E' possibile concordare con il professore l'incremento dei testi con sussidi di base in lingua straniera.

LA0812. Archeologia Cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Archeologia Cristiana: storia e scopi di una disciplina scientifica. Questioni di metodo: l'ambito storico e il concetto di tarda antichità nel confronto tra pagani e cristiani. L'organizzazione della Chiesa: clero, *tituli*, cimiteri, catacombe. Architettura religiosa cristiana: dalle *domus ecclesiae* alle basiliche costantiniane. Nascita e sviluppo dell'iconografia cristiana: l'eredità di Roma e le invenzioni cristiane. Apparati decorativi prima e dopo la Pace della Chiesa: committenza privata funeraria e committenza pubblica basilicale. Cenni di epigrafia: la funzione della disciplina. Le iscrizioni funerarie, il Chi Ro e il monogramma costantiniano, i simboli. L'epigrafia damasiana e il culto dei martiri.

Una storia esemplare: la Memoria Apostolorum e la basilica di san Sebastiano. Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Textus:

FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner 1998); TESTINI P., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980) 1-37, 547-601; una guida a scelta sulla catacomba di san Sebastiano; *Dispense* del Professore.

LB0812. Storia del Cristianesimo

(3 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa. *Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo*. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi); 7. Origine e sviluppo del monachesimo; 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino; 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Bibliografia:

Dispense del Professore. BILMEYER K., TUECHLE H., *Storia della Chiesa* vol. I, Brescia, Morcelliana 1973. DANIELOU J. - MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno* (= *Nuova Storia della Chiesa* a cura di KNOWLES M. - OBOLENSKY A., vol. I) Torino, Marietti 1970. FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica*, LEV, Città del Vaticano 2000, tr. it. MAYEUR J.M., PIETRI Ch. et L, VAUCHEZ A., VENARD M. (a cura di), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*. Vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di PIETRI L., tr. it. Vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di PIETRI Ch. et L., tr. it. Vol III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)* a cura di PIETRI L. (Borla, Roma 2000-2003). JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Milano, Jaca Book 1977-1978.

LB0831. Paleografia

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA PAPI

Argomenti:

Introduzione alla paleografia. Materie, strumenti e tecniche delle testimonianze scritte. Capitale e minuscola nel mondo romano. L'unciale e la semionciale. Il sistema abbreviativo nel mondo romano e nel medioevo. Il particolarismo grafico in Europa. Le scritture nell'Italia meridionale e nell'Italia centro-settentrionale. La minuscola carolina. La gotica. La minuscola cancelleresca. La mercantesca. La rinascita dell'*antiqua*.

Bibliografia:

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma 1992. DE LASALA F., *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2006. CAPPELLI A., *Lexicon abbreviaturarum: dizionario di abbreviature latine ed italiane*, U. Hoepli, Milano 1990.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

GONSALVES PETER, SDB

BUTERA RENATO, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB

SPRINGHETTI PAOLA, LC

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

GONSALVES PETER, SDB

Docenti Aggiunti:

ALVATI COSIMO, SDB

BUTERA RENATO, SDB

CASSANELLI ENRICO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB (*Econ.*)

LEWICKI TADEUSZ, SDB

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB

Docenti Stabilizzati:

SALVATERRA TIZIANO, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

Docenti Emeriti:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

ATAKPA AMBROISE, DC

BARBA VINCENZO, LC

BLASI SIMONETTA, LC

CAVALLERI NATALIA, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

COSTA GIUSEPPE, SDB

DONI TERESA, LC

FRENI CRISTIANA, LC

GAGLIARDI CARLO, LC

GIANNASCA ANTONIO, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

NANETTI MONICA, LC

PICCINI MARIA PAOLA, LC

PITTEROVA MICHAELA, FMA

RESTUCCIA PAOLO, LC

RINALDINI CECILIA, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

ROMANO ANTONINO, SDB

SACCÒ PIETRO, LC

SAMMARCO VITTORIO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SPARACI PAOLO, LC

TAGLIABUE CARLO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato* o *Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2013/2014 la prova scritta è programmata per lunedì 9 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

4. Conoscenza della lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (4 ECTS)

- Nell'anno accademico 2013/2014 gli studenti sono invitati a frequentare:
- CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

- Tre tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
- CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)
 - CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)
 - CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1117. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (4 ECTS)
 - CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:**LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelto tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)**Attività formative affini o integrative (15 ECTS)*

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

**c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della com. multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet (5 ECTS)

CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS)

CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC
- Un curriculum di studi in ambito filosofico-teologico

Il curriculum in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;
- il *Baccalaureato in Teologia*;
- il *Magistero o la Licenza in Scienze religiose*

- La conoscenza della lingua italiana

Per la realizzabilità del progetto sono ammessi solo i candidati in grado di capire e di esprimersi *correttamente e correntemente* in italiano. Il livello esigito è il B2. Per quanto riguarda la relativa verifica la Facoltà intende fornire precise direttive, in collaborazione con la prassi adottata dall'UPS.

Profilo

Il curriculum si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curriculum intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali...), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazione dell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedicando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

Articolazione del Curriculum

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione al Ciclo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze

nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione, che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 107 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 73 ECTS.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assolate precedentemente all'iscrizione: 107 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
 - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
 - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
 - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
 - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
 - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
 - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
 - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
 - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attività formative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
 - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
 - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative: 8 ECTS
 - CA0515 Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS)
 - CA1114 Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese: 5 ECTS
 - CA0010 Inglese I (5 ECTS)

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta

loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

Lo studente che appartiene al curriculum di comunicazione pastorale dovrà frequentare i corsi e superare i relativi esami: Inglese I durante il terzo anno di Baccalaureato, e Inglese II durante il biennio della Licenza.

7. Attività formative relative all'abilità in ambito informatico

All'inizio dell'anno accademico lo studente dovrà superare una prova per verificare la sua capacità di utilizzare il computer. In particolare è necessaria una buona conoscenza operativa di un programma di elaborazione testi (Word di Office oppure Writer di Open Office). Se lo studente non raggiunge il livello richiesto, dovrà frequentare un corso accelerato organizzato dalla Facoltà.

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione:

Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale*

Profilo

Il curriculum di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- Docenti e formatori che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi

ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale...).

- Direttori e coordinatori di iniziative editoriali (radio, tv, web, giornali e periodici, libri...) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- Animatori della comunicazione e della cultura, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);.

Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso

valgono le regole in vigore per gli altri curricula della FSC: sono quindi ammesse anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (38 ECTS)

- TA2521. Teologia e comunicazione II (5 ECTS)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
- CA1020. Religione e media (5 ECTS)
- CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)

- CA0621. Editoria (5 ECTS)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (5 ECTS)

- CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS

La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:

- CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
- CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
- CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
- CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per almeno 13 ECTS

CA0514. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS)

CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS)

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS)

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS)

CA1218. Teoria e tecniche d. pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (opzionale)

CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)

Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curriculum accademico; ma questi non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale(14ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3ECTS)

Prova finale: Tesi (11ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta, per tutti e due i curricula della FSC:

- l'esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (10 ECTS);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (5 ECTS);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2013-2014

PRIMO CICLO - Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
 CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*
1° anno

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)

2° anno

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *

CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

3° anno

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)

CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - A. Romano)

Tirocini

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*

3° Anno - Comunicazione Pastorale

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - R. Butera)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *
 CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
 CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)

Secondo semestre

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
 CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*
1° anno
 CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - R. Butera)
 CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*
 CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
 CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - M.E. Coscia)*
 DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - M. Pitterova)
 TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Atakpa)
2° anno
 CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*
 CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Piccini)*
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*
 CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
 CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)*
 CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
 FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
3° anno
 CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
Tirocini
 CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*
 CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli)*
 CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (4 ECTS - T. Salvaterra-A. Lobo)*

3° anno - Comunicazione Pastorale

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
 CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*
 CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - R. Butera)
 CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
 CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
 CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (4 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*
 CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
 CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
 CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*
 CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

SECONDO CICLO**Licenza in Scienze della Comunicazione sociale****Primo Semestre**

- CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-T. Lewicki-A. Lobo)*
 CA0224. Opinione pubblica (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
 CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
 CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
 CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
 CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
 TA2523. Pastorale e comunicazione (3 ECTS - L. Pandolfi)
 CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - M.P. Piccini)
 CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - V. Sammarco - P. Sparaci)*
 CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I - TV (5 ECTS - E. Cassanelli)*
 CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (4 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*
 CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - TV (5 ECTS - E. Cassanelli)*
 CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio (5 ECTS - C. Alvati)*

Corsi monografici

CA0730. Corso Monografico di Storia del cinema: (3 ECTS - R. Butera)

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale (3 ECTS – P. Gonsalves)

Attività speciale (1 ECTS): 21 ottobre 2013: *Religion Today Film Festival*

Secondo Semestre

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - P. Gonsalves)

CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)

CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

FA0161. Relazione tra fede e ragione (5 ECTS - M. Mantovani)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - M. Piccini - A. Lobo)

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II - Radio (5 ECTS - C. Alvati-P. Restuccia) *

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (4 ECTS - E. Cassanelli) *

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS - M.E. Coscia)*

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale Internet (5 ECTS - P. Sparaci - F. Lever)*

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria (7 ECTS - R. Butera)

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-E. Cassanelli-M. Mantovani)

Corsi monografici

CA0630. Corso Monografico di Giornalismo e Editoria (3 ECTS - G. Costa)

TERZO CICLO**Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale**

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)

C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato (5 ECTS - Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0510 Casella CA0422 Doni	CA1115 Lewicki / Rocca CA1231 Gonsalves	EB0510 Casella CA1115 Lewicki/Rocca CA0520 Springhetti	CA0811 Iacoella TA2520 Romano CA0730 Butera	TA2760 Doni CA0044 Coscia FA0311 Abbà CA0045 Cepeda/Lewicki/ Lobo
9,35	EB0510 Casella CA0422 Doni	EB1710 Gambini CA1115 Lewicki / Rocca CA1231 Gonsalves TA2523 Pandolfi	CA0411 Cepeda FA0311 Abbà CA0520 Springhetti	CA0811 Iacoella FA0311 Abbà CA0730 Butera	TA2760 Doni CA0044 Coscia EB0610 Grzadziel TA2520 Romano CA0045 Cepeda/Lewicki/ Lobo
10,35	EB1710 Gambini CA1217 Blasi CA0111 Lewicki	CA0411 Cepeda CA0224 Pasqualetti TA2523 Pandolfi CA0043 Gagliardi	FA0930 Orlando CA0510 Butera CA0520 Springhetti	CA0210 Pasqualetti CA0321 Gagliardi TA2520 Romano	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel CA1212 Salvaterra CA1220 Gisotti
11,25	EB1710 Gambini CA1217 Blasi CA0111 Lewicki	FA0930 Orlando CA0411 Cepeda CA0224 Pasqualetti CA0043 Gagliardi	CA0510 Butera EB0610 Grzadziel	CA0210 Pasqualetti CA0111 Lewicki CA0321 Gagliardi	CA1212 Salvaterra CA1220 Gisotti
12,15	CA1217 Blasi	FA0930 Orlando CA0510 Butera CA0043 Gagliardi	Assemblea	CA0210 Pasqualetti CA0321 Gagliardi	CA1212 Salvaterra CA1220 Gisotti
15,00	CA0714 Sardelli CA1221 Barba	CA0713 Pasqualetti CA1216 Agostinelli CA0353 Piccini CA0855 Cassanelli CA0856 Alvati	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves CA0815 Cassanelli	EB0111 Mantovani CA1114 Lewicki CA0915 Restuccia/Alvati CA0421 Piccini CA0514 Sammarco/ Sparaci	CA0817 Giannasca

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella	CA0221 Gubinelli CA1022 Pasqualetti	TA1260 Atakpa CA0320 Doni EB0520 Freni CA1121 Lewicki	CA0110 Butera EB0520 Freni CA0522 Sammarco	CA0044 Coscia CA1121 Lewicki
9,35	CA0811 Iacoella CA1020 Lever	CA0221 Gubinelli CA1022 Pasqualetti	TA1260 Atakpa CA0320 Doni EB0520 Freni CA1224 Rinaldini	CA0110 Butera CA0522 Sammarco	CA0044 Coscia CA1121 Lewicki
10,35	CA0710 Tagliabue CA0412 Cepeda	CA0221 Gubinelli CA1022 Pasqualetti	TA1260 Atakpa CA0320 Doni CA1224 Rinaldini	DB0102 Pitterova FA0510 Freni CA0223 Gonsalves FA0161 Mantovani CA0043 Gagliardi	CA0810 Coscia CA1225 Salvaterra/Lobo CA0412 Cepeda
11,25	CA0710 Tagliabue CA0412 Cepeda	CA1020 Lever	CA0110 Butera CA1224 Rinaldini	DB0102 Pitterova FA0510 Freni CA0223 Gonsalves CA0043 Gagliardi	CA0810 Coscia CA1225 Salvaterra/Lobo FA0161 Mantovani
12,15	CA0710 Tagliabue	CA1020 Lever	Assemblea	DB0102 Pitterova CA0223 Gonsalves CA0043 Gagliardi	CA0810 Coscia FA0510 Freni CA1225 Salvaterra/Lobo FA0161 Mantovani
15,00	CA0714 Sardelli CA0515 Springhetti/Saccò CA1114 Lewicki CA0630 Costa	CA0511 Restuccia CA0310 Piccini	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves CA0816 Alvati/Restuccia CA0854 Sparaci/Lever	CA0713 Pasqualetti CA0910 Alvati CA1015 Cassanelli CA0354 Piccini/Lobo	CA0817 Giannasca CA1218 Coscia
15,50	CA0714 Sardelli CA0515 Springhetti/Saccò CA1114 Lewicki CA0630 Costa	CA0511 Restuccia CA0310 Piccini CA0621 Nanetti	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves CA0816 Alvati/Restuccia CA0854 Sparaci/Lever	CA0713 Pasqualetti CA0910 Alvati CA1015 Cassanelli CA0354 Piccini/Lobo	CA0817 Giannasca CA1218 Coscia

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base della lingua inglese, scritta e parlata, di livello elementare/ pre-intermediate.

Argomenti:

L'attività didattica avverrà attraverso ascolti e letture, con particolare attenzione a situazioni quotidiane, sociali, familiari ed universitarie, testi di attualità e scienze della comunicazione. Si svolgeranno attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato dallo studio settimanale, individuale e di gruppo, visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e articoli di attualità.

Testi:

SOARS L. and J., *New Headway Elementary* (third edition), Student's Book and Workbook (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); LETHABY C.-ACEVEDO A.-HARMER J.-SWEENEY G., *Just Reading and Writing, Elementary level* (Marshall Cavendish Education); *Dispense* del professore; Sussidi multimediali: *My Teacher and I*, corso di inglese in DVD (Beginner and Elementary Level).

CA0011. Inglese II

(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai

perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press, 2008). Materiale didattico del Professore.

CA0043. Seminario di dottorato

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. McCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University

Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

La prima parte del seminario (il I semestre) offre agli studenti gli elementi basilici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (il II semestre) gli studenti verranno aiutati e seguiti nell'elaborazione del proprio progetto di tesi. Il seminario persegue i seguenti obiettivi: 1) lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; 2) lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; 3) lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica.

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: effettuare la *survey* di un libro e lo *skimming* di un testo; consultare gli OPAC delle più importanti biblioteche cittadine e nazionali; citare correttamente fonti bibliografiche cartacee e digitali; usare strategie di lettura efficace; organizzare logicamente la stesura del proprio Progetto di Tesi ed elaborarlo almeno nelle sue linee generali. La valutazione del seminario terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni e dei vari elaborati scritti.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico.
2. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati.
3. Strategie per una scelta efficace del tema da trattare nel proprio lavoro di tesi.
4. La ricerca bibliografica preliminare.
5. Citazioni bibliografiche di testi cartacei e di testi

digitali. 6. Come si legge un libro? La pre-lettura. La lettura analitica. La post-lettura. 7. La redazione di testi argomentativi e di testi espositivi. La scrittura efficace di incipit e conclusioni di un testo. 8. Regole formali di scrittura scientifica. 9. Redazione del proprio progetto di tesi in base alle direttive indicate nella *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Testi:

PRELLEZO J.M.- GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - PETER GONSALVES - TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario - approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione del progetto di tesi.

La metodologia del seminario favorirà la preparazione del lavoro di licenza: esplorazione iniziale del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale.

La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente e la consegna della bozza del progetto di tesi che, in seguito, dovrà essere comunque sottoposta alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Ripercorrendo le tappe dello sviluppo della comunicazione, dalle origini alla contemporaneità, il corso intende sottolineare ogni qual volta l'incidenza sulle relazioni interpersonali, "comunitarie" e di massa, politiche e commerciali. Il percorso lineare di conoscenza dei vari mezzi di cui il genio umano ha saputo dotarsi, condurrà lo studente a una migliore comprensione del fenomeno comunicativo nelle sue componenti e nelle sue funzioni sociali e culturali. La visione storica della creazione e perfezionamento dei singoli mezzi di comunicazione aiuterà lo studente ad apprezzare le tecniche appartenenti alla tradizione e a disporre di criteri oggettivi per leggere con visione critica la struttura e l'azione dei sistemi della tecnologia più attuale.

Argomenti:

Il corso si articolerà secondo la periodizzazione classica che distingue quattro significative tappe dello sviluppo della cultura della comunicazione attraverso la varietà delle sue forme. La prima è quella inclusa dalle primitive

forme di pittura rupestre, passando attraverso l'epoca della tradizione orale, sino al consolidamento della scrittura (cultura "manuale"); la seconda è quella avviata dall'invenzione della stampa sino alle sue forme tecnologiche più moderne del giornalismo "quotidiano" (cultura "tipografica"); la terza comprende la cultura dei media elettrici ed elettronici con le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono (cultura "audiovisiva"); la quarta, infine, contempla l'avvento del computer, dell'informatica, della rete con l'avvento della cultura della convergenza digitale (cultura "digitale").

Testi:

Appunti del Professore; GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia dei massmedia* (Torino, Millennium Srl 2002); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Novara, UTET Università -De Agostini Scuola- 2007). Testi e letture di approfondimento: FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 2002); MCLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); CIUFFOLETTI Z.-TABASSO E., *Breve storia sociale della comunicazione* (Roma, Carocci 2007); FINNEGAN R., *Comunicare. Le molteplici modalità dell'interconnessione umana* (Novara, UTET Università 2009); STAZIO M. (ed.), *La comunicazione. Elementi di storia, discipline, teorie, tradizioni di ricerca* (Assago-MI, El-lissi 2002); NUNNARI D., *Dal giornale al portale. Storia e tecniche della comunicazione* (Roma, Rubbettino 2004); BOURDON J., *Introduzione ai media* (Bologna, Il Mulino 2001); CONSOLI D.E., *Manuale di storia della comunicazione e dell'informazione* (Tricase-LE, Libellula Edizioni 2010); BARBIER F.-BERTHO LAVENIR C., *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet* (Milano, Marinotti 2002).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali.
2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris.
3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà.
4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude

Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

BETTETINI G. et alii, *Semiotica. A cura di Anna Maria Lorusso* (Milano, Raffaello Cortina 2005); LEWICKI T. (a cura), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2013-2014* (Roma, UPS-FSC 2013, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (antropologia, psico e sociolinguistica). Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (semiotica generale). Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (teoria dell'informazione, teorie della comunicazione). Tecnologie, media e mediazioni (tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa). La società in rete, comunicazione e potere. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (studi culturali). Educazione e comunicazione (educomunicazione). Pastorale, comunicazione, media: pastorale come comunicazione e pastorale della comunicazione (teologia e pastorale della comunicazione).

Testi:

Obbligatorî: Appunti del Professore; COLOMBO F., *Introduzione allo studio dei media. I mezzi di comunicazione fra tecnologia e cultura* (Roma, Carocci 2006); PEVERINI P. *I media: strumenti di analisi semiotica* (Roma, Carocci 2012);

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV1176 *Il diavolo veste Prada*; VD0016 *Internet revolution*; DV0334 *The Truman Show*; DV0710 *Thank you for smoking*; DV1098 *Videocracy Basta apparire*; DV0038 *Matrix*; DV0340 *Genio ribelle*; DV1417 *L'onda*; DV1141 *I-Tigi a Gibellina racconto per Ustica*

Consigliati: BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.- WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991);

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle

competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia “*strumento del mestiere*” e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé e rispetto alla decodifica dei processi comunicativi, che quelli di apprendimento e decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti:

A) *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet, 2001). *Altre letture consigliate*: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES**Argomenti:*

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione e media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclee De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.-LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.-FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (edd.), *A scuola con i media digitali. Problemi, didattiche, strumenti* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti del Professore.*

CA0224. Opinione pubblica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI**Obiettivi:*

Il corso affronta un settore che caratterizza lo studio della comunicazione di massa. Prende in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lippmann e di Habermas, e richiama le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustra i concetti base del fenomeno dell'opinione pubblica e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Mette in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esamina, infine, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici..

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico. 13. Il ruolo della rete nel ridefinire il concetto di opinione pubblica, potere e democrazia.

Testi:

Obbligatorio: ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); Schemi delle lezioni.

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV0057 *Citizen Kane*; DV1338 *Prima pagina*; DV1048 *Una storia americana*; DV0366 *Tutti gli uomini del presidente*; DV1147 *Il duello Frost/Nixon*; DV0334 *The Truman Show*; DV0528 *Dentro la notizia*; DV1752 *L'inventore di favole*; DV1098 *Videocracy Basta apparire*; DV0351 *Armi di distrazione di massa - L'inganno dei media*; DV0104 *Citizen Berlusconi. Il premier italiano e la stampa*; DV1040 *Fahrenheit 9/11*; DV0348 *The Corporation*; DV0357 *Sabina Guzzanti - Reperto Raiot*.

Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (a cura), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Öffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [ediz. orig. 1922]; LOSITO G. *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il

Mulino 1996]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985); JULLIARD J., *La regina del mondo. Il potere dell'opinione pubblica* (Venezia, Marsilio 2009); BORGATO B. – CAPELLI F. – FERRARESI M., *L'arte di far credere* (Milano, Franco Angeli 2010); STRINGA P., *Blogdemocrazia. Come si forma oggi l'opinione pubblica* (Roma, Carocci 2011);

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: 1. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. 2. Standard e non standard. 3. Triangolazione e integrazione. 4. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà; processo di costruzione delle variabili. 5. Validità e affidabilità. 6. Classificazione e misurazione. *L'inchiesta:* 1. Il disegno della ricerca e le ipotesi: fasi della ricerca; tipi di disegni di ricerca; tipi di ipotesi; la definizione del campo di osservazione e

il campionamento; campioni probabilistici e campioni non probabilistici. 2. L'intervista: tipi di intervista; domande aperte e domande chiuse. 3. Le scale. *L'analisi dei dati*: 1. Le operazioni di codifica e la matrice dei dati. 2. L'analisi delle frequenze. 3. L'analisi della relazione fra variabili. 4. Le analisi multidimensionali: Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); Cluster Analysis; Analisi delle componenti principali (Acp).

Testi:

LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press 1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi 1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1) Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra ricerca e teoria; tipi di ricerca. 2) Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interpretative e critiche. 3) Introduzione agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 4) Origine della *Communication research*: la Scuola di Chicago e l'ecologia umana; la teoria ipodermica; Harold Lasswell e l'influenza della propaganda. 5) La teoria critica: la scuola di Francoforte. L'industria culturale come sistema. 6) Gli effetti dei media: effetti a breve termine ed effetti a lungo termine. 7) La prospettiva dei *cultural studies*. I media nelle interazioni quotidiane. Le teorie comunicative. 8) Media e costruzione della realtà. 9) L'ipotesi dell'Agenda Setting: limiti, problemi e aspetti metodologici. 10) La "spirale del silenzio" e la "teoria della coltivazione".

Testi:

Appunti del Professore; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comuni-*

cazione di massa (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd.), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); McQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15. Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore. Per approfondimenti: BENTIVEGNA S.(ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interactionism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di*

massa (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbury Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto quantitativa: a) Unità di analisi e tipi di analisi; b) Analisi delle frequenze e classificazione in categorie; c) Analisi del contenuto computerizzata; d) Analisi delle corrispondenze lessicali. II. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati; e) L'elaborazione e l'analisi dei dati. III. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983)]; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012).

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Proff. MARIA PAOLA PICCINI - ANRHONY CLIFFORD LOBO

Argomenti:

1. Dallo strumento di ricerca ai dati: a) Le operazioni di codifica preliminari all'analisi dei dati; b) La matrice dei dati; c) Il piano di codifica; d) Preparazione di un file di database (SPSS). 2. Statistica descrittiva e inferenziale: a) Analisi delle frequenze; b) Analisi della relazione tra variabili. 3. Le analisi multidimensionali a) Analisi fattoriali (Analisi delle Componenti Principali - Analisi delle

Corrispondenze Multiple); b) Creazione di punteggi e indici. 4. Rappresentazione grafica dei dati. 5. Conclusioni e stesura del rapporto finale di ricerca.

Testi:

LOSITO G., *L'intervista nella ricerca sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); PITRONE M.C., *L'intervista con questionario*, in: L. CANNAVÒ-L. FRUDÀ (a cura), *Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici. Vol. I* (Roma, Carocci 2007) 291-325; PITRONE M.C., *Il sondaggio* (Milano, Angeli 1984); ZAMMUNER V.L., *Tecniche dell'intervista e del questionario* (Milano, Il Mulino 1998); DI FRANCO G., *EDS: Esplorare, descrivere e sintetizzare i dati* (Milano, Angeli 2001); BAILEY K.D., *Methods of social research* (New York, The Free Press 1982), trad.it. *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino, 1985).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M.-SASSELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002). BALDWIN R.-FAULKNER M.-HECHT M.-LINDSLEY S., *Redefining culture. Perspectives across the disciplines* (Mahwah, LEA 2006); MARTIN CABELLO A., *Perspectivas teóricas en torno a la sociología de la cultura* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos 2009).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuart Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C.-NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008). MARTÍN CABELLO A., *La Escuela de Birmingham. El Center for Contemporary Cultural Studies y el origen de los estudios culturales* (Madrid, Universidad Rey Juan Carlos, 2006).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa MARIA PAOLA PICCINI

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali*: a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d)

Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati*: a) Le operazioni di codifica e le matrici dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media*: a) Ricerche sugli effetti a "breve" termine; b) Ricerche sugli effetti a "lungo" termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (Roma, Aracne 2012); ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G., *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La "figura professionale" dell'animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d'azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell'animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l'animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell'animazione; l'animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Implicanze educative della comunicazione; l'animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all'interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell'azione educativa e pastorale. 4. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L'animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 5. La progettazione

educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D'ABBICCO L., *I media per l'animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D'ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l'animazione*, in: *I quaderni dell'animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELIPIANO M., *L'oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., "L'animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale", in *Convegno Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona* (Roma, OCD 2005); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (edd.), *L'animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann, LDC 1992); MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLERER M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOIA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi teorici e pratici di base idonei a inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali con cui si confezionano i singoli prodotti informativi, tenendo conto della diversità dei media, delle caratteristiche specifiche dei generi e delle necessità di redazione. Inoltre si propone di dotare ogni singolo allievo della conoscenza adeguata per la lettura culturale e la visione professionale adatte alla comprensione delle dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione, per poter meglio comprendere, anche come semplici lettori, le modalità informative e lo sfondo ideologico in cui vengono

prodotte. Il corso infine proporrà alcuni incontri con professionisti e delle esercitazioni pratiche.

Argomenti:

Il filo rosso che legherà i vari argomenti del corso si dipana dalla determinazione di cosa significa essere e fare il giornalista, e quali valori accompagnano la professione (credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività). Si ripercorreranno sinteticamente le vicende che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, dai primordi ai grandi cambiamenti tecnologici, sino all'incidenza delle tecniche informatiche. Argomento successivo sarà quello della pragmatica professionale, e cioè a partire dalla definizione di notizia si specificherà cosa la rende tale (la notiziabilità). A tale scopo, fasi in successione sono: la ricerca della notizia, il rapporto con le fonti e la loro verifica, l'importanza del riferimento a dati e statistiche; la confezione della notizia e la varietà della letteratura che si specifica ulteriormente nei generi; la varietà dei contenitori del prodotto informativo, quotidiani, settimanali, periodici, mensili, e la tipologia dei generi; le agenzie; le modalità informative: l'articolo, l'intervista, il reportage, l'inchiesta, l'editoriale, le conferenze stampa, il comunicato stampa e il suo utilizzo particolare; i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto; e ancora l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli errori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare; la redazione giornalistica; l'informazione per la radio e la televisione.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2010); RUSS-MOHL S.-DILLENA G.-FIORETTI N., *Fare giornalismo* (Bologna, Il Mulino 2011); ROIDI V., *Piccolo manuale del giornalismo. Che cos'è, come si fa* (Bari, Laterza 2009); SORRENTINO C., *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona* (Roma, Carocci 2005); SORRENTINO C.-BIANDA E., *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori* (Roma, Carocci 2013); BARBANO A.-SASSU V., *Manuale di giornalismo* (Bari, Laterza 2012); LEPRI S., *Professione giornalista* (Milano, Etas 2005); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo* (Torino, Lindau 2007); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004). *Per approfondimento:* MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010); STAGLIANÒ R., *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet* (Roma, Carocci 2002); PULITZER J., *Sul giornalismo* (Bollati Boringhieri 2009).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Prerequisiti:

Gli studenti devono essere in grado di seguire e comprendere un testo in

lingua italiana, parlato e letto, inoltre devono saper elaborare un testo in lingua italiana corretta

Obiettivi:

L'obiettivo del nostro lavoro è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di adoperare con maggiore consapevolezza la forma scritta. Pensiamo che alla fine lo studente sarà capace di conoscere le principali strutture e le forme della narrazione scritta, riflettendo sulla differenza tra la comunicazione orale e quella attraverso testi scritti; apprendere l'organizzazione logico-concettuale dei testi e i tipi testuali specifici; Inoltre lo studente avrà compreso meglio i fondamenti delle seguenti aree comunicative: la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura divulgativa: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi. In conclusione l'obiettivo è quello di rendere ogni studente: più consapevole dei meccanismi e delle tecniche che vengono usati da chi comunica attraverso la parola scritta; più critico verso i meccanismi nascosti del testo, apprezzandone il fascino e discutendone i limiti; più abile nella comunicazione scritta.

Argomenti:

Lezione 1: comunicazione verbale e comunicazione scritta. Lezione 2: comunicare emozioni con la penna. Lezione 3: trovare la propria storia. Lezione 4: raccontare una storia. Lezione 5 cominciare una storia. Lezione 6: editing. Lezione 7: la notizia. Lezione 8: intorno alla notizia: il giornale. Lezione 9: il linguaggio radiofonico. Lezione 10: la sceneggiatura. Lezione 11: la divulgazione. Lezione 12: il linguaggio della pubblicità'.

Scrittura a casa: gli studenti ricevono degli esercizi da svolgere sulle diverse forme narrative e sono invitati a scrivere il più possibile e a imparare dalle difficoltà incontrate. La composizione di questi esercizi deve avvenire su computer in formato word. *Scrittura in aula:* almeno un esercizio a lezione si scrive, appena assegnato, in aula, quindi lo si copia a casa correggendolo su computer in formato word. *Lecture:* vengono costantemente consigliati testi creativi da cui trarre esempio e letture teoriche. *Il racconto:* ogni studente viene invitato a scrivere un racconto per dimostrare la propria capacità di comunicare esperienze traslate in forma scritta.

La valutazione si baserà: 1. sugli esercizi elaborati durante il corso. 2. sulla prova finale in aula. (Redigere in un tempo breve un articolo partendo da una notizia d'agenzia). 3. Sul racconto scritto a casa (Verrà valutata la capacità di architettare una storia e trasmettere emozioni e informazioni).

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); BARBANO A, *Manuale di giornalismo* (Bari-Roma, Laterza 2013); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si*

fa una tesi di laurea (Milano, Bompiani 1977); MCKEE R., *Story. Contenuti, struttura, stile, principi per la sceneggiatura e per l'arte di scrivere storie* (Roma, Omero 2012); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvocchi, 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Omero 2011).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITTORIO SAMMARCO - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0515. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

(4 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

L'obiettivo del tirocinio è sviluppare negli allievi le capacità pratiche e le conoscenze teoriche alla base dell'attività giornalistica. Al centro del corso c'è la notizia, materia prima dell'informazione: gli allievi imparano a trovarla, riconoscerla, analizzarla, elaborarla e diffonderla. Attraverso la scrittura di articoli e la loro correzione collettiva gli allievi sperimentano le diverse fasi e i diversi ambiti del lavoro giornalistico: la gestione e il trattamento delle fonti e dei dati, la selezione dei fatti-notizia, l'impostazione e la scrittura del testo, la titolazione; la cronaca nelle sue diverse forme, l'intervista, il reportage, la recensione, il comunicato stampa. Il tirocinio si propone anche di educare al consumo dell'informazione attraverso l'analisi e la discussione dei fatti di attualità.

Testi:

Testo di riferimento: *Manuale dei Professori* (in preparazione). Per tutta la durata del corso è richiesta la lettura dei giornali.

Testi consigliati: GIUGLIANO F.-LLOYD J., *Eserciti di carta: come si fa informazione in Italia* (Feltrinelli 2013); BELL E.-ANDERSON C.W.-SHIRKY C., *Post-Industrial Journalism* (Tow Center 2012). MAZZOCCO D., *Giornalismo digitale* (Roma, Edizioni della Sera 2012);

AGOSTINI A., *Giornalismi. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007)

CA0520. Giornalismo II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA SPRINGHETTI

Obiettivi:

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. 2. L'organizzazione del lavoro: la riunione di redazione, l'organizzazione della redazione, assunti e precari, i poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione; il metodo dell'analisi come inchiesta. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. Il problema dell'obiettività e quello della credibilità. 5. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 6. Le donne dell'informazione e nell'informazione. 7. I generi dell'informazione: cronaca, società, politica, economia, sport ed esteri. L'informazione religiosa in una società plurale..

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati: PETICCA S., *L'oggettività dell'informazione nella cultura dei blog* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2009); PRATELLESI, *New journalism, Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa* (Bologna, Emi 2008).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell'informazione e i

meccanismi – legati al sistema dei media, all’organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi deputati di fornire un’informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente, “normali”. Verrà fatto un approfondimento specifico su come i nuovi media stanno veicolando questi temi. I linguaggi usati e il metodo di selezione degli argomenti.

Argomenti:

Si analizzerà come vengono (o non vengono) trattate tematiche riguardanti le emarginazioni, la povertà, la criminalità, l’immigrazione, le dipendenze, la disabilità, i conflitti dimenticati e quelli sociali sottostimati, la crisi economica della famiglia e altro. Ma anche esperienze di solidarietà e cooperazione, di partecipazione e di cittadinanza attiva.

Si cercherà di capire se e in che misura gli strumenti e le forme di comunicazione cosiddetta “alternativa”, in vario modo prodotte dalla società civile, comprese le realtà associative ecclesiali, riescono a influire sull’*agenda setting* e influenzare in qualche modo l’informazione *mainstream* e, alla fine, la stessa opinione pubblica.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso, si cercherà di capire in che modo sia possibile fare un’informazione responsabile in una società complessa, un’informazione che crei dialogo e non solo conflitto, che contribuisca a generare comunità solidali.

E che - in coerenza con il dovere di obiettività e completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli eventi che si svolgono sotto i nostri occhi, andando al di là della semplice cronaca dei fatti e analizzandone i fenomeni.

Il tutto con una particolare attenzione alla comunicazione digitale e di come essa stia ormai trasformando in maniera rapida e intensa l’approccio alla notizia e alle stesse dinamiche di comunicazione.

Verranno inoltre utilizzati rapporti di ricerca e analisi pubblicate recentemente da istituti privati ed enti pubblici.

Testi:

Di base: SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa. L’informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); SARTI M., *Il giornalismo sociale* (Roma, Carocci 2007); PERUZZI G., *Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà* (Carocci 2012). A CURA DI REDATTORE SOCIALE, *Parlare civile* (Milano-Torino, Mondadori 2013). Di approfondimento: MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L’informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010); BARTOLETTI R.-FACCIOLI F. (A CURA DI), *Comunicazione e civic engagement* (Milano, Angeli 2013). PRATELLESI M., *New Journalism. Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008).

CA0621. Editoria*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI**Obiettivi:*

Conoscere l'editoria nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie apprese, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e della loro incidenza nella cultura e sul mercato.

Il corso ha la finalità di far acquisire le competenze necessarie per svolgere l'attività editoriale, mediante la conoscenza degli aspetti fondamentali dell'editoria nell'attuale contesto nazionale e internazionale, la presentazione delle figure professionali della filiera, le interazioni dell'editoria tradizionale con le tecnologie digitali.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. La produzione del libro: caratteristiche dell'industria culturale. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale.

Si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

VITIELLO G., *Il libro contemporaneo* (Milano, Editrice Bibliografica 2009); CADIOLI A., *Le pagine diverse* (il Saggiatore, 2012); RONCAGLIA G., *La quarta rivoluzione* (Laterza 2010); FEBVRE L.-MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia*

dell'Editoria contemporanea (Firenze, Giunti 1997).

CA0630. Corso monografico di Giornalismo e editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti: Storia e tecnica del giornalismo culturale

Il corso intende offrire agli studenti l'identità ed i modelli attuali dell'informazione culturale presentandone lo sviluppo storico e le realizzazioni attuali. Dalle gazzette letterarie del Settecento alle terze pagine del Novecento fino alla frammentazione dello stesso concetto di cultura dei nostri giorni. Si faranno anche confronti e analisi della produzione giornalistica internazionale con riferimento anche ad altri media come la radio, la televisione e web. Saranno parti integranti del corso esercitazioni pratiche e incontri con professionisti della materia.

Testi:

Dispense del Professore; GIORGIO ZANCHINI, *Il giornalismo culturale* (Roma, Carocci 2011); FERRETTI G.C.-GUERRIERO S., *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla terza pagina a internet 1925-2009* (Milano, Feltrinelli 2010); BRUNO PISCHEDDA, *La critica letteraria e il Corriere della Sera (1876-1945)*, vol. 1876-1945 (Roma, Fondazione Corriere della Sera 2011).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiano al loro interno un dipartimento dedicato alle attività giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE**Obiettivi:*

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumi re e quella da Meli s. Cinema come documento della realt  e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4. I registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi decenni tra secondo e terzo millennio: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa   il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LET  A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998); Bertetto P., *Storia del cinema e dei film dalle origini a oggi* (Milano, Il Castoro, 2004); Rondolini G., Tomasi D., *Manuale di storia del cinema* (Milano, UTET, 2010); DI GIAMMATTEO F., *Storia del cinema* (Padova, Marsilio 2002).

CA0713. Teoria e tecniche del suono*(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI**Obiettivo:*

Introdurre gli studenti all'uso del suono come linguaggio della comunicazione attraverso lo studio teorico e le pratiche di produzione sonora. Alla fine

del corso lo studente deve avere una conoscenza teorica base di acustica e psicoacustica. Usare e gestire un software di editing audio digitale, un registratore digitale, i microfoni, cuffie, e un mini-studio radiofonico comprensivo di mixer, registratore, auto-regia e altri componenti per poter fare regia e autoregia. Realizzare prodotti sonori con qualità e caratteristiche acustiche di qualità broadcasting

Argomenti

Natura e caratteristica del suono. Aspetti fisici, acustici e psicoacustici. Dimensione comunicativa del suono. Il registratore digitale. Il programma di editing digitale Sound Forge. Il microfono come è fatto e le tipologie. Il processo di digitalizzazione del suono: campionamento e quantizzazione. Il monitoraggio. I formati di compressione sonora. Criteri di analisi sonora di un prodotto. Comunicazione e informazione. Utilizzo dei mini-studio. Utilizzo del mixer. Utilizzo dell'istant player (regia automatica). Acquisizione delle abilità necessarie per condurre l'auto-regia durante la realizzazione di programmi informativi. Introduzione al concetto di notizia. Come si fa una intervista. Come si realizza un Radio Giornale. Cosa sono e come si producono le Storie di vita.

Testi:

Obbligatori: *Appunti* del Professore; Voci del dizionario www.lacomunicazione.it : *Suono; Onde elettromagnetiche; Microfono; Onda; Digitale (rappresentazione); Amplificazione della voce e ascolto; Connettore; Decibel; MP3; Rumore; Mixer audio; MIDI, Musica e comunicazione; Radiodramma, Radio. C. Linguaggi e generi, Notizia, Informazione giornalistica, Giornale Radio, Politica e informazione, Sondaggio, Intervista radiofonica.*

Testi per l'approfondimento personale: MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); BULL M.-BACK L. (a cura), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e del video.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" e la responsabilità del fotografo/videomaker; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe*

Photoshop Elements); - *per il video*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti del Professore*; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BATE D., *Il primo libro di fotografia* (Torino, Einaudi 2011); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MADESANI A., *Storia della fotografia* (Milano, Mondadori 2008); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0730. Corso monografico di Storia del cinema

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RENATO BUTERA

Argomenti: Il viaggio come metafora dell'educazione. Il Cinema di Wim Wenders

Il viaggio è stato spesso affrontato dalla letteratura come allegoria di mistero, espressione di avventura, tropo della ricerca del proprio io. Molti narratori lo hanno raccontato come esperienza di formazione, metafora dell'educazione per l'introduzione sociale. Fra le modalità narrative ne esiste una utilizzata in modo affascinante da uno degli autori del cinema mondiale più affermati, Wim Wenders. Il corso vuole rispondere a domande come le seguenti: quale significato assume il viaggio nell'opera di Wim Wenders? Quali specificazioni e modelli narrativi vengono utilizzati dall'autore? Quali sono gli elementi della sua originalità di autore: poetica, stile, estetica? Quali sono stati gli sviluppi nel suo modo di proporre le tematiche che caratterizzano il suo cinema e tra queste in modo particolare il viaggio? Può essere il viaggio raccontato da Wim Wenders una metafora dell'educazione e della formazione? Il corso alterna momenti di lezione frontale, analisi del film e interventi di tipo partecipativo-seminariale degli studenti.

Testi:

Appunti del Professore; contributi degli studenti. Libri consigliati per l'approfondimento: ANTOCCI L., *Il viaggio nel cinema di Wim Wenders* (Bari, Dedalo 1994); D'ANGELO F., *Wim Wenders* (Milano, L'Unità/Il Castoro 1995); MOSCATO M.T., *Il viaggio come metafora pe-*

dagogica. Introduzione alla pedagogia interculturale (Brescia, La Scuola 1994); POMI M., *Per una pedagogia del viaggio*, in: P. BERTOLINI-G. BOSELLI (edd.), *Pedagogia al passato prossimo* (Firenze, La Nuova Italia 1991); VOGLER C., *Il viaggio dell'eroe. la struttura del mito ad uso di scrittori di narrativa e cinema* (Roma, Dino Audino Editore 1992); WENDERS W., *L'atto di vedere. The Act of Seeing* (Milano, Ubulibri 2002); Riviste Specialistiche indicate dal Professore.

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: riconoscere la grammatica dei linguaggi usati dai *Media* così da capire cosa, come e perché essi comunicano; ideare, pianificare e realizzare (personalmente o in gruppo) messaggi iconici, radiofonici ed audiovisivi finalizzati a promuovere determinate iniziative sia *profit* che *non profit*.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. L'immagine iconica. Lettura denotativa, connotativa ed ideologica di un'immagine. Gli elementi strutturali di un'immagine. Analisi e produzione di messaggi pubblicitari iconici. 2. Introduzione all'analisi semiotica dei quotidiani e delle riviste per ragazzi. 3. Il linguaggio radiofonico. Suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. I linguaggi audiovisivi: narrazione e senso.

Testi:

ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti, 1987); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel, 1994); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Roma/Torino, Rai-Eri/LDC/Las, 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC, 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares, 2003); MATA M.C.- S. SCARAFIA, *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER, 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio, 2006); LORUSSO A. M.-VIOLI P., *Semiotica del testo giornalistico* (Roma, Laterza, 2004). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata dalla docente durante le lezioni.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS – tra il I e il II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e

pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Facoltativi: GRISA' M.-GUERRA F., *ECDL Open Source Syllabus 5.0* (Milano, McGraw Hill 2008); *Appunti* del Professore.

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso intende offrire allo studente la possibilità di confrontarsi con le dinamiche creative, realizzative e gestionali di una produzione televisiva seriale. Il corso si articola nei seguenti moduli: *primo modulo*: lo studente viene introdotto alla conoscenza del mondo dei format televisivi, con particolare riferimento a quelli di informazione e di *infotainment*. *Secondo modulo*: lo studente sono illustrati i meccanismi di progettazione dei format televisivi, con particolare riferimento alla ideazione del “numero zero” del format. *Terzo modulo*: gli studenti, divisi in gruppi, sono invitati a scrivere la sceneggiatura del “numero zero” un format televisivo originale. *Quarto modulo*: ciascun gruppo è chiamato a realizzare il numero zero del format ideato.

Compito del Docente è quello di presentare la dimensione teorica del corso e accompagnare gli studenti nella realizzazione pratica della produzione televisiva.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - PAOLO RESTUCCIA

Obiettivi:

La comunicazione radiofonica: attraverso lo studio delle strutture e delle dinamiche della comunicazione alla radio acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e realizzazione di programmi radiofonici in post-produzione e in diretta; controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta.

Argomenti:

Il tirocinio di Teorie e tecniche della comunicazione multimediale II settore Radiodiffusione si propone come un'esperienza teorica e pratica del linguaggio e dei generi radiofonici affrontando le seguenti aree tematiche. 1) La Radio e i suoi generi. 2) Il linguaggio radiofonico. 3) Il Radiodramma. 4) La conduzione radiofonica. 5) La Radio di flusso. 6) La Radio DJ. 7) La Radio

musicale. 8) La Radio dei programmi. Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità:

Abilità Tecniche: Conoscenza e uso dei laboratori radiofonici e relativi apparati tecnologici per l'*editing* digitale audio; qualità della registrazione e dell'*editing*; conoscenza e uso dello studio radiofonico e relativi apparati tecnologici per la realizzazione dei programmi radiofonici in diretta.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità di redigere testi per la radio; analisi e studio della programmazione alla radio; documentazione, preparazione e realizzazione dei programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; analisi del pubblico; analisi critica dei programmi e dei prodotti.

Testi:

RESTUCCIA P., *Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico* (Roma, 2010) (dispensa); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002). In Biblioteca: SL-32-B-22; ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B., (Edd.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003) In Biblioteca: SL-32-B-61; MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Laterza 2013).

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di comunicazione”, nel quale convergono contributi medialti ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento. È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche della Comunicazione in Internet secondo tre diversi approcci: - Approccio tecnologico (la *metafora “del tubo”*): dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico

l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva e che si visualizzano ormai sempre più non solo su desktop ma anche sui mobile devices. - Approccio sociale (*la metafora della "piazza virtuale"*): il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. "L'intercreatività" sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere. - Approccio culturale (*la metafora del "nuovo mezzo di comunicazione"*): questo nuovo web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i "nuovi media" per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi "ri-mediano" i mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente. La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla! oppure WordPress) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata. Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del Professore sugli argomenti trattati; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-Eri-Las 2002); CASTELLS M., *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis-IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A*

Common Sense Approach to Web Usability (Indianapolis-IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D.-GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V., *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); SPADARO A., *Web 2.0 reti di relazione* (Milano, Edizioni Paoline 2010); VISCIOLO M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006). Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla!); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer), www.wordpress.org (sito ufficiale WordPress).

CA0854. Tirocinio: Produzione multimediale - Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di un gruppo di produzione che, sotto la guida del docente, dovrà realizzare alcuni prodotti di qualità professionale nel settore di internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga diverse forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0855. Tirocinio: Produzione multimediale - Tv

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA1015 e CA0815. Prevede la costituzione di gruppi di produzione che, sotto la guida del docente, dovranno realizzare un prodotto audiovisivo originale (documentario, reportage, cortometraggio ...) nel quale mettere a frutto le competenze accumulate nel campo audiovisuale nei tirocini precedenti

CA0856. Tirocinio: Produzione multimediale - Radio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nella progettazione di una emittente radiofonica, nella ideazione del suo palinsesto radiofonico e nella realizza-

zione in diretta di due ore di programmazione radiofonica; acquisire conoscenze e competenze per “fare radio”; controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni nelle trasmissioni in diretta.

Argomenti:

Il tirocinio CA0856 è riservato agli studenti che hanno frequentato i tirocini di Teoria e Tecniche del linguaggio radiofonico I e II. Questo tirocinio di terzo livello propone una simulazione del “fare radio”, in particolare dei programmi in diretta. Le lezioni saranno continui “workshop” in preparazione di un palinsesto di due ore di produzione radiofonica “live” secondo il profilo specifico di una delle seguenti emittenti a scelta dello studente: radio comunitaria; radio generalista/nazionale e radio di flusso/commerciale. Di ogni radio scelta si dovrà elaborare il progetto, ideare e descrivere il palinsesto completo (24/7), e infine realizzare una sezione di due ore del palinsesto completo. L’attività di produzione consisterà nella realizzazione di conduzioni radiofoniche, programmi d’informazione, talk-show, programmi religiosi e programmi di approfondimento. A questo livello dovranno confluire ed emergere tutte le abilità acquisite nei due precedenti tirocini radiofonici.

Abilità Tecniche: Conduzione e regia di programmi radio “live”; realizzazione di programmi complessi in pre-produzione e post-produzione; gestione dello studio radiofonico e dei collegamenti esterni.

Abilità creative culturali: Pianificazione del lavoro; capacità di lavorare in “team”; raccolta e utilizzo di fonti e documentazioni; capacità creativa nella produzione di programmi radiofonici complessi.

Testi:

ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (Eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Casine Vica-Rivoli-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche e formati* (Roma-Bari, Laterza 2013); *Appunti del Professore*.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso esplora la storia del *rock* dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decenni, non si limita a studiare i diversi generi musicali e i vari personaggi che hanno segnato, nelle società occidentali, il mondo della musica cosiddetta *rock* degli ultimi 70 anni, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale e sociale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del nuovo concetto di “giovane” nel mondo occidentale. Gli anni '60

sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche; gli anni della guerra in Vietnam e del pacifismo, della contestazione giovanile e delle lotte per i diritti umani, gli anni della guerra fredda e della nascita del *rock* come fenomeno musicale che di tutte queste istanze in qualche modo è interprete e specchio. Gli anni '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e diversi sussulti di contestazione: come ben esemplifica il fenomeno *punk* il sentire giovanile non più identificabile con un sentire unico. Gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale; si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica "si vede" e si assiste al ritorno dei fondamentalismi all'interno delle principali religioni mondiali. Negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità: la musica si contagia sempre di più, l'industria culturale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica. Dagli anni '90 ai giorni nostri Internet ha rivoluzionato tutti i campi comunicativi, incluso quello della musica: il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato. Si assiste al fenomeno della contaminazione dei generi musicali.

Il corso, secondo un approccio che è insieme storico, sociologico e musicologico, tiene conto anche del rapporto musica, giovani e mondo degli adulti, sottolineando i punti problematici e le potenzialità educative del linguaggio musicale.

Testi:

Obbligatorî: PASQUALETTI F., *Giovani e musica. Una prospettiva educativa* (Roma, LAS 2012); ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida ai musicisti, gruppi, dischi, generi e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); *Dispense* a cura del Professore.

Testi di approfondimento: D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari* (Roma, Carocci 2009); GRECO G.-PONZIANO R., *Musica è comunicazione. L'esperienza della musica e della comunicazione* (Milano, Angeli 2007); ARDIZZO G. (ed.), *L'esilio del tempo* (Roma, Meltemi 2003); SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); KÖGLER I., *L'anelito verso il più: musica rock, gioventù e religione* (Torino, SEI 1995); MIDDLETON R., *Studiare la popular music* (Milano, Feltrinelli 1994).

CA0915. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(4 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

1. L'informazione alla radio: sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche. 2. Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici d'informazione.

Argomenti:

Il Tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I si propone come un'esperienza teorica e pratica nell'ambito dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni e di esercitazioni sulle seguenti aree tematiche: 1. Il linguaggio radiofonico. 2. L'informazione alla radio: le fonti e il trattamento della notizia. 3. L'intervista. 4. I programmi d'informazione (il giornale radio; la rassegna stampa; il Talk-show; l'inchiesta). 5. *Jingles* e sigle. 6. Il "mestiere" del giornalista radiofonico tra esigenze di verità e "spettacolarizzazione" della notizia.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali e di gruppo), per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità.

Abilità tecniche: Uso del mixer per *radio broadcasting* e relativi apparati di *editing* digitale audio; controllo, gestione e utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà; qualità della registrazione e dell'*editing* giornalistico.

Abilità creative culturali: Conoscenza della realtà sociopolitica; capacità critica nei confronti dei prodotti giornalistici radiofonici; capacità di redigere testi giornalistici per la radio; documentazione, preparazione e realizzazione di programmi d'informazione.

Testi:

RESTUCCIA P., *Le notizie alla radio* (Roma 2012) (dispensa); ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (Eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (Eds.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Casine Vica-Rivoli-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MAZZEI G., *Notizie radio@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001).

CA1015. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(4 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Nello svolgimento del corso vengono offerti due tipi di contenuto. Una sezione teorica nella quale vengono presentate le differenti tipologie di interviste televisive. Una sezione pratica nella quale vengono offerte le seguenti competenze base: le modalità di creazione di un elementare set televisivo a livello fotografico, l'utilizzo della videocamera per la realizzazione dell'intervista, le nozioni essenziali di montaggio audiovisivo con il programma di montaggio Adobe Premiere 6.

Il corso è finalizzato alla realizzazione pratica da parte dello studente di alcune delle tipologie di video-interviste presentate durante il corso.

Testi:

ANG T, *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); COASSIN G, *Tecniche di videointervista* (Bologna, Logo Fausto Lupetti 2010).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Finalità/Significato:

Nel corso si utilizzano gli strumenti teorici offerti dalle scienze della comunicazione per comprendere l'esperienza religiosa e per valutare le varie forme in cui essa si esprime attraverso i media. Tutto questo a partire da una riflessione sulle esigenze poste da una comunicazione umana autentica, contribuendo così all'organicità dell'intero percorso accademico.

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di definire i criteri secondo i quali una forma di comunicazione *mediale* può essere definita autentica sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista religioso.

Sarà quindi capace di valutarne il carattere positivo o negativo, partendo dalla convinzione che la comprensione della dimensione religiosa della vita non è prerogativa di chi si definisce credente ma appartiene ad ogni essere umano (in particolare all'artista) quando sa esplorarne il senso profondo.

Le competenze acquisite attraverso l'analisi delle varie esperienze e la letteratura disponibile gli consentiranno di svolgere compiti di responsabilità ed interagire proficuamente con le diverse componenti di una equipe che produce programmi religiosi.

Argomenti:

1. Introduzione: religione e media, incontro o scontro? 2. Quale comunicazione? Le esigenze di una corretta comunicazione. Perché non basta la parola? Perché non bastano i libri? La riflessione di E. Olmi nel film *Cento chiodi*. 3. Quando un film è "religioso"? Riflessione a partire da: P. P. Pasolini, *La Ricotta*; R. Bresson, *Au hasard Balthazar*; A. Tarkovskij, *Stalker*; R. Benigni, *La vita è bella*; B. Garabedian, *Most (The bridge)*; M. Dornford-May, *The son of Man*. Criteri di valutazione. 4. Bibbia e cinema. Oltre 100 anni di storia "comune": *Protagonista Gesù*, rapporto di H. Kraus. E' possibile "tradurre" la Bibbia in un linguaggio diverso dalla parola? Possibilità, difficoltà, condizioni. Due registi a confronto, J. Huston vs E. Olmi. Altri percorsi: "...in una goccia d'acqua è visibile l'intero oceano." 5. Radio e comunicazione religiosa. Studio del progetto Serpal e del contributo di p. Manuel Olivera. 6. Le celebrazioni liturgiche alla radio e alla tv: l'evoluzione di una trasmissione di «successo» attraverso una rassegna di esperienze diverse (ad

es. il programma *This is the day* della BBC). I documenti delle Chiese, in particolare il documento della Chiesa tedesca. Un dibattito superato? Perché K. Rahner, R. Guardini, Ch. Metz non avevano ragione? La proposta della “chiesa elettronica”. 7. Il linguaggio dell’arte nella comunicazione religiosa (sulla scorta di uno studio specifico: la storia della croce e del crocifisso). Grazie alla tecnologia digitale un patrimonio immenso è alla portata di clic. 8. Comunicazione religiosa in Internet. 9. Le proposte degli studenti.

Testi:

Lecture proposte (oltre agli appunti relativi a singole lezioni): LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A. (edd.), *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, versione online. In particolare le voci Arte, Arte e sacro; Bibbia e comunicazione; Chiesa e comunicazione; Chiesa elettronica; Chiesa e immagine; Cattolici e mass media; Cristo comunicatore; Messa e televisione; Parabole; CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); BROOKS P., *La comunicazione della fede nell’età dei media elettronici* (Leumann, LDC 1987) (disponibile nella directory del corso, in .pdf in italiano e in inglese). I documenti della Chiesa sulla comunicazione: sono disponibili nelle varie lingue nei siti del PCCS e del Vaticano.

Lavori degli studenti: - Durante il corso: per ogni grande capitolo è prevista una breve esercitazione personale; - Presentazione critica di un “prodotto mediale” significativo dal punto di vista religioso (esercitazione per coppie): - scegliere un film, una serie o un programma televisivo, una canzone, una trasmissione radiofonica, un sito o una “proposta” in internet, il trattamento di una notizia o di un fatto da parte di un quotidiano, un settimanale ... Criterio: il tema è rilevante dal punto di vista umano e religioso, originale e inatteso il modo in cui viene trattato, efficace e significativo per il pubblico. - organizzarne la presentazione in classe (un testo scritto, da distribuire): breve presentazione dell’autore e del “testo” scelto; motivazione della scelta; visione / ascolto del brano scelto; analisi del valore comunicativo secondo lo schema proposto: valenza culturale (dimensione cultura); valenza relazionale (dimensione relazione)

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Fare capire il ruolo fondamentale della comunicazione nella costruzione degli immaginari sociali, in particolare l’idea di sviluppo. Comprendere cosa è successo da dopo la seconda guerra mondiale fino ad oggi tra il nord e il sud del mondo e quali sono le implicazioni a livello sociale, culturale, politico ed economico. Capire lo scenario contemporaneo della globalizzazione e quali sono gli attori di questo scenario. Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di capire senso e significato dei tre paradigmi dello sviluppo, il ruolo della comunicazione nei paradigmi dello sviluppo; la costruzione degli immaginari di sviluppo nella società, il ruolo del neoliberismo nel processo di

globalizzazione, il ruolo dell'FMI e del WB nei processi di adattamento strutturale richiesti ai paesi del sud del mondo e oggi a quelli ritenuti non adempienti alle politiche monetarie del libero mercato, le conseguenze economiche della caduta del muro di Berlino e la riconfigurazione dell'assetto geopolitico.

Argomenti: Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo

Il paradigma della modernizzazione: Contesto storico (dagli anni '45 agli anni '60); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione nello sviluppo del concetto di moderno vs. tradizionale; Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della dipendenza:* Contesto storico latinoamericano (dalla fine anni '60 agli anni '80); Paulo Freire e la Pedagogia degli oppressi; Idee fondamentali della Teologia della liberazione; Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e l'imperialismo culturale; (cenni alla scuola strutturalista, culturalista e dipendentista); Critiche e limiti del paradigma. *Il paradigma della molteplicità:* Contesto storico: la globalizzazione (dagli anni '80 a oggi); Idee principali (metateorie che stanno alla base del paradigma); Ruolo della comunicazione e delle reti in particolare nella globalizzazione dei mercati e della finanza; Critiche e limiti del paradigma. Confronto fra *il modello di advocacy* e *il modello del facilitatore* nel costruire progetti di sviluppo; Il concetto di *Shock Economy* e la scuola di Chicago (lettura del libro di Naomi Klein); *La decrescita:* analisi del pensiero di Serge Latouche; Il circolo virtuoso delle 8R; L'analisi degli aiuti ai paesi in via di sviluppo alla luce della lettura fatta da Dambisa Moyo.

Testi:

Obbligatori: appunti del Professore; LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); MOYO D., *La carità che uccide. Come gli aiuti dell'Occidente stanno devastando il Terzo mondo* (Milano, Rizzoli 2010).

Video da vedere tramite la mediateca FSC: DV1383 *Queimada*; DV0347 *Tempo di Scelte*; DV0348 *The corporation*; DV1701 *Inside Job*; DV1699 *Capitalism - A love story*; DV0114 *Fahrenheit 9/11*; DV1440 *11 settembre terrore dal cielo*; DV1453 *Osama Bin Laden. Il nemico perfetto*; DV1778 *Inside Iraq Tutta al verità*; DV0351 *Armi di distrazione di massa*; DV0349 *Un grillo per la testa*; DV0350 *Un modo diverso è possibile*; DV0353 *Salvador Allende*; DV0354 *Gandhi*; DV0355 *The Agronomist*; DV0364 *Romero*; DV0411 *Salvador*; DV0508 *Romero (Italiano)*; DV1164 *I padroni del mondo*; DV1165 *L'amaro sapore del caffè*; DV1167 *China Blue*; DV1168 *Una sconveniente verità*; Gli studenti sono inoltre invitati a seguire tramite i media i fatti internazionali inerenti a temi dello sviluppo sui principali media (TV-radio-giornali-rete).

Testi per l'approfondimento: NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano,

Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFÉ H.-GALRZA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A.-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI 2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità (7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Prof. COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI – MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi

agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

Il lavoro finale consisterà in una scena del dramma scelto, organizzata dal punto di vista registico con i colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, lista degli oggetti, proposta dei costumi, la proposta musicale.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTHOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); LEWICKI T., *Sul palco e dietro le quinte. Il teatro palestra di socializzazione* (Milano, Paoline 2012); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accento particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c)

l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasmii della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P. *Teatro dell'Occidente*. Vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J. R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARI-NIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J. L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988).

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ETCS – 3 crediti nel II semestre) Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale – tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata*: viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance*'. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (installazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Argomenti:

1. Tra *spettacolo*, *programma*, *performance*... la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche

dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma Antica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabetiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia; psicologia e sociologia; sviluppi linguistici; l'individuo *verso* l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* – spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo dell'era *infotainment*.

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*. (Bologna, Il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook*. (London, Routledge 2001); DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale* (Roma, Bulzoni 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988). *Valutazione*: sono previste una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà richiesta l'analisi di uno spettacolo (a scelta).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale. Verranno inoltre proposte alcune riflessioni sul rapporto fra etica ed economia nelle società complesse. L'obiettivo è di dare allo studente gli strumenti per poter leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; le interdipendenze fra mondo dell'economia, processi culturali, fenomeni sociali, istituzioni.

Argomenti:

1. L'economia e i principali aspetti del linguaggio economico. 2. Alcuni elementi di pensiero economico. 3. Il sistema economico locale: a) Il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) Il subsistema delle imprese (struttura produttiva,

dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) Il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) Le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 4. Disoccupazione, inflazione, debito pubblico. 5. Il ruolo della moneta e il sistema bancario e finanziario. 6. Le interdipendenze settoriali. 7. Le interdipendenze, cultura e fenomeni sociali. 8. Elementi di etica economica.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza

di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A.-SPECCHIA M.L.-LIGUORI G.-PARLATO A.-SILQUINI R.-NANTE N.-DI THIENE D.-RICCIARDI W.-BOCCIA A.-LA TORRE G., *Data display format and hospital ward reports: effects of different presentations on data interpretation* (Eur J Public Health 2012); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: L'Ospedale (EDICOM Editore 2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma* in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALAMO SPECCHIA F., *Comunicazione profonda in Sanità. Senso, verità, desiderio*, Maggioli Ed 2011; CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, Utet 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Franco Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, (I ed. 1959; Bologna, Il Mulino 1998); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, vol. 1 (Torino, Utet 1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory*

and practice (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit* (Milano, Franco Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Franco Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Franco Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8; PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Franco Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa SIMONETTA BLASI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità intesa come forma di comunicazione d'impresa e leva fondamentale del marketing, finalizzata a promuovere beni e servizi. Il fenomeno pubblicitario viene presentato nelle sue diverse implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa. Nell'ambito del corso è poi previsto un project work per la realizzazione di una campagna di comunicazione sociale sugli strumenti classici e sui nuovi media.

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa*. La sua evoluzione storica (nei paesi occidentali e in Italia) e la sua funzione nell'ambito del marketing. Il marketing, le sue leve e i suoi strumenti. Le sue caratteristiche.
2. *Le "teorie" pubblicitarie*: esame dei principali "modelli" (AIDA, DAGMAR, ecc.), le 'scuole internazionali'. *Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità*. L'agenzia pubblicitaria: ruoli e funzioni. La copy strategy. La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati.
3. *Pubblicità e mass media*: le forme e i format classici della pubblicità sui mass media, gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media.
4. *La pubblicità non commerciale o "non profit"*. Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso.
5. Il documento "Etica nella pubblicità".
6. Aspetti socioculturali della pubblicità.
7. Le norme che regolano contenuti e modalità di diffusione della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di auto-

disciplina. 8. *Le forme di comunicazione "below the line"*: sponsorizzazioni, eventi, direct, unconventional, viral, social media, relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche*: concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità* (Milano, Lupetti, 2011); VECCHIA M.-HAPÙ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); BLASI S., *La marca tra società e mercato*, dispensa didattica (Roma, UPS, 2011).

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa M. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze utili all'ideazione, alla pianificazione, alla promozione ed alla realizzazione di un evento. A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione pratica di un evento di raccolta fondi promosso dalla Facoltà di Comunicazione in partnership con una associazione nazionale.

Argomenti:

1. La figura professionale *dell'event manager*. Classificazione degli eventi. 2. Il *fundraising*: tecniche e strumenti. 3. Tecniche di comunicazione efficace. Come scrivere rapporti e proposte. 4. Ideazione di un evento: analisi di fattibilità. 5. Pianificazione di un evento: fasi organizzative; gestione del rischio; gestione delle risorse umane; pianificazione e gestione delle fasi di controllo. 6. Comunicazione e promozione di un evento. 7. Realizzazione dell'evento. Valutazione dell'evento.

Testi:

MELANDRI V., *Manuale di fundraising. Fare raccolta fondi nelle organizzazioni nonprofit e negli enti pubblici* (Santarcangelo di Romagna, Maggioli 2011); VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008); SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse. Approfondimento SIAE a cura di G. D'AMMASSA* (Milano, Angeli 2009); RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R.G., *The Economics and Financing of Media Companies second edition* (New York, Fordham University Press 2011); PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); DE TULLIO E., *La ricchezza Intangi-*

bile. Proprietà intellettuale competitività del settore audiovisivo (Roma, Rai Eri 2011); ZACCONE TEODOSI A.-GANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Roma, Rai-Eri 2008); *Fare la differenza Il servizio pubblico radiotelevisivo nel panorama mediatico europeo* (Roma, Rai-Eri 2007); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); ANDREW K. *Dilettanti.com* (Novara, De Agostini 2009); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004); LA TORRE M. (a cura), *La finanza del cinema* (Roma, Bancaria Editrice 2006).

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico

spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof.ssa CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico.

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); GIACCHÉ V., *La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea* (Roma, Derive Approdi, 2008); GRANDI R.- VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); NOVELLI E., *La turbo politica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia* (Milano, Bur, 2006); PIRA F. -

GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Franco Angeli, 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza, 2004).

CA1225. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(4 ETCS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. TIZIANO SALVATERRA - ANTHONY CLIFFORD LOBO

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima occasione per lo studente per fare un approfondimento sugli aspetti inerenti la gestione di un'organizzazione, con particolare riferimento alle organizzazioni che si occupano di comunicazione.

Il tirocinio, naturale prosecuzione del corso di economia politica, si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per comprendere le caratteristiche di una moderna impresa e gli strumenti per la sua direzione con particolare attenzione a *mission*, valori, stile, assetti organizzativi, valorizzazione delle risorse, rapporto con il mercato, processi di programmazione e di valutazione. Il metodo di lavoro sarà in forma seminariale con introduzione del tema da parte del docente, lavoro di gruppo, presentazione di casi, elaborazione personali da parte di ogni studente.

Argomenti:

1. Introduzione: a) Il concetto di azienda; b) Aziende pubbliche e private; c) Le diverse forme giuridiche di un'organizzazione: azienda individuale; società; associazioni; fondazioni; d) Organizzazioni *for profit* e *no profit*; e) le ONLUS. 2. *Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione*: a) Mission, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia. 3. *I rapporti con il mercato*: a) L'analisi dei bisogni; b) L'approccio al mercato; c) Il marketing; d) Gli strumenti di promozione del prodotto/servizio. 4. *La gestione economica, finanziaria e patrimoniale*: a) Costi e ricavi; b) Entrate ed uscite; c) Investimenti e finanziamenti; d) Il bilancio d'esercizio. 5. *La programmazione e la valutazione*: a) Il concetto di piano strategico; b) Il budget; c) La valutazione in itinere e l'analisi degli scostamenti. 6. *Alcune tematiche emergenti*: a) L'etica d'impresa; b) La responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale; c) Il rapporto con l'ambiente e la sostenibilità; d) Le certificazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche. Saranno inoltre fornite letture di approfondimento e una serie di domande per l'autoverifica.

CA1231. Corso Monografico di Comunicazione internazionale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PETER GONSALVES

Argomenti: Comunicare la pace

Obiettivo del corso è favorire nelle persone che lavorano nei media una più forte consapevolezza ed una maggiore capacità di comunicare la pace. Il contenuto è focalizzato su questi tre temi: la chiarificazione del concetto di pace a partire dalla ricerca sulla pace; un'analisi della potenzialità di 'peace-building' presente nella comunicazione quotidiana; lo studio del potere che il giornalismo e i media hanno di promuovere la pace.

La metodologia del corso prevede la partecipazione attiva degli studenti sia con esercitazioni sia con l'analisi di contributi teorici sul tema.

Testi:

LYNCH J., *Reporting the World* (Taplow Court, Conflict and Peace Forums 2002); BAGDIKIAN B. H., *The Media Monopoly* (Boston, Beacon Press 2000); COTE W. – SIMPSON R., *Covering Violence – A guide to ethical reporting about victims and trauma* (New York, Columbia University Press 2000); GALTUNG J. - JACOBSEN C. - BRAND-JACOBSEN K., *Searching for Peace - The Road to Transcend* (London, Pluto Press 2002); HARGREAVES I., *Journalism Truth or Dare?* (Oxford, Oxford University Press 2003); KNIGHTLEY P. *The First Casualty: the War Correspondent as Hero and Myth-Maker From the Crimea to Kosovo* (Baltimore, The Johns Hopkins University Press 2002); LEDERACH J. P., *Building Peace – Sustainable Reconciliation in Divided Societies* (Washington, United States Institute of Peace Press 1997); LOYN D., *Witnessing the Truth* (<http://www.opendemocracy.net/themes/article.jsp?id=8&articleId=993>); JUERGENSMEYER M., *Gandhi's Way: A Handbook of Conflict Resolution* (Berkeley, University of California Press 2002).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (SSSPC-UPS) offre un percorso formativo per psicologi laureati ed abilitati all'esercizio della professione che intendono formarsi alla *psicologia clinica* ed alla *psicoterapia*.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti* UPS, art. 108; *Ordinamenti* art. 192, 4.1 e 5). In linea con le finalità della FSE, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, etc.); mira anche a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

La Scuola segue un modello *umanistico-personalistico*, con un approccio integrato che si focalizza principalmente sugli orientamenti "esperienziale", "analitico-transazionale", "cognitivo", "interpersonale" e "psicodinamico". Il modello teorico/clinico dell'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, elaborato negli anni dal prof. Pio Scilligo ed i suoi collaboratori, costituisce oggi un riferimento centrale della scuola in quanto in linea con l'anzidetto approccio integrato. I principi guida della Scuola sono: la *centralità della persona* (i modelli psicologici sono strumenti al servizio della persona) e del suo essere *agente* (il cambiamento è nelle mani del paziente, non del terapeuta); il rispetto della *libertà* di ciascuno e della sua *responsabilità* nei confronti di sé e degli altri (è possibile cambiare intervenendo sui condizionamenti di natura genetica e contestuale). In ultima analisi, la Scuola propone la costruzione di un *intervento clinico centrato sulla persona*, co-reatrice delle modalità di intervento e responsabile del proprio processo di cambiamento.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;

- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate e verificate nel gruppo degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi sono svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, sono controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 40,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verifica il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Paolo Gambini (Decano FSE), Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messana, Maria I. Scoliere, e da un allievo della Scuola. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Cinzia Messana.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

Le tasse annuali sono complessivamente di Euro 3.530,00, ripartite in una tassa di iscrizione di Euro 1.500,00 e in tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicot dinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2013-2014

AMMANITI MASSIMO
ANDOLFI MAURIZIO
ARTO ANTONIO
ATTILI GRAZIA
AVALLONE FRANCESCO
BARRECA SERENA
BASTIANELLI LAURA
BERGERONE CHIARA
BIANCHINI SUSANNA
CARDETI ERIKA
CARLESIMO GIOVANNI
CAROZZA ELEONORA
CERIDONO DAVIDE
CINQUEGRANA ISABELLA
D'AVERSA CLAUDIA
DAZZI NINO
DEIANA LUCA
DELLAGIULIA ANTONIO
DE LUCA MARIA LUISA
DE NITTO CARLA
FERRI ROSA
FERRO MARIA
FIZZOTTI EUGENIO
FORMELLA ZBIGNIEW
FRUTTERO LUCIA
GAMBINI PAOLO
GIACOMETTO ROSANNA
GUBINELLI MASSIMO
INGLESE RITA
LIOTTI GIOVANNI
LIVERANO ANTONELLA

LOI ELISABETTA
LORIEDO CAMILLO
LUCARINI VINCENZO
LUCCHESI FRANCO
LUCCI GIULIANA
MASTRANGELO M. ELENA
MASTROMARINO RAFFAELE
MESSANA CINZIA
MILIZIA MARIA
NANNI CARLO
PALUMBIERI SABINO
PETRINI PIERO
POSA FRANCESCA
PUGLISI ALLEGRA STEFANO
QUINZI GABRIELE
RICCI ALESSANDRO
RICCI CARLO
RICCIOLI EMILIO
ROSSO MILENA
RUGGIERO GIUSEPPE
SASSAROLI SANDRA
SCHIETROMA SARA
SCOLIERE MARA
SENESI ANNACARLA
SOLANO LUIGI
TAURIELLO SILVIA
TOSI M. TERESA
VASALE MASSIMO
VILLA GIORGIO
ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2013-2014*I Anno:*

25-26 X 2013
 8-9; 29-30 XI 2013
 13-14 XII 2013
 10-11; 24-25 I 2014
 7-8; 21-22 II 2014
 7-8; **21-23** III 2014
 4-5 IV 2014
 9-10; 16-17; 30-31 V 2014
 13-14 VI 2014

II Anno:

13-14; 26-28 IX 2013
 25-26 X 2013
 15-16; 29-30 XI 2013
 13-14 XII 2013
 10-11; 24-25 I 2014
 7-8; 28 II 2014
21-23 III 2014
 4-5 IV 2014
 9-10; 16-17 V 2014
 6-7 VI 2014

III Anno:

13-14; 26-28 IX 2013
 11-12; 25-26 X 2013
 8-9; 30 XI 2013
 13-14; 21 XII 2013
 10-11; 24-25 I 2014
 8; 21-22 II 2014
 7-8; **21-23**; 29 III 2014
 11-12 IV 2014
 3; 16-17; 30-31 V 2014
 13-14 VI 2014

IV Anno:

13-14; 26-28 IX 2013
 11-12; 25-26 X 2013
 8-9; 30 XI 2013
 13-14; 21 XII 2013
 10-11; 24-25 I 2014
 8; 21-22 II 2014
 7-8; **21-23**; 29 III 2014
 11-12 IV 2014
 3; 16-17; 30-31 V 2014
 6-7 VI 2014

21-23 marzo sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00
 Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

Segreteria della scuola: ssspc@unisal.it
 Direzione della scuola: dirssspc@unisal.it
 Centro Clinico della SSSPC-UPS: centroclinico.ssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

Direttore: Prof. Manlio SODI

1. Informazioni generali

Tra le discipline ausiliarie (obbligatorie o opzionali) vi sono anche i corsi di lingue.

L'italiano è la lingua usata nei corsi accademici; pertanto la sua conoscenza è indispensabile, e deve essere attestata da apposito esame.

La conoscenza del latino e del greco classico costituisce un presupposto per l'iscrizione alle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere cristiane e classiche. Per questo gli studenti sono obbligati a frequentare i rispettivi corsi in base agli ordinamenti delle singole Facoltà. I corsi si concludono con un esame e relativa valutazione.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute in base agli Ordinamenti delle singole Facoltà. La loro conoscenza deve essere attestata da apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, tramite la Facoltà di Lettere cristiane e classiche, promuove e coordina tali corsi per coloro che ne abbiano bisogno secondo quanto indicato a suo luogo tramite la Segreteria Generale e il sito www.latinitas.unisal.it.

Saranno attivati i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di 7-8 studenti. La frequenza è obbligatoria per almeno 2/3 delle lezioni previste.

La tassa di iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione.

1. Lingua italiana

Coordinatore: Prof. Antonio Paolo FRASSANITO

Due sono le offerte formative predisposte dall'Università per un'adeguata conoscenza della lingua italiana: corsi intensivi durante il periodo estivo, e durante i due semestri dell'anno accademico, in modo da permettere l'apprendimento e il perfezionamento dell'italiano dal livello 0 al livello B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento.

Corso estivo intensivo di lingua italiana

In preparazione all'imminente partecipazione degli studenti alle lezioni universitarie, il corso privilegia il momento comunicativo, permettendo di esercitare praticamente le quattro abilità linguistiche. Vengono proposte

riflessioni grammaticali ed esercizi di scrittura, lettura e comprensione di testi autentici.

Gli insegnanti, tutti laureati, hanno seguito corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera, e utilizzano libri di testo fra i più moderni ed efficaci.

Il percorso linguistico e strutturale di ogni classe viene stabilito dopo i test iniziali, e si svolge al mattino dal lunedì al venerdì, per complessive 103 ore – 9 crediti (15 ECTS).

In alcuni sabati, gli studenti possono partecipare a delle visite della città di Roma, a carattere culturale e artistico in particolare, con una guida specializzata.

Alla fine del corso, previo esame scritto e orale, viene rilasciato un certificato di frequenza con un'attestazione del livello raggiunto e i crediti maturati.

Corsi semestrali di lingua italiana

I corsi si rivolgono a chiunque ne abbia bisogno, in particolare agli studenti dell'università che non hanno ancora raggiunto una conoscenza della lingua italiana e che quindi non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico (è richiesta una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento).

Particolare importanza viene attribuita allo sviluppo della comprensione del parlato e alla capacità di sintesi orale e scritta, tale da permettere una più agevole partecipazione alle lezioni universitarie. È previsto un corso di 60 ore con 2 appuntamenti settimanali per gli studenti dal livello A1 al livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

A questi corsi sono ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico, che richiede una conoscenza dell'italiano pari al livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento.

Gli incontri preliminari con gli studenti interessati, durante i quali si svolgeranno anche i test di livello, sono segnalati da appositi annunci dalla Segreteria Generale e dal sito www.latinitas.unisal.it.

2. Lingua francese, inglese, tedesca e spagnola

Coordinatrice: Prof.ssa Franca FRIONI – Training club

Durante l'anno accademico sono assicurati i corsi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola da parte del *Training club* di Roma con docenti di madre lingua. La frequenza ai singoli corsi è determinata dagli Ordinamenti delle singole Facoltà. Appositi annunci circa le date di inizio corsi sono realizzati dalla Segreteria Generale e dal sito www.latinitas.unisal.it. L'attivazione dei corsi richiede un minimo di 7-8 partecipanti.

I corsi sono programmati in base al livello di conoscenza previa sia nel primo che nel secondo semestre di ogni anno accademico. L'attestato di frequenza è rilasciato allo studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e sostenuto l'esame finale.

Corso di lingua francese

Il corso offre le competenze elementari per una comprensione essenziale della lingua francese, secondo le quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e di gruppo. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli che comprendono attività grammaticali e comunicative, allo scopo di guidare ad una comprensione adeguata dei documenti richiesti da una qualificazione universitaria.

Corso di lingua inglese

Il corso è orientato a sviluppare le competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere e scrivere, attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni, letture di testi su argomenti di attualità, ecc. Il programma specifico e i sussidi vengono presentati all'inizio del corso.

Sono previsti due livelli in modo da consolidare le competenze linguistiche già acquisite in vista di una comprensione più adeguata e un'espressione più fluente.

Corso di lingua tedesca

Il corso offre le competenze elementari per una conoscenza essenziale della lingua tedesca secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Ciascuno dei due livelli previsti implica un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso insieme alla segnalazione dei sussidi didattici.

Corso di lingua spagnola

Il corso offre le competenze necessarie per una conoscenza adeguata della lingua spagnola secondo le principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. È prevista una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Anche per questa lingua sono previsti due livelli; implicano un programma specifico che è condiviso all'inizio del corso; in quel contesto si indicano anche i sussidi che saranno valorizzati.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2013-2014

SETTEMBRE 2013

- 1 D 22^a del tempo ordinario**
2 L Inizio delle iscrizioni
Inizio esami della Sessione Autunnale
3 M
4 M
5 G
6 V
7 S Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia - 1° ciclo
8 D 23^a del tempo ordinario
9 L Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia - 2° ciclo
Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
10 M
11 M
12 G
13 V
14 S
15 D 24^a del tempo ordinario
16 L
17 M
18 M
19 G
20 V
21 S
22 D 25^a del tempo ordinario
23 L
24 M
25 M
26 G
27 V Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
28 S
29 D 26^a del tempo ordinario
30 L

OTTOBRE 2013

- 1 M
2 M
3 G Prova di ammissione alla SSSPC
4 V
5 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 18 ottobre 2013
6 D 27^a del tempo ordinario
7 L INIZIO DEL I SEMESTRE
Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscrizioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
12 S
13 D 28^a del tempo ordinario
14 L *Lezione*
15 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D 29^a del tempo ordinario
21 L Inizio corsi di lingue
Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G *Lezione*
25 V *Lezione*
26 S
27 D 30^a del tempo ordinario
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione*
31 G *Lezione*

NOVEMBRE 2013

1	V	Solennità di tutti i Santi
2	S	
3	D	31^a del tempo ordinario
4	L	<i>Lezione</i>
5	M	<i>Lezione</i>
6	M	<i>Lezione – Senato</i>
7	G	<i>Lezione</i>
8	V	<i>Lezione</i>
9	S	
10	D	32^a del tempo ordinario
11	L	<i>Lezione</i>
12	M	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione – Giornata dei curricula</i>
14	G	<i>Lezione</i>
15	V	<i>Lezione</i>
16	S	
17	D	33^a del tempo ordinario
18	L	<i>Lezione</i>
19	M	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i>
21	G	<i>Lezione</i>
22	V	<i>Lezione</i>
23	S	
24	D	Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
25	L	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	G	<i>Lezione</i>
29	V	<i>Lezione</i>
30	S	

DICEMBRE 2013

- 1 D 1^a Avvento**
2 L *Lezione*
3 M *Lezione*
4 M *Lezione – Senato*
5 G *Lezione*
6 V *Lezione*
7 S
- 8 D 2^a Avvento – Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria**
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione*
14 S
- 15 D 3^a Avvento**
16 L *Lezione*
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
21 S
- 22 D 4^a Avvento**
23 L *Vacat*
24 M *Vacat*
25 M Solennità del Natale del Signore
26 G S. Stefano
27 V *Vacat*
28 S *Vacat*
29 D S. Famiglia
30 L *Vacat*
31 M *Vacat*

GENNAIO 2014

- 1 M Solennità della S. Madre di Dio**
2 G Vacat
3 V Vacat
4 S
5 D 2^a Natale
6 L Solennità dell'Epifania del Signore
7 M Lezione
8 M Lezione
9 G Lezione
10 V Lezione
11 S
12 D Battesimo del Signore
13 L Lezione
14 M Lezione - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
15 M Lezione
16 G Lezione
17 V Lezione - Fine lezioni del primo semestre
18 S
19 D 2^a del tempo ordinario
20 L
21 M
22 M Esami della sessione invernale
23 G
24 V
25 S
26 D 3^a del tempo ordinario
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2014

1 S
2 **D 4^a del tempo ordinario**

3 L
4 M
5 M *Senato*

6 G
7 V

8 S
9 **D 5^a del tempo ordinario**

10 L
11 M
12 M

13 G *Termine degli esami sessione invernale*
14 V

15 S

16 **D 6^a del tempo ordinario**

INIZIO DEL II SEMESTRE

17 L *Lezione*

18 M *Lezione*

19 M *Lezione*

20 G *Lezione*

21 V *Lezione* - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami

22 S

23 **D 7^a del tempo ordinario**

24 L *Lezione* - Iniziano i corsi di lingue

25 M *Lezione*

26 M *Lezione*

27 G *Lezione*

28 V *Lezione*

MARZO 2014

- 1 S
2 **D 8^a del tempo ordinario**
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione – Senato*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 S
9 **D 1^a di Quaresima**
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione – Giornata del'Università*
13 G *Lezione*
14 V *Lezione*
15 S
16 **D 2^a di Quaresima**
17 L *Lezione*
18 M *Lezione*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione*
22 S
23 **D 3^a di Quaresima**
24 L *Lezione*
25 M *Lezione*
26 M *Lezione*
27 G *Lezione*
28 V *Lezione*
29 S
30 **D 4^a di Quaresima**
31 L *Lezione*

APRILE 2014

1 M *Lezione*

2 M *Lezione*

3 G *Lezione*

4 V *Lezione*

5 S

6 D 5^a di Quaresima

7 L *Lezione*

8 M *Lezione*

9 M *Lezione*

10 G *Lezione*

11 V *Lezione*

12 S

13 D Delle Palme

14 L *Vacat*

15 M *Vacat*

16 M *Vacat*

17 G *Vacat*

18 V *Vacat*

19 S

20 D Solennità della Pasqua del Signore

21 L *Vacat*

22 M *Vacat*

23 M *Vacat*

24 G *Vacat*

25 V *Vacat*

26 S

27 D 2^a di Pasqua

28 L *Lezione*

29 M *Lezione*

30 M *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami
della sessione estiva

MAGGIO 2014

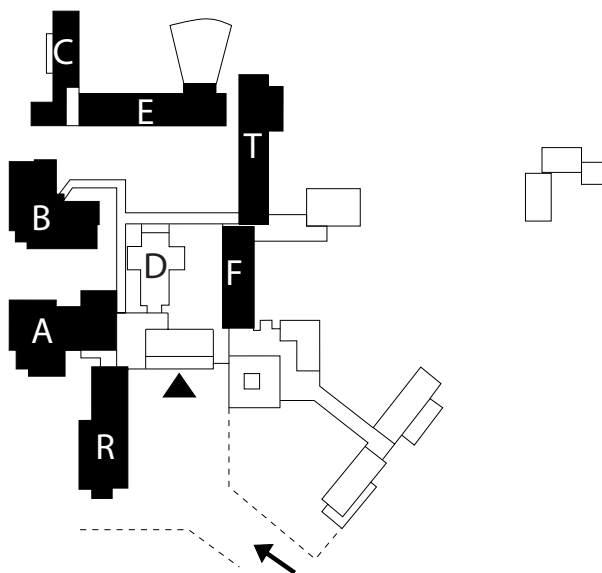
- 1 **G** *Vacat*
2 **V** *Vacat*
3 **S**
4 **D** **3^a di Pasqua**
5 **L** *Lezione*
6 **M** *Lezione*
7 **M** *Lezione – Senato*
8 **G** *Lezione*
9 **V** *Lezione*
10 **S**
11 **D** **4^a di Pasqua**
12 **L** *Lezione*
13 **M** *Lezione*
14 **M** *Lezione*
15 **G** *Lezione*
16 **V** *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti
che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
17 **S**
18 **D** **5^a di Pasqua**
19 **L** *Lezione*
20 **M** *Lezione*
21 **M** *Lezione*
22 **G** *Lezione*
23 **V** *Lezione – Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice*
Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
24 **S**
25 **D** **6^a di Pasqua**
26 **L** *Lezione*
27 **M** *Lezione*
28 **M** *Lezione*
29 **G** *Lezione*
30 **V** *Lezione – Fine lezioni del secondo semestre*
31 **S**

GIUGNO 2014

1	D	Solennità dell'Ascensione del Signore
2	L	Festa della Repubblica
3	M	
4	M	Esami della sessione estiva
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	Solennità Pentecoste
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	Solennità della SS. Trinità
16	L	
17	M	
18	M	<i>Senato</i>
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	
29	D	13^a del tempo ordinario - SS. Pietro e Paolo
30	L	Termine degli esami

MAPPE

SETTORI



▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia,
Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale,
SSSPC

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

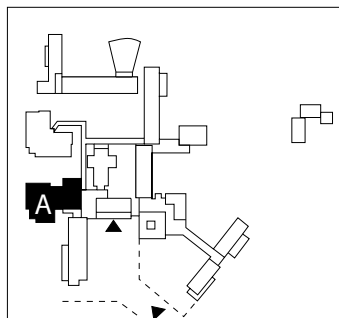
R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

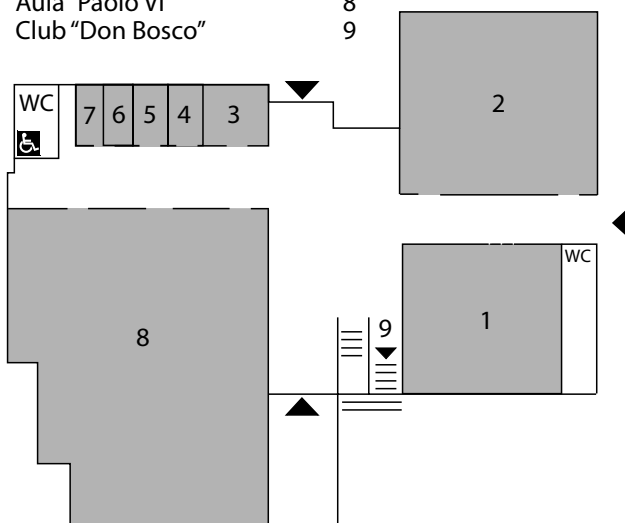
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



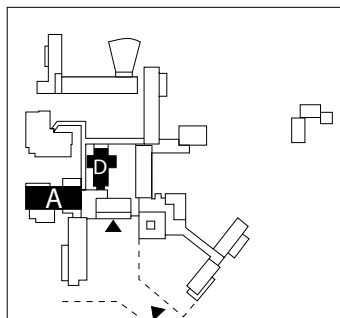
AULE

A

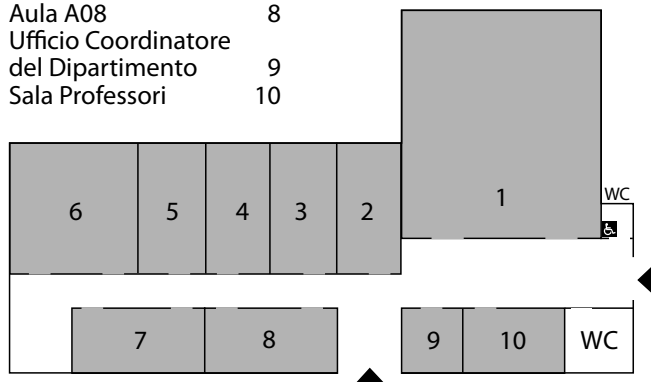
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO

Settore D:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore A: AULE



Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



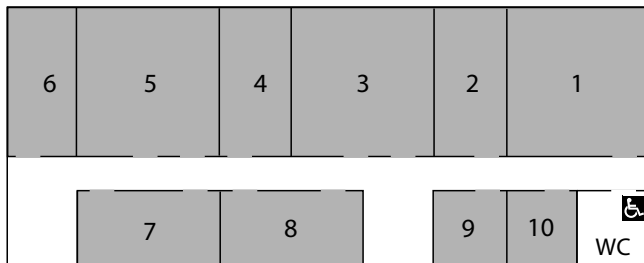
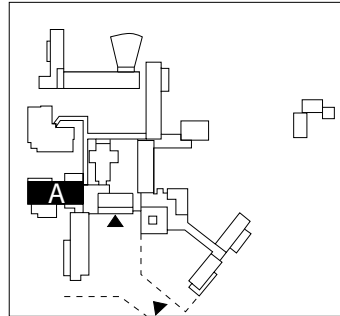
AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A

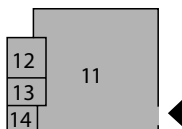
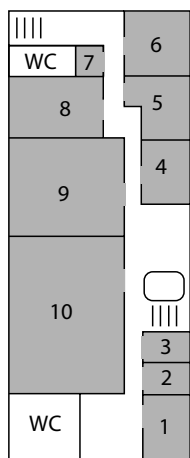
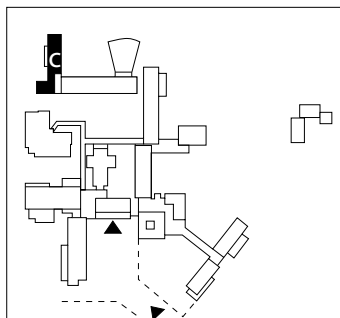
Settore A: AULE

Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10



FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA

Settore C:

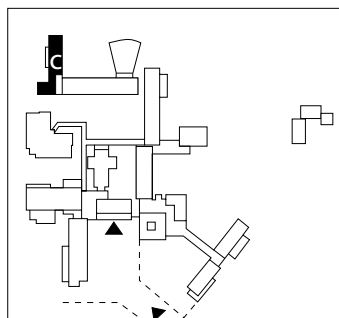
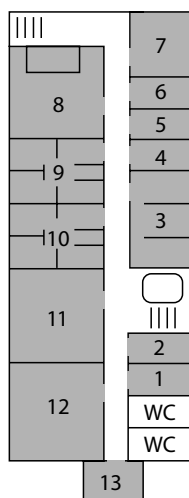
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO

C



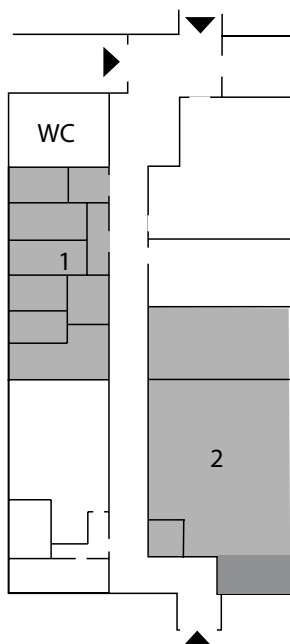
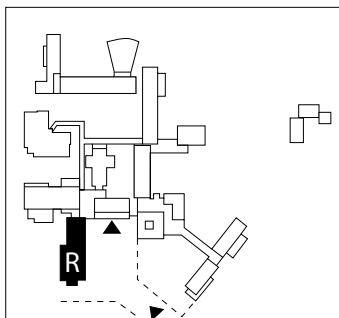
Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

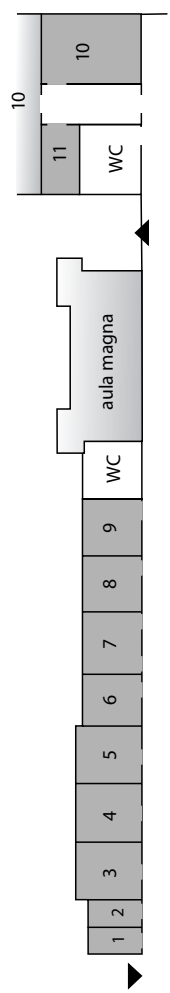
PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

Settore R:

Consultorio pedagogico 1

Libreria Leoniana 2

FSE - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



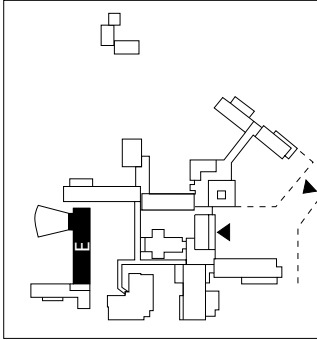
PALAZZO
FSE
PIANO TERRA

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

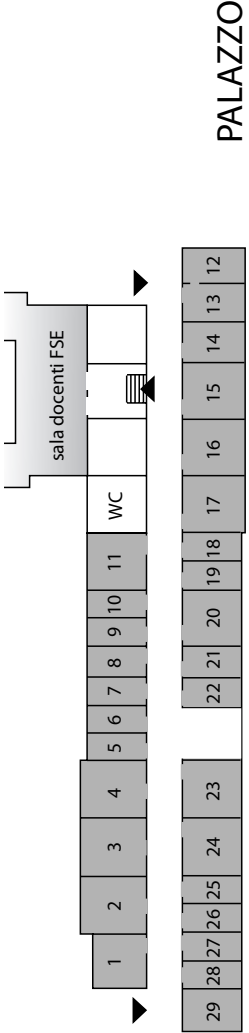
Sala Docenti SSPC
Segreteria SSPC

1	7
2	8
3	9
4	10
5	11
6	
- Aula E01
Aula E02
Aula E03
Aula E04
- Aula E05
Aula E06
Aula E07
Aula E08 (informatica)
Ufficio

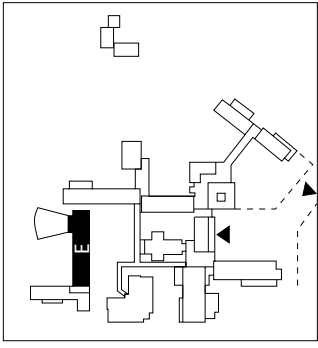


E

E



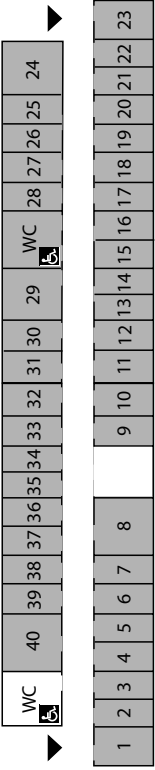
**PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO**



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Aula E10	1	Presidenza facoltà	15
Aula E11-E12-E13	2,3,4	Segreteria facoltà	14
Aula E14	23	Archivio FSE	13
Aula E15-E16	17,16	Orientamenti Pedagogici	12
SSSPC UPS		Istituto di Psicologia	
Segreteria	5	Direzione	20
Direzione	6	Segreteria	18
		Uffici Docenti	7-11
		Uffici Docenti	19,21,22
Istituto teoria e storia			
Segreteria/Direzione	28,29		
Uffici Docenti	24-27		

FSE - ISTITUTI DELLA FACOLTA'

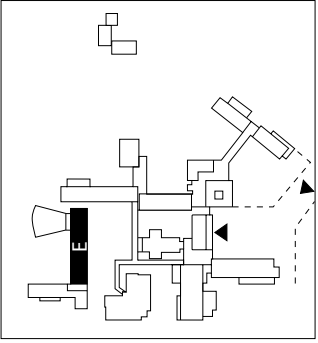


Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE SECONDO PIANO

Istituto di Sociologia		Istituto di Pedagogia Vocazionale	
Direzione	1	Direzione	8
Segreteria	2	Segreteria	8
Uffici Docenti	3-7, 9-14	Uffici Docenti	30-38

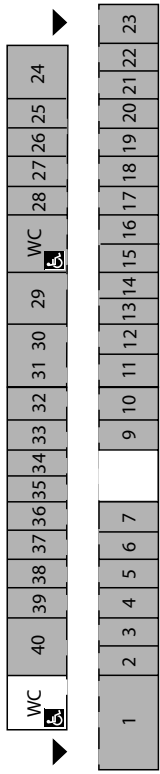
Istituto di Metodologia Pedagogica		Istituto di Catechetica	
Segreteria	39	Uffici Docenti	15-22, 25-27
Direzione	40	Direzione	24
Uffici Docenti	38-30	Segreteria	23
Sala Incontri	29	Rivista di Pedagogia Religiosa	28



E

FSE - ISTITUTO DI DIDATTICA - IFREP

E



Settore **E**: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

**PALAZZO FSE
TERZO PIANO**

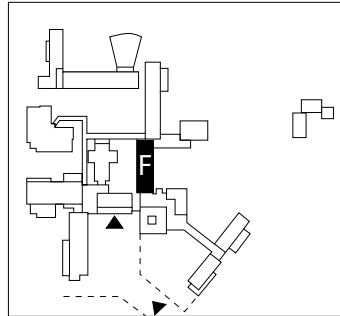
The floor plan shows the layout of the Palazzo FSE Third Floor. It includes various rooms and their locations, with a central area labeled 'E'.

	IFREP	
Istituto di Didattica		
Direzione	40	Direzione 23
Segreteria	39	Segreteria 27
Uffici Docenti	32-38	Stanze IFREP 18-22, 24-26
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31	Sale Centro Clinico 12-16
Sala Docenti	29	
Archivio Didattica	4	Segreteria SSSPC-UPS 17
Sala videoconferenza	1	
Uffici	3-7, 9-11	

FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

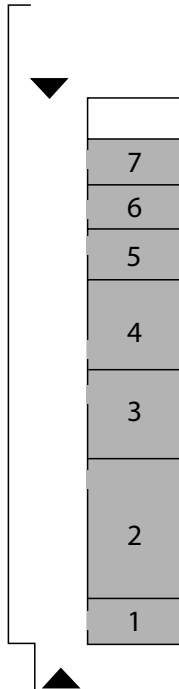
F



Settore F:

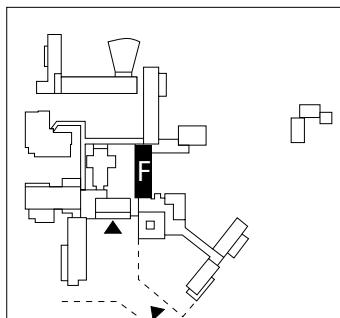
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4



FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANOSettore **F**:

FACOLTÀ di LETTERE

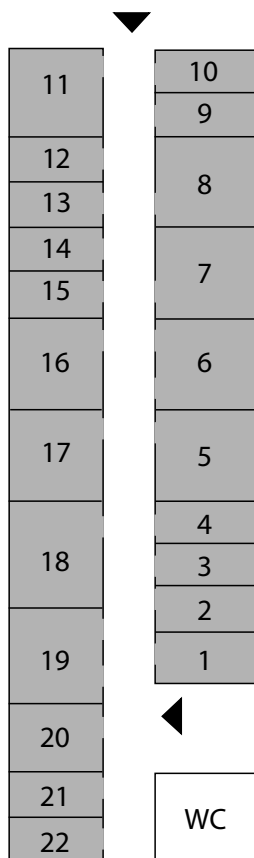
Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

FACOLTÀ di FILOSOFIA

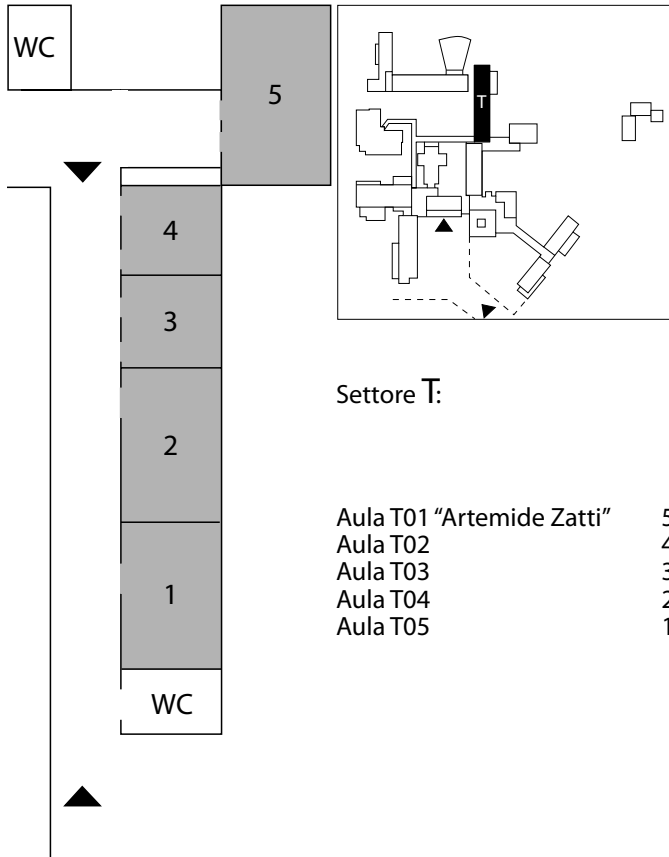
Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20



FACOLTÀ di TEOLOGIA

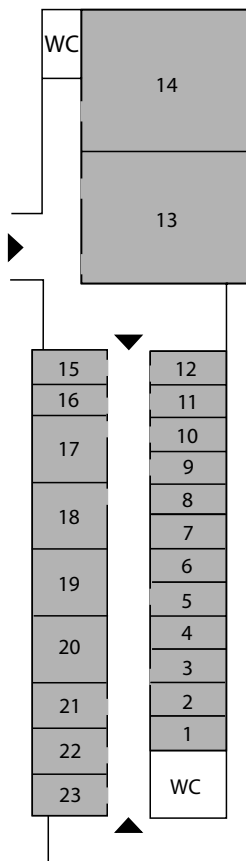
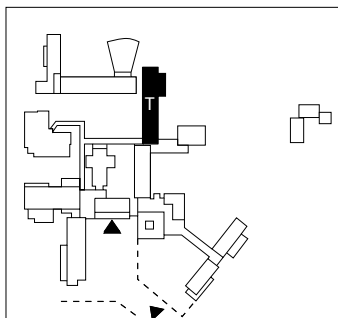
PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T



FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO

Settore T:

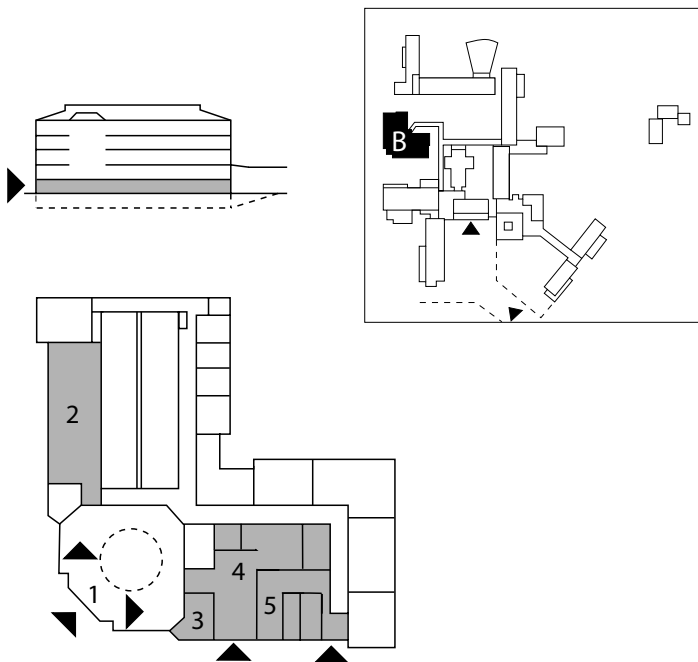
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

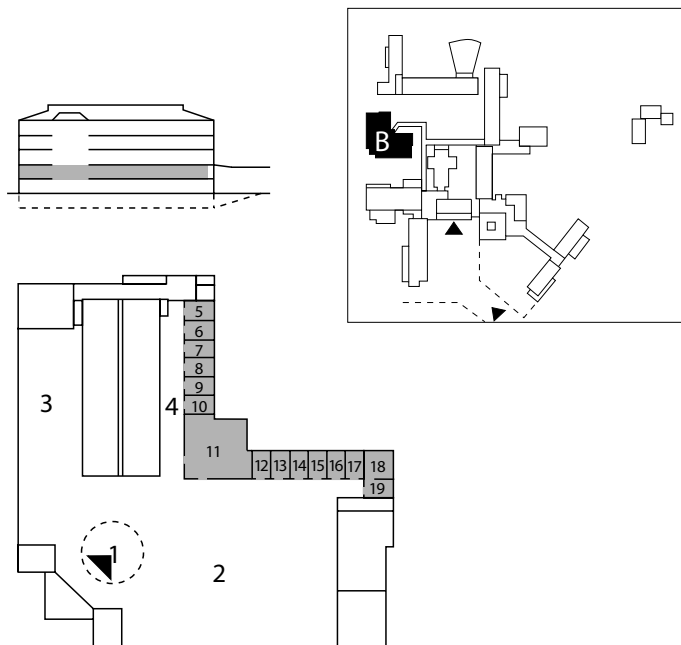
B

Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO

Settore B:

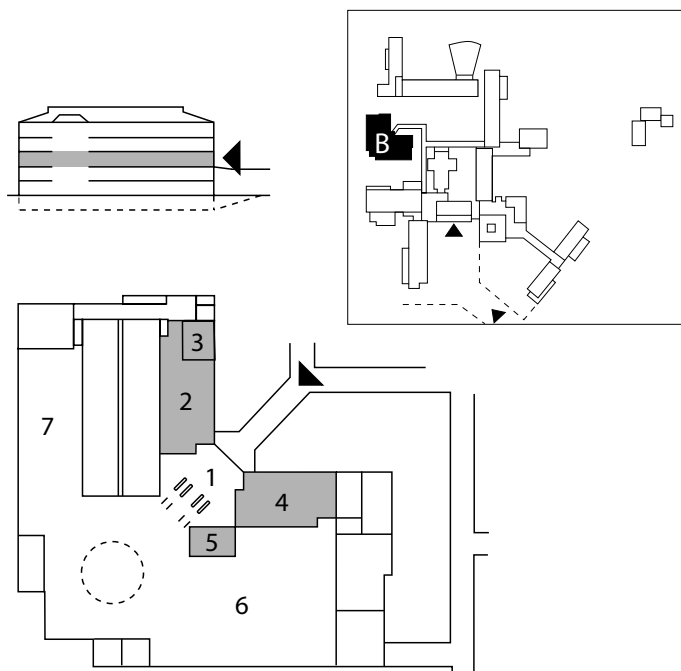
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricula dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO

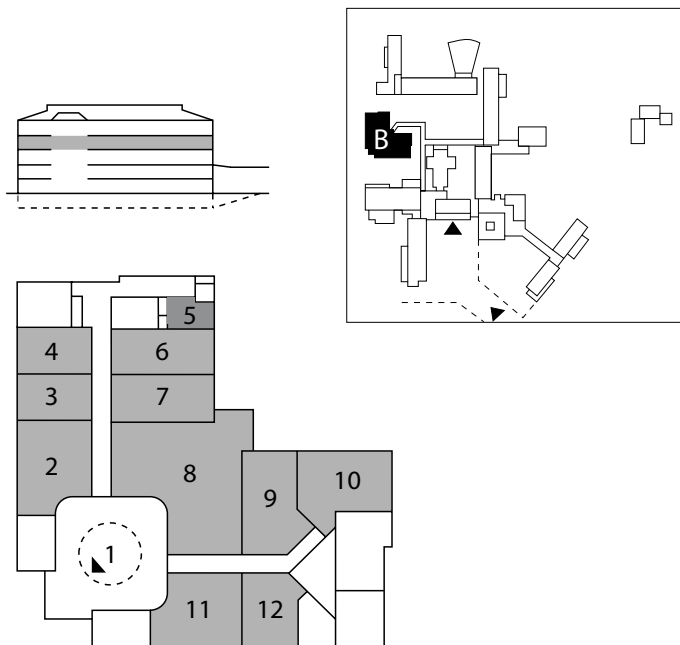
B

Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO

Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)

Biblioteche particolari di seminario

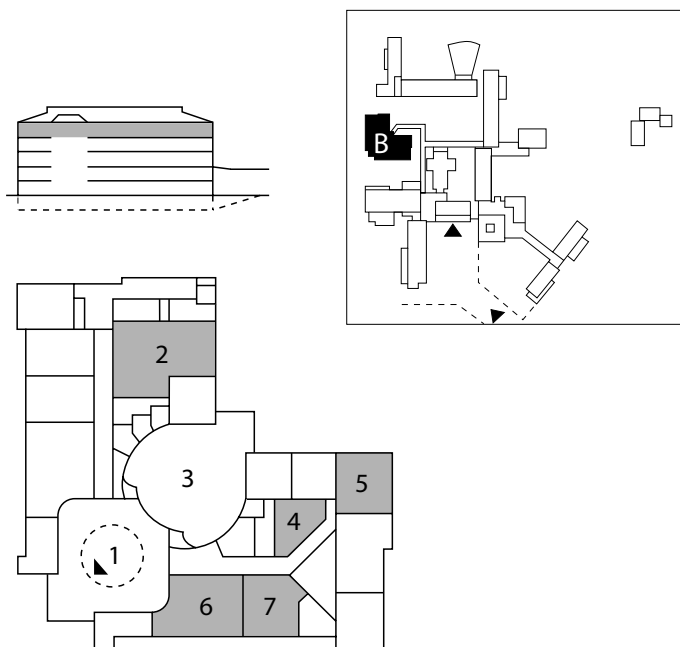
Biblioteca di Diritto

1
2-9,11-12
10

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;

HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;

ICD = Iuris Canonici Doctor;

ICL = Iuris Canonici Licentiatius;

ID = Iuris Doctor;

LettD = Litterarum Doctor;

LitD = Liturgiae Doctor;

MusDipl = Musicae Diplomatus;

PeD = Pedagogiae Doctor;

PeL = Pedagogiae Licentiatius;

PhD = Philosophiae Doctor;

PsD = Psychologiae Doctor;

PsDipl = Psychologiae Diplomatus

ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;

ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;

ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatius;

ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;

ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;

ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;

ScSocL = Scient. Socialium Licentiatius;

SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;

SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatius;

StatD = Statisticae Doctor;

STD = Sacrae Theologiae Doctor;

STL = Sacrae Theologiae Licentiatius;

UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma

E-mail: alessandro.agostinelli@rm.unicatt.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna

E-mail: éalberich@donbosco.es

ALESSANDRI GUIDO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Tecniche di ricerca in psicologia

Ind.: v. dei Marsi, 78; 00178 Roma

E-mail: guido.alessandri@uniroma1.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'essere

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alessi@unisal.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.Em.R. Card.; SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pratica generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ardito@unisal.it

ARNAULD DOMINIC MARIE BERNARD, M.Afr.; HissEcclD; FT.

Doc. Stabilizzato di Storia della Chiesa

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: recsfg.stanne@yahoo.co.uk

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

Ind.: presso l'UPS

E-mail: arto@unisal.it

ATAKPA AMBROISE, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Ecclesiologia

Ind.: v. Nomentana, 580; 00013 Fonte Nuova (RM)

E-mail: ambro_at@hotmail.com

BAGGIO GUIDO, Lc; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia moderna

Ind.: via Gran Sasso, 14 pal. 4 int 1B; 00141 Roma

E-mail: guidobaggio@hotmail.com

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia della religione

Ind.: Strada per Vienna, 35; 34016 Opicina (TS)

E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.

Doc. Stabilizzata di Teologia sacramentaria

Ind.: v. Porta Palatina, 5; 10124 Torino

E-mail: morimari@libero.it

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.

Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione

Ind.: p.le Clodio, 12; 00195 Roma

BARILLARO ANTONELLA, Lc; LettD; FT.

Doc. Invitata per Lingua italiana

Ind.: 66, Rehov Haneviim; Jerusalem - Israel

E-mail: jerusamour@yahoo.it

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma

E-mail: msbarreca1@tin.it

BARTOLOMÈ JUAN JOSÉ, SDB; STL, SSD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: via della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: jbartolome@sdb.org

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

E-mail: becciu.colasanti@tin.it

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione

Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli

E-mail: bellantonid@tin.it

BENNARDO MICHELE, Lc; STD; FT.

Doc. Invitato per Insegnamento della religione cattolica

Ind.: v. al Cerrone, 63/C; 10040 Villar Dora (TO)

E-mail: michele.bennardo@libero.it

BENZI GUIDO, Dc; SSL, STD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

Ind.: Circ.ne Aurelia, 50; 00165 Roma

E-mail: benzi@chiesacattolica.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico

Ind.: Segreteria di Stato; 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.

Prof. Straordinario di Catechetica

Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)

E-mail: subianc@libero.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma

E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: jobonz@gmail.com

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Stabilizzato di Letteratura greca classica

Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma

E-mail: orazioantonio.bologna@fastwebnet.it

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.

Doc. Invitato per Sociologia dei giovani

Ind.: v. Pastrengo, 20; 10128 Torino

E-mail: rb.sociologia@fastwebmail.it

BONNEY GILLIAN MARY CLAIRE, Lc; STD, LettD; FT.

Doc. Invitata per Lingua greca

Ind.: v. Nomentana, 861/1R; 00137 Roma

E-mail: gillian.mary@libero.it

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: braido@unisal.it

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)

E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. F. Paolucci De Calboli, 54; 00195 Roma

E-mail: frabusn@yahoo.it

BUTERA RENATO, SDB; ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Informazione e Comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: butera@unisal.it

CAMPANELLA GIOVANNI, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: Via Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: gioca.1973@tiscali.it

CANEVA CLAUDIA, Lc; PhD, MusL; FdF.

Doc. Invitata per Filosofia del linguaggio

Ind.: v. R. Fucini, 266; 00137 Roma

E-mail: claudiacaneva@libero.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.

Doc. Invitata per Antropologia e comunicazione; Didattica speciale

Ind.: v. Mauro Morrone, 25 00139 Roma

E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: caputa@unisal.it

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: carlotti@unisal.it

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.

Prof. Ordinario di Storia della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBiolD e ScComL; FSC.

Doc. Aggiunto di Teorie e tecniche dei media comunitari

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: castellano@unisal.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia fisiologica

Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma

E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVAGNARI GUSTAVO FABIAN, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale speciale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cavagnari@unisal.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Val di Lanzo, 85; 00141 Roma

E-mail: natalia.cavalleri@gmail.com

CEILLIER JEAN-CLAUDE, M.Afr.; STL; FT.

Doc. Invitato Teologia missionaria

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: ceillier@unisal.it

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)

Tel. 045.527.044

E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: emiro@unisal.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.

Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: pchavez@sdb.org

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica

Ind.: v. San Giovanni Bosco, 98/A; 12045 Fossano (CN)

E-mail: d.pier@davide.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cimosam@unisal.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma

E-mail: cipolloneunigre6009@gmail.com

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani

Ind.: p.za V. Veneto, 1; 12051 Alba (CN)

E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COELHO IVO, SDB; PhD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: ivo.coelho@gmail.com

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

E-mail: becciu.colasanti@tin.it

COLLINS GREGORY, OSB; PhD; FT.

Doc. Invitato per Patrologia

Ind.: Mount Zion - P.O.Box 22; 91000 Jerusalem - Israel

E-mail: earlcollins@hotmail.com

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina medievale

Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma

E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile

Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;

20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma

E-mail: emanuela_coscia@yahoo.it

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.

Prof. Straordinario di Giornalismo ed editoria. Invitato per Letteratura giovanile

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: costa@unisal.it

CREA GIUSEPPE, MCCJ; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. S. Pancrazio, 17; 00152 Roma

E-mail: crea.gius@tiscali.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia

Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma

E-mail: crosti@unisal.it

CURCI STEFANO, LC; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna

Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: curci@unisal.it

CURRÒ SALVATORE, CGM; STD; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile

Ind.: v.le Diaz, 25; 01100 Viterbo

E-mail: curro@murialdo.org

CURSI GIANCARLO, LC; SCPOLD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza

Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma

Tel. 347.368.06.28

E-mail: gcursi@vodafone.it

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano

E-mail: rettore@pul.it

DALPIAZ GIOVANNI, OSBC; SOCL; FSE

Doc. Invitato per Sociologia delle vocazioni

Ind.: Loc. Rocca di Garda, 1; 37011 Bardolino (VR)

E-mail: gdp947@gmail.com

DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicopatologia

Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma

Tel. 06.871.316.16

E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it

DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia

Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma

E-mail: carladenitto@libero.it

DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche

Ind.: v.le K. Marx, 236; 00137 Roma

E-mail: gian.luka.desanctis@gmail.com

DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cyril@unisal.it

DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD; FT.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

Ind.: Via Cremolino, 141; 00166 Roma

E-mail: pina.delcore@gmail.com

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: dellagiulia@unisal.it

DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cristian@unisal.it

DO DUC DUNG, SDB, ICD; FDC.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: doduc@unisal.it

DONI TERESA, Lc; EdD; FT e FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Teologia Pastorale

Ind.: v. Tuscolana, 923/sc.13/int. 2; 00174 Roma

E-mail: teresa.doni@gmail.com

EMAD SAMIR ANIS MATTA, SDB; EdD; FSE.

Doc. Aggiunto di Didattica

Ind.: presso UPS

E-mail: emad@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

Ind.: presso UPS

E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; FSE e FdF.

Doc. Invitato per Legislazione minorile e Filosofia politica

Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma

E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEccID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEccID; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: favale@unisal.it

FERNANDO RIC, SDB; ICD; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: churchlawboy@gmail.com

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD, STD; FT

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI ALESSANDRO, SDB; STL, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia dell'orientamento

Ind.: v. Jacopo della Quercia, 1; 40128 Bologna

E-mail: aferraroli@salesiani.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI

Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28

E-mail: cospesi@tin.it

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.

Doc. Stabilizzata di Storia Antica e Archeologia classica e cristiana

Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma

Tel.: 338.94.09.180

E-mail: filacchione@unisal.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STD; FT.

Do. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: Salesiani M. Oliveto - Strada al Colletto, 44; 10064 Pinerolo (TO)

E-mail: fissorem@gmail.it

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.

Doc. Stabilizzata di Filosofia e Letteratura italiana

Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma

E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Stabilizzato di Lingua e Letteratura latina

Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma

E-mail: fusco.roberto@gmail.com

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato di Comunicazione sociale

Ind.: p.le A. Bergamini, 12; 00136 Roma

E-mail: cegagliardi@tiscali.it

GAHUNGU METHODE, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: V.le Verdi, 44; 02040 Cantalupo in Sabina (RI)

E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma

E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: via dei Salesiani, 15; 30174 Venezia-Mestre

E-mail: gatti@unisal.it

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: Don Boscolaan 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio

E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia sistematica

Ind.: Salesians P.O.Box 10141; 91101 Jerusalem - Israel

E-mail: gianazza@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale

Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

E-mail: a.giannasca@labforweb.it

GIORGINI CLAUDIA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia speciale

Ind.: v. V. Talli, 170; 00139 Roma

E-mail: claudia.giorgini@email.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giraudd@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Economia dei media

Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma

E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GOH LIONEL, OFM; SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

Ind.: 1, via Dolorosa - P.O.Box 19424; 91193 Jerusalem - Israel

E-mail: gyclionel@gmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.

Prof. Straordinario di Comunicazione ed educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZALEZ MAGAÑA EMILIO JAIME, SI; PhL e STD, FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia vocazionale

Ind.: p.za della Pilotta, 4; 00187 Roma

E-mail: emilio@unigre.it

GRAJALES ROSAS WILFREDO, SDB; STL, PeL, ScSocD; FSE.

Prof. Invitato per Sociologia dell'educazione

Ind.: Presso l'UPS

E-mail: grajales@unisal.it

GRAULICH MARKUS, SDB; ICD; FDC.

Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico

Ind.: via di Porta Cavalleggeri, 127; 00165 Roma

E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.

Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grosso@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale

Ind.: v. Ivrea, 24; 00183 Roma

E-mail: massigubbi@tiscali.it

GUIDUCCI PIERLUIGI, Lc; ID; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: v. Filippo Nicolai, 70; 00136 Roma

E-mail: plguiducci@yahoo.it

HEAP MICHAEL, M.Afr.; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: heap@unisal.it

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, ICD; FDC.

Doc. Invitata per Diritto canonico

Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma

E-mail: mariavictoria.hernandezrodriguez@vicariatusurbis.org

HYPPOLITE MAURICE ELDER, SDB; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia teoretica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: hyppolite@unisal.it

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico

Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)

E-mail: eiacoella@cgs.com

INTROVIGNE MASSIMO, LC; ID; FT.

Doc. Invitato per Sociologia della religione

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: maxintrovigne@gmail.com

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB; PhD e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kalluvachel@unisal.it

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.

Prof. Straordinario di Liturgia

Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma

E-mail: krason@unisal.it

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB; STD; FT.

Doc. Emerito di Teologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

frstephensdb@yahoo.com

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.

Doc. Aggiunto di Filosofia della scienza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.

Doc. Aggiunto di Storia delle religioni

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kuruvachira@unisal.it

LE AN PHONG BARNABA, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia morale

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10129 Torino

E-mail: phongsdb@gmail.com

LENK MARCIE, LC; STL; FT.

Doc. Invitato per Patrologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: lenk@unisal.it

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.

Prof. Emerito di Teoria e tecniche della televisione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.

Prof. Straordinario di Pastorale vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mllanos@unisal.it

LOBO ANTHONY CLIFFORD, SDB; ScCOMD; FSC.

Doc. Aggiunto di Ricerca e comunicazione

Ind.: Presso l'UPS

E-mail: lobo@unisal.it

LORENZETTI LAURA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. F.A. Gualterio, 96; 00139 Roma

E-mail: laura-lo@libero.it

LORENZI UGO, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v. Pio XI, 31; 21040 Nenegono Inf. (VA)

E-mail: ugolorenzi@seminario.milano.it

MALATESTA MICHELE, Lc; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Logica

Ind.: p.za Albania, 6; 00153 Roma

E-mail: malatesta@mclink.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.

Doc. Invitata per Sacra Scrittura NT

Ind.: v.le Matteotti, 59; 10048 Vinovo (TO)

E-mail: mariarita.marengo51@vodafone.it

MARESCA LAURA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Tecniche d'indagine della personalità

Ind.: v. Parsano, 6; 80067 Sorrento (NA)

E-mail: lauramaresca@gmail.com

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Patristica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: amartelli@valdocco.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: raff.mastromarino@gmail.com

MATOSÉS FRANCISCO XAVIER, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura NT

Ind.: Presso l'UPS

E-mail: matoses@unisal.it

MAZZER STEFANO, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: stefanomazzer@hotmail.com

MAZZITELLI FRANCESCO, PODP; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità orionina

Ind.: v. dei Massimi, 164; 00136 Roma

E-mail: mazzitelli@unisal.it

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria

Ind.: presso l'UPS

E-mail: medeiros@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica

Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma

E-mail: sergiomelogo@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: paolo.merlo.sdb@gmail.com

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità

Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma

E-mail: cinzia.messana@gmail.com

MICHAEL BIJU, SDB; PhL, STD e BioDipl.; FT.

Prof. Straordinario di Teologia morale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: biju@unisal.it

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)

E-mail: luigimir@gmail.com

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.

Prof. Straordinario di Pedagogia religiosa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.

Segretario Generale Emerito

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Madama Cristina, 1; 10125 Torino

E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB

Prof. Invitato per Spiritualità salesiana

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fmotto@sdb.org

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Editoria

Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma

E-mail: monicananetti@yahoo.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: nanni@unisal.it

NEUHAUS DAVID MARK, SJ; PhD, SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura NT

Ind.: 10, Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel

E-mail: neuhaussj@gmail.com

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Cottolengo, 14; 10152 Torino

E-mail: donantora@cottolengo.org

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Nimorense 72; 00199 Roma

E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.

Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa

Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; PhL, STL, SocD; FSE.

Prof. Ordinario di Pedagogia sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orlando@unisal.it

PACE DANIELE, Lc; ScPolD; FdF.

Doc. Invitato per Economia, etica e finanza

Ind.: p.za Barberini, 52; 00187 Roma

E-mail: daniele.pace@unisal.it

PACINI ANDREA, Dc; LettD, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino

E-mail: andrea.pacini@alice.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica

Ind.: v.le Casale S. Pio V, 20; 00165 Roma

E-mail: rinaldo@dehon.it

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA

E-mail: dontoninopalme@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica

Ind.: pressol'UPS

E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: palumbieri@unisal.it

PANDOLFI LUCA, DC; SocD e STL; FSE e FT.

Doc. Invitato per Antropologia culturale e Pastorale e comunicazione

Ind.: v. Svezia, 11; 00196 Roma

E-mail: luca.pandolfi@tiscali.it

PANERO MARCO, SDB; PhD, STL; FdF.

Doc. Invitato per Metodologia della ricerca filosofica

Ind.: Presso l'UPS

E-mail: panero@unisal.it

PAPI CATERINA, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitata per Epigrafia

Ind.: v. Laura Mantegazza, 20; 00152 Roma

E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio

Ind.: presso l'UPS

E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.

Doc Aggiunto di Pastorale e Catechesi biblica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLERREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pellerey@unisal.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

Ind.: v.le dei Quattro Venti, 218; 00152 Roma

E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sacra Scrittura: Antico Testamento

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)

E-mail: pezza.alessandra@gmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina

E-mail: picca@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.

Doc. Invitata per Metodologia della ricerca

Ind.: p.za Augusto Righi, 26; 00146 Roma

E-mail: mariapaola.piccini@uniroma1.it

PIERMARTINI BEATRICE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. dei Marsi, 67; 00165 Roma

E-mail: bpiermartini@inwind.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo

E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; SocD, ICL, UtrID; FDC.

Doc. Invitata per Teoria generale e sociologia del diritto

Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma

E-mail: mpitterova@seznam.cz

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test

Ind.: presso l'UPS

E-mail: polacek@unisal.it

POLLO MARIO, Lc; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica

Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma

Tel. 06.661.585.19

E-mail: m.pollo@lumsa.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEcclD; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.B.; FDC.

Prof. Straordinario di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pudu25@gmail.com

QUINZI GABRIELE, SDB; PhD, STD e PsL; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: quinzi@unisal.it

RAFALKO STANISŁAW, SDB.

Economo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rafalko@unisal.it

RAMELLO LUCA, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind. V.le Thovez, 45; 10131 Torino

E-mail: donluca.ramello@gmail.com

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio

E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma

E-mail: psic.ricci@libero.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma

Tel. 333.676.17.22

E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma

E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RINALDINI CECILIA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione e politica

E-mail: ceciliarinaldini@yahoo.com

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: p.ripa@ups.crocetta.org

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.

Doc. Invitato per Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 2887; 04010 Borgo San Michele (LT)

E-mail: rizzato@unisal.it

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma

E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roggia@unisal.it

ROMANO ANTONINO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Catechetica

Ind.: Via Fossa Politi-Fornazzo, 10; 95010 S. Alfio (CT)

E-mail: romano@itst.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia della natura

Ind.: Via San Vito, 28 - Loppiano; 50064 Incisa in Val d'Arno (FI)

E-mail: rondinara@flars.net

ROSELLI MICHELE, DC; STL; FT.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v. Valdellatorre, 3; 00149 Torino

E-mail: michele_roselli@yahoo.it

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.

Prof. Straordinario di Antropologia filosofica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.

Prof. Straordinario di Sacra Scrittura NT

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org

RUPPI GIUSEPPE ANTONIO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia liturgico-sacramentaria

Ind.: v. Martiri d'Otranto, 65; 70123 Bari

E-mail: giusepperuppi@gmail.com

RUSSEL POLLOK WILLIAM, MAfr; STD; FT.

Doc. Stabilizzato per Teologia Sistematica

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem – Israele

E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Ind.: v. Solari, 15; 20144 Milano

E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sajovic@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia pastorale: Pastorale giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sala@unisal.it

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.

Doc. Stabilizzato di Economia politica

E-mail: tizianosalvatterra@gmail.com

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma

E-mail: info@vittoriosammarco.it

SARBINOWSKI MACIEJ, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sarbinowski@unisal.it

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SARNATARO CIRO, SDV; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista

Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma

E-mail: cirovoc@libero.it

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sarti@unisal.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina

E-mail: schietroma@unisal.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: mara.scolieremastromarino@fastwebnet.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: semeraro@unisal.it

SEQUEIRA DOMINIC SANTHOSH, SDB; PED; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sequeira@unisal.it

SHOMALI WILLIAM, S.E.R. Mons.; STD; FT.

Doc. Invitato per Liturgia

Ind.: Latin Paytriarchate P.O. Box 14152; 91141 Jerusalem - Israele

E-mail: ws@latinpat.org

SIMON ROBERT, SDB; ScSOCL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: rsimon@sdb.org

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: simoncelli@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICL; DC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: slivon@sdb.sk

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.

Doc. Invitata per Economia, etica e finanza

Ind.: p.za S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma

E-mail: alessandra.smerilli@unicatt.it

SOCOL CARLO, SDB; HistEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della spiritualità moderna

Ind.: presso l'UPS

E-mail: carlosocol@gmail.com

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.

Prof. Ordinario di Letteratura latina medievale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria

Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma

E-mail: sparaci@prom.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STS; FTD.

Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: spataro@unisal.it

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Stabilizzata per Giornalismo

Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

E-mail: p.springhetti@gmail.com

STRUS JÓZEF, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: via Appia Antica, 126; 00179 Roma

E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato per Storia del cinema

Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma

E-mail: catak@tiscali.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea

Ind.: presso l'UPS

E-mail: scaria@unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsL, BioL; FSE.

Doc. Aggiunto di Psicobiologia e psicologia fisiologica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tognacci@unisal.it

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: trenti@unisal.it

TUREK WALDEMAR, DC; LettD, STHab; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: turek@tiscali.it

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICD; FDC.

Doc. Invitato di Testi legislativi della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: uria@unisal.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale Scolastica

Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma

E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: valentini@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma

E-mail: massimo.vasale@libero.it

VERNET JOAN MARIA., SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Emerito di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem – Israele

E-mail: vernet@unisal.it

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.

Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vicent@unisal.it

VOJTAS MICHAL, SDB; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vojtas@unisal.it

VONCK LEOPOLD, M.Afr.; FT.

Doc. Invitato per Archeologia

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: vonck@unisal.it

WIERZBICKI MIROSLAW STANISLAW, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia religiosa e istituzioni

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mirek@unisal.it

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: wyckoff@unisal.it

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

Ind.: v. Monte Cengio, 2; 36015 Schio (VI)

E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore di Pedagogia sociale

Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma

E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zanni@unisal.it

ZAS FRIZ DE COL ROSSANO, SJ; PsL e STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: p.za della Pilota, 4; 00187 Roma

E-mail: zasfriz.r@gesuiti.it

ZELAZKO PIOTR RAFAŁ, Dc; SSL; FT.

Doc. Invitato per Sacra scrittura AT

Ind.: 10 Rabbi Kook - P.O.Box 581; 91004 Jerusalem - Israel

E-mail: zelazko.p@gmail.com

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: zevini@unisal.it

ZUCCATO PAOLO, SDB.

Prefetto della Biblioteca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zuccato@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BARBIERI CARMELA
BASILI DAVIDE
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
FIORE GIORGIO
GENTILI VALENTINA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELLOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
MALUCCIO ANGELA
MARINO MARIA CARMELA

MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PERSICO VALENTINO, SDB
PIERINI CLAUDIA
PIROLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA
ZUCCATO PAOLO, SDB

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
Consiglio di Facoltà e Docenti	42
Informazioni generali	43
Curricoli di studio dei corsi accademici	45
Distribuzione dei corsi nei due semestri	62
Orario delle Lezioni	74
Descrizione dei corsi	81
Sezione di Torino della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	178
Informazioni generali	179
Curricoli di studio	180
Distribuzione dei corsi nei due semestri	188
Descrizione dei corsi	192
Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia	
Consiglio della Sezione e Docenti	224
Informazioni generali	225
Curricoli di studio	225
Distribuzione dei corsi nei due semestri	228
Descrizione dei corsi	231
Facoltà di Scienze dell'Educazione	
Consiglio di Facoltà e Docenti	268
Informazioni generali	269
Configurazione accademica dei curricoli:	271
Distribuzione dei corsi nei due semestri	288
Orario delle lezioni	299
Descrizione dei corsi	305

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica

Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti	462
Informazioni generali	463
Configurazione accademica dei curricula:	464
Distribuzione dei corsi nei due semestri:	470
Orario delle lezioni	474

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti	480
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	481
Curricoli di studio	482
Distribuzione dei corsi nei due semestri	494
Orario delle lezioni	498
Descrizione dei corsi	500

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	536
Informazioni generali	537
Cicli di studi	539
Distribuzione dei corsi nei due semestri	543
Orario delle lezioni	545
Descrizione dei corsi	546

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	556
Informazioni generali	557
Curricoli di studio	559
Distribuzione dei corsi nei due semestri	564
Orario delle lezioni	565
Descrizione dei corsi	567

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	588
Informazioni generali	589
Curricoli di studio	591
Distribuzione dei corsi nei due semestri	601
Orario delle lezioni	605
Descrizione dei corsi	607

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	660
Corsi di lingue	668

Calendario delle lezioni

Mappe

Indici:

dei nomi ed indirizzi	704
dei collaboratori e del personale tecnico	733
indice generale	734

